



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 26 maggio 2026

Anno LVII - N. 65



**Vicenza, Teatro Olimpico.**

*(Foto Archivio fotografico Consorzio Vicenza è)*

---

## **Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

## SOMMARIO

### PARTE SECONDA

#### Sezione prima

---

#### DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

n. **16** del 12 maggio 2026

Nuovo impianto di produzione di biometano da 4.000 Smc/h immesso in rete, alimentato da materie prime, effluenti zootecnici e sottoprodotti non costituenti rifiuto, comprensivo di due gruppi di cogenerazione Bi-fuel di autoproduzione, ciascuno di potenza termica nominale pari a 2,6 MW se alimentato a metano e circa 3,5 MW in caso di funzionamento a biogas. Ditta proponente: Sant'Ilario Bioenergia S.r.l. Sede impianto: Campagna Lupia (VE) km 113 S.S. n. 309 Romea D.Lgs n. 387/2003; D. Lgs n. 152/2006; D. Lgs n. 28/2011; D. Lgs n. 199/2021; D.Lgs.190/2024.

1

**[Ambiente e beni ambientali]**

#### DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE

n. **13464** del 11 maggio 2026

Consorzio di bonifica Veronese di Verona. (C.F. 93216480231). Lavori di somma urgenza per il ripristino degli organi di manovra della paratoia posta sul Canale Maestro in località Sorio di San Giovanni Lupatoto (VR). (CUP C19I24000510002). (art. 140 del D. Lgs. n. 36/2023, leggi regionali n. 12/2009 e n. 27/2003). Perizia a consuntivo datata 17 marzo 2025. Approvazione della rendicontazione della spesa sostenuta. Liquidazione e pagamento del contributo a carico del bilancio regionale.

46

**[Opere e lavori pubblici]**

n. **13465** del 11 maggio 2026

Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova. Deliberazione della Giunta regionale n. 457 del 18 aprile 2023. Lavori di ripristino di tratti di scarpata lungo gli scoli Bolzan in Comune di Abano Terme (bacino Colli Euganei) e Cà Manzoni in Comune di Albignasego (bacino Pratiarcati), danneggiati dalle eccezionali avversità atmosferiche del 6 ottobre 2021 in provincia di Padova. (CUP F18H23000120002). (D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102). Approvazione rendicontazione della spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione dei lavori. Liquidazione e pagamento del saldo del contributo a carico del bilancio regionale.

49

**[Opere e lavori pubblici]**

n. **13483** del 11 maggio 2026

Intervento ID FSCRI\_RI\_483 "Recupero area della cava "Guainetta" per irrigazione e laminazione a San Martino Buon Albergo (VR)" - CUP B34G23000010001 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 assegnate dalla Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto (DDGR n. 1351/2023, 1056/2024 e 1571/2024). Liquidazione e pagamento dell'anticipazione del 15% del contributo concesso. Area Tematica 05. Ambiente e risorse naturali. Settore 05.01 Rischi e adattamento climatico. Soggetto Responsabile dell'Attuazione: Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione. Soggetto Attuatore: Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta (C.F. 92021070237).

52

**[Opere e lavori pubblici]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA**

n. **151** del 07 maggio 2026

Pianificazione regionale dei flussi di rifiuti di origine urbana presso gli impianti di piano e determinazione dei flussi finanziari in applicazione della tariffa unica di conferimento agli impianti di Piano per l'annualità 2025 - dati a consuntivo.

54

**[Ambiente e beni ambientali]**

n. **153** del 07 maggio 2026

Impegno di spesa. Concessione di contributi previsti dal Bando approvato con DGR n. 131 del 4 marzo 2026, a sostegno di iniziative volte alla sensibilizzazione della comunità regionale in occasione e secondo le finalità previste dalla Giornata ecologica regionale Anno 2026 (Legge regionale 24 maggio 2023, n. 10).

60

**[Ambiente e beni ambientali]**

n. **156** del 08 maggio 2026

Ditta MAGIS Calore Srl- Centrale di cogenerazione di Borgo Trento, con sede legale in Lungadige Galtarossa 8 Verona ed ubicazione impianto in Viale Caduti del Lavoro 4 a Verona. Autorizzazione Integrata Ambientale, Punto 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. Aggiornamento dell'AIA rilasciata con decreto 275/2021 a seguito di modifiche non sostanziali e cambio di denominazione sociale.

68

**[Ambiente e beni ambientali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI**

n. **116** del 21 aprile 2026

Presa d'atto rinuncia contributo da parte del Comune di Gazzo, revoca del contributo pari ad Euro 150.500,00 approvato con D.G.R. n. 461 del 02.05.2024 ed impegnato con D.D.R. n. 262 del 02.08.2024, contestuale registrazione di una minore spesa a valere sull'impegno n. 3408/2026 e riduzione del vincolo sull'accertamento n. 3142/2024 a valere sul capitolo n. 009610 /E.

95

**[Difesa del suolo]**

n. **150** del 05 maggio 2026

"Lavori urgenti per la sistemazione idraulica e la blindatura dell'argine sinistro del torrente Aldegà e delle arginature del torrente Alpone dissestati dalla presenza di fauna selvatica, nei comuni di San Bonifacio e Monteforte d'Alpone (VR)" (cod. VR-I1177) Importo complessivo € 300.000,00 CUP: H68H25000500002 - CIG: BAC9F80C61 - CODICE APPTEL: G03619 Aggiudicazione definitiva ed efficace.

97

**[Difesa del suolo]**

n. **158** del 08 maggio 2026

Lavori relativi a "Intervento urgente di ripristino della difesa spondale del torrente Alpone, a monte del ponte di via Cotto, in comune di San Giovanni Ilarione (VR)". Importo complessivo € 372.000,00 - Cod. Progetto VR-I1180.0 CUP: H98H25000470002 - CIG: BAC9F47D57 - CODICE APPTEL: G03617 Decreto correttivo del Decreto n. 134 del 21.04.2026 di Aggiudicazione definitiva ed efficace.

100

**[Difesa del suolo]**

n. **159** del 12 maggio 2026

Lavori relativi a "Interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei corsi d'acqua appartenenti alla rete principale del circondario idraulico di competenza del Genio Civile di Vicenza - Annualità 2025". Importo complessivo € 1.200.000,00 - Cod. Progetto VI-I1510.0 CUP: H38H25000080002 - CIG: BAFC3CA4CB - CODICE APPTEL: G03655. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

102

**[Difesa del suolo]**

n. **160** del 12 maggio 2026

Lavori di "Intervento di ripristino della funzionalità del torrente Alpone in comune di San Giovanni Ilarione a seguito dell'evento di maggio 2024". Importo complessivo € 310.000,00 - Cod. Progetto VR-I1179.0 CUP: H98H25000460002 - CIG: BAC9F68894 - CODICE APPTEL: G03618. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

105

**[Difesa del suolo]**

n. **161** del 12 maggio 2026

Approvazione delle iscrizioni all'Albo Regionale dei Gruppi Speleologici del Veneto per l'anno 2026. (L.R. 54/1980 - R.R. 28.02.1981 n. 1).

108

**[Difesa del suolo]**

n. **162** del 12 maggio 2026

Ditta Cool Gessi s.r.l.. Cava di gesso, denominata "DAMOS" in Comune di Pieve di Cadore (BL). Autorizzazione all'asporto di un quantitativo di materiale di scopertura in esubero rispetto alle esigenze della ricomposizione. L.R. 13/2018.

110

**[Difesa del suolo]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

n. **12710** del 20 aprile 2026

"FONDAZIONE FENICE O.N.L.U.S.", ora denominata FONDAZIONE FENICE IMPRESA SOCIALE, con sede legale in Padova. Sospensione dell'efficacia dell'iscrizione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 1 bis, del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i..

111

**[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]**

n. **12711** del 20 aprile 2026

"FONDAZIONE MARIA ROSSI ONLUS", ora denominata FONDAZIONE MARIA ROSSI IMPRESA SOCIALE, con sede legale in Fregona (TV). Sospensione dell'efficacia dell'iscrizione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 1 bis, del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i..

113

**[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]**

n. **12712** del 20 aprile 2026

"FONDAZIONE FRATELLI ZULIANELLO" – DOMENICO, ELSA, LUIGIA ED ERNESTA, enunciabile anche come "FONDAZIONE FRATELLI ZULIANELLO" – "ONLUS", ora denominata FONDAZIONE FRATELLI ZULIANELLO IMPRESA SOCIALE, con sede legale in San Stino di Livenza (VE). Sospensione dell'efficacia dell'iscrizione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 1 bis, del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i..

115

**[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]**

n. **12713** del 20 aprile 2026

ASSOCIAZIONE "RILABO", con sede legale in Padova. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

117

**[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]**

n. **12753** del 20 aprile 2026

FONDAZIONE VENETO BANCA - ONLUS, con sede legale in Montebelluna (TV). Dichiarazione di estinzione ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 361/2000, dell'art. 27 del Codice Civile e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

119

**[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI

n. **45** del 21 aprile 2026

Approvazione progetto esecutivo n. 3/2025/VI-A del 13/02/2026 "Interventi di miglioramento boschivo, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti propicienti, compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque", nel Comune di Recoaro Terme ed altri, redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali. L.R. 52/1978 D.G.R. n. 1265 del 05/11/2024 L.R. 27/2003 Importo progetto Euro 80.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario Veneto Agricoltura.

123

**[Foreste ed economia montana]**

n. 51 del 06 maggio 2026

Approvazione progetto esecutivo n. 1578 del 19/2/2026 di Euro 180.000,00 "U.I. Cordevole e Mis Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso compresa la prevenzione A.I.B. in località varie del basso Agordino. Primo stralcio. U.M. Agordina Comuni di Gosaldo, La Valle Agordina, Rivamonte Agordino e Voltago Agordino (BL)", redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali/Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario Veneto Agricoltura. L.R. 52/1978 - L.R 27/2003 - DGR n. 1265 del 05/11/2024.

125

**[Foreste ed economia montana]**

n. 52 del 06 maggio 2026

Approvazione progetto esecutivo n. 1580 del 19/2/2026 di Euro 190.000,00 "U.I. Alto Piave: Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e manutenzione viabilità forestale di accesso, compresa la prevenzione A.I.B., in località varie dell'U.M. Comelico Comuni di Santo Stefano e San Pietro di Cadore, San Nicolò Comelico e Comelico Superiore (BL)" - II stralcio esecutivo. redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali/Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario Veneto Agricoltura. L.R. 52/1978 - L.R 27/2003 - DGR n. 1265 del 05/11/2024.

127

**[Foreste ed economia montana]**

n. 53 del 07 maggio 2026

Approvazione progetto esecutivo n. 11/2025 SIF VR "Interventi di tutela idrogeologica del territorio, ripristino e mantenimento funzionalità opere idrauliche." Area Lessinia Centrale, redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali. L.R. 52/1978 DGR n. 1265 del 05.11.24 L.R 27/2003 Importo: Euro 50.000,00 Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura.

129

**[Foreste ed economia montana]**

n. 55 del 13 maggio 2026

Approvazione progetto esecutivo n. 2/2024/RO B del 01/08/2025 - "Interventi di sistemazione idraulico-forestale e di tutela di aree litoranee e golenali per la riduzione del dissesto idrogeologico, in comune di Porto Viro (RO)", redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali. LR 52/1978 DGR n. 1265 del 05/11/2024 LR 27/2003 Importo: Euro 60.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario Veneto Agricoltura.

131

**[Foreste ed economia montana]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE**

n. 384 del 14 aprile 2026

Approvazione del rendiconto 7512-0001-231-2024 presentato da ARKE' SRL (codice ente 7512 - codice SIU 10747815). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF - Linea B DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H91J24000780007.

133

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **385** del 14 aprile 2026

Approvazione del rendiconto 7530-0001-231-2024 presentato da UNIMEC S.R.L. (codice ente 7530 - codice SIU 10748315). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF - Linea B DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H91J24000450007.

137

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **386** del 14 aprile 2026

Approvazione del rendiconto 6188-0001-231-2024 presentato da RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL (codice ente 6188 - codice SIU 10743576). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF - Linea B DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H81J24001070007.

140

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **402** del 22 aprile 2026

Approvazione del rendiconto 5676-0001-231-2024 presentato da SVILUPPO FORMAZIONE S.R.L. (codice ente 5676 - codice SIU 10748596). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF - Linea A DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H11J24000530007.

143

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **403** del 22 aprile 2026

Approvazione del rendiconto 6412-0001-231-2024 presentato da LA VENETA AGRICOLA SRL (codice ente 6412 - codice SIU 10746361). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF - Linea B DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H81J24001000007.

146

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **404** del 22 aprile 2026

Approvazione del rendiconto 700-0001-231-2024 presentato da MEVIS SPA (codice ente 700 - codice SIU 10748606). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF - Linea B DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H11J24000440007.

150

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **407** del 22 aprile 2026

Modifica della titolarità e del codice identificativo del progetto 1360-0002-1508-2023 (SIU 10715454) a seguito di subentro dell'ente "ABLO'GOS S.R.L. (C.F. e P.I. 00927360255 anagrafica A0197973) a "CERTOTTICA S.C.R.L. (C.F. e P.I. 00790870257 anagrafica A0184205), presentato in adesione alla DGR 1508 del 04/12/2023 "Lo sviluppo delle competenze nel settore dell'occhialeria 2023-2025".

153

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **410** del 23 aprile 2026

Approvazione del rendiconto 6135-0016-876-2022 presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA già ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda-Calzatura. (codice ente 6135). (codice SIU 10483872). Reg.to UE n. 2021/1060 FSE+ 2021-2027 Misura 4B2FF DGR n. 876 del 19/07/2022, "ITS - Academy del Veneto I Tecnici del futuro Biennio 2022-2024". CUP H91J22000510007.

154

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **412** del 24 aprile 2026

Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "CENTRO PARITETICO PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA ED I SERVIZI AL LAVORO DI VERONA ESEV-CPT" (C.F. e P.IVA 02705030233 anagrafica A0109363) a "FORMEDIL VERONA - SCUOLA EDILE" (C.F. e P.IVA 02705030233 anagrafica A0197834) in relazione al contributo pubblico assegnato con DDR n. 741 del 06/06/2024 per il finanziamento del progetto 1013-0001-110-2024 (SIU 10726879 CUP H31J24000370007) presentato in adesione alla DGR n. 110 del 12/02/2024 "Generazioni a confronto: promuovere Age Diversity Management nei contesti organizzativi" - PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Reg.ti UE n. 1057/2021 e n. 1060/2021 - Priorità 1 - Occupazione - Obiettivo specifico d) ESO4.4 - Misura 4B1DF.

157

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **413** del 24 aprile 2026

Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0012069) a "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0197913) in relazione a contribuzioni pubbliche pertinenti il piano annuale di formazione iniziale 2025/2026 di cui alla DGR 587 del 29/05/2025 interventi di primo anno, sezioni comparti vari ed edilizia. DDR 1100 del 09/09/2025. Misura 4B4AF - P.R. Veneto FSE+ 2021-2027. Reg.ti UE n. 1057/2021 e n. 1060/2021.

158

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **414** del 24 aprile 2026

Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0012069) a "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0197913) in relazione a contribuzioni pubbliche pertinenti il piano annuale di formazione iniziale 2025/2026 di cui alla DGR 587 del 29/05/2025 interventi di secondo anno, sezioni comparti vari ed edilizia. DDR 1103 del 12/09/2025. Misura 4B4AF - P.R. Veneto FSE+ 2021-2027. Reg.ti UE n. 1057/2021 e n. 1060/2021.

159

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **415** del 24 aprile 2026

Approvazione del rendiconto presentato da LUNIKLEF (codice ente 2197) per il percorso 2197-0002-585-2024. Finanziamento con risorse PNRR Intervento M5C1 15 Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione 5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema duale" D.L. 31/05/2021 n. 77. Percorsi di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nelle sezioni comparti vari, edilizia e prosecuzione di una sperimentazione per percorsi di tecnico nella sezione benessere. - Anno Formativo 2024/2025. DGR n. 585 del 27/05/2024, DDR n. 1219 del 24/09/2024. Misura FL144B, SIU 10765998. CUP H31J24001870007.

160

**[Formazione professionale e lavoro]**



n. **416** del 24 aprile 2026

Approvazione del rendiconto 6615-0001-179-2023 presentato da FONDAZIONE LEPIDO ROCCO. (codice ente 6615) (codice SIU 10521348 - CUP H31I23000190007). Piano Sviluppo e Coesione Veneto - FSC 2021-2027 Stralcio (Delibera CIPESS n. 79/2021) Area tematica 11 Istruzione e Formazione - Settore d'Intervento 11.02 Educazione e Formazione DGR n. 179 del 24/02/2023, "VET Digital Innovation Bando 2023". DDR n. 967 del 08/06/2023.

163

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **417** del 24 aprile 2026

Approvazione del rendiconto 59-0001-179-2023 presentato da CIOFS-FP VENETO ETS. (codice ente 59) (codice SIU 10517834 - CUP H21I23000060007). Piano Sviluppo e Coesione Veneto - FSC 2021-2027 Stralcio (Delibera CIPESS n. 79/2021) Area tematica 11 Istruzione e Formazione - Settore d'Intervento 11.02 Educazione e Formazione DGR n. 179 del 24/02/2023, "VET Digital Innovation Bando 2023". DDR n. 967 del 08/06/2023.

166

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **418** del 24 aprile 2026

Approvazione del rendiconto 7478-0003-179-2023 presentato da FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE. (codice ente 7478) (codice SIU 10517924 - CUP H71I23000110007). Piano Sviluppo e Coesione Veneto - FSC 2021-2027 Stralcio (Delibera CIPESS n. 79/2021) Area tematica 11 Istruzione e Formazione - Settore d'Intervento 11.02 Educazione e Formazione DGR n. 179 del 24/02/2023, "VET Digital Innovation Bando 2023". DDR n. 967 del 08/06/2023.

169

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **419** del 24 aprile 2026

Approvazione del rendiconto 2759-001-350-2024 presentato da LGS A. CANOVA con sede a TREVISO (TV) per la realizzazione del progetto "YOUNG THINKERS FESTIVAL EDIZIONE 24/25". Anno 2024-2025. DGR n. 350 del 04/04/2024, DDR n. 956 del 23/07/2024, CUP H41I24000410007.

172

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **420** del 24 aprile 2026

Approvazione del rendiconto 2669-001-350-2024 presentato da IPSIA E. BERNARDI con sede a Padova (PD) per la realizzazione del progetto "Bernardi BE.S.T. (Benessere Scuola e Territorio)". Anno 2024-2025. DGR n. 350 del 04/04/2024, DDR n. 956 del 23/07/2024, CUP H91I24000350007.

174

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **421** del 24 aprile 2026

Approvazione del rendiconto 7568-001-350-2024 presentato da PARROCCHIA DI SANTA MARIA MADDALENA- SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO "SAN GIUSEPPE" con sede a Cappella Maggiore (TV), per la realizzazione del progetto "I cinque sensi nell'ambiente". Anno 2024-2025. DGR n. 350 del 04/04/2024, DDR n. 956 del 23/07/2024. CUP H61I24000170009.

176

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **433** del 27 aprile 2026

Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0012069) a "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0197913) in relazione a contribuzioni pubbliche a valere sulle risorse pertinenti la Priorità 2 "Istruzione e Formazione" del P.R. Veneto FSE+ 2021-2027. DGR 467 del 02/05/2024 DDR 1167 del 09/09/2024 Misura 4B2FF. Progetto 6413-0001-467-2024 (SIU 10761437) CUP H31I24000440007.

178

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **434** del 27 aprile 2026

Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0012069) a "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0197913) in relazione a contribuzioni pubbliche a valere sulle risorse pertinenti la Priorità 1 "Occupazione" del P.R. Veneto FSE+ 2021-2027. DGR n. 221 del 05/03/2025 "Formazione continua. Competenze per il futuro: affrontare le transizioni e cogliere le nuove opportunità" - DDR 1113 del 16/09/2025 Misura 4B1DF. Progetto 6413-0001-221-2025 (SIU 10831666) CUP H51J25003180007.

179

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **439** del 28 aprile 2026

Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV) ed Educandato Statale "San Benedetto" di Montagnana per la valorizzazione dei percorsi formativi e degli eventi programmati dall'Orchestra della Rete dei Licei musicali del Veneto e per la diffusione della conoscenza della formazione musicale. DDGR n. 109 del 12/12/2024 e n. 1279 del 14/10/2025. Approvazione del piano esecutivo presentato dal Liceo Statale "Carlo Montanari" di Verona a seguito dell'individuazione di quest'ultimo, da parte dell'USRV, quale istituto preposto alla gestione amministrativo-contabile delle attività previste dal medesimo Protocollo.

180

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **445** del 28 aprile 2026

Approvazione del rendiconto 7540-0001-231-2024 presentato da VIBE S.R.L. (codice ente 7540 - codice SIU 10747994). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF - Linea B DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H91J24000440007.

184

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **446** del 28 aprile 2026

Approvazione del rendiconto 3710-0002-231-2024 presentato da PERFORMARE SRL (codice ente 3710 - codice SIU 10747027). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF - Linea B DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H81J24001150007.

187

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **448** del 29 aprile 2026

Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0012069) a "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0197913) in relazione a contribuzioni pubbliche a valere sulle risorse pertinenti la Priorità 1 "Occupazione" del P.R. Veneto FSE+ 2021-2027. DGR 110 del 12/02/2024 DDR 741 del 06/06/2024 - Misura 4B1DF. Progetto 6413-0001-110-2024 (SIU 10730476) CUP H61J24000190007.

190

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **449** del 29 aprile 2026

Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0012069) a "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0197913) in relazione a contribuzioni pubbliche a valere sulle risorse pertinenti la Priorità 4 "Occupazione giovanile" del P.R. Veneto FSE+ 2021-2027. DGR 879 del 27/07/2025 DDR 1337 del 13/11/2025 Misura 4B4AF.

191

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **455** del 04 maggio 2026

Approvazione del rendiconto 463-0004-654-2024 presentato da ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI (codice ente 463). Programma Regionale FSE + 2021-2027. Reg.ti UE n.1057/2021 e n. 1060/2021. - Misura 4B2GF Tipologia 2 Codice SIU 10776124. DGR n. 654 del 10/06/2024 "Restauro 2024: sviluppo di capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico", DDR impegno n. 1181 del 16/09/2024. CUP H71J24001460007.

192

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **456** del 04 maggio 2026

Approvazione del rendiconto 2095-0003-654-2024 presentato dall'UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095). Programma Regionale FSE + 2021-2027. Reg.ti UE n.1057/2021 e n. 1060/2021. - Misura 4B1AF Tipologia 1 Codice SIU 10776246. DGR n. 654 del 10/06/2024 "Restauro 2024: sviluppo di capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico", DDR impegno n. 1181 del 16/09/2024. CUP H71J24001450007.

194

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **457** del 04 maggio 2026

Approvazione del rendiconto 2095-0002-654-2024 presentato dall'UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095). Programma Regionale FSE + 2021-2027. Reg.ti UE n.1057/2021 e n. 1060/2021. - Misura 4B1AF Tipologia 1 Codice SIU 10776245. DGR n. 654 del 10/06/2024 "Restauro 2024: sviluppo di capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico", DDR impegno n. 1181 del 16/09/2024. CUP H71J24001430007.

196

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **458** del 04 maggio 2026

Approvazione del rendiconto 2095-0001-654-2024 presentato dall'UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095). Programma Regionale FSE + 2021-2027. Reg.ti UE n.1057/2021 e n. 1060/2021. - Misura 4B1AF Tipologia 1 Codice SIU 10776244. DGR n. 654 del 10/06/2024 "Restauro 2024: sviluppo di capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico", DDR impegno n. 1181 del 16/09/2024. CUP H71J24001420007.

198

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **460** del 04 maggio 2026

Approvazione del rendiconto presentato da PIA SOCIETA' SAN GAETANO (codice ente 2769) per il progetto 2769-0003-584-2024 - SIU 10768529. Piano Annuale di Formazione Iniziale 2024/2025 Progetti a cofinanziamento Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e su fondi PNRR. Intervento M5C1 15 - Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione M5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema Duale" D.L. 31/05/2021, n.77. Misura 4B4AF - DGR n. 584 del 27/05/2024, DDR impegno 1200 del 17/09/2024. Interventi di secondo anno nella sezione COMPARTI VARI. CUP H31J24001380007.

200

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **461** del 04 maggio 2026

Approvazione del rendiconto 6413-0002-561-2024 (codice SIU 10758514 - Linea 3) presentato da Fondazione ENAC Veneto C.F.P. Canossiano ora FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO IMPRESA SOCIALE (codice ente 6413). Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 2020 in continuità con il POR FSE 2014-2020, ex artt. 241 e 242 del D.L. 19/05/2020 n. 34. Misura SC1I1S DGR n. 561 del 20/05/2024, "Specialisti per il domani Percorsi di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS) Anno 2024-2025". DDR impegno n. 1114 del 26/08/2024. CUP H51J24000890007.

202

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **462** del 04 maggio 2026

Approvazione del rendiconto 6413-0004-561-2024 (codice SIU 10758816 - Linea 2) presentato da Fondazione ENAC Veneto C.F.P. Canossiano ora FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO IMPRESA SOCIALE (codice ente 6413). Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 2020 in continuità con il POR FSE 2014-2020, ex artt. 241 e 242 del D.L. 19/05/2020 n. 34. Misura SC1I1S DGR n. 561 del 20/05/2024, "Specialisti per il domani Percorsi di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS) Anno 2024-2025". DDR impegno n. 1114 del 26/08/2024. CUP H91J24000940007.

204

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **485** del 07 maggio 2026

Approvazione del rendiconto 1695-0011-553-2023 presentato da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA (codice ente 1695 - codice SIU 10623285). Programma regionale FSE + 2021-2027 Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" Reg.ti UE n. 1057/2021 e 1060/2021 priorità 2 Obiettivo specifico f) - Misura 4B2FF DGR n. 553 del 09/05/2023 "Assegni di ricerca Anno 2023", DDR impegno 1526 del 15/11/2023. CUP B31J23000990002.

206

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **486** del 07 maggio 2026

Approvazione del rendiconto 2105-0049-553-2023 presentato da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA (codice ente 2105 - codice SIU 10620032). Programma regionale FSE + 2021-2027 Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" Reg.ti UE n. 1057/2021 e 1060/2021 priorità 2 Obiettivo specifico f) - Misura 4B2FF DGR n. 553 del 09/05/2023 "Assegni di ricerca Anno 2023", DDR impegno 1526 del 15/11/2023. CUP C93C23006450007.

208

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **487** del 07 maggio 2026

Approvazione del rendiconto 2105-0068-553-2023 presentato da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA (codice ente 2105 - codice SIU 10625132). Programma regionale FSE + 2021-2027 Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" Reg.ti UE n. 1057/2021 e 1060/2021 priorità 2 Obiettivo specifico f) - Misura 4B2FF DGR n. 553 del 09/05/2023 "Assegni di ricerca Anno 2023", DDR impegno 1526 del 15/11/2023. CUP C93C23006500007.

210

**[Formazione professionale e lavoro]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT**

n. **13572** del 13 maggio 2026

Attuazione della DGR n. 364 del 11/04/2023. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) "Rete dei servizi di facilitazione digitale", di cui al Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Liquidazione dell'acconto a favore della Federazione dei Comuni del Camposampierese, relativo al Progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale". CUP D39I23000300006.

212

**[Informatica]**

n. **13573** del 13 maggio 2026

Attuazione della DGR n. 1276 del 05/11/2024. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) "Rete dei servizi di facilitazione digitale", di cui al Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Liquidazione dell'acconto a favore degli Enti del Terzo Settore, beneficiari dell'Avviso pubblico relativo al Progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale".

216

**[Informatica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

n. **13595** del 14 maggio 2026

Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile – secondo quinquennio (DGR n. 257 del 21/03/2024): aggiornamento dell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento e assegnazione di un finanziamento.

220

**[Viabilità e trasporti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **189** del 05 maggio 2026

Cancellazione dall'elenco regionale degli Operatori accreditati ai Servizi al Lavoro dell'ente E.B.R.A.L. - ARTIGIANATO VENETO (codice fiscale 92124040285, codice ente 6196, codice accreditamento ai Servizi al Lavoro L036) a seguito di rinuncia all'accREDITAMENTO regionale. L.R. n. 3/2009 e DGR 2238/2011.

232

**[Formazione professionale e lavoro]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' ENERGETICA

n. **11** del 24 marzo 2026

Approvazione delle risultanze istruttorie dell'Avviso n. 3 del 9 gennaio 2026, pubblicato nel BUR n. 4 del 9 gennaio 2026 "Proposte di candidatura per la nomina a componente dell'Osservatorio regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione della Regione del Veneto (art. 8, comma 1, lettera f) della Legge regionale n. 9 del 18 maggio 2007)".

233

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

n. **14** del 11 maggio 2026

Nuova Esperia S.r.l. Installazione di un tritatore per la riduzione volumetrica di alcuni rifiuti solidi non pericolosi. Comune di localizzazione: Fossò (VE). Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. (art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 12/2024, Regolamento regionale n. 2/2025). Esclusione dalla procedura di V.I.A.

234

**[Ambiente e beni ambientali]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

n. **76** del 21 aprile 2026

Accertamento di entrata e assunzione del relativo impegno di spesa a valere sui fondi dell'Assistenza tecnica del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027, nell'ambito del Progetto ASOC ETC ITALY-CROATIA, per la gestione integrata di trasferte ai sensi dell'Accordo quadro di cui al DDR della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 117 del 19/07/2023. CUP: H79B22000260007 CIG ORIGINARIO: 8799642E49, CIG DERIVATO 98869709BE.

239

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **83** del 28 aprile 2026

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 "Assistenza Tecnica". Determinazione di minori spese e delle corrispondenti insussistenze in entrata in seguito alle dimissioni di due collaboratori del Segretariato Congiunto del Programma incaricati con contratto di lavoro autonomo. DDR n. 226 del 08 novembre 2023. DDR n. 228 del 10 novembre 2023. CUP H79B22000260007.

246

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

n. **13804** del 20 maggio 2026

Approvazione degli esiti istruttori relativi all'attività del 1° trimestre 2026 della Linea 3 "Misure per l'inclusione abitativa". DGR n. 934 del 31 luglio 2023. CUP H11J22000410001.

247

**[Servizi sociali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO**

n. **178** del 17 aprile 2026

Approvazione certificato di collaudo ed atti contabilità finale dei lavori (CIG 996770498C) e del servizio di Direzione dei lavori (CIG B0BC4DCBEE), accertamento dell'entrata di € 47.707,53, relativa all'assegnazione statale di risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 Componente 4 Sub-Investimento 2.1.b "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico", di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.08.2022, e contestuale impegno di spesa per pari importo a valere sulla prenotazione n. 1960/2026 per premio di accelerazione di cui al D.L. n. 77/2021 art. 50 D.Lgs. n. 36/2023 art. 126 nell'ambito dei "Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del Fiume Po di Levante" - Importo complessivo € 3.500.000,00. CUP H98H22000190001 - Codice GLP RO-I0124. D.P.C.M. 23/08/2022, D.C.D.P.C. n. 2780/2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) 461 - M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica 2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico.

250

**[Difesa del suolo]**

n. **214** del 05 maggio 2026

Approvazione del progetto di servizio di assistenza ambientale alla Direzione Lavori nell'ambito degli "Interventi di sistemazione delle difese del litorale Veneto da foce Adige in Comune di Rosolina (RO) fino alla foce del Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO)" Annualità 2025. Decisione a contrarre, affidamento dell'incarico ed impegno di spesa per l'importo di € 3.432,00. Importo complessivo € 1.200.000,00 GLP RO-M0176. CUP H97G25000000002 CUI L80007580279202500031 CIG BB83576305. L.R. n. 34 del 27.12.2024 - D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025.

252

**[Difesa del suolo]**

n. **215** del 06 maggio 2026

Accertamento dell'entrata di € 583,31 relativa all'assegnazione statale di risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 Componente 4 Sub-Investimento 2.1.b "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico", di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.08.2022, contestuale impegno di spesa per pari importo a valere sulla prenotazione n. 1960/2026 e liquidazione dell'indennità di occupazione temporanea della fascia di aree confinante con i mappali nr. 160, nr 162 e nr 164, (ex mappali 123, 44 e 22) del foglio 27 e mappali nr. 163, nr 165 e nr 167, (ex mappali 3, 40 e 41) del foglio 28 del catasto terreni del Comune di Rosolina (RO) necessarie all'esecuzione dei "Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del Po di Levante" - Comune di Rosolina (RO). (Codice GLP RO-I0124). Importo progetto € 3.500.000,00 - CUP: H98H22000190001 - CUI L 80007580279202300025. L.

258

n. 233/2021, D.P.C.M. 23.08.2022, Decreto C.D.P.C. n. 2780/2022. - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) 461 - M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica 2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico.  
**[Difesa del suolo]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO**

n. **165** del 28 aprile 2026

Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di CANTIERE SAN FRANCESCO S.r.l. per lo scarico delle acque meteoriche su canale demaniale del fabbricato sito in Via Nervesa della Battaglia 5, in Comune di Treviso. C.T. del Comune di Treviso Fg. 15 - fronte Mapp. 426 pratica n. C08258.

260

**[Acque]**

n. **166** del 28 aprile 2026

Concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo, con una portata media di mod. 0.0047 (l/s 0.47) e massima di mod. 0.0247 (l/s 2.47), in comune di San Biagio di Callalta (TV). Concessionario: Az. Agr. Fioravanti Onesti Alvisè s.a. - San Biagio di Callalta (TV). Pratica n. 6560.

262

**[Acque]**

n. **168** del 29 aprile 2026

Subentro parziale con variante, per aumento della portata d'acqua prelevata dal pozzo 2 acquistato compreso nella pratica n. 2950, della concessione di Derivazione d'acqua di tipo Sotterraneo ad uso Irriguo, con una portata media di mod.0.0013 (l/s 0.13) corrispondente a m<sup>3</sup>/anno 4.125 e massima di mod.0.41 (l/s 41,6), in comune di VEDELAGO. Contestuale variante della concessione pratica n. 2950 con modifica del decreto n. 395 del 20.07.2017, per aumento della portata d'acqua prelevata dal pozzo 1. Concessionario: Magaton Rino - omissis - pratica n. 2950; Concessionario: Salvador Devid - omissis - pratica n. 2951.

263

**[Acque]**

n. **169** del 29 aprile 2026

Concessione di Derivazione d'acqua Sotterraneo ad uso Irriguo, con una portata media di mod.0,00043 (l/s 0.043) corrispondente a m<sup>3</sup>/anno 1.360 e massima di mod.0.075 (l/s 7.5), in comune di REFRONTOLO, per la portata media. Concessionario: FOLTRAN Raffaella - omissis. Pratica n. 6328.

265

**[Acque]**

n. **170** del 29 aprile 2026

Concessione di Derivazione d'acqua di tipo sotterraneo ad uso industriale, lavorazione di torba, terriccio e corteccia vegetale, con cuso pozzo pratica n. 6855, con una portata media di mod. industriali 0,00056 (1 mod./giorno in un anno = m<sup>3</sup>/anno 3.000.000) (l/s 0.00056) corrispondente a m<sup>3</sup>/anno 1.700 e massima di mod. 0,066 (l/s 6.66), in comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA, Concessionario: BIOFLOR S.r.l. - SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV). Pratica n. 6620.

266

**[Acque]**



n. **171** del 29 aprile 2026

Concessione di Derivazione d'acqua di tipo sotterraneo ad uso Irriguo, con couso pozzo pratica n. 6234, con una portata media di mod. 0.00022 (l/s 0.022) corrispondenti a m<sup>3</sup>/anno 700 e massima di mod.0.033 (l/s 3.3), in comune di SALGAREDA, Concessionario: TOMMASEO PONZETTA AL VISE - omissis. Pratica n. 6789.

267

**[Acque]**

n. **172** del 29 aprile 2026

Concessione in solido di Derivazione d'acqua di tipo sotterraneo ad uso annaffiatura di due giardini, con couso pozzo pratica n. 6620, con una portata media di mod. 0,00008 (l/s 0.00008) corrispondente a m<sup>3</sup>/anno 250 e massima di mod. 0,066 (l/s 6.66), in comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA, Concessionario: BRESCIANI Sandro - OMISSIS. Concessionario: TOFFOLO Maurizio OMISSIS. Pratica n. 6855.

268

**[Acque]**

n. **173** del 29 aprile 2026

Subentro con contestuale rinnovo della concessione idraulica P00264/1 sul Demanio Idrico a favore dell'Azienda Agricola Mazzariol Pietro & Dino s.s., per l'occupazione di 10.662 mq di terreno demaniale ad uso prato, in località Negrizia corso d'acqua fiume Piave nel Comune di Ponte di Piave. Riferimenti catastali: C.T. del Comune di Ponte di Piave Fg. 16 - fronte Mapp. 104-128-151-150. Riferimenti catastali: C.T. del Comune di Ponte di Piave Fg. 17 - fronte Mapp. 148-116-150. Pratica n. P00264/2.

269

**[Acque]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA**

n. **14** del 21 gennaio 2026

Decisione a contrarre, affidamento incarico professionale per "Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 e impegno di spesa sul capitolo 105418/U del bilancio di previsione 2026 di euro 9.696,35 026, a valere sulla prenotazione di spesa n. 2394-000/2026 in relazione all' "Intervento di demolizione e ricostruzione del muretto di sommità arginale con adeguamento della rete di drenaggio della piattaforma stradale, in comune di Noventa di Piave (VE)". Decreto n. 381 del 10/07/2025 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale. O.C.D.P.C. n. 819/2022 ex O.C.D.P.C. n. 622/2019. Finanziamento di cui al Decreto del Soggetto Responsabile n. 107/2024 di cui all'O.C.D.P.C. n. 819/2022, per complessivi Euro 1.100.000,00 - Codice GLP I0346 Codice Univoco: ECO\_FEN-2019-819-VE-002-CUP: H18H24000070001 - CIG B93D020A58 - Procedura APPTTEL G03204.

271

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA**

n. **64** del 06 marzo 2026

Concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo a uso irriguo presso il Comune di in loc. Cà Carletti, Fumane (VR), al foglio 36 mappale 283. R.D. 11.12.1933, n. 1775 Concessionario: Scamperle Germano e Scamperle Daniele Pratica: D/13939.

280

**[Acque]**

n. **65** del 06 marzo 2026

Concessione di derivazione di acque sotterranee da falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo a uso irriguo presso il Comune di Vigasio (VR) loc. Campagnamagra, al foglio 11 mappale 135. R.D. 11.12.1933, n. 1775 Concessionario: Pavana Tommaso e Pavana Marco Pratica: D/14125.

282

**[Acque]**

n. **66** del 06 marzo 2026

Concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo a uso irriguo presso il Comune di Loc. Fasanara, Marano di Valpolicella (VR), al foglio 20 mappale 8. R.D. 11.12.1933, n. 1775 Concessionario: Castellani Nicola e Castellani Alessandro Pratica: D/14203.

285

**[Acque]**

n. **159** del 07 maggio 2026

Concessione idraulica ad uso temporaneo di spazio acque del torrente Tramigna per una manifestazione ittica in data 10 Maggio 2026 nel Comune di Soave (VR). Ditta: Comune di Soave (VR) L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11689/3.

287

**[Acque]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA**

n. **213** del 30 aprile 2026

Completamento dei lavori di realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz in Comune di Vicenza. Progetto Cod. GLP VI-I1438.0 CUI L80007580279202400021 CUP H73G23000010001 CIG contratto lavori B40AC95E1B CIG Convenzione incarico BB61A7CBF6 CIG Spostamento linea illuminazione pubblica BB79861234 Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e contestuale impegno di spesa per lo spostamento della linea di illuminazione pubblica, approvazione del quadro economico di progetto rimodulato e impegno di spesa per l'incarico per le misurazioni di precisione durante le prove di carico propedeutiche al collaudo statico del ponte di Strada Ponte del Bo in comune di Vicenza, nell'ambito dell'intervento VI-I1438.0.

290

**[Difesa del suolo]**

n. **224** del 06 maggio 2026

LR n. 34 del 27/12/2024 Bilancio di Previsione 2025 2027. DGR n. 1285 del 20 Ottobre 2025 Progetto n. VI-1502: "Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei Comuni di Cologna Veneta, Pressana e Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo ed allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica. 2° stralcio". CUP H78H25000050002. Importo complessivo progetto: € 1.300.000,00 Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto dell'incarico per l'esecuzione di analisi su terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. B) del D.Lgs. 36/2023. Approvazione schema di convenzione. CIG BB82A97A68.

296

**[Consulenze e incarichi professionali]**

n. 225 del 06 maggio 2026

LR n. 34 del 27/12/2024 Bilancio di Previsione 2025 2027. DGR n. 1285 del 20 Ottobre 2025 Progetto n. VI-1493: "Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei Comuni di Cologna Veneta, Pressana e Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo ed allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica. 1° stralcio". CUP H78H25000020002. Importo complessivo progetto : € 1.300.000,00 Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto dell'incarico per l'esecuzione di analisi su terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. B) del D.Lgs. 36/2023. Approvazione schema di convenzione. CIG BB8294A79C.

300

**[Consulenze e incarichi professionali]**

n. 226 del 07 maggio 2026

OCDPC n. 43/2013 D.G.R. n. 1861/2015. Decreto n. 9/2016 Sezione Sicurezza e Qualità. Lavori di messa in sicurezza idraulica del F. Retrone in Comune di Altavilla Vic.na, lungo via Montegrappa con formazione di nuova arginatura e muratura di sponda. (cod. int. 762 DGR 1643 dell'11.10.2011) PT VI00398. Codice progetto GLP: VI-I1310.0 GCVI\_5020. CUP: H78B15000300001 CIG: 834754540D. Impresa affidataria: Essepi Costruzioni s.r.l. con sede a Poggio Mirteto (RI). Parziale rettifica del Decreto n. 86 del 12/02/2026 di approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, per modifica numero di impegno a seguito di riaccertamento ordinario.

304

**[Consulenze e incarichi professionali]**

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI**

n. 94 del 29 aprile 2026

Affidamento diretto per il servizio di somministrazione della vaccinazione volontaria contro l'encefalite virale da zecca (TBE) a lavoratori in servizio presso l'Unità Organizzativa Servizi Forestali Ufficio di Vicenza e impegno di spesa sul bilancio di previsione 2026-2028. Esercizio 2026. CIG: BB7378DA7D.

306

**[Appalti]**

n. 99 del 30 aprile 2026

Strategia Aree Interne Regione del Veneto interventi finalizzati al contrasto degli incendi boschivi, ex articolo 4, comma 2, decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2021, n. 155. Adeguamento, ripristino ed implementazione con finalità AIB della viabilità forestale nel territorio dell'Unione Montana Agordina (BL). Importo progetto € 751.112,00 CUI L80007580279202400028 CUP H51G22000010001. CIG BA4B66B5D8 - Codice APPTTEL: G03507 Estensione incarico per redazione perizia suppletiva e di variante in corso d'opera - Impegno di spesa.

311

**[Foreste ed economia montana]**

n. **107** del 08 maggio 2026

O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022: di Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui all'O.C.D.P.C. n. 558/2018 O.C. n. 9 del 22/05/2019 - Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 360 del 05/05/2023 di decima rimodulazione Progetto UOFE\_058 "Ripristino ed adeguamento opere di sistemazione idraulico forestale lungo il corso del torrente Bigontina in comune di Cortina d'Ampezzo (BL)" Importo totale finanziamento € 1.425.000,00 - CUP J43H19000470001 Approvazione CRE Relazione Finale del progetto UOFE\_058 O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022: di Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui all'O.C.D.P.C. n. 558/2018 O.C. n. 17 del 06/11/2020 Codice Intervento LN145-2020-558-BL-355 Progetto UOFE-70-2020 "2° perizia suppletiva e di variante in corso d'opera - Ripristino ed adeguamento opere di sistemazione idraulico forestale lungo il corso del torrente Bigontina in comune di Cortina d'Ampezzo (BL)" Importo € 300.000,00 CUP J44H20001620001 Approvazione CRE Relazione Finale del progetto UOFE-70-2020.

317

**[Foreste ed economia montana]**

n. **108** del 08 maggio 2026

Codice Intervento FEN-2024-D-BL-164 "Consolidamento e implementazione opere idrauliche lungo un tratto del Rio Orsolina interessato da dissesti idrogeologici e franamenti in loc. Sotiera, in comune di Borca Di Cadore (BL)". Finanziamento: O.C.D.P.C. n. 1173/2025 ex O.C.D.P.C. n. 1025/2023 - Decreto del Direttore della Direzione della Protezione Civile n. 74 del 17/02/2026 Importo progetto € 800.000,00 CUP: H48H25000570001 Codice GLP: FF-I1978.0- CUI: FEN-2024-D-BL-164 Approvazione documento di indirizzo alla progettazione (DIP).

322

**[Foreste ed economia montana]**

n. **111** del 11 maggio 2026

Codice Intervento FEN-2024-D-BL-166 "Intervento di realizzazione di una briglia filtrante, protezioni spondali e opere trasversali sul Rio Pezza, loc. Andrich in comune di Vallada Agordina (BL)". Finanziamento: O.C.D.P.C. n. 1173/2025 ex O.C.D.P.C. n. 1025/2023 - Decreto del Direttore della Direzione della Protezione Civile n. 74 del 17/02/2026 Importo progetto € 700.000,00 CUP: H58H25000710001 Codice GLP: FF-I1979.0 - CUI: FEN-2024-D-BL-166 Approvazione documento di indirizzo alla progettazione (DIP).

324

**[Foreste ed economia montana]**

n. **112** del 11 maggio 2026

Codice Intervento FEN-2024-D-BL-165 "Ripristino officiosità idraulica Torrente Todesco a monte dell'abitato di Schiucaz, Comune di Alpego (BL)". Finanziamento: O.C.D.P.C. n. 1173/2025 ex O.C.D.P.C. n. 1025/2023 - Decreto del Direttore della Direzione della Protezione Civile n. 74 del 17/02/2026 Importo progetto € 300.000,00 CUP: H68H25001140001 Codice GLP FF-I1929.0 - CUI: FEN-2024-D-BL-165 - Codice Apptel G03696. Affidamento incarico di attività di redazione relazione geologica e geotecnica CIG BB88DB7759.

326

**[Foreste ed economia montana]**

**ORDINANZE DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA,  
NAVIGAZIONE, ISPETTORATI DI PORTO E PIANIFICAZIONE**

n. **13522** del 12 maggio 2026

Ordinanza di sicurezza della navigazione in rapporto alla stagione balneare per la  
sponda veneta del lago di Garda.

329

**[Acque]**

## PARTE SECONDA

## CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

## Sezione prima

## DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

(Codice interno: 582737)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO n. 16 del 12 maggio 2026

**Nuovo impianto di produzione di biometano da 4.000 Smc/h immesso in rete, alimentato da materie prime, effluenti zootecnici e sottoprodotti non costituenti rifiuto, comprensivo di due gruppi di cogenerazione Bi-fuel di autoproduzione, ciascuno di potenza termica nominale pari a 2,6 MW se alimentato a metano e circa 3,5 MW in caso di funzionamento a biogas. Ditta proponente: Sant'Ilario Bioenergia S.r.l. Sede impianto: Campagna Lupia (VE) km 113 S.S. n. 309 Romea D.Lgs n. 387/2003; D. Lgs n. 152/2006; D. Lgs n. 28/2011; D. Lgs n. 199/2021; D.Lgs.190/2024.**

*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento unico si autorizza la costruzione e l'esercizio di un nuovo impianto di produzione di biometano alimentato da prodotti e sottoprodotti agricoli, agroindustriali e reflui zootecnici.

Il Direttore

**RICHIAMATI** - l'art. 12 comma 7 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*" secondo cui la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica;

- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";

- il Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*" e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 bis che individua le procedure autorizzative per gli impianti di produzione di biometano;

- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 "*Attuazione della direttiva 2018/2001/UE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*";

- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, recante "*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 26 commi 4 e 5 lettere b) e d) della Legge 5 agosto 2022, n. 118*", in vigore dal 30.12.2024, ed in particolare l'art. 15 che stabilisce che ai procedimenti in corso si applichi la disciplina previgente;

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia ambientale*";

- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 6 luglio 2012, aggiornato con il Decreto 23 giugno 2016, "*Attuazione dell'art. 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici*";

- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 ottobre 2014, recante "*Aggiornamento delle condizioni, dei criteri e delle modalità di attuazione dell'obbligo di immissione in consumo di biocarburanti compresi quelli avanzati*";

- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 2 marzo 2018 "*Promozione dell'uso del biometano nel settore dei trasporti*";

- il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 15.09.2022 "*Attuazione degli articoli 11, comma 1 e 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, al fine di sostenere la produzione di biometano immesso nella rete del gas naturale, in coerenza con la Missione 2, Componente 2, Investimento 1.4, del PNRR*";

- l'art. 42 della L.R. 13 aprile 2001 n. 11 di attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che attribuisce alla Regione le funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 alla realizzazione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, inferiori a 300 MW;
- la L.R. n. 16 del 27 luglio 2023 con la quale sono stati modificati l'art. 5 della L.R. n. 33/1985 "Norme per la tutela dell'ambiente" e l'art. 79 della L.R. 11/2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- le deliberazioni di Giunta regionale n. 1192 del 5 maggio 2009 e n. 453 del 4 marzo 2010 in merito alle strutture regionali competenti al rilascio delle autorizzazioni alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 253 del 22 febbraio 2012 contenente disposizioni in merito alle garanzie finanziarie da prestare per il ripristino dello stato dei luoghi;
- il decreto della Segreteria regionale per l'Ambiente n. 2 del 27 febbraio 2013 *"Indicazioni operative per la redazione dei Piani di ripristino e per i Piani di reinserimento e recupero ambientale al termine della vita degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico, biomassa, biogas, idroelettrico)"*;
- il D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale;
- la L.R. n. 12 del 27 maggio 2024 *"Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA)" e in particolare l'art. 23 "Disposizioni transitorie"* secondo cui i procedimenti avviati prima della data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi sono conclusi secondo le disposizioni previgenti;
- il Regolamento Regionale 9 gennaio 2025, n. 4 *"Regolamento attuativo in materia di VINCA (articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)"*;
- il Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n.105 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"*;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 38 del 2 maggio 2013, *"Individuazione delle aree e dei siti non idonei alla costruzione e all'esercizio di impianti per la produzione di energia alimentati da biomasse, da biogas e per produzione di biometano, ai sensi del paragrafo 17.3 delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" emanate con il Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010"*;
- l'articolo 272-bis del D.Lgs n. 152/2006 che stabilisce che le autorizzazioni possano prevedere prescrizioni impiantistiche e gestionali e criteri localizzativi per attività aventi un potenziale impatto odorigeno, incluso l'obbligo di attuazione di piani di contenimento;
- il Decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 309 del 28.06.2023 di approvazione degli indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D.Lgs n. 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività;
- l'articolo 184-bis del D.Lgs n. 152/2006 recante le condizioni da soddisfare affinché una sostanza o oggetto sia considerata sottoprodotto e non rifiuto e l'art. 185 del medesimo decreto legislativo, recante le condizioni di esclusione dall'ambito di applicazione della Parte IV;
- il Regolamento (Ce) N. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1530 del 28 agosto 2013, di *"Recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 28.08.1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali sul documento recante: "Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21.10.2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 751 del 4 giugno 2019 *"Linee guida applicative per la valutazione di compatibilità ambientale e sanitaria degli allevamenti avicoli e suinicoli"*;
- il Decreto del Ministero della Salute del 30 maggio 2023 *"Modalità applicative delle misure di biosicurezza negli allevamenti avicoli"* ed in particolare l'Allegato A, paragrafo 5, lettera e) e paragrafo 9;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 25.02.2016, in particolare il Titolo IV recante l'utilizzazione agronomica del digestato;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 22 giugno 2021 "*Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. Approvazione della disciplina regionale per la distribuzione agronomica degli effluenti, dei materiali digestati e delle acque reflue comprensiva del Quarto Programma d'Azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto e della documentazione elaborata in esecuzione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui alla Direttiva 2001/42/CE.*"

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

VISTI INOLTRE - la deliberazione n. 1710 del 26.10.2016 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n. 387/2003, la "Società Agricola Sant'Ilario a.r.l.", Società nel seguito, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di biometano da 1.500 Smc/h con annesso impianto di produzione di energia elettrica da 999 kWe, alimentato da sottoprodotti agricoli e materie di origine non alimentare in Comune di Campagna Lupia (VE);

- il decreto dell'Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera n. 14 del 30.11.2017, con il quale la Società, è stata autorizzata ad apportare alcune modifiche inerenti l'immissione in rete del biometano prodotto in eccesso, il recupero dell'anidride carbonica ed alcuni miglioramenti tecnici per la pulizia del biogas da trasformare in biometano;

- il decreto dell'Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera n. 405 del 27.04.2020, con il quale la Società è stata autorizzata ad apportare alcune modifiche relativamente al lay-out impiantistico, al posizionamento della sezione di recupero CO<sub>2</sub> e al materiale di ingresso all'impianto;

- il decreto della Direzione Ambiente n. 9 del 27.01.2021, con il quale, per effetto dell'atto di scissione parziale della Società Agricola Sant'Ilario a.r.l. con trasferimento di parte del patrimonio alla società Sant'Ilario Bioenergia S.r.l. di nuova costituzione, con sede legale in Mira (VE) alla via Giare 172, è stata trasferita a quest'ultima la titolarità dell'autorizzazione unica rilasciata con deliberazione della Giunta regionale n. 1710 del 26.10.2016 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di biometano in Comune di Campagna Lupia (VE);

- il decreto dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 27 del 8.06.2022, con il quale la Società è stata autorizzata ad apportare alcune modifiche relativamente alla disposizione e all'organizzazione dell'impianto, al materiale di alimentazione dei digestori e al diverso utilizzo di un biodigestore, nonché alla sostituzione del gruppo di cogenerazione alimentato a biogas con un cogeneratore "Bi-fuel";

- la nota acquisita al prot.reg. n. 498443 del 26.10.2022, con la quale la Società ha comunicato che a seguito delle modifiche migliorative autorizzate con il decreto dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 27 del 8.06.2022, si è realizzata "*una ottimizzazione nella resa dell'impianto in termini di produzione e qualità del biogas/biometano prodotto che con l'impiantistica in esercizio consente una produzione oraria di biometano fino a 2.000 Smc/h*";

- la nota prot. reg. n. 596108 del 23.12.2022 con la quale è stato chiesto alle Amministrazioni che avevano partecipato al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione di cui al decreto n. 27 del 8.06.2022, di presentare eventuali osservazioni alla comunicazione della Ditta relativa all'aumento di produzione di biometano fino a 2.000 Smc/h e nel contempo è stato comunicato alla Ditta medesima che in assenza di diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione regionale entro i successivi trenta giorni, la stessa era da intendersi quale presa d'atto della nuova capacità produttiva pari a 2.000 Smc/h;

VISTE - l'istanza presentata dalla società Sant'Ilario Bioenergia Srl registrata al protocollo regionale con nn. 123962 e 123985 dell'11.03.2024, per la realizzazione di alcune modifiche all'impianto di produzione di biometano da 2.000 Smc/h autorizzato con la citata deliberazione n. 1710 del 26.10.2016 e ssmmii;

- le note registrate ai prott. reg. nn. 390110, 390115, 390120 e 390127 del 02.08.2024 e nn. 401493, 401496, 401498 e 401502 del 07.08.2024, con cui la Società ha aggiornato la precedente istanza, specificando le migliorie che riguardano il layout dell'impianto esistente e chiarendo che le nuove strutture di progetto costituiranno nuovo e indipendente impianto di biometano da 3.000 Smc/h in un altro sito più a nord;

RICHIAMATO l'iter amministrativo, come di seguito riportato:

- con nota prot. reg. n. 420435 del 19.08.2024, è stato chiesto alla Società di presentare della documentazione di completamento e comunicato l'avvio del procedimento alla data di ricezione dell'istanza completa;



- con nota prot. reg. n. 420810 del 19.08.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso ha comunicato di non essere competente sul territorio del Comune di Campagna Lupia;
- con nota prot. reg. n. 422750 del 20.08.2024, ENAC ha trasmesso una richiesta di integrazioni;
- con nota prot. reg. n. 427691 del 26.08.2024, la Società ha trasmesso la documentazione di completamento richiesta con prot. 420435 del 19.08.2024 e la documentazione integrativa richiesta da ENAC;
- con nota prot. reg. n. 438444 del 30.08.2024, il Consorzio di Bonifica Bacchiglione ha comunicato che l'intervento risulta all'esterno del comprensorio di propria competenza;
- con nota prot. reg. n. 446109 del 04.09.2024, la Società, considerato che l'intervento ricade all'interno dell'area di Conterminazione lagunare, ha trasmesso la documentazione necessaria al Provveditorato interregionale per il Veneto, Trentino AA, Friuli Venezia Giulia, affinché potesse esprimere il parere di competenza;
- con nota prot. reg. n. 446121 del 4.09.2024, il Comune di Campagna Lupia ha segnalato la necessità di coinvolgere il Provveditorato interregionale e il Comune di Mira. Inoltre, ha comunicato che l'area dell'intervento risulta all'interno del sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna", del quale è stato approvato il Piano di Gestione;
- con nota prot. reg. n. 446969 del 05.09.2024, è stata indetta una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona, fissando i termini per l'indicazione delle necessarie integrazioni da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento e quelli per l'espressione delle determinazioni di competenza;
- con nota prot. reg. n. 464563 del 10.09.2024, la Società ha trasmesso la documentazione che era stata richiesta dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive direttamente al proponente;
- con nota prot. reg. n. 470497 del 12.09.2024, il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha comunicato che l'intervento proposto dalla Società non ricade nel territorio di competenza;
- con nota prot. reg. n. 471672 del 12.09.2024, il Comune di Campagna Lupia ha richiesto un chiarimento circa l'oggetto del procedimento al fine dell'espressione del parere di competenza;
- con note registrate ai prot. reg. nn. 477775 e 477780 del 17.09.2024, la Società ha trasmesso la documentazione integrativa per il Comando dei Vigili del Fuoco di Venezia;
- con nota prot. reg. n. 478385 del 17.09.2024, l'Autorità di Bacino distrettuale Alpi Orientali, al fine di verificare la coerenza dell'intervento con quanto previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del PGRA - Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, ha chiesto della documentazione integrativa;
- con nota prot. reg. n. 482469 del 19.09.2024, il Comune di Campagna Lupia ha comunicato la necessaria documentazione integrativa e ha anticipato alcuni aspetti di carattere urbanistico-edilizio che saranno approfonditi in sede di determinazione successiva;
- con nota prot. reg. n. 487787 del 23.09.2024, la Città Metropolitana di Venezia ha comunicato i chiarimenti e le integrazioni necessari;
- con nota prot. reg. n. 491207 del 25.09.2024, il Comando Forze Operative Nord ha trasmesso il proprio nulla osta alla realizzazione dell'intervento;
- con nota prot. reg. n. 498543 del 30.09.2024, la Società ha trasmesso alcune tavole sostitutive e comunicato di aver definito una nuova soluzione progettuale che prevede l'accorpamento della sezione di biodigestione anaerobica e relativi stoccaggi del nuovo impianto in adiacenza a quello esistente, e la realizzazione della sezione del biometano (compressione del biogas, upgrading, immissione in rete Snam, sezione della CO2 e relativi stoccaggi e distributore anche ad uso pubblico di rifornimento biometano autoprodotta per autotrazione) nel sito a nord, con immissione al km 115 nella viabilità in Romea mediante nuova rotonda di accesso realizzata da ANAS;
- con nota prot. reg. n. 508945 del 04.10.2024, l'Aeronautica Militare ha comunicato il proprio nulla osta all'intervento relativamente agli aspetti demaniali di proprio interesse e ha richiamato l'obbligo al rispetto delle disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n. 146/394/4422 del 9.08.2000 "*Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica*", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con

riferimento ad opere:

- di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
  - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
  - elettrodotti, a partire da 60 kV;
  - piattaforme marine e relative sovrastrutture;
- con nota prot. reg. n. 563381 del 04.11.2024, considerato che la nuova soluzione progettuale si presentava significativamente differente da quella presentata in precedenza, è stato richiesto alla Società di ritrasmettere l'istanza interamente sostitutiva di quella precedente, mediante la modulistica regionale approvata con DDR n. 38 del 30.09.2024, comunicando al contempo l'interruzione dei termini del procedimento; inoltre, considerate le rilevanti richieste di integrazioni pervenute dagli Enti coinvolti nel procedimento, è stato richiesto di tenerne debito conto nella predisposizione della nuova documentazione progettuale, che dovrà altresì definire con chiarezza l'eventuale realizzazione di stralci successivi;
- con le note prott. reg. nn. 614632, 614645, 614657, 614668 e 616480 del 04.12.2024 e nn. 616915, 616928 e 616945 del 05.12.2024 ed inoltre n. 636569 del 16.12.2024, la Società ha ritrasmesso, su modulistica regionale, l'istanza per *"Nuovo impianto agricolo di produzione di biometano da 3.000 Smc/h immesso in rete con obbligo di connessione di terzi, alimentato da materie prime, effluenti zootecnici e sottoprodotti non costituenti rifiuto sito in comune di Campagna Lupia via strada Romea"*, secondo la nuova soluzione progettuale, interamente sostitutiva della precedente;
- con nota prot. reg. n. 652142 del 23.12.2024, verificata l'incompletezza dell'istanza rispetto ai contenuti della modulistica approvata con DDR n. 38/2024, e considerato che il nuovo progetto presentato non integrava gli elementi di carenza evidenziati dalla Città metropolitana di Venezia né risultavano chiarite le tempistiche di eventuali stralci di realizzazioni successive, è stato chiesto alla Società il completamento dell'istanza; contestualmente, è stato comunicato l'avvio del procedimento, a far data dalla ricezione del completamento, ad oggetto:
- 1) l'aggiornamento del lay out dell'impianto esistente autorizzato con D.G.R. n. 1710 del 26.10.2016 e ss.mm.ii. consistente nell'ottimizzazione del sistema di miscelazione delle biomasse e di carico del biodigestore per consentire un aumento della produzione oraria di biometano fino a 3.000 Smc/h con l'inserimento di nuove membrane di upgrading; installazione di un nuovo cogeneratore analogo a quello esistente supportare i consumi energetici dello stabilimento; ottimizzazione il recupero della CO<sub>2</sub>;
  - 2) la realizzazione e l'esercizio di un nuovo impianto di produzione di biometano da 3.000 Smc/h immesso in rete con obbligo di connessione di terzi, alimentato da materie prime, effluenti zootecnici e sottoprodotti non costituenti rifiuto realizzato in adiacenza a quello esistente, indipendente da quello in esercizio e con punto di connessione alla rete SNAM nuovo e distinto;
- ed è stata indetta la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona;
- con note prott. reg. nn. 658215 e 658232 del 27.12.2024, la Società ha trasmesso i chiarimenti e la documentazione di completamento richiesta; la Società, tra l'altro ha precisato che il metanodotto per l'immissione del biometano, in gestione a SNAM, serve già il sito dove viene realizzato l'impianto ed il nuovo impianto di produzione avrà un nuovo punto dedicato di immissione di cui all'offerta già accettata n. ORIMER/CONALL/949 del 21.07.2023 e successivo aggiornamento con offerta ORIMER/CONALL/1802 del 5.12.2024. I permessi, le autorizzazioni e relativi lavori di connessione del nuovo punto sono già stati realizzati a cura della competente SNAM;
- con nota prot. reg. n. 658235 del 27.12.2024, il Comune di Campagna Lupia ha chiesto chiarimenti relativamente al termine ultimo entro il quale richiedere eventuali integrazioni;
- con nota prot. reg. n. 2850 del 03.01.2025, non avendo contezza che la Società avesse provveduto in tal senso, è stata data condivisione della documentazione a tutti gli Enti coinvolti nella Conferenza dei servizi e contestualmente è stato fissato il termine per l'avvio del procedimento alla data della comunicazione medesima;
- con nota prot. reg. n. 10312 del 9.01.2025, l'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali ha comunicato il proprio parere non favorevole in quanto, esaminata la documentazione integrativa trasmessa dalla Società, per i locali tecnici di nuova realizzazione (stazione di compressione, impianto di recupero della CO<sub>2</sub>, cogeneratori, impianti di upgrading di biometano, cabina elettrica, drycooler, gasometro, uffici), non risulta garantito il rispetto della quota di sicurezza idraulica pari ad almeno 0,5 m sopra il piano campagna;

- con nota prot. reg. n. 12579 del 10.01.2025, la comunicazione prot. reg. 2850 del 03.01.2025 è stata trasmessa al Consorzio di bonifica Acque Risorgive, a cui non era stata inviata in ragione della precedente comunicazione acquisita al prot. reg. n. 470497 del 12.09.2024;
- con nota registrata al prot. reg. n. 14442 del 13.01.2025, la Città Metropolitana di Venezia ha chiesto alcuni chiarimenti e integrazioni relativamente alla documentazione presentata dalla Società;
- con nota prot. reg. n. 23132 del 16.01.2025, il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha comunicato che anche l'intervento proposto dalla Società con le ultime modifiche progettuali non ricade nel territorio di competenza;
- con nota prot. reg. n. 23186 del 16.01.2025, il Comune di Campagna Lupia ha comunicato la necessità di acquisire delle integrazioni documentali, anticipando alcuni aspetti che sarebbero stati approfonditi in sede di determinazione successiva;
- con nota prot. reg. n. 37816 del 23.01.2025, la Società ha trasmesso la Valutazione di impatto odorigeno;
- con nota prot. reg. n. 53212 del 31.01.2025, il Comando dei Vigili del Fuoco di Venezia, ha trasmesso il parere antincendio, proprio prot. n. 36241 del 06.12.2024, subordinato alla condizione che *"sarà da considerarsi valido, ai fini della conferenza in oggetto, solo in assenza di aggravio del Rischio Incendio a seguito di valutazione effettuata dal titolare dell'attività"*;
- con nota prot. reg. n. 61766 del 5.02.2025, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna ha espresso parere favorevole a condizione che le altezze massime dei nuovi fabbricati non siano superiori alle altezze dei volumi già edificati e ha indicato la necessità di indagini preliminari relativamente alla tutela archeologica;
- con nota prot. reg. n. 84076 del 17.02.2025, l'ARPAV ha trasmesso il proprio contributo istruttorio all'Amministrazione regionale;
- con note prott. reg. nn. 86457, 86459, 86461, 86465 e 86470 del 18.02.2025 e n. 87051 del 19.02.2025, la Società ha trasmesso i chiarimenti e la documentazione integrativa in riscontro alle richieste delle varie Amministrazioni coinvolte;
- con nota prot. reg. n. 106991 del 28.02.2025, l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha comunicato di ritenere superate le criticità evidenziate precedentemente con le ultime integrazioni presentate dalla Società ma di attendere, per l'espressione del proprio parere, le determinazioni che l'Amministrazione procedente avrebbe assunto sul prosieguo del procedimento;
- con nota prot. reg. n. 126843 del 12.03.2025, in ragione del fatto che le ultime integrazioni trasmesse dalla Società comprendevano tra l'altro, una modifica gestionale inerente la realizzazione della nuova sezione di membrane da 1.000 Smc/h per l'upgrading del biometano, è stata comunicata agli Enti coinvolti la rideterminazione dei termini della Conferenza dei servizi, fissando un nuovo termine per comunicare le proprie eventuali richieste di integrazioni;
- con nota prot. reg. n. 143469 del 20.03.2025, l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha comunicato il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento;
- con nota prot. reg. n. 150583 del 24.03.2025, il Comune di Campagna Lupia ha comunicato la necessità di acquisire ulteriori integrazioni, in quanto la documentazione trasmessa dalla Società risultava incompleta ai fini dell'espressione del proprio parere, evidenziando al contempo l'incongruenza del riferimento nei cartigli degli elaborati di progetto integrati e nella Relazione tecnica ad un nuovo impianto da 4.000 Smc/h mentre l'oggetto della Conferenza di Servizi si riferisce ad un nuovo impianto da 3.000 Smc/h;
- con nota prot. reg. n. 164927 del 31.03.2025, ad oggetto *"Nuovo impianto agricolo di produzione di biometano da 4.000 Smc/h immesso in rete con obbligo di connessione di terzi, alimentato da materie prime, effluenti zootecnici e sottoprodotti non costituenti rifiuto sito in comune di Campagna Lupia via strada Romea \_ Trasmissione errata corregge elaborato grafico; Planimetria punti di emissione"* la Società ha trasmesso nuova planimetria relativa ai punti di emissione;
- con nota prot. n. 166458 del 1.04.2025 è stata presentata alla Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e contenzioso - U.O. VAS, VINCA e NUVV, richiesta di supporto per l'istruttoria VINCA relativa all'istanza di modifica dell'autorizzazione dell'impianto di produzione di biometano esistente da 2.000 Smc/h, con annesso impianto di produzione di energia da 999 kWe autorizzato con D.G.R. n. 1710 del 26.10.2016 e realizzazione di nuovo impianto contiguo da 3.000 Smc/h, in Comune di Campagna Lupia (VE);
- con nota prot. reg. n. 197830 del 17.04.2025, la Città Metropolitana di Venezia ha trasmesso il proprio parere con prescrizioni e la determinazione n. 987/2025 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, relativi all'istanza di modifica dell'autorizzazione dell'impianto di produzione di biometano esistente da 2000 Smc/h con annesso impianto di produzione di

energia da 999 kWe autorizzato con DGR n. 1710/2016 e ssmmii e realizzazione di nuovo impianto contiguo da 3000 Smc/h, in Comune di Campagna Lupia (VE) via strada Romea km 113;

- con nota prot. reg. n. 211352 del 28.04.2025, la Società ha trasmesso una integrazione volontaria relativa a *"Nuovo impianto agricolo di produzione di biometano da 4.000 Smc/h immesso in rete con obbligo di connessione di terzi, alimentato da materie prime, effluenti zootecnici e sottoprodotti non costituenti rifiuto sito in comune di Campagna Lupia via strada Romea Trasmissione integrazione volontaria per rispetto DM Salute 30.05.2023"*;

- con nota prot. reg. n. 225565 del 6.05.2025, è stata inoltrata alla Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria la documentazione trasmessa dalla Società per la valutazione del limite di pertinenza dell'impianto;

- con nota prot. reg. n. 221478 del 21.05.2025 la Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria ha trasmesso la mappa relativa agli allevamenti avicoli ordinari con capacità superiore a 250 capi presenti nelle vicinanze dell'impianto di produzione di biometano della Società;

- con nota prot. reg. n. 257282 del 23.05.2025, è stata trasmessa alla Società una richiesta di integrazioni ad oggetto *"Istanza di modifica dell'autorizzazione dell'impianto di produzione di biometano esistente da 2.000 Smc/h, con annesso impianto di produzione di energia da 999 kWe autorizzato con D.G.R. n. 1710 del 26.10.2016 e ssmmii, e realizzazione di nuovo impianto contiguo da 4.000 Smc/h, in Comune di Campagna Lupia (VE) via Strada Romea km 113."*, relativa a quanto richiesto dal Comune di Campagna Lupia, oltre che alla documentazione attestante la disponibilità del suolo su cui sarà realizzato l'intervento ed al materiale che sarà introdotto nei digestori con i relativi accordi di fornitura;

- con nota prot. n. 278929 del 06.06.2025, la Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e contenzioso ha trasmesso la propria *"Relazione istruttoria 150/2025"* del 03.06.2025, conclusasi con esito favorevole con prescrizioni;

- con nota prot. reg. n. 293306 del 16.06.2025, la Società ha trasmesso le integrazioni richieste dal Comune di Campagna Lupia e dalla struttura precedente, precisando che, come da comunicazione del 18.02.2025, si fa riferimento ad un nuovo impianto da 4.000 Smc/h in quanto la nuova sezione di membrane da 1.000 Smc/h prevista a supporto dell'impianto esistente oggetto di modifica per aggiornamento layout viene dedicata al supporto del nuovo impianto di progetto, portandone la produzione oraria di biometano da 3.000 a 4.000 Smc/h. A tal proposito ha allegato la presa d'atto della SNAM (Prot. Rif. ORIMER/CONALL/513 del 27.02.2025) per modifica della portata oraria massima del nuovo punto di consegna che, in accordo con la modifica gestionale comunicata il 18.02.2025 sopra citata, è stata incrementata a 4.000 Smc/h. L'impianto esistente e già in esercizio rimarrà invariato e conforme a quanto autorizzato con capacità di produzione pari a 2.000 Smc/h. La Società ha allegato altresì l'Atto di costituzione di diritto di superficie del 23.05.2025 a rogito del dott. Giorgio Gottardo, notaio in Padova, Rep. n. 74422, Racc. n. 28505, registrato a Padova il 30.05.2025 n. 20163 serie 1T e trascritto a Venezia il 30.05.2025 al n. 18875 R.G. al n. 13859 R.P. Inoltre, con la nota è stata dettagliata la ricetta e trasmessi alcuni contratti/accordi di fornitura stipulati per il nuovo impianto di produzione di biometano;

- con nota prot. reg. n. 326287 del 02.07.2025, il Comune di Campagna Lupia ha trasmesso la determinazione di competenza per l'intervento relativo a *"Nuovo impianto agricolo di produzione di biometano da 4.000 Smc/h"* e *"Variante non sostanziale impianto di produzione di biometano da 2.000 smc/h"*, con una valutazione istruttoria contraria, elencando in dettaglio le motivazioni di carattere urbanistico ed edilizio;

- con note prott. reg. n. 347764 del 15.07.2025 e n. 352192 del 17.07.2025, la suddetta comunicazione del Comune di Campagna Lupia prot. reg. n. 326287 del 02.07.2025 è stata trasmessa alla Società, con la richiesta di valutare il possibile superamento degli elementi di incompatibilità con gli strumenti urbanistici evidenziati dal Comune in modo chiaro e analitico, e con la richiesta al Comune di esprimersi in relazione al riscontro della Società;

- con note prott. reg. nn. 375374, 375383, 375389, 375397, 375398 e 375403 del 31.07.2025 e n. 377535 del 01.08.2025, in esito alle valutazioni sugli elementi di incompatibilità rappresentati dal Comune di Campagna Lupia, la Società ha trasmesso un aggiornamento del progetto del nuovo impianto confermando che l'impianto esistente rimane invariato e conforme a quanto autorizzato;

- con nota prot. reg. n. 381799 del 04.08.2025, la Struttura precedente, a seguito della documentazione trasmessa dalla Società, ha chiesto alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento l'eventuale aggiornamento dei pareri espressi;

- con nota prot. n. 383478 del 05.08.2025, la nuova documentazione progettuale è stata trasmessa alla Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e contenzioso - U.O. VAS, VINCA e NUVV, per le valutazioni di competenza;

- con nota prot. n. 384701 del 06.08.2025, il Genio Civile di Venezia ha comunicato che l'intervento in progetto della Società non riguarda aspetti di propria competenza;

- con nota prot. reg. n. 401534 del 19.08.2025, il Comune di Campagna Lupia, a seguito delle integrazioni presentate dalla Società, ha trasmesso con proprio prot. n. 9357 del 19.08.2025, la determinazione contenente l'espressione di parere favorevole condizionato, relativo all'intervento "*Nuovo impianto agricolo di produzione di biometano da 4.000 Smc/h*";

- con nota proprio prot. n. 73107 del 20.08.2025 e registrata al prot. reg. n. 403496 del 20.08.2025, l'ARPAV ha trasmesso la revisione del proprio contributo istruttorio a seguito dell'aggiornamento progettuale effettuato dalla Società. In particolare, sono stati richiamati gli aspetti inerenti all'assoggettabilità al D. Lgs 105/2015, comunicati con proprio parere istruttorio prot. n. 14498 del 17.02.2025, relativamente all'implementazione di un idoneo Sistema di Gestione che segua uno standard riconosciuto al fine di ridurre il rischio di incidenti che possono implicare conseguenze anche ambientali. Inoltre, in relazione alla "*Valutazione dispersione odori - REV. 00 del 21.01.2025 -Data emissione 30.07.2025*" ha comunicato l'opportunità che una volta a regime la configurazione di progetto dell'impianto, siano eseguite misure olfattometriche in sito specifiche. Nel caso in cui tali misure restituiscano flussi di odore sensibilmente superiori a quanto ipotizzato nello Studio valutato, il proponente dovrà produrre un nuovo Studio modellistico basato sui dati misurati. Nel caso in cui i risultati della nuova modellizzazione dovessero rivelare delle criticità, sarà necessario che la Società applichi tutte le possibili misure mitigative e gestionali finalizzate alla risoluzione delle stesse. Resta inteso comunque che la Società dovrà intervenire per ridurre le emissioni di odore anche nel caso di situazioni effettive di disturbo olfattivo lamentate dalla popolazione;

- con nota proprio prot. n. 57021 del 21.08.2025 e registrata al prot. reg. n. 406634 del 22.08.2025, la Città Metropolitana di Venezia ha integrato il parere già inviato ed allegato la determina n. 2274 del 19.08.2025, sostitutiva della determina n. 24180 del 10.04.2025, di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs n. 152/2006 per i camini denominati n. 1, 3 e 4 relativi a tre cogeneratori bi-fuel;

- con nota proprio prot. n. 11455 del 22.08.2025 e acquisita al prot. reg. n. 408141 del 25.08.2025, l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha confermato il parere favorevole espresso precedentemente;

- con nota prot. reg. n. 535112 del 06.10.2025, è stato convocato per il giorno 13.10.2025 un incontro tecnico con la Società, il Comune di Campagna Lupia, la Città Metropolitana di Venezia e l'ARPAV al fine di individuare delle azioni efficaci di mitigazione degli impatti odorigeni segnalati da ARPAV a seguito del sopralluogo svolto il 02.07.2025, di cui all'Annotazione di Servizio acquisita al prot. reg. n. 398549 del 14.08.2025;

- nel corso dell'incontro del 13.10.2025, come da verbale trasmesso alla Società, al Comune di Campagna Lupia, alla Città Metropolitana di Venezia e all'ARPAV con nota prot. reg. n. 600188 del 31.10.2025, preso atto che l'attività maggiormente impattante è rappresentata dalla movimentazione e carico della pollina nella tramoggia utilizzata per l'alimentazione dell'impianto, è stato chiesto alla Società di presentare una richiesta di "*modifica al layout dell'impianto esistente con lo spostamento della tramoggia completamente all'interno del capannone e l'installazione di saracinesche di chiusura delle aperture poste a nord e sud del capannone che permettano la compartimentazione momentanea delle aree di lavorazione nel corso delle operazioni di carico dei materiali come la pollina che generano l'impatto odorigeno*" e che analoga soluzione venga prevista quale revisione progettuale per il nuovo impianto in corso di autorizzazione, da presentarsi entro il 14.11.2025;

- con nota prot. reg. n. 538371 del 07.10.2025, la Società ha inviato precisazioni relativamente alle matrici utilizzate nell'impianto esistente;

- con nota prot. reg. n. 569940 del 16.10.2025, la Società ha inviato precisazioni relativamente all'utilizzo agronomico del digestato prodotto ed alla variabilità dei quantitativi di pollina effettivamente ritirati, anticipando che avrebbe trasmesso un aggiornamento della comunicazione nitrati in relazione ai quantitativi di pollina;

- con nota prot. reg. n. 579689 del 20.10.2025, la Società ha fornito precisazioni sulla realizzazione di una tettoia nell'impianto esistente ed ha comunicato che, per contenere le emissioni odorogene, avrebbe provveduto alla chiusura delle aperture del capannone mediante portoni nel contesto di una variante con PAS comunale ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs n. 190/2024;

- nota prot. reg. n. 584236 del 22.10.2025, la Città Metropolitana di Venezia, con riferimento dell'incontro avvenuto il 13.10.2025 e al fine di verificare la tracciabilità dell'effluente zootecnico, ha chiesto alla Società di trasmettere i documenti di trasporto (DDT) relativi alle acquisizioni di reflui zootecnici avvenuti nel periodo compreso tra il 01.01.2025 e il 30.09.2025;

- con nota prot. reg. n. 600270 del 31.10.2025, la Società ha comunicato, con riferimento all'impianto esistente, di aver presentato una PAS al Comune di Campagna Lupia per ottemperare alle richieste indicate nel verbale dell'incontro avvenuto il 13.10.2025 relativamente all'inserimento della tramoggia di carico all'interno del capannone e all'installazione di "*saracinesche di chiusura delle aperture poste a nord e a sud del capannone*";

- con nota prot. n. 604298 del 03.11.2025, la Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e contenzioso - U.O. VAS, VINCA e NUVV ha confermato gli esiti valutativi espressi con la propria comunicazione prot. reg. n. 278929 del 06.06.2025;

- con nota prot. reg. n. 611757 del 07.11.2025, la Società ha trasmesso le ricevute di presentazione della PAS al SUAP competente per territorio;
- con nota prot. reg. n. 616392 dell'11.11.2025, la Società ha trasmesso i DDT relativi alle acquisizioni di reflui zootecnici avvenuti nel periodo compreso tra il 01.01.2025 e il 30.09.2025, richiesti dalla Città Metropolitana di Venezia;
- con note prot. reg. nn. 621369, 621397, 621417, 621470, 622180 e 622188 del 13.11.2025 e nn. 623739 e 623748 del 14.11.2025, la Società ha trasmesso il progetto per il nuovo impianto aggiornato in accordo con le indicazioni contenute nel verbale dell'incontro del 13.10.2025, al fine di ricollocare la tramoggia di carico delle biomasse, compartimentare il capannone dedicato alle lavorazioni ed inserire portoni di chiusura. Contestualmente, nel progetto sono state apportate ulteriori modifiche al lay out complessivo per la copertura delle trincee di stoccaggio degli insilati;
- con nota prot. reg. n. 646077 del 27.11.2025, a seguito della documentazione trasmessa dalla Società, è stato chiesto alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento di comunicare l'eventuale aggiornamento del proprio parere già trasmesso;
- con note prot. reg. nn. 660317 e 660332 del 05.12.2025, la Società ha inviato integrazioni volontarie relativamente all'aggiornamento di alcuni elaborati riguardanti i dettagli costruttivi del nuovo capannone al fine di adeguare l'altezza dei fronti al regolamento edilizio comunale;
- con nota prot. reg. n. 676617 del 16.12.2025, l'Aeronautica Militare ha confermato il nulla osta demaniale precedentemente trasmesso;
- con nota prot. reg. n. 677185 del 16.12.2025, in ragione dell'ulteriore documentazione pervenuta in data 05.12.2025, è stata comunicata alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento la ridecorrenza del termine per la trasmissione dell'eventuale aggiornamento del proprio parere;
- con nota prot. reg. n. 685382 del 19.12.2025, il Comune di Campagna Lupia ha confermato il parere precedentemente trasmesso;
- con nota prot. n. 689094 del 22.12.2025, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia ha espresso il proprio parere favorevole, alle medesime condizioni riportate in quello trasmesso con nota proprio prot. n. 2826 del 5.05.2025 e registrata al prot. reg. n. 61766 in pari data;
- con nota prot. reg. n. 690886 del 23.12.2025, la Città Metropolitana di Venezia ha rappresentato che, dall'analisi dei DDT, nel periodo dal 01.01.2025 al 30.09.2025 sono stati acquisiti 5.457 ton di pollina e che nella vigente Comunicazione nitrati n. 618803/13 presentata in data 12.12.2025 la Società prevedeva di acquisire ed utilizzare 6.433 ton di pollina. Alla luce delle problematiche odorigene emerse, la Città metropolitana ha evidenziato che il progetto del nuovo impianto prevedeva, fra le altre matrici, l'utilizzo di 68.000 ton di pollina, con la produzione di un importante quantitativo di azoto e la conseguente necessità di reperire circa 10.000 ettari per l'utilizzo agronomico del digestato in uscita, che deve rispettare le condizioni della DGR 813/2021;
- con nota prot. reg. n. 694134 del 24.12.2025, la Città Metropolitana di Venezia ha riscontrato la richiesta della Regione Veneto prot. 677185 del 16.12.2025, confermando la determina n. 2274 del 19.08.2025 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006 ed il parere favorevole subordinato ad alcune prescrizioni relative al rispetto della DGR n. 813/2021; nel frattempo, ha richiesto la trasmissione delle manifestazioni di interesse per le matrici in ingresso all'impianto;
- con nota prot. reg. n. 694188 del 24.12.2025, l'ARPAV ha trasmesso la revisione del proprio contributo istruttorio a seguito aggiornamento progettuale effettuato dalla Società, proponendo l'inserimento di alcune prescrizioni; l'Agenzia ha evidenziato tuttavia che le soluzioni previste per il nuovo impianto non erano del tutto coerenti con quanto previsto per l'impianto esistente (che con le ultime modifiche prevedeva l'effettuazione al chiuso di tutte le attività della gestione della pollina); sebbene i quantitativi di pollina in ingresso richiesti fossero di gran lunga superiori a quelli attualmente trattati, i locali previsti per lo stoccaggio della pollina e per le operazioni di carico restavano disgiunti, e conseguentemente il trasporto della pollina dal sito di stoccaggio (coperto e chiuso su tre lati) al capannone della tramoggia di carico avveniva per un tratto all'aperto;
- con nota prot. reg. n. 49854 del 30.01.2026, considerata la quantità di effluenti zootecnici che la Società intendeva utilizzare nel nuovo impianto, è stata richiesta la presentazione di una ricetta iniziale che non eccedesse una quantità di effluenti zootecnici pari a 30.000 tonnellate all'anno e gli accordi di fornitura per tutte le matrici ed i relativi quantitativi previsti;
- con nota prot. reg. n. 117992 del 16.02.2026, la Società ha trasmesso una proposta di ricetta iniziale per l'alimentazione del nuovo impianto che, mantenendo invariati i quantitativi complessivi, prevedeva un quantitativo di effluenti zootecnici (pollina) non superiore a 30.000 tonnellate/anno. Successivamente, con nota registrata al prot. reg. n. 127713 del 20.02.2026, ha chiesto

un incontro per poter analizzare il Piano di alimentazione presentato;

- con nota prot. reg. n. 159404 del 11.03.2026, a seguito di incontro informale avvenuto il 02.03.2026, dando atto che nella proposta trasmessa dalla Società restava invariato il quantitativo complessivo di effluenti zootecnici pari a 72.000 t/anno, ma l'approvvigionamento di pollina veniva limitato a 30.000 t/anno e si introduceva un trattamento di ossigenazione della frazione liquida del digestato, è stato chiesto alla Società di confermare che le matrici presenti nella ricetta fossero tutte ricomprese nell'elenco in Allegato E sub. 19 della DGR n. 813/2021 e di completare la trasmissione degli accordi di fornitura debitamente sottoscritti dalle Parti, per l'intero quantitativo delle matrici previste nella ricetta;

- con nota prot. reg. n. 183586 del 24.03.2026, la Società ha trasmesso le manifestazioni di interesse per la fornitura delle biomasse e il piano di alimentazione previsto e con nota reg. n. 183606 del 24.03.2026 ha inviato le ricevute di avvenuta consegna delle PEC agli Enti coinvolti nel procedimento;

- con nota prot. reg. n. 223647 del 15.04.2026, la Società ha comunicato l'assolvimento dell'imposta di bollo per la trasmissione del provvedimento finale;

CONSIDERATO che, in applicazione del D.lgs. 06.09.2011 n. 159 (*"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"*), in data 30.12.2024 è stata effettuata la richiesta di rilascio comunicazione ai sensi dell'art. 87 alla Banca Dati Nazionale Antimafia, acquisita per via telematica con prot. n. PR-VEUTG\_Ingresso\_0113475\_20241230;

DATO ATTO che sono trascorsi i termini di cui al comma 4 dell'art. 88 del D.Lgs 159/2011, senza comunicazioni da parte della Prefettura;

PRESO ATTO che sono state nel frattempo acquisite le autocertificazioni di cui all'art. 89 del medesimo Decreto con le note prott. reg. nn. 258303 del 06.05.2026 e 262659 del 8.05.2026;

RITENUTO pertanto, ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 88 del D. Lgs 159/2011, sia possibile procedere al rilascio dell'autorizzazione con la condizione risolutiva che la stessa verrà revocata in caso di sopravvenuta comunicazione interdittiva da parte del Prefetto di Venezia;

RICHIAMATA la nota prot. reg. n. 35559 del 23.01.2026, con cui è stato avviato il procedimento di modifica dell'autorizzazione per la definizione di dettaglio del Piano di alimentazione, comprensivo dei quantitativi annui massimi di ciascuna matrice, per l'impinto esistente autorizzato con DGR n. 1710 del 26.10.2016 e DDR nn. 14/2017, 405/2020, 9/2021 e 27/2022;

DATO ATTO - che l'impianto in progetto, secondo quanto dichiarato dalla Società, non rientra tra le aree e siti non idonei alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di biometano ai sensi dell'allegato alla deliberazione del Consiglio regionale n. 38 del 2.05.2013;

- che la Società ha dichiarato di utilizzare un piano di alimentazione secondo cui la somma delle biomasse vegetali in alimentazione non risulterà superiore al 30% in peso sul totale delle matrici in ingresso, requisito necessario per evitare di rientrare nelle condizioni di non idoneità di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 38 del 2.05.2013;

CONSIDERATO che secondo la pianificazione territoriale, l'area dove verrebbe realizzato l'impianto in progetto, è individuata in "Zona Agricola E" e che il Comune di Campagna Lupia con nota proprio prot. n. 9357 del 19.08.2025, registrata in pari data al prot. reg. n. 401534, ha espresso parere favorevole a condizione che *"La rampa di accesso all'edificio uffici presenti una pendenza massima pari al 5%"*, parere confermato con nota proprio prot. n. 14555 del 16.12.2025, registrata al prot. reg. n. 685382 in pari data;

RITENUTA pertanto, non necessaria ai sensi del punto 15.3 dell'allegato al D.M. 10.09.2010, una variante allo strumento urbanistico comunale;

VISTO l'atto di costituzione di diritto di superficie, per la durata di anni 15 dall'atto di costituzione, a favore della Sant'Ilario Bioenergia S.r.l. del 23.05.2025 a rogito del dott. Giorgio Gottardo, notaio in Padova, Rep. n. 74422, Racc. n. 28505, registrato a Padova il 30.05.2025 n. 20163 serie 1T e trascritto a Venezia il 30.05.2025 al n. 18875 R.G. al n. 13859 R.P. relativo a parte (Comune di Campagna Lupia, catasto terreni, Foglio 5, mappali 170, 172, 174, 188 e 190) dei terreni su cui realizzare l'impianto;

CONSIDERATO che, dall'atto da ultimo richiamato, si evince che l'area identificata al Foglio 5, mappale 181, del catasto Terreni del comune di Campagna Lupia, anch'essa interessata dall'impianto, è di proprietà della Sant'Ilario Bioenergia S.r.l.;

VISTO l'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e contestuale, nel quale sono riportati i principali elementi progettuali d'impianto, le autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati che confluiscono nel presente provvedimento di autorizzazione unica, nonché l'elenco degli elaborati di progetto;

CONSIDERATO che il progetto prevede l'immissione del biometano prodotto nella rete nazionale di distribuzione del gas e che le opere di connessione alla rete con obbligo di connessione di terzi sono già state autorizzate;

DATO ATTO che devono essere rispettate tutte le disposizioni di sicurezza sanitaria relative all'utilizzo di sottoprodotti di origine animale prescritte dal decreto dell'U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari n. 1 del 10.01.2023 di riconoscimento definitivo dell'impianto esistente della Società quale impianto di biogas di categoria 2 e di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera g) del Reg. (CE) n. 1069/2009;

VISTO l'art. 272-bis del D. Lgs n. 152/2006 che stabilisce che le autorizzazioni possano prevedere prescrizioni impiantistiche e gestionali e criteri localizzativi per attività aventi un potenziale impatto odorigeno, incluso l'obbligo di attuazione di piani di contenimento;

RITENUTO di prescrivere l'adozione di tutte le misure atte ad impedire inconvenienti odorigeni, ai sensi del citato articolo 272-bis, rimandando ad eventuali ulteriori interventi di contenimento a seguito delle risultanze dei monitoraggi odorigeni post-operam;

CONSIDERATO che le emissioni derivanti da torcia e valvole di sovra-sottopressione non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera come previsto dall'articolo 272, comma 5 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. in quanto sistemi di emergenza;

RITENUTO che le emissioni oggetto di autorizzazione ai sensi della Parte V del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. sono quelle derivanti dai gruppi di cogenerazione bifuel (metano/biogas);

VISTA la L.R. n. 16 del 27.07.2023 che ha introdotto modificazioni alla L.R. n. 33/1985 ed alla L.R. 11/2001 per l'aggiornamento delle disposizioni relative alle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ed il contestuale allineamento alla vigente normativa in materia di autorizzazioni alla produzione di energia elettrica;

CONSIDERATO che in esito a tale aggiornamento, è stata attribuita alle Province la competenza al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006, incluse quelle derivanti da impianti di produzione di energia elettrica;

DATO ATTO che per ogni futura comunicazione o modifica relativa alle emissioni in atmosfera, l'Autorità competente deve intendersi la Città Metropolitana di Venezia;

DATO ATTO che i punti di emissione autorizzati con la determina n. 2274 del 19.08.2025 della Città Metropolitana di Venezia corrispondono a quelli dei due nuovi gruppi di cogenerazione che verranno installati con il nuovo impianto (camini n. 3 e n. 4) e a quello esistente precedentemente autorizzato con il decreto regionale del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 27 dell'08.06.2022 (camino n. 1);

RITENUTO che non sono previsti scarichi soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 39 delle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 107 del 5.11.2009 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la Società ha dichiarato che il digestato prodotto sarà destinato allo spargimento agronomico e che pertanto la sua gestione dovrà rispettare le disposizioni contenute nel Quarto Programma d'Azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 813 del 22.06.2021;

CONSIDERATO che il Comando dei Vigili del Fuoco di Venezia ha subordinato il parere registrato al prot. reg. n. 53212 del 31.01.2025, alla condizione che "sarà da considerarsi valido, ai fini della conferenza in oggetto, solo in assenza di aggravio del Rischio Incendio a seguito di valutazione effettuata dal titolare dell'attività";

PRESO ATTO che Società ha trasmesso la Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio, con la nota registrata al prot. n. 623739 del 14.11.2025;

VISTA la relazione di assoggettabilità al D. Lgs n. 105/2015, registrata al prot. reg. n. 616915 del 05.12.2025, con la quale la Società ha dichiarato di non rientrare nelle soglie di assoggettamento previste dalla norma;



RITENUTO che la Società debba monitorare i quantitativi di biogas e biometano presenti nell'impianto al fine della verifica di assoggettabilità al D. Lgs n. 105/2015 secondo le modalità e disposizioni previste dalla vigente normativa;

VISTA la dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza allegata all'istanza, accompagnata da apposita relazione come previsto dall'allegato A, paragrafo 2.2, punto 23 della D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017 "piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000";

DATO ATTO che l'Unità Organizzativa VAS, VINCA e NUVV, con relazione istruttoria tecnica n. 150/2025 del 3.06.2025, agli atti dell'ufficio, ha proposto all'Autorità competente:

- di dichiarare una positiva conclusione con prescrizioni della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. n. 1400/2017;
- di dichiarare che è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:
  - ◆ non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e s.m.i., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, n. 1331/2017, n. 1709/2017;
  - ◆ ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
  - ◆ non sia in contrasto con la disciplina di cui alla L.R. 14/2017;
- di prescrivere che:
  - ◆ l'intervento non dovrà interessare o sottrarre superficie riferibile ad habitat di interesse comunitario e dovrà mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate (prevedendo il rafforzamento delle condizioni ecotonali con le parti naturali e rurali contermini all'impianto): *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana latastei*, *Iacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Natrix tessellata*, *Egretta garzetta*, *Circus aeruginosus*, *Larus melanocephalus*, *Sterna sandvicensis*, *Sterna hirundo*, *Alcedo atthis*, *Lanius colluri*, *Pipistrellus kuhlii*, *Hypsugo savii*. In alternativa al rafforzamento delle condizioni ecotonali, andranno attuati interventi di miglioramento ambientale per il recupero ovvero il rafforzamento degli elementi di paesaggio aventi primaria importanza per le specie di interesse comunitario, con riferimento all'art. 10 della Direttiva 92/43/Cee, da effettuarsi prioritariamente nelle aree di connessione ecologica-funzionale con riferimento alla rete Natura 2000. Tali interventi di miglioramento ambientale andranno opportunamente definiti rispetto alle specificità ecologiche e territoriali di ciascuna delle suddette specie e concordati con le competenti strutture regionali anche in merito alla necessità di riscontrarne l'efficacia sulla base di un monitoraggio dell'evoluzione delle componenti ambientali interessate;
  - ◆ le opere a verde dovranno essere coerenti, secondo le specificità locali, con la locale serie della bassa Pianura Padana orientale neutrobasi-fila della farnia e del carpino bianco (*Asparago tenuifolii* - *Quercus robur* s. *segmentum*);
  - ◆ dovranno essere impiegati sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
  - ◆ la Società dovrà verificare e documentare il rispetto delle suddette prescrizioni, fornendo adeguata informazione alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso;

EVIDENZIATO che le parti del progetto in argomento la cui attuazione è rimandata ad ulteriori atti (non oggetto della sopracitata valutazione) restano assoggettate a ulteriore e separata valutazione di incidenza di cui agli articoli 5 e 6 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i.;

VISTI i pareri agli atti di: Comune di Campagna Lupia, Città Metropolitana di Venezia, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia, Aeronautica Militare, Comando Forze Operative Nord, Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, Comando dei Vigili del Fuoco di Venezia ed il contributo istruttorio di ARPAV;

PRESO ATTO che la Società deve ottemperare alle prescrizioni riportate nei pareri:

- del Comando dei Vigili del Fuoco di Venezia, proprio prot. 36241 del 06.12.2024, registrato al prot. reg. n. 53212 del 31.01.2025, riportato all'**Allegato B-b1** del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

- dell'Unità Organizzativa VAS, VINCA e NUVV, nota proprio prot. n. 604298 del 03.11.2025 la quale ha confermato gli esiti valutativi della relazione istruttoria tecnica n. 150/2025 del 03.06.2025 che ha dichiarato una positiva conclusione con prescrizioni della procedura di valutazione di incidenza;

- del Comune di Campagna Lupia, nota registrata al prot. reg. n. 685382 del 19.12.2025, che ha confermato la determinazione proprio prot. n. 9357 del 19.08.2025, con la quale è stato espresso parere favorevole a condizione che *"La rampa di accesso all'edificio uffici presenti una pendenza massima pari al 5%"*;

- della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia, nota proprio prot. n. 40241 del 19.12.2025, registrata al prot. reg. n. 689094 del 22.12.2025, che conferma il parere favorevole condizionato prot. n. 2826 del 5.02.2025, riportato all'**Allegato B-b2** del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

- della Città Metropolitana di Venezia, nota proprio prot. n. 9357 prot. n. 89926 registrata al prot. reg. n. 694134 del 24.12.2025, con la quale è stato confermato il parere con prescrizioni espresso con determinazione proprio prot. n. 2274/2025, riportato all'**Allegato B-b3** del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

**RICHIAMATO** il contributo istruttorio di ARPAV, di cui alla nota proprio prot. n. 111866 del 23.12.2025 e registrata al prot. reg. n. 694188 del 24.12.2025, e ritenuto di condividere la proposta di inserimento di alcune prescrizioni;

**RICORDATO** che in data 30.12.2024 è entrato in vigore il D. Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, recante "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 26 commi 4 e 5 lettere b) e d) della Legge 5 agosto 2022, n. 118", in forza del quale è abrogato l'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003;

**RICHIAMATO** l'art. 15 del sopracitato decreto legislativo che stabilisce che ai procedimenti in corso si applichi la disciplina previgente e dato atto che il presente procedimento è stato attivato in data antecedente all'entrata in vigore del D.Lgs 190/2024;

**RITENUTO** di poter adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, in accordo con gli esiti della Conferenza dei Servizi;

**CONSIDERATO** che la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi costituisce il presente provvedimento di Autorizzazione Unica regionale;

**EVIDENZIATO** che le singole autorizzazioni specifiche incluse nella autorizzazione unica devono essere rinnovate con le modalità e nelle tempistiche previste dalle normative di settore come specificato al punto 15 dell'Allegato al D.M 10.09.2010;

**RICORDATO** inoltre che eventuali modifiche o variazioni di titolarità devono essere richieste o comunicate secondo le vigenti normative;

**DATO ATTO** del pagamento degli oneri istruttori, calcolati ai sensi dell'art.4. comma 4 e 5, della L.R. 18 marzo 2011, n.7;

**VISTI** la L.R. n. 11/2001;

la L.R. n. 54/2012, e le relative deliberazioni riguardanti l'assetto organizzativo per lo svolgimento dell'attività amministrativa delle Strutture regionali;

il R.R. n. 1/2016;

la D.G.R. n. 232/2020;

la D.G.R. n. 24/2021;

la D.G.R. n. 473/2022;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle determinazioni di competenza acquisite dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/2003;
3. di adottare conseguentemente la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi e di rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n. 387/2003, a favore della società Sant'Ilario Bioenergia S.r.l., avente CF e P.IVA n. 04631390277 e sede legale alla via Giare n. 172 in Mira (VE), presso il sito produttivo al km 113 della SS Romea in Comune di Campagna Lupia (VE), nei terreni identificati al catasto terreni del Comune di Campagna Lupia foglio 5 particelle 170, 172, 174, 181, 188, 190, per la costruzione ed esercizio di:
  - a. un nuovo impianto di produzione di biometano da 4.000 Smc/h immesso in rete con obbligo di connessione di terzi, alimentato da materie prime, effluenti zootecnici e sottoprodotti non costituenti rifiuto, con recupero dell'anidride carbonica;
  - b. due gruppi di cogenerazione bifuel, alimentati a biogas o a metano, entrambi di autoproduzione e ciascuno di potenza termica nominale pari a 2,6 MW se alimentato a metano e circa 3,5 MW in caso di funzionamento a biogas;
4. di approvare il progetto come descritto ed in accordo con gli elaborati elencati nell'**Allegato A**, quale parte integrante del presente decreto;
5. di approvare le prescrizioni di ordine tecnico amministrativo di cui all'**Allegato B**, quale parte integrante del presente decreto, comprensivo delle indicazioni e prescrizioni dettagliate nei pareri e determinazioni acquisiti di cui agli Allegati **B-bl, B-b2, B-b3**;
6. di stabilire che le prescrizioni relative al cogeneratore installato nell'impianto esistente, identificato nella determina n. 2274 del 19.08.2025 della Città Metropolitana di Venezia come camino n. 1, dovranno essere rispettate dalla comunicazione di conclusione del procedimento di modifica dell'autorizzazione avviato con nota prot. reg. n. 35559 del 23.01.2026 per la definizione di dettaglio del Piano di alimentazione;
7. di stabilire che la Società Sant'Ilario Bioenergia S.r.l. presenti alla Regione del Veneto, prima dell'inizio dei lavori e pena la decadenza del titolo abilitativo, una garanzia finanziaria per il ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto allo stato ex ante, di importo pari a euro 339.495,13 € (trecentotrenta novemilaquattrocentonovantacinque/13), indicizzato secondo l'importo previsto al momento della presentazione della garanzia. La fideiussione dovrà essere conforme a quanto previsto all'art. 12, comma 4, del D. Lgs. n. 387/2003 - D.M. 10.09.2010, p. 13.1, lett. j ed alla D.G.R.V. n. 253/2012 e s.m.i. L'importo va adeguato - pena decadenza del titolo abilitativo - ogni cinque anni alla intervenuta variazione nell'indice ISTAT del costo della vita, come previsto dalla D.G.R. n. 253/2012;
8. di dare atto che l'autorizzazione unica viene rilasciata fatti salvi eventuali diritti di terzi nonché le competenze di altri Enti/Amministrazioni relative ad eventuali ulteriori autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati necessari alla costruzione ed esercizio dell'impianto nonché delle opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, che non confluiscono nel presente atto e che pertanto, dovranno essere acquisiti separatamente da parte della Società;
9. di stabilire che la durata di validità del presente atto è quella prevista dalle normative ambientali e di settore; per i rinnovi e le modifiche per le singole autorizzazioni incluse nella presente autorizzazione unica, dovrà essere presentata istanza alla Regione del Veneto secondo le tempistiche e con le modalità previste dalla normativa vigente;
10. di informare che in caso di violazione di una o più prescrizioni stabilite con il presente provvedimento si applicheranno le disposizioni sanzionatorie secondo quanto previsto dall'art. 11 del D. Lgs n. 190/2024 e dalle normative di settore dei titoli ricompresi nel presente provvedimento;
11. di stabilire che, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 88 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione risolutiva e pertanto lo stesso sarà revocato in caso di sopravvenuta comunicazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto di Venezia;
12. di subordinare la validità del presente provvedimento al permanere di valido titolo di disponibilità dell'area su cui sono realizzati gli impianti e le opere connesse;
13. di porre a carico della società Sant'Ilario Bioenergia S.r.l., l'obbligo di comunicare tempestivamente, e comunque entro 30 giorni dal verificarsi, le eventuali variazioni che incidono sul titolo di disponibilità delle aree interessate dall'impianto;
14. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data di notifica dello stesso;
15. di trasmettere il presente provvedimento alla società Sant'Ilario Bioenergia S.r.l. e ai seguenti soggetti: Comune di Campagna Lupia, Città Metropolitana di Venezia, ARPAV Dipartimento Regionale Coordinamento Controlli e Bonifiche U.O. Supporto alle Autorizzazioni ambientali e Controlli preventivi e Dipartimento provinciale di Venezia, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia, Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, Comando 1^ Regione Aerea, Comando Forze Operative Nord, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ULSS 3 Serenissima, Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria della Regione del Veneto, ENAC, ENAV S.p.A., SNAM Rete Gas S.p.A., E-Distribuzione S.p.A., GSE e Ufficio delle Dogane di Venezia;

16. di stabilire che il presente atto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Luca Marchesi

**REGIONE DEL VENETO****giunta regionale****Allegato A al Decreto n. 16****del 12.05.2026**

pag. 1/13

Nuovo impianto di produzione di biometano da 4.000 Smc/h immesso in rete, alimentato da materie prime, effluenti zootecnici e sottoprodotti non costituenti rifiuto, comprensivo di due gruppi di cogenerazione Bi-fuel di autoproduzione, ciascuno di potenza termica nominale pari a 2,6 MW se alimentato a metano e circa 3,5 MW in caso di funzionamento a biogas.

Ditta proponente: Sant'Ilario Bioenergia S.r.l.

Sede impianto: Campagna Lupia (VE) – km 113 S.S. n. 309 Romea

D. Lgs n. 387/2003; D. Lgs n. 152/2006; D. Lgs n. 28/2011; D. Lgs n. 199/2021; D. Lgs n. 190/2024.

### **Descrizione dell'iniziativa**

La Società intende realizzare un nuovo impianto agricolo di produzione di biometano della capacità di produzione pari a 4.000 Smc/h con recupero dell'anidride carbonica prodotta a cui sono asserviti due cogeneratori bifuel metano/biogas da 2,6/3,5 MWe, in adiacenza all'impianto esistente di produzione biometano da 2.000 Smc/h a cui è asservito un cogeneratore bifuel metano/biogas da 999 kWe, autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. 1710 del 26.10.2016 e ssmmii.

Il biometano definito “*destinato ad altri usi - settore industriale*” secondo il decreto del Ministero della Transizione ecologica n. 340 del 15.09.2022, sarà immesso in rete con obbligo di connessione di terzi. L'impianto sarà alimentato da materie prime, effluenti zootecnici e sottoprodotti non costituenti rifiuto.

### **Area d'intervento**

Il nuovo impianto sarà realizzato a Campagna Lupia, in un'area che gli strumenti di pianificazione comunale individuano avere destinazione urbanistica “Zona agricola E”, identificata dai seguenti dati: Foglio 5 del Catasto Terreni, mappali 170,172,174,181, 188, 190.

L'area oggetto di intervento è in parte in proprietà (mappale 181 Foglio 5) mentre, per quanto riguarda i mappali 170, 172, 174, 188 e 190 del Foglio 5 è stato costituito un diritto di superficie a favore della Società (atto a rogito del notaio, dott. Giorgio Gottardo, del 23.05.2025, Rep. n. 74422, Racc. n. 28505, registrato a Padova il 30.05.2025 al n. 20163 serie 1T e trascritto a Venezia il 30.05.2025 al n. 18875 R.G. - n. 13859 R.P.).

L'area risulta essere area “idonea” ai sensi dell'art. 11-bis, comma 1, lettera m, n. 1 del D.Lgs n. 190/2024, in quanto rientra nella fascia dei 500 m da zone industriali e artigianali.

Nella relazione paesaggistica allegata all'istanza è stata affrontata l'analisi dei vari strumenti urbanistici ed il redattore sostiene che il progetto:

- trova pieno riscontro nelle strategie del PTRC - Piano Territoriale Regionale di Coordinamento del Veneto;
- è coerente con quanto definito dalla Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale, con quanto individuato nella Carta delle fragilità, nella Tavola del sistema ambientale, nella tavola del sistema infrastrutturale e nella tavola del sistema del paesaggio del PTCP – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Venezia;
- è coerente con quanto definito dalla tavola delle invarianti del PAT - Piano di Assetto del Territorio del Comune di Campagna Lupia e prevede specifiche misure di mitigazione atte a ridurre l'impatto delle modifiche previste;
- è coerente con quanto definito dal PI - Piano degli Interventi del Comune di Campagna Lupia e in fase di progettazione sono stati eseguiti tutti gli studi specialistici richiesti e rispettate le prescrizioni degli strumenti urbanistici.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 16****del 12.05.2026**

pag. 2/13

Considerato che è previsto di alimentare l'impianto anche con pollina, la Società ai sensi della D.G.R. n. 751 del 4.06.2019 "*Linee guida applicative per la valutazione di compatibilità ambientale e sanitaria degli allevamenti avicoli e suinicoli*", ha verificato l'assenza di allevamenti avicoli e suinicoli nonché di impianti di digestione anaerobica entro il raggio di 500 m dal perimetro dell'impianto in progetto, confermato dalla comunicazione dell' U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari con nota prot. reg. n. 251478 del 21.05.2025.

Infine, ai sensi della D.G.R. n. 856 del 15.05.2012, è stato verificato e accertato il rispetto della distanza dei manufatti di progetto dalle residenze civili sparse e concentrate localizzate nell'intorno del sito di intervento e la distanza dai confini di proprietà.

**Viabilità di accesso all'impianto**

L'accesso all'impianto avverrà direttamente da quello a cui si accede all'impianto esistente, ubicato al km 113 della Strada Statale n. 309 Romea.

**Impianto di produzione di biometano**

L'impianto sarà costituito sinteticamente dalle seguenti sezioni:

- produzione del biogas mediante digestione anaerobica;
- depurazione e raffinazione del biogas che, dopo pretrattamento, sarà inviato alla linea di up-grading per ricavare il biometano;
- cessione attraverso la stazione di compressione del biometano alla pressione di esercizio della rete SNAM, comprensiva delle opere di connessione alla rete ed in particolare al metanodotto esistente;
- recupero dell'anidride carbonica mediante liquefazione utilizzando la sezione esistente;
- gestione del digestato prodotto.

**Capacità produttiva**

Attraverso la digestione dei sottoprodotti introdotti nell'impianto è prevista una produzione di biogas grezzo dalla quale si ricaverà una quantità di biometano pari a 4.000 Smc/h corrispondenti a 32 milioni di Smc/a e una quantità di anidride carbonica allo stato gassoso (offgas) pari a circa 19 milioni di Smc/a destinata ad un processo di liquefazione per la sua commercializzazione.

Il digestato tal quale in uscita dall'impianto, pari a 120.850 tonnellate/anno, sarà sottoposto ad un processo di separazione dal quale si ricaveranno 28.435 tonnellate/anno di separato solido e 96.680 tonnellate/anno di separato liquido.

Il digestato prodotto sarà utilizzato per lo spandimento agronomico.

**Descrizione impianto****Sezione di produzione del biogas mediante digestione anaerobica**

Sarà costituita dai seguenti elementi principali:

- tramoggia di carico delle biomasse e miscelatore;
- cisterne/pastorizzatore SOA;
- trincee esterne e magazzino all'interno di un capannone per lo stoccaggio delle materie prime, delle biomasse e dei sottoprodotti;
- n. 4 digestori verticali anaerobici;
- silos in acciaio completi di miscelatore, scambiatore di calore, valvole e dispositivi di controllo.

**REGIONE DEL VENETO****giunta regionale****Allegato A al Decreto n. 16****del 12.05.2026**

pag. 3/13

Il materiale solido in ingresso verrà stoccato nel magazzino all'interno del capannone e mediante una tramoggia, sarà caricato in un tritatore che lo sminuzzerà e al contempo verrà miscelato con la frazione liquida tra cui le acque di ricircolo, il percolato (prodotto dalla biomassa contenuta nei magazzini), gli effluenti zootecnici liquidi e i SOA.

Per la pastorizzazione dei sottoprodotti di origine animale saranno utilizzati dei serbatoi in acciaio completamente chiusi e mantenuti per almeno un'ora a temperatura pari a 70°C, mediante il calore recuperato dai cogeneratori.

La miscela ottenuta sarà avviata al fermentatore anaerobico all'interno del quale avverrà la digestione con formazione di biogas che a sua volta verrà inviato alla stazione di raffinazione/upgrading dalla quale sarà ricavato il biometano.

Il capannone per le trincee di stoccaggio sarà suddiviso in due parti e verrà realizzato in muratura, con tamponamento in pannelli sandwich di colorazione verde. Ciascuna trincea sarà chiusa su tre lati e vi si potrà accedere dal lato più corto su un fronte.

Tale struttura avrà una capacità di stoccaggio delle biomasse vegetali e sottoprodotti pari a circa 61.600 mc. A nord verrà realizzato un capannone che costituirà il magazzino coperto suddiviso in due aree, per lo stoccaggio degli effluenti zootecnici palabili, con capacità pari a 1.600 mc, e per lo stoccaggio del digestato palabile, con capacità pari a 8.400 mc. In un'altra zona, destinata alla lavorazione dei sottoprodotti e delle biomasse, sarà alloggiata la tramoggia di carico.

Il capannone sarà realizzato in muratura e l'accesso avverrà mediante portoni con apertura e chiusura automatizzata. Avrà una pavimentazione in calcestruzzo impermeabile e pendenze tali da convogliare l'eventuale percolato prodotto dal materiale stoccato a delle caditoie che a loro volta confluiscono mediante tubazioni interrate in una vasca seminterrata per il successivo riutilizzo nel processo di digestione anaerobica. Il percolato prodotto dalle biomasse stoccate sarà utilizzato nel processo in quanto ricco di sostanza organica utile al processo di fermentazione.

Ciascun biodigestore sarà in acciaio, completamente chiuso e avrà un volume pari a 8.900 mc, e dotato di un gruppo miscelatore centrale completo di albero ad eliche. Il carico avverrà mediante condotta e sistema di pompaggio dal tetto. Il digestato dopo la fermentazione sarà scaricato per gravità a mezzo di una condotta e avviato alla vasca di stoccaggio finale. Nella parte superiore si formerà il biogas che, per mezzo di una condotta, sarà captato e avviato alla produzione di biometano.

Il biodigestore sarà dotato di un sistema di riscaldamento che utilizzerà l'acqua di raffreddamento dei compressori e dei cogeneratori, per mantenere al suo interno una temperatura ideale per la formazione del biogas. Le condense derivanti dalla sua deumidificazione verranno raccolte in apposita vasca e immesse nel biodigestore.

In caso di necessità, due dei quattro digestori potranno essere utilizzati anche come vasche di stoccaggio del digestato con ulteriore recupero del biogas.

#### Sezione di depurazione e raffinazione del biogas

Sarà costituita da:

- sezione pretrattamenti biogas;
- linea di up-grading biometano a membrane.

La qualità del biometano prodotto espressa in percentuale di volume su volume (%v/v) sarà maggiore del 97% e per la sua immissione in rete dovrà essere preventivamente compresso.

|                                                                                   |                                               |           |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|-----------|
|  | <b>REGIONE DEL VENETO</b><br>giunta regionale |           |
| <b>Allegato A al Decreto n. 16</b>                                                | <b>del 12.05.2026</b>                         | pag. 4/13 |

#### Sezione cessione del biometano

La sezione relativa alla cessione del biometano sarà costituita da una stazione di compressione del biometano alla pressione di esercizio della rete SNAM e comprenderà l'insieme delle opere e apparecchiature di trasferimento costituite dai dispositivi funzionali alla quantificazione degli incentivi e al rispetto dei requisiti di sicurezza, pressione, qualità, misuratori, ecc.

Il biometano immesso in rete è "*destinato ad altri usi - settore industriale*" secondo la "Configurazione A" come definita dal GSE. Verrà contabilizzato da uno specifico contatore completo di convertitore e "*data logger*" per la registrazione dei dati che sarà alloggiato in una specifica "*cabina remi*" che dovrà essere realizzata secondo le specifiche SNAM.

Il metanodotto è già stato realizzato e il punto di allaccio per l'immissione dal nuovo impianto risulta adiacente al sito in oggetto.

Una parte del biometano sarà inviata ad una nuova rete per autoconsumo definita come "Configurazione B" per l'alimentazione di due cogeneratori che produrranno energia elettrica e termica utilizzate per alimentare gli ausiliari di impianto e per la termostatazione dei pastorizzatori e il riscaldamento del processo di digestione anaerobica.

#### Gestione del digestato prodotto

Il digestato prodotto sarà utilizzato per lo spandimento agronomico e per la miscelazione delle biomasse in ingresso. Verrà sottoposto a separazione della parte solida da quella liquida attraverso uno specifico impianto adiacente al capannone di stoccaggio delle biomasse.

A servizio di questa sezione sono previste le seguenti strutture di stoccaggio:

- due vasche di stoccaggio finale per il digestato tal quale e la frazione liquida con recupero del biogas. Ciascuna vasca avrà caratteristiche analoghe a quelle del digestore il cui volume è pari a 6.200 mc. Il digestato verrà stoccato anche in due sacconi già autorizzati con permesso di costruire n. 2024/E/0283 - codice pratica SUAP: 03193621202-28042024-1737\_I446, nell'area del centro aziendale agricolo individuato al foglio 37 del Comune di Mira (VE), ai mappali 38 e 43 del catasto terreni;
- una vasca in calcestruzzo della capacità pari a 882 mc per lo stoccaggio del digestato liquido;
- come più sopra accennato, in caso di necessità anche due dei quattro digestori potranno essere utilizzati come vasche di stoccaggio del digestato con recupero del biogas.

La frazione solida del digestato verrà stoccata nel capannone coperto e chiuso, che ha una capacità di stoccaggio pari a 8.400 mc.

#### Piano di alimentazione

Dalla documentazione progettuale si evince che l'impianto verrà alimentato con matrici ricomprese nell'elenco riportato nell'Allegato E sub 19 della deliberazione di Giunta regionale n. 813 del 22.06.2021. Il piano di alimentazione prevede una quantità di matrici in ingresso ai biodigestori pari a 176.500 t/anno così suddivisi:



|                                                                                   |                           |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|
|  | <b>REGIONE DEL VENETO</b> |
| <b>giunta regionale</b>                                                           |                           |
| <b>Allegato A al Decreto n. 16</b>                                                | <b>del 12.05.2026</b>     |
| pag. 5/13                                                                         |                           |

| Descrizione materiale<br>(art 22 Dm 5064/2016 e s.m.i.)                                                                                                                          | Rif Allegato E<br>sub. 19 della<br>DGR n. 813/2021 | tipologia                                                                                    | tonn/anno      | Ripartizione<br>% | provenienza        | Nominativo società<br>contratto fornitura |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-------------------|--------------------|-------------------------------------------|
| Lettera b)<br>materiale agricolo da colture agrarie                                                                                                                              | lettera B                                          | mais, orzo, triticale, frumento, soia, sorgo<br>(pianta intera, insilati, granella, residui) | 24.000         | 14%               | acquisto/fornitura |                                           |
| Lettera h)<br>materiale agricolo e forestale non<br>destinato al consumo alimentare di cui<br>alla tabella 1B del decreto del Ministro<br>dello sviluppo economico 6 luglio 2012 | lettera H                                          | erba medica, loiessa, trifoglio, sorgo da<br>foraggio                                        | 2.000          | 1%                |                    |                                           |
| Lettera c)<br>Effluente zootecnico (compresa la pollina)                                                                                                                         | lettera C                                          | Letame avicolo (POLLINA)                                                                     | 30.000         | 17%               | extra aziendale    | CONAGES                                   |
|                                                                                                                                                                                  |                                                    | Letame bovino                                                                                | 42.000         | 24%               | extra aziendale    | CONAGES                                   |
| Lettera e) e lettera g)<br>sottoprodotti Tabella 1 A punti 1 2 e 3<br>DM 23 giugno 2016                                                                                          | Lettera E                                          | scarti frutta e verdura (bucette di verdura e<br>verdure fuori pezzatura)                    | 11.900         | 7%                | extra aziendale    | ORTOROMI                                  |
|                                                                                                                                                                                  |                                                    | Vinacce                                                                                      | 2.000          | 1%                | extra aziendale    | BONOLLO                                   |
|                                                                                                                                                                                  |                                                    | Semi spezzati                                                                                | 8.000          | 5%                | extra aziendale    | CEREAL DOCKS                              |
|                                                                                                                                                                                  | Lettera G                                          | Siero di latte e altri prodotti derivati del latte<br>(SOA)                                  | 56.600         | 32%               | extra aziendale    | TTSCO S.r.l.                              |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                                    |                                                    |                                                                                              | <b>176.500</b> | <b>100%</b>       |                    |                                           |

La Società ha trasmesso le manifestazioni di interesse per la fornitura delle matrici di alimentazione dell'impianto redatti secondo l'allegato A alla DGR n. 1349/2011, sottoscritti con le aziende indicate nel piano di alimentazione della tabella che precede.

Lo stoccaggio delle matrici è previsto nel magazzino chiuso su tre lati da muratura in calcestruzzo e coperto con teli, dalla capacità pari a circa 61.600 mc. Come già indicato, il caricamento avverrà mediante pala gommata che alimenterà la tramoggia miscelatrice che a sua volta avvierà il materiale al biodigestore mediante un sistema di pompaggio.

Per quanto riguarda gli effluenti zootecnici è previsto un mix di letami e liquami in cui prevarrà la pollina.

Gli effluenti liquidi verranno immessi direttamente nel biodigestore senza necessità di stocarli in spazi dedicati, in quanto le autobotti utilizzate per il loro conferimento saranno dotate di apposite apparecchiature per caricare direttamente i serbatoi. In caso di necessità, è comunque prevista la realizzazione di una vasca della capacità pari a 156 mc per l'eventuale scarico momentaneo degli effluenti liquidi.

La frazione palabile (letami) sarà invece stoccata nel magazzino all'interno del capannone coperto, avente capacità pari a circa 1.600 mc.

I SOA – sottoprodotti di origine animale, verranno stoccati in apposite cisterne chiuse della capacità complessiva pari a 120 mc ove, come più sopra accennato, saranno sottoposti ad un processo di pastorizzazione prima di essere avviati alla digestione mediante sistema di pompaggio.

Lo stoccaggio degli altri sottoprodotti è previsto all'interno dei silos chiusi su tre lati e coperti con telo, nella stessa area delle biomasse vegetali, ma da esse fisicamente separate mediante new jersey o eventualmente per mezzo di apposita segnaletica orizzontale. Anche il loro caricamento nella tramoggia miscelatrice, alloggiata nel capannone coperto e con portoni automatizzati, avverrà mediante l'utilizzo di una pala gommata e successivamente dalla tramoggia saranno avviati alla digestione mediante sistema di pompaggio.

Nella tabella che segue sono riportate le strutture di stoccaggio delle biomasse in ingresso con le rispettive capacità e caratteristiche.

|                                                                                   |                           |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|
|  | <b>REGIONE DEL VENETO</b> |
| <b>giunta regionale</b>                                                           |                           |
| <b>Allegato A al Decreto n. 16</b>                                                | <b>del 12.05.2026</b>     |
| pag. 6/13                                                                         |                           |

| Tipologia biomasse in ingresso    | Tipologia di struttura<br>Modalità stoccaggio    | Dimensionamento e capacità |            | Tempo permanenza                                                                                                                                                                                  |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------|----------------------------|------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                   |                                                  | m <sup>3</sup>             | tonnellate |                                                                                                                                                                                                   |
| biomasse vegetali e sottoprodotti | magazzino chiuso su tre lati, coperto con telo   | 61.600                     | 43.120     | stagionale                                                                                                                                                                                        |
| effluenti zootecnici solidi       | Capannone/magazzino coperto e chiuso su tre lati | 1.600                      | 1.120      | 24 ore                                                                                                                                                                                            |
| effluenti zootecnici liquidi      | vasca di stoccaggio in calcestruzzo              | 156                        | 156        | Stoccaggio non necessario in quanto gli effluenti conferiti vengono utilizzati direttamente nel biodigestore. In caso di necessità viene utilizzata apposita vasca con tempo di permanenza 24 ore |
| SOA                               | serbatoi in acciaio chiusi (tenuta stagna)       | 120                        | 120        | I SOA conferiti vengono caricati direttamente nei serbatoi a tenuta stagna per la pastorizzazione. Dopo la pastorizzazione i SOA vengono avviati con condotta al biodigestore                     |

### Gestione acque

Le acque derivanti dallo stoccaggio delle biomasse all'interno del capannone e dalle aree coperte di lavorazione saranno raccolte mediante una rete interna di caditoie dalla quale, tramite apposite condotte, saranno avviate all'interno del biodigestore anaerobico.

Le acque meteoriche saranno invase nella canaletta adiacente l'impianto, prima del deflusso controllato mediante sistema idrovoro nella rete idrica superficiale esterna costituita dalla laguna.

In particolare, le acque di prima pioggia dei piazzali saranno raccolte ed inviate in un apposito impianto di trattamento prima di essere scaricate nella canaletta, mentre le acque di seconda pioggia e le acque di dilavamento delle coperture, che non necessitano di trattamento, saranno invece avviate direttamente nella stessa.

Nella documentazione progettuale si afferma che le acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento delle aree scoperte non risultano rientrare nelle tipologie di insediamenti elencati in Allegato F al PTA – Piano di tutela delle acque - Norme Tecniche di Attuazione - Allegato A3 alla deliberazione del Consiglio regionale n. 107 del 5.11.2009, in quanto tutte le varie lavorazioni, lo stoccaggio e la movimentazione delle biomasse vegetali e dei sottoprodotti avverranno in aree coperte e protette dal possibile dilavamento meteorico.

Per tale considerazione le acque di prima pioggia provenienti dai piazzali con un'estensione pari a circa 10.700 mq, rientrano nella casistica di cui al p.to 5 dell'art. 39 del PTA e pertanto dopo essere state raccolte, potranno essere recapitate in corpo idrico superficiale.

### Gruppi di cogenerazione

A servizio dell'impianto è prevista l'installazione di due gruppi di cogenerazione.

Ciascun gruppo sarà alloggiato in un container e potrà essere alimentato, in alternativa o contemporaneamente, con il biometano autoprodotta, con metano di rete o con il biogas prodotto dall'impianto di digestione.

|                                                                                   |                           |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|
|  | <b>REGIONE DEL VENETO</b> |
| <b>giunta regionale</b>                                                           |                           |
| <b>Allegato A al Decreto n. 16</b>                                                | <b>del 12.05.2026</b>     |
| pag. 7/13                                                                         |                           |

L'energia elettrica prodotta sarà utilizzata per alimentare i servizi ausiliari costituiti dalle pompe di carico e di ricircolo, dai compressori, ecc; l'energia termica sarà invece destinata alla termostatazione dei processi di digestione e pastorizzazione dei SOA.

In particolare, ciascun gruppo di cogenerazione avrà una potenza termica nominale pari a 2,6 MW se alimentato a metano e una potenza termica nominale pari a circa 3,5 MW in caso di funzionamento a biogas. Il basamento in acciaio su cui verrà alloggiato sarà largo circa 2,5 m e lungo 8 m.

Il rendimento elettrico sarà pari a circa il 41% mentre quello termico sarà superiore al 40%.

Il recupero del calore avverrà dall'olio motore, dall'acqua di raffreddamento del motore, dallo scambiatore di calore intercooler (primo stadio) e la parte restante di calore sarà recuperata da una caldaia per recupero calore dal raffreddamento fumi.

In caso di utilizzo del biogas prodotto dall'impianto, prima di poter essere utilizzato nel gruppo di cogenerazione, dovrà attraversare un'apposita stazione di trattamento e deumidificazione.

Ciascun gruppo di cogenerazione sarà dotato di un camino per lo scarico delle emissioni con altezza pari a 7 metri dal piano campagna.

La temperatura dei fumi combustibili è prevista a circa 413°C, con una portata dei gas anidri pari a 4.196 Nmc/h se il cogeneratore sarà alimentato a metano o pari a 5.606 Nmc/h se alimentato a biogas.

Le emissioni riferite ad una portata normalizzata degli effluenti gassosi secchi con tenore di Ossigeno del 15% previste dalla Società in base al tipo di combustibile utilizzato, in conformità alle disposizioni della Città Metropolitana di Venezia riportate nel Verbale del TTZ n. 70099 del 4.10.2006, saranno inferiori alle concentrazioni riportate nella tabella seguente:

| Concentrazione emissioni previste                               |                                             |                                            |
|-----------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------------------------|
| Parametro                                                       | Alimentazione a metano<br>(potenza 2,6 MWt) | Alimentazione a biogas<br>(potenza 3,5MWt) |
| Ossidi di azoto (NOx) (NO <sub>2</sub> )                        | < 133 mg/Nm <sup>3</sup> [1]                | < 119 mg/Nm <sup>3</sup> [2]               |
| Monossido di carbonio CO                                        | < 240 mg/Nm <sup>3</sup>                    | < 240 mg/Nm <sup>3</sup>                   |
| Polveri                                                         | < 35 mg/Nm <sup>3</sup> [3]                 |                                            |
| Ossidi di zolfo                                                 | /                                           | < 40 mg/Nm <sup>3</sup>                    |
| Carbonio organico totale (COT) [4]                              | /                                           | < 40 mg/Nm <sup>3</sup> [1]                |
| Composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapori (HCL) | /                                           | < 2 mg/Nm <sup>3</sup>                     |

[1] valore ridotto del 30% come previsto dal verbale n. 70099 del 4.10.2006 del TTZ della Città Metropolitana di Venezia (190 mg/Nm<sup>3</sup> \* 0,7)

[2] valore ridotto del 30% come previsto dal verbale n. 70099 del 4.10.2006 del TTZ della Città Metropolitana di Venezia (170 mg/Nm<sup>3</sup> \* 0,7)

[3] valore ridotto del 30% come previsto dal verbale n. 70099 del 4.10.2006 del TTZ della Città Metropolitana di Venezia (50 mg/Nm<sup>3</sup> \* 0,7)

[4] Escluso il metano

#### Emissioni diffuse

La Società ha sviluppato il progetto con l'obiettivo di evitare quanto più possibile le emissioni diffuse. Al riguardo, è stato previsto che gli stoccaggi degli effluenti zootecnici e del digestato solido avvengano all'interno di edifici coperti e riparati dagli agenti atmosferici e che le biomasse vegetali insilate vengano coperte con teli.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 16****del 12.05.2026**

pag. 8/13

Traffico veicolare

Dall'analisi del traffico veicolare effettuata dalla Società, si evince che il numero di veicoli pesanti indotti dall'impianto consisterà mediamente in circa 24 mezzi/giorno per il trasporto del materiale in alimentazione all'impianto.

Considerato che la Strada Romea risulta percorsa da circa 2.800 mezzi pesanti al giorno, il traffico indotto dall'impianto, supponendo in via cautelativa che i mezzi provengano solo dall'esterno, incide per un quantitativo inferiore all' 1% su quello esistente.

Pertanto, con la realizzazione del nuovo impianto di produzione di biometano il traffico indotto, tenuto conto delle caratteristiche delle strade interessate risulta essere compatibile con i volumi del traffico attuale e con le caratteristiche della viabilità stessa.

Valutazione previsionale d'impatto acustico

La Società ha eseguito una valutazione previsionale d'impatto acustico le cui conclusioni, considerate le future fonti emissive introdotte con la realizzazione dell'impianto, prevedono il rispetto dei valori limite di zonizzazione.

Connessione elettrica

Il progetto prevede la connessione alla rete elettrica della linea di media tensione di 20 kV già autorizzata.

Connessione alla rete gas

Il biometano prodotto dall'impianto sarà compresso e immesso nella rete di trasporto nazionale attraverso una cabina di regolazione e misura.

Alla documentazione progettuale è stato allegato il preventivo di connessione della SNAM, accettato dalla Società.

Dal punto di vista funzionale il nuovo impianto sarà separato e indipendente da quello esistente sia per l'alimentazione, che per l'immissione in rete del biometano prodotto. Al riguardo, è previsto un nuovo punto di immissione in rete dedicato e le opere relative sono già state realizzate a cura di SNAM.

La Società dovrà invece realizzare la cabina REMI con installazione dei contatori di biometano immesso.

V.INC.A.

L'intervento interessa i siti della Rete Natura 2000 quali ZSC IT3250030 Laguna medio-inferiore e ZPS IT3250046 Laguna di Venezia. All'istanza è stata allegata una dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza accompagnata da apposita relazione in quanto il progetto non generando effetti significativi sui siti della rete Natura 2000, in conformità alle previsioni dell'allegato A, paragrafo 2.2, punto 23 della DGR 1400 del 29.08.2017 *"piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000"*.

Assoggettamento a Direttiva Seveso D. Lgs 105/2015 e norme antincendio

Alla documentazione progettuale è stata allegata una relazione in merito all'assoggettabilità dell'impianto al D.Lgs 105/2015 nella quale si conclude che lo stabilimento non è soggetto alla valutazione del pericolo da incidenti rilevanti legata alla presenza di sostanze pericolose.

La Società ha presentato la documentazione progettuale di prevenzione incendi al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia che ha espresso parere di conformità.

|                                                                                   |                           |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|
|  | <b>REGIONE DEL VENETO</b> |
| giunta regionale                                                                  |                           |
| <b>Allegato A al Decreto n. 16</b>                                                | <b>del 12.05.2026</b>     |
| pag. 9/13                                                                         |                           |

#### Misure di compensazione

La deliberazione di Giunta regionale n. 1710 del 26.10.2016, con la quale era stata autorizzata la realizzazione del primo impianto di produzione di biometano, aveva prescritto che la Società dovesse *“Destinare superfici a nuove piantumazioni in considerazione del fatto che, in adempimento alle prescrizioni contenute nell'art. 21 lettera a) del PALAV - aree di interesse paesistico-ambientale – all'interno delle quali ricade la buffer zone di interesse, dovranno essere messe a dimora specie autoctone per una superficie pari a una volta e mezza la superficie di terreno occupata dal nuovo intervento”*.

Tenuto conto di tale prescrizione, anche il progetto per il nuovo impianto prevede, come misure compensative, la piantumazione di un'area pari a circa 36.000 mq a “bosco planiziale mesofilo” con modulo di impianto del tipo N.3 – El.B3 come definito nelle NTO del Comune di Campagna Lupia.

In particolare, è prevista la piantumazione di file sinusoidali di alberi alternati ad arbusti con densità teorica pari a 1.905 piante/ha di cui:

- specie arboree: 952/ha;
- specie arbustive: 952/ha.

La distanza tra una fila e l'altra di alberi sarà pari a circa 3,5 m e la distanza tra un albero e il successivo sarà pari a circa 3 m.

Le specie arboree utilizzate saranno: Acer campestre - Carpinus betulus - Fraxinus oxycarpa - Quercus robur - Ulmus minor.

Le specie arbustive utilizzate saranno: Cornus sanguinea - Corylus avellana - Crataegus monogyna - Crataegus oxycantha - Euonymus europaeus - Frangula alnus - Ligustrum vulgare – Prunus spinosa - Rhamnus cathartica - Sambucus nigra.

#### Gestione impianto e misure di controllo e di monitoraggio

Il progetto prevede l'utilizzo di sensori e sistemi di controllo per rendere l'impianto completamente automatizzato.

#### Piano di dismissione e ripristino stato dei luoghi

Alla documentazione progettuale è stato allegato un “Piano di ripristino” che prevede la ricostituzione del sito originale e la salvaguardia della qualità delle matrici ambientali previa caratterizzazione del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee, ai fini di una eventuale bonifica. Il costo stimato per la dismissione e ripristino è pari euro 339.495,13. Il calcolo dei costi di dismissione e stato eseguito con riferimento al prezzario della Regione del Veneto dell'anno 2022 e ai prezzi di mercato considerando, come previsto al punto 2.5 dell'Allegato A al DDR n. 2 del 27.02.2013, che tutti i materiali costituenti l'impianto vadano a smaltimento. L'effettiva destinazione finale dei materiali sarà stabilita al momento della presentazione del progetto esecutivo di ripristino.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 16

del 12.05.2026

pag. 10/13

## Elenco elaborati

| Elaborato                                                  | Protocollo regionale n. | Data       |
|------------------------------------------------------------|-------------------------|------------|
| Istanza di autorizzazione unica                            | 614688                  | 4.12.2024  |
| Autocertificazione antimafia                               | 258303                  | 6.05.2026  |
|                                                            | 262659                  | 8.05.2026  |
| Atto di diritto di superficie                              | 293306                  | 16.06.2025 |
| Comodato_Agricola Sant'Ilario                              | 86457                   | 18.02.2025 |
| Oneri istruttori art.4 L.R. 7_2011                         | 86457                   | 18.02.2025 |
| Relazione paesaggistica                                    | 660317                  | 5.12.2025  |
| Relazione tecnica nuovo biometano                          | 117992                  | 16.02.2026 |
| Relazione tecnica gestione acque                           | 621470                  | 13.11.2025 |
| Relazione traffico indotto                                 | 86457                   | 18.02.2025 |
| Asseverazione di conformità igienico sanitaria             | 621470                  | 13.11.2025 |
| Relazione previsionale acustica                            | 621470                  | 13.11.2025 |
| Piano di ripristino                                        | 621470                  | 13.11.2025 |
| Computo metrico estimativo                                 | 621470                  | 13.11.2025 |
| Piano di Sicurezza e Coordinamento                         | 621470                  | 13.11.2025 |
| Asseverazione Enac-Enav                                    | 621470                  | 13.11.2025 |
| Asseverazione non interferenza attività minerarie          | 621470                  | 13.11.2025 |
| Relazione paesaggistica                                    | 660317                  | 5.12.2025  |
| Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza | 621470                  | 13.11.2025 |
| Accordi fornitura biomasse                                 | 117992                  | 16.02.2026 |
| Accordi fornitura biomasse                                 | 183586                  | 24.03.2026 |
| Verifica assoggettabilità ai sensi del D. Lgs 105/2015     | 616915                  | 5.12.2024  |
| Parere favorevole VVF                                      | 616915                  | 5.12.2024  |
| Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio         | 623739                  | 14.11.2025 |
| Attestato rischio idraulico                                | 621470                  | 13.11.2025 |
| Relazione sostenibilità                                    | 87051                   | 19.02.2025 |


**REGIONE DEL VENETO**
**giunta regionale**
**Allegato A al Decreto n. 16**
**del 12.05.2026**

pag. 11/13

|                                                        |  |        |            |
|--------------------------------------------------------|--|--------|------------|
| Valutazione impatto odorigeno                          |  | 623739 | 14.11.2025 |
| Valutazione dispersione odori                          |  | 623739 | 14.11.2025 |
| Valutazione impatto acustico                           |  | 621470 | 13.11.2025 |
| Planimetria punti di emissione                         |  | 621369 | 13.11.2025 |
| Valutazione compatibilità idraulica                    |  | 621417 | 13.11.2025 |
| Accettazione SNAM                                      |  | 614632 | 4.012.2024 |
| Realizzazione punto di consegna SNAM                   |  | 293306 | 16.06.2025 |
| Progetto illuminotecnico                               |  | 616915 | 5.12.2025  |
| T01_Inquadramento                                      |  | 622180 | 13.11.2025 |
| T01PA_Stato di fatto_Progetto_Comparativa              |  | 622180 | 13.11.2025 |
| T02_Stato autorizzato                                  |  | 622180 | 13.11.2025 |
| T02PA_Stato autorizzato_Piante-prospetti-sezioni       |  | 660317 | 5.12.2025  |
| T03_stato di progetto                                  |  | 622180 | 13.11.2025 |
| T03PA_Stato di progetto_Piante-prospetti-sezioni       |  | 660317 | 5.12.2025  |
| T04_Comparativa                                        |  | 622180 | 13.11.2025 |
| T04PA_Stato comparativo_Piante-prospetti-sezioni       |  | 660332 | 5.12.2025  |
| T05_Flussi                                             |  | 622188 | 13.11.2025 |
| T06_Acque                                              |  | 622188 | 13.11.2025 |
| T07a_Particolari pretratt biogas, prod biomet compr    |  | 660332 | 5.12.2025  |
| T07b_Particolari impianto, tramoggia, dig, vasc, silos |  | 622188 | 13.11.2025 |
| T07f_Particolari cabina elettrica                      |  | 660317 | 5.12.2025  |
| T07Nc_Particolare cogeneratore                         |  | 86470  | 18.02.2025 |
| T08_Prospetti                                          |  | 660317 | 5.12.2025  |
| T09_Estratto CTR con riferimento a vincoli             |  | 622188 | 13.11.2025 |
| T10_Mitigazione                                        |  | 622188 | 13.11.2025 |
| T11_P&I impianto biometano                             |  | 622188 | 13.11.2025 |
| T12_Render                                             |  | 660332 | 5.12.2025  |
| T13_Planimetria collegamenti reti di distribuzione gas |  | 622188 | 13.11.2025 |
| T14_Planimetria complessiva                            |  | 621417 | 13.11.2025 |
| T15_Distanze da allevamenti                            |  | 621417 | 13.11.2025 |

**REGIONE DEL VENETO****giunta regionale****Allegato A al Decreto n. 16****del 12.05.2026**

pag. 12/13

|                                                                         |  |        |            |
|-------------------------------------------------------------------------|--|--------|------------|
| T16_Sistemazioni esterne                                                |  | 621417 | 13.11.2025 |
| T17_Planimetria superfici oggetto di piantumazione                      |  | 621417 | 13.11.2025 |
| Planimetria complessiva del sito con indicazione dei punti di emissione |  | 621470 | 13.11.2025 |



|                                                                                                                                 |                       |            |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------|
|  <b>REGIONE DEL VENETO</b><br>giunta regionale |                       |            |
| <b>Allegato A al Decreto n. 16</b>                                                                                              | <b>del 12.05.2026</b> | pag. 13/13 |

### EFFETTI DELLA PROCEDURA UNICA

Ai sensi di quanto richiesto dalla Ditta e di quanto emerso nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi, si elencano di seguito le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla costruzione ed esercizio dell'impianto di cui trattasi e delle opere e infrastrutture ad esso connesse, che confluiscono nel provvedimento regionale di Autorizzazione Unica:

| Tipologia                                                                                                       | Autorita competente                                |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| Autorizzazione alle emissioni in atmosfera                                                                      | Città Metropolitana di Venezia                     |
| Titolo Edilizio - DPR n. 380/2001                                                                               | Comune di Campagna Lupia                           |
| Parere in merito alla valutazione del rischio alluvioni                                                         | Autorità di Bacino distrettuale Alpi Orientali     |
| Verifica sussistenza di procedimenti in itinere e parere di competenza                                          | Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio |
| Valutazione conformità del progetto alla normativa antincendio                                                  | Comando dei Vigili del Fuoco di Vicenza            |
| Valutazione sulla dichiarazione che l'ubicazione dell'impianto è esterna alle aree di interesse degli aeroporti | ENAC                                               |



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 16

del 12.05.2026

pag. 1/6

Nuovo impianto di produzione di biometano da 4.000 Smc/h immesso in rete, alimentato da materie prime, effluenti zootecnici e sottoprodotti non costituenti rifiuto, comprensivo di due gruppi di cogenerazione Bi-fuel di autoproduzione, ciascuno di potenza termica nominale pari a 2,6 MW se alimentato a metano e circa 3,5 MW in caso di funzionamento a biogas.

Ditta proponente: Sant'Ilario Bioenergia S.r.l.

Sede impianto: Campagna Lupia (VE) – km 113 S.S. n. 309 Romea

D. Lgs n. 387/2003; D. Lgs n. 152/2006; D. Lgs n. 28/2011; D. Lgs n. 199/2021; D. Lgs n. 190/2024.

### Prescrizioni

1. L'impianto dovrà essere realizzato ed esercito in conformità alle proposte progettuali di cui agli elaborati riportati nell'elenco in **Allegato A** e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate; ogni modifica deve essere assentita ai sensi della normativa vigente.

#### Realizzazione dell'impianto

2. Con riferimento agli interventi di costruzione delle opere e infrastrutture di progetto, devono essere rispettati gli adempimenti in materia di edilizia, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.
3. L'inizio lavori, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, quarto periodo, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., dovrà avvenire entro i tre anni successivi al rilascio dell'autorizzazione ed il termine degli stessi entro tre anni dalla data di inizio lavori; decorsi detti termini, la presente autorizzazione decade a tutti gli effetti; un'eventuale proroga dell'inizio e conclusione dei lavori potrà avvenire tramite presentazione di motivata istanza all'U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione del Veneto.
4. Almeno 30 giorni prima dell'INIZIO DEI LAVORI, la Società dovrà darne comunicazione all'U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione del Veneto, al Comune di Campagna Lupia e alla Città Metropolitana di Venezia;
5. L'inizio lavori è subordinato alla presentazione delle garanzie finanziarie prestate in accordo con l'articolo 7 del presente decreto.
6. Dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nel parere favorevole Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, proprio prot. n. 2826 del 5.02.2025 riportato all'**Allegato B-b2** al presente provvedimento, come confermato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia con nota proprio prot. n. 40241 del 19.12.2025, registrata al prot. reg. n. 689094 del 22.12.2025.
7. Terre e rocce da scavo derivanti dai lavori di costruzione dell'impianto dovranno essere gestite secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
8. La rampa di accesso all'edificio uffici dovrà presentare una pendenza massima pari al 5%.
9. I serbatoi di stoccaggio di liquidi di servizio nonché di reagenti dovranno essere realizzati e posizionati in sicurezza su aree idonee in conformità alla normativa vigente e dotati di bacini di contenimento correttamente dimensionati; le reti di connessione idraulica dei liquidi di servizio dovranno essere realizzate in modo tale che eventuali sversamenti per malfunzionamento di tenute meccaniche, guarnizioni o altro, possano essere facilmente raccolti con idonei manufatti/pavimentazioni impermeabili e convoglianti per gravità entro pozzetti di raccolta a tenuta, adeguatamente dimensionati.
10. Il sistema di illuminazione esterno dovrà essere realizzato conformemente alle normative di settore e in particolare alla L.R. n. 17 del 07.08.2009 *“Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici”*.
11. Per quanto attiene gli effetti elettromagnetici, il progetto per la costruzione dell'impianto deve risultare conforme agli art. nn. 3, 4 e 6 del D.P.C.M. 08.07.2003; ai fini della protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50Hz) generati da linee e cabine elettriche dovranno essere rispettate le DPA dalle cabine e dai relativi cavi di connessione.
12. La Società dovrà comunicare la FINE LAVORI dell'impianto di produzione di biometano e degli impianti di produzione di energia alla U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione del Veneto, al



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 16

del 12.05.2026

pag. 2/6

Comune di Campagna Lupia e alla Città Metropolitana di Venezia; alla comunicazione di fine lavori dovrà essere allegata una RELAZIONE, predisposta da tecnico abilitato, attestante la conformità delle opere realizzate al progetto approvato ed alle ulteriori prescrizioni del presente provvedimento, incluse quelle in materia di incidenza ambientale.

13. Almeno 15 giorni prima dell'AVVIO DELL'IMPIANTO di produzione biometano, inteso come avvio della ricezione delle matrici destinate alla digestione anaerobica, la Società deve darne comunicazione all'U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione del Veneto, al Comune di Campagna Lupia, alla Città Metropolitana di Venezia e all'ARPAV.
14. Almeno 15 giorni prima dell'AVVIO DEGLI IMPIANTI di produzione energia, la Società deve dare comunicazione all'U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione del Veneto, al Comune di Campagna Lupia, alla Città Metropolitana di Venezia e all'ARPAV.
15. Entro 180 giorni dalla data di avvio dei rispettivi impianti come definiti ai punti precedenti, la Società dovrà comunicare la MESSA A REGIME all'U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione del Veneto, al Comune di Campagna Lupia e alla Città Metropolitana di Venezia e all'ARPAV. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al termine fissato nella prescrizione autorizzativa, l'esercente dovrà presentare una richiesta nella quale dovranno essere descritti sommariamente gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga indicando il nuovo termine per la messa a regime. La proroga si intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 20 giorni dal ricevimento della relativa richiesta.
16. La Società dovrà trasmettere la dichiarazione sostitutiva di collaudo, ovvero il collaudo stesso dell'impianto e delle infrastrutture accessorie, all'U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione del Veneto, al Comune di Campagna Lupia, alla Città Metropolitana di Venezia e all'ARPAV, avendo fatto trascorrere un congruo periodo di esercizio all'impianto e comunque non prima di un anno e non oltre tre anni dalla data di avvio degli impianti come definiti ai precedenti punti 13 e 14.

#### Antincendio

17. Dovranno essere osservate le prescrizioni e indicazioni impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia prot. 36241 del 06.12.2024, **Allegato B-b1** al presente provvedimento.
18. Contestualmente alla comunicazione di avvio dell'impianto, di cui al precedente punto 13, la Società dovrà inviare all'U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione del Veneto copia della SCIA e dei relativi allegati ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 01.08.2011, n. 151, unitamente all'attestazione dell'avvenuto ricevimento da parte dei Vigili del Fuoco.
19. Dovrà essere implementato un idoneo Sistema di Gestione che segua uno standard riconosciuto al fine di ridurre il rischio di incidenti che possono implicare conseguenze anche ambientali.

#### Matrici in ingresso all'impianto di produzione biometano

20. La Società è tenuta ad utilizzare per l'alimentazione dei digestori esclusivamente le tipologie e i quantitativi di materie e sottoprodotti di cui alla tabella seguente, non costituenti rifiuto e conformi all'All. E - sub allegato 19 alla DGR 813/2021, per un totale massimo di **176.500 tonnellate/anno**:



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 16

del 12.05.2026

pag. 3/6

| Descrizione materiale                                                                                                                                     | tipologia                                                     | t/anno         | Ripartizione % |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| Materiale agricolo da colture agrarie                                                                                                                     | mais, orzo, triticale, frumento, soia, sorgo                  | 24.000         | 14%            |
| Materiale agricolo e forestale non destinato al consumo alimentare di cui alla tabella 1B del decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 luglio 2012 | erba medica, loiessa, trifoglio, sorgo                        | 2.000          | 1%             |
| Effluente zootecnico (compresa la pollina)                                                                                                                | Letame avicolo (POLLINA)                                      | 30.000         | 17%            |
|                                                                                                                                                           | Liquame e letame bovino                                       | 42.000         | 24%            |
| Sottoprodotti Tabella 1 A punti 1 2 e 3 DM 23 giugno 2016                                                                                                 | Scarti frutta e verdura                                       | 11.900         | 7%             |
|                                                                                                                                                           | Vinacce                                                       | 2.000          | 1%             |
|                                                                                                                                                           | Semi spezzati                                                 | 8.000          | 4%             |
|                                                                                                                                                           | Siero di latte e lattosio e prodotti derivati del latte (SOA) | 56.600         | 32%            |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                             |                                                               | <b>176.500</b> | <b>100%</b>    |

21. Qualsiasi variazione dei quantitativi e delle tipologie delle matrici in ingresso dovrà essere comunicata almeno 60 giorni prima alla Regione del Veneto ed alla Città metropolitana di Venezia- Area Tutela Ambientale ed essere preventivamente assentita dalla Regione del Veneto.
22. In conformità a quanto previsto dalla delibera del Consiglio regionale n. 38 del 02.05.2013, la percentuale di frazione di biomassa vegetale dedicata sul totale delle matrici necessarie all'esercizio dell'impianto non dovrà essere superiore al 30%.
23. Almeno 60 giorni prima dell'avvio dell'impianto, come definito al precedente punto 13, e pena decadenza del titolo abilitativo, la Ditta deve presentare alla U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione del Veneto e alla Città metropolitana di Venezia- Area Tutela Ambientale gli accordi registrati di durata pluriennale di fornitura del materiale destinato alla digestione anaerobica, per i quantitativi annuali previsti con il presente provvedimento, sia che si tratti di estensioni di accordi già in essere sia che si tratti di nuovi accordi.
24. Gli accordi devono essere sottoscritti unicamente da produttore ed utilizzatore, devono essere redatti sulla base del modello ACCORDO –TIPO PER LA FORNITURA DI BIOMASSA di cui all'ALLEGATO A alla D.G.R.V. n.1349 del 03/08/2011 ed avere durata decennale come indicato al p.to 2 dell'allegato E - sub allegato 15 alla DGR 813/2021. Ogni modifica, rinnovo, sospensione dei predetti accordi deve essere tempestivamente comunicata alla Regione del Veneto e alla Città metropolitana di Venezia. I suddetti accordi dovranno essere allegati anche nell'applicativo Regionale A-58 web alla Comunicazione per l'utilizzazione agronomica di effluenti zootecnici e materiali assimilati.
25. La Società dovrà sempre tenere a disposizione degli Enti di controllo un registro, aggiornato almeno mensilmente, che riporterà: provenienza, caratteristiche e quantitativi delle matrici in ingresso all'impianto.
26. La pollina dovrà essere gestita in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 751 del 4.06.2019 *“Linee guida applicative per la valutazione di compatibilità ambientale e sanitaria degli allevamenti avicoli e suinicoli”* e al D.M. 30 maggio 2023 *“Modalità applicative delle misure di biosicurezza negli*

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 16****del 12.05.2026**

pag. 4/6

*allegamenti avicoli” e nel rispetto di ulteriori provvedimenti e/o disposizioni, in presenza di possibili focolai di influenza aviaria.*

27. Le operazioni di trasporto dei sottoprodotti di origine animale devono essere svolte nel rispetto delle normative in materia di sanità animale, igiene e biosicurezza di cui alle indicazioni della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria della Regione del Veneto.
28. Per l'utilizzo di liquame, letame e pollina devono essere rispettate le procedure previste dal Regolamento CE 1069/2009 e dal regolamento CE n. 142/2011, così come recepiti con D.G.R. n. 1530/2013.
29. Prima dell'avvio dell'impianto, come riportato al precedente punto n. 13, la Società dovrà verificare la necessità di aggiornamento del decreto dell'Unità Organizzativa Sanità animale e farmaci veterinari n. 1 del 10.01.2023 e comunicare gli esiti di detta verifica alla U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione del Veneto.

#### Produzione biometano

30. Il biometano dovrà rispettare le specifiche di cui alla norma UNI/TS 11437:2019 “Immissione di biometano nelle reti di trasporto e distribuzione di gas naturale”.
31. Entro il 31 gennaio di ogni anno, la Società deve trasmettere alla Regione del Veneto Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera e alla Regione del Veneto Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica - U.O. Infrastrutture e Autorizzazioni energetiche, i dati di produzione di biometano.

#### Digestato

32. Per la gestione come sottoprodotto del digestato nel rispetto dei criteri di utilizzazione agronomica definiti al Titolo IV del D.M. 25.02.2016, la Società deve adempiere alle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 813 del 22.06.2021 relative al Quarto Programma d'Azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto; in caso di mancato rispetto di tale disposizione il digestato dovrà essere gestito come rifiuto secondo la normativa vigente.
33. Devono essere garantiti, in particolare:
  - a) - il rispetto del limite di 170 Kg di azoto per ettaro annui nelle zone vulnerabili ai nitrati;
  - b) il rispetto del limite di 340 Kg di azoto per ettaro annui nelle zone non vulnerabili ai nitrati;
  - c) - il rispetto della dose massima di azoto efficiente ammesso per singola coltura (MAS);
  - d) l'inserimento delle superfici utilizzate per lo spandimento nel fascicolo aziendale ai sensi del D.M. 01 marzo 2021.

#### Emissioni odorigene

34. Devono essere adottate tutte le misure, le modalità operative e gli accorgimenti, atti ad impedire inconvenienti odorigeni ai sensi dell'articolo 272-bis del Titolo I della Parte V del D.Lgs n. 152/2006.
35. Entro sei (6) mesi dalla messa a regime della configurazione di progetto dell'impianto nel suo complesso la Società dovrà eseguire un'indagine olfattometrica specifica, con gli opportuni rilievi odorimetrici in campo, da concordare con ARPAV, in conformità agli indirizzi del Decreto Direttoriale MASE n. 309/2023, che preveda due campagne di misurazione degli odori (estiva ed invernale) che saranno utilizzate come input per la redazione di un nuovo studio modellistico. Nel caso in cui i risultati della nuova modellizzazione rilevasse criticità, è necessario che vengano proposte tutte le possibili misure mitigative e gestionali finalizzate alla risoluzione delle stesse.
36. Qualora dalla gestione dell'impianto dovessero emergere molestie olfattive comprovate, la Società dovrà proporre un “Piano di gestione degli odori”, che dovrà altresì contenere le procedure operative, le modalità di gestione dell'impianto e le eventuali tecnologie adottate messe in atto al fine di ovviare alle problematiche emerse; qualora se ne manifesti la necessità, il Piano dovrà essere integrato con monitoraggi finalizzati a verificare l'adeguatezza degli accorgimenti tecnici e gestionali messi in atto, avendo a riferimento le modalità e le tecniche di indagine indicate nel Decreto Direttoriale MASE n. 309/2023.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 16

del 12.05.2026

pag. 5/6

Emissioni in atmosfera

37. Per le emissioni derivanti dagli impianti di produzione energia alimentati a biogas, dovranno essere rispettati gli obblighi e le prescrizioni riportate nella determinazione N. 2274/2025 della Città metropolitana di Venezia, di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006 **Allegato B-b3** al presente provvedimento.

V.INC.A.

38. Si riconosce una positiva conclusione della procedura di valutazione d'incidenza per l'esercizio dell'impianto di che trattasi (art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017.
39. L'intervento non dovrà interessare o sottrarre superficie riferibile ad habitat di interesse comunitario e dovrà mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate (prevedendo il rafforzamento delle condizioni ecotonali con le parti naturali e rurali contermini all'impianto): Bufo viridis, Hyla intermedia, Rana latastei, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Natrix tessellata, Egretta garzetta, Circus aeruginosus, Larus melanocephalus, Sterna sandvicensis, Sterna hirundo, Alcedo atthis, Lanius colluri, Pipistrellus kuhlii, Hypsugo savii. In alternativa al rafforzamento delle condizioni ecotonali, andranno attuati interventi di miglioramento ambientale per il recupero ovvero il rafforzamento degli elementi di paesaggio aventi primaria importanza per le specie di interesse comunitario, con riferimento all'art. 10 della Direttiva 92/43/Cee, da effettuarsi prioritariamente nelle aree di connessione ecologica-funzionale con riferimento alla rete Natura 2000. Tali interventi di miglioramento ambientale andranno opportunamente definiti rispetto alle specificità ecologiche e territoriali di ciascuna delle suddette specie e concordati con le competenti strutture regionali anche in merito alla necessità di riscontrarne l'efficacia sulla base di un monitoraggio dell'evoluzione delle componenti ambientali interessate.
40. Le opere a verde dovranno essere coerenti, secondo le specificità locali, con la locale serie della bassa Pianura Padana orientale neutrobasifila della farnia e del carpino bianco (Asparago tenuifolii - Quercus robur ssp. segmentum).
41. Dovranno essere impiegati sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neuroteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri.
42. La Società dovrà verificare e documentare il rispetto delle suddette prescrizioni, fornendo adeguata informazione alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, nei tempi e con le modalità di cui alla prescrizione n. 12.

Connessioni alla rete elettrica e gas

43. Il presente provvedimento non ricomprende le autorizzazioni alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione alla rete elettrica nazionale e alla rete gas esterni al limite di proprietà dell'impianto, in quanto il metanodotto è già stato realizzato e la connessione alla rete elettrica della linea di media tensione di 20 kV è già stata autorizzata.

Dismissione e ripristino

44. La cessazione dell'attività dell'impianto deve essere comunicata all'U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione del Veneto, al Comune di Campagna Lupia, alla Città Metropolitana di Venezia e al Dipartimento provinciale ARPAV di competenza.
45. Sono posti a carico dell'esercente dell'impianto l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto medesimo in accordo con il Piano di ripristino acquisito con prot. regionale n. 621369 del 13.11.2025.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 16****del 12.05.2026**

pag. 6/6

46. I rifiuti prodotti durante la dismissione dell'impianto devono essere gestiti nel rispetto della normativa vigente.

Altre prescrizioni

47. L'atto amministrativo di autorizzazione unica assieme alla copia degli elaborati approvati devono essere conservati presso l'impianto.
48. I rifiuti provenienti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto dovranno essere gestiti in deposito temporaneo e avviati a recupero o smaltimento nel rispetto della normativa vigente; i rifiuti dovranno essere sempre distinti, tracciabili e gestiti con adeguati presidi ambientali.
49. La Società deve attuare interventi atti a prevenire la proliferazione di roditori, mosche, zanzare e insetti infestanti ed annotare gli interventi nel registro di manutenzione.  
Dovranno essere rispettate tutte le misure necessarie atte a garantire la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, sia all'interno dell'area del sito oggetto d'intervento, sia a rispetto e a salvaguardia delle aree limitrofe e circostanti a detto ambito. Inoltre, la Società dovrà ottemperare a tutte le norme vigenti in materia igienico – sanitaria, urbanistica, edilizia, di pubblica sicurezza e di tutela e salvaguardia ambientale.
50. Sono fatte salve le competenze del Comune di Campagna Lupia in relazione al T.U.L.S. (Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265).





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B – b1 al Decreto n. 16

del 12.05.2026

pag. 1/1

m.it.COM-VE.REGISTRO  
UFFICIALE.U.0036241.06-12-2024

COMANDO VIGILI DEL FUOCO  
VENEZIAStrada della Motorizzazione Civile, 6 – 30170 Mestre (VE)  
Tel. 0412697111  
[com.venezia@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.venezia@cert.vigilfuoco.it)Ufficio Prevenzione Incendi  
Tel. 0412697222-223  
[com.prev.venezia@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.venezia@cert.vigilfuoco.it)

Fasc. Comando: P/ 60291

Risposta all'istanza prot. N. del  
Collegata prot. Comando 25435 del 02/09/2024Spett. SOCIETA' SANTILARIO  
BIOENERGIA S.R.L.  
VIA GIARE 172, 30034 Mira[andrea.menichelli@pec.ording.roma.it](mailto:andrea.menichelli@pec.ording.roma.it)  
[santilariobioenergia@pec.it](mailto:santilariobioenergia@pec.it)p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di  
Campagna Lupia

## OGGETTO RICHIESTA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Ditta SOCIETA' SANTILARIO BIOENERGIA S.R.L. - VIA STRADA ROMEA KM 115 -, 30010  
Campagna Lupia

Istanza relativa a: Impianto agricolo per produzione di biometano

Attività di cui all'Allegato I del D.P.R. 151/2011

- n. 3.3.C Depositi di gas infiammabili compressi in recipienti mobili; capacità > 10mc
- n. 12.2.B Depositi e rivendite liquidi con P.I.>65°C, da 9 a 50mc, o infiamm. da 1 a 50mc
- n. 49.3.C Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza > 700 kW
- n. 2.2.C Impianti di de/compressione gas combustibili, comburenti (potenz. > 50 Nm³/h)
- n. 1.1.C Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nm³/h)

L'Istruttore Tecnico GIUSEPPE SIFANNO.

Con riferimento alla domanda presentata da codesta ditta intesa a sottoporre il progetto a valutazione preventiva ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151, visto l'esito dell'esame della documentazione tecnica progettuale effettuato dall'Istruttore Tecnico, si ritiene, ai soli fini antincendio, il progetto **CONFORME** alle norme, alle regole tecniche ed ai criteri di Prevenzione Incendi.

Per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica deve essere integralmente osservata la regola tecnica di Prevenzione Incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché le norme di buona tecnica (in particolare, norme CEI, UNI-CIG, UNI).

Si precisa inoltre, quanto segue:

Le aree dedicate a digestore, upgrading e pretrattamento del metano siano protette da monitori antincendio rialzati, comandabili a distanza da posizione protetta. Al fine del loro funzionamento sia verificata la riserva idrica disponibile

Il Sig. Sindaco in indirizzo è pregato di inserire nei propri atti autorizzativi le indicazioni contenute nella presente, ai sensi del D.P.R. 151/2011.

Al titolare dell'attività in indirizzo si ricorda che, ai sensi dell'art.4 comma 1 del D.P.R. 151/2011, prima dell'esercizio dell'attività, va presentata al Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, corredata dall'asseverazione e dalle certificazioni previste dal D.M. 07.08.2012, redatte ai sensi dell'art. 16 comma 4 del D. Lgs 139/2006, su modulistica disponibile sul sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it).

Al fine di migliorare e velocizzare la gestione delle pratiche e favorire le eventuali operazioni di soccorso, si richiede di allegare alla SCIA la seguente documentazione digitale in formato PDF:

- planimetria di dettaglio aggiornata con layout finale,
- planimetria semplificata con indicazioni utili al soccorso.

Ogni modifica agli impianti o condizioni di esercizio, che comporti un'alterazione delle condizioni di sicurezza antincendio previste nel progetto approvato, obbliga la ditta ad attivare nuovamente le procedure di cui all'art.3 del D.P.R. 1 Agosto 2011 n.151.

Il presente parere è riferito esclusivamente alla documentazione progettuale allegata all'istanza protocollata con gli estremi a margine citati che viene conservata agli atti di questo Comando con le modalità previste dalla legislazione vigente.

per IL COMANDANTE  
Carlo MetelliIL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
(DV MANTOVAN)L'Istruttore Tecnico  
GIUSEPPE SIFANNO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e con gli effetti degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B – b2 al Decreto n. 16

del 12.05.2026

pag. 1/2

MIC\MIC\_SABAP-VE-LAG\_UO4\_5\05\02\2025\0002826-P



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL  
COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA

GRUPPO TECNICO – QUARO D'ALTRIO

Alla Regione del Veneto  
Direzione Ambiente e Transizione Ecologica  
UO Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera  
[ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it)

e, p. c.

Al Comune di Campagna Lupia  
[protocollo.comune.campagnalupia.ve@pecveneto.it](mailto:protocollo.comune.campagnalupia.ve@pecveneto.it)Alla Commissione Regionale per il  
Patrimonio culturale del MiC - Veneto  
[sr-ven.corepacu@beniculturali.it](mailto:sr-ven.corepacu@beniculturali.it)

Risposta al fg. prot. n. 2850 del 03.01.2025

**OGGETTO:** Comune di Campagna Lupia - Strada Statale Romea km 113 - Ditta Sant'Illario Bioenergia Srl;  
D.Lgs. 22.01.2004 n° 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" - Parte Terza;  
Area sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 134;  
Istanza di modifica dell'autorizzazione dell'impianto di produzione di biometano esistente da  
2.000 Smc/h, con annesso impianto di produzione di energia da 999 kWe autorizzato con D.G.R. n.  
1710 del 26.10.2016 e ss.mm.ii., e realizzazione di nuovo impianto contiguo da 3.000 Smc/h.;  
**Convocazione conferenza di servizi decisoria**, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge 241/90 e  
s.m.i. in forma semplificata e modalità asincrona.

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42, recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, ai sensi dell'art. 10  
della legge 6 luglio 2002, n° 137;

Visto l'art. 45 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, "Norme per il governo del territorio e in materia di  
paesaggio" così come modificata dalla legge regionale 26 maggio 2011, n. 10 "Modifiche alla legge regionale 23  
aprile 2004, n. 11, "Norme per il governo del territorio" in materia di paesaggio;

Visto l'Elenco degli enti idonei all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., di  
cui al decreto del Dirigente della Direzione Urbanistica e Paesaggio n. 134 del 20.12.2010 e ss.mm.ii. fino al  
D.D.R. n. 46 del 27.marzo 2020;

**Vista la Convocazione della Conferenza di Servizi decisoria prot. n. 652142 del 23.12.2024 pervenuta ed  
assunta da questo Ufficio al prot. n. 35401 del 23.12.2024;**

Vista la documentazione trasmessa con prot. n. 2850 del 03.01.2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con  
prot. n. 114 del 07.01.2025,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

**a condizione che** le altezze massime dei nuovi fabbricati non siano superiori alle altezze dei volumi già edificati  
(con particolare riferimento alla sezione BB degli elaborati comparativi);  
l'intervento nel suo complesso risulta compatibile con le disposizioni contenute nel D.M. 1 agosto 1985, avente  
oggetto: *Dichiarazione di notevole interesse pubblico riguardante l'ecosistema della laguna veneziana*, e nel  
D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, art. 142.

## MOTIVAZIONI DI MERITO

Il progetto, così modificato, non pregiudica l'interesse del sito tutelato, risulta ben inserito nel contesto, ne  
rispetta la specificità, le peculiarità e i valori paesaggistici da tutelare ed è pertanto compatibile con la  
conservazione degli elementi di interesse ambientale e paesaggistico caratterizzanti l'area soggetta alle  
disposizioni di tutela ai sensi della Parte Terza del D.Lgs. 42/2004.

**Per quanto riguarda la tutela archeologica** si rileva che l'areale di progetto ricade all'interno della zona di  
interesse archeologico denominata Venezia e laguna, tutelata per legge a livello paesaggistico ai sensi dell'art.  
142, c. 1, lett. m) del D.Lgs. 42/2004. La località è nota in letteratura per rinvenimenti sporadici riferibili a un  
ampio arco cronologico che spazia dall'età pre-protostorica a quella moderna, indiziando una frequentazione del  
territorio protrattasi nel tempo.

F.R. - C.R. / m. b



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA  
Piazzale Ducale - San Marco, 1 - 30124 Venezia - C.F. 80011460278 - Tel. 041 520 4077 - Fax. 041 520 4077  
PEC: [sabap-ve-lag@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ve-lag@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ve-lag@cultura.gov.it](mailto:sabap-ve-lag@cultura.gov.it) - WEB: [www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it](http://www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it)

1/2



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B – b2 al Decreto n. 16

del 12.05.2026

pag. 2/2

Recenti interventi di assistenza archeologica hanno inoltre confermato la presenza di superfici di frequentazione e strutture in negativo di natura antropica nell'area in oggetto e nei settori circostanti. In particolare, nei terreni dove è previsto il nuovo impianto, sono state individuate evidenze di interesse archeologico a quote analoghe a quelle previste dalle lavorazioni in progetto.

Il progetto prevede manomissioni del sedime di considerevole entità, con scavi che variano da un minimo di -2,5 m ad un massimo di -4,85 m dal piano di calpestio attuale, in areale agricolo manomesso solo in minima parte da lavorazioni precedenti.

Considerato l'alto potenziale archeologico della zona e l'elevato rischio connesso alle manomissioni di progetto, si ritiene dunque necessaria l'esecuzione delle seguenti **indagini preliminari**, onde valutare l'interferenza delle strutture interrate con il deposito potenzialmente sepolto:

1) n. 20 carotaggi meccanici a copertura uniforme dell'intera superficie dove è prevista la sezione biodigestori e vasche di stoccaggio dei digestati (pari a circa 4.348,94 mq).

I carotaggi dovranno raggiungere la quota massima di -5 m dal piano di calpestio attuale e dovrà esserne eseguita una lettura geo-archeologica.

L'archeologo incaricato dovrà valutare i risultati dei carotaggi integrandoli nel quadro dei dati già noti dalle indagini pregresse, componendo planimetrie di periodo funzionali alla definizione dei paesaggi storici registrati con le relative quote di frequentazione.

2) n. 20 trincee uniformemente distribuite con orientamenti differenziati sull'intera superficie occupata dal restante impianto interrato (pari a circa 14.490 mq).

Le trincee dovranno avere dimensioni pari a 1,5 m x 4 m e profondità pari a - 2,7 m dal piano di calpestio attuale.

Il piano di distribuzione dei carotaggi e delle trincee dovrà essere concordato con il personale tecnico di questo Ufficio.

Entrambe le operazioni (carotaggi e trincee) dovranno essere condotte, senza oneri per questo Ufficio, da parte di professionisti archeologi selezionati tra quelli in possesso dei requisiti previsti dalla Prima Fascia dell'Elenco Nazionale degli Archeologi, così come stabilito dalla L. 110 del 22 luglio 2014 e dal D.M. 244 del 20 maggio 2019, con ampia esperienza in geo-archeologia.

La Direzione Lavori dovrà comunicare a questo Ufficio, tramite posta elettronica certificata, la data di inizio dei lavori e il nome dell'archeologo incaricato, con un preavviso di 10 giorni, compilando il modulo scaricabile dal sito web di questa Soprintendenza.

Alla fine delle indagini, la Direzione Lavori dovrà inviare la scheda di fine intervento, redatta e firmata dall'archeologo incaricato, compilando il modulo scaricabile dal sito web di questa Soprintendenza.

Alla luce dell'esito delle indagini potranno essere impartite da questo Ufficio indicazioni operative ai fini della tutela del patrimonio archeologico eventualmente rilevato.

Il Responsabile del Procedimento e dell'Istruttoria  
(arch. Federica Romaro)

Il Responsabile dell'Istruttoria per la tutela archeologica  
(dott.ssa Cecilia Rossi)

IL SOPRINTENDENTE  
(dott. Fabrizio Magani)

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

F.R. - C.R. / m. b.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA

Palazzo Ducale - San Marco, 1 - 30124 Venezia - C.F. 80011460278 - Tel. 041 520 4077 - Fax. 041 520 4077  
PEC: [sabap-ve-lag@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ve-lag@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ve-lag@cultura.gov.it](mailto:sabap-ve-lag@cultura.gov.it) - WEB: [www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it](http://www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it)

2/2

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato B – b3 al Decreto n. 16 del 12.05.2026**

pag. 1/8

**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA****TUTELA AMBIENTALE****Servizio tutela acque ed atmosfera e agroambiente**

Determinazione N. 2274 / 2025

Responsabile del procedimento: GIULIA ADOLFO

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 ART. 269 COMMA 2.**  
**DITTA: SANT'ILARIO BIOENERGIA S.R.L. C.F. 04631390277 - IMPIANTO: COMUNE DI**  
**CAMPAGNA LUPIA - STRADA STATALE ROMEA KM 113 - SEDE LEGALE: COMUNE DI MIRA**  
**- VIA GIARE 172. SOSTITUZIONE DELL' AUTORIZZAZIONE PROT. N. 24180 DEL 10.04.2025.**

**LA DIRIGENTE****Visti:**

- i. il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. la Legge n. 56 del 07.04.2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", in particolare l'art. 1;
- iii. la Legge Regionale 16.4.1985, n. 33 e s.m.i. recante norme per la tutela dell'ambiente;
- iv. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 01 del 20.01.2016, in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- v. il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019, da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16.06.2022, in particolare l'art. 13, comma 1, lettera d), che attribuisce al Dirigente l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché di atti di assenso comunque denominati il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- vi. la Carta dei Servizi, adottata con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 6 del 31.01.2025, che, nel definire l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Città metropolitana, individua l'Area Tutela Ambientale come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;
- vii. il decreto del sindaco metropolitano n. 36 del 06/07/2024, relativo all'attribuzione dell'incarico di Dirigente dell'Area Tutela Ambientale della Città metropolitana di Venezia alla dott.ssa Cristiana



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B – b3 al Decreto n. 16 del 12.05.2026

pag. 2/8

Scarpa;

- viii. la determinazione n. 176 del 22/01/2025 relativa al conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione al responsabile del procedimento dott.ssa Giulia Adolfo;
- ix. il bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 e il Documento Unico di programmazione 2025-2027, approvati con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22/2024;
- x. la sezione operativa (SEO) del DUP 2025-2027 che prevede all'obiettivo strategico 2 *“la Città metropolitana verde e sostenibile”* nell'ambito della missione 09 *“sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”*, l'attività di rilascio di autorizzazioni ambientali;
- xi. il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 6 del 31.01.2025 e, per relazione, la Carta dei Servizi, il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano Dettagliato degli Obiettivi, il Piano delle Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Rispetto a quest'ultimo si dà atto:
- che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PTPCT 2025-2027);
  - che la responsabilità del procedimento è affidata ad un soggetto diverso dal dirigente firmatario;
  - dell'assenza di conflitto di interessi allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario e del RdP dott.ssa Giulia Adolfo che, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; nonché dell'assenza delle condizioni previste dall'art. 35 bis del d.lgs 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili (rif. Mis Z10 del PTPCT 2025-2027);
  - che è garantita la tracciabilità dell'iter procedimentale (rif. Mis. Z21 del P.T.P.C.T. 2025-2027);

**Richiamate** le seguenti normative in materia ambientale:

- i. il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante *“Norme in materia ambientale”*;
- ii. la L. 241/1990 e s.m.i. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**Richiamate**, altresì, le seguenti normative in materia di emissioni:

- i. il D.Lgs. 183/2017 di attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170;
- ii. il D.Lgs. n.102/2020 ha stabilito con l'art. 271 comma 7-bis che *“le emissioni delle sostanze classificate come cancerogene o tossiche per la riproduzione o mutagene (H340, H350, H360) e delle sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevata debbano essere limitate nella*



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato B – b3 al Decreto n. 16 del 12.05.2026**

pag. 3/8

*maggior misura possibile dal punto di vista tecnico e dell'esercizio. Dette sostanze e quelle classificate estremamente preoccupanti dal regolamento (CE) n. 1907/2006, del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) devono essere sostituite non appena tecnicamente ed economicamente possibile nei cicli produttivi da cui originano emissioni delle sostanze stesse.”;*

- iii. il decreto direttoriale 28 giugno 2023 n. 309 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica “*Approvazione degli indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D.Lgs 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività elaborato dal «Coordinamento Emissioni»*”;
- iv. il Tavolo Tecnico Zonale nella seduta del 2 ottobre 2006, con verbale n. 70099 del 4.10.2006, in attuazione del PRTRA, che ha stabilito che, in sede di autorizzazione alle emissioni di nuovi impianti o di modifica di impianti esistenti, per gli inquinanti PTS, SOV, NO<sub>2</sub>, IPA e benzene, le concentrazioni all'emissione non dovranno essere superiori al 70 % di quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 – Parte V – All. I;

**Considerato che:**

- i. l'art. 11 del D.Lgs 115/2008 prevede che la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore ai 300 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una Autorizzazione Unica rilasciata dall'autorità competente a seguito di un procedimento unico al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate;
- ii. la L.R. n. 16 del 27.07.2023 attribuisce alle Province/Città metropolitana la competenza al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006, derivanti dagli impianti di produzione di energia elettrica;

**Visto che:**

- i. con nota acquista agli atti della scrivente Amministrazione prot. n. 52112 del 19.08.2024, la Regione Veneto ha comunicato l'avvio del procedimento a seguito di istanza di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano, da realizzarsi in Comune di Campagna Lupia, presentata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 dalla Ditta Sant'Illario Bioenergia S.r.l.;
- ii. con nota acquista agli atti della scrivente Amministrazione prot. n. 55218 del 05.09.2024 la Regione Veneto ha indetto la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della L.241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona chiedendo agli Enti coinvolti di rendere entro 45 giorni le proprie determinazioni di competenza;
- iii. con nota prot. n. 59454 del 20.09.2024 è stata trasmessa alla Regione Veneto la richiesta integrazioni da parte della scrivente Amministrazione;
- iv. con nota prot. n. 61604 del 30.09.2024 la ditta ha trasmesso le integrazioni documentali richieste;
- v. con nota acquista agli atti della scrivente Amministrazione prot. n. 71116 del 04.11.2024 la Regione Veneto, considerata la nuova soluzione progettuale significativamente differente da quella relativa all'istanza, ha chiesto alla ditta Sant'Illario Bioenergia S.r.l. di trasmettere la documentazione relativa al progetto;

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato B – b3 al Decreto n. 16 del 12.05.2026**

pag. 4/8

- vi. con nota prot. n. 81247 del 16.12.2024 la ditta ha ripresentato l'istanza di autorizzazione in sostituzione a quanto precedentemente inviato;
- vii. con nota acquista agli atti della scrivente Amministrazione prot n. 83291 del 23.12.2024 la Regione Veneto ha chiesto alla ditta Sant'Illario Bioenergia S.r.l. il completamento dell'istanza e ha comunicato l'avvio del procedimento con indicazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della L.241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona chiedendo agli Enti coinvolti di rendere entro 45 giorni le proprie determinazioni di competenza;
- viii. con prot. n. 83754 del 27.12.2024 la ditta ha presentato la documentazione di completamento richiesta;
- ix. con prot. n. 1438 del 10.01.2025 è stata trasmessa alla Regione Veneto la richiesta integrazioni da parte della scrivente Amministrazione;
- x. con nota acquista agli atti della scrivente Amministrazione prot n. 16358 del 12.03.2025 la Regione Veneto ha comunicato la rideterminazione dei termini per la Conferenza dei Servizi;
- xi. con prot. n. 21537 del 31.03.2025 la ditta ha trasmesso le integrazioni documentali richieste;
- xii. con prot. n. 24180 del 10.04.2025 è stato rilasciato il provvedimento del Dirigente dell'Area Tutela Ambientale della Città metropolitana di Venezia alla ditta SANT'ILARIO BIOENERGIA S.r.l., con sede legale in Comune di MIRA - Via Giare 172, ai sensi del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 –art. 269 comma 2, per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera provenienti dagli impianti di cogenerazione *BI-fuel* alimentati a metano e/o a biogas installati nello stabilimento sito in Comune di CAMPAGNA LUPIA - Strada Statale Romea km 113;
- xiii. con nota acquista agli atti della scrivente Amministrazione prot n. 34791 del 23.05.2025 la Regione Veneto ha comunicato alla ditta la necessità di acquisire ulteriori integrazioni documentali per l'espressione del parere da parte Comune di Campagna Lupia;
- xiv. con note prot. n. 51743, 51747, 51748, 51750, 51752, 51755 del 31.07.2025 la ditta ha trasmesso le integrazioni documentali richieste e, in particolare, il nuovo lay out progettuale in conformità alle Norme Tecniche Operative del Piano degli interventi e del Piano di Assetto del territorio del Comune di Campagna Lupia;
- xv. con nota acquista agli atti della scrivente Amministrazione prot n. 52849 del 04.08.2025 la Regione Veneto ha chiesto agli Enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi di rendere entro 20 giorni l'eventuale aggiornamento del parere di propria competenza;

**Considerato che** l'aggiornamento del lay out riguarda esclusivamente gli aspetti edilizi, con particolare riferimento alle altezze degli edifici/costruzioni e relative finiture dei materiali;

**Ritenuto** necessario dover sostituire l'autorizzazione prot. n. 24180 del 10.04.2025 perché contenente un lay out progettuale ormai superato e difforme a quanto verrà realizzato;

**Considerato che** nello stabilimento sono presenti medi impianti di combustione come definiti dal D.Lgs. 152/2006 all'art. 268, c. 1, lett. *gg-bis*;

**Accertato che** il termine indicato dalla Regione con nota prot. n. 52849 del 04.08.2025, al netto delle sospensioni previste per legge, risulta rispettato;



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B – b3 al Decreto n. 16 del 12.05.2026

pag. 5/8

## DETERMINA

1

Il provvedimento del Dirigente dell'Area Tutela Ambientale della Città metropolitana di Venezia prot. n. 24180 del 10.04.2025 viene sostituito dal presente.

2

Ai sensi del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 –art. 269 comma 2 si rilascia alla ditta SANTILARIO BIOENERGIA S.r.l., con sede legale in Comune di MIRA - Via Giare 172 l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera provenienti dagli impianti di cogenerazione BI-fuel alimentati a metano e/o a biogas installati nello stabilimento sito in Comune di CAMPAGNA LUPIA - Strada Statale Romea km 113.

3

Lo stabilimento dovrà essere condotto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a. I punti di emissione autorizzati sono identificati con i n. 1, 3 e 4.

MEDI IMPIANTI DI COMBUSTIONE

Nella gestione dei medi impianti di combustione nuovi di cui all'art. 268 comma 1 lett. gg-bis)-2 del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152, presenti nell'impianto e di potenzialità pari o inferiore a 5 MW, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1) le emissioni derivanti da medi impianti di combustione dovranno rispettare i valori limite di emissione riportati nella seguente tabella, individuati nel punto 3) della parte III dell'allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/06, pertinenti al tipo di combustibile utilizzato ed adeguati a quanto stabilito dal T.T.Z. con verbale n. 70099 del 4.10.2006 citato in premessa:

| Camino<br>(n.) | Provenienza<br>effluente | Inquinante                                                             | Concentrazione<br>(mg/Nm³) |              |
|----------------|--------------------------|------------------------------------------------------------------------|----------------------------|--------------|
|                |                          |                                                                        | metano                     | biogas       |
| 1*             | cogeneratore<br>BI-fuel  | NO <sub>x</sub>                                                        | 133                        | 119 (66,5**) |
|                |                          | SO <sub>x</sub>                                                        | -                          | 40           |
|                |                          | CO                                                                     | 240                        | 240 (95**)   |
|                |                          | COT (escluso il metano)                                                | -                          | 40           |
|                |                          | Composti inorganici del cloro<br>sottoforma di gas o vapori (come HCl) | -                          | 2            |
|                |                          | polveri                                                                | 35                         | -            |
| 3*             | cogeneratore<br>BI-fuel  | NO <sub>x</sub>                                                        | 133                        | 119 (66,5**) |
|                |                          | SO <sub>x</sub>                                                        | -                          | 40           |
|                |                          | CO                                                                     | 240                        | 240 (95**)   |
|                |                          | COT (escluso il metano)                                                | -                          | 40           |
|                |                          | Composti inorganici del cloro<br>sottoforma di gas o vapori (come HCl) | -                          | 2            |
|                |                          | polveri                                                                | 35                         | -            |
| 4*             | cogeneratore<br>BI-fuel  | NO <sub>x</sub>                                                        | 133                        | 119 (66,5**) |
|                |                          | SO <sub>x</sub>                                                        | -                          | 40           |



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B – b3 al Decreto n. 16 del 12.05.2026

pag. 6/8

|  |                                                                        |     |                        |
|--|------------------------------------------------------------------------|-----|------------------------|
|  | CO                                                                     | 240 | 240 (95 <sup>**)</sup> |
|  | COT (escluso il metano)                                                | -   | 40                     |
|  | Composti inorganici del cloro<br>sottoforma di gas o vapori (come HCl) | -   | 2                      |
|  | polveri                                                                | 35  | -                      |

(\*) LIMITE DI EMISSIONE RIFERITO AL 15% DI OSSIGENO NELL'EFFLUENTE GASSOSO

(\*\*) VALORE GUIDA PER I PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE DELL'ART. 271 COMMI 3, 4, 5, IN CASO DI STABILIMENTI LOCALIZZATI IN ZONE DOVE SONO STATI REGISTRATI SUPERAMENTI DI UN VALORE LIMITE DI QUALITÀ DELL'ARIA PREVISTO DAL D. LGS N. 155/2010 IN QUANTOMENO UNO DEGLI ULTIMI TRE ANNI CIVILI

- 2) la ditta dovrà provvedere ad eseguire **analisi biennali** alle emissioni corrispondenti ai camini n. 1, 3 e 4. Tali determinazioni, relative ad un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi, dovranno essere corredate da una scheda tecnica firmata dal legale rappresentante che attesti le condizioni di esercizio dell'impianto durante le prove. I relativi certificati dovranno essere tenuti presso lo stabilimento, allegati al registro di cui al punto 3, lett. a.3) a disposizione delle autorità di controllo per le verifiche che verranno ritenute necessarie. Dovranno essere comunicate di volta in volta, con un anticipo di **almeno 15 giorni**, all'A.R.P.A.V. - Dipartimento Provinciale di Venezia, le date previste per i campionamenti ai quali potrà presenziare;
- 3) la ditta dovrà dotarsi di un registro con pagine numerate, da tenersi presso lo stabilimento, in cui verranno annotate le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate sugli impianti afferenti ai punti di emissione n. 1, 3 e 4. Al registro dovranno essere sempre allegati i certificati delle analisi effettuate alle emissioni con la cadenza sopra prescritta;
- 4) devono essere rispettate le caratteristiche, pertinenti al tipo di combustibile utilizzato, indicate nell'allegato X alla parte V del D.Lgs. 152/06;
- 5) ai sensi del c. 1 dell'art. 294 del D.Lgs. 152/2006, al fine di ottimizzare il rendimento di combustione, gli impianti disciplinati dal titolo I della parte quinta del medesimo D.Lgs. devono essere dotati, ove tecnicamente possibile, di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06, con un anticipo di **almeno 15 giorni** dovrà pervenire alla scrivente Amministrazione, per il tramite del SUAP competente, comunicazione della data di messa in esercizio degli impianti afferenti ai camini n. 3 e 4.

Il termine massimo per la messa a regime degli impianti è fissato in 180 giorni dalla data comunicata per la messa in esercizio.

**Entro i 45 giorni successivi alla messa a regime** degli impianti dovrà pervenire alla scrivente Amministrazione, per il tramite del SUAP competente, copia dei certificati di analisi alle emissioni relative ad un campionamento, costituito da tre prelievi consecutivi, da eseguire in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni decorrenti dalla messa a regime. Le analisi dovranno essere effettuate da parte di un laboratorio qualificato, ai sensi dell'art. 54 della L.R. n. 33 del 16.4.1985 e successive modificazioni.

Dovranno essere comunicate, con un anticipo di **almeno 15 giorni**, all'A.R.P.A.V. - Dipartimento Provinciale di Venezia, le date previste per i campionamenti ai quali potrà presenziare

**Entro 90 giorni** dal ricevimento del presente provvedimento, la ditta dovrà provvedere ad inviare, tramite il SUAP competente, alla scrivente Amministrazione e ad ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia, copia dei certificati di analisi alle emissioni afferenti al camino n. 1 per i parametri previsti dalla tabella al punto 3, lett. a.1) relativi ad un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi e corredate da una scheda tecnica firmata dal legale rappresentante che attesti le condizioni di esercizio dell'impianto durante le prove. Dovranno essere comunicate, con un anticipo



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato B – b3 al Decreto n. 16 del 12.05.2026**

pag. 7/8

di **almeno 15 giorni** all'A.R.P.A.V. - Dipartimento Provinciale di Venezia, le date previste per i campionamenti ai quali potrà presenziare;

- d. I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni dovranno essere quelli indicati dalla normativa vigente o dovranno comunque essere metodi validati.
- e. I camini autorizzati dovranno essere dotati di un punto attrezzato per il prelievo degli effluenti gassosi con l'accesso in sicurezza, realizzato in conformità con le disposizioni vigenti e dovranno essere chiaramente identificati con la denominazione riportata nel presente provvedimento. L'altezza dei camini dovrà superare di almeno un metro l'altezza massima dell'edificio.
- f. Gli impianti termici civili con potenza termica nominale inferiore a 3 MW sono soggetti alla disciplina del D.Lgs. 152/06, parte V - Titoli II e III.

**4**

Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità nella gestione dello stabilimento, il vecchio gestore ed il nuovo ne danno comunicazione **entro 10 giorni** alla scrivente Amministrazione anche nelle forme dell'autocertificazione contenente tutte le informazioni necessarie all'identificazione del nuovo soggetto. Dovrà essere comunque comunicata, con le stesse modalità e termini, ogni modifica di ragione sociale, denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, rappresentante legale, variazioni della toponomastica ecc. eventualmente corredando la stessa con copie dei documenti attestanti quanto dichiarato (es. certificato CCIA, Statuto della Società, atti o verbali d'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione ecc.).

**5**

Sono fatte salve eventuali autorizzazioni di competenza di altri enti previste dalle normative vigenti.

**6**

Il mancato rispetto delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e/o eventuali carenze nella gestione dello stabilimento, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di legge e l'adozione degli opportuni provvedimenti conseguenti.

**7**

Il presente provvedimento potrà essere sospeso, modificato e anche revocato in dipendenza delle attività di ispezione e controllo attribuite alla scrivente Amministrazione dalla normativa vigente.

**8**

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione della presente autorizzazione da parte della ditta interessata.

**9**

Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

**10**

Il presente provvedimento viene trasmesso alla Regione Veneto - Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste nel provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

**REGIONE DEL VENETO****giunta regionale****Allegato B – b3 al Decreto n. 16 del 12.05.2026**

pag. 8/8

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE  
SCARPA CRISTIANA

atto firmato digitalmente

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE**

(Codice interno: 582317)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 13464 del 11 maggio 2026

**Consorzio di bonifica Veronese di Verona. (C.F. 93216480231). Lavori di somma urgenza per il ripristino degli organi di manovra della paratoia posta sul Canale Maestro in località Sorio di San Giovanni Lupatoto (VR). (CUP C19I24000510002). (art. 140 del D. Lgs. n. 36/2023, leggi regionali n. 12/2009 e n. 27/2003). Perizia a consuntivo datata 17 marzo 2025. Approvazione della rendicontazione della spesa sostenuta. Liquidazione e pagamento del contributo a carico del bilancio regionale.**

*[Opere e lavori pubblici]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente Decreto si approva la rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione dei lavori di somma per il ripristino degli organi di manovra della paratoia posta sul Canale Maestro in località Sorio di San Giovanni Lupatoto (VR). Si dispone, inoltre, la liquidazione e il pagamento del contributo regionale a favore del Consorzio di bonifica Veronese di Verona.

**Il Direttore**

VISTO il verbale di somma urgenza sottoscritto il 28 giugno 2024 dal Dirigente dell'Area Tecnica del Consorzio di bonifica Veronese nel quale si segnala un guasto alle paratoie di manovra sul Canale Maestro, in Comune di San Giovanni Lupatoto (VR). Nello specifico, considerato che le portate immesse dalla derivazione Sorio nel Canale Maestro sono regolate da due paratoie piane a doppio settore movimentate da due attuatori elettrici che agiscono su viti salienti tramite riduttori conici, è stato rilevato che uno dei due riduttori si è rotto, rendendo inutilizzabile la paratoia. Si è reso pertanto urgente un intervento di ripristino al fine di assicurare la corretta distribuzione dell'acqua;

PRESO ATTO che il Consorzio di bonifica Veronese si è prontamente attivato per ripristinare il funzionamento delle suddette paratoie e con determinazioni del Dirigente n. 518, n. 519, n. 520 e n. 522 del 17 settembre 2024 ha affidato i lavori e le forniture del materiale necessario alla riparazione alle ditte Dusi Maurizio con sede a Gazzo Veronese (VR), Bovo Ermenegildo Sas con sede a Povegliano Veronese (VR), Eltel 4 Srl con sede a Due Carrare (PD) e Auma Srl con sede a Cerro Maggiore (MI);

VISTE le note prott. n. 11966 del 10 settembre 2025, n. 13596 del 7 ottobre 2025 e n. 15207 del 3 novembre 2025, con le quali il Direttore Generale del Consorzio di bonifica Veronese ha trasmesso, per l'approvazione dei competenti Organi regionali e per il relativo finanziamento a carico del bilancio regionale, la perizia a consuntivo dei lavori in oggetto indicata, dell'importo di spesa di euro 32.000,00 e la documentazione relativa alla liquidazione finale dei lavori di somma urgenza in argomento;

VISTO il Decreto n. 12574 del 14 novembre 2025, con il quale il Direttore della Direzione regionale AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha assunto l'impegno di spesa di euro 32.000,00 a favore del Consorzio di bonifica Veronese, sul capitolo U 100701 - impegno n. 8825/2025 del bilancio regionale;

PRESO ATTO che, con Deliberazione n. 82 del 19 agosto 2025, il Consiglio di Amministrazione del citato Consorzio di bonifica ha approvato la contabilità finale, la rendicontazione e la Relazione finale dei lavori, nonché l'ammontare della spesa complessivamente sostenuta;

VISTA la nota prot. 19096 del 15 gennaio 2026, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona ha comunicato che con voto n. 129 del 4 novembre 2025 la CTRD di Verona ha espresso parere favorevole nei riguardi del progetto in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 214594 del 10 aprile 2026, con la quale il Direttore della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona ha trasmesso la relazione acclarante i rapporti fra la Regione del Veneto ed il Consorzio di bonifica di Veronese in merito all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, nella quale, tra l'altro, si dichiara che i lavori eseguiti corrispondono a quelli previsti nella perizia di somma urgenza in argomento e che la spesa complessivamente sostenuta è pari a complessivi euro 31.998,01, articolata come di seguito riportato:

|                                                                                  |             |                    |
|----------------------------------------------------------------------------------|-------------|--------------------|
| A. Lavori e forniture in appalto                                                 |             | € 26.227,88        |
| - Fornitura - riduttori Ditta Bovo Ermenegildo s.a.s.                            | € 11.850,00 |                    |
| - Lavorazioni tornitura - alberi e boccole Ditta Dusi Maurizio                   | € 2.868,00  |                    |
| - Circuito ausiliario paratoie e installazione misura radar-Ditta Eltel 4 s.r.l. | € 5.125,00  |                    |
| - Fornitura - attuatori multigioco Ditta Auma s.r.l.                             | € 6.384,88  |                    |
| B. Somme a disposizione dell'Amministrazione                                     |             | € 5.770,13         |
| - I.V.A. 22%                                                                     | € 5.770,13  |                    |
| <b>Totale</b>                                                                    |             | <b>€ 31.998,01</b> |

VISTO l'art. 54 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale" ed in particolare il comma 5, che individua la documentazione da prodursi da parte dei soggetti che realizzano opere pubbliche di interesse regionale, al fine della corresponsione del saldo del contributo definitivo;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto stabilito al punto 3. del Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 12574 del 14 novembre 2025, la spesa di euro 31.998,01 deve essere posta a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO che la spesa di euro 31.998,01 trova copertura nel finanziamento di euro 32.000,00 impegnato, a favore del Consorzio di bonifica di Veronese, con il citato Decreto regionale n. 12574 del 2025 sul capitolo U 100701 - impegno n. 8825/2025 del bilancio regionale;

ACCERTATO che in corso d'opera non sono state disposte liquidazioni di spesa a favore del Consorzio di bonifica Veronese di Verona, per la realizzazione dei lavori di somma urgenza in argomento;

RITENUTO di disporre, con le modalità previste dall'art. 44 e seguenti della Legge regionale n. 39 del 2001, a favore del Consorzio di bonifica di Veronese di Verona la liquidazione e il pagamento del credito a carico del bilancio regionale dell'importo di euro 31.998,01 con imputazione al capitolo U 100701- impegno n. 8825/2025, in base all'istruttoria effettuata sulla documentazione di spesa pervenuta, che è regolare ed è trattenuta agli atti della scrivente Direzione;

VISTO il verbale istruttorio del 6 maggio 2026, redatto dall'Istruttore incaricato, che attesta il soddisfacimento dei presupposti necessari per la predisposizione del provvedimento approvazione della rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione dei lavori di somma urgenza in argomento, nonché di liquidazione e pagamento del saldo del contributo regionale di euro 31.998,01 a favore del Consorzio di bonifica Veronese di Verona;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026, con il quale il Segretario Generale della Programmazione ha approvato il "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTE le Leggi regionali:

29 novembre 2001, n. 39;

7 novembre 2003, n. 27;

8 maggio 2009, n. 12;

10 aprile 2026, n. 4;

decreta

1. di approvare la rendicontazione della spesa sostenuta dal Consorzio di bonifica Veronese di Verona per la realizzazione dei "Lavori di somma urgenza per il ripristino degli organi di manovra della paratoia posta sul Canale Maestro in località Sorio di San Giovanni Lupatoto (VR)" - CUP C19I24000510002, di cui al Decreto del Direttore della Direzione regionale AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 12574 del 14 novembre 2025, con il seguente quadro economico di spesa:

|                                                                                  |             |                    |
|----------------------------------------------------------------------------------|-------------|--------------------|
| A. Lavori e forniture in appalto                                                 |             | € 26.227,88        |
| - Fornitura - riduttori Ditta Bovo Ermenegildo s.a.s.                            | € 11.850,00 |                    |
| - Lavorazioni tornitura - alberi e boccole Ditta Dusi Maurizio                   | € 2.868,00  |                    |
| - Circuito ausiliario paratoie e installazione misura radar-Ditta Eltel 4 s.r.l. | € 5.125,00  |                    |
| - Fornitura - attuatori multigioco Ditta Auma s.r.l.                             | € 6.384,88  |                    |
| B. Somme a disposizione dell'Amministrazione                                     |             | € 5.770,13         |
| - I.V.A. 22%                                                                     | € 5.770,13  |                    |
| <b>Totale</b>                                                                    |             | <b>€ 31.998,01</b> |

2. di dare atto che la spesa sostenuta dal Consorzio di bonifica Veronese per la realizzazione dei lavori di cui al punto 1., pari a euro 31.998,01, deve essere posta a totale carico del bilancio regionale;

3. di dare atto la spesa di euro 31.998,01 trova copertura nel finanziamento di euro 32.000,00 impegnato, a favore del Consorzio di bonifica Veronese di Verona, con il Decreto regionale n. 12574 del 14 novembre 2025 sul capitolo U 100701 - impegno n. 8825/2025 del bilancio regionale;

4. di dare atto che in corso d'opera non sono state disposte liquidazioni di spesa a favore del Consorzio di bonifica Veronese, per quanto attiene ai lavori di cui al punto 1;

5. di disporre, pertanto, con le modalità previste dall'art. 44 e seguenti della Legge regionale n. 39 del 2001, a favore del Consorzio di bonifica Veronese, la liquidazione e il pagamento del credito dell'importo certo, liquido ed esigibile di euro 31.998,01, con imputazione al capitolo U 100701 - impegno n. 8825/2025;

6. di registrare un'economia di spesa di euro 1,99 a valere sull'impegno n. 8825/2025 - capitolo U 100701, in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi del bilancio regionale;

7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Franco Contarin

(Codice interno: 582316)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 13465 del 11 maggio 2026

**Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova. Deliberazione della Giunta regionale n. 457 del 18 aprile 2023. Lavori di ripristino di tratti di scarpata lungo gli scoli Bolzan in Comune di Abano Terme (bacino Colli Euganei) e Cà Manzoni in Comune di Albignasego (bacino Pratiarcati), danneggiati dalle eccezionali avversità atmosferiche del 6 ottobre 2021 in provincia di Padova. (CUP F18H23000120002). (D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102). Approvazione rendicontazione della spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione dei lavori. Liquidazione e pagamento del saldo del contributo a carico del bilancio regionale.**

*[Opere e lavori pubblici]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva la rendicontazione della spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione dei lavori di ripristino di tratti di scarpata lungo gli scoli Bolzan in Comune di Abano Terme (bacino Colli Euganei) e Cà Manzoni in Comune di Albignasego (bacino Pratiarcati), danneggiati dalle eccezionali avversità atmosferiche del 6 ottobre 2021 in provincia di Padova, disponendo la liquidazione e il pagamento del saldo del contributo regionale a favore del Consorzio di bonifica Bacchiglione.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione n. 457 del 18 aprile 2023, con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, disposto il riparto di € 974.010,40 assegnati dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a favore dei Consorzi di bonifica individuati nell'allegato A al medesimo provvedimento. A favore del Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova è stato destinato l'importo di € 544.010,40, per la realizzazione di interventi di ripristino e adeguamento delle opere di bonifica ricadenti nei Comuni individuati nella declaratoria ministeriale;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione:

- n. 91 del 27 settembre 2023, in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 457 del 18 aprile 2023 e sulla base del cronoprogramma finanziario della spesa comunicato dal Consorzio di bonifica Bacchiglione con nota prot. n. 153912 del 26 settembre 2023, è stato disposto l'impegno di spesa di euro 544.010,40 sul capitolo U 10031 del bilancio regionale, per euro 400.000,00 impegno n. 1114/2024 e per euro 144.010,40 impegno n. 492/2025;

- n. 120 del 4 dicembre 2023, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo datato 16 giugno 2023 dei lavori di cui trattasi e concessa la loro esecuzione al Consorzio di bonifica Bacchiglione;

- n. 60 del 17 luglio 2025, con il quale sono stati disposti la liquidazione e il pagamento dell'importo di euro 349.625,21, a favore del Consorzio di bonifica Bacchiglione, con riferimento al 1° e 2° accertamento crediti dei lavori in argomento;

VISTA la nota prot. n. 81092 del 18 settembre 2025 con la quale il Direttore del Consorzio di bonifica Bacchiglione ha trasmesso agli Uffici regionali la contabilità finale generale dei lavori di cui trattasi, corredata dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/7 del 2 settembre 2025;

VISTA la nota prot. n. 215085 del 10 aprile 2026 con la quale il Direttore della Unità Organizzativa Genio Civile di Padova ha trasmesso la Relazione acclarante i rapporti fra la Regione del Veneto ed il Consorzio di bonifica Bacchiglione in merito all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, nella quale, tra l'altro, si dichiara che il progetto in argomento è stato regolarmente eseguito con una spesa complessiva di euro 544.880,87, articolata come di seguito riportato:

|                                                               |              |              |
|---------------------------------------------------------------|--------------|--------------|
| <b>A. LAVORI</b>                                              |              |              |
| - Lavori in appalto compresi oneri per la sicurezza           | € 407.294,01 |              |
| Totale lavori                                                 |              | € 407.294,01 |
| <b>B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>           |              |              |
| - Occupazioni e danni                                         | € 8.592,50   |              |
| - Spese tecniche (IVA compresa su spese per profess. esterni) | € 39.389,68  |              |
| - I.V.A. lavori 22%                                           | € 89.604,68  |              |
| Totale somme a disposizione dell'Amm.                         |              | € 137.586,86 |

|                    |  |              |
|--------------------|--|--------------|
| Totale complessivo |  | € 544.880,87 |
|--------------------|--|--------------|

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica Bacchiglione n. 10/07 del 2 settembre 2025, con la quale sono stati approvati il certificato di regolare esecuzione redatto in data 2 settembre 2025 nonché gli atti di contabilità finale generale dei lavori in argomento redatti dal Direttore dei Lavori e dal RUP;

VISTO l'art. 54 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale" ed in particolare il comma 5 che individua la documentazione da prodursi da parte dei soggetti che realizzano opere pubbliche di interesse regionale, al fine della corresponsione del saldo del contributo definitivo;

VISTI i modelli riepilogativi delle spese tecniche redatti secondo le disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 2629 del 7 agosto 2006;

ACCERTATO che la spesa di euro 544.880,87 trova copertura per euro 544.010,40 nel finanziamento regionale, concesso con Decreto n. 91 del 27 settembre 2023 con impegno di spesa sul capitolo U 10031 del bilancio regionale, per euro 400.000,00 con impegno n. 1114/2024 e per euro 144.010,40 con impegno n. 492/2025, e per euro 870,47 rimane a carico del bilancio consortile;

ACCERTATO che in corso d'opera sono state disposte liquidazioni di spesa a favore del Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova per un importo di complessivi euro 349.625,21;

RITENUTO di disporre, con le modalità previste dall'art. 44 e seguenti della Legge regionale n. 39 del 2001, a favore del Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova, la liquidazione e il pagamento del credito a carico del bilancio regionale dell'importo di euro 194.385,19 con imputazione per euro 50.374,79 sul capitolo U 10031 impegno n. 1114/2024 e per euro 144.010,40 sul capitolo U 10031 impegno n. 492/2025, in base all'istruttoria effettuata sulla documentazione di spesa pervenuta, che è regolare ed è trattenuta agli atti della scrivente Direzione;

VISTO il verbale istruttorio in data 6 maggio 2026, redatto dall'Istruttore incaricato che attesta il soddisfacimento dei presupposti necessari per l'adozione del provvedimento di approvazione della rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione dei lavori in argomento, nonché di liquidazione e pagamento del saldo del contributo regionale, pari a euro 194.385,19 a favore del Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026, con il quale il Segretario Generale della Programmazione ha approvato il "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTE le Leggi regionali:

29 novembre 2001, n. 39;

7 novembre 2003, n. 27;

8 maggio 2009, n. 12;

10 aprile 2026, n. 4;

decreta

1. di approvare, per euro 544.880,87, la rendicontazione della spesa sostenuta dal Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova per la realizzazione dei "Lavori di ripristino di tratti di scarpata lungo gli scoli Bolzan in Comune di Abano Terme (bacino Colli Euganei) e Cà Manzoni in Comune di Albignasego (bacino Pratiarcate), danneggiati dalle eccezionali avversità atmosferiche del 6 ottobre 2021 in provincia di Padova" -CUP F18H23000120002, di cui al Decreto del Dirigente regionale della Direzione regionale AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 120 del 4 dicembre 2023, con il seguente quadro economico di spesa finale:

|                                                               |              |              |
|---------------------------------------------------------------|--------------|--------------|
| A. LAVORI                                                     |              |              |
| - Lavori in appalto compresi oneri per la sicurezza           | € 407.294,01 |              |
| Totale lavori                                                 |              | € 407.294,01 |
| B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE                  |              |              |
| - Occupazioni e danni                                         | € 8.592,50   |              |
| - Spese tecniche (IVA compresa su spese per profess. esterni) | € 39.389,68  |              |
| - I.V.A. lavori 22%                                           | € 89.604,68  |              |
| Totale somme a disposizione dell'Amm.                         |              | € 137.586,86 |
| Totale complessivo                                            |              | € 544.880,87 |

2. di stabilire che la spesa sostenuta dal Consorzio di bonifica Bacchiglione per la realizzazione dei lavori di cui al punto 1., pari a euro 544.880,87, va posta a carico del bilancio regionale per euro 544.010,40 e per euro 870,47 rimane a carico del bilancio consortile;

3. di dare atto che la spesa di euro 544.010,40 trova copertura nel finanziamento di euro 544.010,10 impegnato a favore del Consorzio di bonifica Bacchiglione con il Decreto n. 91/2023 sul capitolo U 10031 del bilancio regionale, per euro 400.000,00 con impegno n. 1114/2024 e per euro 144.010,40 con impegno n. 492/2025;

4. di prendere atto che in corso d'opera sono state disposte liquidazioni di spesa a favore del Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova per un importo di complessivi euro 349.625,21;

5. di disporre, pertanto, con le modalità previste dall'art. 44 e seguenti della Legge regionale n. 39 del 2001, a favore del Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova, la liquidazione e il pagamento del credito dell'importo certo, liquido ed esigibile di euro 194.385,19, con imputazione per euro 50.374,79 sul capitolo U 10031 impegno n. 1114/2024 e per euro 144.010,40 sul capitolo U 10031 impegno n. 492/2025;

6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Franco Contarin



(Codice interno: 582330)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 13483 del 11 maggio 2026

**Intervento ID FSCRI\_RI\_483 "Recupero area della cava "Guainetta" per irrigazione e laminazione a San Martino Buon Albergo (VR)" - CUP B34G23000010001 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 assegnate dalla Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto (DDGR n. 1351/2023, 1056/2024 e 1571/2024). Liquidazione e pagamento dell'anticipazione del 15% del contributo concesso. Area Tematica 05. Ambiente e risorse naturali. Settore 05.01 Rischi e adattamento climatico. Soggetto Responsabile dell'Attuazione: Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione. Soggetto Attuatore: Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta (C.F. 92021070237).**

*[Opere e lavori pubblici]*

|                          |
|--------------------------|
| Note per la trasparenza: |
|--------------------------|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Con il presente provvedimento si dispone la liquidazione e il pagamento dell'anticipazione del 15% del contributo concesso a favore del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta di San Bonifacio (VR) per il progetto "Recupero area della cava "Guainetta" per irrigazione e laminazione a San Martino Buon Albergo (VR)", a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 31/2024 assegnate all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto e il decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 12552 del 13 novembre 2025. |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il Direttore

CONSIDERATO che la Deliberazione n. 1056 del 17 settembre 2024 la Giunta regionale ha preso atto della Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 di assegnazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 alla Regione del Veneto per l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo per la coesione sottoscritto il 24 novembre 2023 (DGR n. 1351/2023) e dell'aggiornamento agli allegati dello stesso Accordo, nonché individuato le Strutture regionali responsabili dell'attuazione (SRA) e le modalità per l'avvio degli interventi;

DATO ATTO che con la citata DGR n. 1056 del 17 settembre 2024, la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione è stata individuata tra le Strutture regionali competenti per l'attuazione di n. 12 interventi che saranno realizzati dai Consorzi di bonifica del Veneto in qualità di Soggetti Attuatori, per un importo complessivo di euro 11.500.000,00 e che tra gli interventi individuati negli Allegati A1 e B2 dell'Accordo per la coesione è compreso l'intervento ID FSCRI\_RI\_483 "Recupero area della cava "Guainetta" per irrigazione e laminazione a San Martino Buon Albergo (VR)" - CUP B34G23000010001, avente un costo complessivo previsto di euro 3.000.000,00 interamente finanziato con risorse FSC e realizzato dal Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta di San Bonifacio (VR);

VISTA la nota prot. n. 598577 del 25 novembre 2024 della Direzione Programmazione Unitaria con cui, in attuazione di quanto previsto nella sopra citata DGR n. 1056/2024 e nelle more dell'adozione del SI.GE.CO dell'Accordo, vengono fornite alcune indicazioni per l'attuazione degli interventi che riportano, in particolare, nell'Allegato 4 i compiti del Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), della SRA e del Soggetto Attuatore, i criteri di selezione degli interventi e i requisiti di ammissibilità della spesa;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 24 del 30 marzo 2026 con il quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) per la gestione e il controllo degli interventi previsti dall'Accordo per la coesione;

ACCERTATO che in data 9 settembre 2025 e 10 settembre 2025 è stato sottoscritto, con firma digitale, il Disciplinare relativo alle modalità attuative dell'intervento al fine di regolare i rapporti intercorrenti fra la Regione del Veneto e il Soggetto Attuatore, beneficiario del contributo, secondo lo schema approvato con DGR n. 1571 del 30 dicembre 2024;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 12552 del 13 novembre 2025, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo, datato 8 luglio 2025, concessa l'esecuzione dei lavori in argomento al Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta e impegnato l'importo di euro 3.000.000,00 sul capitolo U105157 del bilancio di previsione, di cui euro 1.000.000,00 con impegno n. 1917/2026, euro 1.000.000,00 con impegno n. 4774/2026 (a seguito del riaccertamento ordinario dei residui 2025 approvato con DGR n. 250 del 16 aprile 2026), euro 400.000,00 con impegno n. 850/2027 ed euro 600.000,00 con impegno n. 1134/2027 (a seguito del riaccertamento ordinario dei residui 2025 approvato con DGR n. 250 del 16 aprile 2026);

CONSIDERATO che l'art. 13 "Erogazione di anticipazioni e di acconti del contributo" del Disciplinare di cui sopra stabilisce che possono essere erogati anticipi fino al 15% del contributo concesso, secondo le modalità previste dall'art. 54, comma 2 della L.R. n. 27/2003, su espressa richiesta del soggetto beneficiario che ne illustri l'esigenza;

VISTA, al riguardo, la nota prot. n. 3556 del 29 aprile 2026 con la quale il Direttore Tecnico del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta di San Bonifacio (VR) ha chiesto alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione l'erogazione dell'anticipazione del 15% del contributo concesso, pari ad euro 450.000,00, come sopra previsto;

RITENUTO di disporre, con le modalità previste dall'art. 44 e seguenti della Legge Regionale n. 39 del 2001, a favore del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta di San Bonifacio (VR), la liquidazione e il pagamento dell'importo di euro 450.000,00, a titolo di anticipazione del 15% del contributo concesso, con imputazione al capitolo U 105157 - impegno n. 1917/2026;

ATTESTATO che ad oggi il soggetto attuatore ha regolarmente fornito le informazioni per l'aggiornamento dei dati di monitoraggio in modalità extra-sistema secondo le istruzioni fornite dal MEF - RGS - IGRUE per il tramite del RUA;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026, con il quale il Segretario Generale della Programmazione ha approvato il "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTE le Leggi Regionali:

- 29 novembre 2001, n. 39 e s.m.i.;
- 7 novembre 2003, n. 27 e s.m.i.;
- 8 maggio 2009, n. 12;
- 10 aprile 2026, n. 4;

decreta

1. di determinare in euro 450.000,00 l'importo del credito certo, liquido ed esigibile a favore del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta di San Bonifacio (VR) a titolo di anticipazione per la realizzazione dell'intervento ID FSCRI\_RI\_483 "Recupero area della cava "Guainetta" per irrigazione e laminazione a San Martino Buon Albergo (VR)", di cui al Decreto del Direttore della Direzione regionale AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 12552 del 13 novembre 2025;

2. di disporre, pertanto, la liquidazione e il pagamento, con le modalità previste dall'art. 44 e seguenti della Legge Regionale n. 39 del 2001, dell'importo di euro 450.000,00 a favore del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta di San Bonifacio (VR), con imputazione al capitolo U 105157 - impegno n. 1917/2026;

3. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Franco Contarin

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA**

(Codice interno: 582522)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 151 del 07 maggio 2026

**Pianificazione regionale dei flussi di rifiuti di origine urbana presso gli impianti di piano e determinazione dei flussi finanziari in applicazione della tariffa unica di conferimento agli impianti di Piano per l'annualità 2025 - dati a consuntivo.**

*[Ambiente e beni ambientali]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede a fornire il rendiconto a consuntivo dei quantitativi di rifiuti effettivamente gestiti dagli impianti di Piano per l'annualità 2025 al fine di definire gli importi economici a congruo relativi alla Tariffa Unica 2025 che ARPAV, soggetto preposto ai sensi della DGR n. 1356 del 25.11.2024, dovrà gestire (posizioni a debito o a credito) con i diversi gestori dei Consigli di Bacino del Veneto.

Il Direttore

**Premesse amministrative**

VISTO che l'ambito territoriale ottimale ai fini di un'ottimale organizzazione, coordinamento e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani è il territorio regionale ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della L.R. n. 52/2012;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 988 del 09.08.2022 che ha approvato l'aggiornamento di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti urbani e speciali (PRGR), approvato con delibera del Consiglio regionale n. 30 del 29.04.2015, e in cui sono definiti gli Impianti di Piano, ovvero gli impianti individuati per il trattamento del rifiuto urbano residuo (RUR) e degli scarti dal sistema di gestione dei rifiuti urbani prodotto nella Regione costituiti dalle discariche e dai termovalorizzatori;

VISTO altresì quanto previsto dall'art. 9 comma 2 delle Norme tecniche di Attuazione del vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali che stabilisce una regia regionale sui flussi dei rifiuti urbani definiti sulla base dei fabbisogni dei Consigli di Bacino e delle capacità impiantistiche degli impianti di piano mediante il supporto del Comitato di Bacino Regionale di cui alla L.R. n. 52/2012 e sulla base dei dati forniti dall'Osservatorio Regionale Rifiuti;

PREMESSO che con Delibera della Giunta Regionale n. 1691 del 30.12.2022 è stata approvata la "Quantificazione dei flussi del rifiuto urbano residuo, degli scarti del loro trattamento e degli scarti dal trattamento della raccolta differenziata provenienti dai consigli di bacino del Veneto e relative destinazioni presso gli impianti di piano per l'annualità 2023";

VISTO che al punto 5 della DGR n. 1691/2022 si demanda al Direttore della Direzione regionale competente in materia di rifiuti l'adozione per le successive annualità del provvedimento di regolazione dei flussi ai sensi dell'art. 9 comma 2 delle Norme tecniche di Attuazione del vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali;

VISTO che nella seduta del 22.02.2023, il Comitato di Bacino Regionale ha approvato *"La procedura per l'aggiornamento dei flussi e per i provvedimenti futuri"*, Allegato C del verbale trasmesso con nota prot. n. 154522 del 21.03.2023;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 422 del 16.04.2024 con cui sono stati approvati i criteri di definizione e applicazione della tariffa unica di conferimento agli impianti di piano e si è incaricato il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica di determinare, con proprio provvedimento e con il supporto e l'avallo del Comitato di Bacino regionale, la tariffa unica di conferimento dei rifiuti di origine urbana agli impianti di piano, sulla base dei criteri approvati;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 1356 del 25.11.2024 con cui si è individuata l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) quale soggetto incaricato della gestione operativa dei flussi quantitativi e finanziari correlati al "Fondo incentivante di Piano";

RILEVATO che con Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 387 del 23.12.2024 si è provveduto all'individuazione del destino dei flussi del rifiuto urbano residuo e degli scarti della raccolta differenziata da parte dei Consigli di Bacino della regione Veneto agli impianti di piano per l'annualità 2025 e contestualmente sono stati determinati i flussi finanziari in applicazione della tariffa unica di conferimento dei rifiuti di origine urbana, sulla base dei criteri come

determinati nella DGR n. 422/2024;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 65 del 21.02.2025 con cui si è proceduto all'individuazione delle modalità operative per l'attuazione dei flussi finanziari in applicazione della tariffa unica di conferimento dei rifiuti di origine urbana da parte di ARPAV, soggetto incaricato alla gestione degli stessi;

VISTO che con Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 190 del 29 maggio 2025 si è proceduto al primo aggiornamento della Tabella 1 dell'Allegato A del Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 387 del 23.12.2024 al fine di accogliere le richieste di alcuni Consigli di Bacino e modificare pertanto i flussi di rifiuti urbani e scarti da raccolta differenziata destinati agli Impianti di Piano;

VISTO che con Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 346 del 10 ottobre 2025 si è proceduto al secondo aggiornamento della Tabella 1 dell'Allegato A del Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 387 del 23.12.2024 al fine di accogliere le richieste di alcuni Consigli di Bacino e tenendo conto delle attività di monitoraggio eseguite dalla Segreteria Tecnica di Piano;

#### Rendiconto a consuntivo dei flussi dei rifiuti conferiti agli impianti di Piano per l'anno 2025

RILEVATO che ARPAV a marzo 2026 ha attivato una corrispondenza con tutti i Consigli di Bacino per ottenere conferma sui flussi in tonnellate effettivamente conferiti agli impianti di Piano nel 2025, su cui poter calcolare i flussi finanziari a consuntivo, per ogni singolo gestore del servizio operante nel proprio territorio;

DATO ATTO che tutti i Consigli di Bacino hanno fornito riscontro a quanto richiesto;

VISTA la nota prot. n. 36320 del 27.04.2026, acquisita al prot. regionale n. 242974 in pari data, con cui ARPAV ha trasmesso i dati a consuntivo sul quadro programmatico dei flussi dei rifiuti urbani e degli scarti della raccolta differenziata agli impianti di Piano per l'anno 2025;

CONSIDERATO che le elaborazioni effettuate a partire dai dati caricati nell'applicativo web ORSO da parte dei gestori degli impianti di Piano hanno evidenziato quanto segue:

- il quantitativo complessivo effettivamente ricevuto dagli impianti di Piano ammonta a 612.000 tonnellate a fronte di 655.000 inizialmente programmate e alle 642.000 ridefinite con il monitoraggio di ottobre 2025 (esclusi i quantitativi riservati alle emergenze); lo scostamento per difetto si rileva sia per la colonna 1 (-4% rispetto all'ultimo monitoraggio) in relazione ai trattamenti preliminari allo smaltimento, sia per la colonna 2 degli scarti (-6% rispetto all'ultimo monitoraggio);
- con riferimento ai dati di cui alla Colonna 1, lo scostamento registrato è principalmente imputabile alle operazioni di pretrattamento eseguite dai gestori degli impianti di Piano (Le.Se. Spa ed Ecoambiente Srl), che hanno determinato una riduzione dei quantitativi avviati a smaltimento nelle discariche di competenza;
- per quanto attiene ai dati di cui alla Colonna 2, lo scostamento in difetto rispetto ai valori attesi è riconducibile all'attuale assetto degli accordi contrattuali in essere. Si rileva negli anni un progressivo incremento dei quantitativi assoggettati alla pianificazione regionale (da 105.000 tonnellate del 2023 a 130.000 del 2025); tale dinamica è favorita, da un lato, dal fisiologico esaurimento di tali pregressi vincoli contrattuali - con conseguente transizione dei flussi verso le allocazioni previste dal Piano - e, dall'altro, dal rafforzamento della governance da parte dei Consigli di Bacino, a cui è stato chiesto in più occasioni dalla Segreteria di Piano un presidio più strutturato sui rispettivi territori, sia in termini di monitoraggio dei flussi prodotti, sia per gli indirizzi sulle nuove procedure di affidamento.

RITENUTO pertanto che il rendiconto a consuntivo dei quantitativi di rifiuti effettivamente gestiti dagli impianti di Piano per l'annualità 2025 è elemento essenziale al fine di definire i flussi economici a conguaglio relativi alla Tariffa Unica 2025;

#### Rendiconto a consuntivo dei flussi economici inerenti alla Tariffa Unica per l'anno 2025

VISTA la nota prot. n. 38319 del 30.04.2026, acquisita al prot. regionale n. 252039 del 04.05.2026, con cui ARPAV ha trasmesso le risultanze economiche elaborate a consuntivo sui quantitativi effettivamente gestiti dagli impianti di Piano, in aderenza ai "Criteri di definizione e applicazione della Tariffa Unica per l'annualità 2025 di conferimento agli impianti di Piano", così come condivisi e avallati nella seduta del Comitato di Bacino Regionale del 2 dicembre 2024, e successivamente formalizzati con DDR 387 del 23/12/2024;

RILEVATO che sulla base di tali importi economici saranno gestiti i flussi finanziari (posizioni a debito o a credito) verso i gestori del servizio pubblico da parte di ARPAV, in qualità di soggetto preposto, ai sensi della DGR n. 1356 del 25.11.2024, alla gestione operativa dei flussi quantitativi e finanziari correlati al "Fondo incentivante di Piano";

DATO ATTO che ARPAV, in fase di elaborazione dei dati definitivi ha proceduto all'applicazione dei seguenti necessari affinamenti metodologici:

1. Principio di competenza temporale: ai fini del calcolo, sono stati computati i flussi fisicamente conferiti agli impianti di Piano nel corso dell'anno solare 2025, ricomprendendo, pertanto, le frazioni prodotte nel 2024 ma accettate agli impianti nel 2025, escludendo, viceversa, quelle prodotte nel 2025 ma registrate in ingresso nel corso del 2026.
2. Metodologia di calcolo dell'Indice di Efficienza: al fine di garantire la coerenza strutturale tra i calcoli a preventivo e quelli a consuntivo, si evidenziano i seguenti affinamenti e precisazioni metodologiche:
  - a. riferimenti temporali e anagrafici: in ossequio al principio di omogeneità e comparabilità dei dati, si è optato per il mantenimento dell'annualità a-2 (2023) quale base di riferimento invariata. Tale allineamento metodologico - peraltro coerente con le condivisioni emerse in sede di Segreteria Tecnica - si è reso indispensabile per neutralizzare le fisiologiche distorsioni asimmetriche che uno scivolamento all'annualità a-1 avrebbe generato tra l'assetto previsionale e il consuntivo; fa eccezione il solo parametro 3 ("capacità di assorbimento dei flussi") il quale riflette i dati reali del 2025;
  - b. logiche di assegnazione dei punteggi: nelle more dell'entrata a regime del metodo normalizzato (fissata per l'annualità 2026), si conferma il mantenimento della classificazione per fasce.
3. Perdite di processo polo Eco+Eco: all'esito di un articolato confronto tecnico avviato con il gestore, finalizzato a definire l'applicabilità delle perdite di processo inerenti la produzione di CSS, il gestore ha formalizzato solo con nota acquisita in data 20.10.2025 (prot. ARPAV n. 90617) il dato, che si attesta nella misura del 25%. Conseguentemente, in ossequio al principio di decorrenza formale degli atti e ritenendo non applicabile l'efficacia retroattiva a tale comunicazione, si è stabilito di riconoscere la suddetta quota ai quantitativi trattati nel trimestre ottobre-dicembre 2025.
4. Adattamento della ripartizione del parametro virtuosità/calmierazione: al fine di mitigare l'impatto economico derivante dai fisiologici scostamenti registrati tra il quadro previsionale e i flussi reali a consuntivo, si è resa necessaria una puntuale ricalibratura del parametro di "virtuosità/calmierazione", coerente con quanto previsto nel Decreto n. 387 del 23/12/2024 (allegato B). In un'ottica di equilibrio di sistema, tale indice è stato pertanto rimodulato, passando dal 77% originario all'attuale 76,5%, determinando in tal modo un incremento speculare dello 0,5% a favore della componente di calmierazione.

CONSIDERATO che sotto il profilo metodologico, per quanto concerne l'affinamento riportato al punto 3, si definisce quale principio strutturale per le future attività di calcolo l'integrazione delle perdite di processo nelle stime a consuntivo, subordinatamente alla formale comunicazione dei relativi parametri da parte del soggetto gestore, nelle more della ridefinizione dei criteri tariffari definiti da ARERA nell'MTR-3 per tale polo impiantistico;

RITENUTO pertanto necessario approvare il rendiconto a consuntivo dei quantitativi di rifiuti effettivamente gestiti dagli impianti di Piano per l'annualità 2025 e la quantificazione dei flussi finanziari per l'applicazione della tariffa unica di conferimento agli impianti di piano per la medesima annualità al fine di definire gli importi economici a conguaglio relativi alla Tariffa Unica 2025 che ARPAV, soggetto incaricato alla gestione degli stessi, dovrà a debito o a credito comunicare ai diversi gestori dei Consigli di Bacino;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il rendiconto "Quantificazione a consuntivo dei flussi del rifiuto urbano residuo, degli scarti del loro trattamento e degli scarti dal trattamento della raccolta differenziata provenienti dai consigli di bacino del veneto e relative destinazioni presso gli impianti di piano per l'annualità 2025" - **Allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di approvare il rendiconto "Quantificazione dei flussi finanziari per l'applicazione della tariffa unica di conferimento agli impianti di piano per l'annualità 2025" - **Allegato B** che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
4. di confermare i criteri metodologici adottati da ARPAV per l'elaborazione dei dati economici a consuntivo descritti nelle premesse del presente provvedimento, ai fini della loro applicazione strutturale per le future annualità;

5. di demandare ARPAV in qualità di soggetto preposto, ai sensi della DGR n. 1356 del 25.11.2024, alla gestione operativa dei flussi quantitativi e finanziari correlati al "Fondo incentivante di Piano";
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica di trasmettere il presente atto ai Gestori degli impianti di Piano della Regione del Veneto, ai Consigli di Bacino del veneto, alle Province del veneto e Città metropolitana di Venezia, ad ARPAV - Direzione Generale e all'ARPAV - U.O. Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti;
8. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Paolo Giandon

QUANTIFICAZIONE DEI FLUSSI DEL RIFIUTO URBANO RESIDUO, DEGLI SCARTI DEL LORO TRATTAMENTO E DEGLI SCARTI DAL TRATTAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PROVENIENTI DAI CONSIGLI DI BACINO DEL VENETO E RELATIVE DESTINAZIONI PRESSO GLI IMPIANTI DI PIANO PER L'ANNUALITA' 2025

**1. TABELLA RIEPILOGATIVA A CONSUNTIVO DEI FLUSSI PER L'ANNO 2025**

[illegible]

*Nota: Eventuali discrepanze tra i valori riportati e le sommatorie sono dovute ad arrotondamenti per il miglioramento della visualizzazione dei dati.*



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 151 del 07/05/2026

pag. 1/1

Tabella con dati finanziari a consuntivo 2025 aggregati per Bacino di appartenenza

| BACINO         | GESTORI                                                                                                                                                                    | DELTA assoluto a consuntivo (€) * | DELTA a consuntivo (€/abitante) |
|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|
| BELLUNO        | BELLUNUM SRL                                                                                                                                                               | -158.864 €                        | ↓ -0,80 €                       |
| BRENTA         | ETRA SPA, Colceresa (fino al 31/08/2025), Marostica (fino al 31/08/2025), Pianezze (fino al 31/08/2025)                                                                    | -100.234 €                        | ↓ -0,17 €                       |
| DESTRA PIAVE   | CONTARINA SPA                                                                                                                                                              | -444.946 €                        | ↓ -0,80 €                       |
| PADOVA CENTRO  | AcegasApsAMGA SPA                                                                                                                                                          | -29.878 €                         | ↓ -0,10 €                       |
| PADOVA SUD     | S.E.S.A SPA                                                                                                                                                                | -6.306 €                          | ↓ -0,03 €                       |
| ROVIGO         | ECOAMBIENTE Srl                                                                                                                                                            | -162.638 €                        | ↓ -0,72 €                       |
| SINISTRA PIAVE | SAV.NO. SPA                                                                                                                                                                | -163.186 €                        | ↓ -0,55 €                       |
| VENEZIA        | VERITAS SPA                                                                                                                                                                | 115.131 €                         | ↑ 0,13 €                        |
| VERONA CITTA'  | AMIA Verona Spa                                                                                                                                                            | 704.832 €                         | ↑ 2,74 €                        |
| VERONA NORD    | Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero                                                                                                                            | 931.126 €                         | ↑ 2,20 €                        |
| VERONA SUD     | BOVOLONE ATTIVA S.R.L., ESA-COM SPA, S.I.V.E S.R.L., Arcole                                                                                                                | -142.093 €                        | ↓ -0,57 €                       |
| VICENZA        | Agno Chiampo Ambiente Srl, Alto Vicentino Ambiente, ATI Utilya Srl, CICLAT poi ATI Utilya Srl (dal 01/08/2025), SORARIS SPA, Utilya Srl, Valore Ambiente Srl a socio unico | -392.945 €                        | ↓ -0,58 €                       |

\*Valore negativo di delta assoluto rappresenta importo a credito a favore del gestore; Valore positivo di delta assoluto rappresenta importo a debito a carico del gestore.



(Codice interno: 582735)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 153 del 07 maggio 2026

**Impegno di spesa. Concessione di contributi previsti dal Bando approvato con DGR n. 131 del 4 marzo 2026, a sostegno di iniziative volte alla sensibilizzazione della comunità regionale in occasione e secondo le finalità previste dalla Giornata ecologica regionale Anno 2026 (Legge regionale 24 maggio 2023, n. 10).**

*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Concessione di contributi previsti dal Bando approvato con DGR n. 131 del 4 marzo 2026, a sostegno di iniziative volte alla sensibilizzazione della comunità regionale in occasione e secondo le finalità previste dalla Giornata ecologica regionale Anno 2026 (Legge regionale 24 maggio 2023, n. 10).

Il Direttore

VISTA la L.R. 24 maggio 2023, n. 10 che incarica la Giunta regionale di approvare con proprio provvedimento, previo parere della Commissione consiliare competente, la data ed il tema della Giornata (articolo 2), nonché le iniziative ammesse a contributo regionale, la tipologia di spese ammissibili, i criteri e le modalità di concessione e di rendicontazione del contributo regionale previsto (articolo 4, comma 2);

VISTA la DGR n. 131 del 4 marzo 2026 che:

- individua la data della Giornata ecologica regionale nel giorno di domenica 24 maggio 2026;
- individua quale argomento tematico da approfondire e sviluppare in occasione dell'evento in parola la "Le api, custodi dell'ambiente e della biodiversità";
- approva il bando, quale parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento, per la concessione di contributi a sostegno di iniziative volte alla sensibilizzazione della comunità regionale in occasione e secondo le finalità previste dalla Giornata ecologica regionale - Anno 2026;
- incarica il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica di costituire un'apposita Commissione che provveda all'esame delle istanze pervenute secondo i criteri rappresentati nel bando e di provvedere con proprio atto all'approvazione della graduatoria delle richieste riconosciute ammissibili a finanziamento nonché all'assunzione dell'impegno di spesa fino all'importo massimo complessivo di € 100.000,00, a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104981, relativo a "Azioni regionali per l'attuazione della Giornata ecologica regionale - Trasferimenti correnti (art. 4, L.R. 24/05/2023, n. 10)" del Bilancio di previsione 2026-2028;

DATO ATTO che, come disposto dalla DGR n. 131/2026, il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ha provveduto, secondo le modalità previste dal bando, avvalendosi dell'operato dell'apposita commissione, alla valutazione delle istanze pervenute e, con proprio Decreto n. 152 del 07 maggio 2026, ha approvato la graduatoria delle n. 135 istanze riconosciute ammissibili a finanziamento e l'elenco di due proposte ritenute non ammissibili a contributo per le motivazioni ivi riportate;

PRESO ATTO che l'art. 7 del bando prevede che la quantificazione dei contributi potrà avvenire suddividendo la disponibilità complessivamente messa a bando a sostegno delle iniziative riconosciute finanziabili, comunque nel limite massimo di € 1.500,00;

RITENUTO di procedere secondo il criterio sopra citato suddividendo la somma complessivamente disponibile dell'ammontare di € 100.000,00 per le n. 135 istanze ritenute ammissibili, limitando in alcuni casi la somma assegnata alla spesa effettivamente preventivata dalla struttura proponente;

CONSIDERATO che in base ad una valutazione complessiva delle istanze ricevute e delle iniziative già finanziate negli anni precedenti, si ritiene di procedere ad una suddivisione dello stanziamento totale partendo da una base di finanziamento pari ad € 800,00, fermo restando gli importi più bassi comunicati dagli interessati;

RITENUTO di garantire l'assegnazione della quota base di finanziamento pari a € 800,00 per ciascun richiedente e rilevato che l'applicazione del suddetto criterio di ripartizione comporta, allo stato attuale, l'insufficienza dei fondi per la copertura integrale di tutte le istanze ammissibili, si ritiene di procedere in prima istanza al finanziamento di n. 128 iniziative per un importo complessivo di € 99.445,00, come analiticamente riportato negli Allegati A, B e C;

DATO ATTO della necessità di rinviare ad un successivo provvedimento il finanziamento delle restanti 6 iniziative, il quale potrà essere perfezionato a seguito dell'approvazione della variazione di bilancio attualmente in corso, finalizzata a incrementare le risorse necessarie alla copertura totale;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'assegnazione della somma di euro 99.445,00 disponibile nel capitolo del Bilancio regionale di previsione corrente n. 104981/U "*Azioni regionali per l'attuazione della Giornata ecologica regionale - Trasferimenti correnti (art. 4, L.R. 24/05/2023, n. 10)*" del Bilancio di previsione 2026-2028 a favore delle Amministrazioni comunali elencate nel prospetto **Allegato A** al presente provvedimento, a favore degli Istituti scolastici elencati nel prospetto **Allegato B** e a favore delle Associazioni elencate nel prospetto **Allegato C**, secondo i criteri delineati dal bando in oggetto, a sostegno delle iniziative ivi rappresentate;

DATO ATTO che l'obbligazione, di natura non commerciale, è perfezionata con il presente provvedimento ed esigibile entro il corrente esercizio finanziario; che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V° livello del piano dei conti; che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che le spese inerenti non sono soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;

RITENUTO di impegnare, a favore delle Amministrazioni comunali elencate nel prospetto **Allegato A** al presente provvedimento, l'importo complessivo di euro 56.750,00, sul capitolo 104981/U "*Azioni regionali per l'attuazione della Giornata ecologica regionale - Trasferimenti correnti (art. 4, L.R. 24/05/2023, n. 10)*" del Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità, Piano dei conti integrato, art. 2 " Trasferimenti correnti a amministrazioni locali, V Livello, U.1.04.01.02.003 per € 55.950,00 e V Livello, U.1.04.01.02.005 per € 800,00;

RITENUTO di impegnare, a favore degli Istituti Scolastici elencati nel prospetto **Allegato B** al presente provvedimento, l'importo complessivo di euro 11.195,00 sul capitolo 104981/U "*Azioni regionali per l'attuazione della Giornata ecologica regionale - Trasferimenti correnti (art. 4, L.R. 24/05/2023, n. 10)*" del Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità, art. 1 " Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali, Piano dei conti integrato V Livello, U.1.04.01.01.02;

RITENUTO di impegnare, a favore delle Associazioni elencate nel prospetto **Allegato C** al presente provvedimento, l'importo complessivo di euro 31.500,00, sul capitolo 104981/U "*Azioni regionali per l'attuazione della Giornata ecologica regionale - Trasferimenti correnti (art. 4, L.R. 24/05/2023, n. 10)*" del Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità, art. 13 " Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private, Piano dei conti integrato V Livello, U.1.04.04.01.001;

VISTO il D.lgs. 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la DGR n. 131 del 4 marzo 2026 ed il Bando ad essa allegato;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 152 del 07 maggio 2026;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10.04.2026 - Legge di stabilità 2026;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 10.04.2026 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 10.04.2026 - Bilancio di Previsione 2026 - 2028;

VISTA la DGRV n. 219 del 09.04.2026 - Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028;

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare, secondo le modalità e per le motivazioni rappresentate in premessa nonché per quanto stabilito dalla DGR n. 131 del 4 marzo 2026, l'assegnazione della somma complessiva di euro 56.750,00 a favore delle

Amministrazioni comunali a sostegno delle iniziative descritte nell'**Allegato A** al presente provvedimento, della somma di euro 11.195,00 a favore degli Istituti Scolastici elencati nell'**Allegato B** e della somma euro 31.500,00 a favore delle Associazioni elencate nell'**Allegato C**;

3. di impegnare, conseguentemente, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato D** contabile, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- ◆ gli importi rispettivamente indicati nell'**Allegato A** del presente provvedimento, per la somma di euro 56.750,00, sul capitolo 104981/U "*Azioni regionali per l'attuazione della Giornata ecologica regionale - Trasferimenti correnti (art. 4, L.R. 24/05/2023, n. 10)*" del Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità, Piano dei conti integrato V Livello, U.1.04.01.02.003 e U.1.04.01.02.005;
- ◆ gli importi rispettivamente indicati nell'**Allegato B** del presente provvedimento, per la somma di euro 11.195,00 sul capitolo 104981/U "*Azioni regionali per l'attuazione della Giornata ecologica regionale - Trasferimenti correnti (art. 4, L.R. 24/05/2023, n. 10)*" del Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità, Piano dei conti integrato V Livello, U.1.04.01.01.02;
- ◆ gli importi rispettivamente indicati nell'**Allegato C** del presente provvedimento, per la somma di euro 31.500,00, sul capitolo 104981/U "*Azioni regionali per l'attuazione della Giornata ecologica regionale - Trasferimenti correnti (art. 4, L.R. 24/05/2023, n. 10)*" del Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità, Piano dei conti integrato V Livello, U.1.04.04.01.001;

4. di attestare che l'imputazione della spesa avviene secondo esigibilità negli esercizi finanziari indicati nel suddetto Allegato D contabile;
5. di rinviare ad un successivo provvedimento l'assegnazione delle risorse ai restanti beneficiari secondo le modalità esplicitate in premessa;
6. di dare atto che l'erogazione del contributo ai soggetti beneficiari ivi indicati avverrà su presentazione, secondo le indicazioni dei preposti Uffici regionali, dei documenti giustificativi delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative descritte e previa consegna di una relazione illustrativa delle iniziative realizzate accompagnata da relativa documentazione foto-video, entro il 31 dicembre 2026;
7. di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa, di natura non commerciale, è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio finanziario e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di trasmettere il presente provvedimento alle Amministrazioni e alle Associazioni interessate comunicando l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
12. di pubblicare integralmente il presente provvedimento, omettendo l'**Allegato D** contabile, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Paolo Giandon

Allegato D (*omissis*)

## Allegato A al Decreto n. 153 del 07/05/2026

pag. 1 / 3

|  | REGIONE DEL VENETO                       |                                                                                                                                    |                      |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
|                                                                                   | Struttura proponente                     | Denominazione iniziativa                                                                                                           | contributo assegnato |
| 1                                                                                 | Comune di Asiago (VI)                    | Uomini bosche e api: una montagna di biodiversità                                                                                  | 800,00 €             |
| 2                                                                                 | Comune di Chiampo (VI)                   | Le api custodi dell'ambiente - percorso didattico e giornata ecologica a Chiampo                                                   | 800,00 €             |
| 3                                                                                 | Comune di Valeggio sul Mincio (VR)       | Le api custodi dell'ambiente e della biodiversità                                                                                  | 800,00 €             |
| 4                                                                                 | Comune di Limana (BL)                    | La Flora apistica delle Dolomiti Bellunesi: Api, Miele e Ambiente                                                                  | 800,00 €             |
| 5                                                                                 | Comune di Galzignano Terme (PD)          | Alla scoperta del mondo delle api                                                                                                  | 800,00 €             |
| 6                                                                                 | Comune di Villa Estense (PD)             | Bee Community - Le api, custodi dell'ambiente e della biodiversità. Educazione, partecipazione e azioni concrete per il territorio | 800,00 €             |
| 7                                                                                 | Comune di Legnaro (PD)                   | Api in festa al bosco Nemora                                                                                                       | 800,00 €             |
| 8                                                                                 | Comune di Pozzonovo (PD)                 | Giornata ecologica regionale: Pozzonovo custode della biodiversità                                                                 | 800,00 €             |
| 9                                                                                 | Comune di Santorso (VI)                  | Bee friend                                                                                                                         | 800,00 €             |
| 10                                                                                | Comune di Roana (VI)                     | Biodiversità, miele e paesaggio a Roana: partiamo dai nostri giardini                                                              | 800,00 €             |
| 11                                                                                | Comune di Spresiano (TV)                 | Le api custodi dell'ambiente e della biodiversità                                                                                  | 600,00 €             |
| 12                                                                                | Comune di Danta di Cadore (BL)           | Dolce come il miele: alla scoperta del mondo delle api e della biodiversità                                                        | 800,00 €             |
| 13                                                                                | Comune di Baone (PD)                     | "I doni delle api" La boratori artistici esperienziali per la scuola primaria                                                      | 610,00 €             |
| 14                                                                                | Comune di Ponzano Veneto (TV)            | Api custodi della biodiversità                                                                                                     | 800,00 €             |
| 15                                                                                | Comune di Gazzo (PD)                     | Giornata ecologica - Le Api custodi dell'ambiente e della biodiversità                                                             | 800,00 €             |
| 16                                                                                | Comune di Castelfranco (TV)              | Le Api dei nostri sentieri: custodi dell'ambiente e indicatori di biodiversità                                                     | 800,00 €             |
| 17                                                                                | Comune di Negrar di Valpolicella (VR)    | Il mondo in un ronzio                                                                                                              | 800,00 €             |
| 18                                                                                | Comune di Lusiana Conco (VI)             | Le api custodi del nostro Altopiano: laboratori ed escursioni per scoprire la biodiversità                                         | 800,00 €             |
| 19                                                                                | Comune di Pieve del Grappa (TV)          | I tesori dell'Ape e dell'Alveare nel territorio della Pedemontana del Grappa                                                       | 800,00 €             |
| 20                                                                                | Comune di Sedico (BL)                    | Focus biodiversità e api                                                                                                           | 800,00 €             |
| 21                                                                                | Comune di Tribano (PD)                   | "Bee House" - Promozione della biodiversità urbana                                                                                 | 800,00 €             |
| 22                                                                                | Comune di Arre (PD)                      | Le api custodi dell'ambiente e della biodiversità                                                                                  | 160,00 €             |
| 23                                                                                | Comune di Pozzoleone (VI)                | "Per fare un prato ci vuole un'ape"                                                                                                | 800,00 €             |
| 24                                                                                | Comune di Enego (VI)                     | Api, Alpeggi e Territori che vivono: biodiversità e cura del paesaggio ad Enego                                                    | 800,00 €             |
| 25                                                                                | Comune di Sernaglia della Battaglia (TV) | Be(e) Bloom, Rinascere un seme alla volta                                                                                          | 800,00 €             |
| 26                                                                                | Comune di Roveredo di Guà (VR)           | La vita segreta delle api - custodi dell'ambiente e della biodiversità                                                             | 800,00 €             |
| 27                                                                                | Comune di Lavagno (VR)                   | Domenica ecologica                                                                                                                 | 800,00 €             |

## Allegato A al Decreto n. 153 del 07/05/2026

pag. 2 /3

|    |                                     |                                                                                                 |          |
|----|-------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| 28 | Comune di Piazzola sul Brenta       | "Le nostre api"                                                                                 | 800,00 € |
| 29 | Comune di Caldogno (VI)             | Api.Amo - custodi dell'ambiente e della biodiversità                                            | 800,00 € |
| 30 | Comune di Este (PD)                 | "L'Ape in Piazza"                                                                               | 800,00 € |
| 31 | Comune di Ospedaletto Euganeo (PD)  | "Un fiore per le api"                                                                           | 800,00 € |
| 32 | Comune di San Giorgio in Bosco (PD) | Alla scoperta delle api – biodiversità e comunità                                               | 800,00 € |
| 33 | Comune di Pettorazza Grimani (RO)   | Le api custodi della biodiversità a Pettorazza Grimani: un viaggio nel cuore dell'alveare.      | 800,00 € |
| 34 | Comune di Martellago (VE)           | Api custodi dell'ambiente e della biodiversità                                                  | 800,00 € |
| 35 | Comune di Occhiobello (RO)          | Giornata Ecologica Regionale 2026                                                               | 800,00 € |
| 36 | Comune di Agna (PD)                 | Le api al mercato                                                                               | 800,00 € |
| 37 | Unione Montana Feltrina (BL)        | Conosciamo le api tra le rose antiche del museo                                                 | 800,00 € |
| 38 | Comune di Castello di Godego (TV)   | Biodiversità in azione: laboratori esperienziali e didattici                                    | 800,00 € |
| 39 | Comune di Veronella (VR)            | Giornata ecologica con le api                                                                   | 800,00 € |
| 40 | Comune di Castagnaro (VR)           | Le Api custodi dell'ambiente e della biodiversità                                               | 800,00 € |
| 41 | Comune di Foza (VI)                 | Api e Alpeggi: scoprire la biodiversità di Foza                                                 | 800,00 € |
| 42 | Comune di Conselve (PD)             | Laboratorio didattico apistico rivolto alla scuola dell'infanzia "Il Girasole"                  | 800,00 € |
| 43 | Comune di Polverara (PD)            | Si fa presto a dire api - Giornata di scoperta degli insetti pronubi al Bosco vivo di Polverara | 800,00 € |
| 44 | Comune di Limena (PD)               | Il giardino delle api, custodi dell'ambiente e della biodiversità                               | 800,00 € |
| 45 | Comune di Arquà Polesine (RO)       | Le Api custodi dell'ambiente e della biodiversità                                               | 800,00 € |
| 46 | Comune di Scorzè (VE)               | Le Api custodi dell'ambiente e della biodiversità                                               | 800,00 € |
| 47 | Comune di Cavarzere (VE)            | Le Api custodi dell'ambiente e della biodiversità                                               | 800,00 € |
| 48 | Comune di Saccolongo (PD)           | Api-Hub Saccolongo                                                                              | 800,00 € |
| 49 | Comune di Cerea (VR)                | Piccole Api, Grande Futuro per Tutti – Giornata Ecologica Regionale                             | 800,00 € |
| 50 | Comune di Pontecchio Polesine (RO)  | Impolliniamo la conoscenza                                                                      | 800,00 € |
| 51 | Comune di Gallio (VI)               | Api in paese: costruire, seminare, capire la biodiversità                                       | 800,00 € |
| 52 | Comune di Treviso                   | ImpolliniAMO il futuro                                                                          | 800,00 € |
| 53 | Comune di Villa del Conte (PD)      | Le api, sentinelle dell'ambiente                                                                | 800,00 € |
| 54 | Comune di Bosco Chiesanuova (VR)    | Il valore delle api: Un viaggio nella biodiversità della Lessinia                               | 800,00 € |
| 55 | Comune di Veggiano (PD)             | Le api, custodi dell'ambiente e della biodiversità                                              | 800,00 € |
| 56 | Comune di Rubano (PD)               | Le api: sentinelle e custodi della biodiversità – Giornata di sensibilizzazione ambientale      | 800,00 € |

## Allegato A al Decreto n. 153 del 07/05/2026

pag. 3 /3

|                    |                                     |                                                                                      |             |
|--------------------|-------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| 57                 | Comune di Oderzo (TV)               | Api in festa                                                                         | 800,00 €    |
| 58                 | Comune di Giavera del Montello (TV) | ApiAmo Giavera - Biomonitoraggio aerobiologico mediante analisi pollinica            | 800,00 €    |
| 59                 | Comune di Pedemonte (VI)            | Le Api della Valle dell'Astico – Pedemonte amico delle Api                           | 800,00 €    |
| 60                 | Comune di Quinto Vicentino (VI)     | Api e biodiversità: Una giornata per la natura!                                      | 800,00 €    |
| 61                 | Comune di Piove di Sacco (PD)       | Le Api e Noi: Diamoci una Mano per la Biodiversità                                   | 800,00 €    |
| 62                 | Comune di Valdagno (VI)             | Una mattinata ronzante                                                               | 800,00 €    |
| 63                 | Comune di Marcon (VE)               | Api e la Vita – Murales per la biodiversità                                          | 800,00 €    |
| 64                 | Comune di Stienta (RO)              | Le api, custodi dell'ambiente e della biodiversità                                   | 800,00 €    |
| 65                 | Comune di Istrana (TV)              | Il meraviglioso mondo delle api                                                      | 800,00 €    |
| 66                 | Comune di Sovizzo (VI)              | Il villaggio delle api, educare alla biodiversità                                    | 800,00 €    |
| 67                 | Comune di Jesolo (VE)               | L'Ape in classe e Volando con le api                                                 | 800,00 €    |
| 68                 | Comune di Maserà di Padova (PD)     | Amiche api, custodi dell'ambiente e della biodiversità                               | 800,00 €    |
| 69                 | Comune di Lonigo (VI)               | Le Api, indicatore di biodiversità a Lonigo                                          | 800,00 €    |
| 70                 | Comune di Isola Vicentina (VI)      | Alla scoperta delle api                                                              | 800,00 €    |
| 71                 | Comune di Montorso Vicentino (VI)   | Le api custodi dell'ambiente e della biodiversità, laboratorio didattico per bambini | 180,00 €    |
| 72                 | Comune di Battaglia Terme (PD)      | Tra Natura e Storia: Escursione lungo il Sentiero del Ferro di Cavallo               | 800,00 €    |
| 73                 | Comune di Cordignano (TV)           | Api a scuola                                                                         | 800,00 €    |
| Totale complessivo |                                     |                                                                                      | 56.750,00 € |

## Allegato B al Decreto n. 153 del 07/05/2026

pag. 1 / 1

| REGIONE DEL VENETO |                                                                   | Codice Fiscale Istituto Scolastico | Denominazione iniziativa                                                                      | contributo assegnato |
|--------------------|-------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
|                    | Struttura proponente                                              |                                    |                                                                                               |                      |
| 1                  | IC Don Lorenzo Milani Lavagno (VR)                                | 93136520231                        | Sulle ali delle api: Conoscere, creare, proteggere                                            | 200,00 €             |
| 2                  | IC Rita Levi Montalcini San Stino di Livenza (VE)                 | 92034990272                        | La via delle api                                                                              | 800,00 €             |
| 3                  | IC Laverda - Don Milani Breganze (VI)                             | 84002970246                        | Giardino delle api: biodiversità in azione                                                    | 800,00 €             |
| 4                  | IC Lozzo Atestino (PD)                                            | 82005950280                        | Le api custodi dell'ambiente e della biodiversità                                             | 800,00 €             |
| 5                  | IC "Luca Belludi" Piazzola sul Brenta (PD)                        | 80016380281                        | Le api custodi dell'ambiente e della biodiversità                                             | 800,00 €             |
| 6                  | IC di Lusiana "Pozza" (VI)                                        | 84006310241                        | Le api a scuola: piccoli esploratori della biodiversità                                       | 800,00 €             |
| 7                  | Istituto di Istruzione Superiore "G.G. Trissino" di Valdagno (VI) | 85001210245                        | Prendersi cura del mondo, dalla cura delle api locali al sostegno di un bambino in Madagascar | 800,00 €             |
| 8                  | IC di Garda (VR)                                                  | 90010570233                        | Il Giardino dei Segreti - Le Api custodi dell'ambiente e della biodiversità                   | 800,00 €             |
| 9                  | Istituto Superiore "Giorgio Fermi" Treviso                        | 94145570266                        | Le api custodi dell'ambiente e della biodiversità                                             | 800,00 €             |
| 10                 | IC di Puos D'Alpago (BL)                                          | 80005680253                        | Esperienza didattica con "La casa di Maia"                                                    | 800,00 €             |
| 11                 | IC di Riese Pio X (TV)                                            | 81002230266                        | Disegnare la biodiversità: dalla scienza all'arte                                             | 595,00 €             |
| 12                 | IC di Feltre                                                      | 91018840255                        | Api in Classe – IC Feltre per la Giornata Ecologica 2026                                      | 800,00 €             |
| 13                 | Liceo Amedeo di Savoia Duca D'Aosta                               | 80012380285                        | Il giardino della rinascita, tra natura ed arte                                               | 800,00 €             |
| 14                 | IC Torri di Quartesolo                                            | 80028520247                        | Le api custodi dell'ambiente e della biodiversità, scuola, territorio e comunità in azione    | 800,00 €             |
| 15                 | IC "F. Berton" di Pedavena                                        | 82001870250                        | l'Eco-Alveare della Biodiversità                                                              | 800,00 €             |
| Totale complessivo |                                                                   |                                    |                                                                                               | 11.195,00 €          |

Allegato C al Decreto n. 153 del 07/05/2026

pag. 1 /

| REGIONE DEL VENETO |                                                                                       | Codice Fiscale Associazione | Denominazione iniziativa                                                                                                            | spesa prevista |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| 1                  | Struttura proponente                                                                  |                             |                                                                                                                                     |                |
| 1                  | ASD Areo Traveller Trebaseleghe (PD)                                                  | 92324520284                 | Bee Bike Tour - Pedalando sulle strade delle api                                                                                    | 800,00 €       |
| 2                  | Agriambiente Padova ODV Brugine (PD)                                                  | 92297360288                 | Le api, custodi dell'ambiente e della biodiversità - realizzazione di sette favole sul tema                                         | 800,00 €       |
| 3                  | Sustainable Vibes APS -Belluno Feltre (BL)                                            | 91021270250                 | Bee or not to bee - hackathon sulla biodiversità e la tutela delle api                                                              | 800,00 €       |
| 4                  | ASD Cavanisti Cagnamagra Mira (VE)                                                    | 90028410273                 | Api e Laguna di Venezia - Custodi della biodiversità e del Territorio                                                               | 800,00 €       |
| 5                  | Fondazione Engim Veneto ETS Vicenza                                                   | 95074720244                 | Seminare futuro - biodiversità, creatività e comunità in azione                                                                     | 800,00 €       |
| 6                  | Fondazione Cavanis - Scuola di Formazione Professionale                               | 03479340279                 | Sentinelle della Laguna: Api, Ecosistema e Comunità per la Biodiversità                                                             | 800,00 €       |
| 7                  | ASD Compagnia Arcieri Carraresi Due Carrare (PD)                                      | 00533130282                 | Api. Energia per lo sport del Pink Archery                                                                                          | 800,00 €       |
| 8                  | Associazione intercomunale Brenta Sicuro ODV Piove di Sacco (PD)                      | 92295860289                 | Api da rispettare, api da amare                                                                                                     | 800,00 €       |
| 9                  | Cooperativa sociale Orlus - Davide De Massari Legnago (VR)                            | 03901680235                 | Laboratorio delle api - conoscere, proteggere e vivere il mondo delle api                                                           | 800,00 €       |
| 10                 | APAV-Associazione Provinciale Apicoltori di Vicenza                                   | 80022590246                 | L'ape sentinella dell'ambiente e custode della biodiversità                                                                         | 800,00 €       |
| 11                 | Pro Loco Alte Montecchio APS Montecchio Maggiore (VI)                                 | 90000160243                 | Il rifugio segreto delle api. Storia di cura e amore per la natura                                                                  | 800,00 €       |
| 12                 | ASD Tennis Masi 2022 (PD)                                                             | 91032480286                 | "Un giorno da ape!"                                                                                                                 | 800,00 €       |
| 13                 | Congregazione Scuole di Parità Istituto Cavanis                                       | 00208450270                 | Api custodi: sentinelle di biodiversità nel giardino scolastico                                                                     | 800,00 €       |
| 14                 | Legambiente Circolo Riviera del Brenta APS                                            | 90081430275                 | Lavanda per le api - comunità in fiore per la biodiversità                                                                          | 800,00 €       |
| 15                 | Pro Loco Colli Cinto Euganeo APS                                                      | 91032870288                 | Le api custodi dell'ambiente e della biodiversità a Cinto Euganeo                                                                   | 800,00 €       |
| 16                 | Associazione La Verbena dell'Adige Legnago (VR)                                       | 04190670234                 | Il mondo delle api nel Veneto                                                                                                       | 800,00 €       |
| 17                 | Circolo Legambiente Patriarcati APS - Albignasego (PD)                                | 92295680281                 | La magia del prato: un mondo minuscolo, meraviglioso e fondamentale                                                                 | 800,00 €       |
| 18                 | Circolo Legambiente "L'Arca di Noè APS della Saccisica" Piove di Sacco (PD)           | 92139480286                 | Le Api custodi dell'ambiente e della biodiversità - proteggiamole                                                                   | 800,00 €       |
| 19                 | Associazione Apicoltori del Delta del Po Porto Viro (RO)                              | 90013660296                 | Giornata ecologica regionale al museo del miele e delle api di Cà Cappellino                                                        | 800,00 €       |
| 20                 | Circolo Legambiente dai Colli all'Adige - Este- APS (PD)                              | 91010850286                 | Impianto di n. 17 piante mellifere e due cassette per insetti impollinatori presso il Parco della Memoria e della Pace a Prà D'Este | 500,00 €       |
| 21                 | ASD La Vittoriosa Occhiobello (RO)                                                    | 01383720297                 | Bee football - facciamo squadra per la biodiversità                                                                                 | 800,00 €       |
| 22                 | Legambiente Venezia APS                                                               | 90105410279                 | SOS api: missione biodiversità                                                                                                      | 800,00 €       |
| 23                 | Circolo Legambiente Altapadovana                                                      | 90019900282                 | Salvaguardia dell'Ambiente, le Api sono custodi dell'ambiente e della biodiversità, Fontaniva                                       | 800,00 €       |
| 24                 | Krap ASD APS Schio                                                                    | 92020030240                 | BEE-FLOW: Api, ambiente e movimento                                                                                                 | 800,00 €       |
| 25                 | Legambiente Padova - Circolo Eleonora Chinni APS                                      | 92109710282                 | Api e fiori ai Girasoli                                                                                                             | 800,00 €       |
| 26                 | OdV WWF Venezia e Territorio                                                          | 94069610270                 | Alla scoperta del meraviglioso mondo delle api e degli impollinatori                                                                | 800,00 €       |
| 30                 | Associazione Le Trottole ODV                                                          | 91020440250                 | Le api, piccole amiche da conoscere e proteggere                                                                                    | 800,00 €       |
| 31                 | Gruppo apicoltori della Castellana APS                                                | 92040820265                 | Passeggiata tra gli alveari - Alla scoperta delle api, custodi della biodiversità                                                   | 600,00 €       |
| 34                 | ADS Società Canottieri Sile                                                           | 80028030282                 | Educare i cittadini a interpretare i segnali della natura                                                                           | 800,00 €       |
| 35                 | Associazione Fare Cinema                                                              | 91012350251                 | Le api, custodi dell'ambiente e della biodiversità                                                                                  | 800,00 €       |
| 36                 | Associazione Dafne ODV                                                                | 93040780251                 | Api d'Arte: Percorso di Land Art partecipata tra natura e infanzia                                                                  | 800,00 €       |
| 37                 | ASD Gruppo Podisti Grantorto                                                          | 05060030284                 | A PE...rò: fiori, api e miele: una storia da assaporare                                                                             | 800,00 €       |
| 38                 | Lanciatori del Polesine ASD                                                           | 93038500299                 | A pesca con le api                                                                                                                  | 800,00 €       |
| 40                 | ARAV - Associazione Regionale Apicoltori del Veneto Marostica                         | 93207980231                 | Api al ciliegio                                                                                                                     | 800,00 €       |
| 41                 | ARAV - Associazione Regionale Apicoltori del Veneto Bassano Ponte degli Alpini        | 93207980231                 | Un ponte per le api                                                                                                                 | 800,00 €       |
| 42                 | ARAV - Associazione Regionale Apicoltori del Veneto Bassano del Grappa centro storico | 93207980231                 | Biodiversità in Piazza - Il mondo delle api raccontato ai cittadini                                                                 | 800,00 €       |
| 43                 | ARAV - Associazione Regionale Apicoltori del Veneto Borgo Valbelluna                  | 93207980231                 | Apiario aperto - Le api custodi dell'ambiente e della biodiversità                                                                  | 800,00 €       |
| 44                 | ARAV - Associazione Regionale Apicoltori del Veneto Lessinia                          | 93207980231                 | Didattica e laboratori di apicoltura presso la Malga Derocon nel Parco Regionale della Lessinia                                     | 800,00 €       |
| 45                 | ARAV - Associazione Regionale Apicoltori del Veneto Vicenza                           | 93207980231                 | Apiario aperto - Le api custodi dell'ambiente e della biodiversità                                                                  | 800,00 €       |
| 46                 | ARAV - Associazione Regionale Apicoltori del Veneto Verona                            | 93207980231                 | Apiario aperto - Le Api custodi dell'ambiente e della biodiversità                                                                  | 800,00 €       |
| Totale complessivo |                                                                                       |                             |                                                                                                                                     | 31.500,00 €    |



(Codice interno: 582523)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 156 del 08 maggio 2026

**Ditta MAGIS Calore Srl- Centrale di cogenerazione di Borgo Trento, con sede legale in Lungadige Galtarossa 8 Verona ed ubicazione impianto in Viale Caduti del Lavoro 4 a Verona. Autorizzazione Integrata Ambientale, Punto 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. Aggiornamento dell'AIA rilasciata con decreto 275/2021 a seguito di modifiche non sostanziali e cambio di denominazione sociale.**

*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si procede all'aggiornamento dell'AIA rilasciata alla Ditta AGSM AIM Calore Srl per la Centrale di Borgo Trento a seguito di modifiche relative alla sostituzione del gruppo turbina con due motori e comunicazione del cambio di denominazione sociale.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 "Norme in materia ambientale";

VISTA la L.R. n.12 del 27.05.2024 che attribuisce alle Regioni la competenza del rilascio delle AIA per le installazioni di cui al codice IPPC 1.1 "Combustione di combustibili in un'installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50MW";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 375 del 29.04.2021 con cui è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Ditta AGSM AIM SRL per la Centrale di Borgo Trento, ubicata in Verona, via Caduti del Lavoro 4;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 12 del 17.01.2023, con il quale è stato volturato alla ditta AGSM AIM CALORE SRL - avente sede legale in Verona, Lungadige Galtarossa 8, C.F. e P.IVA 04856530235 - l'Autorizzazione Integrata Ambientale riferita alla "Centrale di cogenerazione di Borgo Trento", precedentemente rilasciata con decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 375 del 29 aprile 2021;

RICHIAMATA la nota acquisita agli atti con prot. reg. n. 361596 del 13.08.2021 con cui la AGSM AIM Srl ha comunicato una modifica relativa all'installazione di un impianto termico solare;

RICHIAMATA la nota n. 607042 del 29.12.2021 con cui la struttura regionale competente ha confermato il carattere di non sostanzialità della modifica sopra citata;

VISTE le note acquisite al prot.reg. n. 268820 del 04.06.2024 e n. 415016 del 14.08.2024, con cui la AGSM AIM CALORE SRL ha comunicato una modifica non sostanziale relativa alla sostituzione del generatore di calore ausiliario di calore "caldaia n.3" con una nuova caldaia dotata di economizzatore, e con minori emissioni di NOx e CO;

RICHIAMATA la nota prot. reg. n. 479930 del 18.09.2024 con cui la struttura regionale competente ha preso atto della modifica non sostanziale sopra citata;

VISTE le note della AGSM AIM SRL acquisite agli atti con prot. reg. n. 495449 del 27.10.2021, n. 580833 del 14.12.2021 e le note della AGSM AIM CALORE SRL n. 40129 del 28.01.2022 con cui la Ditta ha comunicato una modifica non sostanziale relativa a: sostituzione del gruppo turbina di potenza termica immessa 63,818 MW con due motori di potenza complessiva di 52 MW; implementazione di 4 serbatoi di accumulo per lo stoccaggio di 8000 mc di acqua a 105°C; installazione di 1 caldaia di back up a gas naturale con potenza termica nominale di 14,9 MW;

RICHIAMATA la nota n.136600 del 24.03.2022, con cui la struttura regionale competente ha preso atto della modifica non sostanziale sopra citata evidenziando la necessità di aggiornare di conseguenza l'AIA n.375/2021 e richiesto quindi alla Ditta di fornire la documentazione necessaria a tale aggiornamento;

VISTA la nota acquisita al prot.reg. n. 235065 del 23.05.2022 con cui la Ditta ha fornito parte della documentazione richiesta, riservandosi di inviare il completamento della stessa, in particolare in relazione al PMC e alla nuova planimetria dei punti di emissione, in una fase successiva di avanzamento dei lavori ed ha inoltre dichiarato non essere più prevista l'installazione della nuova caldaia di back up;

VISTA la nota acquisita al prot. reg. n. 289193 del 12.06.2025 con cui la Ditta ha dato comunicazione relativa alla fase conclusiva dei lavori relativi alla suddetta modifica ed ha inviato il nuovo PMC ed un cronoprogramma per la messa in esercizio dei motori;

VISTE la nota n. 68906 del 12.12.2024, acquisita al prot.reg. n. 632419 del 12.12.2024, con cui la Ditta ha comunicato la messa in esercizio della nuova caldaia n.3 e la nota n.6884 del 06.11.2025 acquisita al prot. reg. n. 611691 del 07.11.2025 con cui la Ditta ha comunicato la data di messa a regime della caldaia stessa, prevista per il 21.11.2025.

VISTA la nota n. 4056 del 16.07.2025 con cui la Ditta ha comunicato la data di messa in esercizio del primo motore, prevista a partire dal 18 agosto ed ha fornito una nuova proposta di PMC;

RICHIAMATA la nota n. 366633 del 25.07.2025 con cui la struttura regionale competente ha comunicato l'avvio del procedimento di aggiornamento dell'autorizzazione, richiedendo la documentazione necessaria;

VISTA la nota acquisita al prot. reg. n. 390798 del 08.08.2025 con cui la Ditta ha fornito la documentazione richiesta, ivi inclusa l'attestazione del pagamento degli oneri istruttori dovuti per la modifica;

VISTA la nota n. 3139 del 20.08.2025, acquisita al prot. reg. n. 403951 del 20.08.2025, con cui Arpav ha espresso le proprie valutazioni sul PMC proposto dalla Ditta richiedendo alla stessa di predisporre una nuova proposta;

VISTA la nota acquisita al prot. reg. n. 422692 del 01.09.2025 con cui la Ditta ha inviato una nuova proposta di PMC;

VISTA la nota n. 79905 del 15.09.2025, acquisita al prot.reg. n. 457138 del 15.09.2025, con cui Arpav ha espresso parere favorevole sul PMC proposto dalla Ditta;

VISTA la nota n. 5633 del 24.09.2025 con cui la Ditta ha comunicato la data di messa in esercizio del secondo motore;

VISTA la nota della Ditta ricevuta con prot. reg. n. 120844 del 17.02.2026, con cui il Gestore ha inviato le nuove planimetrie emissioni in atmosfera e scarichi ed ha aggiornato la descrizione dello stabilimento, con indicazione più precisa delle potenze dei motori, nonché correggendo il valore della soglia di preallarme per emissione di CO indicato nel PMC;

VISTA la nota della Ditta ricevuta con prot. reg. n. 160545 del 11.03.2026 con cui viene comunicato il cambio di denominazione sociale della società "AGSM AIM CALORE" in "MAGIS Calore", mantenendo invariato il codice fiscale e la partita IVA;

VISTI gli esiti del controllo integrato effettuato da Arpav presso l'installazione, trasmessi dalla Provincia di Verona con nota prot. reg. n. 190836 del 27.03.2026, con richiesta di tenerne conto nel presente aggiornamento;

VISTA la nota della Ditta, ricevuta con prot.reg. n. 236622 del 23.04.2026, con cui la Ditta ha inviato una nuova versione del PMC, recependo le richieste di Arpav espresse nell'ambito del controllo integrato sopra menzionato, inserendo il monitoraggio di ulteriori parametri allo scarico;

RITENUTO di poter approvare il PMC come favorevolmente valutato da Arpav e con le lievi modifiche migliorative effettuate dal Gestore in base alle richieste dell'Agenzia;

RITENUTO di poter aggiornare per quanto sopra considerato ed in base alla documentazione presentata dalla ditta e a quella acquisita durante l'espletamento della fase istruttoria, l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta, per l'attività prevista dal D.Lgs.n.152/2006, nell'All. VIII, alla Parte Seconda, al punto 1.1, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni elencate nel presente provvedimento;

VISTO che, a seguito della pubblicazione del BUR n.45 del 08.04.2025 del Nuovo Piano Energetico Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 20 del 18.03.2025, è stato dato compimento alle disposizioni di cui all'art. 42, comma 2 bis, della legge regionale n. 11/2001, e pertanto le Province sono competenti al rilascio dell'autorizzazione all'installazione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti non rinnovabili, inferiori a 300 MW, ivi compresa l'autorizzazione AIA per il codice 1.1 per questa tipologia di installazioni;

RITENUTO pertanto che ogni comunicazione prevista dall'autorizzazione nei confronti dell'Autorità Competente sia da intendersi rivolta alla Provincia di Verona;

VISTI la DGRV n. 421/2019 "Competenze delle strutture regionali in merito ai procedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). Modifica della D.G.R. n. 21 dell'11 gennaio 2018"

VISTA la L.R. n. 54/2012, e le relative deliberazioni riguardanti l'assetto organizzativo per lo svolgimento dell'attività amministrativa delle Strutture regionali;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1/2016, "Disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi"

VISTA la DGRV n. 473/2022 "Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 della Giunta Regionale del Veneto, in attuazione della Legge n. 190 del 2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

VISTA la DGRV n. 232/2020 "Linee guida in materia di conflitto di interessi e obbligo di astensione dei dipendenti della Giunta Regionale e in materia di attuazione delle previsioni di cui all'art.35-bis del D.Lgs.n.165/2001"

VISTA la DGRV n. 831/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica incardinata nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i"

VISTA la DGR 579/2024 "Organizzazione della Giunta regionale. Disposizioni in merito agli incarichi dirigenziali".

decreta

1. Di aggiornare, ai sensi dell'art. 29 - nonies, co. 1 del D. Lgs. n. 152/2006, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente n. 375 del 29.04.2021 (DDDA 375/2021) alla Ditta MAGIS Calore Srl, p.iva 04856530235, a seguito delle comunicazioni di modifiche non sostanziali richiamate in premessa, modificando le prescrizioni come di seguito indicato:

1.1 La prescrizione 7.2 è sostituita dalla seguente:

7.2 L'installazione dovrà essere esercita nel rispetto della potenza termica nominale riportata in tabella:

| <b>Impianto</b> | <b>Potenza termica nominale (MW)</b> |
|-----------------|--------------------------------------|
| M1              | 27,8                                 |
| M2              | 27,8                                 |
| Caldaia 1       | 10,9                                 |
| Caldaia 2       | 10,9                                 |
| Caldaia 3       | 13,74                                |
| Caldaia 4       | 19,7                                 |
| Caldaia 5       | 18,8                                 |

1.2 La prescrizione 7.9 è sostituita dalla seguente:

7.9 Dovranno essere rispettati i valori limite di emissione riportati nelle seguenti tabelle. I VLE sono riferiti a fumi secchi in condizioni normali (273,15 K e 101,3 kPa), con tenore di ossigeno pari 15% per il M1 e M2 e al 3% per C1-2-3-4-5. I valori limite in concentrazione

imposti si applicano durante i periodi di normale funzionamento, con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano guasti tali da non permettere il rispetto dei valori limite.

| Camino | altezza | Portata<br>[Nm <sup>3</sup> /h] | Parametro                               | Valore limite<br>di emissione |
|--------|---------|---------------------------------|-----------------------------------------|-------------------------------|
| M1     | 25 m    | 80000                           | CO                                      | 40                            |
|        |         |                                 | NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> ) | 75                            |
|        |         |                                 | NH <sub>3</sub>                         | 3 (media annuale)             |
| M1     | 25 m    | 80000                           | CO                                      | 40                            |
|        |         |                                 | NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> ) | 75                            |
|        |         |                                 | NH <sub>3</sub>                         | 3 (media annuale)             |
| C1     | 25 m    | 11252                           | CO                                      | 100                           |
|        |         |                                 | NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> ) | 300                           |
| C2     | 25 m    | 11350                           | CO                                      | 100                           |
|        |         |                                 | NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> ) | 300                           |
| C3     | 25 m    | 14000                           | CO                                      | 15                            |
|        |         |                                 | NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> ) | 80                            |
| C4     | 25 m    | 20924                           | CO                                      | 80                            |
|        |         |                                 | NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> ) | 150                           |
| C5     | 25 m    | 19444                           | CO                                      | 80                            |
|        |         |                                 | NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> ) | 150                           |

1.3 Alle prescrizioni 7.3, 7.20, 7.21 ogni riferimento al camino TG è da intendersi riferito ai camini M1 ed M2.

1.4 Relativamente alle prescrizioni 7.20, 7.22, 7.23 non è più dovuta la comunicazione alla Regione del Veneto.

1.5 Le prescrizioni 7.11, 7.12, 7.13, 7.37, 7.39, 7.40, 7.41 sono abrogate.

1.6 La prescrizione 7.36 è sostituita dalla seguente:

7.36 bis Le comunicazioni ed i controlli relativi alle emissioni degli inquinanti in tutte le matrici, dei parametri di processo e il monitoraggio dei dati e gli interventi agli impianti dovranno essere eseguiti con le modalità e le frequenze previste nel PMC di cui all'Allegato B, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

1.7 L'allegato A è sostituito con l'**Allegato A** al presente decreto.

1.8 L'allegato B è sostituito con l'**Allegato B** al presente decreto.

2. Entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente decreto, la Ditta dovrà comunicare, ai sensi dell'art.29-decies, comma 1 del D.Lgs.152/2006, di aver adottato il PMC di cui all'allegato A.

3. Il presente provvedimento è accordato restando comunque salvi gli eventuali diritti di terzi nonché l'obbligo di acquisire le eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti.

4. Il presente provvedimento è trasmesso alla ditta MAGIS Calore srl - Centrale di cogenerazione di Borgo Trento, con sede legale in Lungadige Galtarossa 8 Verona ed ubicazione impianto in Viale Caduti del Lavoro 4 a Verona, al Comune di Verona, alla Provincia di Verona, ad A.R.P.A. Veneto - Dipartimento Provinciale di Verona e Direzione Regionale Rischi Tecnologici e Fisici.

5. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

6. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D. Lgs. 104/2010.

Paolo Giandon



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 156 del 08/05/2026

pag. 1/9

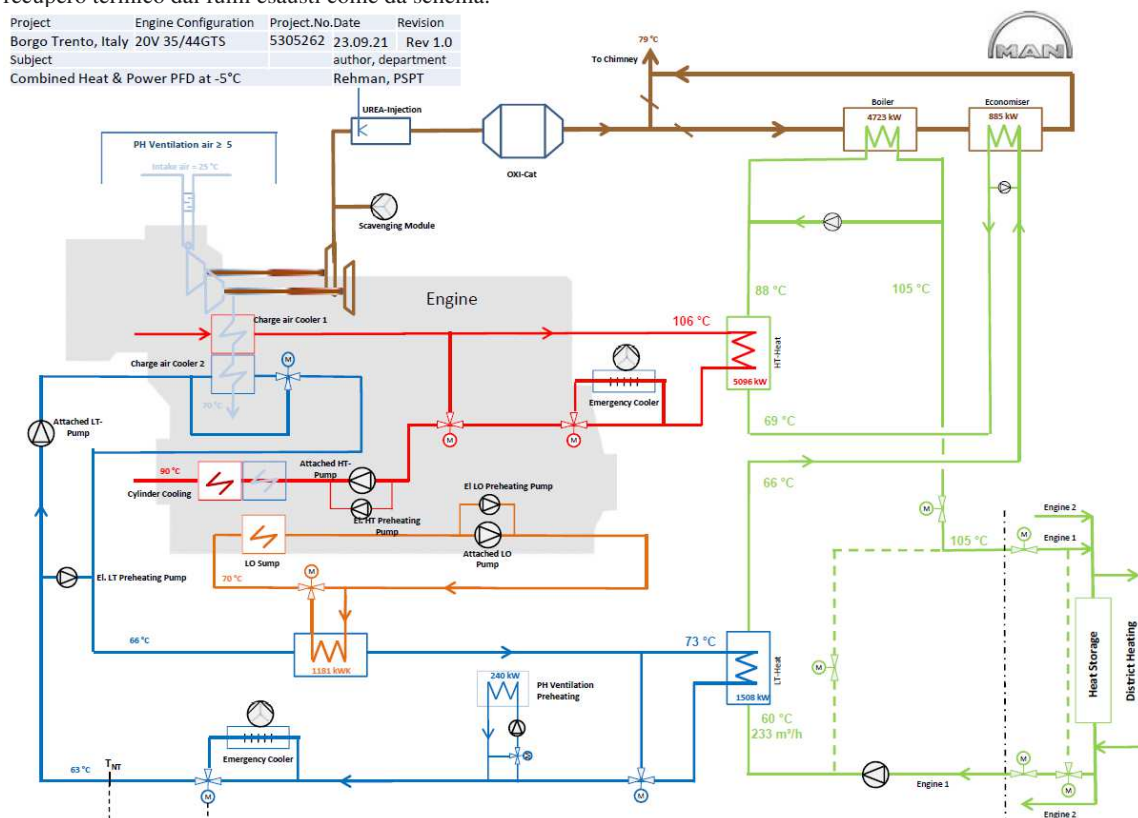
## DESCRIZIONE IMPIANTO

La centrale di Cogenerazione e teleriscaldamento “Borgo Trento” è costituita da due sezioni: la sezione denominata “Cogenerazione” per la produzione combinata di energia elettrica (ceduta alla rete nazionale) e termica (ceduta alla rete di teleriscaldamento cittadina) composta da due motori endotermici; la sezione denominata “Termica” per l’integrazione di calore per la rete del teleriscaldamento, costituita da cinque caldaie ausiliarie. ed un impianto a pannelli solari termici.

**La produzione e gestione dell’energia elettrica** è realizzata mediante generatori elettrici (motori endotermici) con proprio alternatore e trasformatore MT/MT da 15MVA posto tra la rete a 20kV e l’alternatore a 11kV. L’energia elettrica prodotta, dopo essere stata innalzata tramite apposito trasformatore, viene immessa nella rete pubblica di media tensione per essere distribuita alle utenze.

**La produzione e gestione dell’energia termica** è riconducibile a più componenti:

- l’energia termica recuperata dai cogeneratori: viene immessa nella rete di teleriscaldamento ad una temperatura di circa 105°C partendo da una temperatura media di ritorno dalla rete TLR di circa 60°C. L’energia termica viene recuperata mediante scambiatori dall’acqua di raffreddamento (a ciclo chiuso) dei motori e dell’olio motore e dal recupero termico dai fumi esausti come da schema:



Per quanto riguarda il recupero termico dei motori, nella sezione ad alta temperatura vanno fatti in sequenza tre recuperi. I primi due, per mezzo del circuito glicolato, dal primo stadio di intercooler e dalle camicie del motore, il terzo dalla caldaia a recupero che sfrutta il calore dei gas combusti del motore.

I gas combusti inoltre vengono raffreddati ulteriormente mediante l’utilizzo di un economizzatore per massimizzare il recupero termico.

Nel circuito a bassa temperatura vanno effettuati due recuperi, il primo dal secondo stadio di intercooler, il secondo dall’olio motore.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 156 del 08/05/2026**

pag. 2/9

Il recupero termico dai fumi avviene a mezzo di una caldaia a recupero dotata di diverter modulante, normalmente posizionato in modo da avere il massimo recupero. In caso di generazione in priorità elettrica, si potrà modulare tale bypass in modo da controllare la temperatura di mandata.

In condizioni di massimo recupero termico il controllo della temperatura sarà possibile modulando la portata della pompa (che sarà del tipo a giri variabili).

I motori, tramite gli scambiatori su olio e acqua motore, trasferiscono il calore ai serbatoi di accumulo; nel periodo invernale l'energia termica è trasferita direttamente in rete. Il calore dei fumi viene recuperato nella caldaia e nell'economizzatore e va direttamente alla rete di teleriscaldamento.

Il circuito è dotato anche di aerodissipatori di alta e bassa temperatura ad integrazione dei circuiti di raffreddamento dei motori.

**Caratteristiche dei cogeneratori**

I motori sono della ditta MAN, modello 20V35/44GTS, di potenza immessa pari a 27780 kW a ciclo Otto ad accensione comandata, a quattro tempi, 20 cilindri, operanti a 750 giri/minuto, sovralimentati.

Il motore utilizza tecnologie di combustione "lean burn", con precamera, per l'ottimizzazione della combustione ed il contenimento delle emissioni, sensori di battito per il controllo della detonazione e sonde della temperatura di combustione.

L'accoppiamento dell'albero con quello dell'alternatore è diretto, a mezzo di giunto elastico.

L'alternatore ha le seguenti caratteristiche:

- Potenza nominale  $13000 \text{ kVA} \leq P_n \leq 17000 \text{ kVA}$
- Tensione nominale 11 kV
- Frequenza nominale 50 Hz
- Fattore di Potenza nominale 0,8

L'energia termica generata è integrata da quella prodotta da cinque caldaie a tubi di fumo che intervengono sia in sostituzione che ad integrazione del ciclo combinato. Ciò permette di garantire di soddisfare la richiesta termica in caso di indisponibilità dei motori e per far fronte alle punte di richiesta termica nel caso di inverni particolarmente freddi o futuri ampliamenti della rete di teleriscaldamento.

**Caratteristiche delle caldaie d'integrazione**

- Caldaia ausiliaria n° 1

Generatore di acqua calda marca IVAR tipo XV-AS 8600, matricola 11197, potenzialità nominale ai sensi dell'art. 268 comma hh del D.L.gs 152/2006: 10,9 MWt. - anno di installazione 1994

- Caldaia ausiliaria n° 2

Generatore di acqua calda marca IVAR tipo XV-AS 8600, matricola 11198, potenzialità nominale ai sensi dell'art. 268 comma hh del D.L.gs 152/2006: 10,9 MWt. - anno di installazione 1994

- Caldaia ausiliaria n° 3

Generatore di acqua calda marca Viessman tipo Vitomax, matricola 7974901400156.104, potenzialità nominale ai sensi dell'art. 268 comma hh del D.L.gs 152/2006: 14,073 MWt. - anno di installazione 2025

- Caldaia ausiliaria n° 4

Generatore di acqua calda marca Buderus tipo UT-H 18300, matricola 98666, potenzialità nominale ai sensi dell'art. 268 comma hh del D.L.gs 152/2006: 19,7 MWt. - anno di installazione 2006

- Caldaia ausiliaria n° 5

Generatore di acqua calda Buderus tipo UT - M64, matricola 106902, potenzialità nominale ai sensi dell'art. 268 comma hh del D.L.gs 152/2006: 18,828 MWt. - anno di installazione 2011

**4 serbatoi di accumulo** da 200 m<sup>3</sup> per un totale di 800 m<sup>3</sup>, dimensionati per la pressione dell'impianto (PS 9 bar) e collegati in serie.

**Pannelli solari termici** per una potenza nominale di 1238 kWt posti sul terrapieno di perimetro della Centrale.

**Collegamento dell'impianto solare**

Per massimizzare l'efficienza dell'impianto solare questo viene utilizzato per preriscaldare l'acqua di ritorno dalla rete di teleriscaldamento. Visto che, in particolare nei mesi estivi, il preriscaldamento fornito dai pannelli solari potrebbe limitare l'efficienza dei cogeneratori o compromettere la stratificazione e la capacità dell'accumulo, la mandata del circuito solare verrà collegata sul ramo di by-pass fra linea di ritorno del teleriscaldamento ed il collettore di aspirazione delle pompe di mandata al tele (linea arancione dello schema sotto riportato)

In condizioni di esercizio estive, con la valvola di regolazione posta su tale ramo si regolerà la temperatura di mandata della rete al valore desiderato, pur continuando a gestire gli accumuli e la cogenerazione.

Con il descritto collegamento del circuito solare ed in virtù delle portate e delle potenze in gioco, a cogeneratori fermi l'intera portata riscaldata dal circuito solare verrà fatta automaticamente circolare verso il collettore di aspirazione delle



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 156 del 08/05/2026

pag. 3/9

pompe di ricircolo del teleriscaldamento, ove si miscelerà ad una piccola frazione di portata proveniente dai serbatoi, per ottenere la temperatura di mandata prescelta.

Tale sistema opera correttamente se il set-point della mandata rete risulta superiore alla temperatura di mandata del circuito solare (anche solo di  $2\div3^{\circ}\text{C}$ ) ed ha il grosso pregio di evitare che i serbatoi vengano caricati con acqua preriscaldata dal solare. In tal modo si ottimizzerà la capacità di accumulo e la qualità della stratificazione degli stessi e si massimizzerà al contempo l'efficienza dei cogeneratori.

#### **Pompe di circolazione e un sistema di produzione acqua demineralizzata per integrare le perdite di rete.**

Le pompe di ricircolo sono ad inverter, così da variare la velocità in funzione della temperatura di ritorno dell'acqua del teleriscaldamento. La pompa modula per mantenere la temperatura al valore prefissato facendo ricircolare solo la portata strettamente necessaria. Così facendo si risparmia energia per il pompaggio e vengono limitate le perdite di carico nelle caldaie impostando una portata minima con comando prevalente sulla temperatura.

#### **Il ciclo calore**

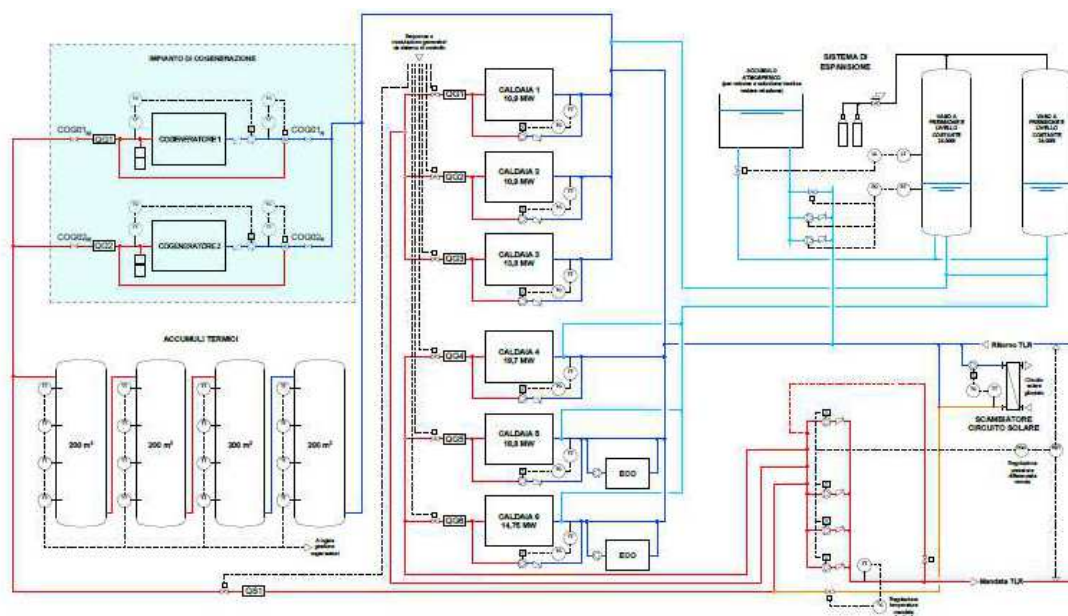
Tutte le componenti sopra descritte si integrano in un "ciclo calore" di seguito descritto.

L'acqua proveniente dalla rete tele a circa  $55 - 60^{\circ}\text{C}$  viene preriscaldata dall'impianto solare termico a  $60 - 65^{\circ}\text{C}$  e successivamente viene riscaldata dagli apporti termici dell'economizzatore a recupero sui fumi "freddi". In seguito, recupera calore dagli scambiatori dei circuiti olio e acqua motori. L'ultimo apporto termico, il principale, lo fornisce lo scambiatore sui fumi "caldi".

Per mezzo di pompe comandate da inverter, l'acqua va agli accumuli nel periodo estivo mentre in inverno tutto l'apporto viene richiesto dalla rete. In estate, l'accumulo permette di utilizzare il motore per brevi periodi massimizzandone i rendimenti, il calore accumulato andrà ad alimentare la rete di teleriscaldamento a motori spenti.

Il calore in eccesso in estate va ceduto anche alla rete di teleriscaldamento della Centrale di Forte Procolo, che ha rendimenti inferiori, massimizzando quindi l'efficienza complessiva.

Le caldaie verranno utilizzate solo in inverno durante i periodi di massima richiesta termica.







REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 156 del 08/05/2026

pag. 4/9

**Emissioni in atmosfera**

I punti di emissioni convogliate in atmosfera sono rappresentati in tabella:

| Camino | Altezza | Sezione | Fase di provenienza | Sistema di abbattimento                                  |
|--------|---------|---------|---------------------|----------------------------------------------------------|
| M1, M2 | 25      | 1,4     | Motori              | Iniezione di acqua in turbina per il controllo degli NOx |
| C1     | 25      | 0,6     | Caldaia C1          | nessuno                                                  |
| C2     | 25      | 0,6     | Caldaia C2          | nessuno                                                  |
| C3     | 25      | 0,6     | Caldaia C3          | nessuno                                                  |
| C4     | 25      | 0,9     | Caldaia C4          | nessuno                                                  |
| C5     | 25      | 0,9     | Caldaia C5          | nessuno                                                  |

Le emissioni dei motori vengono monitorate in continuo. I parametri monitorati sono NOx; CO; NH<sub>3</sub>; ossigeno; umidità; portata; temperatura e pressione.

**Scarichi idrici**

Gli scarichi idrici prodotti dalla Centrale di Borgo Trento sono suddivisi in tre tipologie:

Gli scarichi idrici prodotti dalla Centrale di Borgo Trento sono suddivisi in tre tipologie:

- acque industriali: tutte le acque derivanti dal processo industriale, in particolare: scarichi da caditoie a pavimento di centrale, acque residue dell'impianto di osmosi, acque provenienti dal troppo pieno dei serbatoi dell'acqua demineralizzata, acque di condensa dai compressori, acque di condensa dagli economizzatori e acque eventualmente scaricate dal sistema antincendio; Tutte le acque industriali vengono raccolte in un'apposita vasca (vasca di neutralizzazione) dotata di miscelatore. E' presente un pozzetto di campionamento ed un misuratore di portata. Prima dello scarico viene fatto un controllo del valore del pH, se il valore è compreso nell'intervallo previsto dalla normativa, verrà dato il consenso alle pompe per lo scarico.
- Acque tecnologiche: comprendono il chiarificato delle due fosse Imhoff che raccolgono gli scarichi fognari e le acque meteoriche raccolte nella zona trasformatori. Queste acque meteoriche vengono raccolte in una vasca e sottoposte ad analisi prima dello scarico. Se le analisi sono conformi ai limiti normativi vengono scaricate nella rete delle acque tecnologiche, altrimenti vengono smaltite. Nelle acque tecnologiche confluiscono anche le acque meteoriche raccolte da alcuni piazzali una volta considerati a rischio contaminazione da attività ad oggi dismesse. Tutte le acque sopra descritte convogliano in un pozzetto di controllo intercettabile prima dello scarico nel fiume Adige.
- Acque meteoriche di zone non a rischio inquinamento: queste acque vengono scaricate tramite pozzi perdenti. In tutte le zone che potrebbero subire inquinamenti da olii o altri residui gli sversamenti vengono raccolti in due vasche: • la "vasca labirinti", che raccoglie eventuali sversamenti in sala motori e sul piazzale di carico del serbatoio di urea; • la vasca eluati, che raccoglie eventuali sversamenti nelle sale caldaie e zona lavaggi e lavorazioni di officina. Queste vasche vengono regolarmente svuotate con autospurgo e controllate annualmente. Il piazzale di scarico dell'urea convoglia in una tubazione dotata di valvola a tre vie. La valvola normalmente convoglia le eventuali acque meteoriche nella rete drenante. Prima del carico del serbatoio dell'urea la valvola viene commutata in modo che le eventuali perdite raccolte sul piazzale vengano inviate nella vasca labirinti e poi smaltite.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 156 del 08/05/2026****pag. 5/9****STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE**

| <b>Rif BATC/BRef</b>     | <b>Descrizione tecnologia BAT/ livello previsto dalle BAT</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <b>Tecnologia adottata dal Gestore / livello raggiunto nell'installazione</b>                                                                                                                                                                                                                                                 |
|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| BAT 1 LCP_BATC 2021/2326 | Per migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nell'istituire e applicare un sistema di gestione ambientale avente tutte le caratteristiche specificate nella BAT stessa                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Istituito e applicato sistema di gestione ambientale (SGA) ai sensi UNI 14001                                                                                                                                                                                                                                                 |
| BAT 2 LCP_BATC 2021/2326 | La BAT consiste nel determinare il rendimento elettrico netto e/o il consumo totale netto di combustibile e/o l'efficienza meccanica netta delle unità di gassificazione, IGCC e/o di combustione mediante l'esecuzione di una prova di prestazione a pieno carico (1), secondo le norme EN, dopo la messa in servizio dell'unità e dopo ogni modifica che potrebbe incidere in modo significativo sul rendimento elettrico netto e/o sul consumo totale netto di combustibile e/o sull'efficienza meccanica netta dell'unità. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente | Determinazione del rendimento elettrico e il consumo totale netto di combustibile                                                                                                                                                                                                                                             |
| BAT 3 LCP_BATC 2021/2326 | La BAT consiste nel monitorare i principali parametri di processo relativi alle emissioni in atmosfera e nell'acqua, come indicato nelle successive tabelle della BAT stessa                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Monitoraggio dei principali parametri di processo relativi alle emissioni in atmosfera per flusso di effluenti gassosi: Portata (per calcolo); Tenore di ossigeno; Temperatura. (determinazione in continuo)                                                                                                                  |
| BAT 4 LCP_BATC 2021/2326 | La BAT consiste nel monitorare le emissioni in atmosfera almeno alla frequenza indicata nella BAT stessa e in conformità con le norme EN o, se non disponibili, con le norme ISO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Monitoraggio secondo norme EN 15267-1, EN 15267-2, EN 15267-3, EN 14181 delle emissioni in aria di NOX e CO. Frequenza di monitoraggio: in continuo. Verrà monitorata anche la concentrazione nelle emissioni di NH3 residua da trattamento con SCR                                                                           |
| BAT 5 LCP_BATC 2021/2326 | La BAT consiste nel monitorare le emissioni in acqua derivanti dal trattamento degli effluenti gassosi almeno alla frequenza indicata nella BAT stessa e in conformità con le norme EN.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Non presenti acque derivanti dal trattamento di effluenti gassosi                                                                                                                                                                                                                                                             |
| BAT 6 LCP_BATC 2017/1442 | Per migliorare le prestazioni ambientali generali degli impianti di combustione e per ridurre le emissioni in atmosfera di CO e delle sostanze incombuste, la BAT consiste nell'ottimizzare la combustione e nel fare uso di un'adeguata combinazione delle tecniche indicate nella BAT stessa.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 6b Manutenzione del sistema di combustione: prima dell'inizio<br>. Verifica annuale delle emissioni di CO ai vari carichi dei motori: 25%; 50%; 75%; 100%<br>6d Per migliorare le prestazioni ambientali generali sono stati scelti motori di ultima generazione con buona progettazione delle apparecchiature di combustione |
| BAT 7 LCP_BATC 2021/2326 | Al fine di ridurre le emissioni di ammoniaca in atmosfera dovute alla riduzione catalitica selettiva (SCR) e/o alla riduzione non catalitica selettiva                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | Ottimizzando il rapporto reagente/NOX, distribuzione omogenea del reagente con controllo                                                                                                                                                                                                                                      |


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 156 del 08/05/2026**
**pag. 6/9**

| Rif BATC/BRef             | Descrizione tecnologia BAT/ livello previsto dalle BAT                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Tecnologia adottata dal Gestore / livello raggiunto nell'installazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|---------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                           | (SNCR) utilizzata per abbattere le emissioni di NOX, la BAT consiste nell'ottimizzare la configurazione e/o il funzionamento dell'SCR e/o SNCR                                                                                                                                                                                                                                           | dell'NH3 residua a valle dell'SCR in maniera di rendere ottimale l'iniezione di reagente)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| BAT 8 LCP_BATC 2021/2326  | Al fine di prevenire o ridurre le emissioni in atmosfera durante le normali condizioni di esercizio, la BAT consiste nell'assicurare, mediante adeguata progettazione, esercizio e manutenzione, che il funzionamento e la disponibilità dei sistemi di abbattimento delle emissioni siano ottimizzati                                                                                   | Ottimizzazione del sistema di abbattimento degli NOx con puntuale manutenzione programmata. Controllo in continuo a SCADA della funzionalità del sistema di abbattimento e del dosaggio reagenti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| BAT 9 LCP_BATC 2021/2326  | Al fine di migliorare le prestazioni ambientali generali degli impianti di combustione e/o di gassificazione e ridurre le emissioni in atmosfera, la BAT consiste nell'includere gli elementi indicati nella BAT stessa nei programmi di garanzia della qualità/controllo della qualità per tutti i combustibili utilizzati, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1) | La Ditta ha aderito al codice di rete del fornitore, Snam Rete Gas. Snam fornisce mensilmente:<br>i) caratterizzazione completa del gas naturale utilizzato: Potere calorifico inferiore; CH4, C2H6, C3, C4+, CO2, N2; densità; verifica dei m3 forniti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| BAT 10 LCP_BATC 2021/2326 | Al fine di ridurre le emissioni in atmosfera e/o nell'acqua durante condizioni di esercizio diverse da quelle normali, la BAT consiste nell'elaborare e attuare, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione commisurato alla rilevanza dei potenziali rilasci di inquinanti che comprenda gli elementi indicati nella BAT stessa.                 | Al fine di ridurre le emissioni in atmosfera e/o nell'acqua durante condizioni di esercizio diverse da quelle normali è stato elaborato un piano di gestione commisurato alla rilevanza dei potenziali rilasci di inquinanti. Rif documento DO 00236 Piano di emergenza ambientale interno al SGA                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| BAT 11 LCP_BATC 2021/2326 | La BAT consiste nel monitorare adeguatamente le emissioni in atmosfera e/o nell'acqua durante le condizioni di esercizio diverse da quelle normali.                                                                                                                                                                                                                                      | Monitorare adeguatamente le emissioni in atmosfera e/o nell'acqua durante le condizioni di esercizio diverse da quelle normali (OTNOC: periodi di avvio e arresto (SU/SD)). Nel documento DO 00294 vengono riportate le emissioni tipiche di NOx e CO (ppm) emesse durante i periodi di avvio e arresto.                                                                                                                                                                                                                                                            |
| BAT 12 LCP_BATC 2021/2326 | Al fine di aumentare l'efficienza energetica delle unità di combustione, gassificazione e/o IGCC in funzione $\geq 1.500$ ore/anno, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate nella BAT stessa                                                                                                                                                   | 12 a Ottimizzazione della combustione nelle caldaie:<br>Verifica e taratura dei bruciatori con regolazione ed analisi di combustione a regimi pari al 5%;50%;75%;100% della potenza installata<br>12 a Ottimizzazione della combustione nei motori grazie all'utilizzo della tecnologia di combustione "lean burn" a miscela magra.<br>12b ottimizzazione delle condizioni del fluido di lavoro: analisi periodica dell'acqua del teleriscaldamento; dosaggio di antincrostanti e deossigenanti.<br>12h Sistema di preriscaldamento dell'acqua di alimentazione per |



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Allegato A al Decreto n. 156 del 08/05/2026

pag. 7/9

| Rif BATC/BRef             | Descrizione tecnologia BAT/ livello previsto dalle BAT                                                                                                                                                                                                                                                 | Tecnologia adottata dal Gestore / livello raggiunto nell'installazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|---------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <p>mezzo del calore recuperato dal solare termico</p> <p>12 i-j Recupero di calore da cogenerazione (CHP)</p> <p>12 l Accumulo del calore cogenerato in stoccaggio termico</p> <p>12p Riduzione al minimo delle perdite di calore: coibentazioni su tutte le linee.</p> <p>Establish energy efficiency indicators: utilizzo di sistemi di calcolo basati su consumi e rendimenti energetici per monitorare l'efficienza dei sistemi. Esecuzione di manutenzioni periodiche per garantire efficienza energetica</p> |
| BAT 13 LCP_BATC 2021/2326 | Al fine di ridurre il consumo d'acqua e il volume delle acque reflue contaminate emesse, la BAT consiste nell'utilizzare una o entrambe le tecniche indicate nella BAT stessa                                                                                                                          | 13 a: Riciclo dell'acqua di centrale<br>Lo spurgo caldaie (acqua demineralizzata del ciclo caldaie) e l'acqua da banco analisi non vengono scaricati ma riciclati nel circuito di teleriscaldamento. Monitoraggio delle emissioni in acqua: Misura in continuo dei parametri: temperatura, pH e conducibilità                                                                                                                                                                                                      |
| BAT 14 LCP_BATC 2021/2326 | Al fine di prevenire la contaminazione delle acque reflue non contaminate e ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT consiste nel tenere distinti i flussi delle acque reflue e trattarli separatamente, in funzione dell'inquinante.                                                                   | La Centrale ha fondamentalmente due flussi<br><b>uno continuo</b> e prevalente (circa il 90% del totale acqua utilizzata) di raffreddamento turbina<br>- scarico da attività produttive (lo scarico è di ridotta quantità e non contiene sostanze particolarmente inquinanti e/o pericolose) Le acque residue della demineralizzazione vengono trattate come flusso a parte mediante neutralizzazione del pH e sedimentazione - scarico acque piovane                                                              |
| BAT 15 LCP_BATC 2021/2326 | Al fine di ridurre l'emissione nell'acqua di acque reflue da trattamento degli effluenti gassosi, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate nella BAT stessa e utilizzare tecniche secondarie il più vicino possibile alla sorgente per evitare la diluizione. | La BAT non è applicabile in quanto non vi sono emissioni in acqua derivanti dal trattamento degli effluenti gassosi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| BAT 16 LCP_BATC 2021/2326 | Al fine di ridurre la quantità da smaltire dei rifiuti risultanti dalla combustione e/o dal processo di gassificazione e dalle tecniche di abbattimento, la BAT consiste nell'organizzare le operazioni in modo da ottimizzare, in ordine di priorità e secondo la                                     | Non risulta produzione di rifiuti dalla combustione di gas naturale. Non si utilizzano tecniche di abbattimento che producono rifiuti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Allegato A al Decreto n. 156 del 08/05/2026

pag. 8/9

| Rif BATC/BRef                 | Descrizione tecnologia BAT/ livello previsto dalle BAT                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Tecnologia adottata dal Gestore / livello raggiunto nell'installazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|-------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                               | <p>logica del ciclo di vita:</p> <p>a) la prevenzione dei rifiuti, ad esempio massimizzare la quota di residui che escono come sottoprodotti;</p> <p>b) la preparazione dei rifiuti per il loro riutilizzo, ad esempio in base ai criteri di qualità richiesti;</p> <p>c) il riciclaggio dei rifiuti;</p> <p>d) altri modi di recupero dei rifiuti (ad esempio, recupero di energia), attuando le tecniche indicate di nella BAT stessa opportunamente combinate.</p> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| BAT 17 LCP_BATC 2021/2326     | Al fine di ridurre le emissioni sonore, la BAT consiste nell'utilizzare una o più tecniche indicate nella BAT stessa.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <p>17a Misure operative - Comprendono: ispezione e manutenzione rafforzate delle apparecchiature; chiusura di porte e finestre nelle aree di confinamento, se possibile; attrezzature azionate da personale esperto; rinuncia alle attività rumorose nelle ore notturne, se possibile; misure di contenimento del rumore durante le attività di manutenzione</p> <p>17c Al fine di ridurre le emissioni sonore, utilizzare: Atenuazione del rumore - La propagazione del rumore può essere ridotta inserendo barriere fra la sorgente del rumore e il ricevente. Sono presenti barriere adeguate, il terrapieno e gli edifici</p> <p>17d Al fine di ridurre le emissioni sonore, utilizzare: Dispositivi anti rumore -Comprendono: fono-riduttori; isolamento delle apparecchiature; confinamento delle apparecchiature rumorose; insonorizzazione degli edifici</p> <p>17e Al fine di ridurre le emissioni sonore, utilizzare: Localizzazione adeguata delle apparecchiature e degli edifici - I livelli di rumore possono essere ridotti aumentando la distanza fra la sorgente e il ricevente e usando gli edifici come barriere fonoassorbenti</p> |
| Tabella 23 LCP_BATC 2021/2326 | Livelli di efficienza elettrica associati alla BAT per la combustione di gas naturale: per CCGT esistente con una potenza termica nominale totale dell'impianto di combustione compreso tra 50-600: rendimento elettrico netto: 46-54 %; consumo totale netto di combustibile 65-95.                                                                                                                                                                                  | Il consumo totale netto di Combustibile è all'interno del range previsto in tabella 23                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Allegato A al Decreto n. 156 del 08/05/2026

pag. 9/9

| Rif BATC/BRef                 | Descrizione tecnologia BAT/ livello previsto dalle BAT                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Tecnologia adottata dal Gestore / livello raggiunto nell'installazione                  |
|-------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
|                               | Nel caso di CHP si applica solo uno dei due BAT AEEL                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                         |
| BAT 43 LCP_BATC 2021/2326     | Al fine di prevenire o ridurre le emissioni di NOX in atmosfera risultanti dalla combustione di gas naturale nei motori, la BAT consiste nell'utilizzare una o più tecniche tra quelle indicate di seguito.                                                                                                                                                                  | 43 b applicata Combustione magra<br>43 d applicata Riduzione catalitica selettiva (SCR) |
| BAT 44 LC P_BATC 2021/2326    | La combustione viene ottimizzata con una combinazione di tecniche, compresi la corretta progettazione delle apparecchiature di combustione, l'ottimizzazione della temperatura (tramite una miscelazione efficace del combustibile e dell'aria di combustione) e dei tempi di permanenza nella zona di combustione, così come l'utilizzo di un sistema di controllo avanzato | Ottimizzazione della combustione e uso di catalizzatori ossidanti                       |
| Tabella 25 LCP_BATC 2021/2326 | – Livelli di emissione associati alle BAT-AEL per le emissioni in atmosfera di NOX risultanti dalla combustione di gas naturale nei motori                                                                                                                                                                                                                                   | BAT – AEL (mg/Nm3) rispettati                                                           |

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 156 del 08/05/2026**

pag. 1/13

**PREMESSA****ATTIVITÀ ANALITICA**

Le determinazioni analitiche di laboratorio devono essere effettuate con i metodi indicati dalla normativa. Per i parametri per i quali devono essere rispettati BAT-AEL, i metodi devono essere quelli indicati nelle BATC di riferimento (metodi EN) e nel caso sia indicato “metodo EN non disponibile” o non siano indicati i metodi, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente, si utilizzano altre metodiche, tenendo presente la logica di priorità fissata dal BRef “Monitoring of Emissions to Air and Water from IED Installations” e dal D.lgs. 152/06. Ove non previsto dalla normativa e/o dalle BATC, le determinazioni analitiche devono essere effettuate con metodi ufficiali riconosciuti a livello nazionale/internazionale e in regime di buone pratiche di laboratorio e di qualità (con la logica di priorità fissata dal sopra citato BRef). Metodi diversi dalle casistiche sopra citate possono essere utilizzati qualora sia effettuata la Relazione di Equivalenza, secondo quanto previsto dal paragrafo CRITERI MINIMI DI EQUIVALENZA dell'Allegato G alla Nota Tecnica ISPRA prot. n. 18712 del 01/06/2011 “Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC). SECONDA EMANAZIONE”, come aggiornato dalle successive emanazioni esplicative (al momento fino alla quinta emanazione prot. ISPRA n.16760 del 19/04/2013). Le metodologie di campionamento e di analisi adottate dal Servizio Laboratori di ARPAV sono reperibili nel sito internet <http://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/ippc/servizi-alle-aziende/metodiche-analitiche>. Al rapporto di prova dovrà essere allegato il giudizio di conformità del metodo redatto dal tecnico competente. Il gestore, salvo che non sia indicato diversamente nel provvedimento autorizzativo, deve comunicare al Dipartimento provinciale ARPAV competente per territorio, con almeno 15 giorni naturali e consecutivi di preavviso, le date di esecuzione delle attività di autocontrollo (relativamente alle analisi che possono essere pianificate e con frequenza quadrimestrale o inferiore). Per le analisi di autocontrollo non pianificabili (come, ad esempio, per le acque meteoriche di dilavamento), l'impresa dovrà comunicare ad ARPAV l'esecuzione dell'attività di autocontrollo contestualmente alla comunicazione al laboratorio. Gli autocontrolli previsti devono essere sempre accompagnati da verbale di campionamento, nel quale sono indicate le condizioni al momento del prelievo e la firma del tecnico esecutore; al verbale di campionamento deve poter essere associato univocamente il Rapporto di Prova corrispondente. Con riferimento alle attività di campionamento degli inquinanti in atmosfera, il gestore deve ottemperare alle specifiche prescrizioni impartite nell'AIA dall'Autorità Competente in materia di accessibilità e sicurezza per gli operatori incaricati del controllo e alle caratteristiche del punto di prelievo.

**REGISTRAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASMISSIONE DEI DATI DI AUTOCONTROLLO**

Il Gestore deve inviare all'Autorità Competente, all'ARPAV (Dipartimento Provinciale competente per territorio) e agli Enti eventualmente indicati nell'AIA, entro il 30 aprile di ogni anno, un documento contenente i dati caratteristici dell'attività dell'anno precedente, costituito da: a) un report informatico dove inserire i dati previsti dalle tabelle del PMC nelle quali è stato assegnato “SI” nella colonna “Reporting”, sul modello da adattare al presente PMC reperibile al sito internet <https://www.arpa.veneto.it/servizi/ippc/servizi-alle-aziende/report-annuale> b) una relazione esplicativa dell'attività aziendale, con il commento dei dati dell'anno in questione e i risultati nel monitoraggio; la relazione può essere corredata da grafici semplificativi e deve contenere la descrizione di eventuali metodi di stima/calcolo dei dati comunicati. Il superamento dei valori limite è da giustificare, ove possibile, specificando la causa dell'incidente (ad es. manutenzione straordinaria, guasto, malfunzionamento, avaria o interruzione degli impianti di abbattimento, condizioni meteo-climatiche avverse) e gli interventi risolutivi adottati, facendo riferimento alle precedenti comunicazioni intercorse. Variazioni significative dei dati tra i diversi anni di monitoraggio (ad es. sul consumo di risorse o sulla qualità delle emissioni) vanno giustificate. Tutti i dati di autocontrollo previsti dal PMC devono essere registrati su documenti ad approvazione interna, preferibilmente con l'ausilio di strumenti informatici che consentano l'organizzazione dei dati in formato elettronico, a disposizione dell'ente di controllo. Le copie digitali dei certificati analitici relativi agli autocontrolli previsti dal PMC dovranno essere allegate al Report annuale, mentre gli originali dovranno essere tenuti a disposizione dell'autorità di controllo presso lo stabilimento per un periodo pari alla durata dell'AIA. La frequenza di trasmissione dei dati previsti dal PMC, qualora non specificato diversamente, è da intendersi Annuale. Ogni eventuale modifica del lay-out di impianto correlata ad aspetti ambientali (aree di stoccaggio, ubicazione dei punti di emissione, ecc.) che determini un aggiornamento delle planimetrie citate nel PMC, deve essere preventivamente comunicata all'Autorità competente, ad ARPAV e al Comune competente per territorio.

**ISPEZIONI ARPAV**

Nel corso di validità dell'AIA, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-decies, commi 3 e 11-bis del D.lgs. n. 152/2006, il Dipartimento provinciale ARPAV competente per territorio effettuerà, con oneri a carico del gestore, le ispezioni



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Allegato B al Decreto n. 156 del 08/05/2026

pag. 2/13

previste dalla pianificazione annuale dei controlli. È fatta salva la facoltà, da parte di ARPAV, di prevedere in ogni momento tutti gli ulteriori specifici controlli di vigilanza ritenuti necessari. Il gestore è tenuto a fornire completa assistenza ai tecnici ARPAV durante le attività di controllo.

Quadro sinottico

|       | FASI                                                                                             | GESTORE                                       | GESTORE   | ARPA                     | ARPA                          |
|-------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|-----------|--------------------------|-------------------------------|
|       |                                                                                                  | Frequenza<br>autocontrollo                    | Reporting | Ispezioni<br>programmate | Campionamenti/anal<br>isi (*) |
| 1     | COMPONENTI AMBIENTALI                                                                            |                                               |           |                          |                               |
| 1.1   | Materie prime                                                                                    |                                               |           |                          |                               |
| 1.1.1 | Additivi                                                                                         | annuale                                       | SI        | SI                       | NO                            |
| 1.2   | Risorse idriche                                                                                  |                                               |           |                          |                               |
| 1.2.1 | Risorse idriche                                                                                  | mensile                                       | SI        | SI                       | NO                            |
| 1.3   | Risorse energetiche                                                                              |                                               |           |                          |                               |
| 1.3.1 | Energia                                                                                          | mensile                                       | SI        | SI                       | NO                            |
| 1.4   | Combustibili                                                                                     |                                               |           |                          |                               |
| 1.4.1 | Combustibili                                                                                     | mensile                                       | SI        | SI                       | NO                            |
| 1.5   | Emissioni in Aria                                                                                |                                               |           |                          |                               |
| 1.5.1 | Punti di emissione<br>(emissioni convogliate)                                                    | --                                            | --        | --                       | --                            |
| 1.5.2 | Inquinanti monitorati                                                                            | annuale                                       | SI        | SI                       | SI                            |
| 1.6   | Emissioni in acqua                                                                               |                                               |           |                          |                               |
| 1.6.1 | Punti di emissione                                                                               | --                                            | --        | --                       | --                            |
| 1.6.2 | Inquinanti monitorati                                                                            | annuale                                       | SI        | SI                       | SI                            |
| 1.7   | Rumore                                                                                           |                                               |           |                          |                               |
| 1.7.1 | Monitoraggio acustico                                                                            | Triennale                                     | SI (**)   | SI                       | In caso di esposto            |
| 1.8   | Rifiuti                                                                                          |                                               |           |                          |                               |
| 1.8.1 | Rifiuti prodotti                                                                                 | Ogni produzione                               | SI        | SI                       | SI                            |
| 1.9   | Odori                                                                                            |                                               |           |                          |                               |
| 2     | GESTIONE IMPIANTO                                                                                |                                               |           |                          |                               |
| 2.1   | Controllo fasi critiche/manutenzione/stoccaggi                                                   |                                               |           |                          |                               |
| 2.1.1 | Sistemi di controllo delle<br>fasi critiche del processo                                         | Come definito da<br>PMC<br>Visivo giornaliero | SI (***)  | SI                       | NO                            |
| 2.1.2 | Interventi di<br>manutenzione ordinaria<br>sugli impianti di<br>abbattimento degli<br>inquinanti |                                               | SI (***)  | SI                       | NO                            |
| 2.1.3 | Sistemi di trattamento<br>fumi: controllo del<br>processo                                        |                                               | SI(***)   | SI                       | NO                            |
| 2.1.4 | Sistemi di depurazione.<br>Controllo del processo                                                |                                               | SI(***)   | SI                       | NO                            |
| 2.1.5 | Aree di stoccaggio                                                                               |                                               | SI(***)   | SI                       | NO                            |
| 2.1.6 | Sistema di Gestione<br>Ambientale (SGA)                                                          |                                               | SI(***)   | SI                       | NO                            |
| 2.1.7 | Gestione eventi<br>accidentali                                                                   |                                               | SI(***)   | SI                       | NO                            |
| 3     | INDICATORI PRESTAZIONE                                                                           |                                               |           |                          |                               |
| 3.1   | Monitoraggio degli<br>indicatori di<br>performance                                               | mensile                                       | SI        | SI                       | --                            |



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 156 del 08/05/2026**

pag. 3/13

(\*) Le modalità di controllo analitico verranno specificate in dettaglio (sulla base di quanto ritenuto rilevante come impatto ambientale) nella lettera che verrà trasmessa da ARPAV o entro il 15 gennaio dello stesso anno in cui verrà eseguita l'ispezione ambientale integrata o preventivamente alla comunicazione di cui all'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

(\*\*) La Relazione dell'attività di monitoraggio è da inviare all'Autorità competente e al Dipartimento Provinciale ARPAV competente, una volta conclusa, con la periodicità stabilita, in concomitanza dell'invio del reporting annuale.

(\*\*\*) Ove non registrato con Report, indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari. Invece i dati con frequenza di autocontrollo continua, se richiesti, dovranno essere inviati sempre, su supporto informatico, in file tipo .xls o altro database compatibile, in allegato al report.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Allegato B al Decreto n. 156 del 08/05/2026

pag. 4/13

## 1 – COMPONENTI AMBIENTALI

## 1.1 – Materie prime

Tabella 1.1.1 – Additivi

| Denominazione               | Modalità<br>stoccaggio | Fase di utilizzo                                                              | UM | Fonte del dato         | Reporting                   |
|-----------------------------|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|----|------------------------|-----------------------------|
| Deossigenante               | fusti                  | Condizionante chimico<br>per il trattamento acqua<br>demi di integrazione TLR | kg | Fatture di<br>acquisto | SI con dettaglio<br>mensile |
| Prodotto per<br>osmosi      | fusti                  | Preparazione acqua demi                                                       | kg |                        |                             |
| Olio minerale per<br>Motori | fusti                  | Lubrificazione motori                                                         | kg |                        |                             |
| Acido                       | Serbatoio<br>n.A*      | Eventuale controllo pH<br>scarico                                             | l  |                        |                             |
| Soda                        | Serbatoio<br>n.B*      | Eventuale controllo pH<br>scarico                                             | l  |                        |                             |

\*vedi planimetria "CBT AIA AB 20-00-R0 Rev1\_serbatoi\_acido e soda" del 29/08/2025

## 1.2 - Risorse idriche

Tabella 1.2.1 - Risorse idriche

| Tipologia di<br>approvvigionamento | Punto misura                  | Fase di utilizzo                               | UM             | Fonte del dato                 | Frequenza<br>autocontrollo | Reporting |
|------------------------------------|-------------------------------|------------------------------------------------|----------------|--------------------------------|----------------------------|-----------|
| Acquedotto rete<br>cittadina       | Contatore a<br>monte centrale | usi accessori di<br>centrale                   | m <sup>3</sup> | Contatore acqua<br>industriale | mensile                    | SI        |
| Pozzo                              | Contatore                     | Produzione acqua<br>demi reintegro rete<br>TLR | m <sup>3</sup> | Contatore acqua<br>industriale | mensile                    | SI        |

## 1.3 - Risorse energetiche

Tabella 1.3.1 – Energia

| Descrizione                  | Tipologia                      | Fase di utilizzo | Punto misura                         | UM   | Fonte del dato    | Frequenza<br>autocontrollo | Reporting |
|------------------------------|--------------------------------|------------------|--------------------------------------|------|-------------------|----------------------------|-----------|
| Centrale di<br>cogenerazione | Energia elettrica<br>consumata | Usi di Centrale  | Contatore in<br>ingresso<br>Centrale | KWhe | Contatore fiscale | mensile                    | SI        |



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Allegato B al Decreto n. 156 del 08/05/2026

pag. 5/13

## 1.4 - Combustibili

Tabella 1.4.1 – Combustibili

| Tipologia    | Fase di utilizzo | UM              | Metodo misura       | Fonte del dato    | Frequenza autocontrollo | Reporting |
|--------------|------------------|-----------------|---------------------|-------------------|-------------------------|-----------|
| Gas naturale | Motori e caldaie | Sm <sup>3</sup> | Contatori a turbina | Contatori fiscali | mensile                 | SI        |

Nella relazione annuale esplicativa allegata al Report PMC viene rendicontato, in termini di risparmio di gas metano, il contributo legato alla presenza dei pannelli solari.

## 1.5 – Emissioni in aria

Tabella 1.5.1 - Punti di emissione (emissioni convogliate)

| Punto di emissione | Provenienza/fase di produzione | Impianto di abbattimento                        | Camini altezza m/diametro mm | Potenza termica nominale MW | Portata fumi Nm <sup>3</sup> /h secchi rif.% O <sub>2</sub> | Durata emissione giorni/anno                                      | Durata emissione ore/giorno                                       | Reporting                                  |
|--------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------|------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| Motori             | Cogenerazione                  | Iniezione di urea per controllo NO <sub>x</sub> | 25/1400                      | 27800                       | 80000                                                       | Annuale in funzione a richiesta termica o elettrica               | Variabile (continuo periodo invernale – variabile periodo estivo) | SI reportistica delle ore di funzionamento |
| Motori             | Cogenerazione                  | Catalizzatore per CO                            | 25/1400                      | 27800                       | 80000                                                       | Annuale in funzione a richiesta termica o elettrica               | Variabile (continuo periodo invernale – variabile periodo estivo) | SI reportistica delle ore di funzionamento |
| C1                 | Centrale termica – caldaie     | nessuno                                         | 25/930                       | 10.9                        | 11252                                                       | Periodica – in base alle esigenze della rete di teleriscaldamento | Periodica – in base alle esigenze della rete di teleriscaldamento | SI reportistica delle ore di funzionamento |
| C2                 |                                |                                                 | 25/930                       | 10.9                        | 11350                                                       |                                                                   |                                                                   |                                            |
| C3                 |                                |                                                 | 25/930                       | 13.8                        | 14000                                                       |                                                                   |                                                                   |                                            |
| C4                 |                                |                                                 | 25/1100                      | 19.7                        | 20924                                                       |                                                                   |                                                                   |                                            |
| C5                 |                                |                                                 | 25/1100                      | 18.8                        | 19444                                                       |                                                                   |                                                                   |                                            |

Tabella 1.5.2 - Inquinanti monitorati

| Provenienza/fase di produzione | Punti di emissione | Parametro                               | UM                 | Frequenza autocontrollo | Metodo di misura | Fonte del dato | Reporting |
|--------------------------------|--------------------|-----------------------------------------|--------------------|-------------------------|------------------|----------------|-----------|
| Motori                         | Camini M1 e M2     | NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> ) | mg/Nm <sup>3</sup> | Continuo*               | NDIR             | Report misura  | SI        |
| Motori                         | Camini M1 e M2     | CO                                      | mg/Nm <sup>3</sup> | Continuo*               | NDIR             | Report misura  | SI        |
| Motori                         | Camini M1 e M2     | NH <sub>3</sub>                         | mg/Nm <sup>3</sup> | Continuo*               | Laser TDLS       | Report misura  | SI        |



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Allegato B al Decreto n. 156 del 08/05/2026

pag. 6/13

| Provenienza/<br>fase di<br>produzione | Punti di<br>emissione | Parametro                               | UM                 | Frequenza<br>autocontrollo | Metodo di misura                                                                                                     | Fonte<br>del dato | Reporting |
|---------------------------------------|-----------------------|-----------------------------------------|--------------------|----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------|
| Motori                                | Camini M1<br>e M2     | NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> ) | mg/Nm <sup>3</sup> | Annuale                    | Per le metodiche si fa<br>riferimento a quanto<br>indicato in premessa al PMC<br>al paragrafo<br>ATTIVITA' ANALITICA | Report<br>misura  | SI        |
| Motori                                | Camini M1<br>e M2     | CO                                      | mg/Nm <sup>3</sup> | Annuale                    | Per le metodiche si fa<br>riferimento a quanto<br>indicato in premessa al<br>PMC al paragrafo<br>ATTIVITA' ANALITICA | Report<br>misura  | SI        |
| caldaie                               | Camini<br>caldaie     | NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> ) | mg/Nm <sup>3</sup> | Annuale                    | * UNI EN 14792:2017<br>UNI 10878:2000<br>DM 25/08/2000 All. I                                                        | Report<br>misura  | SI        |
| caldaie                               | Camini<br>caldaie     | CO                                      | mg/Nm <sup>3</sup> | Annuale                    | * UNI EN 15058:2017<br>Analizzatori automatici IR,<br>UV, ecc                                                        | Report<br>misura  | SI        |

\* Per le metodiche si fa riferimento a quanto indicato in premessa al PMC al paragrafo ATTIVITA' ANALITICA.

Durante la misura degli inquinanti sopra considerati verranno acquisiti anche i seguenti parametri:

umidità dei fumi;  
temperatura dei fumi;  
% di ossigeno;  
portata del flusso

I campionamenti e le analisi dovranno essere eseguiti da un laboratorio esterno e certificato. La presentazione dei risultati dovrà rispettare quanto previsto al punto 7.8.1 della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018

**Tabella 1.5.3 – Soglia preallarme inquinanti monitorati in continuo**

| Provenienza/<br>fase di<br>produzione | Punti di<br>emissione | Parametro                            | UM                 | Frequenza<br>autocontrollo | Metodo di misura | Soglia di<br>preallarme | Reporting |
|---------------------------------------|-----------------------|--------------------------------------|--------------------|----------------------------|------------------|-------------------------|-----------|
| motori                                | Camino M1-<br>M2      | NO <sub>x</sub> come NO <sub>2</sub> | mg/Nm <sup>3</sup> | Continuo                   | NDIR             | 75                      | NO        |
| motori                                | Camino M1-<br>M2      | CO                                   | mg/Nm <sup>3</sup> | Continuo                   | NDIR             | 40                      | NO        |
| motori                                | Camino M1-<br>M2      | NH <sub>3</sub>                      | mg/Nm <sup>3</sup> | Continuo                   | Laser TDLS       | 3                       | NO        |

Valori calcolati con O<sub>2</sub> al 15%



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Allegato B al Decreto n. 156 del 08/05/2026

pag. 7/13

## 1.6 – Emissioni in acqua

Tabella 1.6.1 - Punti di emissione

| Punto di emissione        | Provenienza                                                                                                                                            | Recapito (fognatura, corpo idrico) | Impianto di Trattamento | Durata emissione giorni/anno | Durata emissione ore/giorno | Reporting |
|---------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-------------------------|------------------------------|-----------------------------|-----------|
| Scarichi produttivi*      | Attività impianto<br>Acque di condensa, concentrato da osmosi impianto addolcitore, troppo pieno serbatoi, perdite da pompe, lavaggio centrale, varie. | Vasca di neutralizzazione          | Controllo pH            | Saltuaria                    | Saltuaria                   | SI***     |
| Scarico in Adige**<br>SF1 | Acque piovane da determinate aree e da vasche trasformatori – surnatante Imhoff – scarichi produttivi                                                  | Fiume Adige                        | nessuno                 | Saltuaria                    | Saltuaria                   | SI        |

\* È composto dagli scarichi prodotti dalle attività produttive, viene raccolto in un'apposita vasca (denominata vasca di neutralizzazione). La vasca è munita di pozzetto di campionamento, misuratore di portata e pompe di rilancio. Il controllo del pH è in vasca, con possibilità di correzione dello stesso se oltre il range di legge. Il rilancio viene eseguito se pH entro i limiti.

\*\* La scarico in Adige è ispezionabile da un apposito pozzetto di collettamento di tutti gli scarichi di centrale sito nell'angolo Sud – Est dell'impianto in prossimità del confine (Gauss-Boaga 1653786.33 E; 5035951.50 N)

\*\*\* riferito alla reportistica indicante la durata dello scarico

Tabella 1.6.2 - Inquinanti monitorati

| Provenienza/fase di produzione                                                                                                                        | Punto di emissione        | Parametro      | UM    | Frequenza autocontrollo                                                                                        | Metodo di misura                  | Fonte del dato                  | Reporting |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|----------------|-------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|-----------|
| Acque di condensa, concentrato da osmosi impianto addolcitore, troppo pieno serbatoi, perdite da pompe, varie.acque di lavaggio locali della centrale | Vasca di neutralizzazione | pH             |       | Continuo sullo scaricato. Il pH dà il consenso alle pompe di rilancio in Adige solo se compreso tra 5,5 e 9,5. | pHmeter tarato                    | Analizzatore in continuo        | SI        |
|                                                                                                                                                       |                           | Conducibilità  | µS/cm | Annuale                                                                                                        | *APAT-IRSA CNR 29/2003            | Laboratorio esterno certificato | SI        |
|                                                                                                                                                       |                           | T°             | mg/l  |                                                                                                                |                                   | Laboratorio esterno             | SI        |
|                                                                                                                                                       |                           | Zinco          | µg/l  |                                                                                                                | * UNI EN ISO 17294-2:2016         | Laboratorio esterno certificato | SI        |
|                                                                                                                                                       |                           | Fosforo totale | mg/l  |                                                                                                                | APAT CNR IRSA 4110 A2 Man 29 2003 | Laboratorio esterno certificato |           |



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Allegato B al Decreto n. 156 del 08/05/2026

pag. 8/13

| Provenienza/<br>fase di produzione | Punto di<br>emissione | Parametro            | UM   | Frequenza<br>autocontrollo | Metodo<br>di misura                        | Fonte del<br>dato                     | Reporting |
|------------------------------------|-----------------------|----------------------|------|----------------------------|--------------------------------------------|---------------------------------------|-----------|
|                                    |                       | Azoto<br>ammoniacale | mg/l |                            | APAT CNR<br>IRSA 4110<br>A2 Man<br>29 2003 | Laboratorio<br>esterno<br>certificato |           |
|                                    |                       | Acido nitrico        | mg/l |                            | APAT CNR<br>IRSA 4110<br>A2 Man 29<br>2003 | Laboratorio<br>esterno<br>certificato |           |

\* Per le metodiche si fa riferimento a quanto indicato in premessa al PMC al paragrafo ATTIVITA' ANALITICA

## 1.7 – Rumore

Tabella 1.7.1 – Monitoraggio acustico

L'attività di monitoraggio deve essere programmata ogni tre anni a partire dalla data di rilascio dell'Autorizzazione. Devono essere eseguite misure in punti rappresentativi almeno dei ricettori potenzialmente critici, vale a dire nei quali la valutazione di impatto acustico prevede il verificarsi di livelli (di immissione, emissione e/o differenziali) inferiori al rispettivo limite, di meno di 5 dB per l'immissione, meno di 3 dB per l'emissione e meno di 1 dB nel caso di limiti differenziali. Nel caso non sia previsto il verificarsi delle condizioni di cui sopra, deve essere comunque eseguito un monitoraggio in almeno un punto, riferito al ricettore dove si sono stimati i livelli più alti in relazione ai limiti ivi applicabili. Le misure devono essere eseguite presso i ricettori; qualora ciò non fosse possibile deve essere individuata una posizione di misura (nelle vicinanze del ricettore o in prossimità della sorgente) che consenta di stimare il livello presso il ricettore.

I parametri da misurare sono i livelli acustici da confrontare con il limite per il quale è stata evidenziata la potenziale criticità. Le metodologie di misura devono essere conformi alla normativa vigente (DM 16/3/98 e, in particolare, secondo le Linee guida di cui all'Allegato 2 del DM 31.01.2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate all'allegato 1 del d.lgs. 4.8.1999 n.372") e devono consentire di valutare il parametro richiesto (LAeq,TR o Ld) mediante tecnica di integrazione continua o campionamento.

Le misure devono essere eseguite in condizioni di funzionamento a regime degli impianti e/o nelle condizioni non ordinarie prevedibili con maggiore impatto acustico nei confronti di ciascuno dei ricettori, come risulta dalla valutazione di impatto.

Deve essere indicato:

- se si verificano o meno casi di potenziale criticità come sopra definiti;
- indicazione dei punti di misura (posizione e altezza dal suolo);
- il ricettore a cui è riferito ciascun punto di misura.

Per ciascun punto di misura:

- nel caso la misura non sia presso il ricettore, algoritmo utilizzato per risalire dalla misura al livello sonoro presso il ricettore
- parametri valutati
- condizioni di funzionamento degli impianti durante le misure

La Relazione dell'attività di monitoraggio è da inviare all'Autorità competente e all'ARPAV, una volta conclusa, con la periodicità stabilita, all'interno del reporting annuale.


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 156 del 08/05/2026**

pag. 9/13

**1.8 - Rifiuti**
**Tabella 1.8.1 - Rifiuti prodotti (tabella indicativa)**

| Descrizione Rifiuti                                                                                                                                      | Codice CER | Modalità stoccaggio | Smaltimento (codice) | Recupero (codice) | Modalità di controllo e di analisi                 | Fonte del dato | Reporting (*)            |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|---------------------|----------------------|-------------------|----------------------------------------------------|----------------|--------------------------|
| Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati                                                                                      | 130205*    | Cisterna 500 l      |                      | R13               | NON richiesta analisi di caratterizzazione annuale | Registro c/s   | SI con dettaglio mensile |
| Oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione                                                                                                    | 130206*    | Fusto 200 l         |                      | R13               | NON richiesta analisi di caratterizzazione annuale | Registro c/s   |                          |
| Altre emulsioni                                                                                                                                          | 130802*    | Vasca               | D15                  |                   | NON richiesta analisi di caratterizzazione annuale | Registro c/s   |                          |
| Altri solventi e miscele di solventi                                                                                                                     | 140603*    | Latte 25 l          | D15                  |                   | Analisi                                            | Registro c/s   |                          |
| Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze                                                                      | 150110*    | Big bag             | D15                  |                   | Analisi                                            | Registro c/s   |                          |
| Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose | 150202*    | Big bag             | D15                  |                   | Analisi                                            | Registro c/s   |                          |
| Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*                                                            | 160216     | casce               |                      | R13               | NON richiesta analisi di caratterizzazione annuale | Registro c/s   | SI con dettaglio mensile |
| Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06*, 16 05 07* e 16 05 08*                                                          | 160509     | Canestri da 20l     | D15                  |                   | NON richiesta analisi di caratterizzazione annuale | Registro c/s   |                          |
| Batterie al piombo                                                                                                                                       | 160601*    | casce               | D15                  |                   | NON richiesta analisi di caratterizzazione annuale | Registro c/s   |                          |



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 156 del 08/05/2026**

pag. 10/13

|                                                                         |         |         |     |  |                                                    |              |
|-------------------------------------------------------------------------|---------|---------|-----|--|----------------------------------------------------|--------------|
| Batterie al Ni-Cd                                                       | 160602* | Scatole | D15 |  | NON richiesta analisi di caratterizzazione annuale | Registro c/s |
| Ferro e acciaio                                                         | 170405  | navetta | D15 |  | NON richiesta analisi di caratterizzazione annuale | Registro c/s |
| Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose | 170603* | Big bag | D15 |  | NON richiesta analisi di caratterizzazione annuale | Registro c/s |
| Resine a scambio ionico saturate o esaurite                             | 190905  | Sacchi  | D15 |  | Analisi                                            | Registro c/s |
| Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio                  | 200121* | scatole | D15 |  | NON richiesta analisi di caratterizzazione annuale | Registro c/s |

NOTA: L'elenco dettagliato dei rifiuti prodotti e delle relative destinazioni è potenzialmente soggetto a modifiche ma viene presentato annualmente per legge dalla ditta attraverso la dichiarazione MUD

**1.9 – Odori**

Il Gestore è tenuto a mantenere in efficienza tutte le procedure tecnico-operative affinché non vi sia sviluppo di emissioni odorigene moleste.

**2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO****2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, stoccaggi****Tabella 2.1.1 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo**

| Fase di produzione    | Attività controllo        | Fonte del dato  | Frequenza autocontrollo | Reporting (*)                                                               |
|-----------------------|---------------------------|-----------------|-------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| motori e caldaie      | Sensori gas               | Report/Registro | Semestrale              | NO (Registrazione report intervento a disposizione Ente di controllo)       |
| motori e caldaie      | Sensori fumo              | Report/Registro | Semestrale              |                                                                             |
| motori                | Antincendio               | Report/Registro | Semestrale              |                                                                             |
| Scambiatore TLR       | Pulizia                   |                 | Biennale                |                                                                             |
| Esercizio di Centrale | Manutenzione di esercizio | Report/Registro | Annuale                 | Report Manutenzione biennale                                                |
| motori                | Manutenzione ordinaria    | Report/Registro | Ogni 4.000 ore di       | NO (Report intervento interno o Report ditta a disposizioni Ente Controllo) |
| motori                | Manutenzione ordinaria    | Report/Registro | Ogni 25.000 ore di      |                                                                             |
| motori                | Manutenzione ordinaria    | Report/Registro | Ogni 50.000 ore di      |                                                                             |
| motori                | Manutenzione ordinaria    | Report/Registro | Ogni 25.000 ore di      |                                                                             |





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Allegato B al Decreto n. 156 del 08/05/2026

pag. 11/13

|         |                                            |                 |                    |        |
|---------|--------------------------------------------|-----------------|--------------------|--------|
| motori  | Manutenzione ordinaria                     | Report/Registro | Ogni 50.000 ore di |        |
| caldaie | Verifica visiva fascio tubiero e ispezione |                 | annuale            | NO (*) |
| caldaie | Taratura bruciatori                        |                 | annuale            | NO (*) |

(\*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari.

Tabella 2.1.2 - Interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti di abbattimento degli inquinanti

| Macchinario | Tipo di intervento         | Fonte del dato      | Frequenza autocontrollo | Reporting (*)                                                               |
|-------------|----------------------------|---------------------|-------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| motori      | Ispezione/manutenzione SCR | Report manutenzione | annuale                 | NO (Report intervento interno o Report ditta a disposizioni Ente Controllo) |
| motori      | Verifica efficienza SCR    | Report              | annuale                 |                                                                             |
| motori      | Verifica efficienza Cat CO | Report              | annuale                 |                                                                             |

(\*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi, che hanno riscontrato criticità ed eventi anche straordinari.

Tabella 2.1.3 - Sistemi di trattamento fumi: controllo del processo

| Punto emissione | Sistema                   | Parametri di controllo                             | Fonte del dato           | Frequenza autocontrollo | Reporting (*)                                |
|-----------------|---------------------------|----------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------|----------------------------------------------|
| Camini Motori   | Sistema analisi emissioni | Centralina                                         | Report Manutenzione      | Annuale                 | NO                                           |
| Camini Motori   | Sistema analisi emissioni | NO; CO; O <sub>2</sub> centralina e camino         | QAL3                     | settimanale             | NO                                           |
| Camini Motori   | Sistema analisi emissioni | NO scala 0 -200 mg/m3                              | Calibrazione zero e span | Semestrale              | NO (Report a disposizione Ente di controllo) |
| Camini Motori   | Sistema analisi emissioni | CO scala 0 -100 mg/m3                              | Calibrazione zero e span | Semestrale              | NO (Report a disposizione Ente di controllo) |
| Camini Motori   | Sistema analisi emissioni | NH <sub>3</sub> scala 0 -25 mg/m <sup>3</sup> (*m) | Calibrazione zero e span | Semestrale              | NO (Report a disposizione Ente di controllo) |
| Camini Motori   | Sistema analisi emissioni | O <sub>2</sub> centralina                          | Calibrazione zero e span | Semestrale              | NO (Report a disposizione Ente di controllo) |



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Allegato B al Decreto n. 156 del 08/05/2026

pag. 12/13

|                      |                           |                           |                                |                                                                             |                                                      |
|----------------------|---------------------------|---------------------------|--------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| <i>Camini Motori</i> | Sistema analisi emissioni | AST<br>EN 14181           | Report Laboratorio certificato | Annuale                                                                     | NO (Report a disposizione Ente di controllo)         |
| <i>Camini Motori</i> | Sistema analisi emissioni | QAL 2<br>EN 14181         | Report Laboratorio certificato | Triennale (in sostituzione AST) o in seguito a modifiche sistema di analisi | NO (Report a disposizione Ente di controllo)         |
| <i>Caldaie</i>       | Analisi emissioni         | CO e NOx – O <sub>2</sub> | Report analisi emissioni       | Annuale                                                                     | NO (Report analisi a disposizione Ente di controllo) |

(\*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari.

Tabella 2.1.4- Sistemi di depurazione: controllo del processo

| Punto emissione       | Sistema di trattamento (stadio di trattamento) | Parametri di controllo del processo di trattamento         | UM | Fonte del dato   | Frequenza autocontrollo | Reporting (*) |
|-----------------------|------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|----|------------------|-------------------------|---------------|
| Impianto osmosi       | Acqua addolcita                                | Intervento generico manutenzione valvole tenuta            | -- | Ordine di lavoro | Interventi a guasto     | NO (*)        |
| Serbatoi acido e soda | Controllo pH scarichi                          | Verifica tenuta serbatoi, integrità vasche di contenimento |    | Ordine di lavoro | mensile                 | NO (*)        |

(\*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari.

Tabella 2.1.5 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

| Descrizione                                | Parametri di controllo | Modalità controllo | Fonte del dato                | Frequenza autocontrollo | Reporting (*) |
|--------------------------------------------|------------------------|--------------------|-------------------------------|-------------------------|---------------|
| SO- Stoccaggio oli<br>DR- deposito rifiuti | Integrità contenitori; | visivo             | Giro di controllo programmato | giornaliero             | NO (*)        |
| Vasca neutralizzazione                     | Integrità pareti       | visivo             | Giro di controllo programmato | annuale                 |               |
| VE – Vasca emulsioni                       | Integrità pareti       | visivo             | Giro di controllo programmato | annuale                 |               |

(\*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari.

Tabella 2.1.6 – Sistema di Gestione Ambientale (SGA)

Gli esiti e le azioni intraprese nell'ambito degli audit, interni o esterni, previsti nel Sistema di Gestione Ambientale (SGA) saranno riportati nel Report di autocontrollo. Il Sistema di Gestione Ambientale potrà includere eventuali report sullo stato degli adempimenti delle prescrizioni dell'AIA.

| Audit (interno/esterno) | Data | Non conformità/criticità | Azioni intraprese |
|-------------------------|------|--------------------------|-------------------|
| Audit ente esterno      |      |                          |                   |
| Audit interno           |      |                          |                   |


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 156 del 08/05/2026**

pag. 13/13

**Tabella 2.1.7 – Gestione eventi accidentali**

*Nel report devono essere riepilogati gli eventi accidentali occorsi nel corso dell'anno di riferimento indicando la tipologia di evento, la fase di lavorazione interessata, le modalità di controllo per contrastare le conseguenze e di prevenzione per evitare il ripetersi dello stesso e le modalità di comunicazione all'Autorità competente.*

| Tipo di evento (*) | Fase di lavorazione | Inizio (data, da a ...) | Fine (data, ora) | Modalità controllo | Modalità di prevenzione | Comunicazione all'A.C. (prot. del...) |
|--------------------|---------------------|-------------------------|------------------|--------------------|-------------------------|---------------------------------------|
|                    |                     |                         |                  |                    |                         |                                       |

(\*) aggiungere anche eventi a basso impatto con possibili conseguenze ambientali.

**3 – INDICATORI DI PRESTAZIONE**
**Tabella 3.1 - Monitoraggio degli indicatori di performance**

| Indicatore e sua descrizione                                                                                                                                                                                                                  | Modalità di calcolo                                                                                                                                                                                                                    | U.M. | Frequenza di monitoraggio | Reporting |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|---------------------------|-----------|
| Calcolo del rendimento dei gruppi di cogenerazione<br><br>Tale rendimento presenta valori sostanzialmente costanti su base stagionale con variazioni non superiori al $\pm 5\%$ rispetto al valore medio calcolato su analogo arco temporale. | Rapporto tra:<br>l'energia elettrica prodotta ai morsetti dell'alternatore e l'energia immessa (consumo di gas per potere calorifico, utilizzando il dato ricavato dai bollettini SNAM della cabina REMI di Parona).                   | %    | mensile                   | SI        |
| Calcolo del rendimento delle caldaie<br><br>Tale rendimento presenta valori sostanzialmente costanti su base stagionale con variazioni non superiori al $\pm 10\%$ rispetto al valore medio calcolato su analogo arco temporale               | Rapporto tra:<br>l'energia termica prodotta dalle caldaie e misurata da apposito contatore con l'energia immessa (consumo di gas per potere calorifico, utilizzando il dato ricavato dai bollettini SNAM della cabina REMI di Parona). | %    | mensile                   | SI        |

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI**

(Codice interno: 582520)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 116 del 21 aprile 2026

**Presa d'atto rinuncia contributo da parte del Comune di Gazzo, revoca del contributo pari ad Euro 150.500,00 approvato con D.G.R. n. 461 del 02.05.2024 ed impegnato con D.D.R. n. 262 del 02.08.2024, contestuale registrazione di una minore spesa a valere sull'impegno n. 3408/2026 e riduzione del vincolo sull'accertamento n. 3142/2024 a valere sul capitolo n. 009610 /E.**

*[Difesa del suolo]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si procede alla presa d'atto della formale rinuncia al finanziamento da parte del Comune di Gazzo (PD), a seguito degli esiti dell'istruttoria approvata con D.G.R. n. 461 del 02.05.2024, alla revoca del contributo impegnato con D.D.R. n. 262/2024, alla contestuale registrazione di una minore spesa sull'impegno n. 3408/2026 e alla riduzione del vincolo sull'accertamento n. 3142/2024 a valere sul capitolo n. 009610/E.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:** la legge regionale 22/12/2023, n. 32 "Bilancio di previsione 2024-2026" autorizza la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso a fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio, o per far fronte ad eventi calamitosi che, in ragione della loro intensità ed estensione, comportino l'intervento della Regione, finanziando parte di tali attività con ricorso all'indebitamento per un importo complessivo di € 22.000.000,00 e destinando una quota di € 3.000.000,00 al finanziamento di opere delle amministrazioni comunali;

**PRESO ATTO** con D.G.R. n. 461 del 02/05/2024 sono stati individuati interventi finalizzati alla realizzazione di misure di sostegno per la salvaguardia e la messa in sicurezza idrogeologica, da finanziare con un importo complessivo di Euro 3.000.000,00, a valere sul capitolo di spesa n. 105225 "*Misure di sostegno per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica - contributi agli investimenti - finanziamento mediante ricorso ad indebitamento anno 2024*", allegato E) a favore delle amministrazioni comunali;

**PRESO ATTO** che con D.D.R. n. 262/2024 è stato confermato il finanziamento e l'assegnazione del contributo disponendo l'impegno di spesa, a valere sul capitolo 105225 per il finanziamento, mediante il ricorso all'indebitamento per l'anno 2024, degli interventi approvati con D.G.R. n. 461 del 02/05/2024, tra i quali figura il Comune di Gazzo (PD) per un contributo pari ad € 150.500,00 a valere sull'impegno n. 1178/2025 e successivamente riaccertato al nuovo n. 3408/2026, per l'attuazione di misure di sostegno per la salvaguardia e la messa in sicurezza idrogeologica.

**VISTA** la nota da parte del Comune di Gazzo, acquisita agli atti con prot. regionale n. 204110 del 03/04/2026, con la quale il Sindaco con Delibera n. 15 del 26.02.2026 rinuncia formalmente al finanziamento di € 150.500,00 assegnato per l'opera denominata "*Ricalibratura dell'alveo e consolidamento delle sponde del canale Ceresone nel tratto in attraversamento del centro capoluogo*" - codice CUP H88H23000350006 per la necessità di destinare le risorse del cofinanziamento su interventi urgenti di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di alcune strade comunali che presentano il manto stradale ammalorato ed in condizioni pericolose per il transito;

**DATO ATTO** di procedere con il presente provvedimento all'accettazione della rinuncia da parte del Comune di Gazzo del contributo assegnato di € 150.500,00, alla revoca del contributo stesso e alla contestuale registrazione di una minore spesa a valere sull'impegno n. 3408/2026 sul capitolo n. 105225 e alla riduzione del vincolo sull'accertamento n. 3142/2024 sul cap. n. 009610/E del bilancio pluriennale 2026-2028, come meglio precisato nell'**Allegato A contabile**;

**VISTA** la L.R. n. 39/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

**VISTO** il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs 118/2011;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026 n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la D.G.R. 09 aprile 2026 n. 219 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 15 aprile 2026 n. 3 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto della rinuncia da parte del Comune di Gazzo (PD) del contributo pari ad € 150.500,00, così come disposto dal medesimo con Delibera n. 15 del 26/02/2026, acquisita agli atti con prot. regionale n. 204110 del 03/04/2026;
3. di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo di cui al punto 2) e contestualmente di disporre la registrazione di una minore spesa dell'importo di € 150.500,00, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**;
4. di disporre la riduzione del vincolo sull'accertamento n. 3142/2024 a valere sul capitolo n. 009610/E;
5. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Gazzo (PD) e alla Direzione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
8. di pubblicare integralmente (ALLEGATI CONTABILI OMISSIS) il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 582521)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 150 del 05 maggio 2026

**"Lavori urgenti per la sistemazione idraulica e la blindatura dell'argine sinistro del torrente Aldegà e delle arginature del torrente Alpone dissestati dalla presenza di fauna selvatica, nei comuni di San Bonifacio e Monteforte d'Alpone (VR)" (cod. VR-I1177) Importo complessivo € 300.000,00 CUP: H68H25000500002 - CIG: BAC9F80C61 - CODICE APPTEL: G03619 Aggiudicazione definitiva ed efficace.**

*[Difesa del suolo]*

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto e aggiudica l'appalto ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. dei "Lavori urgenti per la sistemazione idraulica e la blindatura dell'argine sinistro del torrente Aldegà e delle arginature del torrente Alpone dissestati dalla presenza di fauna selvatica, nei comuni di San Bonifacio e Monteforte d'Alpone (VR)" (cod. VR-I1177) a favore dell'impresa FERRO SRL.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Verona di approvazione progetto esecutivo e prenotazione di spesa n. 709 del 11/12/2025;
- Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Verona a contrarre n. 47 del 02/03/2026;
- il verbale di gara, contenente la proposta di aggiudicazione, depositato agli atti e pubblicato nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 31/03/2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con la L.R. n. 34 del 27 dicembre 2024, "Bilancio di previsione 2025-2027" è stata autorizzata la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso a fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico la messa in sicurezza delle situazioni di maggiore criticità, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025;

- con nota n. 542468 del 8/10/2025 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha dato delle prime specifiche tecniche per i progetti programmati con le risorse stanziare con l'art. 5 sopracitato;

- con Delibera di Giunta Regionale n. 1285 del 20/10/2025, pubblicata sul BURV n. 143 del 24/10/2025, è stata approvata la prima variazione del Programma triennale 2025-2027 e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici 2025 dell'Amministrazione Regione del Veneto;

- l'intervento denominato "Lavori urgenti per la sistemazione idraulica e la blindatura dell'argine sinistro del torrente Aldegà e delle arginature del torrente Alpone dissestati dalla presenza di fauna selvatica, nei comuni di San Bonifacio e Monteforte d'Alpone (VR)" (cod. VR-I1177) dell'importo complessivo di € 300.000,00 - CUP H68 H25 000 500 002 - CUI L80007580279202500113 è previsto nella prima annualità, ovvero per l'anno 2025, del programma triennale 2025-2027 approvato con DGR n. 1285/2025;

VISTO il progetto esecutivo dal titolo "Lavori urgenti per la sistemazione idraulica e la blindatura dell'argine sinistro del torrente Aldegà e delle arginature del torrente Alpone dissestati dalla presenza di fauna selvatica, nei comuni di San Bonifacio e Monteforte d'Alpone (VR)" (cod. VR-I1177) dell'importo complessivo di € 300.000,00;

VISTA la DGR n. 768 del 27 giugno 2023 recante *"Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori"*;

VISTA la DGR n. n. 270 del 21 marzo 2024 recante *"Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023"*.

VISTA la DGR n. 715 del 26 giugno 2024 recante *"Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n.768 del 27/06/2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori"*;

VISTA la nota prot. n. 504613 del 30/09/2025 e la nota n. 143871 del 03/03/2026, trasmesse dalla U.O. Genio Civile di Verona alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e servizi tecnici, con richiesta di procedere all'avvio della procedura di appalto dei lavori, ai sensi della D.G.R. n. 270 del 21/03/2024;

#### DATO ATTO

- che questa procedura di gara sarà avviata, con procedura negoziata senza bando ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 art. 50 comma 1 lett. c) con consultazione di almeno cinque operatori economici selezionati, nell'ambito dell'elenco delle ditte accreditate presso la PAD denominata APPTTEL, interconnessa con la BDNCP di ANAC, in uso presso l'Amministrazione Regionale, nel rispetto del principio di rotazione, delineato all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dal Regolamento DGR n. 671 del 18/06/2024
- che la selezione dell'operatore economico a cui affidare i Lavori urgenti per la sistemazione idraulica e la blindatura dell'argine sinistro del torrente Aldegà e delle arginature del torrente Alpone dissestati dalla presenza di fauna selvatica, nei comuni di San Bonifacio e Monteforte d'Alpone (VR)" - CUP: H68H25000500002 - CIG: BAC9F80C61 è stata avviata sulla piattaforma APPTTEL con il lancio della procedura negoziata ID n. G03619 del 11/03/2026 e con base d'asta pari a € 230.265,31 di cui oneri per la sicurezza pari a € 2.623,18;
- che alla procedura APPTTEL ID n. G03619 sono stati invitati i seguenti operatori economici, ed è stato fissato il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 09:00, del giorno 26/03/2026 e apertura buste telematiche alle ore 09:30 del giorno 26/03/2026:

| NR | DITTA                                          | SEDE       | PROV. |
|----|------------------------------------------------|------------|-------|
| 1  | FERRO SRL                                      | NOGARA     | (VR)  |
| 2  | SCALIGERA<br>COSTRUZIONI<br>SRL                | VERONA     | (VR)  |
| 3  | AMBROGETTI<br>S.R.L.                           | VERGHERETO | (FC)  |
| 4  | LUSARDI SRL                                    | TORNOLO    | (PR)  |
| 5  | IMPRESA<br>COSTRUZIONI<br>MENTUCCI<br>ALDO SRL | SENIGALLIA | (AN)  |

- che in data 26/03/2026, ore 09:45, il Responsabile della fase di affidamento, ing. Vincenzo Artico, alla presenza di testimoni ha proceduto all'apertura delle buste telematiche;
- che come risulta dal verbale della stessa data e pubblicato il 31/03/2026 in Amministrazione trasparente, hanno partecipato le seguenti imprese e hanno offerto i seguenti ribassi:

| DITTA                           | RIBASSO<br>PERCENTUALE<br>OFFERTO | STATO<br>OFFERTA   |
|---------------------------------|-----------------------------------|--------------------|
| FERRO SRL                       | 23,16%                            | VINCENTE           |
| SCALIGERA<br>COSTRUZIONI<br>SRL | 17,364                            | 2^<br>Classificata |
| AMBROGETTI<br>S.R.L.            | 15,13                             | 3^<br>Classificata |

CONSIDERATO che, essendo pervenute e ammesse n. 3 offerte, non si applica l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale, prevista dall'Allegato II.2 e art 54 del D. Lgs. 36/2023, bensì il massimo ribasso;

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione, contenuta nel verbale e pubblicata nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 31/03/2026, con la quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa FERRO SRL con sede in via chiesa n. 8, cap. 37054, Nogara (VR), P. Iva 01291430237, che ha offerto il ribasso del 23,16% per l'importo contrattuale di € 177.542,38 (comprensivo di € 2.623,18 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 174.919,20 (oneri per la sicurezza esclusi) come meglio specificato nel verbale di gara;

PRESO ATTO che l'importo della manodopera scorporato e dichiarato dall'impresa è pari a € 40.000,00 superiore a quello previsto dalla S.A. di € 38.413,06, non si procede con la verifica di congruità della manodopera;

PRESO ATTO che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici ha provveduto nel frattempo alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dichiarati in sede di gara, terminata con esito positivo il giorno 24/04/2026;

RITENUTO pertanto di approvare la proposta di aggiudicazione dal Responsabile della fase di affidamento e di poter quindi contestualmente procedere, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ad aggiudicare i "Lavori urgenti per la sistemazione idraulica e la blindatura dell'argine sinistro del torrente Aldegà e delle arginature del torrente Alpone dissestati dalla presenza di fauna selvatica, nei comuni di San Bonifacio e Monteforte d'Alpone (VR)" (cod. **VR-I1177**) - CUP: H68H25000500002 - CIG: BAC9F80C61, all'impresa FERRO SRL con sede in via Chiesa n. 8, cap. 37054, Nogara (VR), P. Iva 01291430237, che ha offerto il ribasso del 23,16% per l'importo contrattuale di € 177.542,38 (comprensivo di € 2.623,18 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 174.919,20 (oneri per la sicurezza esclusi);

DATO ATTO che la spesa di €300.000,00 trova copertura con le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di spesa n. 105340/U "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni" per l'esercizio 2025;

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023;
- il D. Lgs. n. 209 del 31.12.2024;
- la DGR n. 768 del 27.06.2023;
- la DGR n. 270 del 21.03.2024;
- la DGR n. 715 del 26.06.2024;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre l'aggiudicazione, immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., dei "Lavori urgenti per la sistemazione idraulica e la blindatura dell'argine sinistro del torrente Aldegà e delle arginature del torrente Alpone dissestati dalla presenza di fauna selvatica, nei comuni di San Bonifacio e Monteforte d'Alpone (VR)" (cod. **VR-I1177**) - CUP: H68H25000500002 - CIG: BAC9F80C61, all'impresa FERRO SRL con sede in via Chiesa n. 8, cap. 37054, Nogara (VR), P. Iva 01291430237, che ha offerto il ribasso del 23,16% per l'importo contrattuale di € 177.542,38 (comprensivo di € 2.623,18 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 174.919,20 (oneri per la sicurezza esclusi);
3. di far fronte alla somma necessaria di € 300.000,00 trovando copertura con le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di spesa n. 105340/U "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni" per l'esercizio 2025;
4. di affidare i lavori all'impresa FERRO SRL con sede in via chiesa n. 8, cap. 37054, Nogara (VR), P. Iva 01291430237, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
5. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D. Lgs. n. del 02.07.2010 n.104 e sue modifiche ed integrazioni;
6. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Amministrazione Trasparente, attraverso la Piattaforma Telematica APPTel;
7. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dagli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico



(Codice interno: 582633)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 158 del 08 maggio 2026

**Lavori relativi a "Intervento urgente di ripristino della difesa spondale del torrente Alpone, a monte del ponte di via Cotto, in comune di San Giovanni Ilarione (VR)". Importo complessivo € 372.000,00 - Cod. Progetto VR-I1180.0 CUP: H98H25000470002 - CIG: BAC9F47D57 - CODICE APTEL: G03617 Decreto correttivo del Decreto n. 134 del 21.04.2026 di Aggiudicazione definitiva ed efficace.**

*[Difesa del suolo]*

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento, limitatamente all'importo di aggiudicazione al netto degli oneri per la sicurezza, corregge il precedente decreto di aggiudicazione dell'appalto relativo a "Intervento urgente di ripristino della difesa spondale del torrente Alpone, a monte del ponte di via Cotto, in comune di San Giovanni Ilarione (VR)" (Cod. GLP VR-I1180.0) a favore dell'impresa ADIGE STRADE SRL (VR).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- il verbale di gara, contenente la proposta di aggiudicazione, depositato agli atti e pubblicato nella Piattaforma Apptel in data 31/03/2026.
- Il Decreto di aggiudicazione definitiva ed efficace n. 134 del 21/04/2026.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- presso la S.O.S. Direzione Difesa del Suolo e della Costa si è svolta la procedura negoziata CIG: BAC9F47D57 mediante l'utilizzo della P.A.D. Apptel avente ID G03617, in data 11/03/2026 con l'importo a base d'asta di € 276.738,33, comprensivo di € 2.588,80 per oneri di sicurezza;
- che al termine della gara, mediante il criterio del minor prezzo e con applicazione del criterio di calcolo al massimo ribasso, risultava aggiudicataria l'impresa ADIGE STRADE SRL con sede in Strada Cadalora, 1 - cap. 37060 - Trevenzuolo (VR), P.IVA 02037570237, che ha offerto il ribasso del 29,197 % sull'importo a base d'asta;
- con l'adozione del provvedimento n. 134 del 21.04.2026 veniva aggiudicata la gara d'appalto lavori all'impresa ADIGE STRADE SRL con sede in via Strada Cadalora, 1 - cap. 37060 - Trevenzuolo (VR);
- nel Decreto n. 134 del 21/04/2026 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici, veniva aggiudicata in via definitiva ed efficace la gara CIG: BAC9F47D57, all'impresa ADIGE STRADE SRL con sede in Strada Cadalora, 1, cap. 37060, Trevenzuolo (VR), P. Iva 02037570237, che ha offerto il ribasso del 29,197 % per l'importo contrattuale di € 196.695,13 (comprensivo di € 2.588,80 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 194.196,33 (oneri per la sicurezza esclusi) come meglio specificato nel verbale di gara;

CONSIDERATO che è pervenuta segnalazione informale della presenza di un errore materiale di trascrizione;

PRESO ATTO che l'errore materiale di scrittura all'interno del DDR n° 134 del 21/04/2026 riguarda l'importo dei lavori da affidare al netto degli oneri per la sicurezza erroneamente quantificato in €. 194.196,330 in luogo della cifra corretta quantificata in **€. 194.106,330**;

CONSTATATA la necessità di correggere l'importo di aggiudicazione **al netto per gli oneri della sicurezza** relativo ad "Intervento urgente di ripristino della difesa spondale del torrente Alpone, a monte del ponte di via Cotto, in comune di San Giovanni Ilarione (VR)" - (Cod. **GLP VR-I1180**) - CUP: H98H25000470002 - CIG: BAC9F47D57 all'impresa ADIGE STRADE SRL con sede in Strada Cadalora, 1, cap. 37060, Trevenzuolo (VR), P. Iva 02037570237, che ha offerto il ribasso del 29,197% per l'importo contrattuale di € 196.695,13 (comprensivo di € 2.588,80 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 194.106,33 (oneri per la sicurezza esclusi);

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023;

VISTO il D. Lgs. n. 209 del 31.12.2024;

VISTA la DGR n. 768 del 27.06.2023;

VISTA la DGR n. 270 del 21.03.2024;

VISTA la DGR n. 715 del 26.06.2024;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di richiamare il testo del decreto n. 134 del 21/04/2026 del direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici;
2. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che l'importo corretto dei lavori da affidare al netto degli oneri per la sicurezza è quantificato in €. **194.106,330**;
4. di correggere l'importo contrattuale, conformemente al calcolo della piattaforma Apptel, di € **196.695,13** (comprensivo di € **2.588,80** per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € **194.106,33** (oneri per la sicurezza esclusi);
5. di sostituire il Decreto n° 134 del 21/04/2026 limitatamente alla correzione del punto sopradescritto mantenendo salvi ed impregiudicati i contenuti del predetto Decreto;
6. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D. Lgs. n. del 02.07.2010 n.104 e sue modifiche ed integrazioni;
7. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Amministrazione Trasparente, attraverso la Piattaforma Telematica APPTTEL;
8. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dagli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 134/2013;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 582634)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 159 del 12 maggio 2026

**Lavori relativi a "Interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei corsi d'acqua appartenenti alla rete principale del circondario idraulico di competenza del Genio Civile di Vicenza - Annualità 2025". Importo complessivo € 1.200.000,00 - Cod. Progetto VI-I1510.0 CUP: H38H25000080002 - CIG: BAFC3CA4CB - CODICE APPTTEL: G03655. Aggiudicazione definitiva ed efficace.**

*[Difesa del suolo]*

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto e aggiudica l'appalto ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per lavori di "Interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei corsi d'acqua appartenenti alla rete principale del circondario idraulico di competenza del Genio Civile di Vicenza - Annualità 2025" (cod. GLP VI-I1510.0) a favore della Ditta AMBROGETTI S.R.L. di Verghereto (FC).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Decreto del Direttore U.O. Genio Civile di VICENZA di approvazione del progetto esecutivo e determinazione a contrarre n. 162 del 16 marzo 2026;
- Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile VICENZA n° 166 del 23/03/2026 di parziale rettifica del Decreto n° 162 del 16/03/2026;
- Verbale di gara, contenente la proposta di aggiudicazione, depositato agli atti e pubblicato nella Piattaforma Apptel in data 27/04/2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- Per l'attuazione delle "misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico", a valere sul capitolo di spese regionale n. 105340, la Regione del Veneto ha contratto un mutuo per complessivi Euro 10.000.000,00 a carico dell'esercizio finanziario 2025;

- Con DGR. n. 115 del 10 febbraio 2025 è stato adottato il Programma Triennale 2025-2027 e l'elenco annuale 2025 dei lavori pubblici;

- Con Delibera del Consiglio Regionale n. 23 del 01/04/2025 è stato approvato il Programma Triennale 2025-2027 e l'elenco annuale 2025 dei lavori pubblici;

- Con DGR. n. 1285 del 20/10/2025 è stata approvata la prima variazione del Programma Triennale 2025-2027 ed elenco annuale 2025 dei lavori pubblici;

- All'interno dell'elenco annuale 2025 dei lavori pubblici è inserito il progetto degli *"Interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei corsi d'acqua appartenenti alla rete principale del circondario idraulico di competenza del Genio Civile di Vicenza"*, codice CUI L80007580279202500039, CUP: H38H25000080002 e codice interno: VI-I1510, per un importo complessivo di Euro 1.200.000,00;

VISTO il Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile VICENZA n° 162 del 16/03/2026 di Approvazione del Progetto esecutivo e determinazione a contrarre relativo ai lavori in essere;

VISTO il Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile VICENZA n° 166 del 23/03/2026 di parziale rettifica del sopracitato Decreto n° 162 del 16/03/2026;

VISTA la DGR n. 768 del 27 giugno 2023 recante *"Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori"*;

VISTA la DGR n. n. 270 del 21 marzo 2024 recante *"Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023"*;

VISTA la DGR n. 715 del 26 giugno 2024 recante *"Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n.768 del 27/06/2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori"*;

DATO ATTO che la selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori relativi a *"Interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei corsi d'acqua appartenenti alla rete principale del circondario idraulico di competenza del Genio Civile di Vicenza - Annualità 2025"* - (cod. GLP VI-I1510.0) - CUP: H38H25000080002 - CIG: BAF3CA4CB è stata avviata sulla piattaforma APPTTEL con il lancio della procedura ID n. G03655 del 26 marzo 2026, con importo a base d'asta pari ad €. 906.500,00;

DATO ATTO

- che alla procedura APPTTEL ID n. G03655 sono stati invitati i seguenti operatori economici, ed è stato fissato il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 9:00, del giorno 10 aprile 2026, e apertura buste telematiche il giorno 10 aprile 2026, ore 9:30:

| NR | DITTA                       | SEDE              | PROV. |
|----|-----------------------------|-------------------|-------|
| 1  | GHELLER S.P.A.              | SOLAGNA           | (VI)  |
| 2  | AMBROGETTI S.R.L.           | VERGHERETO        | (FC)  |
| 3  | CO.MA.C. SRL                | ROMANO D'EZZELINO | (VI)  |
| 4  | COSTRUZIONI COGATO SRL      | SANDRIGO          | (VI)  |
| 5  | BRENELLI COSTRUZIONI S.R.L. | PORDENONE         | (PN)  |
| 6  | COS.IDRA. S.R.L.            | PADOVA            | (PD)  |
| 7  | GEOBAU SRL.                 | BOLZANO           | (BZ)  |

- che in data 10 aprile 2026, ore 10:00, il Responsabile della fase di affidamento, ing. Vincenzo Artico, alla presenza di testimoni ha proceduto all'apertura delle buste telematiche;
- che come risulta dal verbale pubblicato il 27/04/2026 nella piattaforma Apptel, hanno partecipato le seguenti imprese e hanno offerto i seguenti ribassi:

| DITTA                       | RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO | STATO OFFERTA  |
|-----------------------------|-----------------------------|----------------|
| BRENELLI COSTRUZIONI S.R.L. | 12,183 %                    | ANOMALA        |
| AMBROGETTI S.R.L.           | 4,510 %                     | VINCENTE       |
| COSTRUZIONI COGATO SRL      | 4,110 %                     | 2^ Qualificata |
| GEOBAU SRL.                 | 3,880 %                     | 3^ Qualificata |
| CO.MA.C. SRL                | 3,560 %                     | 4^ Qualificata |
| COS.IDRA. S.R.L.            | 3,070 %                     | 5^ Qualificata |
| GHELLER S.P.A.              | 2,860 %                     | 6^ Qualificata |

CONSIDERATO che, essendo pervenute e ammesse n. 5 offerte, si applica l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale, prevista dall'Allegato II.2 e art 54 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione, contenuta nel verbale e pubblicata nella Piattaforma Apptel in data 27/04/2026, con la quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati alla Ditta AMBROGETTI S.R.L. con sede in Via Santa Lucia, 33/1 - cap. 47028 - Verghereto (FC), P.IVA 02160300402, che ha offerto il ribasso del 4,510 % per l'importo contrattuale di € 866.227,27 (comprensivo di € 13.522,50 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 852.704,77 (oneri per la sicurezza esclusi) come meglio specificato nel verbale di gara;

PRESO ATTO che l'importo della manodopera incorporato e dichiarato dalla Ditta Ambrogetti S.r.l. è pari a quello previsto dalla S.A., non si procede con la verifica di congruità della manodopera;

PRESO ATTO che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici ha provveduto nel frattempo alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dichiarati in sede di gara, terminata con esito positivo il giorno 24 aprile 2026;

RITENUTO pertanto di approvare la proposta di aggiudicazione dal Responsabile della fase di affidamento e di poter quindi contestualmente procedere, ai sensi dell'art. 17, commi 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ad aggiudicare i lavori di *"Interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei corsi d'acqua appartenenti alla rete principale del circondario idraulico di*

*competenza del Genio Civile di Vicenza - Annualità 2025"* - (cod. GLP VI-I1510.0) - CUP: H38H25000080002 - CIG: BAFC3CA4CB, alla Ditta AMBROGETTI S.R.L. con sede in Via Santa Lucia, 33/1 - cap. 47028 - Verghereto (FC), P.IVA 02160300402, che ha offerto il ribasso del 4,510 % per l'importo contrattuale di € 866.227,27 (comprensivo di € 13.522,50 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 852.704,77 (oneri per la sicurezza esclusi);

DATO ATTO che alla spesa complessiva di € 1.200.000,00 si farà fronte con le risorse assegnate al capitolo di spesa 105340, esercizio finanziario 2026, sul quale è stata assunta la prenotazione n. 2266 con DDR n. 901 del 12/12/2025;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n. 209/2024;
- il D.L. n. 73/2025 - Legge di conversione n° 105 del 18/07/2025;
- VISTA la D.GR. n. 671 del 18.06.2024;
- VISTA la DGR n. 768 del 27.06.2023;
- VISTA la DGR n. 715 del 26.06.2024;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre l'aggiudicazione, immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, commi 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., dei lavori relativi a "*Interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei corsi d'acqua appartenenti alla rete principale del circondario idraulico di competenza del Genio Civile di Vicenza - Annualità 2025"* - (cod. GLP VI-I1510.0) - CUP: H38H25000080002 - CIG: BAFC3CA4CB, alla Ditta AMBROGETTI S.R.L. con sede in Via Santa Lucia, 33/1 - cap. 47028 - Verghereto (FC), P.IVA 02160300402, che ha offerto il ribasso del 4,510 % per l'importo contrattuale di € 866.227,27 (comprensivo di € 13.522,50 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 852.704,77 (oneri per la sicurezza esclusi);
3. di dare atto che alla spesa complessiva di € 1.200.000,00 si farà fronte con le risorse assegnate al capitolo di spesa 105340, esercizio finanziario 2026, sul quale è stata assunta la prenotazione n. 2266 con DDR n. 901 del 12/12/2025;
4. di affidare i lavori alla Ditta AMBROGETTI S.R.L. con sede in Via Santa Lucia, 33/1 - cap. 47028 - Verghereto (FC), P.IVA 02160300402, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
5. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D.lgs. n. del 02.07.2010 n.104 e sue modifiche ed integrazioni;
6. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Amministrazione Trasparente, attraverso la Piattaforma Telematica APPTTEL;
7. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 582635)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 160 del 12 maggio 2026

**Lavori di "Intervento di ripristino della funzionalità del torrente Alpone in comune di San Giovanni Ilarione a seguito dell'evento di maggio 2024". Importo complessivo € 310.000,00 - Cod. Progetto VR-I1179.0 CUP: H98H25000460002 - CIG: BAC9F68894 - CODICE APPTTEL: G03618. Aggiudicazione definitiva ed efficace.**

*[Difesa del suolo]*

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto e aggiudica l'appalto ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per i lavori relativi a "Intervento di ripristino della funzionalità del torrente Alpone in comune di San Giovanni Ilarione a seguito dell'evento di maggio 2024" (cod. GLP VR-I1179.0) a favore della Ditta SITTA SRL di San Martino Buon Albergo (VR).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile VERONA n° 48 del 02/03/2026, di Approvazione del Progetto esecutivo e determina a contrarre.
- Verbale di gara, contenente la proposta di aggiudicazione, depositato agli atti e pubblicato nella Piattaforma Apptel in data 31/03/2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con la L.R. n. 34 del 27 dicembre 2024, "Bilancio di previsione 2025-2027" è stata autorizzata la Giunta regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso a fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico la messa in sicurezza delle situazioni di maggiore criticità, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1285 del 20/10/2025, pubblicata sul BURV n. 143 del 24/10/2025, è stata approvata la prima variazione del Programma triennale 2025-2027 e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici 2025 dell'Amministrazione Regione del Veneto;
- i lavori relativi all'"Intervento di ripristino della funzionalità del torrente Alpone in comune di San Giovanni Ilarione a seguito degli eventi del maggio 2024", codice GLP VR I-1179 dell'importo complessivo di € 310.000,00 - CUP H98 H25 000 460 002 - CUI L80007580279202500111 sono previsti nella prima annualità, ovvero per l'anno 2025, del programma triennale 2025-2027 approvato con DGR n. 1285/2025;
- l'Unità Organizzativa Genio Civile Verona in data 16/09/2025 ha predisposto il Progetto Esecutivo del lavoro n. 1179 con oggetto "Intervento di ripristino della funzionalità del torrente Alpone in comune di San Giovanni Ilarione a seguito degli eventi del maggio 2024", codice GLP VR I-1179 - CUP H98H25000460002, dell'importo complessivo di € 310.000,00;

VISTO il Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile VERONA n° 710 del 11/12/2025, di Approvazione del Progetto esecutivo in essere;

VISTO il Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile VERONA n° 48 del 02/03/2026, Decreto a contrarre relativo ai lavori in essere;

VISTA la DGR n. 768 del 27 giugno 2023 recante "Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori";

VISTA la DGR n. n. 270 del 21 marzo 2024 recante "Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023";

VISTA la DGR n. 715 del 26 giugno 2024 recante "Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n.768 del 27/06/2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi

e lavori";

DATO ATTO che la selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori di *"Intervento di ripristino della funzionalità del torrente Alpone in comune di San Giovanni Ilarione a seguito dell'evento di maggio 2024"* - (cod. GLP VR-I1179.0) - CUP: H98H25000460002 - CIG: BAC9F68894 è stata avviata sulla piattaforma APPTTEL con il lancio della procedura ID n. G03618 del 11 marzo 2026, con importo a base d'asta pari ad €. 240.298,00;

DATO ATTO

- che alla procedura APPTTEL ID n. G03618 sono stati invitati i seguenti operatori economici, ed è stato fissato il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 11:00, del giorno 27 marzo 2026, e apertura buste telematiche il giorno 27 marzo 2026, ore 11:30:

| NR | DITTA                  | SEDE                     | PROV. |
|----|------------------------|--------------------------|-------|
| 1  | EUROCOSTRUZIONI S.R.L. | CASTELNOVO NE' MONTI     | (RE)  |
| 2  | SITTA SRL              | SAN MARTINO BUON ALBERGO | (VR)  |
| 3  | CAMPOSTRINI SRL        | SANT'ANNA D'ALFAEDO      | (VR)  |
| 4  | VEZZOLA S.p.A.         | LONATO DEL GARDA         | (BS)  |
| 5  | VE.COS S.R.L.          | ISOLA RIZZA              | (VR)  |
| 6  | IMPRESA BERGAMELLI SRL | NEMBRO                   | (BG)  |

- che in data 27 marzo 2026, ore 11:30, il Responsabile della fase di affidamento, ing. Vincenzo Artico, alla presenza di testimoni ha proceduto all'apertura delle buste telematiche;
- che come risulta dal verbale pubblicato il 31/03/2026 nella piattaforma Apptel, hanno partecipato le seguenti imprese e hanno offerto i seguenti ribassi:

| DITTA                  | RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO | STATO OFFERTA  |
|------------------------|-----------------------------|----------------|
| VE.COS S.R.L.          | 26,254 %                    | ANOMALA        |
| VEZZOLA S.p.A.         | 22,766 %                    | ANOMALA        |
| SITTA SRL              | 4,837 %                     | VINCENTE       |
| CAMPOSTRINI SRL        | 4,300 %                     | 2^ Qualificata |
| EUROCOSTRUZIONI S.R.L. | 4,199 %                     | 3^ Qualificata |

CONSIDERATO che, essendo pervenute e ammesse n. 5 offerte, si applica l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale, prevista dall'Allegato II.2 e art 54 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione, contenuta nel verbale e pubblicata nella Piattaforma Apptel in data 31/03/2026, con la quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati alla Ditta SITTA SRL con sede in Via dell'Artigianato, 9 - cap. 37036 - San Martino Buon Albergo (VR), P.IVA 00215070236, che ha offerto il ribasso del 4,837 % per l'importo contrattuale di € 228.913,28 (comprensivo di € 4.914,00 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 223.999,28 (oneri per la sicurezza esclusi) come meglio specificato nel verbale di gara;

PRESO ATTO che l'importo della manodopera scorporato e dichiarato dalla Ditta SITTA SRL è lievemente superiore a quello previsto dalla S.A., non si procede con la verifica di congruità della manodopera;

PRESO ATTO che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici ha provveduto nel frattempo alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dichiarati in sede di gara, terminata con esito positivo il giorno 5 maggio 2026;

RITENUTO pertanto di approvare la proposta di aggiudicazione dal Responsabile della fase di affidamento e di poter quindi contestualmente procedere, ai sensi dell'art. 17, commi 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ad aggiudicare i lavori di *"Intervento di ripristino della funzionalità del torrente Alpone in comune di San Giovanni Ilarione a seguito dell'evento di maggio 2024"* - (cod. GLP VR-I1179.0) - CUP: H98H25000460002 - CIG: BAC9F68894, alla Ditta SITTA SRL con sede in Via dell'Artigianato, 9 - cap. 37036 - San Martino Buon Albergo (VR), P.IVA 00215070236, che ha offerto il ribasso del 4,837 % per l'importo contrattuale di € 228.913,28 (comprensivo di € 4.914,00 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 223.999,28 (oneri per la sicurezza esclusi);

DATO ATTO che alla spesa complessiva di € 310.000,00 si farà fronte con le risorse assegnate al capitolo di spesa n. 105340/U *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto*

*terreni"* nel quale rientra la copertura dell'importo complessivo di € 310.000,00 del progetto in argomento, prenotazione n. 2231/2026 istituita con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona n. 710/2025;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n. 209/2024;
- il D.L. n. 73/2025 - Legge di conversione n° 105 del 18/07/2025;
- VISTA la D.GR. n. 671 del 18.06.2024;
- VISTA la DGR n. 768 del 27.06.2023;
- VISTA la DGR n. 715 del 26.06.2024;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre l'aggiudicazione, immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, commi 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., dei lavori relativi a *"Intervento di ripristino della funzionalità del torrente Alpone in comune di San Giovanni Ilarione a seguito dell'evento di maggio 2024"* - (cod. GLP VR-I1179.0) - CUP: H98H25000460002 - CIG: BAC9F68894, alla Ditta SITTA SRL con sede in Via dell'Artigianato, 9 - cap. 37036 - San Martino Buon Albergo (VR), P.IVA 00215070236, che ha offerto il ribasso del 4,837 % per l'importo contrattuale di € 228.913,28 (comprensivo di € 4.914,00 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 223.999,28 (oneri per la sicurezza esclusi);
3. di dare atto che alla spesa complessiva di € 310.000,00 si farà fronte con le risorse assegnate al capitolo di spesa n. 105340/U *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni"* nel quale rientra la copertura dell'importo complessivo di € 310.000,00 del progetto in argomento, prenotazione n. 2231/2026 istituita con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona n. 710/2025;
4. di affidare i lavori alla Ditta SITTA SRL con sede in Via dell'Artigianato,9 - cap. 37036 - San Martino Buon Albergo (VR), P.IVA 00215070236, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
5. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D.lgs. n. del 02.07.2010 n.104 e sue modifiche ed integrazioni;
6. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
7. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico



(Codice interno: 582636)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 161 del 12 maggio 2026

**Approvazione delle iscrizioni all'Albo Regionale dei Gruppi Speleologici del Veneto per l'anno 2026. (L.R. 54/1980 - R.R. 28.02.1981 n. 1).**

*[Difesa del suolo]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano le iscrizioni all'Albo Regionale dei Gruppi Speleologici del Veneto per l'anno 2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la L.R. 08.05.1980 n. 54 "Interventi per lo sviluppo e la ricerca speleologica e per la conservazione del patrimonio del Veneto" riconosce l'importanza naturalistico-ambientale e l'interesse scientifico e turistico del patrimonio speleologico del territorio veneto e promuove iniziative volte alla sua conservazione e valorizzazione;
- l'art. 5 della L.R. 54/1980 ha istituito l'Albo Regionale dei Gruppi Speleologici del Veneto, determinando i requisiti per l'iscrizione;
- l'art. 8 della L.R. 19 del 29.07.2022 di adeguamento ordinamentale ha modificato l'art. 5 della sopracitata L.R. 54/1980, demandando l'approvazione dell'iscrizione all'Albo alla struttura regionale competente in materia di geologia;

VISTA l'istanza del 26.02.2026, acquisita al prot. n. 137530 del 26.02.2026, con la quale la Federazione Speleologica Veneta, per conto dei gruppi speleologici di seguito elencati, ha chiesto l'iscrizione all'Albo dei medesimi:

- Gruppo Grotte Solve CAI - Belluno
- Gruppo Speleologico CAI - Feltre
- Gruppo Speleologico Padovano CAI - Padova
- E.S.C.A. PD Sotterranea - Padova
- Gruppo Grotte Treviso APS - Treviso
- Gruppo Naturalistico Montelliano APS - Nervesa della Battaglia
- Gruppo Speleologico Opitergino CAI - Oderzo
- Gruppo Speleologico CAI - Vittorio Veneto
- Gruppo Speleologico Arianna - Treviso
- Gruppo Speleologico Reithia - Borso del Grappa
- Treviso Sotterranea - Treviso
- Speleo Team Conegliano CAI - Conegliano
- Gruppo Speleologico San Marco - Venezia Mestre
- Gruppo Amici della Montagna APS - Verona
- Gruppo Speleologico CAI Verona - Verona
- Unione Speleologica Veronese APS - Verona
- Gruppo Attività Speleologica Veronese - Verona
- Centro Ricerche Naturalistiche "Monti Lessini" - Verona
- Troglobius APS - Bosco Chiesanuova
- Club Speleologico Proteo APS - Vicenza
- Gruppo Grotte G. Trevisiol CAI - Vicenza
- Gruppo Speleologico Settecomuni APS - Asiago
- Gruppo Speleologi Malo CAI - Malo
- Gruppo Grotte Schio CAI - Schio
- Gruppo Grotte Giara Modon - Valbrenta
- Gruppo Speleologico GEO CAI - Bassano del Grappa
- Gruppo Speleologico CAI Marostica I Barbastrji - Marostica

CONSIDERATO che, a seguito di verifiche istruttorie, i gruppi speleologici richiedenti posseggono i requisiti per l'iscrizione all'Albo previsti dalla norma regionale;

RITENUTO pertanto di accogliere e fare proprie le conclusioni dell'istruttoria svolta e quindi di approvare l'iscrizione all'Albo dei gruppi sopra elencati per l'anno 2026;

VISTE la L.R. 54/1980 e l'art. 8 della L.R. 19/2022;

VISTA la L.R. 54/2012;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'iscrizione all'Albo Regionale dei Gruppi Speleologici del Veneto di cui all'art. 5 della L.R. 8 maggio 1980, n. 54 per l'anno 2026 dei gruppi di seguito elencati:

- ◆ Gruppo Grotte Solve CAI - Belluno
- ◆ Gruppo Speleologico CAI - Feltre
- ◆ Gruppo Speleologico Padovano CAI - Padova
- ◆ E.S.C.A. PD Sotterranea - Padova
- ◆ Gruppo Grotte Treviso APS - Treviso
- ◆ Gruppo Naturalistico Montelliano APS - Nervesa della Battaglia
- ◆ Gruppo Speleologico Opitergino CAI - Oderzo
- ◆ Gruppo Speleologico CAI - Vittorio Veneto
- ◆ Gruppo Speleologico Arianna - Treviso
- ◆ Gruppo Speleologico Reithia - Borso del Grappa
- ◆ Treviso Sotterranea - Treviso
- ◆ Speleo Team Conegliano CAI - Conegliano
- ◆ Gruppo Speleologico San Marco - Venezia Mestre
- ◆ Gruppo Amici della Montagna APS - Verona
- ◆ Gruppo Speleologico CAI Verona - Verona
- ◆ Unione Speleologica Veronese APS - Verona
- ◆ Gruppo Attività Speleologica Veronese - Verona
- ◆ Centro Ricerche Naturalistiche "Monti Lessini" - Verona
- ◆ Troglobius APS - Bosco Chiesanuova
- ◆ Club Speleologico Proteo APS - Vicenza
- ◆ Gruppo Grotte G. Trevisiol CAI - Vicenza
- ◆ Gruppo Speleologico Settecomuni APS - Asiago
- ◆ Gruppo Speleologi Malo CAI - Malo
- ◆ Gruppo Grotte Schio CAI - Schio
- ◆ Gruppo Grotte Giara Modon - Valbrenta
- ◆ Gruppo Speleologico GEO CAI - Bassano del Grappa
- ◆ Gruppo Speleologico CAI Marostica I Barbastrji - Marostica

3. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 582637)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 162 del 12 maggio 2026

**Ditta Cool Gessi s.r.l.. Cava di gesso, denominata "DAMOS" in Comune di Pieve di Cadore (BL). Autorizzazione all'asporto di un quantitativo di materiale di scopertura in esubero rispetto alle esigenze della ricomposizione. L.R. 13/2018.**

*[Difesa del suolo]*

|                                                                                                                                                                                                             |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                    |
| Trattasi di provvedimento che consente alla ditta di asportare del materiale di scopertura in esubero rispetto alle esigenze di ricomposizione finale nella cava "Damos" in Comune di Pieve di Cadore (BL). |

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di acconsentire alla ditta Cool Gessi s.r.l., con sede in San Vendemiano (TV), via Friuli n.7, per i motivi di cui in premessa, di asportare durante la prima fase di coltivazione sull'area dell'ampliamento della cava di gesso, denominata "DAMOS" in Comune di Pieve di Cadore (BL), autorizzato con D.A.T.S.T. n. 16 del 06.05.2024, un volume di terreno vegetale in esubero non superiore a circa 8.000 mc;
3. di far obbligo alla ditta di comunicare a cadenza semestrale il volume di terreno vegetale effettivamente asportato dalla cava fino all'esaurimento del quantitativo assegnato;
4. di determinare le spese di istruttoria della domanda in Euro 100,00 (cento/00), importo che la ditta è tenuta a versare, prima della consegna o notifica del presente provvedimento, alla Tesoreria regionale, tramite il c.c. bancario IT41V0200802017000100537110 di Unicredit S.p.a.;
5. di disporre l'invio del presente decreto al Comune di Pieve di Cadore, alla Provincia di Belluno e all'U.O. Servizi Forestali - ufficio di Belluno, nonché di pubblicarlo, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo.

Vincenzo Artico

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI**

(Codice interno: 582304)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 12710 del 20 aprile 2026

**"FONDAZIONE FENICE O.N.L.U.S.", ora denominata FONDAZIONE FENICE IMPRESA SOCIALE, con sede legale in Padova. Sospensione dell'efficacia dell'iscrizione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 1 bis, del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i..***[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si sospende l'efficacia dell'iscrizione della Fondazione indicata in oggetto nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, a seguito dell'intervenuta iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- con decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 56 del 24 marzo 2006 si riconosceva la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 358 del Registro regionale delle Persone Giuridiche, alla "Fondazione Fenice O.N.L.U.S.", con sede legale in Padova, costituita con atto a rogito del dott. Nicola Cassano, notaio in Padova, in data 25 novembre 2005, rep. n. 170869;

- con decreto del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali n. 214 del 13 settembre 2019 venivano approvate modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 14 dicembre 2016, atto a rogito del dott. Mario Caracciolo, notaio in Padova, rep. n. 47847, concernenti una più compiuta articolazione delle attività, l'avvenuto trasferimento della sede legale, sempre a Padova, nonché aspetti organizzativi dell'Ente;

- a seguito di verifica gli scriventi uffici hanno accertato, mediante consultazione *on-line* del Registro delle Imprese, che l'Ente risulta iscritto come impresa sociale nella Sezione "imprese sociali", con decorrenza dal 27 marzo 2026, con la nuova denominazione di Fondazione Fenice Impresa Sociale. Con ulteriore consultazione *on-line*, è stata accertata, altresì, l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del D.M. n. 106 del 15 settembre 2020, con decorrenza dalla stessa data;

- in conseguenza dell'iscrizione della Fondazione nel RUNTS e stante l'impossibilità, a garanzia dell'affidamento dei terzi, della contemporanea iscrizione in due Registri, si ritiene di dover procedere d'ufficio alla sospensione dell'efficacia dell'iscrizione della Fondazione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO:**

- VISTO l'atto a rogito del dott. Nicola Cassano, notaio in Padova, datato 25 novembre 2005, rep. n. 170869;
- VISTO il decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 56 del 24 marzo 2006;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Mario Caracciolo, notaio in Padova, datato 14 dicembre 2016, rep. n. 47847;
- VISTO il decreto del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali n. 214 del 13 settembre 2019;
- VISTA la documentazione agli atti;
- VISTO il Codice Civile;
- VISTO l'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977;

- VISTO il D.Lgs. n. 460/1997 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 112/2017;
- VISTO il D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 3, comma 1, lettera d), del D.M. 15 settembre 2020, n. 106;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di sospendere, a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutta la durata dell'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'efficacia dell'iscrizione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato della "FONDAZIONE FENICE O.N.L.U.S.", ora denominata FONDAZIONE FENICE IMPRESA SOCIALE, con sede legale in Padova, c.f. 92181230282, iscrivendo contestualmente tale sospensione al n. 358 del suddetto Registro regionale;
3. di dare comunicazione dell'avvenuta sospensione dell'efficacia dell'iscrizione della Fondazione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, al legale rappresentante della Fondazione medesima, nonché all'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale - Direzione Servizi Sociali e alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Padova;
4. di stabilire che avverso il presente decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione del decreto medesimo nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 582306)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 12711 del 20 aprile 2026

**"FONDAZIONE MARIA ROSSI ONLUS", ora denominata FONDAZIONE MARIA ROSSI IMPRESA SOCIALE, con sede legale in Fregona (TV). Sospensione dell'efficacia dell'iscrizione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 1 bis, del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i..**

*[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si sospende l'efficacia dell'iscrizione della Fondazione indicata in oggetto nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, a seguito dell'intervenuta iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti n. 5 del 23 febbraio 2004 si riconosceva la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 228 del Registro regionale delle Persone Giuridiche, alla "Fondazione Maria Rossi ONLUS", con sede legale in Fregona (TV), costituita con atto a rogito della dott.ssa Alberta Pianca, notaio in Vittorio Veneto (TV), in data 3 dicembre 2003, rep. n. 21282;

- a seguito di verifica gli scriventi uffici hanno accertato, mediante consultazione *on-line* del Registro delle Imprese, che l'Ente risulta iscritto come impresa sociale nella Sezione "imprese sociali", con decorrenza dal 31 marzo 2026, con la nuova denominazione di Fondazione Maria Rossi Impresa Sociale. Con ulteriore consultazione *on-line*, è stata accertata, altresì, l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del D.M. n. 106 del 15 settembre 2020, con decorrenza dalla stessa data;

- in conseguenza dell'iscrizione della Fondazione nel RUNTS e stante l'impossibilità, a garanzia dell'affidamento dei terzi, della contemporanea iscrizione in due Registri, si ritiene di dover procedere d'ufficio alla sospensione dell'efficacia dell'iscrizione della Fondazione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO:

- VISTO l'atto a rogito della dott.ssa Alberta Pianca, notaio in Vittorio Veneto (TV), datato 3 dicembre 2003, rep. n. 21282;
- VISTO il decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti n. 5 del 23 febbraio 2004;
- VISTA la documentazione agli atti;
- VISTO il Codice Civile;
- VISTO l'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977;
- VISTO il D.Lgs. n. 460/1997 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 112/2017;
- VISTO il D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 3, comma 1, lettera d), del D.M. 15 settembre 2020, n. 106;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di sospendere, a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutta la durata dell'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'efficacia dell'iscrizione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato della "FONDAZIONE MARIA ROSSI ONLUS", ora denominata FONDAZIONE MARIA ROSSI IMPRESA SOCIALE, con sede legale in Fregona (TV), c.f. 93012110263, iscrivendo contestualmente tale sospensione al n. 228 del suddetto Registro regionale;
3. di dare comunicazione dell'avvenuta sospensione dell'efficacia dell'iscrizione della Fondazione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, al legale rappresentante della Fondazione medesima, nonché all'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale - Direzione Servizi Sociali e alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno;
4. di stabilire che avverso il presente decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione del decreto medesimo nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 582307)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 12712 del 20 aprile 2026

**"FONDAZIONE FRATELLI ZULIANELLO" - DOMENICO, ELSA, LUIGIA ED ERNESTA, enunciabile anche come "FONDAZIONE FRATELLI ZULIANELLO" - "ONLUS", ora denominata FONDAZIONE FRATELLI ZULIANELLO IMPRESA SOCIALE, con sede legale in San Stino di Livenza (VE). Sospensione dell'efficacia dell'iscrizione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 1 bis, del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i..**

*[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]*

Note per la trasparenza:

con il presente provvedimento si sospende l'efficacia dell'iscrizione della Fondazione indicata in oggetto nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, a seguito dell'intervenuta iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decreto del Presidente della Giunta regionale del Veneto n. 2027 dell'8 agosto 1994 si riconosceva la personalità giuridica di diritto privato alla "Fondazione Zulianello Domenico, Elsa, Luigia ed Ernesta" enunciabile anche come "Fondazione Fratelli Zulianello", con sede in Santo Stino di Livenza (VE), costituita con atto a rogito del dott. Antonio Michielan, notaio in Venezia, in data 26 luglio 1993, rep. n. 1455;

- con decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti n. 99/41.03-D del 12 ottobre 2001 si approvavano modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 30 luglio 2001, atto a rogito del dott. Pietro Maria De Mezzo, notaio in San Donà di Piave (VE), rep. n. 319831, consistenti, in particolare, nell'adeguamento alla normativa in materia di ONLUS, con conseguente variazione della denominazione dell'Ente in "Fondazione Fratelli Zulianello Domenico, Elsa, Luigia ed Ernesta" enunciabile anche come "Fondazione Fratelli Zulianello - ONLUS"; in data 12 ottobre 2001 la Fondazione veniva, contestualmente, iscritta al n. 55 (VE/419) del Registro regionale delle Persone Giuridiche;

- con altri decreti della scrivente Direzione, succedutisi nel tempo, si approvavano ulteriori modifiche statutarie, riguardanti, di volta in volta, l'organizzazione dell'Ente, una più compiuta articolazione degli scopi e la sua denominazione;

- con nota pervenuta in data 30 marzo 2026 la Fondazione comunicava di essere stata iscritta in data 25 marzo 2026, nel Registro delle Imprese, in qualità di Impresa Sociale, con la nuova denominazione di Fondazione Fratelli Zulianello Impresa Sociale, nonché, nella medesima data, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto ministeriale n. 106 del 15 settembre 2020;

- l'iscrizione della Fondazione quale "impresa sociale" nella Sezione "imprese sociali" del Registro Imprese e nel RUNTS, a far data dal 25 marzo 2026, risulta confermata dalla consultazione *on-line* dei Registri summenzionati;

- in conseguenza dell'iscrizione della Fondazione nel RUNTS e stante l'impossibilità, a garanzia dell'affidamento dei terzi, della contemporanea iscrizione in due Registri, si ritiene di dover procedere d'ufficio alla sospensione dell'efficacia dell'iscrizione della Fondazione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Antonio Michielan, notaio in Venezia, datato 26 luglio 1993, rep. n. 1455;

- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale del Veneto n. 2027 dell'8 agosto 1994;

- VISTO l'atto a rogito del dott. Pietro Maria De Mezzo, notaio in San Donà di Piave (VE), datato 30 luglio 2001, rep. n. 319831;

- VISTO il decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti n. 99/41.03-D del 12 ottobre 2001;



- VISTA la nota del legale rappresentante della Fondazione pervenuta in data 30 marzo 2026 (prot. reg. n. 194295/2026);
- VISTA la documentazione agli atti;
- VISTO il Codice Civile;
- VISTO l'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977;
- VISTO il D.Lgs. n. 460/1997 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 112/2017;
- VISTO il D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 3, comma 1, lettera d), del D.M. 15 settembre 2020, n. 106;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di sospendere, a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutta la durata dell'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'efficacia dell'iscrizione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato della "FONDAZIONE FRATELLI ZULIANELLO" - DOMENICO, ELSA, LUIGIA ED ERNESTA, enunciabile anche come "FONDAZIONE FRATELLI ZULIANELLO" - "ONLUS", ora denominata FONDAZIONE FRATELLI ZULIANELLO IMPRESA SOCIALE, con sede legale in San Stino di Livenza (VE), c.f. 92012730278, iscrivendo contestualmente tale sospensione al n. 55 (VE/419) del suddetto Registro regionale;
3. di dare comunicazione dell'avvenuta sospensione dell'efficacia dell'iscrizione della Fondazione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, al legale rappresentante della Fondazione medesima, nonché all'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale - Direzione Servizi Sociali e alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo;
4. di stabilire che avverso il presente decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione del decreto medesimo nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 582310)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 12713 del 20 aprile 2026

**ASSOCIAZIONE "RILABO", con sede legale in Padova. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.**

*[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione indicata in oggetto, mediante iscrizione al n. 1212 del Registro regionale delle Persone Giuridiche.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in data 31 gennaio 2018 veniva costituita con scrittura registrata a Padova, il 14 marzo 2018, al n. 1240, l'"Associazione di promozione sociale Rilabo", con sede legale in Padova;

- l'Assemblea dell'Associazione deliberava l'adozione di un nuovo statuto dell'Ente, ora denominato Associazione "Rilabo", in data 19 dicembre 2025, come da atto a rogito della dott.ssa Anna Santorelli, notaio in Padova, rep. n. 192, al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

- con istanza pervenuta in data 28 febbraio 2026, integrata con successiva documentazione pervenuta in data 20 marzo 2026 e in data 26 marzo 2026, il legale rappresentante dell'Associazione chiedeva all'Amministrazione regionale il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

- con nota del 1° aprile 2026 gli Uffici regionali, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo in questione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 1625 del 19 dicembre 2022;

- con nota del 2 aprile 2026 la scrivente Amministrazione, verificato in sede istruttoria il contenuto dello statuto dell'Associazione, comunicava la sospensione per 30 giorni, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., del procedimento amministrativo di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, chiedendo chiarimenti in merito all'art. 3, comma 1, dello Statuto ove si prevede che *"L'Associazione esercita in via stabile e principale una o più attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; adottando modalità di gestione responsabile e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e gli altri soggetti interessati alla sua attività"*, formulazione ritenuta riconducibile alla disciplina delle imprese sociali ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112;

- con nota pervenuta in data 7 aprile 2026, il legale rappresentante dell'Associazione forniva i chiarimenti richiesti dagli Uffici regionali;

- l'Associazione non ha scopo di lucro, opera esclusivamente nel territorio della Regione del Veneto ed è dotata di un patrimonio indisponibile costituito da un deposito monetario di Euro 15.000,00, come risulta dall'atto notarile del 19 dicembre 2025 e da certificazione bancaria datata 16 dicembre 2025, allegata all'atto medesimo;

- scopo dell'Associazione è l'esercizio, in via stabile e principale, di una o più attività d'impresa di interesse generale, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e gli altri soggetti interessati alla sua attività; l'Associazione, che si rivolge prevalentemente ai giovani, esercita attività volte ad ampliare l'interesse e la conoscenza in campo socioculturale, con particolare riferimento all'organizzazione di attività culturali di interesse sociale, all'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, nonché a interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali e alla promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali.

TUTTO CIÒ PREMESSO:

- VISTO l'atto a rogito della dott.ssa Anna Santorelli, notaio in Padova, datato 19 dicembre 2025, rep. n. 192;

- VISTA l'istanza del legale rappresentante dell'Associazione pervenuta in data 28 febbraio 2026 (prot. reg. n. 141394/2026) e la successiva documentazione integrativa pervenuta in data 20 marzo 2026 (prot. reg. n. 178247/2026) e in data 26 marzo 2026 (prot. reg. n. 189113/2026);
- VISTE le note degli Uffici regionali prot. n. 200615 del 1° aprile 2026 e prot. n. 203278 del 2 aprile 2026;
- VISTI i chiarimenti forniti dal legale rappresentante dell'Associazione con nota pervenuta in data 7 aprile 2026 (prot. reg. n. 207366/2026);
- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra l'Associazione e gli Uffici regionali;
- VISTO il Codice Civile;
- VISTO l'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n. 1625 del 19 dicembre 2022;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione indicata in oggetto;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 1212 del Registro regionale delle Persone Giuridiche, all'ASSOCIAZIONE "RILABO", con sede legale in Padova, c.f. 92291560289;
3. di approvare lo statuto dell'Associazione allegato all'atto a rogito della dott.ssa Anna Santorelli, notaio in Padova, datato 19 dicembre 2025, rep. n. 192;
4. di stabilire che avverso il presente decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione del decreto medesimo nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 582311)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 12753 del 20 aprile 2026

**FONDAZIONE VENETO BANCA - ONLUS, con sede legale in Montebelluna (TV). Dichiarazione di estinzione ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 361/2000, dell'art. 27 del Codice Civile e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.**

*[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dichiara l'estinzione d'ufficio della Fondazione indicata in oggetto, iscritta al n. 45 (TV/342) del Registro regionale delle Persone Giuridiche.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 6352 del 3 novembre 1987 si riconosceva la personalità giuridica di diritto privato alla "Fondazione Banca Popolare di Asolo e Montebelluna", con sede legale in Montebelluna (TV), costituita con atto a rogito del dott. Ernesto Scarpa-Gregorj, notaio in Montebelluna (TV), in data 16 settembre 1987, rep. n. 107830;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 5350 del 26 novembre 1996 si approvavano modifiche statutarie deliberate dal Consiglio Generale della Fondazione in data 7 ottobre 1996, atto a rogito del dott. Paolo Talice, notaio in Montebelluna (TV), rep. n. 34104, concernenti l'organizzazione dell'Ente e la variazione della denominazione in "Fondazione Banca Popolare Asolo e Montebelluna";

- con decreto del Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Affari Istituzionali e Controllo n. 67/13300-D del 19 ottobre 1998 si approvavano ulteriori modifiche allo Statuto deliberate dal Consiglio Generale della Fondazione in data 30 giugno 1998, atto a rogito del dott. Paolo Talice, notaio in Montebelluna (TV), rep. n. 42617, consistenti nell'adeguamento alla normativa in materia di Onlus, di cui al D.Lgs. n. 460/1997, con conseguente variazione della denominazione in "Fondazione Banca Popolare Asolo e Montebelluna - ONLUS";

- con decreto del Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Affari Istituzionali e Controllo n. 21/13300-D dell'11 maggio 2000 si approvavano altre modifiche allo Statuto deliberate dal Consiglio Generale della Fondazione in data 1° febbraio 2000, atto a rogito del dott. Paolo Talice, notaio in Montebelluna (TV), rep. n. 48157, riguardanti un'ulteriore variazione della denominazione in "Fondazione Veneto Banca - ONLUS" e alcuni aspetti organizzativi;

- successivamente, con decreto del Direttore della Sezione EE.LL., Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi n. 95 del 22 maggio 2015 non si accoglieva l'istanza di approvazione delle modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di Gestione della Fondazione in data 23 aprile 2014, atto a rogito del dott. Francesco Candido Baravelli, notaio in Treviso, rep. n. 73488, in quanto adottate senza le maggioranze prescritte dallo statuto e non avendo, inoltre, l'Ente provveduto formalmente a ricondurre la propria attività nell'ambito regionale;

- con decreto del Direttore della Sezione EE.LL., Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi n. 209 del 6 ottobre 2015 si approvavano ulteriori modifiche statutarie deliberate dal Consiglio Generale della Fondazione in data 9 giugno 2015, atto a rogito del dott. Maurizio Bianconi, notaio in Treviso, rep. n. 107845, concernenti principalmente una più compiuta articolazione degli scopi, nonché l'organizzazione dell'Ente;

- scopo della Fondazione è quello di perseguire finalità di solidarietà sociale e umanitaria nei settori dell'assistenza, dell'educazione, della sanità, dell'arte, della cultura e della ricreazione, in particolare incoraggiando, promuovendo e sostenendo ogni meritevole iniziativa di valore sociale, scientifico, culturale e artistico, in favore di Enti, persone e terzi in genere, nell'ambito del territorio della Regione del Veneto;

- è in corso, da parte di questi Uffici regionali, una ricognizione sulle Fondazioni di diritto privato iscritte nel Registro regionale delle Persone Giuridiche che risultano inattive, tra le quali quella appena individuata, al fine di verificare se sussistono le condizioni per il mantenimento della loro iscrizione nel suddetto Registro. Tale ricognizione si sostanzia nella verifica relativa all'assolvimento degli adempimenti a cui sono tenute, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 602 dell'8 maggio 2017, adottata in attuazione dell'art. 25 del Codice Civile, che attribuisce all'autorità governativa (cfr. Regione) l'esercizio del controllo e della vigilanza sull'amministrazione delle Fondazioni di diritto privato; tali adempimenti consistono nell'annuale trasmissione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la situazione economica e patrimoniale in essere e l'effettiva attività svolta dai succitati Enti. La ricognizione riguarda, altresì, il regolare

assolvimento degli adempimenti concernenti le iscrizioni nel Registro regionale degli atti o fatti indicati nell'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 361/2000;

- con riguardo all'attività di controllo e vigilanza per l'anno 2015, l'Amministrazione regionale, con nota dell'11 ottobre 2017, sottoponeva la Fondazione, inadempiente nella trasmissione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a un controllo approfondito, con la richiesta di apposita documentazione contabile;

- con nota pervenuta in data 22 dicembre 2017, il Presidente del Collegio dei Revisori della Fondazione rappresentava agli Uffici regionali la situazione di non operatività in cui versava l'Ente, nonché la conseguente mancata approvazione del bilancio consuntivo 2016 e del bilancio preventivo 2017. Faceva seguito la nota del 19 febbraio 2018, con la quale l'Amministrazione regionale prendeva atto di quanto rappresentato e, in considerazione di ciò, evidenziava la necessità di fissare un incontro con i rappresentanti dell'Ente, nonché con l'Organo di revisione contabile della medesima, al fine dell'eventuale adozione, da parte dell'Amministrazione regionale, dei conseguenti provvedimenti di cui alla deliberazione regionale n. 134 del 14 febbraio 2017 (dichiarazione di estinzione d'ufficio/revoca della personalità giuridica di diritto privato, ecc). Alla suddetta nota non faceva seguito alcun riscontro da parte dell'Ente;

- con nota del 9 ottobre 2018, gli Uffici regionali sottoponevano la Fondazione, anche per l'anno 2018, a controllo approfondito, con la richiesta di apposita documentazione contabile, in considerazione dell'inadempimento nella trasmissione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà; anche a questa nota non faceva seguito alcun riscontro da parte dell'Ente;

- con nota del 12 aprile 2019, il Presidente del Collegio dei Revisori della Fondazione trasmetteva i verbali dell'Organo di revisione contabile datati 26 novembre 2018 e 25 marzo 2019. Dal contenuto del primo verbale si evinceva la "*cessazione*" degli "*Organi amministrativi*" della Fondazione con decorrenza dal 28 febbraio 2018 e lo stato di liquidazione coatta amministrativa di Veneto Banca Spa; di conseguenza il Consiglio Generale, organo deputato alla nomina del Comitato Direttivo della Fondazione, risultava formato dai liquidatori della procedura concorsuale. Dal contenuto del verbale del 25 marzo 2019 si deduceva che dal trasferimento del segretario amministrativo della Fondazione non erano più state effettuate rilevazioni contabili, ma solo controlli con la verifica degli estratti conto; inoltre, in data 12 aprile 2019, il Presidente del Collegio dei Revisori della Fondazione comunicava le proprie dimissioni, unitamente a quelle dell'ulteriore membro del Collegio dei Revisori rimasto in carica, dopo le precedenti dimissioni date da altro componente del medesimo Organo;

- è necessario ricordare che il D.P.R. n. 361/2000, all'art. 4, comma 2, stabilisce che nel Registro delle persone giuridiche devono altresì essere iscritte le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto, il trasferimento della sede e l'istituzione di sedi secondarie, la sostituzione degli amministratori, con indicazione di quelli ai quali è attribuita la rappresentanza, le deliberazioni di scioglimento, i provvedimenti che ordinano lo scioglimento o accertano l'estinzione, il cognome e nome dei liquidatori e tutti gli altri atti e fatti la cui iscrizione è espressamente prevista da norme di legge o di regolamento;

- con nota del 6 giugno 2016, l'Amministrazione regionale chiedeva alla Fondazione di assolvere gli adempimenti relativi all'iscrizione nel succitato Registro regionale, ai sensi del citato art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 361/2000; tuttavia, tale richiesta rimaneva priva di riscontro da parte della Fondazione, con conseguente permanenza della suddetta iscrizione in stato di irregolarità;

- con nota del 16 aprile 2026 gli Uffici regionali comunicavano alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo di dichiarazione di estinzione d'ufficio, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990.

#### CONSIDERATO CHE:

- la Fondazione, dall'anno 2019 a tutt'oggi, non ha più provveduto a trasmettere alcuna dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà/documentazione contabile prevista dalla disciplina regionale di cui alla D.G.R. n. 602 dell'8 maggio 2017;

- la Fondazione non ha, altresì, assolto gli adempimenti prescritti dall'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 361/2000 relativamente alle iscrizioni nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato;

- dalle succitate comunicazioni trasmesse dalla Fondazione emerge che l'Ente non svolge più l'attività finalizzata alla realizzazione dello scopo per cui è stata costituita;

- non essendo più dotata la Fondazione di un Organo di Amministrazione o altro soggetto interessato in grado di produrre alla scrivente Struttura istanza di estinzione, spetta alla scrivente Direzione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 361/2000, accertare d'ufficio l'esistenza di una delle cause di estinzione della persona giuridica previste dall'art. 27 del Codice Civile (scopo raggiunto o divenuto impossibile) e dare comunicazione della dichiarazione di estinzione agli amministratori e al Presidente del Tribunale, ai fini di cui all'art. 11 delle Disposizioni per l'Attuazione del Codice Civile;

- si tratta, pertanto, con il presente provvedimento, per le motivazioni suesposte, di dichiarare l'estinzione di ufficio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 361/2000, della "Fondazione Veneto Banca - Onlus", con sede legale in Montebelluna (TV).

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:**

- VISTO l'atto a rogito del dott. Ernesto Scarpa-Gregorj, notaio in Montebelluna (TV), datato 16 settembre 1987, rep. n. 107830;
- VISTA la D.G.R. n. 6352 del 3 novembre 1987;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Paolo Talice, notaio in Montebelluna (TV), datato 7 ottobre 1996, rep. n. 34104;
- VISTA la D.G.R. n. 5350 del 26 novembre 1996;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Paolo Talice, notaio in Montebelluna (TV), datato 30 giugno 1998, rep. n. 42617;
- VISTO il decreto del Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Affari Istituzionali e Controllo n. 67/13300-D del 19 ottobre 1998;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Paolo Talice, notaio in Montebelluna (TV), datato 1° febbraio 2000, rep. n. 48157;
- VISTO il decreto del Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Affari Istituzionali e Controllo n. 21/13300-D dell'11 maggio 2000;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Francesco Candido Baravelli, notaio in Treviso, datato 23 aprile 2014, rep. n. 73488;
- VISTO il decreto del Direttore della Sezione EE.LL., Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi n. 95 del 22 maggio 2015;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Maurizio Bianconi, notaio in Treviso, datato 9 giugno 2015, rep. n. 107845;
- VISTO il decreto del Direttore della Sezione EE.LL., Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi n. 209 del 6 ottobre 2015;
- VISTE le note degli Uffici regionali prot. n. 218971 del 6 giugno 2016 e prot. n. 424698 dell'11 ottobre 2017;
- VISTA la nota della Fondazione pervenuta in data 22 dicembre 2017 (prot. reg. n. 536595/2017);
- VISTE le note degli Uffici regionali prot. n. 64024 del 19 febbraio 2018 e prot. n. 409935 del 9 ottobre 2018;
- VISTA la nota della Fondazione pervenuta in data 12 aprile 2019 (prot. reg. n. 148463/2019) e i relativi verbali allegati alla medesima, datati 26 novembre 2018 e 25 marzo 2019;
- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. n. 225696 del 16 aprile 2026;
- VISTA la documentazione agli atti;
- VISTO il Codice Civile;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977;
- VISTO il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 460/1997 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n. 602/2017;

- VISTA la D.G.R. n. 1625 del 19 dicembre 2022;

VISTI gli esiti dell'avvenuta ricognizione effettuata sulla Fondazione in oggetto, relativi al mancato assolvimento degli adempimenti di cui alla D.G.R. n. 602 dell'8 maggio 2017 e di cui all'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 361/2000;

RITENUTO, pertanto, sussistere, per le motivazioni sopra esposte, i presupposti di diritto e di fatto per dichiarare l'estinzione d'ufficio della "Fondazione Veneto Banca - Onlus", con sede legale in Montebelluna (TV);

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dichiarare, ai sensi degli art. 6 e 7 del D.P.R. n. 361/2000, l'estinzione d'ufficio della "Fondazione Veneto Banca - Onlus", con sede legale in Montebelluna (TV), c.f. 92003230262;
3. di iscrivere il presente provvedimento al n. 45 (TV/342) del Registro regionale delle Persone Giuridiche;
4. di dare comunicazione della dichiarazione di estinzione d'ufficio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 361/2000 e ai fini dell'art. 11 delle Disposizioni per l'attuazione del Codice Civile, al Presidente del Tribunale di Treviso perché provveda agli adempimenti conseguenti, nonché alla Fondazione;
5. di stabilire che avverso il presente decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione del decreto medesimo nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI

(Codice interno: 582514)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI n. 45 del 21 aprile 2026

**Approvazione progetto esecutivo n. 3/2025/VI-A del 13/02/2026 "Interventi di miglioramento boschivo, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti prospicienti, compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque", nel Comune di Recoaro Terme ed altri, redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali. L.R. 52/1978 D.G.R. n. 1265 del 05/11/2024 L.R. 27/2003 Importo progetto Euro 80.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario Veneto Agricoltura.**  
[Foreste ed economia montana]

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Con il presente provvedimento si approva il progetto esecutivo n. 3/2025/VI-A del 13/02/2026 di Euro 80.000,00, redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003 e per le finalità di cui alla L.R. 52/1978, relativo all'esecuzione di interventi di miglioramento boschivo, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti prospicienti, compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque, nel Comune di Recoaro Terme ed altri, previsti dal programma di sistemazioni idraulico-forestali per l'anno 2025. |

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il progetto n. 3/2025/VI-A del 13/02/2026 "Interventi di miglioramento boschivo, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti prospicienti, compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque", nel Comune di Recoaro Terme ed altri, di Euro 80.000,00 è conforme ai contenuti della D.G.R. n. 1265/2024 e risulta inserito nel Programma operativo dei lavori, ovvero nel suo eventuale aggiornamento, predisposto ai sensi dell'art. 3 della D.G.R. n. 1550 del 30/12/2024.
3. Di prendere atto che gli interventi di cui al punto 2 saranno effettuati in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 nonché del Regolamento regionale n. 4 del 09/01/2025, della D.G.R. n. 28 del 14/01/2025 e del modulo di identificazione del P/P/P/I/A redatto secondo l'Allegato A al decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e contenzioso n. 15 del 17/02/2025.
4. Di approvare sotto il profilo tecnico economico, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo di cui al punto 2, previsto dal Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2025.
5. Di dichiarare che i lavori del progetto esecutivo di cui al punto 2, sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.
6. Di dare atto che ai fini contabili della gestione della spesa, relativa all'esecuzione degli interventi di cui al precedente punto 2, l'importo complessivo di progetto di Euro 80.000,00, risulta così suddiviso:

|                                 |      |           |      |           |
|---------------------------------|------|-----------|------|-----------|
| A - Lavori                      |      |           |      |           |
| A1) Importo manodopera          | Euro | 32.199,96 |      |           |
| A2) Importo materiali           | Euro | 36.179,90 |      |           |
| Sommano A                       |      |           | Euro | 68.379,86 |
| B - Somme a disposizione        |      |           |      |           |
| B1) Iva al 22% di A2)           | Euro | 7.959,58  |      |           |
| B2) Recupero della fauna ittica | Euro | 3.000,00  |      |           |
| B3) Iva al 22% di B2)           | Euro | 660,00    |      |           |
| B4) Arrotondamento              | Euro | 0,56      |      |           |
| Sommano B                       |      |           | Euro | 11.620,14 |
| Totale A + B                    |      |           | Euro | 80.000,00 |



7. Di avvalersi dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per l'esecuzione degli interventi di cui al punto 2), che vi provvederà nelle modalità di cui alla D.G.R. n. 1550 del 30/12/2024 e secondo le indicazioni e le priorità contenute nel Programma operativo dei lavori sopra citato.
8. Di dare atto che i lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2027.
9. Di trasmettere il presente decreto, unitamente all'elaborato progettuale, all'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per l'esecuzione degli interventi previsti.
10. Di incaricare Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura della redazione degli atti di contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi in oggetto, nonché della loro approvazione conformemente alla normativa vigente, previo sopralluogo congiunto tra personale tecnico regionale e personale tecnico dell'Agenzia, per la verifica della corrispondenza di quanto realizzato agli elaborati progettuali.
11. Di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi da monitorare previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2026-2028.
12. Di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianmaria Sommovilla

(Codice interno: 582515)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI n. 51 del 06 maggio 2026

**Approvazione progetto esecutivo n. 1578 del 19/2/2026 di Euro 180.000,00 "U.I. Cordevole e Mis Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso compresa la prevenzione A.I.B. in località varie del basso Agordino. Primo stralcio. U.M. Agordina Comuni di Gosaldo, La Valle Agordina, Rivamonte Agordino e Voltago Agordino (BL)", redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali/Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario Veneto Agricoltura. L.R. 52/1978 - L.R 27/2003 - DGR n. 1265 del 05/11/2024.**

[Foreste ed economia montana]

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Il presente provvedimento approva il progetto esecutivo n° 1578 del 19/2/2026 di Euro 180.000,00 redatto dall' Unità Organizzativa Servizi Forestali ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003 e per le finalità di cui alla L.R. 52/1978, previsto dal programma di sistemazioni idraulico-forestali per l'anno 2025. Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo. |

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il progetto n° 1578 del 19/2/2026 di € 180.000,00 "U.I. Cordevole e Mis - Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso compresa la prevenzione A.I.B. in località varie del basso Agordino. Primo stralcio. U.M. Agordina Comuni di Gosaldo, La Valle Agordina, Rivamonte Agordino e Voltago Agordino (BL) è conforme ai contenuti della D.G.R. n. 1265 del 05/11/2024 e risulta inserito nel programma operativo dei lavori ovvero nel suo eventuale aggiornamento predisposto ai sensi dell'art. 3 della D.G.R. 1550/2024.
3. Di prendere atto come da nota del direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso prot. 59686 del 4/2/2025, delle indicazioni operative in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale atte a garantire la continuità dell'azione amministrativa gli interventi previsti nel progetto esecutivo di cui al punto 2, non sono assoggettabili alla procedura per la valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla DGR 1400/2017.
4. Di approvare sotto il profilo tecnico economico, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo di cui al punto 2, previsto dal Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2025.
5. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo di cui al punto 2, sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.
6. Di dare atto che ai fini contabili della gestione della spesa, relativa all'esecuzione degli interventi di cui al precedente punto 2), l'importo complessivo di progetto di Euro 180.000,00, risulta così suddiviso:

| Voce                        | Importo €         |
|-----------------------------|-------------------|
| Lavori                      | 167.885,44        |
| Oneri della sicurezza       | 3.000,00          |
| Oneri fiscali (IVA)         | 8.878,23          |
| Imprevisti e Arrotondamenti | 236,33            |
| <b>Totale progetto</b>      | <b>180.000,00</b> |

7. Di trasmettere il presente decreto, ai sensi del co. 11 art. 146 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.,:

◆ agli Enti pubblici territoriali interessati;

8. Di avvalersi di Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore primario Veneto Agricoltura per l'esecuzione degli interventi di cui al punto 2), che vi provvederà nelle modalità di cui alla DGR n° 1550 del 30/12/2024, e secondo le indicazioni e le priorità contenute nel programma operativo dei lavori sopra citato.

9. Di dare atto che i lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2027.
10. Di trasmettere il presente decreto, unitamente all'elaborato progettuale, all'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per l'esecuzione degli interventi previsti.
11. Di incaricare Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura della redazione degli atti di contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi in oggetto, nonché della loro approvazione conformemente alla normativa vigente, previo sopralluogo congiunto tra personale tecnico regionale e personale tecnico dell'Agenzia per la verifica della corrispondenza di quanto realizzato agli elaborati progettuali.
12. Di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi da monitorare previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025-2027.
13. Di pubblicare il dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianmaria Sommovilla

(Codice interno: 582516)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI n. 52 del 06 maggio 2026

**Approvazione progetto esecutivo n. 1580 del 19/2/2026 di Euro 190.000,00 "U.I. Alto Piave: Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e manutenzione viabilità forestale di accesso, compresa la prevenzione A.I.B., in località varie dell'U.M. Comelico Comuni di Santo Stefano e San Pietro di Cadore, San Nicolò Comelico e Comelico Superiore (BL)" - II stralcio esecutivo. redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali/Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario Veneto Agricoltura. L.R. 52/1978 - L.R 27/2003 - DGR n. 1265 del 05/11/2024.**  
[Foreste ed economia montana]

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Il presente provvedimento approva il progetto esecutivo n° 1580 del 19/2/2026 di Euro 190.000,00 redatto dall' Unità Organizzativa Servizi Forestali ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003 e per le finalità di cui alla L.R. 52/1978, previsto dal programma di sistemazioni idraulico-forestali per l'anno 2025. Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo. |

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il progetto n° 1580 del 19/2/2026 di € 190.000,00 "U.I. Alto Piave: Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e manutenzione viabilità forestale di accesso, compresa la prevenzione A.I.B., in località varie dell'U.M. Comelico - comuni di Santo Stefano e San Pietro di Cadore, San Nicolò Comelico e Comelico Superiore (BL) secondo stralcio è conforme ai contenuti della D.G.R. n. 1265 del 05/11/2024 e risulta inserito nel programma operativo dei lavori ovvero nel suo eventuale aggiornamento predisposto ai sensi dell'art. 3 della D.G.R. 1550/2024.
3. Di prendere atto come da nota del direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso prot. 59686 del 4/2/2025, delle indicazioni operative in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale atte a garantire la continuità dell'azione amministrativa gli interventi previsti nel progetto esecutivo di cui al punto 2, non sono assoggettabili alla procedura per la valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla DGR 1400/2017.
4. Di approvare sotto il profilo tecnico economico, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo di cui al punto 2, previsto dal Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2025.
5. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo di cui al punto 2, sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.
6. Di dare atto che ai fini contabili della gestione della spesa, relativa all'esecuzione degli interventi di cui al precedente punto 2), l'importo complessivo di progetto di Euro 190.000,00, risulta così suddiviso:

| Voce                               | Importo €         |
|------------------------------------|-------------------|
| Lavori compresi oneri di sicurezza | 178.952,59        |
| Oneri fiscali (IVA)                | 9.743,49          |
| Arrotondamenti                     | 3,92              |
| <b>Totale progetto</b>             | <b>190.000,00</b> |

7. Di trasmettere il presente decreto, ai sensi del co. 11 art. 146 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., :  
  
♦ agli Enti pubblici territoriali interessati;
8. Di avvalersi di Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore primario Veneto Agricoltura per l'esecuzione degli interventi di cui al punto 2), che vi provvederà nelle modalità di cui alla DGR n° 1550 del 30/12/2024, e secondo le indicazioni e le priorità contenute nel programma operativo dei lavori sopra citato.
9. Di dare atto che i lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2027.

10. Di trasmettere il presente decreto, unitamente all'elaborato progettuale, all'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per l'esecuzione degli interventi previsti.
11. Di incaricare Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura della redazione degli atti di contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi in oggetto, nonché della loro approvazione conformemente alla normativa vigente, previo sopralluogo congiunto tra personale tecnico regionale e personale tecnico dell'Agenzia per la verifica della corrispondenza di quanto realizzato agli elaborati progettuali.
12. Di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi da monitorare previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025-2027.
13. Di pubblicare il dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianmaria Sommovilla

(Codice interno: 582517)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI n. 53 del 07 maggio 2026

**Approvazione progetto esecutivo n. 11/2025 SIF VR "Interventi di tutela idrogeologica del territorio, ripristino e mantenimento funzionalità opere idrauliche." Area Lessinia Centrale, redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali. L.R. 52/1978 DGR n. 1265 del 05.11.24 L.R. 27/2003 Importo: Euro 50.000,00 Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura.**

[Foreste ed economia montana]

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Con il presente provvedimento approva il progetto esecutivo n. 11/2025 SIF VR "Interventi di tutela idrogeologica del territorio, ripristino e mantenimento funzionalità opere idrauliche." Area Lessinia Centrale, redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003 e per le finalità di cui alla L.R. 52/1978, relativo all'esecuzione di interventi previsti dal programma di sistemazioni idraulico-forestali per l'anno 2025. |

Il Direttore

(omissis)

decreta

- Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Di dare atto che il progetto n. 11/2025 SIF VR del 12/03/2026 "Interventi di tutela idrogeologica del territorio, ripristino e mantenimento funzionalità opere idrauliche." Area Lessinia Centrale, di Euro 50.000,00 è conforme ai contenuti della DGR n. 1265/2024 e risulta inserito nel Programma operativo dei lavori ovvero nel suo eventuale aggiornamento, predisposto ai sensi dell'art. 3, Allegato A alla DGR n. 1550 del 30/12/2024.
- Di prendere atto che gli interventi previsti nel progetto esecutivo di cui al punto 2 saranno effettuati in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 del DPR n. 357/1997, visti il Regolamento regionale n. 4 del 09/01/2025, la DGR n. 28 del 14/01/2025 ed il modulo di identificazione del P/P/P/I/A redatto secondo l'Allegato A al decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e contenzioso n. 15 del 17/02/2025.
- Di approvare sotto il profilo tecnico economico, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo di cui al punto 2, previsto dal Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2025.
- Di autorizzare la realizzazione degli interventi di cui al n. 11/2025 SIF VR del 12/03/2026 "Interventi di tutela idrogeologica del territorio, ripristino e mantenimento funzionalità opere idrauliche." Area Lessinia Centrale, ai sensi. del D.P.R. 31/2017. L'autorizzazione di cui al presente punto è immediatamente efficace.
- Nell'esecuzione degli interventi si dovrà tenere conto delle prescrizioni riportate nella nota della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza n. 14220 del 06/05/25 (prot. in entrata n. 256581 del 06/05/2026).
- Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo di cui al punto 2 sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.
- Di dare atto che, qualora necessario, per la determinazione dell'ammontare delle indennità per le eventuali espropriazioni e le loro liquidazioni si procederà ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
- Di dare atto che ai fini contabili della gestione della spesa relativa all'esecuzione degli interventi di cui al precedente punto 2 l'importo complessivo del progetto di Euro 50.000,00 risulta così suddiviso:

|                                                  |      |           |      |           |
|--------------------------------------------------|------|-----------|------|-----------|
| A - Lavori                                       |      |           |      |           |
| A1) Importo manodopera                           | Euro | 23.705,97 |      |           |
| A2) Importo noleggi e materiali                  | Euro | 18.133,97 |      |           |
| Sommano A (di cui Euro 2.749,34 oneri sicurezza) |      |           | Euro | 41.839,94 |
| B - Somme a disposizione                         |      |           |      |           |

|                                                                  |      |          |      |           |
|------------------------------------------------------------------|------|----------|------|-----------|
| B1) Iva al 22% di A2)                                            | Euro | 3.989,47 |      |           |
| B3) Imprevisti oneri compresi e altri lavori urgenti in economia | Euro | 4.170,59 |      |           |
| Sommano B                                                        |      |          | Euro | 8.160,06  |
| Totale A + B                                                     |      |          | Euro | 50.000,00 |

10. Di trasmettere il presente decreto, ai sensi del co. 11 art. 146 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i agli Enti pubblici territoriali interessati.

11. Di avvalersi di Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per l'esecuzione degli interventi di cui al punto 2), che vi provvederà nelle modalità di cui alla DGR n. 1550 del 30/12/2024 e secondo le indicazioni e le priorità contenute nel Programma operativo dei lavori sopra citato.

12. Di dare atto che i lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2028.

13. Di trasmettere il presente decreto, unitamente all'elaborato progettuale, ad Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per l'esecuzione degli interventi previsti.

14. Di incaricare Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura della redazione degli atti di contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi in oggetto, nonchè della loro approvazione conformemente alla normativa vigente, previo sopralluogo congiunto tra personale tecnico regionale e personale tecnico di Veneto Agricoltura per la verifica della corrispondenza di quanto realizzato agli elaborati progettuali.

15. Di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi da monitorare previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028.

16. Di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Som mavilla

(Codice interno: 582734)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI n. 55 del 13 maggio 2026

**Approvazione progetto esecutivo n. 2/2024/RO B del 01/08/2025 - "Interventi di sistemazione idraulico-forestale e di tutela di aree litoranee e golenali per la riduzione del dissesto idrogeologico, in comune di Porto Viro (RO)", redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali. LR 52/1978 DGR n. 1265 del 05/11/2024 LR 27/2003 Importo: Euro 60.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario Veneto Agricoltura.**

[Foreste ed economia montana]

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Con il presente provvedimento si approva il progetto esecutivo n. 2/2024/RO B del 01/08/2025 di Euro 60.000,00. redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali ai sensi dell'art. 25 della LR 27/2003 e per le finalità di cui alla LR 52/1978, relativo all'esecuzione di interventi di sistemazione idraulico-forestale e di tutela di aree litoranee e golenali per la riduzione del dissesto idrogeologico, previsti dal programma di sistemazioni idraulico-forestali per l'anno 2024. |

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il progetto n. 2/2024/RO B del 01/08/2025 "Interventi di sistemazione idraulico-forestale e di tutela di aree litoranee e golenali per la riduzione del dissesto idrogeologico", in comune di Porto Viro (RO), di Euro 90.000,00 è conforme ai contenuti della DGR n. 1265/2024 e risulta inserito nel Programma operativo dei lavori ovvero nel suo eventuale aggiornamento, predisposto ai sensi dell'art. 3 della DGR n. 1550 del 30/12/2024.
3. Di prendere atto che, come da nota del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, prot. 59686 del 04/02/2025, delle indicazioni operative in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale atte a garantire la continuità dell'azione amministrativa; gli interventi previsti nel progetto esecutivo di cui al punto 2, non sono assoggettabili alla procedura per la valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla DGR 1400/2017.
4. Di approvare sotto il profilo tecnico economico, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo di cui al punto 2, previsto dal Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2025.
5. Di dichiarare che i lavori del progetto esecutivo di cui al punto 2, sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.
6. Di dare atto che, ai fini contabili della gestione della spesa relativa all'esecuzione degli interventi di cui al precedente punto 2, l'importo complessivo del progetto esecutivo di Euro 60.000,00, risulta così suddiviso:

|                                    |      |           |      |           |
|------------------------------------|------|-----------|------|-----------|
| A - Lavori                         |      |           |      |           |
| A1) Importo manodopera             | Euro | 21.875,05 |      |           |
| A2) Importo oneri per la sicurezza | Euro | 523,60    |      |           |
| A3) Importo noleggi e materiali    | Euro | 30.470,22 |      |           |
| Sommano A                          |      |           | Euro | 52.868,87 |
| B - Somme a disposizione           |      |           |      |           |
| B1) Iva al 22% di A2+A3            | Euro | 6.818,64  |      |           |
| B2) Imprevisti e arrotondamenti    | Euro | 312,49    |      |           |
| Sommano B                          |      |           | Euro | 7.131,13  |
| Totale A + B                       |      |           | Euro | 60.000,00 |

7. Di avvalersi di Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per l'esecuzione degli interventi di cui al punto 2, che vi provvederà nelle modalità di cui alla DGR 1550/2024 e secondo le indicazioni e le priorità contenute nel Programma operativo dei lavori sopra citato.
8. Di dare atto che i lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2027.
9. Di trasmettere il presente decreto, unitamente all'elaborato progettuale, ad Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per l'esecuzione degli interventi previsti.



10. Di incaricare Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura della redazione degli atti di contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi in oggetto, nonché della loro approvazione conformemente alla normativa vigente, previo sopralluogo congiunto tra personale tecnico regionale e personale tecnico della sopra citata Agenzia, per la verifica della corrispondenza di quanto realizzato agli elaborati progettuali.
11. Di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi da monitorare previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028.
12. Di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianmaria Somnavilla

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE**

(Codice interno: 582574)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 384 del 14 aprile 2026

**Approvazione del rendiconto 7512-0001-231-2024 presentato da ARKE' SRL (codice ente 7512 - codice SIU 10747815). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF - Linea B DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H91J24000780007.**

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il regolamento (UE) n. 2021/1054 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programma 2021-2027) con DGR n. 231 del 13/03/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro;
- il DDR n. 449 del 4/04/2024 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 949 del 22/07/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico per un importo di euro 33.000,00 a favore di ARKE' SRL per la realizzazione del progetto n. 7512-0001-231-2024;
- il successivo DDR n. 1165 del 06/09/2024 nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 949/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui agli allegati A e B al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 13.262.576,50 a carico dei capitoli n 104660, 104661, 104670, del bilancio regionale 2024-2026;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTI i Decreti Regionali:

- n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;
- n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione con i quali è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto in questione, al soggetto beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 23.100,00;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- l'ente ARKE' SRL ha presentato il rendiconto del progetto in esame in data 02/07/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, presentata dal beneficiario, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 26.030,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla suddetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto per il progetto in esame secondo le risultanze della relazione della Società incaricata;

VERIFICATO che con riferimento agli Aiuti di Stato concessi con DDR n 1165 del 06/09/2024 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le variazioni e/o integrazioni di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1165 del 06/09/2024, e successivi DDR di variazione e/o integrazione risultano le variazioni e/o integrazioni di cui all' **Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;
3. di approvare il rendiconto presentato da ARKE' SRL (codice ente 7512, codice fiscale 01815040785), per un importo ammissibile di euro 26.030,00 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 7512-0001-231-2024, DGR n. 231 del 13/03/2024, DDR n. 1165 del 06/09/2024;
4. di dare atto che sono state corrisposte al beneficiario anticipazioni per euro 23.100,00;
5. di liquidare la somma di euro 2.930,00 a favore di ARKE' SRL (C.F. 01815040785) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 7512-0001-231-2024 a carico dei capitoli n. 104660, 104661 e 104670, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 1165 del 06/09/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto in oggetto;
8. di comunicare a ARKE' SRL il presente decreto;
9. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;

11. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato A al decreto n. 384 del 14/04/2026



CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

| COR      | CAR   | CODICE BANDO | CODICE FISCALE RICHIEDENTE | DENOMINAZIONE RICHIEDENTE | ATTO CONCESSIONE               | CODICE LOCALE PROGETTO | ENTITA' AIUTO CONCESSO | ENTITA' AIUTO FRUITO | COVAR   | COR (A SALDO) |
|----------|-------|--------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|---------|---------------|
| 22672547 | 30070 | 1104         | 01815040785                | ARKE' S.R.L.              | Decreto n. 1165 del 2024-09-06 | 7512-0001-231-2024     | 33.000,00              | 26.030,00            | 1671506 |               |
| TOTALE   |       |              |                            |                           |                                |                        | 33.000,00              | 26.030,00            |         |               |

(Codice interno: 582575)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 385 del 14 aprile 2026

**Approvazione del rendiconto 7530-0001-231-2024 presentato da UNIMEC S.R.L. (codice ente 7530 - codice SIU 10748315). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF - Linea B DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H91J24000450007.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

|                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro. |

Il Direttore

PREMESSO che:

- il regolamento (UE) n. 2021/1054 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programma 2021-2027) con DGR n. 231 del 13/03/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro;
- il DDR n. 449 del 4/04/2024 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 949 del 22/07/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico per un importo di euro 28.876,00 a favore di UNIMEC S.R.L. per la realizzazione del progetto n. 7530-0001-231-2024;
- il successivo DDR n. 1165 del 06/09/2024 nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 949/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui agli allegati A e B al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 13.262.576,50 a carico dei capitoli n 104660, 104661, 104670, del bilancio regionale 2024-2026;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTI i Decreti Regionali:

- n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;
- n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione con i quali è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto in questione, al soggetto beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
- l'ente UNIMEC S.R.L. ha presentato il rendiconto del progetto in esame in data 08/07/2025;

- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, presentata dal beneficiario, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 26.364,67;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla suddetta relazione;
- in data 26/03/2026, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di euro 26.956,67;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione di controllo interna;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto per il progetto in esame secondo le risultanze della relazione della Società incaricata e sue successive modifiche ed integrazioni;

VERIFICATO che con riferimento agli Aiuti di Stato concessi con DDR n 1165 del 06/09/2024 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le variazioni e/o integrazioni di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1165 del 06/09/2024, e successivi DDR di variazione e/o integrazione risultano le variazioni e/o integrazioni di cui all' **Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;
3. di approvare il rendiconto presentato da UNIMEC S.R.L. (codice ente 7530, codice fiscale 02370840239), per un importo ammissibile di euro 26.956,67 secondo le risultanze della relazione di controllo interna, relativa al progetto 7530-0001-231-2024, DGR n. 231 del 13/03/2024, DDR n. 1165 del 06/09/2024;
4. di dare atto che non sono state corrisposte al beneficiario anticipazioni;
5. di liquidare la somma di euro 26.956,67 a favore di UNIMEC S.R.L. (C.F. 02370840239) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 7530-0001-231-2024 a carico dei capitoli n. 104660, 104661 e 104670, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 1165 del 06/09/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di comunicare a UNIMEC S.R.L. il presente decreto;
8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato A al decreto n. 385 del 14/04/2026



CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

| COR      | CAR   | CODICE BANDO | CODICE FISCALE RICHIEDENTE | DENOMINAZIONE RICHIEDENTE | ATTO CONCESSIONE               | CODICE LOCALE PROGETTO | ENTITA' AIUTO CONCESSO | ENTITA' AIUTO FRUITO | COVAR   | COR (A SALDO) |
|----------|-------|--------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|---------|---------------|
| 22672743 | 30070 | 1104         | 2370840239                 | UNIMEC S.R.L.             | Decreto n. 1165 del 2024-09-06 | 7530-0001-231-2024     | 28.876,00              | 26.956,69            | 1671508 |               |
| TOTALE   |       |              |                            |                           |                                |                        | 28.876,00              | 26.956,69            |         |               |



(Codice interno: 582576)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 386 del 14 aprile 2026

**Approvazione del rendiconto 6188-0001-231-2024 presentato da RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL (codice ente 6188 - codice SIU 10743576). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF - Linea B DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H81J24001070007.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

|                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro. |

Il Direttore

PREMESSO che:

- il regolamento (UE) n. 2021/1054 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programma 2021-2027) con DGR n. 231 del 13/03/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro;
- il DDR n. 449 del 4/04/2024 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 949 del 22/07/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico per un importo di euro 66.960,00 a favore di RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL per la realizzazione del progetto n. 6188-0001-231-2024;
- il successivo DDR n. 1165 del 06/09/2024 nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 949/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui agli allegati A e B al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 13.262.576,50 a carico dei capitoli n 104660, 104661, 104670, del bilancio regionale 2024-2026;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTI i Decreti Regionali:

- n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;
- n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione con i quali è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto in questione, al soggetto beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
- l'ente RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL ha presentato il rendiconto del progetto in esame in data 04/07/2025;

- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, presentata dal beneficiario, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 46.184,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla suddetta relazione;
- in data 02/04/2026, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di euro 43.880,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione di controllo interna;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto per il progetto in esame secondo le risultanze della relazione della Società incaricata e sue successive modifiche ed integrazioni;

VERIFICATO che con riferimento agli Aiuti di Stato concessi con DDR n 1165 del 06/09/2024 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le variazioni e/o integrazioni di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1165 del 06/09/2024, e successivi DDR di variazione e/o integrazione risultano le variazioni e/o integrazioni di cui all' **Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;
3. di approvare il rendiconto presentato da RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL (codice ente 6188, codice fiscale 03549630964), per un importo ammissibile di euro 43.880,00 secondo le risultanze della relazione di controllo interna, relativa al progetto 6188-0001-231-2024, DGR n. 231 del 13/03/2024, DDR n. 1165 del 06/09/2024;
4. di dare atto che non sono state corrisposte al beneficiario anticipazioni;
5. di liquidare la somma di euro 43.880,00 a favore di RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL (C.F. 03549630964) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6188-0001-231-2024 a carico dei capitoli n. 104660, 104661 e 104670, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 1165 del 06/09/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di comunicare a RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL il presente decreto;
8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato A al decreto n. 386 del 14/04/2026



CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

| COR      | CAR   | CODICE BANDO | CODICE FISCALE RICHIEDENTE | DENOMINAZIONE RICHIEDENTE         | ATTO CONCESSIONE          | CODICE LOCALE PROGETTO | ENTITA' AIUTO CONCESSO | ENTITA' AIUTO FRUITO | COVAR   | COR (A SALDO) |
|----------|-------|--------------|----------------------------|-----------------------------------|---------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|---------|---------------|
| 22692656 | 30070 | 1104         | 00275000289                | DIALCOS S.P.A.                    | DDR n.1165 del 06/09/2024 | 6188-0001-231-2024     | 10.496,00              | 10.496,00            |         |               |
| 22692762 | 30070 | 1104         | 01781130289                | GN HEARING S.R.L.                 | DDR n.1165 del 06/09/2024 | 6188-0001-231-2024     | 10.896,00              | 15.944,00            |         | 25884108      |
| 22692255 | 30070 | 1104         | 01085900296                | INTRAC S.P.A.                     | DDR n.1165 del 06/09/2024 | 6188-0001-231-2024     | 12.800,00              | 0,00                 | 1671204 |               |
| 22692743 | 30070 | 1104         | 00258200245                | OFFICINE MECCANICHE B.B.M. S.P.A. | DDR n.1165 del 06/09/2024 | 6188-0001-231-2024     | 14.152,00              | 3.704,00             | 1671202 |               |
| 22692618 | 30070 | 1104         | 02717210302                | ZANUTTA S.P.A.                    | DDR n.1165 del 06/09/2024 | 6188-0001-231-2024     | 13.376,00              | 10.496,00            | 1671194 |               |
| TOTALE   |       |              |                            |                                   |                           |                        | 61.720,00              | 40.640,00            |         |               |

(Codice interno: 582577)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 402 del 22 aprile 2026

**Approvazione del rendiconto 5676-0001-231-2024 presentato da SVILUPPO FORMAZIONE S.R.L. (codice ente 5676 - codice SIU 10748596). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF - Linea A DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H11J24000530007.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro, per il progetto n. 5676-0001-231-2024(SIU 10748596). |

Il Direttore

PREMESSO che:

- il regolamento (UE) n. 2021/1054 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programma 2021-2027) con DGR n. 231 del 13/03/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro;
- il DDR n. 449 del 4/04/2024 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 949 del 22/07/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico per un importo di euro 202.744,00 a favore di SVILUPPO FORMAZIONE S.R.L. per la realizzazione del progetto n. 5676-0001-231-2024;
- il successivo DDR n. 1165 del 06/09/2024 nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 949/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui agli allegati A e B al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 13.262.576,50 a carico dei capitoli n 104660, 104661, 104670, del bilancio regionale 2024-2026;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto in questione, al soggetto beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 141.920,80;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- il competente ufficio in data 13/03/2025 e in data 02/10/2025 ha provveduto ad effettuare delle ispezioni in itinere, rilevando, nei rispettivi verbali, la irregolare esecuzione del progetto con la conseguente applicazione di decurtazioni;
- l'ente SVILUPPO FORMAZIONE S.R.L. ha presentato il rendiconto per la realizzazione del progetto in data 19/12/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- i verificatori hanno consegnato all'ente beneficiario la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa il progetto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 199.424,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla suddetta relazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto presentato dal beneficiario secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali;

VERIFICATO che con riferimento agli Aiuti di Stato concessi con DDR n 1165 del 06/09/2024 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le variazioni e/o integrazioni di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1165 del 06/09/2024, e successivi DDR di variazione e/o integrazione risultano le variazioni e/o integrazioni di cui all' **Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;
3. di approvare il rendiconto presentato da SVILUPPO FORMAZIONE S.R.L. (codice ente 5676, codice fiscale 13282360158), per un importo ammissibile di euro 199.424,00 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dai verificatori regionali, relativa al progetto 5676-0001-231-2024, DGR n. 231 del 13/03/2024, DDR n. 1165 del 06/09/2024;
4. di dare atto che sono state corrisposte al beneficiario anticipazioni per euro 141.920,80;
5. di liquidare la somma di euro 57.503,20 a favore di SVILUPPO FORMAZIONE S.R.L. (C.F. 13282360158) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 5676-0001-231-2024 a carico dei capitoli n. 104660, 104661 e 104670, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 1165 del 06/09/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto in oggetto;
8. di comunicare a SVILUPPO FORMAZIONE S.R.L. il presente decreto;
9. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
11. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato A al decreto n. 402 del 22/04/2026



CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

| COR      | CAR   | CODICE BANDO | CODICE FISCALE RICHIEDENTE | DENOMINAZIONE RICHIEDENTE | ATTO CONCESSIONE          | CODICE LOCALE PROGETTO | ENTITA' AIUTO CONCESSO | ENTITA' AIUTO FRUITO | COVAR   | COR (A SALDO) |
|----------|-------|--------------|----------------------------|---------------------------|---------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|---------|---------------|
| 22692746 | 30070 | 1104         | 04382660241                | AIRDEP S.R.L.             | DDR n.1165 del 06/09/2024 | 5676-0001-231-2024     | 8.176,00               | 7.296,00             | 1675009 |               |
| 23679689 | 30070 | 1104         | 04446620280                | ATHESYS S.R.L.            | DDR n.56 del 11/02/2025   | 5676-0001-231-2024     | 65.920,00              | 65.480,00            | 1675010 |               |
| 22692321 | 30070 | 1104         | 00146080247                | DETTIN S.P.A.             | DDR n.1165 del 06/09/2024 | 5676-0001-231-2024     | 0,00                   | 0,00                 |         |               |
| 22692885 | 30070 | 1104         | 04296370283                | DUETTI PACKAGING SRL      | DDR n.1165 del 06/09/2024 | 5676-0001-231-2024     | 38.440,00              | 38.440,00            |         |               |
| 22692765 | 30070 | 1104         | 04534210283                | NNOVA S.R.L.              | DDR n.1165 del 06/09/2024 | 5676-0001-231-2024     | 11.680,00              | 11.680,00            |         |               |
| 22692299 | 30070 | 1104         | 04708690286                | LAVOR METAL SRL           | DDR n.1165 del 06/09/2024 | 5676-0001-231-2024     | 11.680,00              | 11.680,00            |         |               |
| 22692846 | 30070 | 1104         | 04299810269                | METALCO S.R.L.            | DDR n.1165 del 06/09/2024 | 5676-0001-231-2024     | 36.248,00              | 36.248,00            |         |               |
| 22692453 | 30070 | 1104         | 00413540287                | V.A.I. S.R.L.             | DDR n.1165 del 06/09/2024 | 5676-0001-231-2024     | 11.680,00              | 11.680,00            |         |               |
| TOTALE   |       |              |                            |                           |                           |                        | 183.824,00             | 182.504,00           |         |               |

(Codice interno: 582578)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 403 del 22 aprile 2026

**Approvazione del rendiconto 6412-0001-231-2024 presentato da LA VENETA AGRICOLA SRL (codice ente 6412 - codice SIU 10746361). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF - Linea B DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H81J24001000007.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

|                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro. |

Il Direttore

PREMESSO che:

- il regolamento (UE) n. 2021/1054 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programma 2021-2027) con DGR n. 231 del 13/03/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro;
- il DDR n. 449 del 4/04/2024 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 949 del 22/07/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico per un importo di euro 36.112,00 a favore di LA VENETA AGRICOLA SRL per la realizzazione del progetto n. 6412-0001-231-2024;
- il successivo DDR n. 1165 del 06/09/2024 nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 949/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui agli allegati A e B al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 13.262.576,50 a carico dei capitoli n 104660, 104661, 104670, del bilancio regionale 2024-2026;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTI i Decreti Regionali:

- n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;
- n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione con i quali è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto in questione, al soggetto beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 25.278,40;

- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- l'ente LA VENETA AGRICOLA SRL ha presentato il rendiconto del progetto in esame in data 04/07/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, presentata dal beneficiario, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 34.592,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla suddetta relazione;
- in data 25/03/2026, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di euro 34.482,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione di controllo interna;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto per il progetto in esame secondo le risultanze della relazione della Società incaricata e sue successive modifiche ed integrazioni;

VERIFICATO che con riferimento agli Aiuti di Stato concessi con DDR n 1165 del 06/09/2024 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le variazioni e/o integrazioni di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1165 del 06/09/2024, e successivi DDR di variazione e/o integrazione risultano le variazioni e/o integrazioni di cui all' **Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;
3. di approvare il rendiconto presentato da LA VENETA AGRICOLA SRL (codice ente 6412, codice fiscale 04157150287), per un importo ammissibile di euro 34.482,00 secondo le risultanze della relazione di controllo interna, relativa al progetto 6412-0001-231-2024, DGR n. 231 del 13/03/2024, DDR n. 1165 del 06/09/2024;
4. di dare atto che sono state corrisposte al beneficiario anticipazioni per euro 25.278,40;
5. di liquidare la somma di euro 9.203,60 a favore di LA VENETA AGRICOLA SRL (C.F. 04157150287) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6412-0001-231-2024 a carico dei capitoli n. 104660, 104661 e 104670, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 1165 del 06/09/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di provvedere allo svincolo della polizza fideiussoria, per il progetto in oggetto;



8. di comunicare a LA VENETA AGRICOLA SRL il presente decreto;
9. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
11. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato A al decreto n. 403 del 22/04/2026



CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

| COR      | CAR   | CODICE BANDO | CODICE FISCALE RICHIEDENTE | DENOMINAZIONE RICHIEDENTE | ATTO CONCESSIONE               | CODICE LOCALE PROGETTO | ENTITA' AIUTO CONCESSO | ENTITA' AIUTO FRUITO | COVAR   | COR (A SALDO) |
|----------|-------|--------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|---------|---------------|
| 22672403 | 30070 | 1104         | 04157150287                | LA VENETA AGRICOLA S.R.L. | Decreto n. 1165 del 2024-09-06 | 6412-0001-231-2024     | 29.752,00              | 28.122,00            | 1675952 |               |
|          |       |              |                            |                           |                                | TOTALE                 | 29.752,00              | 28.122,00            |         |               |

(Codice interno: 582639)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 404 del 22 aprile 2026

**Approvazione del rendiconto 700-0001-231-2024 presentato da MEVIS SPA (codice ente 700 - codice SIU 10748606). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF - Linea B DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H11J24000440007.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro, per il progetto n. 700-0001-231-2024(SIU 10748606). |

Il Direttore

PREMESSO che:

- il regolamento (UE) n. 2021/1054 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programma 2021-2027) con DGR n. 231 del 13/03/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro;
- il DDR n. 449 del 4/04/2024 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 949 del 22/07/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico per un importo di euro 28.504,00 a favore di MEVIS SPA per la realizzazione del progetto n. 700-0001-231-2024;
- il successivo DDR n. 1165 del 06/09/2024 nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 949/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui agli allegati A e B al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 13.262.576,50 a carico dei capitoli n 104660, 104661, 104670, del bilancio regionale 2024-2026;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto in questione, al soggetto beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni
- in data 25/02/2026 il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;
- l'ente MEVIS SPA ha presentato il rendiconto per la realizzazione del progetto in data 20/06/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- i verificatori hanno consegnato all'ente beneficiario la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa il progetto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 18.336,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla suddetta relazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto presentato dal beneficiario secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali;

VERIFICATO che con riferimento agli Aiuti di Stato concessi con DDR n 1165 del 06/09/2024 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le variazioni e/o integrazioni di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1165 del 06/09/2024, e successivi DDR di variazione e/o integrazione risultano le variazioni e/o integrazioni di cui all' **Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;
3. di approvare il rendiconto presentato da MEVIS SPA (codice ente 700, codice fiscale 00704200245), per un importo ammissibile di euro 18.336,00 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dai verificatori regionali, relativa al progetto 700-0001-231-2024, DGR n. 231 del 13/03/2024, DDR n. 1165 del 06/09/2024;
4. di dare atto che non sono state corrisposte al beneficiario anticipazioni;
5. di liquidare la somma di euro 18.336,00 a favore di MEVIS SPA (C.F. 00704200245) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 700-0001-231-2024 a carico dei capitoli n. 104660, 104661 e 104670, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 1165 del 06/09/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di comunicare a MEVIS SPA il presente decreto;
8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato a al decreto n. 404 del 22/04/2026



CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

| COR      | CAR   | CODICE BANDO | CODICE FISCALE RICHIEDENTE | DENOMINAZIONE RICHIEDENTE | ATTO CONCESSIONE               | CODICE LOCALE PROGETTO | ENTITA' AIUTO CONCESSO | ENTITA' AIUTO FRUITO | COVAR   | COR (A SALDO) |
|----------|-------|--------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|---------|---------------|
| 22672545 | 30070 | 1104         | 00704200245                | MEVIS -S.P.A.             | Decreto n. 1165 del 2024-09-06 | 700-0001-231-2024      | 28.504,00              | 18.336,00            | 1676677 |               |
| TOTALE   |       |              |                            |                           |                                |                        | 28.504,00              | 18.336,00            |         |               |

(Codice interno: 582640)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 407 del 22 aprile 2026

**Modifica della titolarità e del codice identificativo del progetto 1360-0002-1508-2023 (SIU 10715454) a seguito di subentro dell'ente "ABLO'GOS S.R.L. (C.F. e P.I. 00927360255 anagrafica A0197973) a "CERTOTTICA S.C.R.L. (C.F. e P.I. 00790870257 anagrafica A0184205), presentato in adesione alla DGR 1508 del 04/12/2023 "Lo sviluppo delle competenze nel settore dell'occhialeria 2023-2025".**

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Si dispone l'aggiornamento dell'anagrafica beneficiaria e del relativo codice identificativo per il progetto n. 1360-0002-1508-2023 (SIU 10715454) a seguito del subentro di "ABLO'GOS S.R.L. (anagrafica A0197973) nelle attività già facenti capo a "CERTOTTICA S.C.R.L." (anagrafica A0184205), in virtù dell'acquisizione del ramo d'azienda di cui al Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 69 del 20/02/2026. Per garantire la corretta tracciabilità amministrativa e l'allineamento dei sistemi informatici regionali, il codice progetto viene rideterminato in 2169-9002-1508-2023.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di approvare le premesse al presente provvedimento quale propria parte integrante e sostanziale;
2. di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, il subentro di "ABLO'GOS S.R.L." (C.F. e P.I. 00927360255 - anagrafica A0197973) nella titolarità del progetto n. 1360-0002-1508-2023 (SIU 10715454) in luogo di "CERTOTTICA S.C.R.L.";
3. di stabilire che, per effetto della variazione di titolarità di cui al punto precedente, il codice identificativo del progetto è rideterminato in 2169-9002-1508-2023, ai fini della corretta gestione delle attività sui sistemi informativi regionali di riferimento;
4. di dare atto della regolarità amministrativa del presente decreto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 582641)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 410 del 23 aprile 2026

**Approvazione del rendiconto 6135-0016-876-2022 presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA già ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda-Calzatura. (codice ente 6135). (codice SIU 10483872). Reg.to UE n. 2021/1060 FSE+ 2021-2027 Misura 4B2FF DGR n. 876 del 19/07/2022, "ITS - Academy del Veneto I Tecnici del futuro Biennio 2022-2024". CUP H91J22000510007.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

|                                                                                                                                                                                                 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                        |
| Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per l'attuazione di progetti formativi per la realizzazione di percorsi di tecnico superiore nel biennio 2022/2024. |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 876 del 19/07/2022 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2022-2024;
- con DDR n. 920 del 22/07/2022 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;
- il DDR n. 1156 del 5/10/2022 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;
- il DDR n. 1176 del 10/10/2022 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione dei progetti, prevedendo la successiva concessione all'ente ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda-Calzatura ora FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA di un contributo pubblico di euro 162.000,00 per la realizzazione del progetto n. 6135-0016-876-2022 rinviando a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa;
- il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione n. 2183 del 15/09/2022, ha disposto l'assegnazione a favore della Regione del Veneto di complessivi euro 4.748.504,00 di cui euro 2.743.674,00 a titolo premiale da ripartire fra gli Istituti Tecnici Superiori individuati in Allegato 2 allo stesso Decreto;
- il DDR n. 1323 del 23/11/2022 ha disposto l'assunzione di obbligazioni e la registrazione contabile di impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 D. lgs. 118/2021 e s.m.i. a carico delle risorse statali assegnate con DD del Ministero dell'Istruzione n 2183/2022;
- con DDR n. 419 del 30/03/2023 sono stati finanziati i corsi approvati con Tipologia B "progetti di residenzialità";
- la DGR 1032 del 22/08/2023 ha ridefinito ed integrato a modifica della DGR 876/2022, la copertura finanziaria dei progetti ITS per il Biennio 2022-2024;
- il DDR n. 1369 del 25/09/2023 ha applicato quanto disposto dalla DGR 1032/2023 con la ridefinizione ed integrazione delle risorse destinate al finanziamento dei percorsi del biennio 2022-2024, provvedendo alla registrazione contabile degli impegni di spesa ai sensi art 56 D. lgs 118/2021 e s.m.i. in relazione ai progetti approvati con DDR 1176/2022 a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la DGR 809 del 12/07/2024, prendendo atto della inutilizzabilità delle risorse di parte PNRR, ha disposto la rimodulazione dello stanziamento di spesa modificando altresì le fonti di finanziamento;
- il DDR n. 971 del 25/07/2024, in applicazione della DGR n. 809/2024, ha disposto l'assunzione di impegni di spesa per euro 7.644.199,91 a carico dei capitoli 104657, 104658 e 104659 del Bilancio regionale 2024-2026 a valere sulle risorse pertinenti la Priorità 2 del P.R FSE 2021 - 2027;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D. lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PRESO ATTO che con DDR n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO CHE:

- il DDR n. 1266 del 8/10/2024 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti approvati con DDR 1176/2021;
- il DDR n. 1236 del 1/10/2024 ha disposto l'apertura dei termini di presentazione del rendiconto;
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1313 del 21/10/2024 ha preso atto della variazione di denominazione dell'ente ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda-Calzatura (codice ente 6135) ora Fondazione ITS Academy-COSMO Sistema Moda e ha disposto la variazione anagrafica in merito agli impegni di spesa;
- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto in questione, non sono state corrisposte anticipazioni;
- l'ente FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA già ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda-Calzatura ha presentato in data 06/12/2024 il rendiconto del progetto;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 74.916,13;
- il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;
- in data 24/03/2026, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di euro 64.872,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione di controllo interna;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario le risultanze della citata relazione della Società incaricata e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la quota relativa ai fondi statali, a carico del capitolo 103958 è stata erogata come disposto dal Ministero dell'Istruzione, in base all'Accordo in Conferenza Unificata del 17/12/2015;
3. di approvare il rendiconto presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA già ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda-Calzatura (codice ente 6135, codice fiscale 92227360283), per un importo ammissibile di euro 64.872,00 secondo le risultanze della relazione di controllo interna relativa al progetto 6135-0016-876-2022, DGR n. 876 del 19/07/2022, DDR n. 1176 del 10/10/2022, DDR n. 419 del 30/03/2023;
4. di dare atto che al beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
5. di liquidare la somma di euro 64.872,00 a favore di FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6135-0016-876-2022 a carico dei capitoli n. 104657, 104658 e 104659, Art. 013 (Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 419 del 30/03/2023, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;



6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di comunicare a FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA il presente decreto;
8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 582263)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 412 del 24 aprile 2026

**Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "CENTRO PARITETICO PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA ED I SERVIZI AL LAVORO DI VERONA ESEV-CPT" (C.F. e P.IVA 02705030233 anagrafica A0109363) a "FORMEDIL VERONA - SCUOLA EDILE" (C.F. e P.IVA 02705030233 anagrafica A0197834) in relazione al contributo pubblico assegnato con DDR n. 741 del 06/06/2024 per il finanziamento del progetto 1013-0001-110-2024 (SIU 10726879 CUP H31J24000370007) presentato in adesione alla DGR n. 110 del 12/02/2024 "Generazioni a confronto: promuovere Age Diversity Management nei contesti organizzativi" - PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Reg.ti UE n. 1057/2021 e n. 1060/2021 - Priorità 1 - Occupazione - Obiettivo specifico d) ESO4.4 - Misura 4B1DF.**

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Si dispone la modifica di associazione anagrafica per impegni di spesa relativi a contributi disposti con il DDR n. 741 del 06/06/2024 per il finanziamento del progetto 1013-0001-110-2024 (SIU 10726879 - CUP H31J24000370007) presentato in adesione alla DGR n. 110 del 12/02/2024 "Generazioni a confronto: promuovere Age Diversity Management nei contesti organizzativi", assunti a favore di "CENTRO PARITETICO PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA ED I SERVIZI AL LAVORO DI VERONA ESEV-CPT" (C.F. e P.IVA 02705030233 - anagrafica A0109363), ora "FORMEDIL VERONA - SCUOLA EDILE", anagrafica A0197834 - C.F. e P.IVA invariati, come da Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 838 del 23/12/2025, che ha preso atto della variazione di denominazione.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di approvare le premesse al presente provvedimento quale propria parte integrante e sostanziale;
2. di procedere alla modifica dell'associazione anagrafica per complessivi **euro 199.424,00**, associando agli impegni a residuo di cui alla tabella esposta in premessa, per le motivazioni ivi rappresentate, il beneficiario "FORMEDIL VERONA - SCUOLA EDILE", (C.F. e P.IVA 02705030233 - anagrafica A0197834), in sostituzione di "CENTRO PARITETICO PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA ED I SERVIZI AL LAVORO DI VERONA ESEV-CPT" (C.F. e P.IVA 02705030233 - anagrafica A0109363), secondo le specifiche e l'esigibilità dell'**Allegato A "contabile"** (OMISSIS);
3. di procedere, ai sensi degli artt. 57 del D.lgs. 118/2011 e 44 della legge regionale 39/2001 e s.m.i., alle liquidazioni di spesa a valere sugli impegni di cui alla tabella in premessa, conformemente a quanto disposto al punto precedente;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
5. di dare atto della regolarità amministrativa del presente decreto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
7. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 582276)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 413 del 24 aprile 2026

**Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0012069) a "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0197913) in relazione a contribuzioni pubbliche pertinenti il piano annuale di formazione iniziale 2025/2026 di cui alla DGR 587 del 29/05/2025 interventi di primo anno, sezioni comparti vari ed edilizia. DDR 1100 del 09/09/2025. Misura 4B4AF - P.R. Veneto FSE+ 2021-2027. Reg.ti UE n. 1057/2021 e n. 1060/2021. [Formazione professionale e lavoro]**

|                          |
|--------------------------|
| Note per la trasparenza: |
|--------------------------|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Si dispone la modifica dell'associazione anagrafica in relazione agli impegni di spesa assunti con Decreto 1100 del 09/09/2025 a favore del soggetto "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234 - anagrafica A0012069), ora "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale" (C.F. e P.IVA 04489420234 - anagrafica A0197913), come da Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 18 del 19/01/2026, che ha preso atto della variazione di denominazione dell'Ente. |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse e l'allegato **Allegato A** "Contabile" (OMISSIS), come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere, per quanto esposto in premessa, alla modifica dell'associazione anagrafica per complessivi **euro 26.282,50** in relazione agli impegni di spesa ivi rappresentati in tabella, originariamente assunti verso il soggetto creditore "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234), codice ente 6413, anagrafica A0012069, da iscrivere ora a favore di "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale", anagrafica A0197913, in forma abbreviata "Enac Veneto I.S.", C.F. e P.IVA invariati, come da specifiche ed esigibilità di cui all'**Allegato A** "Contabile" (OMISSIS);
3. di procedere, ai sensi art. 44 L.R. 39/2001 e art. 57 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., alle liquidazioni a valere sugli impegni di cui alla tabella esposta in premessa, conformemente a quanto disposto al punto precedente;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
5. di dare atto della regolarità amministrativa del presente decreto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
7. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato (omissis)

(Codice interno: 582277)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 414 del 24 aprile 2026

**Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0012069) a "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0197913) in relazione a contribuzioni pubbliche pertinenti il piano annuale di formazione iniziale 2025/2026 di cui alla DGR 587 del 29/05/2025 interventi di secondo anno, sezioni comparti vari ed edilizia. DDR 1103 del 12/09/2025. Misura 4B4AF - P.R. Veneto FSE+ 2021-2027. Reg.ti UE n. 1057/2021 e n. 1060/2021. [Formazione professionale e lavoro]**

**Note per la trasparenza:**

Si dispone la modifica dell'associazione anagrafica in relazione agli impegni di spesa assunti con Decreto 1103 del 12/09/2025 a favore del soggetto "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234 - anagrafica A0012069), ora "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale" (C.F. e P.IVA 04489420234 - anagrafica A0197913), come da Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 18 del 19/01/2026, che ha preso atto della variazione di denominazione dell'Ente.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A "Contabile"** (OMISSIS), come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere, per quanto esposto in premessa, alla modifica dell'associazione anagrafica per complessivi **euro 26.282,50** in relazione agli impegni di spesa ivi rappresentati in tabella, originariamente assunti verso il soggetto creditore "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234), codice ente 6413, anagrafica A0012069, da iscrivere ora a favore di "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale", anagrafica A0197913, in forma abbreviata "Enac Veneto I.S.", C.F. e P.IVA invariati, come da specifiche ed esigibilità di cui all'**Allegato A "Contabile"** (OMISSIS);
3. di procedere, ai sensi art. 44 L.R. 39/2001 e art. 57 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., alle liquidazioni a valere sugli impegni di cui alla tabella esposta in premessa, conformemente a quanto disposto al punto precedente;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
5. di dare atto della regolarità amministrativa del presente decreto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato (omissis)

(Codice interno: 582642)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 415 del 24 aprile 2026

**Approvazione del rendiconto presentato da LUNIKLEF (codice ente 2197) per il percorso 2197-0002-585-2024. Finanziamento con risorse PNRR Intervento M5C1 15 Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione 5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema duale" D.L. 31/05/2021 n. 77. Percorsi di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nelle sezioni comparti vari, edilizia e prosecuzione di una sperimentazione per percorsi di tecnico nella sezione benessere. - Anno Formativo 2024/2025. DGR n. 585 del 27/05/2024, DDR n. 1219 del 24/09/2024. Misura FL144B, SIU 10765998. CUP H31J24001870007.**

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente ai progetti di quarto anno nella sezione Benessere, cod. 2197-0002-585-2024 - SIU 10765998, rientrante nel piano di formazione iniziale 2024-2025, finalizzato al conseguimento di un titolo di studio professionalizzante con sperimentazione del sistema di formazione duale.

Il Direttore

**VISTI:**

- il Reg.to (UE) n. 2021/241 del 12/02/2021 che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il decreto-legge 06/05/2021, n. 59 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge 31/05/2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", ed in particolare l'art. 15 "Procedure finanziarie e contabili";
- il DPCM 09/07/2021, che ha individuato le amministrazioni centrali titolari di interventi pervisti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.L. 77/2021 di cui sopra;
- la Decisione del Consiglio Ecofin del 13/07/2021, recante l'approvazione del Piano per la Ripresa e Resilienza dell'Italia, sulla base della proposta della Commissione europea;

**PREMESSO che:**

- la DGR n. 585 del 27/05/2024 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi di quarto anno di istruzione e formazione professionale per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari, edilizia e benessere con sperimentazione del sistema di formazione duale, da realizzarsi nell'anno formativo 2024/2025;
- il DDR n. 710 del 03/06/2024 ha approvato la modulistica per la presentazione dei progetti;
- con il DDR n. 785 del 20/06/2024 è stata disposta la proroga ai termini di presentazione delle domande;
- con il DDR n. 958 del 24/07/2024 è stata nominata la Commissione di valutazione incaricata di esaminare le istanze di ammissione;
- il DDR 1058 del 13/08/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando a successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico di euro 72.956,00 a favore di LUNIKLEF per la realizzazione del progetto 2197-0002-585-2024;
- il successivo DDR 1219 del 24/09/2024, nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 1058/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato A al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 1.637.806,00 a carico del capitolo 104695 "PNRR - Azioni a favore del sistema Duale - trasferimenti correnti" - M5 C1 1.4, dei quali euro 72.956,00 in relazione al progetto 2197-0002-585-2024;
- con il DDR 1220 del 24/09/2024 si provvedeva, tramite l'applicativo STAVE, ad avviare in via sperimentale la rilevazione delle presenze di formazione in azienda per i percorsi di quarto anno di IeFP;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 10378 del 24/04/2025 è stata indetta, in attuazione della DGR n. 116/2025 di approvazione del "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027" della Regione del Veneto, una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 11353 del 02/10/2025 è stata disposta l'aggiudicazione del servizio a favore della società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. e conseguentemente è compito e responsabilità dell'aggiudicatario eseguire le verifiche rendicontali

certificandone alla Regione gli esiti in conformità a quanto previsto dal contratto di appalto;

- con DDR 1253 del 27/10/2025 sono stati prorogati i termini di presentazione dei rendiconti finali delle attività per i progetti formativi della formazione iniziale anno 2024/2025 di cui alle DGR 584/2024, 585/2024, 726/2024, 1740/2021 e 1741/2021, fissando il termine alla data del 30/11/2025;
- il DDR 1 del 07/01/2026 precisa che, possono riconoscersi come rendicontabili le ore presenti nel sistema di monitoraggio allievi che derivano sia dall'applicativo STAVE sia dalle registrazioni extra STAVE;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e, in particolare, della restituzione delle anticipazioni;
- per il progetto in questione al beneficiario sono state erogate anticipazioni per complessivi euro 69.308,20;
- l'ente LUNIKLEF ha presentato il rendiconto per la realizzazione del progetto in data 17/10/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 72.956,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

RITENUTO quindi, di approvare il rendiconto per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da LUNIKLEF (codice ente 2197), secondo le risultanze della relazione di certificazione relativa al progetto 2197-0002-585-2024, DGR n. 585 del 27/05/2024, DDR impegno n. 1219 del 24/09/2024, per un contributo complessivo di euro 72.956,00;
3. di liquidare la somma di euro 3.647,80 a favore di LUNIKLEF (C. F. 00239360233) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2197-0002-585-2024 a carico del capitolo 104695 Art. 013, come disposto dal DDR di impegno n. 1219 del 24/09/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.04.01.001 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private";
4. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria per il progetto in oggetto del presente decreto;
5. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione di spesa;

6. di comunicare a LUNIKLEF il presente decreto;
7. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 582643)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 416 del 24 aprile 2026

**Approvazione del rendiconto 6615-0001-179-2023 presentato da FONDAZIONE LEPIDO ROCCO. (codice ente 6615) (codice SIU 10521348 - CUP H31I23000190007). Piano Sviluppo e Coesione Veneto - FSC 2021-2027 Stralcio (Delibera CIPESS n. 79/2021) Area tematica 11 Istruzione e Formazione - Settore d'Intervento 11.02 Educazione e Formazione DGR n. 179 del 24/02/2023, "VET Digital Innovation Bando 2023". DDR n. 967 del 08/06/2023.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

|                                                                                                                                                                                                                                                    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                           |
| Il provvedimento approva il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione di progetti d'investimento volti a migliorare la dotazione infrastrutturale dei laboratori delle Scuole della Formazione Professionale della Regione del Veneto. |

Il Direttore

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 - che al comma 177 dell'art. 1, ha disposto in 50.000 milioni di euro la dotazione iniziale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2021-2027 e al successivo comma 178 ha definito le disposizioni da applicarsi per l'utilizzo di tali risorse;

CONSIDERATO CHE con Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)", è stata disposta l'assegnazione a favore della Regione del Veneto dell'importo di euro 69.200.000,00;

PREMESSO CHE nell'Allegato 3 della stessa delibera sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento nel Piano Sviluppo e Coesione 2021-2027, tra i quali rientra il progetto "VET Digital Innovation - Bando 2023" - Area Tematica 11 "Istruzione", settore 02 "Educazione e Formazione";

PREMESSO CHE con Dgr n. 179 del 24/02/2023 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti d'investimento volti a migliorare la dotazione infrastrutturale dei laboratori delle scuole della formazione professionale della Regione del Veneto prevedendo uno stanziamento pari ad euro 4.000.000,00 a carico dei fondi allocati nel capitolo U104605 "PSC Veneto FSC 2021-2027";

PREMESSO CHE il DDR n. 326 del 14/03/2023 ha approvato la modulistica per la presentazione delle proposte progettuali;

PREMESSO CHE il DDR n. 395 del 27/03/2023 ha prorogato i termini di presentazione delle domande di finanziamento;

PREMESSO CHE il DDR n. 751 del 15/05/2023 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 967 del 8/06/2023 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui agli Allegati B e C e ha contestualmente assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 3.879.822,96 a carico del capitolo n. 104605 del bilancio regionale 2023-2025;

PREMESSO CHE il medesimo Decreto Direttoriale ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle attività formative, prevedendo la concessione all'ente FONDAZIONE LEPIDO ROCCO di un contributo pubblico di euro 291.636,03 per la realizzazione del progetto n. 6615-0001-179-2023 di Tipologia A;

DATO ATTO CHE alle risorse assegnate si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020 che trovano descrizione nel Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1281 del 18/10/2022 e le disposizioni previste nel "Testo unico per i Beneficiari" di cui alla DGR n. 670 del 28/04/2015, come modificato con decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 38 del 18/09/2020;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 1481 del 21/12/2024 ha disposto di far coincidere il termine di realizzazione dei progetti con il termine di presentazione dei rendiconti finali;



CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;

DATO CHE, per il progetto in questione, sono state erogate al soggetto beneficiario anticipazioni per euro 233.308,82;

CONSIDERATO CHE l'ente FONDAZIONE LEPIDO ROCCO ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 06/02/2025;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 01/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;

CONSIDERATO CHE i verificatori hanno consegnato al competente ufficio la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di euro 275.982,06;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da FONDAZIONE LEPIDO ROCCO (codice ente 6615, codice fiscale 94155890265), per un importo ammissibile di euro 275.982,06 secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali, relativa al progetto 6615-0001-179-2023, Dgr n. 179 del 24/02/2023, DDR n. 967 del 08/06/2023;
3. di dare atto che sono state corrisposte al beneficiario anticipazioni per complessivi euro 233.308,82;
4. di liquidare la somma di euro 42.673,24 a favore di FONDAZIONE LEPIDO ROCCO a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6615-0001-179-2023 (Codice SIU 10521348) a carico del capitolo n. 104605, Art. 009, c.p.c. ex all.to 6/1 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. U.2.03.04.01.001 "Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private" secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 967 del 08/06/2023;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto in oggetto;
7. di comunicare a FONDAZIONE LEPIDO ROCCO il presente decreto;
8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione Unitaria per l'apposizione del visto di monitoraggio;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;

11. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 582644)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 417 del 24 aprile 2026

**Approvazione del rendiconto 59-0001-179-2023 presentato da CIOFS-FP VENETO ETS. (codice ente 59) (codice SIU 10517834 - CUP H21I23000060007). Piano Sviluppo e Coesione Veneto - FSC 2021-2027 Stralcio (Delibera CIPESS n. 79/2021) Area tematica 11 Istruzione e Formazione - Settore d'Intervento 11.02 Educazione e Formazione DGR n. 179 del 24/02/2023, "VET Digital Innovation Bando 2023". DDR n. 967 del 08/06/2023.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

|                                                                                                                                                                                                                                                    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                           |
| Il provvedimento approva il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione di progetti d'investimento volti a migliorare la dotazione infrastrutturale dei laboratori delle Scuole della Formazione Professionale della Regione del Veneto. |

Il Direttore

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 - che al comma 177 dell'art. 1, ha disposto in 50.000 milioni di euro la dotazione iniziale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2021-2027 e al successivo comma 178 ha definito le disposizioni da applicarsi per l'utilizzo di tali risorse;

CONSIDERATO CHE con Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)", è stata disposta l'assegnazione a favore della Regione del Veneto dell'importo di euro 69.200.000,00;

PREMESSO CHE nell'Allegato 3 della stessa delibera sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento nel Piano Sviluppo e Coesione 2021-2027, tra i quali rientra il progetto "VET Digital Innovation - Bando 2023" - Area Tematica 11 "Istruzione", settore 02 "Educazione e Formazione;

PREMESSO CHE con Dgr n. 179 del 24/02/2023 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti d'investimento volti a migliorare la dotazione infrastrutturale dei laboratori delle scuole della formazione professionale della Regione del Veneto prevedendo uno stanziamento pari ad euro 4.000.000,00 a carico dei fondi allocati nel capitolo U104605 "PSC Veneto FSC 2021-2027";

PREMESSO CHE il DDR n. 326 del 14/03/2023 ha approvato la modulistica per la presentazione delle proposte progettuali;

PREMESSO CHE il DDR n. 395 del 27/03/2023 ha prorogato i termini di presentazione delle domande di finanziamento;

PREMESSO CHE il DDR n. 751 del 15/05/2023 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 967 del 8/06/2023 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui agli Allegati B e C e ha contestualmente assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 3.879.822,96 a carico del capitolo n. 104605 del bilancio regionale 2023-2025;

PREMESSO CHE il medesimo Decreto Direttoriale ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle attività formative, prevedendo la concessione all'ente CIOFS-FP VENETO ETS di un contributo pubblico di euro 75.600,00 per la realizzazione del progetto n. 59-0001-179-2023 di Tipologia A;

DATO ATTO CHE alle risorse assegnate si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020 che trovano descrizione nel Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1281 del 18/10/2022 e le disposizioni previste nel "Testo unico per i Beneficiari" di cui alla DGR n. 670 del 28/04/2015, come modificato con decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 38 del 18/09/2020;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 1481 del 21/12/2024 ha disposto di far coincidere il termine di realizzazione dei progetti con il termine di presentazione dei rendiconti finali;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;

DATO CHE, per il progetto in questione, sono state erogate al soggetto beneficiario anticipazioni per euro 60.480,00;

CONSIDERATO CHE l'ente CIOFS-FP VENETO ETS ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 07/02/2025;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 01/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;

CONSIDERATO CHE i verificatori hanno consegnato al competente ufficio la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di euro 74.819,59;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da CIOFS-FP VENETO ETS (codice ente 59, codice fiscale 92051890280), per un importo ammissibile di euro 74.819,59 secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali, relativa al progetto 59-0001-179-2023, Dgr n. 179 del 24/02/2023, DDR n. 967 del 08/06/2023;
3. di dare atto che sono state corrisposte al beneficiario anticipazioni per complessivi euro 60.480,00;
4. di liquidare la somma di euro 14.339,59 a favore di CIOFS-FP VENETO ETS a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 59-0001-179-2023 (Codice SIU 10517834) a carico del capitolo n. 104605, Art. 009, c.p.c. ex all.to 6/1 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. U.2.03.04.01.001 "Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private" secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 967 del 08/06/2023;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto in oggetto;

7. di comunicare a CIOFS-FP VENETO ETS il presente decreto;
8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione Unitaria per l'apposizione del visto di monitoraggio;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
11. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 582645)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 418 del 24 aprile 2026

**Approvazione del rendiconto 7478-0003-179-2023 presentato da FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE. (codice ente 7478) (codice SIU 10517924 - CUP H71I23000110007). Piano Sviluppo e Coesione Veneto - FSC 2021-2027 Stralcio (Delibera CIPESS n. 79/2021) Area tematica 11 Istruzione e Formazione - Settore d'Intervento 11.02 Educazione e Formazione DGR n. 179 del 24/02/2023, "VET Digital Innovation Bando 2023". DDR n. 967 del 08/06/2023.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

|                                                                                                                                                                                                                                                    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                           |
| Il provvedimento approva il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione di progetti d'investimento volti a migliorare la dotazione infrastrutturale dei laboratori delle Scuole della Formazione Professionale della Regione del Veneto. |

Il Direttore

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 - che al comma 177 dell'art. 1, ha disposto in 50.000 milioni di euro la dotazione iniziale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2021-2027 e al successivo comma 178 ha definito le disposizioni da applicarsi per l'utilizzo di tali risorse;

CONSIDERATO CHE con Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)", è stata disposta l'assegnazione a favore della Regione del Veneto dell'importo di euro 69.200.000,00;

PREMESSO CHE nell'Allegato 3 della stessa delibera sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento nel Piano Sviluppo e Coesione 2021-2027, tra i quali rientra il progetto "VET Digital Innovation - Bando 2023" - Area Tematica 11 "Istruzione", settore 02 "Educazione e Formazione;

PREMESSO CHE con Dgr n. 179 del 24/02/2023 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti d'investimento volti a migliorare la dotazione infrastrutturale dei laboratori delle scuole della formazione professionale della Regione del Veneto prevedendo uno stanziamento pari ad euro 4.000.000,00 a carico dei fondi allocati nel capitolo U104605 "PSC Veneto FSC 2021-2027";

PREMESSO CHE il DDR n. 326 del 14/03/2023 ha approvato la modulistica per la presentazione delle proposte progettuali;

PREMESSO CHE il DDR n. 395 del 27/03/2023 ha prorogato i termini di presentazione delle domande di finanziamento;

PREMESSO CHE il DDR n. 751 del 15/05/2023 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 967 del 8/06/2023 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui agli Allegati B e C e ha contestualmente assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 3.879.822,96 a carico del capitolo n. 104605 del bilancio regionale 2023-2025;

PREMESSO CHE il medesimo Decreto Direttoriale ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle attività formative, prevedendo la concessione all'ente FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE di un contributo pubblico di euro 35.350,00 per la realizzazione del progetto n. 7478-0003-179-2023 di Tipologia A;

DATO ATTO CHE alle risorse assegnate si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020 che trovano descrizione nel Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1281 del 18/10/2022 e le disposizioni previste nel "Testo unico per i Beneficiari" di cui alla DGR n. 670 del 28/04/2015, come modificato con decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 38 del 18/09/2020;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 1481 del 21/12/2024 ha disposto di far coincidere il termine di realizzazione dei progetti con il termine di presentazione dei rendiconti finali;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;

DATO CHE, per il progetto in questione, sono state erogate al soggetto beneficiario anticipazioni per euro 28.280,00;

CONSIDERATO CHE l'ente FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 30/01/2025;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 01/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;

CONSIDERATO CHE i verificatori hanno consegnato al competente ufficio la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di euro 33.189,68;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE (codice ente 7478, codice fiscale 80015710306), per un importo ammissibile di euro 33.189,68 secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali, relativa al progetto 7478-0003-179-2023, Dgr n. 179 del 24/02/2023, DDR n. 967 del 08/06/2023;
3. di dare atto che sono state corrisposte al beneficiario anticipazioni per complessivi euro 28.280,00;
4. di liquidare la somma di euro 4.909,68 a favore di FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 7478-0003-179-2023 (Codice SIU 10517924) a carico del capitolo n. 104605, Art. 009, c.p.c. ex all.to 6/1 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. U.2.03.04.01.001 "Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private" secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 967 del 08/06/2023;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
6. di provvedere allo svincolo della polizza fideiussoria, per il progetto in oggetto;
7. di comunicare a FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE il presente decreto;
8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;

9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione Unitaria per l'apposizione del visto di monitoraggio;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
11. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi



(Codice interno: 582646)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 419 del 24 aprile 2026

**Approvazione del rendiconto 2759-001-350-2024 presentato da LGS A. CANOVA con sede a TREVISO (TV) per la realizzazione del progetto "YOUNG THINKERS FESTIVAL EDIZIONE 24/25". Anno 2024-2025. DGR n. 350 del 04/04/2024, DDR n. 956 del 23/07/2024, CUP H41I24000410007.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

|                                                                                                                                                                            |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                   |
| Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, per la realizzazione del progetto 2759-001-350-2024 "Young thinkers festival edizione 24/25". |

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 350 del 04/04/2024, la Giunta regionale ha promosso l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa da realizzare negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto per l'Anno Scolastico e formativo 2024-2025;

PREMESSO CHE il DDR n. 483 del 11/04/2024 ha approvato la modulistica per la presentazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 735 del 4/06/2024 ha nominato la commissione di valutazione dei progetti pervenuti;

PREMESSO CHE il DDR n. 956 del 23/07/2024 ha concesso a LGS A. CANOVA (codice fiscale 80011560267) un contributo di euro 4.179,57 per la realizzazione del progetto 2759-001-350-2024 "Young thinkers festival edizione 24/25";

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 956 del 23/07/2024 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui agli Allegati E e F e ha contestualmente assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 250.000,00 a carico del capitolo n. 100171 del Bilancio regionale 2024-2026;

PREMESSO CHE il DDR n. 1001 del 31/07/2024 ha approvato la modulistica per la gestione dei progetti;

CONSIDERATO CHE all'ente beneficiario non sono stati erogati anticipi;

CONSIDERATO CHE LGS A. CANOVA ha presentato relazione tecnica consuntiva sull'attività svolta e il rendiconto finanziario delle spese sostenute con nota prot. regionale n. 328961 del 30/07/2025 e successive integrazioni prot. regionale: n. 201144 del 02/04/2026, n. 207670 del 07/04/2026 e n. 212867 del 09/04/2026;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;

CONSIDERATO CHE in data 14/04/2026 il competente ufficio regionale ha formalizzato il verbale della verifica amministrativo contabile dei giustificativi di spesa, attestando una spesa esposta a rendiconto per complessivi euro 8.157,35, di cui euro 4.078,68 ammissibili a contributo;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze del citato verbale;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da LGS A. CANOVA (codice fiscale 80011560267), per una spesa complessiva di euro 8.157,35, di cui ammissibili a contributo per un importo di euro 4.078,68 secondo le risultanze del verbale di verifica, relativo al progetto 2759-001-350-2024, Dgr n. 350 del 4/04/2024 e DDR n. 956 del 23/07/2024;
3. di dare atto che al beneficiario non sono stati corrisposti anticipi;
4. di liquidare la somma di euro 4.078,68 a favore di LGS A. CANOVA a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2759-001-350-2024 a carico del capitolo n. 100171, Art. 001 (Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 956 del 23/07/2024, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
6. di comunicare a LGS A. CANOVA il presente decreto;
7. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 582647)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 420 del 24 aprile 2026

**Approvazione del rendiconto 2669-001-350-2024 presentato da IPSIA E. BERNARDI con sede a Padova (PD) per la realizzazione del progetto "Bernardi BE.S.T. (Benessere Scuola e Territorio)". Anno 2024-2025. DGR n. 350 del 04/04/2024, DDR n. 956 del 23/07/2024, CUP H91I24000350007.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, per la realizzazione del progetto 2669-001-350-2024 "Bernardi BE.S.T. (Benessere Scuola e Territorio)".

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 350 del 04/04/2024, la Giunta regionale ha promosso l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa da realizzare negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto per l'Anno Scolastico e formativo 2024-2025;

PREMESSO CHE il DDR n. 483 del 11/04/2024 ha approvato la modulistica per la presentazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 735 del 4/06/2024 ha nominato la commissione di valutazione dei progetti pervenuti;

PREMESSO CHE il DDR n. 956 del 23/07/2024 ha concesso a IPSIA E. BERNARDI (codice fiscale 80012620284) un contributo di euro 4.900,00 per la realizzazione del progetto 2669-001-350-2024 "Bernardi BE.S.T. (Benessere Scuola e Territorio)";

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 956 del 23/07/2024 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui agli Allegati E e F e ha contestualmente assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 250.000,00 a carico del capitolo n. 100171 del Bilancio regionale 2024-2026;

PREMESSO CHE il DDR n. 1001 del 31/07/2024 ha approvato la modulistica per la gestione dei progetti;

CONSIDERATO CHE all'ente beneficiario non sono stati erogati anticipi;

CONSIDERATO CHE IPSIA E. BERNARDI ha presentato relazione tecnica consuntiva sull'attività svolta e il rendiconto finanziario delle spese sostenute con nota prot. regionale n. 345030 del 14/07/2025 e successive integrazioni prot. regionale: n. 407984 del 25/08/2025 e n. 214428 del 10/04/2026;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;

CONSIDERATO CHE in data 10/04/2026 il competente ufficio regionale ha formalizzato il verbale della verifica amministrativo contabile dei giustificativi di spesa, attestando una spesa esposta a rendiconto per complessivi euro 5.300,00, di cui euro 3.674,99 ammissibili a contributo;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze del citato verbale;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IPSIA E. BERNARDI (codice fiscale 80012620284), per una spesa complessiva di euro 5.300,00, di cui ammissibili a contributo per un importo di euro 3.674,99 secondo le risultanze del verbale di verifica, relativo al progetto 2669-001-350-2024, Dgr n. 350 del 04/04/2024 e DDR n. 956 del 23/07/2024;
3. di dare atto che al beneficiario non sono stati corrisposti anticipi;
4. di liquidare la somma di euro 3.674,99 a favore di IPSIA E. BERNARDI a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2669-001-350-2024 a carico del capitolo n. 100171, Art. 001 (Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 956 del 23/07/2024, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
6. di comunicare a IPSIA E. BERNARDI il presente decreto;
7. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 582648)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 421 del 24 aprile 2026

**Approvazione del rendiconto 7568-001-350-2024 presentato da PARROCCHIA DI SANTA MARIA MADDALENA- SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO "SAN GIUSEPPE" con sede a Cappella Maggiore (TV), per la realizzazione del progetto "I cinque sensi nell'ambiente". Anno 2024-2025. DGR n. 350 del 04/04/2024, DDR n. 956 del 23/07/2024. CUP H61I24000170009.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, per la realizzazione del progetto 7568-001-350-2024 "I cinque sensi nell'ambiente".

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 350 del 04/04/2024, la Giunta regionale ha promosso l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa da realizzare negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto per l'Anno Scolastico e formativo 2024-2025;
- il DDR n. 483 del 11/04/2024 ha approvato la modulistica per la presentazione dei progetti;
- il DDR n. 735 del 4/06/2024 ha nominato la commissione di valutazione dei progetti pervenuti;
- il DDR n. 956 del 23/07/2024 ha concesso alla PARROCCHIA DI SANTA MARIA MADDALENA- SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO "SAN GIUSEPPE" (codice fiscale 01968920262) un contributo di euro 4.749,50 per la realizzazione del progetto 7568-001-350-2024 "I cinque sensi nell'ambiente";
- il medesimo DDR n. 956 del 23/07/2024 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui agli Allegati E e F e ha contestualmente assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 250.000,00 a carico del capitolo n. 100171 del Bilancio regionale 2024-2026;
- il DDR n. 1001 del 31/07/2024 ha approvato la modulistica per la gestione dei progetti;

CONSIDERATO CHE:

- all'ente beneficiario non sono state erogate anticipazioni;
- l'ente PARROCCHIA DI SANTA MARIA MADDALENA- SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO "SAN GIUSEPPE" ha presentato relazione tecnica consuntiva sull'attività svolta e il rendiconto finanziario delle spese sostenute con nota prot. regionale n. 391868 del 11/08/2025 presentando successive integrazioni con nota prot. Regionale 198963 del 01/04/2026;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- in data 01/04/2026 il competente ufficio regionale ha formalizzato il verbale della verifica amministrativo contabile dei giustificativi di spesa, attestando una spesa esposta a rendiconto per complessivi euro 6.775,65, di cui euro **4.742,96** ammissibili a contributo;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale di verifica, apponendo per accettazione, la propria sottoscrizione in calce allo stesso;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto presentato dal soggetto beneficiario per il progetto in esame secondo le risultanze del citato verbale;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da PARROCCHIA DI SANTA MARIA MADDALENA- SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO "SAN GIUSEPPE" (codice fiscale 01968920262), per una spesa complessiva di euro 6.775,65, di cui ammissibili a contributo euro **4.742,96** secondo le risultanze del verbale di verifica, relativo al progetto 7568-001-350-2024, DGR n. 350 del 4/04/2024 e DDR n. 956 del 23/07/2024;
3. di dare atto che al beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
4. di liquidare la somma di euro 4.742,96 a favore di PARROCCHIA DI SANTA MARIA MADDALENA- SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO "SAN GIUSEPPE" (codice ente 7568 - codice fiscale 01968920262), a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 7568-001-350-2024 a carico del capitolo n. 100171, Art. 013 (Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private) come disposto con DDR di impegno n. 956 del 23/07/2024, codice piano dei conti finanziario ex D.lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
6. di comunicare a PARROCCHIA DI SANTA MARIA MADDALENA- SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO "SAN GIUSEPPE" il presente decreto;
7. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 582280)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 433 del 27 aprile 2026

**Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0012069) a "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0197913) in relazione a contribuzioni pubbliche a valere sulle risorse pertinenti la Priorità 2 "Istruzione e Formazione" del P.R. Veneto FSE+ 2021-2027. DGR 467 del 02/05/2024 DDR 1167 del 09/09/2024 Misura 4B2FF. Progetto 6413-0001-467-2024 (SIU 10761437) CUP H31I24000440007.**

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Si dispone la modifica dell'associazione anagrafica in relazione agli impegni di spesa assunti con Decreto 1167 del 09/09/2024 a favore del soggetto "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234 - anagrafica A0012069), ora "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale" (C.F. e P.IVA 04489420234 - anagrafica A0197913), come da Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 18 del 19/01/2026, che ha preso atto della variazione di denominazione dell'Ente.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A "Contabile"** (OMISSIS), come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere, per quanto esposto in premessa, alla modifica dell'associazione anagrafica per complessivi **euro 52.031,40** in relazione agli impegni di spesa ivi rappresentati in tabella, originariamente assunti verso il soggetto creditore "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234), codice ente 6413, anagrafica A0012069, da iscrivere ora a favore di "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale", anagrafica A0197913, in forma abbreviata "Enac Veneto I.S.", C.F. e P.IVA invariati, come da specifiche ed esigibilità di cui all'**Allegato A "Contabile"** (OMISSIS);
3. di procedere, ai sensi art. 44 L.R. 39/2001 e art. 57 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., alle liquidazioni a valere sugli impegni di cui alla tabella esposta in premessa, conformemente a quanto disposto al punto precedente;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
5. di dare atto della regolarità amministrativa del presente decreto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
7. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 582281)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 434 del 27 aprile 2026

**Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0012069) a "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0197913) in relazione a contribuzioni pubbliche a valere sulle risorse pertinenti la Priorità 1 "Occupazione" del P.R. Veneto FSE+ 2021-2027. DGR n. 221 del 05/03/2025 "Formazione continua. Competenze per il futuro: affrontare le transizioni e cogliere le nuove opportunità" - DDR 1113 del 16/09/2025 Misura 4B1DF. Progetto 6413-0001-221-2025 (SIU 10831666) CUP H51J25003180007.**

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Si dispone la modifica dell'associazione anagrafica in relazione agli impegni di spesa assunti con Decreto 1113 del 16/09/2025 a favore del soggetto "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234 - anagrafica A0012069), ora "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale" (C.F. e P.IVA 04489420234 - anagrafica A0197913), come da Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 18 del 19/01/2026, che ha preso atto della variazione di denominazione dell'Ente.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** "Contabile" (OMISSIS), come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere, per quanto esposto in premessa, alla modifica dell'associazione anagrafica per complessivi **euro 26.028,00** in relazione agli impegni di spesa ivi rappresentati in tabella, originariamente assunti verso il soggetto creditore "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234), codice ente 6413, anagrafica A0012069, da iscrivere ora a favore di "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale", anagrafica A0197913, in forma abbreviata "Enac Veneto I.S.", C.F. e P.IVA invariati, come da specifiche ed esigibilità di cui all'**Allegato A** "Contabile" (OMISSIS);
3. di procedere, ai sensi art. 44 L.R. 39/2001 e art. 57 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., alle liquidazioni a valere sugli impegni di cui alla tabella esposta in premessa, conformemente a quanto disposto al punto precedente;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
5. di dare atto della regolarità amministrativa del presente decreto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato *(omissis)*



(Codice interno: 582650)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 439 del 28 aprile 2026

**Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV) ed Educandato Statale "San Benedetto" di Montagnana per la valorizzazione dei percorsi formativi e degli eventi programmati dall'Orchestra della Rete dei Licei musicali del Veneto e per la diffusione della conoscenza della formazione musicale. DDGR n. 109 del 12/12/2024 e n. 1279 del 14/10/2025. Approvazione del piano esecutivo presentato dal Liceo Statale "Carlo Montanari" di Verona a seguito dell'individuazione di quest'ultimo, da parte dell'USRV, quale istituto preposto alla gestione amministrativo-contabile delle attività previste dal medesimo Protocollo.**

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva il piano esecutivo, predisposto dal Liceo "Carlo Montanari" di Verona individuato dall'USRV quale istituto incaricato della gestione amministrativo-contabile delle attività connesse all'Orchestra dei Licei musicali del Veneto, che definisce gli aspetti di dettaglio e il preventivo per voci di costo delle attività realizzate in esecuzione del Protocollo d'Intesa approvato con DGR n. 109 del 12/2/2024 e rinnovato per l'a.s. 2025/2026 con DGR n. 1279 del 14/10/2025.

**Il Direttore**

PREMESSO che con DGR n. 1279 del 14/10/2025 è stato rinnovato per l'anno scolastico 2025/2026 il Protocollo di intesa fra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e l'Educandato Statale "San Benedetto" di Montagnana, istituto capofila dei Licei Musicali del Veneto, per la valorizzazione dei percorsi formativi e degli eventi programmati dall'Orchestra della Rete dei Licei musicali del Veneto e per la diffusione della conoscenza della formazione musicale;

CONSIDERATO che il medesimo Protocollo dispone all'art. 4 la costituzione di un Comitato Tecnico, formato da due rappresentanti della Regione, da due rappresentanti dell'USRV e da due rappresentanti dell'Educandato "San Benedetto" di Montagnana, con il compito di valutare il piano esecutivo elaborato dalla Scuola capofila della Rete dei Licei musicali e contenente il dettaglio delle attività del progetto ed il preventivo per voce di costo e di formulare un parere in merito;

TENUTO CONTO che con nota acquisita al protocollo regionale n. 597560 del 30/10/2025 l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto - a seguito della rinuncia all'incarico comunicata dall'Educandato "San Benedetto" di Montagnana con nota acquisita al protocollo regionale n. 576446 del 17/10/2025 - ha comunicato la disponibilità del Liceo Statale "Carlo Montanari" di Verona a subentrare all'Educandato Statale "San Benedetto" di Montagnana, al fine di garantire la prosecuzione delle attività previste dal suddetto Protocollo di Intesa;

CONSIDERATO che, con DDR n. 138 del 12 febbraio 2026, sono stati designati quali componenti del Comitato Tecnico:

- la Dott.ssa Valeria Rancan (in qualità di presidente) e il Dott. Gianlorenzo Bruna (Direzione Formazione e Istruzione) per la Regione del Veneto;
- la Dott.ssa Incoronata D'Ambrosio (Dirigente Scolastico) e il Dott. Giulio Pietrobelli (Assistente Amministrativo in servizio presso l'Ufficio II dell'USR per il Veneto) in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, come da nota prot. n. 0009651 del 25/3/2024 dell'USRV;
- il Professor Matteo Sansone, Dirigente Scolastico, e il Professor Silvano Perlini, docente, quali rappresentanti del Liceo Statale "Carlo Montanari" di Verona, come da nota prot. reg. n. 58669 del 4/2/2026;

PRESO ATTO che il Protocollo in oggetto prevede all'art. 5 che il piano esecutivo presentato, per le motivazioni sopra esposte, dal Liceo Statale "Carlo Montanari" di Verona sia approvato con atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto previo parere del Comitato Tecnico;

VISTO il piano esecutivo per l'anno scolastico 2025/2026, presentato dal Liceo Carlo Montanari con nota acquisita al protocollo regionale n. 58669 del 04/02/2026, su cui il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo in data 18 febbraio 2026, integrato dal piano preventivo dei corsi trasmesso con pec acquisite al protocollo regionale n. 219306 e n. 220582 del 14/04/2026;

RITENUTO di approvare il piano esecutivo per la realizzazione del progetto nell'a.s. 2025/2026, riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11 e, in particolare, l'art. 138, comma 1 lettera f);

VISTA la L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i., art. 2 comma 4 e art. 4, comma 1, lettera l bis;

VISTO il D.Lgs. 23/6/2011, n. 118, e s.m.i;

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente provvedimento siano parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di approvare il piano esecutivo riferito al Protocollo di Intesa fra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e l'Educandato Statale "San Benedetto" di Montagnana per il finanziamento degli eventi programmati dall'Orchestra della Rete dei Licei musicali del Veneto, così come predisposto dal Liceo Statale "Carlo Montanari" di Verona - individuato dall'USRV quale istituto incaricato della gestione amministrativo-contabile delle attività previste dal richiamato Protocollo - e riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che espone le azioni e gli interventi programmati nell'anno scolastico 2025/2026 e il piano preventivo dei costi;
3. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e al Liceo Statale "Carlo Montanari" di Verona in quanto subentrato all'Educandato Statale "San Benedetto" di Montagnana;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
5. di dare atto che il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato al Decreto n. 439 del 28/04/2026

pag. 1/2

## PIANO ESECUTIVO

a. s. 2025-26

ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'Intesa del 21.03.2024 Regione  
Veneto-USRV-Educando 'S. Benedetto' di Montagnana

## Attività del progetto e voci di costo per l'a.s. 2025 – 26

Il piano delle attività dell'Orchestra dei Licei Musicali del Veneto nell'anno scolastico 2025/2026 si articola principalmente nelle seguenti attività:

- 1) **Campus di Carnevale** presso l'Educando "San Benedetto" di Montagnana - dal 14 al 16 febbraio 2026; concerto finale a Camposampiero il 17 febbraio;
- 2) **Campus estivo nel mese di luglio 2026** presso l'Educando "San Benedetto" di Montagnana - orientativamente lo svolgimento del Campus è previsto nella seconda settimana di luglio.

## ORCHESTRA REGIONALE DEI LICEI MUSICALI DEL VENETO a. s. 2025/26

## PIANO FINANZIARIO ATTIVITÀ

| Attività                                                                           | Voce di costo                | Importo preventivo |
|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|--------------------|
| <b>Trasporti alunni</b>                                                            |                              |                    |
| Montagnana - Camposampiero - 17 febbraio 2026                                      | Trasporto andata (2 pullman) | € 880,00           |
| <b>Utilizzo Teatro</b>                                                             |                              |                    |
| Camposampiero - 17 febbraio 2026                                                   | Nolo teatro                  | € 1.327,10         |
| <b>Permanenza nel convitto ospitante Campus Montagnana, 14-17 febbraio 2026</b>    |                              |                    |
| Pernottamento e vitto                                                              | Allievi                      | € 6.000,00         |
|                                                                                    | Maestri                      |                    |
| Educatori per sorveglianza notturna                                                | Educatori                    | € 331,75           |
| <b>Maestri preparatori e organizzazione Campus Montagnana, 14-17 febbraio 2026</b> |                              |                    |
| Prove e concerto                                                                   |                              | € 1.327,00         |
| <b>Trasporto strumenti a percussione</b>                                           |                              |                    |
| Per e da Camposampiero - 17 febbraio 2026                                          |                              | € 610,00           |

Allegato A al Decreto n. 439 del 28/04/2026

pag. 2/2

|                                            |                            |          |             |
|--------------------------------------------|----------------------------|----------|-------------|
| Spese di coordinamento e gestione          |                            |          |             |
| Coordinamento                              | n. persone 2               | 1.000,00 | € 1.585,74  |
| Segreteria                                 | n. persone 1               | 465,74   |             |
| Spese pubblicità (brochures)               | n. persone 1               | 120,00   |             |
| Direttore d'orchestra                      |                            |          |             |
| Compenso                                   | n. giorni 3                | 2.343,60 | € 2.748,60  |
| Alloggio                                   |                            | 171,00   |             |
| Spese di viaggio                           |                            | 234,00   |             |
| Campus estivo Montagnana, 6-11 luglio 2026 |                            |          |             |
| Pernottamento maestri e coordinatrice      | n. 5 adulti per n. 5 notti |          | € 4.000,00  |
| Pernottamento allievi e vitto di tutti     | Allievi                    |          | € 8.557,51  |
| Sorveglianza                               | Educatori                  |          | € 663,50    |
| Prove concerto                             | n. persone 5               |          | € 2.654,00  |
| Service concerto Montagnana 11 luglio      |                            |          |             |
| Assicurazione trasporto arpa               |                            |          | € 1.500,00  |
| Spese di coordinamento e gestione          |                            |          |             |
| Coordinamento                              | n. persone 2               | 1.000,00 | € 3.540,00  |
| Segreteria                                 | n. persone 3               | 2.420,00 |             |
| Spese pubblicità                           | n. persone 1               | 120,00   |             |
| Direttore d'orchestra                      |                            |          |             |
| Compenso                                   | n. giorni 4                | 3.124,80 | € 4.274,80  |
| Alloggio                                   |                            | 900,00   |             |
| Spese di viaggio                           |                            | 250,00   |             |
| TOTALE                                     |                            |          | € 40.000,00 |

(Codice interno: 582651)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 445 del 28 aprile 2026

**Approvazione del rendiconto 7540-0001-231-2024 presentato da VIBE S.R.L. (codice ente 7540 - codice SIU 10747994). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF - Linea B DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H91J24000440007.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il regolamento (UE) n. 2021/1054 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programma 2021-2027) con DGR n. 231 del 13/03/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro;
- il DDR n. 449 del 4/04/2024 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 949 del 22/07/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico per un importo di euro 38.096,00 a favore di VIBE S.R.L. per la realizzazione del progetto n. 7540-0001-231-2024;
- il successivo DDR n. 1165 del 06/09/2024 nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 949/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui agli allegati A e B al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 13.262.576,50 a carico dei capitoli n 104660, 104661, 104670, del bilancio regionale 2024-2026;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTI i Decreti Regionali:

- n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;
- n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione con i quali è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto, al soggetto beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
- in data 09/01/2025, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

- l'ente VIBE S.R.L. ha presentato il rendiconto del progetto in esame in data 19/06/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 32.547,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla suddetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

VERIFICATO che con riferimento agli Aiuti di Stato concessi con DDR n. 1165 del 06/09/2024 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le variazioni e/o integrazioni di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;

VISTO il D.lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1165 del 06/09/2024, e successivi DDR di variazione e/o integrazione risultano le variazioni e/o integrazioni di cui all' **Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;
3. di approvare il rendiconto presentato da VIBE S.R.L. (codice ente 7540, codice fiscale 03982460242), per un importo ammissibile di euro 32.547,00 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 7540-0001-231-2024, DGR n. 231 del 13/03/2024, DDR n. 1165 del 06/09/2024;
4. di dare atto che al beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
5. di liquidare la somma di euro 32.547,00 a favore di VIBE S.R.L. (C.F. 03982460242) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 7540-0001-231-2024 a carico dei capitoli n. 104660, 104661 e 104670, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 1165 del 06/09/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di comunicare a VIBE S.R.L. il presente decreto;
8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato A al decreto n. 445 del 28/04/2026



CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

| COR      | CAR   | CODICE BANDO | CODICE FISCALE RICHIEDENTE | DENOMINAZIONE RICHIEDENTE | ATTO CONCESSIONE               | CODICE LOCALE PROGETTO | ENTITA' AIUTO CONCESSO | ENTITA' AIUTO FRUITO | COVAR   | COR (A SALDO) |
|----------|-------|--------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|---------|---------------|
| 22672535 | 30070 | 1104         | 3982460242                 | VIBE S.R.L.               | Decreto n. 1165 del 2024-09-06 | 7540-0001-231-2024     | 38.096,00              | 32.547,00            | 1678892 |               |
|          |       |              |                            |                           |                                | TOTALE                 | 38.096,00              | 32.547,00            |         |               |

(Codice interno: 582652)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 446 del 28 aprile 2026

**Approvazione del rendiconto 3710-0002-231-2024 presentato da PERFORMARE SRL (codice ente 3710 - codice SIU 10747027). Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 Misura 4B1DF - Linea B DGR n. 231 del 13/03/2024, "Formazione Continua - Un'opportunità per la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori" - DDR n. 1165 del 06/09/2024. CUP H81J24001150007.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

|                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro. |

Il Direttore

PREMESSO che:

- il regolamento (UE) n. 2021/1054 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programma 2021-2027) con DGR n. 231 del 13/03/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti del mercato del lavoro;
- il DDR n. 449 del 4/04/2024 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 949 del 22/07/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico per un importo di euro 41.824,00 a favore di PERFORMARE SRL per la realizzazione del progetto n. 3710-0002-231-2024;
- il successivo DDR n. 1165 del 06/09/2024 nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 949/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui agli allegati A e B al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 13.262.576,50 a carico dei capitoli n 104660, 104661, 104670, del bilancio regionale 2024-2026;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTI i Decreti Regionali:

- n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;
- n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione con i quali è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto, al soggetto beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 29.276,80;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;



- l'ente PERFORMARE SRL ha presentato il rendiconto del progetto in esame in data 23/06/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 39.111,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla suddetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

VERIFICATO che con riferimento agli Aiuti di Stato concessi con DDR n. 1165 del 06/09/2024 e successivi DDR di variazione e/o integrazione, risultano le variazioni e/o integrazioni di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;

VISTO il D.lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1165 del 06/09/2024, e successivi DDR di variazione e/o integrazione risultano le variazioni e/o integrazioni di cui all' **Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento;
3. di approvare il rendiconto presentato da PERFORMARE SRL (codice ente 3710, codice fiscale 02870950249), per un importo ammissibile di euro 39.111,00 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 3710-0002-231-2024, DGR n. 231 del 13/03/2024, DDR n. 1165 del 06/09/2024;
4. di dare atto che al beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni per euro 29.276,80;
5. di liquidare la somma di euro 9.834,20 a favore di PERFORMARE SRL (C.F. 02870950249) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 3710-0002-231-2024 a carico dei capitoli n. 104660, 104661 e 104670, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 1165 del 06/09/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto in oggetto;
8. di comunicare a PERFORMARE SRL il presente decreto;
9. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
11. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato A al decreto n. 446 del 28/04/2026



CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

| COR      | CAR   | CODICE BANDO | CODICE FISCALE RICHIEDENTE | DENOMINAZIONE RICHIEDENTE                  | ATTO CONCESSIONE          | CODICE LOCALE PROGETTO | ENTITA' AIUTO CONCESSO | ENTITA' AIUTO FRUITO | COVAR   | COR (A SALDO) |
|----------|-------|--------------|----------------------------|--------------------------------------------|---------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|---------|---------------|
| 22692840 | 30070 | 1104         | 04932670286                | AQUIS CALIDIS SRL                          | DDR n.1165 del 06/09/2024 | 3710-0002-231-2024     | 19.712,00              | 16.055,00            | 1678858 |               |
| 22692911 | 30070 | 1104         | 04960500280                | GHIBLI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA | DDR n.1165 del 06/09/2024 | 3710-0002-231-2024     | 19.712,00              | 20.656,00            |         | 25944140      |
| TOTALE   |       |              |                            |                                            |                           |                        | 39.424,00              | 36.711,00            |         |               |

(Codice interno: 582282)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 448 del 29 aprile 2026

**Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0012069) a "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0197913) in relazione a contribuzioni pubbliche a valere sulle risorse pertinenti la Priorità 1 "Occupazione" del P.R. Veneto FSE+ 2021-2027. DGR 110 del 12/02/2024 DDR 741 del 06/06/2024 - Misura 4B1DF. Progetto 6413-0001-110-2024 (SIU 10730476) CUP H61J24000190007.**

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Si dispone la modifica dell'associazione anagrafica in relazione agli impegni di spesa assunti con Decreto 741 del 06/06/2024, per lo sviluppo dei servizi di orientamento al lavoro a favore del soggetto "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234 - anagrafica A0012069), ora "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale" (C.F. e P.IVA 04489420234 - anagrafica A0197913), come da Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 18 del 19/01/2026, che ha preso atto della variazione di denominazione dell'Ente.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A "Contabile"** (OMISSIS), come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere, per quanto esposto in premessa, alla modifica dell'associazione anagrafica per complessivi **euro 198.878,00** in relazione agli impegni di spesa ivi rappresentati in tabella, originariamente assunti verso il soggetto creditore "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234), codice ente 6413, anagrafica A0012069, da iscrivere ora a favore di "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale", anagrafica A0197913, in forma abbreviata "Enac Veneto I.S.", C.F. e P.IVA invariati, come da specifiche ed esigibilità di cui all'**Allegato A "Contabile"** (OMISSIS);
3. di procedere, ai sensi art. 44 L.R. 39/2001 e art. 57 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., alle liquidazioni a valere sugli impegni di cui alla tabella esposta in premessa, conformemente a quanto disposto al punto precedente;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
5. di dare atto della regolarità amministrativa del presente decreto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
7. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 582283)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 449 del 29 aprile 2026

**Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0012069) a "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale" (C.F. e P.IVA 04489420234 anagrafica A0197913) in relazione a contribuzioni pubbliche a valere sulle risorse pertinenti la Priorità 4 "Occupazione giovanile" del P.R. Veneto FSE+ 2021-2027. DGR 879 del 27/07/2025 DDR 1337 del 13/11/2025 Misura 4B4AF.**

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Si dispone la modifica dell'associazione anagrafica in relazione agli impegni di spesa assunti con Decreto 1337 del 13/11/2025, per lo sviluppo dei servizi di orientamento al lavoro a favore del soggetto "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234 - anagrafica A0012069), ora "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale" (C.F. e P.IVA 04489420234 - anagrafica A0197913), come da Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 18 del 19/01/2026, che ha preso atto della variazione di denominazione dell'Ente.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A "Contabile"** (OMISSIS), come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere, per quanto esposto in premessa, alla modifica dell'associazione anagrafica per complessivi **euro 284.514,80** in relazione agli impegni di spesa ivi rappresentati in tabella, originariamente assunti verso il soggetto creditore "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano" (C.F. e P.IVA 04489420234), codice ente 6413, anagrafica A0012069, da iscrivere ora a favore di "Fondazione Enac Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale", anagrafica A0197913, in forma abbreviata "Enac Veneto I.S.", C.F. e P.IVA invariati, come da specifiche ed esigibilità di cui all'**Allegato A "Contabile"** (OMISSIS);
3. di procedere, ai sensi art. 44 L.R. 39/2001 e art. 57 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., alle liquidazioni a valere sugli impegni di cui alla tabella esposta in premessa, conformemente a quanto disposto al punto precedente;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
5. di dare atto della regolarità amministrativa del presente decreto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
7. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 582740)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 455 del 04 maggio 2026

**Approvazione del rendiconto 463-0004-654-2024 presentato da ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI (codice ente 463). Programma Regionale FSE + 2021-2027. Reg.ti UE n.1057/2021 e n. 1060/2021. - Misura 4B2GF Tipologia 2 Codice SIU 10776124. DGR n. 654 del 10/06/2024 "Restauro 2024: sviluppo di capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico", DDR impegno n. 1181 del 16/09/2024. CUP H71J24001460007.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

|                                                                                                                                                                                                                                                   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                          |
| Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte nell'esecuzione dei progetti formativi pertinenti a interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico e architettonico. Anno 2024, (Codice SIU 10776124). |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- Il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programmazione 2021-2027) la DGR n. 654 del 10/06/2024 ha approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi finalizzati allo sviluppo di capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico - Restauro 2024;
- il DDR n. 831 del 28/06/2024 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 1539 del 29/08/2024 ha nominato la Commissione di valutazione incaricata di valutare i progetti pervenuti;
- il DDR n. 1181 del 16/09/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI un contributo pubblico di euro 13.430,00 per la realizzazione del progetto n. 463-0004-654-2024;
- il medesimo DDR n. 1181/2024 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi per la tipologia 1 e la tipologia 2 di cui agli Allegati B1 e B2 ed ha contestualmente assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 2.216.880,97 a carico del Bilancio Regionale 2024 - 2026 di cui:
  - ◆ Euro 2.004.925,37 per progetti di Tipologia 1, a carico dei capitoli 104660, 104661 e 104670 (Allegato B1);
  - ◆ Euro 211.955,60 per progetti di Tipologia 2, a carico dei capitoli 104664, 104665, 104670 (Allegato B2);
- con il DDR 1442 del 09/12/2024 sono stati prorogati i termini di presentazione delle proposte progettuali approvati con il DDR 1181/2024 di cui sopra, posticipando i progetti di tipologia 1 al 31 gennaio 2025 e i progetti di tipologia 2 al 30 novembre 2025;

CONSIDERATO CHE

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- in relazione al progetto in questione, al soggetto beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 9.401,00;
- l'ente ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI ha presentato il rendiconto per la realizzazione del progetto in data 24/11/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- i verificatori regionali hanno consegnato all'Ente Beneficiario la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione attestando un importo ammissibile di complessivi euro 12.610,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla suddetta relazione;
- RITENUTO quindi, di approvare il rendiconto presentato dal beneficiario secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA:

- la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA, altresì, la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI (codice ente 463, codice fiscale 94029440271), per un importo ammissibile di euro 12.610,00 secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali, relativa al progetto 463-0004-654-2024, DGR n. 654 del 10/06/2024, DDR impegno n. 1181 del 16/09/2024;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 9.401,00;
4. di liquidare la somma di euro 3.209,00 a favore di ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI C.F. 94029440271 a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 463-0004-654-2024 a carico dei capitoli n. 104664, n. 104665 e n. 104670, Art. 013 (Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 1181 del 16/09/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria per il progetto in oggetto;
7. di comunicare a ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI il presente decreto;
8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 582741)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 456 del 04 maggio 2026

**Approvazione del rendiconto 2095-0003-654-2024 presentato dall'UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095). Programma Regionale FSE + 2021-2027. Reg.ti UE n.1057/2021 e n. 1060/2021. - Misura 4B1AF Tipologia 1 Codice SIU 10776246. DGR n. 654 del 10/06/2024 "Restauro 2024: sviluppo di capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico", DDR impegno n. 1181 del 16/09/2024. CUP H71J24001450007.**

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte nell'esecuzione dei progetti formativi pertinenti a interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico e architettonico. Anno 2024, per il progetto 2095-0003-654-2024 (Codice SIU 10776246).

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- Il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programmazione 2021-2027) la DGR n. 654 del 10/06/2024 ha approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi finalizzati allo sviluppo di capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico - Restauro 2024;
- il DDR n. 831 del 28/06/2024 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 1539 del 29/08/2024 ha nominato la Commissione di valutazione incaricata di valutare i progetti pervenuti;
- il DDR n. 1181 del 16/09/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. un contributo pubblico di euro 116.135,00 per la realizzazione del progetto n. 2095-0003-654-2024;
- il medesimo DDR n. 1181/2024 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi per la tipologia 1 e la tipologia 2 di cui agli Allegati B1 e B2 ed ha contestualmente assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 2.216.880,97 a carico del Bilancio Regionale 2024 - 2026 di cui:

- ◆ Euro 2.004.925,37 per progetti di Tipologia 1, a carico dei capitoli 104660, 104661 e 104670 (Allegato B1);
- ◆ Euro 211.955,60 per progetti di Tipologia 2, a carico dei capitoli 104664, 104665, 104670 (Allegato B2);

- con il DDR 1442 del 09/12/2024 sono stati prorogati i termini di presentazione delle proposte progettuali approvati con il DDR 1181/2024 di cui sopra, posticipando i progetti di tipologia 1 al 31 gennaio 2025 e i progetti di tipologia 2 al 30 novembre 2025;

**CONSIDERATO CHE**

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto in questione, al soggetto beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
- l'ente UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. ha presentato il rendiconto per la realizzazione del progetto in data 02/03/2026;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- i verificatori regionali hanno consegnato all'Ente Beneficiario la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione attestando un importo ammissibile di complessivi euro 114.385,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla suddetta relazione;

RITENUTO quindi, di approvare il rendiconto presentato dal beneficiario secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA:

- la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA, altresì, la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato dall'UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095, codice fiscale 80011280270), per un importo ammissibile di euro 114.385,00 secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali, relativa al progetto 2095-0003-654-2024, DGR n. 654 del 10/06/2024, DDR impegno n. 1181 del 16/09/2024;
3. di dare atto che al beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
4. di liquidare la somma di euro 114.385,00 a favore dell'UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. C.F. 80011280270 a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2095-0003-654-2024 a carico dei capitoli n. 104660, n. 104661 e n. 104670, Art. 013 (Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 1181 del 16/09/2024, codice piano dei conti finanziario ex D.lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
6. di comunicare all'UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. il presente decreto;
7. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi



(Codice interno: 582742)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 457 del 04 maggio 2026

**Approvazione del rendiconto 2095-0002-654-2024 presentato dall'UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095). Programma Regionale FSE + 2021-2027. Reg.ti UE n.1057/2021 e n. 1060/2021. - Misura 4B1AF Tipologia 1 Codice SIU 10776245. DGR n. 654 del 10/06/2024 "Restauro 2024: sviluppo di capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico", DDR impegno n. 1181 del 16/09/2024. CUP H71J24001430007.**

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte nell'esecuzione dei progetti formativi pertinenti a interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico e architettonico. Anno 2024, per il progetto 2095-0002-654-2024 (Codice SIU 10776245).

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- Il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programmazione 2021-2027) la DGR n. 654 del 10/06/2024 ha approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi finalizzati allo sviluppo di capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico - Restauro 2024;
- il DDR n. 831 del 28/06/2024 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 1539 del 29/08/2024 ha nominato la Commissione di valutazione incaricata di valutare i progetti pervenuti;
- il DDR n. 1181 del 16/09/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. un contributo pubblico di euro 116.135,00 per la realizzazione del progetto n. 2095-0002-654-2024;
- il medesimo DDR n. 1181/2024 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi per la tipologia 1 e la tipologia 2 di cui agli Allegati B1 e B2 ed ha contestualmente assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 2.216.880,97 a carico del Bilancio Regionale 2024 - 2026 di cui:

- ◆ Euro 2.004.925,37 per progetti di Tipologia 1, a carico dei capitoli 104660, 104661 e 104670 (Allegato B1);
- ◆ Euro 211.955,60 per progetti di Tipologia 2, a carico dei capitoli 104664, 104665, 104670 (Allegato B2);

- con il DDR 1442 del 09/12/2024 sono stati prorogati i termini di presentazione delle proposte progettuali approvati con il DDR 1181/2024 di cui sopra, posticipando i progetti di tipologia 1 al 31 gennaio 2025 e i progetti di tipologia 2 al 30 novembre 2025;

**CONSIDERATO CHE**

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- in relazione al progetto in questione, al soggetto beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 92.863,70;
- in data 03/07/2025 il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;
- l'ente UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. ha presentato il rendiconto per la realizzazione del progetto in data 02/03/2026;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è

- stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- i verificatori regionali hanno consegnato all'Ente Beneficiario la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione attestando un importo ammissibile di complessivi euro 110.400,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla suddetta relazione;

RITENUTO quindi, di approvare il rendiconto presentato dal beneficiario secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA:

- la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA, altresì, la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato dall'UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095, codice fiscale 80011280270), per un importo ammissibile di euro 110.400,00 secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali, relativa al progetto 2095-0002-654-2024, DGR n. 654 del 10/06/2024, DDR impegno n. 1181 del 16/09/2024;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 92.863,70;
4. di liquidare la somma di euro 17.536,30 a favore dell'UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. C.F. 80011280270 a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2095-0002-654-2024 a carico dei capitoli n. 104660, n. 104661 e n. 104670, Art. 013 (Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 1181 del 16/09/2024, codice piano dei conti finanziario ex D.lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria per il progetto in oggetto;
7. di comunicare all'UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. il presente decreto;
8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 582743)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 458 del 04 maggio 2026

**Approvazione del rendiconto 2095-0001-654-2024 presentato dall'UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095). Programma Regionale FSE + 2021-2027. Reg.ti UE n.1057/2021 e n. 1060/2021. - Misura 4B1AF Tipologia 1 Codice SIU 10776244. DGR n. 654 del 10/06/2024 "Restauro 2024: sviluppo di capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico", DDR impegno n. 1181 del 16/09/2024. CUP H71J24001420007.**

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte nell'esecuzione dei progetti formativi pertinenti a interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico e architettonico. Anno 2024, per il progetto 2095-0001-654-2024 (Codice SIU 10776244).

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- Il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programmazione 2021-2027) la DGR n. 654 del 10/06/2024 ha approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi finalizzati allo sviluppo di capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico - Restauro 2024;
- il DDR n. 831 del 28/06/2024 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 1539 del 29/08/2024 ha nominato la Commissione di valutazione incaricata di valutare i progetti pervenuti;
- il DDR n. 1181 del 16/09/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. un contributo pubblico di euro 138.195,00 per la realizzazione del progetto n. 2095-0001-654-2024;
- il medesimo DDR n. 1181/2024 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi per la tipologia 1 e la tipologia 2 di cui agli Allegati B1 e B2 ed ha contestualmente assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 2.216.880,97 a carico del Bilancio Regionale 2024 - 2026 di cui:

- ◆ Euro 2.004.925,37 per progetti di Tipologia 1, a carico dei capitoli 104660, 104661 e 104670 (Allegato B1);
- ◆ Euro 211.955,60 per progetti di Tipologia 2, a carico dei capitoli 104664, 104665, 104670 (Allegato B2);

- con il DDR 1442 del 09/12/2024 sono stati prorogati i termini di presentazione delle proposte progettuali approvati con il DDR 1181/2024 di cui sopra, posticipando i progetti di tipologia 1 al 31 gennaio 2025 e i progetti di tipologia 2 al 30 novembre 2025;

**CONSIDERATO CHE**

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- in relazione al progetto in questione, al soggetto beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 110.544,90;
- in data 12/09/2025, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;
- l'ente UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. ha presentato il rendiconto per la realizzazione del progetto in data 02/03/2026;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è

stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;

- i verificatori regionali hanno consegnato all'Ente Beneficiario la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione attestando un importo ammissibile di complessivi euro 118.581,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla suddetta relazione;

RITENUTO quindi, di approvare il rendiconto presentato dal beneficiario secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA:

- la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA, altresì, la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato dall'UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095, codice fiscale 80011280270), per un importo ammissibile di euro 118.581,00 secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali, relativa al progetto 2095-0001-654-2024, DGR n. 654 del 10/06/2024, DDR impegno n. 1181 del 16/09/2024;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 110.544,90;
4. di liquidare la somma di euro 8.036,10 a favore dell'UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. C.F. 80011280270 a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2095-0001-654-2024 a carico dei capitoli n. 104660, n. 104661 e n. 104670, Art. 013 (Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 1181 del 16/09/2024, codice piano dei conti finanziario ex D.lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria per il progetto in oggetto;
7. di comunicare all' UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. il presente decreto;
8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 582744)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 460 del 04 maggio 2026

**Approvazione del rendiconto presentato da PIA SOCIETA' SAN GAETANO (codice ente 2769) per il progetto 2769-0003-584-2024 - SIU 10768529. Piano Annuale di Formazione Iniziale 2024/2025 Progetti a cofinanziamento Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e su fondi PNRR. Intervento M5C1 15 - Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione M5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema Duale" D.L. 31/05/2021, n.77. Misura 4B4AF - DGR n. 584 del 27/05/2024, DDR impegno 1200 del 17/09/2024. Interventi di secondo anno nella sezione COMPARTI VARI. CUP H31J24001380007.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente al progetto di secondo anno, sezione Comparti vari, cod. 2769-0003-584-2024 - SIU 10768529, rientrante nel piano annuale di formazione iniziale 2024-2025, finalizzato al conseguimento di un titolo di studio professionalizzante, per il progetto 2769-0003-584-2024 - SIU 10768529. |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con la DGR n. 584 del 27/05/2024 la Giunta regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di istruzione e formazione relativi a progetti per il primo, il secondo e il terzo anno di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia nonché per interventi specifici per la disabilità;
- il DDR n. 709 del 03/06/2024 ha approvato la guida alla progettazione e la modulistica per la presentazione dei progetti;
- il DDR n. 957 del 24/07/2024 ha nominato la Commissione di valutazione incaricata di esaminare le istanze di ammissione;
- il DDR n. 1019 del 06/08/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico di euro 701.085,00 a favore di PIA SOCIETA' SAN GAETANO per la realizzazione del progetto n. 2769-0003-584-2024;
- il successivo DDR n. 1200 del 17/09/2024, nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 1019/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato A al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 21.117.545,00 a carico dei capitoli 104840 e 104695 del Bilancio Regionale 2024-2026, dei quali euro 701.085,00 in relazione al progetto 2769-0003-584-2024 di cui trattasi;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 10378 del 24/04/2025 è stata indetta, in attuazione della DGR n. 116/2025 di approvazione del "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027" della Regione del Veneto, una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 11353 del 02/10/2025 è stata disposta l'aggiudicazione del predetto servizio a favore della società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. e conseguentemente è compito e responsabilità dell'aggiudicatario eseguire le verifiche rendicontali certificandone alla Regione gli esiti in conformità a quanto previsto dal contratto di appalto;
- con DDR 1253 del 27/10/2025 sono stati prorogati i termini di presentazione dei rendiconti finali delle attività per i progetti formativi della formazione iniziale anno 2024/2025 di cui alle DGR 584/2024, 585/2024, 726/2024, 1740/2021 e 1741/2021, fissando il termine alla data del 30/11/2025;

CONSIDERATO CHE:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- per il progetto in questione al beneficiario sono state erogate anticipazioni per complessivi euro 666.030,75;
- il beneficiario ha presentato il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto di cui trattasi in data 19/11/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è

stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;

- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 701.085,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA:

- la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA, altresì, la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da PIA SOCIETA' SAN GAETANO (codice ente 2769), secondo le risultanze della relazione di certificazione relativa al progetto 2769-0003-584-2024, DGR n. 584 del 27/05/2024, DDR n. 1019 del 06/08/2024 e DDR n. 1200 del 17/09/2024, per un contributo complessivo di euro 701.085,00;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 666.030,75;
4. di liquidare la somma di euro 35.054,25 a favore di PIA SOCIETA' SAN GAETANO (C. F. 80028030247) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2769-0003-584-2024 a carico del capitolo 104840 Art. 013 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private, secondo la ripartizione specificata con DDR n. 1200 del 17/09/2024 codice piano dei conti finanziario ex D.lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.04.01.001;
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto in oggetto del presente decreto;
6. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione di spesa;
7. di comunicare a PIA SOCIETA' SAN GAETANO il presente decreto;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 582745)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 461 del 04 maggio 2026

**Approvazione del rendiconto 6413-0002-561-2024 (codice SIU 10758514 - Linea 3) presentato da Fondazione ENAC Veneto C.F.P. Canossiano ora FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO IMPRESA SOCIALE (codice ente 6413). Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 2020 in continuità con il POR FSE 2014-2020, ex artt. 241 e 242 del D.L. 19/05/2020 n. 34. Misura SC111S DGR n. 561 del 20/05/2024, "Specialisti per il domani Percorsi di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS) Anno 2024-2025". DDR impegno n. 1114 del 26/08/2024. CUP H51J24000890007.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per l'attuazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la DGR 786 del 23/06/2020 ha approvato lo schema di Accordo tra il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto per la riprogrammazione dei Programmi Operativi di Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del Decreto-Legge 34/2024;
- in data 10 luglio 2020 è stato stipulato l'Accordo tra la Regione del Veneto ed il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale;
- la Delibera CIPE, ora CIPESS, n. 39 del 28/07/2020 ha disposto, in conformità all'accordo concluso ed in applicazione all'art. 44 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, la riprogrammazione di risorse FSC rinvenenti da piani operativi pregressi pertinenti i periodi 2000/2006 e 2007/2013, e l'assegnazione a favore della Regione del Veneto, di risorse FSC 2014/2020, per complessivi euro 247,80 ml, dei quali 113,80 ml derivanti dalla riprogrammazione del POR FSE e 134,00 ml dal POR FESR;
- la DGR n. 241 del 09/03/2021 ha approvato l'Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. 34/2020 di cui alla DGR n. 786/2020 e ha ulteriormente determinato delle azioni del Piano Sviluppo e Coesione misure ex FESR ex FSE da attuare con le risorse FSC di cui alla DGR n. 1332/2020;
- con DGR n. 561 del 20/05/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS) 2024-2025;
- con DDR n. 673 del 24/05/2024 sono state approvate la modulistica e la guida per la progettazione;
- il DDR n. 996 del 31/07/2024 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;
- il DDR n. 1114 del 26/08/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative e ha contestualmente assunto impegni per un importo complessivo di euro 4.500.000,00 a carico del capitolo 104226, concedendo all'ente Fondazione ENAC Veneto C.F.P. Canossiano ora FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO IMPRESA SOCIALE un contributo pubblico di euro 135.176,00 per la realizzazione del progetto n. 6413-0002-561-2024;
- con il DDR n. 1330 del 24/10/2024 si sono prorogati i termini per l'avvio dei progetti;

VISTO il Decreto n. 18 del 19/01/2026 della Direzione Lavoro, ha preso atto della variazione di denominazione dell'Ente da Fondazione ENAC Veneto C.F.P. Canossiano in Fondazione ENAC Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale, o in forma abbreviata ENAC VENETO IS, codice ente e codice fiscale invariati (cod. ente 6413 - cod. fisc. 04489420234) e con successivo Decreto della Direzione Formazione Istruzione n. 327 del 26/03/2026 è stata disposta la modifica in merito agli impegni di spesa assunti con DDR 1114/2024;

CONSIDERATO CHE:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto di cui trattasi, al soggetto beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
- il competente ufficio in data 17/12/2024 e in data 27/03/2025 ha provveduto ad effettuare delle ispezioni in itinere, rilevando, nei rispettivi verbali, la regolare esecuzione del progetto;
- l'Ente Fondazione ENAC Veneto C.F.P. Canossiano ora FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO IMPRESA SOCIALE ha presentato il rendiconto per la realizzazione del progetto in data 19/12/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è

- stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- i verificatori hanno trasmesso all'Ente beneficiario la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 123.110,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla suddetta relazione;

RITENUTO quindi, di approvare il rendiconto di spesa per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da Fondazione ENAC Veneto C.F.P. Canossiano ora FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO IMPRESA SOCIALE (codice ente 6413, codice fiscale 04489420234), per un importo ammissibile di euro 123.110,00 secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali relativa al progetto 6413-0002-561-2024 (Codice SIU 10758514), DGR n. 561 del 20/05/2024, DDR n. 1114 del 26/08/2024;
3. di dare atto che al beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
4. di liquidare la somma di euro 123.110,00 a favore di FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO IMPRESA SOCIALE (C.F. 04489420234) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6413-0002-561-2024 (codice SIU 10758514) a carico del capitolo n. 104226 Art. 013 (Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 1114 del 26/08/2024, codice piano dei conti finanziario ex D.lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
6. di comunicare a FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO IMPRESA SOCIALE il presente decreto;
7. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi



(Codice interno: 582746)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 462 del 04 maggio 2026

**Approvazione del rendiconto 6413-0004-561-2024 (codice SIU 10758816 - Linea 2) presentato da Fondazione ENAC Veneto C.F.P. Canossiano ora FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO IMPRESA SOCIALE (codice ente 6413). Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 2020 in continuità con il POR FSE 2014-2020, ex artt. 241 e 242 del D.L. 19/05/2020 n. 34. Misura SC111S DGR n. 561 del 20/05/2024, "Specialisti per il domani Percorsi di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS) Anno 2024-2025". DDR impegno n. 1114 del 26/08/2024. CUP H91J24000940007.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per l'attuazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la DGR 786 del 23/06/2020 ha approvato lo schema di Accordo tra il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto per la riprogrammazione dei Programmi Operativi di Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del Decreto-Legge 34/2024;
- in data 10 luglio 2020 è stato stipulato l'Accordo tra la Regione del Veneto ed il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale;
- la Delibera CIPE, ora CIPESS, n. 39 del 28/07/2020 ha disposto, in conformità all'accordo concluso ed in applicazione all'art. 44 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, la riprogrammazione di risorse FSC rinvenenti da piani operativi pregressi pertinenti i periodi 2000/2006 e 2007/2013, e l'assegnazione a favore della Regione del Veneto, di risorse FSC 2014/2020, per complessivi euro 247,80 ml, dei quali 113,80 ml derivanti dalla riprogrammazione del POR FSE e 134,00 ml dal POR FESR;
- la DGR n. 241 del 09/03/2021 ha approvato l'Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. 34/2020 di cui alla DGR n. 786/2020 e ha ulteriormente determinato delle azioni del Piano Sviluppo e Coesione misure ex FESR ex FSE da attuare con le risorse FSC di cui alla DGR n. 1332/2020;
- con DGR n. 561 del 20/05/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS) 2024-2025;
- con DDR n. 673 del 24/05/2024 sono state approvate la modulistica e la guida per la progettazione;
- il DDR n. 996 del 31/07/2024 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;
- il DDR n. 1114 del 26/08/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative e ha contestualmente assunto impegni per un importo complessivo di euro 4.500.000,00 a carico del capitolo 104226, concedendo all'ente Fondazione ENAC Veneto C.F.P. Canossiano ora FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO IMPRESA SOCIALE un contributo pubblico di euro 123.176,00 per la realizzazione del progetto n. 6413-0004-561-2024;
- con il DDR n. 1330 del 24/10/2024 si sono prorogati i termini per l'avvio dei progetti;

VISTO il Decreto n. 18 del 19/01/2026 della Direzione Lavoro, ha preso atto della variazione di denominazione dell'Ente da Fondazione ENAC Veneto C.F.P. Canossiano in Fondazione ENAC Veneto C.F.P. Canossiano Impresa Sociale, o in forma abbreviata ENAC VENETO IS, codice ente e codice fiscale invariati (cod. ente 6413 - cod. fisc. 04489420234) e con successivo Decreto della Direzione Formazione Istruzione n. 327 del 26/03/2026 è stata disposta la modifica in merito agli impegni di spesa assunti con DDR 1114/2024;

CONSIDERATO CHE:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto di cui trattasi, al soggetto beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
- il competente ufficio in data 26/11/2024 e in data 31/01/2025 ha provveduto ad effettuare delle ispezioni in itinere, rilevando, nei rispettivi verbali, la regolare esecuzione del progetto;
- l'Ente Fondazione ENAC Veneto C.F.P. Canossiano ora FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO IMPRESA SOCIALE ha presentato il rendiconto per la realizzazione del progetto in data 18/11/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è

- stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- i verificatori hanno trasmesso all'Ente beneficiario la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 123.176,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla suddetta relazione;

RITENUTO quindi, di approvare il rendiconto di spesa per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da Fondazione ENAC Veneto C.F.P. Canossiano ora FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO IMPRESA SOCIALE (codice ente 6413, codice fiscale 04489420234), per un importo ammissibile di euro 123.176,00 secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali relativa al progetto 6413-0004-561-2024 (Codice SIU 10758816), DGR n. 561 del 20/05/2024, DDR n. 1114 del 26/08/2024;
3. di dare atto che al beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
4. di liquidare la somma di euro 123.176,00 a favore di FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO IMPRESA SOCIALE (C.F. 04489420234) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6413-0004-561-2024 (codice SIU 10758816) a carico del capitolo n. 104226 Art. 013 (Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 1114 del 26/08/2024, codice piano dei conti finanziario ex D.lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
5. di comunicare a FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO IMPRESA SOCIALE il presente decreto;
6. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 582747)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 485 del 07 maggio 2026

**Approvazione del rendiconto 1695-0011-553-2023 presentato da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA (codice ente 1695 - codice SIU 10623285). Programma regionale FSE + 2021-2027 Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" Reg.ti UE n. 1057/2021 e 1060/2021 priorità 2 Obiettivo specifico f) - Misura 4B2FF DGR n. 553 del 09/05/2023 "Assegni di ricerca Anno 2023", DDR impegno 1526 del 15/11/2023. CUP B31J23000990002.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

|                                                                                                                                                                                                   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                          |
| Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per l'attuazione di percorsi di ricerca applicata, a carattere altamente innovativo, e i relativi assegni di ricerca. |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- Il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di Coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programmazione 2021-2027) con DGR n. 553 del 09/05/2023, la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati all'erogazione di assegni di ricerca a favore di ricercatori universitari, enti di ricerca e di altri soggetti previsti dal quadro normativo vigente in materia di assegni di ricerca, compresi i soggetti per l'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM), interessati a realizzare attività di ricerca focalizzata sugli ambiti prioritari di specializzazione e/o sui driver trasversali di sviluppo tecnologico, individuati nella nuova S3 2021-2027;
- con DDR n. 890 del 25/05/2023 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;
- il DDR n. 1436 del 13/10/2023 ha nominato la commissione di valutazione incaricata di valutare i progetti pervenuti;
- il DDR n. 1526 del 15/11/2023 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione dei suddetti progetti, disponendo l'assunzione di impegni di spesa di cui all'allegato C, per complessivi euro 4.994.495,99 a carico dei capitoli 104654, 104655 e 104656 del bilancio regionale 2023-2025, concedendo all'ente UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA un contributo per un importo pubblico di euro 88.100,00 per la realizzazione del progetto n. 1695-0011-553-2023;
- con DDR 1582 del 28/11/2023 sono stati prorogati i termini di avvio dei progetti nell'ambito dell'iniziativa in questione fissandoli alla data del 15/02/2024;
- con DDR n. 112 del 11/03/2025 è stato prorogato il termine di conclusione dei progetti dal 30/06/2025 al 31/08/2025;

CONSIDERATO CHE:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto di cui trattasi, al soggetto beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
- l'ente UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA ha presentato il rendiconto per il progetto in esame, in data 13/10/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- i verificatori regionali hanno consegnato all'Ente beneficiario la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 87.140,00;
- il soggetto beneficiario non ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, presentando formale controdeduzione che non è stata accolta, come da comunicazione prot. regionale n. 0220124 del 14/04/2026;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto presentato dal beneficiario secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA (codice ente 1695, codice fiscale 93009870234), per un importo ammissibile di euro 87.140,00 secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali, relativa al progetto 1695-0011-553-2023, DGR n. 553 del 09/05/2023, DDR impegno n. 1526 del 15/11/2023;
3. di dare atto che non sono state corrisposte al beneficiario anticipazioni;
4. di liquidare la somma di euro 87.140,00 a favore di UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA (C. F. 93009870234) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 1695-0011-553-2023 a carico dei capitoli n. 104654, 104655 e 104656, Art. 002 (Trasferimenti correnti a amministrazioni locali) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 1526 del 15/11/2023, codice piano dei conti finanziario ex D.lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.02.008;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
6. di comunicare a UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite l'inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 582748)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 486 del 07 maggio 2026

**Approvazione del rendiconto 2105-0049-553-2023 presentato da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA (codice ente 2105 - codice SIU 10620032). Programma regionale FSE + 2021-2027 Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" Reg.ti UE n. 1057/2021 e 1060/2021 priorità 2 Obiettivo specifico f) - Misura 4B2FF DGR n. 553 del 09/05/2023 "Assegni di ricerca Anno 2023", DDR impegno 1526 del 15/11/2023. CUP C93C23006450007.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

|                                                                                                                                                                                                                      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                             |
| Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per l'attuazione di percorsi di ricerca applicata, a carattere altamente innovativo, e i relativi assegni di ricerca, (Codice 10620032). |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- Il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di Coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programmazione 2021-2027) con DGR n. 553 del 09/05/2023, la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati all'erogazione di assegni di ricerca a favore di ricercatori universitari, enti di ricerca e di altri soggetti previsti dal quadro normativo vigente in materia di assegni di ricerca, compresi i soggetti per l'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM), interessati a realizzare attività di ricerca focalizzata sugli ambiti prioritari di specializzazione e/o sui driver trasversali di sviluppo tecnologico, individuati nella nuova S3 2021-2027;
- con DDR n. 890 del 25/05/2023 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;
- il DDR n. 1436 del 13/10/2023 ha nominato la commissione di valutazione incaricata di valutare i progetti pervenuti;
- il DDR n. 1526 del 15/11/2023 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione dei suddetti progetti, disponendo l'assunzione di impegni di spesa di cui all'allegato C, per complessivi euro 4.994.495,99 a carico dei capitoli 104654, 104655 e 104656 del bilancio regionale 2023-2025, concedendo all'ente UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA un contributo per un importo pubblico di euro 126.445,00 per la realizzazione del progetto n. 2105-0049-553-2023;
- con DDR 1582 del 28/11/2023 sono stati prorogati i termini di avvio dei progetti nell'ambito dell'iniziativa in questione fissandoli alla data del 15/02/2024;
- con DDR n. 112 del 11/03/2025 è stato prorogato il termine di conclusione dei progetti dal 30/06/2025 al 31/08/2025;

CONSIDERATO CHE:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto di cui trattasi, al soggetto beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
- l'ente UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA ha presentato il rendiconto per il progetto in esame, in data 13/10/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- i verificatori regionali hanno trasmesso, con nota prot. n. 177499 in data 20.03.2026, all'Ente beneficiario la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 115.835,00;
- il beneficiario non ha restituito la suddetta relazione per accettazione e non ha presentato controdeduzioni, entro i termini indicati nella predetta nota;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto presentato dal beneficiario secondo le risultanze della relazione di certificazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA:

- la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA, altresì, la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA (codice ente 2105, codice fiscale 80006480281), per un importo ammissibile di euro 115.835,00 secondo le risultanze della relazione riformulata dai verificatori regionali e consolidata per decorrenza dei termini di accettazione da parte dell'ente, relativa al progetto 2105-0049-553-2023, DGR n. 553 del 09/05/2023, DDR impegno n. 1526 del 15/11/2023;
3. di dare atto che non sono state corrisposte al beneficiario anticipazioni;
4. di liquidare la somma di euro 115.835,00 a favore di UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA (C. F. 80006480281) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2105-0049-553-2023 a carico dei capitoli n. 104654, 104655 e 104656, Art. 002 (Trasferimenti correnti a amministrazioni locali) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 1526 del 15/11/2023, codice piano dei conti finanziario ex D.lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.02.008;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
6. di comunicare a UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite l'inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 582749)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 487 del 07 maggio 2026

**Approvazione del rendiconto 2105-0068-553-2023 presentato da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA (codice ente 2105 - codice SIU 10625132). Programma regionale FSE + 2021-2027 Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" Reg.ti UE n. 1057/2021 e 1060/2021 priorità 2 Obiettivo specifico f) - Misura 4B2FF DGR n. 553 del 09/05/2023 "Assegni di ricerca Anno 2023", DDR impegno 1526 del 15/11/2023. CUP C93C23006500007.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

|                                                                                                                                                                                                                                                         |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                |
| Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per l'attuazione di percorsi di ricerca applicata, a carattere altamente innovativo, e i relativi assegni di ricerca, per il progetto 2105-0068-553-2023 (Codice 10625132). |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- Il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di Coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- nell'ambito del programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Plus (ciclo programmazione 2021-2027) con DGR n. 553 del 09/05/2023, la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati all'erogazione di assegni di ricerca a favore di ricercatori universitari, enti di ricerca e di altri soggetti previsti dal quadro normativo vigente in materia di assegni di ricerca, compresi i soggetti per l'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM), interessati a realizzare attività di ricerca focalizzata sugli ambiti prioritari di specializzazione e/o sui driver trasversali di sviluppo tecnologico, individuati nella nuova S3 2021-2027;
- con DDR n. 890 del 25/05/2023 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;
- il DDR n. 1436 del 13/10/2023 ha nominato la commissione di valutazione incaricata di valutare i progetti pervenuti;
- il DDR n. 1526 del 15/11/2023 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione dei suddetti progetti, disponendo l'assunzione di impegni di spesa di cui all'allegato C, per complessivi euro 4.994.495,99 a carico dei capitoli 104654, 104655 e 104656 del bilancio regionale 2023-2025, concedendo all'ente UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA un contributo per un importo pubblico di euro 114.800,00 per la realizzazione del progetto n. 2105-0068-553-2023;
- con DDR 1582 del 28/11/2023 sono stati prorogati i termini di avvio dei progetti nell'ambito dell'iniziativa in questione fissandoli alla data del 15/02/2024;
- con DDR n. 112 del 11/03/2025 è stato prorogato il termine di conclusione dei progetti dal 30/06/2025 al 31/08/2025;

CONSIDERATO CHE:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto di cui trattasi, al soggetto beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
- L'ente UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA ha presentato il rendiconto per il progetto in esame, in data 13/10/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- i verificatori regionali hanno trasmesso con nota prot. n. 177509 in data 30/03/2026, all'Ente beneficiario la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 112.120,00;
- il beneficiario non ha restituito la suddetta relazione per accettazione e non ha presentato controdeduzioni entro i termini indicati nella predetta nota;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto presentato dal beneficiario secondo le risultanze della relazione di certificazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA:

- la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA, altresì, la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA (codice ente 2105, codice fiscale 80006480281), per un importo ammissibile di euro 112.120,00 secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali, relativa al progetto 2105-0068-553-2023, DGR n. 553 del 09/05/2023, DDR impegno n. 1526 del 15/11/2023;
3. di dare atto che non sono state corrisposte al beneficiario anticipazioni;
4. di liquidare la somma di euro 112.120,00 a favore di UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA (C. F. 80006480281) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2105-0068-553-2023 a carico dei capitoli n. 104654, 104655 e 104656, Art. 002 (Trasferimenti correnti a amministrazioni locali) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 1526 del 15/11/2023, codice piano dei conti finanziario ex D.lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.02.008;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
6. di comunicare a UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite l'inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT**

(Codice interno: 582714)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT n. 13572 del 13 maggio 2026

**Attuazione della DGR n. 364 del 11/04/2023. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) "Rete dei servizi di facilitazione digitale", di cui al Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Liquidazione dell'acconto a favore della Federazione dei Comuni del Camposampierese, relativo al Progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale". CUP D39I23000300006.**

[Informatica]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, preso atto dell'attività istruttoria espletata da AVEPA in merito alla domanda di acconto pervenuta, relativa al primo Avviso pubblico rivolto ai Comuni veneti relativo al Progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale" per l'attuazione del Piano Operativo della Regione del Veneto approvato con DGR n. 364/2023, nell'ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si provvede a liquidare il contributo richiesto a titolo di acconto.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- il PNRR, nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1, prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili. In particolare, la Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" si pone l'obiettivo di attivare e/o potenziare dei presidi/nodi di facilitazione digitale;

- con Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (di seguito DTD), si è disposto, al fine di dare attuazione alla suddetta Misura 1.7.2, di procedere con la stipula di specifici accordi con le Regioni/Province autonome che avrebbero individuato le PA locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole) anche promuovendo attività di co- progettazione con Enti del terzo settore. Con tale Decreto è stato riconosciuto a favore di Regione del Veneto un contributo pari ad Euro 10.305.480,00 iva inclusa;

**CONSIDERATO CHE:**

- con DGR n. 1384 del giorno 11/11/2022 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e Regione del Veneto, ex art.15 Legge n.241/1990, per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" della Missione 1, Componente 1, Asse 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed il relativo Piano operativo allegato;

- il suddetto Accordo è stato sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, Dott. Luca Zaia, in data 10 gennaio 2023, con validità prevista fino al giorno 30 giugno 2026. In forza di tale accordo, Regione del Veneto deve contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi previsti dal DTD, nell'ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del PNRR, attraverso lo sviluppo di una Rete di servizi di facilitazione digitale, con la costituzione di almeno 234 punti di facilitazione digitale attivi sul territorio regionale in grado di raggiungere 188.000 di cittadini unici entro il 2025, al fine di provvedere ad una progressiva ma efficace alfabetizzazione digitale. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, tramite il DTD, dovrà svolgere funzioni di coordinamento e monitoraggio continuo delle attività e fornirà risorse finanziarie necessarie, quantificate in un contributo massimo pari ad € 10.305.480,00. Regione del Veneto ripartisce tale quota destinando Euro 9.683.500,00 ai Soggetti sub-attuatori della Misura 1.7.2 per la gestione e l'erogazione dei servizi volti al raggiungimento degli obiettivi previsti, ed Euro 621.980,00 all'Amministrazione regionale per l'organizzazione di attività di formazione e comunicazione che potrà essere svolta da un soggetto terzo;

- con DGR n. 364 del 07/04/2023 la Giunta regionale ha autorizzato, in attuazione del Piano Operativo della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1384/2022, nell'ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del Piano Nazionale Resilienza e Recupero (PNRR), l'avvio del progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale", con ciò approvando

l'Avviso pubblico rivolto ai soli Comuni nei quali è già stata costituita una rete di Palestre Digitali, come naturale prosecuzione delle strategie e delle iniziative già messe in campo con il bando Innovation Lab (approvato con DGR n.291 del 19/03/2019) per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale ed i relativi allegati;

- con il medesimo atto, la Giunta regionale ha autorizzato il conferimento ad AVEPA dell'incarico di gestione amministrativa dell'Avviso pubblico per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale, secondo lo schema di convenzione allegato alla Deliberazione;

- con DDR n. 140 del 14/09/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, preso atto dell'attività istruttoria espletata da AVEPA, sono stati assegnati contributi per complessivi euro 3.866.900,00 di cui all'Avviso pubblico per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale, approvato con DGR n. 364 del 07/04/2023;

- con DDR n. 12292 del 06/11/2025 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, SOS Affidamento Servizi e Forniture ICT, venivano assegnati ulteriori contributi agli Enti beneficiari che hanno richiesto l'ampliamento del target in merito alla Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del Piano Nazionale Resilienza e Recupero (PNRR);

ATTESO CHE:

- L'articolo 16, comma 6, dell'Avviso prevedere che la richiesta di terzo acconto debba essere presentata entro il 31/01/2026;

- è pervenuta, secondo quanto previsto dal Bando summenzionato, la seguente domanda di acconto:

| ID Domanda sostegno | CUP             | Beneficiario                               | Prot. chiusura istruttoria AVEPA | data       | Importo erogabile |
|---------------------|-----------------|--------------------------------------------|----------------------------------|------------|-------------------|
| 10589870            | D39I23000300006 | Federazione dei Comuni del Camposampierese | 41326/2026                       | 06.03.2026 | 268.252,57 €      |

VISTA l'attività istruttoria espletata da AVEPA, che ha confermato la regolarità della richiesta per i sette beneficiari sopra indicati;

VISTI la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, il DL n. 76/2020; il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020; i Regolamenti (UE) n. 2021/1056, 2021/1057, 2021/1058, 2021/1059, 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021; il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018; il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020; il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020; il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020; il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, adottato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021; la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021; la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021- 2023" e, in particolare, l'art. 1, commi 1037 - 1050; il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"; il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108; la legge n. 178/2020; il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 ed il relativo Piano operativo allegato, sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale in data 10 gennaio 2023, con validità prevista fino al giorno 30 giugno 2026;

VISTO il PNRR, Missione 1 - Componente 1 - Asse 1, che prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili. In particolare, la Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" che si pone l'obiettivo di attivare e/o potenziare dei presidi/nodi di facilitazione digitale;

VISTO l'Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e Regione del Veneto, ex art.15 Legge n.241/1990, per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" della Missione 1, Componente 1, Asse 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed il relativo Piano operativo allegato, sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale in data 10 gennaio 2023, con validità prevista fino al giorno 30 giugno 2026;

VISTO il Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale di ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome

per la realizzazione della misura 1.7.2 - intervento "rete di servizi di facilitazione digitale" della missione m1 - componente c1 - asse 1 del PNRR. A Regione del Veneto è riconosciuto un contributo pari ad Euro 10.305.480 iva inclusa.

VISTO l'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 3.6 dell'allegato 4/2;

PRESO ATTO dell'attività istruttoria espletata da AVEPA nella domanda di acconto trasmessa con nota agli atti della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT;

ATTESTATO CHE ai sensi dell'art. 16, sesto comma, dell'Avviso in oggetto, *"l'erogazione del contributo potrà avvenire con le modalità indicate nel sito regionale Bandi, Avvisi e Concorsi, secondo le seguenti fasi e tempistiche:*

- richiesta di anticipo pari al 10% del contributo totale, entro 2 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del Decreto di concessione del finanziamento. La richiesta di anticipo è facoltativa;
- Prima richiesta (facoltativa) di acconto fino al 20% della spesa ammessa entro 31 dicembre 2023;
- Seconda richiesta (obbligatoria) di acconto fino al 40% della spesa ammessa entro 30 settembre 2024;
- Terza richiesta (facoltativa) di acconto fino al 60% della spesa ammessa entro 31 dicembre 2024;
- Quarta richiesta (obbligatoria) di acconto fino al 80% della spesa ammessa entro 30 giugno 2025;
- Richiesta di saldo finale (obbligatoria) entro 31 gennaio 2026, con spese sostenute entro il 31 dicembre 2025.

ATTESTATO CHE il DDR n. 12862 del 24/11/2025 ha prorogato le attività progettuali degli enti beneficiari del primo (DGR 364/2023) e secondo Avviso (DGR 1255/2023) relative all'assegnazione statale di risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) "Rete dei servizi di facilitazione digitale";

L'Art 16 di cui al Bando della DGR n. 1255/2023, modificato con il DDR n. 12862/2025, recante le modalità di erogazione del contributo, prevede che:

*"L'erogazione del contributo potrà avvenire con le modalità indicate nel sito regionale Bandi, Avvisi e Concorsi, secondo le seguenti fasi e tempistiche:*

- richiesta di anticipo pari al 10% del contributo totale, entro 2 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del Decreto di concessione del finanziamento. La richiesta di anticipo è facoltativa;
- Prima richiesta (obbligatoria) di acconto fino al 60% della spesa ammessa entro 31 dicembre 2024;
- Seconda richiesta (facoltativa) di acconto fino al 80% della spesa ammessa, comprensiva di eventuali anticipi o acconti precedenti, entro 30 giugno 2025;
- Terza richiesta (obbligatoria) di acconto entro il 31 gennaio 2026;
- Richiesta di saldo finale (obbligatoria) entro il 30 aprile 2026, con spese sostenute entro il 30 aprile 2026."

SOTTOLINEATA la delega conferita al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale nel dispositivo della citata DGR n. 364 del 11/04/2023.

- VISTA la DGR n. 364 del 11/04/2023 e relativi allegati;
- RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/13;
- VISTA la LR n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";
- VISTA la LR n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";
- VISTA la LR n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- VISTO il DDR n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 VISTA la DGR 58/2025 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027;
- VISTO il Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT, dott. Idelfo Borgo, ai sensi di quanto previsto dall'art 5 della Legge n. 241 del 1990;

3. di prendere atto dell'attività istruttoria espletata da AVEPA in relazione alla domanda di acconto relativa all'Avviso pubblico per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale, approvato con DGR n. 364/2023, di cui alle note agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale agli atti di suddetta Struttura;

4. di attestare che, l'Art 16 di cui al Bando della DGR n. 1255/2023, modificato con il DDR n. 12862/2025, recante le modalità di erogazione del contributo, prevede che: "L'erogazione del contributo potrà avvenire con le modalità indicate nel sito regionale Bandi, Avvisi e Concorsi, secondo le seguenti fasi e tempistiche:

- richiesta di anticipo pari al 10% del contributo totale, entro 2 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del Decreto di concessione del finanziamento. La richiesta di anticipo è facoltativa;
- Prima richiesta (obbligatoria) di acconto fino al 60% della spesa ammessa entro 31 dicembre 2024;
- Seconda richiesta (facoltativa) di acconto fino al 80% della spesa ammessa, comprensiva di eventuali anticipi o acconti precedenti, entro 30 giugno 2025;
- Terza richiesta (obbligatoria) di acconto entro il 31 gennaio 2026;
- Richiesta di saldo finale (obbligatoria) entro il 30 aprile 2026, con spese sostenute entro il 30 aprile 2026."

5. di liquidare i contributi di cui al primo Avviso pubblico per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale, approvato con DGR n. 364/2023, di seguito indicati, con ciò autorizzando la spesa complessiva di € 268.252,57 , a valere sulle risorse messe a disposizione dal DTD per la realizzazione della Misura 1.7.2 Progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale" del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, nello specifico, sul capitolo di spesa n. 104853 - spese correnti del Bilancio regionale per l'annualità 2026, avente l'occorrente disponibilità, dando atto che si tratta di debito non commerciale, a favore dei soggetti di seguito indicati:

| CUP             | Beneficiario                               | Anagrafica | Capitolo spese correnti 104853 |         |
|-----------------|--------------------------------------------|------------|--------------------------------|---------|
|                 |                                            |            | IMPORTO                        | IMPEGNO |
| D39I23000300006 | Federazione dei Comuni del Camposampierese | 00148585   | € 46.597,47                    | 3311/26 |
|                 |                                            |            | 183.557,14                     | 3864/26 |
|                 |                                            |            | 17.298,98                      | 4244/26 |
|                 |                                            |            | 20.798,98                      | 4747/26 |
| <b>Totale</b>   |                                            |            | <b>268.252,57</b>              |         |

6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

7. di attestare che si tratta di debito non commerciale;

8. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33;

10. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 582715)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT n. 13573 del 13 maggio 2026

**Attuazione della DGR n. 1276 del 05/11/2024. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) "Rete dei servizi di facilitazione digitale", di cui al Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Liquidazione dell'acconto a favore degli Enti del Terzo Settore, beneficiari dell'Avviso pubblico relativo al Progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale".**

[Informatica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 1276 del 05/11/2024, preso atto dell'attività istruttoria espletata da AVEPA in merito alle domande di acconto pervenute dagli Enti del Terzo Settore e relative all'Avviso pubblico inerente il Progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale" per l'attuazione del Piano Operativo della Regione del Veneto nell'ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si provvede a liquidare i contributi richiesti a titolo di acconto. CUP H79I25000030006.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il PNRR, nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1, prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili. In particolare, la Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" si pone l'obiettivo di attivare e/o potenziare dei presidi/nodi di facilitazione digitale;

- con Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (di seguito DTD), si è disposto, al fine di dare attuazione alla suddetta Misura 1.7.2, di procedere con la stipula di specifici accordi con le Regioni/Province autonome che avrebbero individuato le PA locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole) anche promuovendo attività di co- progettazione con Enti del terzo settore. Con tale Decreto è stato riconosciuto a favore di Regione del Veneto un contributo pari ad euro 10.305.480,00 iva inclusa;

CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 1384 del giorno 11/11/2022 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e Regione del Veneto, ex art.15 Legge n.241/1990, per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" della Missione 1, Componente 1, Asse 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed il relativo Piano operativo allegato;

- il suddetto Accordo è stato sottoscritto dall'allora Presidente della Giunta regionale, Dott. Luca Zaia, in data 10 gennaio 2023, con validità prevista fino al giorno 30 giugno 2026. In forza di tale accordo, Regione del Veneto deve contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi previsti dal DTD, nell'ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del PNRR, attraverso lo sviluppo di una Rete di servizi di facilitazione digitale, con la costituzione di almeno 234 punti di facilitazione digitale attivi sul territorio regionale in grado di raggiungere 188.000 di cittadini unici entro il 2025, al fine di provvedere ad una progressiva ma efficace alfabetizzazione digitale. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, tramite il DTD, dovrà svolgere funzioni di coordinamento e monitoraggio continuo delle attività e fornirà risorse finanziarie necessarie, quantificate in un contributo massimo pari ad € 10.305.480,00. Regione del Veneto ripartisce tale quota destinando euro 9.683.500,00 ai Soggetti sub-attuatori della Misura 1.7.2 per la gestione e l'erogazione dei servizi volti al raggiungimento degli obiettivi previsti, ed euro 621.980,00 all'Amministrazione regionale per l'organizzazione di attività di formazione e comunicazione che potrà essere svolta da un soggetto terzo;

- con DGR n. 1255 del 17/10/2023 la Giunta regionale ha autorizzato, in attuazione del Piano Operativo della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1384/2022, nell'ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del Piano Nazionale Resilienza e Recupero (PNRR), l'avvio del progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale", per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale ed i relativi allegati;

- con il medesimo atto, la Giunta regionale ha autorizzato il conferimento ad AVEPA dell'incarico di gestione amministrativa dell'Avviso pubblico per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale, secondo lo schema di convenzione allegato alla Deliberazione;

- con DGR n. 364 del 07/04/2023 la Giunta regionale ha autorizzato, in attuazione del Piano Operativo della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1384/2022, nell'ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del Piano Nazionale Resilienza e Recupero (PNRR), l'avvio del progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale", con ciò approvando l'Avviso pubblico rivolto ai soli Comuni nei quali è già stata costituita una rete di Palestre Digitali, come naturale prosecuzione delle strategie e delle iniziative già messe in campo con il bando Innovation Lab (approvato con DGR n.291 del 19/03/2019) per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale ed i relativi allegati;

- con Decreto n. 10035 del 30/01/2025 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, oggi Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict, è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto agli Enti del terzo settore ed Enti pubblici per attività di co-progettazione relativo al progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale" ed i relativi allegati;

- con Decreto n. 10118 del 26/02/2025 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, oggi Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict, è stata approvata la graduatoria dell'Avviso pubblico rivolto agli Enti del terzo settore ed Enti pubblici per attività di co-progettazione relativo al progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale" approvando le proposte progettuali di 7 beneficiari, per un importo complessivo di Euro 631.000,00;

- a seguito degli incontri di co-progettazione del 27/02/2025 e del 04/03/2025 tra ETS e Regione del Veneto, i cui verbali sono agli atti della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict, sono stati definiti i contenuti delle singole convenzioni ovvero gli obblighi previsti dal PNRR a cui gli ETS dovranno attenersi in relazione alle attività dei servizi digitali previsti nel progetto;

- con DDR n. 10380 del 28/04/2025 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS Affidamento Servizi e Forniture, sono stati assegnati euro 631.000 a favore degli Enti del terzo settore;

#### ATTESO CHE:

- l'obiettivo generale dell'iniziativa relativa alla Rete di Centri di facilitazione digitale è legato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online delle Amministrazioni Pubbliche e dei privati, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione;

- ciascun beneficiario dovrà concludere il progetto entro il 30/04/2026, come da proroga delle singole convenzioni in essere, e presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo (a titolo di acconto) entro il 28/02/2026;

- sono pervenute, le seguenti 5 domande di acconto:

| CUP             | beneficiario                                   | CF          | Importo erogabile |
|-----------------|------------------------------------------------|-------------|-------------------|
| H79I25000030006 | Adiconsum Veneto APS                           | 90040290273 | 44.632,83         |
| H79I25000030006 | Adoc APS Veneto                                | 90024060270 | 13.548,33         |
| H79I25000030006 | Auser Venezia ODV<br>Associazione Territoriale | 90060720274 | 31.190,72         |
| H79I25000030006 | Federconsumatori Regione<br>Veneto APS         | 90020550274 | 62.588,98         |
| H79I25000030006 | Lega Consumatori Veneto<br>APS                 | 92059410289 | 15.456,90         |
|                 |                                                |             | Tot 167.417,76    |

- VISTI la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, il DL n. 76/2020; il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020; i Regolamenti (UE) n. 2021/1056, 2021/1057, 2021/1058, 2021/1059, 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021; il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018; il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020; il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020; il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020; il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, adottato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021; la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021; la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021- 2023" e, in particolare, l'art. 1, commi 1037 - 1050; il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"; il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime

misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108; la legge n. 178/2020; il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 ed il relativo Piano operativo allegato, sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale in data 10 gennaio 2023, con validità prevista fino al giorno 30 giugno 2026;

- VISTO il PNRR, Missione 1 - Componente 1 - Asse 1, che prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili. In particolare, la Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" che si pone l'obiettivo di attivare e/o potenziare dei presidi/nodi di facilitazione digitale;

- VISTO il Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale di ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2 - intervento "rete di servizi di facilitazione digitale" della missione m1 - componente c1 - asse 1 del PNRR. A Regione del Veneto è riconosciuto un contributo pari ad Euro 10.305.480 iva inclusa;

- VISTO l'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 3.6 dell'allegato 4/2;

- VISTA la DGR n. 364 del 11/04/2023 e relativi allegati;

- RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/13;

- VISTA la LR n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

- VISTA la LR n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

- VISTA la LR n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

- VISTO il DDR n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028- VISTA la DGR 58/2025 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027;

- VISTO il DDR n. 10118 del 26/02/2025 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, oggi Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture;

- VISTO il DDR n. 10380 del 28/04/2025 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, ai sensi di quanto previsto dall'art 5 della Legge n. 241 del 1990;
3. di prendere atto dell'attività istruttoria espletata dagli uffici regionali in relazione alla domanda di acconto degli Enti del Terzo Settore;
4. di liquidare i contributi di seguito indicati a favore degli Enti del Terzo Settore con ciò autorizzando la spesa complessiva di euro 167.417,76 a valere sulle risorse messe a disposizione dal DTD per la realizzazione della Misura 1.7.2 Progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale" del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, del Bilancio regionale per l'annualità 2026, avente l'occorrente disponibilità, dando atto che si tratta di debito non commerciale, come da tabella che segue:

| Beneficiario                                | CUP             | CAP 104854 Investimenti |           | CAP 104853 Spese correnti |           |
|---------------------------------------------|-----------------|-------------------------|-----------|---------------------------|-----------|
|                                             |                 | Importo                 | Impegno   | Importo                   | Impegno   |
| Adiconsum Veneto APS                        | H79I25000030006 | -                       | -         | 44.632,82                 | 4492/2026 |
| Adoc APS Veneto                             | H79I25000030006 | 2.630,00                | 5346/2025 | 10.918,33                 | 4492/2026 |
| Auser Venezia ODV Associazione Territoriale | H79I25000030006 | -                       | -         | 31.190,72                 | 9341/2025 |
| Federconsumatori Regione Veneto APS         | H79I25000030006 | -                       | -         | 62.588,98                 | 4492/2026 |

|                             |                 |          |           |            |           |
|-----------------------------|-----------------|----------|-----------|------------|-----------|
| Lega Consumatori Veneto APS | H79I25000030006 | 588,50   | 5346/2025 | 14.868,40  | 4492/2026 |
| <b>Totale</b>               |                 | 3.218,50 |           | 164.199,25 |           |

5. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
6. di attestare che si tratta di debito non commerciale;
7. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

(Codice interno: 582700)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 13595 del 14 maggio 2026

**Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile - secondo quinquennio (DGR n. 257 del 21/03/2024):  
aggiornamento dell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento e assegnazione di un finanziamento.***[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si aggiorna l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del secondo quinquennio del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, il cui riparto è stato approvato con DGR n. 1115 del 19/09/2023. Si riepiloga inoltre il piano di investimento regionale, dando atto del rispetto dei vincoli imposti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Infine, si assegna un finanziamento a valere sulle risorse del secondo quinquennio.

Il Direttore

PREMESSO che, con DGR n. 1115 del 19/09/2023:

- è stato approvato un programma di investimenti suddiviso in tre quinquenni, a valere sulle risorse del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS) e dedicato al rinnovo delle flotte di autobus adibite ai servizi di trasporto pubblico locale (TPL), nonché alla realizzazione di infrastrutture di supporto per i veicoli ad alimentazione alternativa;

- è stato approvato il riparto delle risorse tra gli enti affidanti i servizi di TPL, con vincolo di destinazione alle aziende affidatarie dei servizi stessi;

- è stata approvata una procedura per l'assegnazione delle risorse, riportata in Allegato E alla medesima DGR n. 1115/2023;

PREMESSO che, con DGR n. 257 del 21/03/2024:

- sono state recepite le novità al PSNMS introdotte con DPCM 11/12/2023, introducendo, in particolare, la possibilità di finanziare autobus extraurbani ad alimentazione elettrica;

- sono stati approvati il disciplinare e lo schema di accordo di programma applicabili ai progetti relativi al secondo quinquennio del PSNMS;

- è stato formalmente avviato il programma di investimenti a valere sulle risorse del secondo quinquennio;

DATO ATTO che:

- con decreto n. 417 del 19/07/2024 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, preso atto di nuovi orientamenti assunti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stato modificato il disciplinare relativo ai contributi del secondo quinquennio, precedentemente approvato con la citata DGR n. 257/2024, introducendo la possibilità di finanziare l'acquisto di autobus ibridi metano-elettrici;

- con decreto n. 483 del 20/09/2024 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti è stato definito il piano di investimento regionale per il secondo quinquennio, dal quale non è possibile scostarsi oltre i limiti stabiliti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con DD n. 134/2021;

- con DGR n. 1196 del 22/10/2024 è stato preso atto della modifica al disciplinare del secondo quinquennio, approvata col citato decreto n. 417/2024, e della definizione del piano regionale di investimento, approvato col citato decreto n. 483/2024;

- con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 657 del 22/11/2024 è stato approvato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul secondo quinquennio del PSNMS;

- con Legge n. 207 del 30/12/2024 è stata introdotta la possibilità di utilizzare parte delle risorse dedicate all'acquisto di autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture per l'acquisto di autobus extraurbani a gasolio o ibridi gasolio-elettrici;

- con decreto n. 136 del 02/04/2025 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti è stato aggiornato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul secondo quinquennio, tenendo conto dell'ammissione a finanziamento di due ulteriori interventi;

- con DGR n. 410 del 22/04/2025, in applicazione di quanto disposto dalla citata L. n. 207/2024, è stata regolamentata la possibilità di utilizzare parte delle risorse del 2° quinquennio destinate all'acquisto di autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture, per il finanziamento di autobus extraurbani a gasolio o ibridi a gasolio;

- con decreto n. 268 del 23/06/2025 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, sono stati assegnati alcuni finanziamenti a valere sul programma di investimenti in questione;

- con decreto n. 364 del 17/09/2025 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti è stato aggiornato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul secondo quinquennio, tenendo conto delle istanze pervenute in merito all'utilizzo di parte delle risorse dedicate all'acquisto di autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture per l'acquisto di autobus extraurbani a gasolio o ibridi gasolio-elettrici;

- con decreto n. 12643 del 17/11/2025 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, sono stati assegnati ulteriori finanziamenti a valere sul programma di investimenti in questione;

- con decreto n. 13969 del 23/12/2025 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti è stato nuovamente aggiornato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del 2° quinquennio ed è stato rilevata la disponibilità residua di euro 502.814,00;

**RICHIAMATA** la procedura per l'assegnazione dei contributi descritta nel par. 4 dell'Allegato E alla DGR n. 1115/2023, e in particolare il comma 7, che dispone che il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti assegni i finanziamenti, con proprio decreto, subordinatamente alla ricezione del codice CUP acquisito dalle aziende affidatarie dei servizi di TPL;

**TENUTO CONTO** che nel rispetto di quanto disposto con DGR n. 1115/2023 al par. 9 dell'Allegato E, con riferimento alla procedura per l'assegnazione dei finanziamenti residui, con nota prot. n. 700638 del 30/12/2025, la Provincia di Treviso è stata invitata a manifestare interesse per l'assegnazione, con vincolo di destinazione all'impresa Mobilità di Marca s.p.a., del finanziamento residuo di euro 502.814,00;

**VISTA** la manifestazione di interesse pervenuta dalla Provincia di Treviso con nota prot. n. 7641 del 10/02/2026;

**RITENUTO** di procedere all'assegnazione del contributo di euro 502.814,00 alla Provincia di Treviso, con vincolo di destinazione all'impresa Mobilità di Marca s.p.a., come riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DATO ATTO** che:

- per la gestione del finanziamento assegnato con il presente provvedimento, sarà stipulato apposito accordo di programma con l'ente assegnatario del finanziamento, ai sensi di quanto stabilito con DGR n. 1115/2023;

- con decreto n. 11294 del 20/02/2026 del Direttore dell'U.O. Mobilità e Trasporti è stato aggiornato lo schema di accordo di programma, a seguito di concessione di una proroga generalizzata;

**TENUTO CONTO** che la Provincia di Rovigo, su richiesta dell'azienda Garbellini s.r.l., con nota prot. n. 10330 del 27/04/2026, ha chiesto di modificare la ripartizione del contributo degli interventi ammessi a finanziamento attuati dalla medesima Garbellini s.r.l.;

**VISTA** la procedura di modifica dei progetti ammessi a finanziamento, normata al paragrafo 15 dell'Allegato A alla DGR n. 257/2024;

**DATO ATTO** che la variazione richiesta dalla Provincia di Rovigo è compatibile con i vincoli al piano regionale esecutivo richiamati in Allegato E alla DGR n. 1115/2023;

**RITENUTO** di accogliere l'istanza di modifica di cui sopra, presentata dalla Provincia di Rovigo;

**RITENUTO OPPORTUNO**:

- riportare in **Allegato B** al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, l'elenco - invariato - degli interventi ammessi a finanziamento in ambito urbano/suburbano per il 2° quinquennio del PSNMS;

- riportare in **Allegato C** al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, l'elenco - aggiornato - degli interventi ammessi a finanziamento in ambito extraurbano per il 2° quinquennio del PSNMS, applicando la modifica sopra richiamata in merito agli interventi attuati dall'azienda Garbellini s.r.l. ed inserendo il nuovo intervento attuato dall'azienda Mobilità di Marca s.p.a.;

- aggiornare, in **Allegato D** al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, il piano di investimento regionale del 2° quinquennio del PSNMS, dando atto del rispetto dello scostamento massimo rispetto al piano di investimento regionale comunicato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO:

- la L.R. n. 1/1997 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

- la L.R. n. 25/1998 "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale";

- la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione";

- la L.R. n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

decreta

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di assegnare, per le finalità di rinnovo dei parchi veicolari adibiti ai servizi di TPL, il finanziamento specificato in **Allegato A** al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, precisando che tale finanziamento è assegnato all'ente affidante i servizi di TPL, con vincolo di destinazione all'azienda affidataria del servizio stesso, così come indicato nel medesimo **Allegato A**;

3. di dare atto che la lista degli interventi ammessi a finanziamento per il secondo quinquennio relativamente all'ambito urbano e suburbano, resta invariata, così come riportato in **Allegato B** al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;

4. di aggiornare l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento in ambito extraurbano per il secondo quinquennio del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, riportandolo in **Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di approvare l'**Allegato D** al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, che riporta il piano di investimento regionale aggiornato, relativo al secondo quinquennio del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, e ne dimostra la compatibilità con il piano di investimento regionale comunicato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

6. di precisare che, per la gestione del finanziamento assegnato con il presente provvedimento, sarà stipulato apposito accordo di programma con l'ente assegnatario del finanziamento, utilizzando per tali finalità lo schema di accordo aggiornato, riportato in Allegato A al decreto n. 11294/2026 del Direttore dell'U.O. Mobilità e trasporti;

7. di precisare che l'erogazione del contributo assegnato con il presente atto è subordinata al rispetto delle disposizioni stabilite con DGR n. 257/2024, così come aggiornate con DGR n. 1196/2024;

8. di determinare in euro 502.814,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104539 del bilancio di previsione 2026-2028, denominato "Interventi per il rinnovo del parco autobus per il trasporto pubblico locale e le infrastrutture di supporto ai mezzi ad alimentazione alternativa a valere sul Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS) - Contributi agli investimenti (D.P.C.M. 17/04/2019, n. 1360 - D.M. 14/02/2020, n. 81)";

9. di dare atto che la Direzione Infrastrutture e Trasporti, alla quale è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;

10. di dare atto che le spese relative ai contributi assegnati con il presente atto saranno esigibili per il 40% nell'anno 2026 e per il restante 60% nell'anno 2027;

11. di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica del provvedimento agli interessati;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco d'Elia



**Allegato** A **al Decreto n.** 13595 **del** 14/05/2026

pag. 1 di 1

**Finanziamenti assegnati col presente provvedimento, a valere sul 2° quinquennio del PSNMS**

| <b>Ente assegnatario</b> | <b>Bacino di erogazione del servizio di TPL</b> | <b>Soggetto attuatore</b> | <b>CUP</b>      | <b>Spesa ammissibile prevista</b> | <b>Contributo assegnato</b> |
|--------------------------|-------------------------------------------------|---------------------------|-----------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Provincia di Treviso     | Provincia di Treviso                            | Mobilità di Marca s.p.a.  | G39B23000460001 | 680.000,00 €                      | 502.814,00 €                |

**Totale** **502.814,00 €**



**Allegato B al Decreto n. 13595 del 14/05/2026**

pag. 1 di 2

**Elenco degli interventi ammessi a finanziamento in ambito urbano/suburbano per il 2° quinquennio del PSNMS**

| <b>Azienda</b>                                                                              | <b>Bacino</b>                  | <b>Categoria di intervento</b>                                 | <b>Finanziamento<br/>ammesso<br/>autobus</b> | <b>Finanziamento<br/>ammesso<br/>infrastrutture</b> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| Actv s.p.a.                                                                                 | Città Metropolitana di Venezia | Autobus urbani o suburbani a metano e relative infrastrutture  | 2.799.991,00 €                               | 0,00 €                                              |
| Actv s.p.a.                                                                                 | Città Metropolitana di Venezia | Autobus urbani o suburbani a metano e relative infrastrutture  | 128.028,00 €                                 | 0,00 €                                              |
| <i>In corso di definizione*</i>                                                             | Comune di Chioggia             | Autobus urbani o suburbani a metano e relative infrastrutture  | 879.746,00 €                                 | 0,00 €                                              |
| Atv s.p.a.                                                                                  | Provincia di Verona            | Autobus urbani o suburbani a metano e relative infrastrutture  | 703.563,00 €                                 | 0,00 €                                              |
| Dolomiti Bus s.p.a.                                                                         | Comune di Belluno              | Autobus urbani o suburbani elettrici e relative infrastrutture | 441.000,00 €                                 | 189.000,00 €                                        |
| Dolomiti Bus s.p.a.                                                                         | Comune di Cortina d'Ampezzo    | Autobus urbani o suburbani elettrici e relative infrastrutture | 391.500,00 €                                 | 0,00 €                                              |
| La Linea s.p.a.                                                                             | Comune di Schio                | Autobus urbani o suburbani elettrici e relative infrastrutture | 361.523,00 €                                 | 0,00 €                                              |
| La Linea s.p.a.                                                                             | Comune di Venezia              | Autobus urbani o suburbani elettrici e relative infrastrutture | 432.659,00 €                                 | 0,00 €                                              |
| Mobilità di Marca s.p.a.                                                                    | Comune di Conegliano           | Autobus urbani o suburbani elettrici e relative infrastrutture | 408.330,00 €                                 | 0,00 €                                              |
| Mobilità di Marca s.p.a.                                                                    | Comune di Vittorio Veneto      | Autobus urbani o suburbani elettrici e relative infrastrutture | 517.500,00 €                                 | 0,00 €                                              |
| SVT s.r.l.                                                                                  | Comune di Bassano del Grappa   | Autobus urbani o suburbani elettrici e relative infrastrutture | 395.554,00 €                                 | 0,00 €                                              |
| <b>Totale</b>                                                                               |                                |                                                                | <b>7.459.394,00 €</b>                        | <b>189.000,00 €</b>                                 |
| <b>Stanziamento per ambito urbano/suburbano da DGR n. 1115/2023</b>                         |                                |                                                                | <b>9.633.100,00 €</b>                        |                                                     |
| <b>Stanziamento per ambito urbano/suburbano, tenuto conto delle rimodulazioni richieste</b> |                                |                                                                | <b>7.648.394,00 €</b>                        |                                                     |
| <b>Residuo</b>                                                                              |                                |                                                                | <b>0,00 €</b>                                |                                                     |

**Note**

ALLEGATO B al Decreto n. 13595 del 14/05/2026

pag. 2 di 2

**Elenco degli interventi ammessi a finanziamento in ambito urbano/suburbano per il 2° quinquennio del PSNMS**

| <b>Azienda</b> | <b>Bacino</b> | <b>Categoria di intervento</b> | <b>Finanziamento<br/>ammesso<br/>autobus</b> | <b>Finanziamento<br/>ammesso<br/>infrastrutture</b> |
|----------------|---------------|--------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
|----------------|---------------|--------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------|

\* A seguito del subentro di Arriva Veneto s.r.l. nel contratto di servizio precedentemente in capo ad Actv s.p.a., si è in attesa delle determinazioni dell'ente affidante in merito al soggetto attuatore dell'investimento



**Allegato C al Decreto n. 13595 del 14/05/2026**

pag. 1 di 3

**Elenco degli interventi ammessi a finanziamento in ambito extraurbano per il 2° quinquennio del PSNMS**

| <b>Azienda</b>                                                              | <b>Bacino</b>                  | <b>Categoria di intervento</b>                            | <b>Finanziamento<br/>ammesso<br/>bus</b> | <b>Finanziamento<br/>ammesso<br/>infrastrutture</b> |
|-----------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------------------------------|------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| Actv s.p.a.                                                                 | Città Metropolitana di Venezia | Autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture    | 960.980,00 €                             | 0,00 €                                              |
| Atv s.p.a.                                                                  | Provincia di Verona            | Autobus extraurbani a gasolio o ibridi gasolio-elettrici  | 4.121.089,00 €                           | 0,00 €                                              |
| Atv s.p.a.                                                                  | Provincia di Verona            | Autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture    | 6.296.883,00 €                           | 0,00 €                                              |
| Atv s.p.a.                                                                  | Provincia di Verona            | Autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture    | 153.877,00 €                             | 0,00 €                                              |
| Atvo s.p.a.                                                                 | Città Metropolitana di Venezia | Autobus extraurbani elettrici e relative infrastrutture   | 1.417.928,00 €                           | 0,00 €                                              |
| Autocorriere Caverzan s.r.l.                                                | Provincia di Treviso           | Autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture    | 240.000,00 €                             | 89.633,00 €                                         |
| Autoservizi Capozzo s.r.l.                                                  | Provincia di Vicenza           | Autobus extraurbani elettrici e relative infrastrutture   | 328.002,00 €                             | 0,00 €                                              |
| Bristol Autoservizi s.r.l. (ex Autoservizi Girardi Domenico e Figli s.r.l.) | Provincia di Vicenza           | Autobus extraurbani ad idrogeno e relative infrastrutture | 325.071,00 €                             | 0,00 €                                              |
| Autoservizi Lorenzi s.r.l.                                                  | Provincia di Vicenza           | Autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture    | 296.000,00 €                             | 0,00 €                                              |
| Brusutti s.r.l.                                                             | Città Metropolitana di Venezia | Autobus extraurbani a gasolio o ibridi gasolio-elettrici  | 115.200,00 €                             | 0,00 €                                              |
| Brusutti s.r.l.                                                             | Città Metropolitana di Venezia | Autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture    | 228.800,00 €                             | 0,00 €                                              |
| Busitalia Veneto s.p.a.                                                     | Provincia di Padova            | Autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture    | 4.928.000,00 €                           | 0,00 €                                              |



ALLEGATO C al Decreto n. 13595 del 14/05/2026

pag. 2 di 3

**Elenco degli interventi ammessi a finanziamento in ambito extraurbano per il 2° quinquennio del PSNMS**

| <b>Azienda</b>                                                 | <b>Bacino</b>        | <b>Categoria di intervento</b>                           | <b>Finanziamento<br/>ammesso<br/>bus</b> | <b>Finanziamento<br/>ammesso<br/>infrastrutture</b> |
|----------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------------------------------------------|------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| Busitalia Veneto s.p.a.                                        | Provincia di Padova  | Autobus extraurbani elettrici e relative infrastrutture  | 4.221.000,00 €                           | 0,00 €                                              |
| Busitalia Veneto s.p.a.                                        | Provincia di Rovigo  | Autobus extraurbani elettrici e relative infrastrutture  | 2.835.000,00 €                           | 0,00 €                                              |
| Canil Service s.r.l.                                           | Provincia di Vicenza | Autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture   | 433.044,00 €                             | 0,00 €                                              |
| Dolomiti Bus s.p.a.                                            | Provincia di Belluno | Autobus extraurbani elettrici e relative infrastrutture  | 2.205.000,00 €                           | 893.275,00 €                                        |
| Garbellini s.r.l.                                              | Provincia di Rovigo  | Autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture   | 308.000,00 €                             | 0,00 €                                              |
| Garbellini s.r.l.                                              | Provincia di Rovigo  | Autobus extraurbani elettrici e relative infrastrutture  | 418.665,00 €                             | 0,00 €                                              |
| Mobilità di Marca s.p.a.                                       | Provincia di Treviso | Autobus extraurbani a gasolio o ibridi gasolio-elettrici | 4.362.422,00 €                           | 0,00 €                                              |
| Mobilità di Marca s.p.a.                                       | Provincia di Treviso | Autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture   | 6.665.631,00 €                           | 0,00 €                                              |
| Mobilità di Marca s.p.a.                                       | Provincia di Treviso | Autobus extraurbani a gasolio o ibridi gasolio-elettrici | 132.000,00 €                             | 0,00 €                                              |
| Mobilità di Marca s.p.a.                                       | Provincia di Treviso | Autobus extraurbani elettrici e relative infrastrutture  | 370.814,00 €                             | 0,00 €                                              |
| SVT s.r.l.                                                     | Provincia di Vicenza | Autobus extraurbani a gasolio o ibridi gasolio-elettrici | 2.011.418,00 €                           | 0,00 €                                              |
| SVT s.r.l.                                                     | Provincia di Vicenza | Autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture   | 3.073.379,00 €                           | 0,00 €                                              |
| <b>Totale</b>                                                  |                      |                                                          | <b>46.448.203,00 €</b>                   | <b>982.908,00 €</b>                                 |
| <b>Stanziamento per ambito extraurbano da DGR n. 1115/2023</b> |                      |                                                          | <b>45.446.405,00 €</b>                   |                                                     |

ALLEGATO C al Decreto n. 13595 del 14/05/2026

pag. 3 di 3

**Elenco degli interventi ammessi a finanziamento in ambito extraurbano per il 2° quinquennio del PSNMS**

| Azienda                                                                          | Bacino | Categoria di intervento | Finanziamento<br>ammesso<br>bus | Finanziamento<br>ammesso<br>infrastrutture |
|----------------------------------------------------------------------------------|--------|-------------------------|---------------------------------|--------------------------------------------|
| Stanziamiento per ambito extraurbano, tenuto conto delle rimodulazioni richieste |        |                         | 47.431.111,00 €                 |                                            |
| Residuo                                                                          |        |                         | 0,00 €                          |                                            |



**Allegato D al Decreto n. 13595 del 14/05/2026**

pag. 1 di 2

**Verifica sul rispetto dei vincoli al piano di investimento regionale  
relativo al 2° quinquennio del PSNMS**

| <b>Categoria di interventi</b>                                        | <b>Finanziamento<br/>previsto con DGR<br/>n. 1196/2024</b> | <b>Finanziamento<br/>previsto nel piano<br/>attuale</b> | <b>Scostamento ex L.<br/>n. 207/2024 <sup>(1)</sup></b> | <b>Scostamento netto<br/>in valore assoluto<br/><sup>(2)</sup></b> |
|-----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| Autobus urbani o suburbani a metano                                   | 4.405.849,79 €                                             | 4.511.328,00 €                                          |                                                         | 105.478,21 €                                                       |
| Infrastrutture per autobus urbani o suburbani a metano                | 0,00 €                                                     | 0,00 €                                                  |                                                         | 0,00 €                                                             |
| Autobus urbani o suburbani ibridi metano-elettrici                    | 0,00 €                                                     | 0,00 €                                                  |                                                         | 0,00 €                                                             |
| Infrastrutture per autobus urbani o suburbani ibridi metano-elettrici | 0,00 €                                                     | 0,00 €                                                  |                                                         | 0,00 €                                                             |
| Autobus urbani o suburbani elettrici                                  | 5.179.575,83 €                                             | 2.948.066,00 €                                          |                                                         | 2.231.509,83 €                                                     |
| Infrastrutture per autobus urbani o suburbani elettrici               | 1.087.842,74 €                                             | 189.000,00 €                                            |                                                         | 898.842,74 €                                                       |
| Autobus urbani o suburbani ad idrogeno                                | 0,00 €                                                     | 0,00 €                                                  |                                                         | 0,00 €                                                             |
| Infrastrutture per autobus urbani o suburbani ad idrogeno             | 0,00 €                                                     | 0,00 €                                                  |                                                         | 0,00 €                                                             |
| Autobus extraurbani a metano                                          | 33.462.526,13 €                                            | 23.584.594,00 €                                         | 9.467.129,00 €                                          | 410.803,13 €                                                       |
| Infrastrutture per autobus extraurbani a metano                       | 1.371.653,32 €                                             | 89.633,00 €                                             | 1.275.000,00 €                                          | 7.020,32 €                                                         |
| Autobus extraurbani ibridi metano-elettrici                           | 0,00 €                                                     | 0,00 €                                                  |                                                         | 0,00 €                                                             |
| Infrastrutture per autobus extraurbani ibridi metano-elettrici        | 0,00 €                                                     | 0,00 €                                                  |                                                         | 0,00 €                                                             |

ALLEGATO D al Decreto n. 13595 del 14/05/2026

pag. 2 di 2

Verifica sul rispetto dei vincoli al piano di investimento regionale  
relativo al 2° quinquennio del PSNMS

| Categoria di interventi                                     | Finanziamento<br>previsto con DGR<br>n. 1196/2024 | Finanziamento<br>previsto nel piano<br>attuale | Scostamento ex L.<br>n. 207/2024 <sup>(1)</sup> | Scostamento netto<br>in valore assoluto<br><sup>(2)</sup> |
|-------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| Autobus extraurbani elettrici                               | 9.245.313,87 €                                    | 11.796.409,00 €                                |                                                 | 2.551.095,13 €                                            |
| Infrastrutture per autobus<br>extraurbani elettrici         | 0,00 €                                            | 893.275,00 €                                   |                                                 | 893.275,00 €                                              |
| Autobus extraurbani ad idrogeno                             | 326.743,32 €                                      | 325.071,00 €                                   |                                                 | 1.672,32 €                                                |
| Infrastrutture per autobus<br>extraurbani ad idrogeno       | 0,00 €                                            | 0,00 €                                         |                                                 | 0,00 €                                                    |
| Autobus extraurbani a gasolio o<br>ibridi gasolio-elettrici | 0,00 €                                            | 10.742.129,00 €                                | 10.742.129,00 €                                 | 0,00 €                                                    |
| Totale                                                      | 55.079.505,00 €                                   | 55.079.505,00 €                                | 21.484.258,00 €                                 | 7.099.696,68 €                                            |

|                                                  |                 |
|--------------------------------------------------|-----------------|
| Totale scostamenti                               | 7.099.696,68 €  |
| Scostamento massimo consentito<br><sup>(3)</sup> | 16.523.851,50 € |
| Controllo                                        | Conforme        |

Note

- (1) Si tratta dello scostamento generato dall'utilizzo di risorse originariamente dedicate ad autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture per finanziare autobus extraurbani a gasolio o ibridi gasolio-elettrici in virtù della disposizione di cui alla legge n. 207/2024
- (2) In questa colonna non è stato considerato lo scostamento ex L. n. 207/2024.
- (3) Lo scostamento massimo consentito, inizialmente fissato dal MIT al 10%, è stato esteso al 15% con DM n. 445/2025

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 582478)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 189 del 05 maggio 2026

**Cancellazione dall'elenco regionale degli Operatori accreditati ai Servizi al Lavoro dell'ente E.B.R.A.L. - ARTIGIANATO VENETO (codice fiscale 92124040285, codice ente 6196, codice accreditamento ai Servizi al Lavoro L036) a seguito di rinuncia all'accREDITAMENTO regionale. L.R. n. 3/2009 e DGR 2238/2011.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

## Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto della rinuncia all'accREDITAMENTO ai Servizi al Lavoro dell'ente E.B.R.A.L. - ARTIGIANATO VENETO (codice fiscale 92124040285, codice ente 6196, codice accreditamento ai Servizi al Lavoro L036) e si dispone la cancellazione del suddetto ente e dall'elenco regionale degli Operatori accreditati ai Servizi al Lavoro. Rinuncia dell'ente con nota acquisita al prot. reg. n. 251196 del 04/05/2026.

Il Direttore

- Vista la L.R. n. 3/2009 art. 25 *"Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro"*;
- Visto l'elenco degli Operatori Accreditati ai Servizi per il Lavoro ex L.R. n. 3/2009 art. 25 e DGR n. 2238/2011 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 54/2012 *"Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto'"*.
- Accertato che risulta attualmente iscritto nel citato elenco al n. L036 per l'accREDITAMENTO ai Servizi al Lavoro, l'ente E.B.R.A.L. - ARTIGIANATO VENETO (codice fiscale 92124040285, codice ente 6196, codice accreditamento ai Servizi al Lavoro L036);
- Vista la nota acquisita al prot. reg. n. 251196 del 04/05/2026, con la quale codesto suddetto comunica la rinuncia all'accREDITAMENTO regionale ai Servizi al Lavoro;
- Ritenuto di prendere atto della suddetta rinuncia e di dover, pertanto, procedere alla cancellazione dall'elenco regionale degli Operatori accreditati ai Servizi al Lavoro dell'ente E.B.R.A.L. - ARTIGIANATO VENETO (codice fiscale 92124040285, codice ente 6196, codice accreditamento ai Servizi al Lavoro L036);
- Viste le LL.RR. n. 3/2009 e n. 54/2012;
- Vista la DGR n. 2238/2011 e s.m.i.;

decreta

1. di modificare l'elenco regionale degli Operatori accreditati ai Servizi al Lavoro cancellando l'ente E.B.R.A.L. - ARTIGIANATO VENETO (codice fiscale 92124040285, codice ente 6196, codice accreditamento ai Servizi al Lavoro L036);
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n. 33/2013;
3. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alessandro Agostinetti

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'  
ENERGETICA**

(Codice interno: 580219)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' ENERGETICA n. 11 del 24 marzo 2026

**Approvazione delle risultanze istruttorie dell'Avviso n. 3 del 9 gennaio 2026, pubblicato nel BUR n. 4 del 9 gennaio 2026 "Proposte di candidatura per la nomina a componente dell'Osservatorio regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione della Regione del Veneto (art. 8, comma 1, lettera f) della Legge regionale n. 9 del 18 maggio 2007)".**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Rita Steffanutto

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO**

(Codice interno: 582472)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 14 del 11 maggio 2026

**Nuova Esperia S.r.l. Installazione di un tritratore per la riduzione volumetrica di alcuni rifiuti solidi non pericolosi. Comune di localizzazione: Fossò (VE). Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. (art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 12/2024, Regolamento regionale n. 2/2025). Esclusione dalla procedura di V.I.A.**

[Ambiente e beni ambientali]

|                          |
|--------------------------|
| Note per la trasparenza: |
|--------------------------|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Il presente provvedimento esclude dalla procedura di V.I.A. l'istanza presentata da Nuova Esperia S.r.l. relativa alla richiesta di installazione di un tritratore per la riduzione volumetrica di alcuni rifiuti solidi non pericolosi, presso l'installazione di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicata in comune di Fossò (VE). |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il Direttore

VISTA la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/42014 n. 2014/52/UE.

VISTO il D.Lgs. n.152/2006 "*Norme in materia ambientale*" e in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*".

VISTO in particolare l'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006.

VISTO il Decreto Ministeriale 30 marzo 2015, n. 52, recante: "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*".

VISTA la L.R. n. 12 del 27.05.2024 "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA)*".

VISTO il Regolamento regionale attuativo in materia di VIA, di cui all'articolo 13 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12.

VISTO il Regolamento regionale attuativo n. 4/2025 in materia di VINCA, di cui all'articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12.

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 10, c. 3, del D.Lgs. n. 152/2006 la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA comprende la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del DPR n. 357/1997.

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità relativa all'intervento in oggetto specificato, trasmessa da Nuova Esperia S.r.l., con sede legale a Fossò (VE), via XI Strada 109, P. IVA 05205870289, acquisita dagli Uffici della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - Unità Organizzativa V.I.A. con protocollo n. 537416 del 07.10.2025.

VISTA la nota di protocollo regionale n. 582311 del 21.10.2025, con la quale gli Uffici della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. V.I.A hanno richiesto al proponente il perfezionamento dell'istanza.

CONSIDERATO che con nota acquisita al prot. regionale n. 609701 del 06.11.2025 il proponente ha trasmesso la documentazione necessaria al perfezionamento dell'istanza.

CONSIDERATO che l'istanza è riferita alla richiesta di installazione di un tritratore di rifiuti presso l'impianto di trattamento di rifiuti sito in comune di Fossò.

ATTESO che l'intervento rientra nella seguente tipologia progettuale della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006: Allegato IV, punto 8, lett. t): "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di*

*realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)", con riferimento ad un progetto compreso nell'Allegato IV, punto 7, lett. r): "...impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi, mediante operazioni di raggruppamento o di ricondizionamento preliminari, con capacità massima complessiva superiore a 20 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14 del decreto legislativo 152/2006)".*

VISTA la nota protocollo regionale n. 617814 del 11.11.2025, con la quale gli Uffici della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. V.I.A., hanno provveduto, ai sensi del comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione alle Amministrazioni ed agli enti territoriali interessati dell'avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto, ed hanno contestualmente avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

VISTO che in data 27.11.2025 i delegati di Nuova Esperia S.r.l. hanno presentato al Comitato Tecnico Regionale VIA il progetto in parola ed è stato di seguito nominato il gruppo istruttorio incaricato della valutazione del progetto, comunicato con successiva nota prot. n. 648261 del 28.11.2025.

VISTA la nota del Comando dei Vigili del Fuoco di Venezia, acquista agli atti con prot. n. 644459 del 27.11.2025.

CONSIDERATO che con nota acquisita agli atti con prot. n. 669052 del 11.12.2025 è pervenuto il parere della Città Metropolitana di Venezia.

CONSIDERATO che con nota acquisita agli atti con prot. n. 651994 del 02.12.2025 il proponente ha trasmesso il Documento di valutazione dei rischi in riscontro al parere espresso Vigili del Fuoco di Venezia di prot. n. 644459 del 27.11.2025.

VISTO che con nota acquisita agli atti con prot. n. 698035 del 29.12.2025 è pervenuta una ulteriore nota di riscontro dal Comando dei Vigili del Fuoco di Venezia.

VISTO inoltre, che ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D.Lgs. 152/06, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto e per l'espletamento dei procedimenti autorizzatori necessari, la ditta propone che l'efficacia temporale del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA sia di anni 3.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D.Lgs. n. 152/06 il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni.

CONSIDERATO che con riferimento alla valutazione d'incidenza dell'intervento, il Proponente ha presentato la Valutazione preliminare (Livello I - screening specifico) ai sensi del Regolamento regionale attuativo in materia di V.Inc.A. n. 4/2025.

ESAMINATA tutta la documentazione agli atti, pubblicata nel sito internet dell'Unità Organizzativa V.I.A. <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via> - Progetto n. 64/2025.

DATO ATTO che il progetto è stato sottoposto all'esame del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. nella seduta del 11.02.2026, il quale ha preso atto e condiviso le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione, ed ha quindi disposto di richiedere al proponente alcune integrazioni.

VISTO che con nota prot. n. 134544 del 25.02.2026 è stata trasmessa al proponente la nota di richiesta di integrazioni documentali formulata dal Comitato Tecnico Regionale VIA, ai sensi dell'art. 19, c. 6 del D.Lgs. n. 152/2006.

CONSIDERATO che con nota acquisita agli atti con prot. n. 185362 del 25.03.2026 il proponente ha quindi trasmesso le integrazioni richieste.

VISTO che con nota acquisita agli atti con prot. n. 148936 del 05.03.2026, VERITAS S.p.A. ha trasmesso una comunicazione inerente agli scarichi aziendali.

CONSIDERATO che risulta acquisito agli atti il parere motivato positivo n. 130 del 08.04.2026 in materia di valutazione di incidenza ambientale formulato dalla U.O. VAS, VINCA e NUVV.

CONSIDERATO che il Comitato V.I.A., nella seduta del 22.04.2026, sulla base delle valutazioni di seguito riportate:

*VISTA la normativa vigente in materia, sia statale che regionale ed in particolare:*

*- il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";*



- la L.R. n. 12 del 27.05.2024 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA)";

- i Regolamenti attuativi regionali n. 2 e n. 4 del 09.01.2025, rispettivamente in materia di VIA e VINCA.

*ESAMINATO lo Studio Preliminare Ambientale e la documentazione tecnica e progettuale pervenuta agli uffici VIA.*

*RITENUTO che la documentazione pervenuta abbia consentito di poter giungere ad una precisa e puntuale valutazione dell'intervento.*

*VALUTATA l'analisi degli impatti dell'intervento proposto, sulle componenti analizzate.*

*VISTO che la società Nuova Esperia S.r.l. gestisce una installazione di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicata nella zona produttiva del Comune Fossò e con Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica N. 2 del 08.01.2024 è stato rilasciato alla società il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale per le attività di cui ai punti 5.1 e 5.5 dell'allegato VIII alla Parte II del d.lgs. n. 152/2006 a seguito di riesame ai sensi dell'art. 29-octies del d.lgs. n. 152/2006.*

*DATO ATTO che con l'istanza in esame il proponente richiede di acquisire ed utilizzare un tritratore che consenta la riduzione volumetrica dei rifiuti non pericolosi in ingresso all'installazione.*

*PRESO ATTO che, per quanto attiene il processo di partecipazione del pubblico, non risultano pervenute all'amministrazione regionale osservazioni da parte del pubblico interessato.*

*VISTI i pareri e le note pervenuti in fase istruttoria e precisamente:*

- Comando dei Vigili del Fuoco di Venezia - Prot. n. 644459 del 27.11.2025;

- Città Metropolitana di Venezia - Prot. n. 669052 del 11.12.2025;

- Comando dei Vigili del Fuoco di Venezia - Prot. n. 698035 del 29.12.2025;

- VERITAS S.p.A. - Prot. n. 148936 del 05.03.2026.

*PRESO ATTO del parere motivato positivo n. 130 del 08.04.2026 in materia di valutazione di incidenza ambientale formulato dalla U.O. VAS, VINCA e NUVV.*

*DATO ATTO che la durata temporale della valutazione di Screening Specifico (Livello I) è pari a quella indicata nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.*

*RITENUTO di invitare il proponente a presentare all'ente gestore richiesta per lo scarico dei reflui assimilati al domestico in pubblica fognatura, come indicato nel parere di VERITAS S.p.A. di prot. n. 148936 del 05.03.2026.*

*PRESO ATTO che dalle misurazioni acustiche effettuate emerge il superamento dei limiti di emissione e di immissione previsti per la classe VI di destinazione d'uso del territorio in corrispondenza dei punti di misura M2 e M4, con valori di Leq pari a 79,9 dB(A) presso il punto M2 (contributo stimato della ditta  $\geq 70$  dB(A) a fronte di un limite di 65 dB(A)) e 76,1 dB(A) presso il punto M4.*

*CONSIDERATO che tali criticità acustiche risultano preesistenti alla modifica progettuale in esame anche in ragione del contesto di inserimento dell'impianto e che, secondo quanto dichiarato nella documentazione tecnica, l'installazione del nuovo tritratore non modificherà in modo significativo il clima acustico dell'area.*

*VALUTATO che l'impatto acustico determinato dalla modifica proposta non appare significativo presso i ricettori residenziali più esposti ma che permane la necessità di ricondurre i livelli di emissione complessivi del sito entro i limiti di legge.*

*PRESO ATTO della dichiarata intenzione del proponente di installare schermi fonoassorbenti a protezione dei ventilatori di estrazione polveri presso i punti critici M2 e M4, al fine di garantire il rispetto del limite di emissione di 65 dB(A).*

*RITENUTO che le dichiarazioni relative all'efficacia degli schermi fonoassorbenti non risultano supportate da documentazione tecnica, certificazioni prestazionali o simulazioni previsionali idonee a verificare l'effettivo abbattimento dei livelli sonori e il conseguimento degli obiettivi di risanamento.*

*RITENUTO pertanto necessario, al fine di garantire la tutela ambientale e la verifica del rispetto dei limiti vigenti, prevedere specifiche Condizioni Ambientali.*

*DATO ATTO che l'analisi svolta evidenzia che l'intervento, con ragionevole certezza, non può determinare nuovi impatti sulle componenti ambientali analizzate.*

*PRESO ATTO che nell'istanza presentata, il Proponente ha richiesto che il provvedimento di verifica di assoggettabilità VIA abbia una durata pari a 3 anni dalla data del rilascio.*

*CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 19, c. 10 del D.Lgs. n. 152/2006, "Il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni..." e che pertanto il provvedimento di cui si tratta avrà una durata pari a 5 anni dalla data del rilascio.*

ha espresso all'unanimità dei presenti, parere favorevole al non assoggettamento del progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006, in quanto la verifica effettuata in riferimento ai criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 ha evidenziato che con ragionevole certezza l'intervento non può produrre impatti ambientali significativi e negativi, prendendo atto del parere motivato positivo in merito alla procedura di Valutazione d'Incidenza espresso dalla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - Unità Organizzativa VAS, VINCA, NUVV n. 130 in data 08.04.2026, nel rispetto delle considerazioni sopra esposte e delle seguenti condizioni ambientali:

|    |                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|----|-----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. | <b>Macrofase</b>                                          | Ante Operam                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|    | <b>Oggetto della condizione</b>                           | Sia presentata una Valutazione Previsionale di Impatto Acustico aggiornata - redatta in conformità alle linee guida approvate con DDG ARPAV n. 3 del 29.01.08 - BURV n. 92 del 7 novembre 2008 (disponibile nella sezione Temi ambientali/Rumore/Normativa del sito web <a href="http://www.arpa.veneto.it">www.arpa.veneto.it</a> ) - comprensiva di: rilievi fonometrici aggiornati nei punti rappresentativi del perimetro aziendale (inclusi M2 e M4) in periodo diurno; caratterizzazione tecnica e prestazionale degli schermi fonoassorbenti previsti; simulazione previsionale che dimostri il conseguimento dei limiti di emissione e di immissione applicabili. |
|    | <b>Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza</b> | Prima della presentazione di comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006, il proponente è tenuto ad avanzare istanza di verifica di ottemperanza alla presente condizione ambientale.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|    | <b>Soggetto verificatore</b>                              | Regione Veneto avvalendosi di ARPAV, con oneri a carico del proponente ai sensi degli artt. 7 e 15 della Legge n. 132/2016.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |

|    |                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|----|-----------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 2. | <b>Macrofase</b>                                          | In fase di esercizio dell'impianto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|    | <b>Oggetto della condizione</b>                           | Sia effettuata una verifica di impatto acustico secondo i contenuti della DDG ARPAV n. 3 del 29.01.08 - BURV n. 92 del 7 novembre 2008 (disponibile nella sezione Temi ambientali/Rumore/Normativa del sito web <a href="http://www.arpa.veneto.it">www.arpa.veneto.it</a> ) presso i ricettori potenzialmente più esposti; la verifica dovrà essere effettuata nelle condizioni più gravose presso i ricettori individuati al fine di dare conferma delle conclusioni della valutazione previsionale acustica e dell'efficacia delle misure di mitigazione previste. I risultati di ciascuna verifica dovranno essere inviati ad ARPAV, alla Regione Veneto, alla Provincia e al Comune entro 60 giorni dall'effettuazione delle misurazioni. Nel caso si rilevassero dei superamenti il proponente dovrà chiedere deroga al Comune, oppure predisporre e presentare al Comune di Fossò, e alla Regione Veneto un piano di interventi, da presentarsi entro 60 giorni dall'accertamento, per l'immediato rientro nei limiti. |
|    | <b>Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza</b> | Entro 6 mesi dall'entrata in funzione del nuovo impianto, il proponente dovrà presentare istanza di verifica di ottemperanza alla presente condizione allegando i risultati della verifica di impatto acustico. I termini entro cui adottare le soluzioni per il superamento delle criticità, nel caso di superamenti, dovranno essere concordati con la Regione Veneto.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|    | <b>Soggetto verificatore</b>                              | Regione Veneto avvalendosi di ARPAV, con oneri a carico del proponente ai sensi degli artt. 7 e 15 della Legge n. 132/2016.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

CONSIDERATO che le determinazioni assunte nella citata seduta della Comitato Tecnico Regionale VIA del 22.04.2026, sono state approvate seduta stante;

decreta

1. Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento.
2. Di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 22.04.2026 in merito all'intervento in oggetto, così come descritto nella documentazione allegata all'istanza e successive integrazioni, e di escludere pertanto il progetto in questione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, con le considerazioni e le condizioni ambientali di cui in premessa.
3. di stabilire che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, c. 10, del D.Lgs. n. 152/2006, il presente provvedimento ha efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni a far data dalla sua pubblicazione, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente. Qualora l'istanza di proroga sia presentata almeno novanta giorni prima della scadenza del termine di efficacia definito nel presente provvedimento, il medesimo continua a essere efficace sino all'adozione, da parte dell'autorità competente, delle determinazioni relative alla concessione della proroga.
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.Lgs. n. 104/2010.
5. Di trasmettere il presente provvedimento alla società Nuova Esperia S.r.l., con sede legale a Fossò (VE), via IX Strada 109 - pec: *nuovaesperia@legalmail.it*, nonché di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso ai seguenti Enti e soggetti: Comune di Fossò; Città Metropolitana di Venezia; Direzione Generale ARPAV; VERITAS S.p.A.; Azienda ULSS 3 Serenissima; Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia; Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - U.O. Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare; Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VAS, VINCA e NUVV.
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Cesare Lanna

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA**

(Codice interno: 582632)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 76 del 21 aprile 2026

**Accertamento di entrata e assunzione del relativo impegno di spesa a valere sui fondi dell'Assistenza tecnica del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027, nell'ambito del Progetto ASOC ETC ITALY-CROATIA, per la gestione integrata di trasferte ai sensi dell'Accordo quadro di cui al DDR della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 117 del 19/07/2023. CUP: H79B22000260007 CIG ORIGINARIO: 8799642E49, CIG DERIVATO 98869709BE.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si dispone l'accertamento dell'entrata e l'assunzione dell'impegno di spesa, a valere sui fondi dell'Assistenza tecnica del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027, per l'attivazione del servizio di organizzazione di trasferta, in adesione all'Accordo quadro di cui al Decreto della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 117 del 19/07/2023, in favore della Società Regent International S.r.l. (P.IVA IT00979301009).

La trasferta riguarderà studenti provenienti da due scuole secondarie di II grado, una italiana e una croata, partecipanti al progetto "ASOC ETC ITALY-CROATIA", a.s. 2025-2026".

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C(2022) 5935 del 10 agosto 2022 e successive modifiche con Decisione C(2023) 742 del 25 gennaio 2023 e Decisione C(2023) 6886 del 9 ottobre 2023, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 (di seguito: Programma) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di gestione, Regione del Veneto - U.O. AdG Italia-Croazia;
- gli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) Interreg n. 1059/2021 prevedono l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza (di seguito: CdS) con il compito di monitorare l'efficace andamento delle attività del Programma e di assumere la responsabilità esclusiva degli aspetti decisionali in merito all'implementazione;
- la dotazione finanziaria totale del Programma a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) è di € 178.179.438,00 per il settennio 2021-2027, cui si aggiungono le quote obbligatorie di cofinanziamento nazionale da parte dei due Stati, Italia e Croazia, nella misura del 20% della dotazione complessiva; tale cofinanziamento nazionale ammonta a € 44.544.861,00 per l'intero periodo di programmazione 2021-2027;
- la dotazione finanziaria totale del Programma è ripartita in 5 Priorità e include le somme per l'Assistenza tecnica, che sono quantificate forfettariamente nel 7% dell'importo che viene effettivamente speso e certificato per i progetti; la somma massima complessiva stimata è di € 14.570.748,00 (FESR e co-finanziamenti nazionali); tali spese sono necessarie per attività di supporto al funzionamento e all'attuazione del Programma. Il ruolo Autorità di gestione del Programma è affidato alla Regione del Veneto - Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, la quale è tra i beneficiari dei fondi dell'Assistenza tecnica;
- l'Assistenza Tecnica del Programma è finalizzata al finanziamento di attività a supporto dell'attuazione del Programma medesimo, fra le quali anche la comunicazione, promozione e diffusione dei risultati dei progetti;
- la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e, pertanto, tutti i documenti sono anch'essi redatti in lingua inglese. Ulteriori informazioni sul Programma sono reperibili presso il sito web ufficiale al seguente link: <https://www.italy-croatia.eu>;

ATTESO che:

- il progetto "At the School of OpenCohesion - ASOC" (di seguito: progetto ASOC), giunto alla tredicesima edizione, è un'iniziativa didattica innovativa e interdisciplinare finalizzata a promuovere la cittadinanza attiva e consapevole, lo sviluppo di competenze digitali e statistiche e l'educazione civica degli studenti, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali;
- per l'anno scolastico in corso è stato attivato anche il percorso ASOC ETC - European Territorial Cooperation, che consente alle scuole secondarie di II grado situate nei territori interessati dal Programma Interreg Italia-Croazia di svolgere attività di monitoraggio civico in forma "gemellata" con istituti scolastici dei Paesi partner, utilizzando la lingua inglese quale strumento comune di lavoro;

- il progetto prevede che al termine del percorso siano premiate le due classi, una italiana e una croata, che avranno presentato l'elaborato multimediale migliore sulla base della valutazione, prevista per il mese di aprile, da parte di una commissione appositamente istituita; le classi che partecipano all'iniziativa provengono, per l'Italia da Tricase (Lecce), Gorizia e Termoli (Campobasso), e per la Croazia da Metković, Vela Luka (isola di Korcula) e Zadar;
- i contenuti della nuova edizione del progetto ASOC sono stati presentati al CdS durante l'incontro del 21-22 ottobre 2025, il cui verbale è agli atti presso la scrivente Unità organizzativa;

CONSIDERATO che, al fine di dare ampia visibilità al progetto ASOC ETC ITALY-CROATIA, è stata prevista la partecipazione all'evento Youth4Sea del 25 maggio 2026 ad Ancona, presso la Mole Vanvitelliana, da parte delle due classi vincitrici - una italiana e una croata - che saranno identificate a seguito della valutazione finale da parte di commissione preposta;

VALUTATO, in qualità di AdG del Programma, di procedere con l'organizzazione della trasferta per la partecipazione delle due classi vincitrici del progetto ASOC all'evento Youth4Sea del 25 maggio 2026, secondo i seguenti elementi:

- partecipanti per classe fino ad un massimo di 25 studenti, 2 docenti italiani, 2 docenti croati. Il numero degli effettivi partecipanti verrà determinato successivamente, una volta individuate le classi vincitrici, a fronte della raccolta delle adesioni da parte degli studenti;
- trasferimento dei partecipanti presso la sede dell'evento mediante il mezzo di trasporto ritenuto più idoneo in termini di ottimizzazione dei tempi di percorrenza e contenimento dei costi, nel rispetto delle esigenze organizzative dei partecipanti e dell'Amministrazione;
- pernottamento per 1 o 2 notti con prima colazione presso idonea struttura ricettiva;
- servizio di ristorazione per cena;

CONSIDERATO che è stato stimato, sulla base delle precedenti edizioni del progetto ASOC e di indagini sui prezzi offerti su diversi siti web, un budget massimo onnicomprensivo pari ad € 25.000,00, IVA e ogni altro onere inclusi;

VISTO l'accordo in essere denominato "Accordo quadro, multifornitore con attribuzione di quote, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lett. A), del d.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro per le pubbliche Amministrazioni - edizione 4", di cui al Decreto della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 117 del 19 luglio 2023, in favore della Società aggiudicataria Regent International S.r.l., P.IVA IT00979301009, con sede legale in via degli Appennini, 47 - 00198 Roma;

PRESO ATTO che lo strumento dell'Accordo quadro consente di procedere con l'Operatore economico aggiudicatario, la Società Regent International S.r.l., mediante singoli ordinativi di fornitura in relazione alle esigenze delle singole Strutture;

DATO ATTO che, come indicato nel decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 117 del 19 luglio 2023, la copertura della spesa per il servizio di agenzia di viaggio relativamente alle trasferte di cui ai progetti nazionali ed europei è di volta in volta assunta dalle singole Strutture regionali sui propri capitoli di spesa in base alle prestazioni richieste dalle stesse Strutture;

DATO ATTO che l'obbligazione si è perfezionata con il decreto di cui al punto precedente, ma che non è possibile conoscere l'importo esatto dell'obbligazione fino al momento della proclamazione delle scuole vincitrici del concorso, che avverrà in prossimità dell'evento;

ATTESO che:

- le attività previste per la partecipazione delle classi vincitrici all'evento Youth4Sea risultano pienamente coerenti e riconducibili alle categorie prestazionali previste dal sopracitato accordo;
- la verifica del documento di regolarità contributiva - DURC della ditta è stata svolta ed è risultata conforme;

ATTESO che la prestazione si concluderà con il regolare completamento delle attività previste entro il mese di maggio 2026 e che il compenso verrà corrisposto in unica soluzione e a seguito della verifica della regolarità contributiva del fornitore (DURC) nonché di emissione di regolare fattura elettronica;

VALUTATO, per quanto sopra esposto, di procedere, in esecuzione all'"Accordo quadro, multifornitore con attribuzione di quote, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lett. A), del d.lgs. N. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro per le pubbliche Amministrazioni - edizione 4" di cui al Decreto della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 117 del 19/07/2023, all'attivazione del servizio di organizzazione della trasferta degli studenti delle Scuole secondarie di II grado, per la partecipazione all'evento Youth4Sea, in favore della Società Regent International S.r.l. per un importo massimo onnicomprensivo pari ad € 25.000,00, IVA e ogni altro onere inclusi;

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)*";

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate, per l'annualità 2026, attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 25.000,00, determinati in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese correnti, come stabilito dal principio 3.12 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'impegno di spesa per l'annualità 2026, a favore della Società Regent International S.r.l., P.IVA IT00979301009, (Anagrafica n. 00158791), per complessivi € 25.000,00 (IVA e ogni altro onere inclusi), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile al presente provvedimento;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1059 del 24 giugno 2021;
- la Decisione C(2022) 5935 del 10 agosto 2022 e successive modifiche, con Decisione C(2023) 742 del 25 gennaio 2023 e Decisione C(2023) 6886 del 9 ottobre 2023, di approvazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027;
- il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., "Codice dei Contratti pubblici";
- la Legge regionale n. 39/2001 e s.m.i. "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la Legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto";
- la Legge regionale n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 09 aprile 2026 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2026-2028;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 che approva il Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- Accordo quadro, multifornitore con attribuzione di quote, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lett. A), del d.lgs. N. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione integrata delle trasferte di lavoro per le pubbliche Amministrazioni - edizione 4;
- il decreto della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 117 del 19/07/2023;
- il verbale della riunione del CdS del 21-22 ottobre 2025;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale, statale e comunitaria;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare e impegnare, per le motivazioni esposte nelle premesse, la spesa massima di € 25.000,00, valore onnicomprensivo di IVA e ogni altro onere inclusi, secondo le specifiche e l'esigibilità indicate nell'**Allegato A** contabile del presente provvedimento, a copertura dei costi da sostenere tramite la Società Regent International S.r.l., in conformità all'Accordo quadro di cui al Decreto della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 117 del 19/07/2023, per l'organizzazione della trasferta di studenti delle Scuole secondarie di II grado vincitrici per il progetto ASOC, per la partecipazione all'evento Youth4Sea previsto il 25 maggio 2026 ad Ancona;
3. di accertare per competenza l'entrata pari a complessivi € 25.000,00 (IVA inclusa) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente provvedimento;
4. di attestare che l'obbligazione a cui si riferiscono gli impegni, di cui al punto 2, si è perfezionata a seguito dell'adesione della Regione del Veneto all' "Accordo quadro, multifornitore con attribuzione di quote, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lett. A), del d.lgs. N. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro per le pubbliche Amministrazioni - edizione 4", mediante invio di apposito Ordinativo di Forniture all'aggiudicataria Regent International S.r.l., è esigibile in esercizio 2026 come indicato nell'allegato contabile del DDR n. 177 del 19/07/2023 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;

5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno, che costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;
6. di liquidare con successivo decreto, a seguito del regolare completamento della prestazione richiesta, del controllo di regolarità contributiva (DURC) e dell'emissione di regolare fattura elettronica;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare comunicazione del presente decreto al soggetto incaricato, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
9. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato all'obiettivo 01.12.06 "Coordinare e monitorare il programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia" del DEFR 2026-2028;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Silvia Comiati



giunta regionale

**del 21/04/2026**

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**Oggetto** ACCERTAMENTO DI ENTRATA E ASSUNZIONE DEL RELATIVO IMPEGNO DI SPESA A VALERE SUI FONDI DELL'ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA 2021-2027, NELL'AMBITO DEL PROGETTO ASOC ETC ITALY-CROATIA 2026, PER LA GESTIONE INTEGRATA DI TRASFERTE AI SENSI DELL'ACCORDO QUADRO DI CUI AL DDR DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. N. 117 DEL 19/07/2023. CUP: H79B22000260007 - CIG ORIGINARIO: 8799642E49, CIG DERIVATO 98869709BE

|                  |        |                                                                                                                                                                                        |                         |
|------------------|--------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| <b>Capitolo:</b> | 104945 | PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - ASSISTENZA TECNICA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA COMUNITARIA (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) | <b>P. Sanità<br/>NO</b> |
|------------------|--------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.02.999 ALTRE SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE, PUBBLICITÀ N.A.C

| Impegno             | 2026      | 2027 | 2028 | Esercizi successivi | Tipo scrittura | Fonte finanziamento | Natura | Soggetto a CUP |
|---------------------|-----------|------|------|---------------------|----------------|---------------------|--------|----------------|
| I 2026 00005193 000 | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | I. - Impegno   | NO FIN. FPV         | COMM.  | SI             |
| <b>Totale:</b>      | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |                |                     |        |                |

|                  |        |                                                                                                                                                                                    |                         |
|------------------|--------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| <b>Capitolo:</b> | 104947 | PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - ASSISTENZA TECNICA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA STATALE (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) | <b>P. Sanità<br/>NO</b> |
|------------------|--------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|

|                         |                  |                                                                          |
|-------------------------|------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| <b>Piano dei Conti:</b> | U.1.03.02.02.999 | ALTRE SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE, PUBBLICITÀ N.A.C |
|-------------------------|------------------|--------------------------------------------------------------------------|

| Impegno             | 2026     | 2027 | 2028 | Esercizi successivi | Tipo scrittura | Fonte finanziamento | Natura | Soggetto a CUP |
|---------------------|----------|------|------|---------------------|----------------|---------------------|--------|----------------|
| I 2026 00005195 000 | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | I. - Impegno   | NO FIN. FPV         | COMM.  | SI             |
| <b>Totale:</b>      | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |                |                     |        |                |

|                  |        |                  |     |                         |                  |                  |    |
|------------------|--------|------------------|-----|-------------------------|------------------|------------------|----|
| <b>Capitolo:</b> | 104945 | <b>Articolo:</b> | 026 | <b>Piano dei Conti:</b> | U.1.03.02.02.999 | <b>P. Sanità</b> | NO |
|------------------|--------|------------------|-----|-------------------------|------------------|------------------|----|

|                  |        |                  |     |                         |                  |                  |    |
|------------------|--------|------------------|-----|-------------------------|------------------|------------------|----|
| <b>Capitolo:</b> | 104945 | <b>Articolo:</b> | 026 | <b>Piano dei Conti:</b> | U.1.03.02.02.999 | <b>P. Sanità</b> | NO |
|------------------|--------|------------------|-----|-------------------------|------------------|------------------|----|

| Impegno           |      |              | Importo Vincolo | Accertamento |              |   | Capitolo Accertamento |  |      | Atto Accertamento |     |    |     |            |  |
|-------------------|------|--------------|-----------------|--------------|--------------|---|-----------------------|--|------|-------------------|-----|----|-----|------------|--|
| I                 | 2026 | 00005193 000 | 20.000,00       | 2026         | 00002247 000 | E | 101849 000            |  | Atto | 2026              | DDR | 76 | 000 | 8700030400 |  |
| Totale Vincolato: |      |              | 20.000,00       |              |              |   |                       |  |      |                   |     |    |     |            |  |

|                  |        |                  |     |                         |                  |                  |    |
|------------------|--------|------------------|-----|-------------------------|------------------|------------------|----|
| <b>Capitolo:</b> | 104947 | <b>Articolo:</b> | 026 | <b>Piano dei Conti:</b> | U.1.03.02.02.999 | <b>P. Sanità</b> | NO |
|------------------|--------|------------------|-----|-------------------------|------------------|------------------|----|

| Impegno                  | Importo Vincolo | Accertamento      | Capitolo Accertamento | Atto Accertamento               |
|--------------------------|-----------------|-------------------|-----------------------|---------------------------------|
| I 2026 00005195 000      | 5.000,00        | 2026 00002248 000 | E 101850 000          | Atto 2026 DDR 76 000 8700030400 |
| <b>Totale Vincolato:</b> | 5.000,00        |                   |                       |                                 |

| Capitolo | Esercizi precedenti | 2026      | 2027 | 2028 | Esercizi successivi | Totale    |
|----------|---------------------|-----------|------|------|---------------------|-----------|
| 104945   | 0,00                | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 20.000,00 |





UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

| Capitolo | Esercizi<br>Precedenti | 2026      | 2027 | 2028 | Esercizi<br>Successivi | Totale    |
|----------|------------------------|-----------|------|------|------------------------|-----------|
| 101849   | 0,00                   | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                   | 20.000,00 |


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A contabile al**

DDR **N. 76**
**del 21/04/2026**
**Struttura** 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

**RIEPILOGO ENTRATA**

| Capitolo      | Esercizi<br>Precedenti | 2026      | 2027 | 2028 | Esercizi<br>Successivi | Totale    |
|---------------|------------------------|-----------|------|------|------------------------|-----------|
| 101850        | 0,00                   | 5.000,00  | 0,00 | 0,00 | 0,00                   | 5.000,00  |
| <b>Totale</b> | 0,00                   | 25.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                   | 25.000,00 |

**DEBITORI**

| Accertamento                                                       | Esercizi<br>precedenti | 2026      | 2027 | 2028 | Esercizi<br>successivi | CUP             |
|--------------------------------------------------------------------|------------------------|-----------|------|------|------------------------|-----------------|
| <b>Anagrafica</b> 00144009 MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE |                        |           |      |      |                        |                 |
| 2026 00002247 000                                                  | 0,00                   | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                   | H79B22000260007 |
| 2026 00002248 000                                                  | 0,00                   | 5.000,00  | 0,00 | 0,00 | 0,00                   | H79B22000260007 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                         | 0,00                   | 25.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                   |                 |
| <b>Totale Debitori :</b>                                           | 0,00                   | 25.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                   |                 |

Il Direttore

(Codice interno: 582631)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 83 del 28 aprile 2026

**Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 "Assistenza Tecnica".**  
**Determinazione di minori spese e delle corrispondenti insussistenze in entrata in seguito alle dimissioni di due**  
**collaboratori del Segretariato Congiunto del Programma incaricati con contratto di lavoro autonomo. DDR n. 226 del**  
**08 novembre 2023. DDR n. 228 del 10 novembre 2023. CUP H79B22000260007.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Con il presente provvedimento si procede alla determinazione di minori spese e insussistenze in entrata conseguenti alle dimissioni di due collaboratori del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027, incaricati con contratto di lavoro autonomo. |

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle dimissioni presentate dalla dott.ssa Tea Ivanišević e dal dott. Paolo Rotoni;
3. di registrare in gestione ordinaria, in base agli artt. 40 e 42 della L.R n. 39/2001, le minori spese e le corrispondenti insussistenze in entrata secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti di competenza;
5. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
6. di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005;
7. di adempiere agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.;
8. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Silvia Comiati

Allegato *(omissis)*

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

(Codice interno: 583324)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 13804 del 20 maggio 2026

**Approvazione degli esiti istruttori relativi all'attività del 1° trimestre 2026 della Linea 3 "Misure per l'inclusione abitativa". DGR n. 934 del 31 luglio 2023. CUP H11J22000410001.**

[Servizi sociali]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione di quanto disposto con la DGR n. 934 del 31 luglio 2023, richiamato il DDR n. 1372 del 27 novembre 2024 e il DDR n. 1391 del 29 novembre 2024, si approvano gli esiti istruttori, relativi al monitoraggio e rendicontazione dal 1° gennaio 2026 al 31 marzo 2026, delle azioni di Linea 3 realizzate dalla Fondazione Esodo Onlus mandataria di ATS.

Il Direttore

**VISTI** l'Accordo stipulato in data 26 luglio 2018 tra la Cassa delle Ammende e la conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per la promozione della programmazione condivisa di interventi per l'innovazione sociale dei servizi per le persone in esecuzione penale;

il nuovo Accordo per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale rinnovato, in data 2 dicembre 2021, fra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

il percorso di co-programmazione multi-agenzia, a regia regionale, finalizzato alla definizione del "*Programma regionale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende*" attivato con la DGR n. 743 del 21 giugno 2022 che coinvolge la Direzione Lavoro, la Direzione Programmazione Sanitaria, il P.R.A.P., l'U.I.E.P.E., il C.G.M., il Garante regionale dei diritti della persona e l'ANCI Veneto;

il citato "*Programma regionale triennale*", redatto ad esito delle attività del tavolo di co-programmazione, che è stato approvato dalla Regione del Veneto con DGR n. 1405 del 11 novembre 2022 e dal Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende con Delibera del 30 novembre 2022;

**CONSIDERATO** che in un'ottica di sussidiarietà e al fine di ottimizzare la capacità di lettura dei bisogni, di perseguire gli obiettivi del bando e di garantire una maggiore efficacia delle azioni, si è convenuto di avviare un percorso di co-progettazione con gli enti del Terzo settore ai sensi del D.Lgs 117/2017, volto alla co-costruzione di alcune delle linee direttrici della proposta progettuale approvata con la DGR n. 1405 del 11 novembre 2022;

che con DGR n. 934 del 31 luglio 2023 è stato pubblicato l'Avviso al fine di individuare l'ETS con cui co-definire, ai sensi dell'art. 55, commi 1 e 3, del D.lgs. n. 117/2017, i relativi servizi ed interventi;

che con DDR n. 1190 del 10 ottobre 2023, sono state approvate le risultanze della procedura di valutazione delle istanze e si è contestualmente dato avvio al tavolo di co-progettazione con gli Enti ammessi, i cui esiti sono stati approvati con DDR n. 1372 del 27 novembre 2023 e i cui contenuti sono riassunti nell'Allegato B dello stesso;

che la Convenzione, il cui schema è stato approvato dal DDR n. 1372/2023 Allegato E, è stata sottoscritta in data 29/11/2023 (al prot. n. 63923) da Fondazione Esodo Onlus - CF/P.IVA 93268180234 - anagr. 175195 - e dal Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale;

che il DDR n. 1391 del 29 novembre 2023 approva l'impegno di spesa a favore dell'Ente attuatore Fondazione Esodo ONLUS, per gli interventi previsti dalla Linea 3, da realizzarsi nel triennio febbraio 2023 - febbraio 2026;

che con il suddetto decreto direttoriale è stato impegnato l'importo di euro 2.550.000,00 per l'intero triennio, come segue:

- euro 900.000,00 all'impegno n. 9259/2023;
- euro 175.000,00 all'impegno n. 3541/2025 (ex imp. giuridico n. 1715/2024);
- euro 675.000,00 all'impegno n. 3941/2026 (ex imp. giuridico n. 3540/2025);
- euro 125.000,00 all'impegno n.3340/2026 (ex imp. giuridico n. 725/2025);
- euro 675.000,00 all'impegno n.3339/2026 (ex imp. giuridico n. 724/2025);

che, a valere sull'impegno n. 9259/2023, sono state utilizzate risorse per euro 900.000,00 (come da DDR n. 1278 del 31 dicembre 2024 e da DDR n. 270 del 31 marzo 2025 e da DDR n. 10803 del 7 agosto 2025);

che a valere sull'impegno n. 3541/2025 (ex imp. giuridico n. 1715/2024) sono state utilizzate risorse per euro 175.000,00 (come da DDR n. 10803 del 7 agosto 2025 e DDR n. 12578 del 14 novembre 2025);

che a valere sull'impegno n. 3540/2025 (ex imp. giuridico n. 1714/2024) sono state utilizzate risorse per euro 79.756,00 (come da DDR n. 12578 del 14.11.2025);

che a valere sull'impegno n. 3540 /2025 (ex imp. giuridico n. 1714 /2024) sono state utilizzate risorse per euro 230.564,00 (come da DDR n. 11459 del 26.02.2026);

**DATO ATTO** che nei termini previsti la documentazione relativa allo stato di attuazione della Linea 3, nel periodo dal 1° gennaio 2026 al 31 marzo 2026 è stata valutata dall'Ufficio competente al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 2, punto j, della menzionata Convenzione con la Cassa delle Ammende (registrata al prot. reg. n. 77866 del 09/02/2023);

che la verifica disposta dalla Regione del Veneto, per il tramite del PRAP e dell'UIEPE e relativa agli invii in accoglienza extra penitenziaria nel 1° trimestre 2026 della Linea 3, ha avuto risposta e-mail dell'UIEPE di Venezia in data 20 aprile 2026, che conferma la regolarità e completezza dei dati rendicontati e relativi all'invio-accoglienze effettuate dalla Fondazione Esodo Onlus - mandataria di ATS - nel periodo di attività progettuale dal 1° gennaio 2026 al 31 marzo 2026;

**VISTA** la richiesta di pagamento per le attività svolte nel 1° trimestre 2026 con la Linea 3, pervenuta dall'Ente in co-progettazione Fondazione Esodo Onlus con nota al protocollo regionale n. 246268 del 26 aprile 2026;

**RITENUTO** di dare corso alla richiesta di liquidazione, su rendicontazione regolare e completa, come sopra riportato, a contributo delle attività in co-progettazione della Linea 3 proseguite nel 2026 e relativo alle attività svolte dal 1° gennaio 2026 al 31 marzo 2026, a favore di Fondazione Esodo Onlus - CF/P.IVA 93268180234 - anagr. 175195, ad esecutività del presente provvedimento, per l'importo complessivo di euro 220.410,00 a valere sull'impegno n. 3941/2026 (ex imp. giuridico n. 3540/2025);

che il contributo è erogato esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività e gli interventi co-progettati e che tali si intendono comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente;

**VISTI:** la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e il successivo D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 s.m.i.;

il D.M. n. 72 del 31 marzo 2021;

le L.R. n. 39/2001; n. 54/2012 e s.m.i.; n. 25/2025; n. 2/2026, n.3/2026 e n. 4/2026;

l'Accordo tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 02 dicembre 2021;

le DGR n. 743/2022, n. 1405/2022; n. 934/2023; n. 1535/2024; n. 219/2026; n. 311/2026;

il DSPG n. 3/2026;

i DDR n. 1070/2023; n. 1372/2023; n. 1391/2023; n. 1278/2024; n. 270/2025; n. 503/2025; n. 558/2025; n. 10803/2025 e n. 12578/2025; n. 11459/2026;

il DDR n. 1/2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare gli esiti istruttori relativi alla Scheda di Monitoraggio e allo Schema Presenze delle attività e spesa presentata da Fondazione Esodo Onlus, mandataria di ATS, come da nota acquisita al prot. n. 246268 del 26 aprile 2026, e la relativa richiesta di liquidazione, su rendicontazione regolare e completa, delle spese relative al periodo dal 1° gennaio 2026 al 31 marzo 2026, per l'importo complessivo di euro 220.410,00;
3. di liquidare l'importo complessivo di euro 220.410,00 00 a valere sull'impegno n. 3941/2026 (ex imp. giuridico n. 3540/2025), a favore di Fondazione Esodo Onlus - CF/P.IVA 93268180234 - anagr. 175195 ad esecutività del presente provvedimento;
4. la trasmissione del presente atto alla Cassa delle Ammende e alla Fondazione Esodo Onlus, mandataria di ATS;
5. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto dell'avvenuta pubblicazione del DDR n. 1391 del 29/11/2023, ai sensi degli articoli n. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, con cod. id. n. 3018774;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Maria Carla Midena

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO**

(Codice interno: 582479)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 178 del 17 aprile 2026

**Approvazione certificato di collaudo ed atti contabilità finale dei lavori (CIG 996770498C) e del servizio di Direzione dei lavori (CIG B0BC4DCBEE), accertamento dell'entrata di € 47.707,53, relativa all'assegnazione statale di risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 Componente 4 Sub-Investimento 2.1.b "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico", di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.08.2022, e contestuale impegno di spesa per pari importo a valere sulla prenotazione n. 1960/2026 per premio di accelerazione di cui al D.L. n. 77/2021 art. 50 D.Lgs. n. 36/2023 art. 126 nell'ambito dei "Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del Fiume Po di Levante" - Importo complessivo € 3.500.000,00. CUP H98H22000190001 - Codice GLP RO-I0124. D.P.C.M. 23/08/2022, D.C.D.P.C. n. 2780/2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) 461 - M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica 2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico.**

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede all'approvazione degli atti di contabilità finale, del certificato di collaudo del 09.03.2026 e dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio di Direzione dei Lavori, si provvede ad accertare le risorse PNRR pari ad € 47.707,53 assegnate alla Regione del Veneto con il D.P.C.M. del 23.08.2022 ed al contestuale impegno a favore dell'Impresa C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. per premio di accelerazione di cui al D.L. n. 77/2021 art. 50 D.Lgs. n. 36/2023 art. 126.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Certificato di Collaudo, sottoscritto in data 09.03.2026, dei lavori indicati in oggetto, eseguiti dall'Impresa Costruzioni Generali Xodo S.r.l. con sede a Porto Viro (RO) in via Cieco Grotto, n. 18, C.F./P.IVA 00569180292, per l'importo di € 2.507.543,63, di cui € 69.070,38 per oneri specifici della sicurezza, oltre ad € 39.117,78 per il premio di accelerazione, al netto degli oneri fiscali;
3. di approvare la Regolare Esecuzione del 19.03.2026 relativa al servizio di Direzione dei Lavori eseguito dalla società O2H Engineering S.r.l.s., con sede in Padova in Piazza Gasparotto n. 8, P.IVA. n. 05151270286, nell'importo di € 33.000,00 al netto di oneri fiscali e previdenziali;
4. di approvare gli atti di contabilità finale dei lavori e del servizio di Direzione dei lavori per i seguenti importi:
  - ◆ € 3.059.203,23 per i lavori principali, di cui € 2.507.543,63 di imponibile ed € 551.659,60 per IVA al 22% realizzati dall'Impresa Costruzioni Generali Xodo S.r.l. con sede a Porto Viro (RO), C.F./P.IVA 00569180292;
  - ◆ € 41.870,40 per servizio di Direzione Lavori, di cui € 1.320,00 di oneri previdenziali del 4% ed € 7.550,40 per I.V.A. al 22% eseguito dalla Società O2H S.r.l.s. con sede in Padova, P.IVA. n. 05151270286;
5. di liquidare il saldo dei lavori eseguiti all'impresa Costruzioni Generali Xodo S.r.l. con sede a Porto Viro (RO), C.F./P.IVA 00569180292 per l'importo di € 112.232,25 oltre all'IVA al 22% di € 24.691,10 per un importo complessivo di € 136.923,35, a valere sul capitolo di spesa n. 104815 PNRR - Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del fiume Po di Levante - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (D.L.31/05/2021, n.77 - D.P.C.M 23/08/2022 - Decreto C.D.P.C. 21/10/202022), a valere sull'impegno n. 289/003/2025;
6. di autorizzare lo svincolo della cauzione definitiva sui lavori di cui agli artt. 53, co. 4 e 117 co.1 del D. Lgs. n. 36/2023 e lo svincolo della polizza di assicurazione di cui all'art. 117, co. 3, del medesimo Decreto Legislativo;
7. di liquidare il saldo del servizio di Direzione Lavori. affidato alla Società O2H S.r.l.s. con sede in Padova, P.IVA. n. 05151270286, per l'importo di € 1.806,75 oltre agli oneri previdenziali al 4% di € 72,27 ed I.V.A. al 22% di € 413,38, per complessivi € 2.292,40, a valere sull'impegno. N. 3282/000/2025 e di autorizzare lo svincolo della cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 ed ss.mm.ii;

8. di accertare l'entrata di € 47.707,53 ai sensi del punto 3.6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa;
9. di impegnare la spesa complessiva di € 47.707,53, IVA compresa, a valere sulla prenotazione n. 1960/2026 per premio di accelerazione di cui al D.L. n. 77/2021 art. 50 - D.Lgs. n. 36/2023 art. 126 dovuto all'impresa Costruzioni Generali Xodo S.r.l. con sede a Porto Viro (RO) in via Cieco Grotto, n. 18, C.F./P.IVA 00569180292 nell'ambito dell'intervento in oggetto, CUP: H98H22000190001 - CIG: 996770498C secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. di attestare che la copertura finanziaria dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 9 è assicurata dall'accertamento di entrata disposto al punto 8;
11. di attestare che le obbligazioni di entrata e di spesa per cui si dispongono l'accertamento e l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate;
12. di attestare che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e che il bene su cui si realizza l'investimento ricade in parte sul Demanio dello Stato in gestione alla Regione Veneto e in parte ricade su proprietà privata; stante la necessità di acquisire le aree interessate dai lavori e trasferirle al Demanio stesso, è stato istituito il Registro Dati COEP n. 1244 - ID 142410;
13. di attestare, altresì, che l'intervento è inserito nel Programma Triennale 2023-2025 dei Lavori Pubblici di competenza regionale di cui alla D.G.R. n. 81/2024, codice CUI L80007580279202300025;
14. di dare atto che la liquidazione del saldo delle spese afferenti i lavori, il premio di accelerazione ed il saldo del servizio di Direzione Lavori, sarà disposta su presentazione di fattura, nonché sulla base di quanto disposto dall'art. 44 della L.R. 39/2001;
15. di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi del DEFR 2026 - 2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è il seguente: 09.01.03 "mitigare il rischio idraulico, geologico, idrogeologico";
16. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
17. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
18. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
19. di stabilire che, con successivi provvedimenti, verrà impegnata e corrisposta l'indennità di occupazione temporanea ed altre indennità, se dovute;
20. di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione al personale dell'U.O. Genio Civile di Rovigo della somma di € 42.090,19 per incentivi Spese tecniche art. 113 D.Lgs. n. 50/16 a valere sul capitolo di spesa 104815 PNRR - Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del fiume Po di Levante - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (D.L. 31/05/2021, n. 77 - D.P.C.M. 23/08/2022 - Decreto C.D.P.C. 21/10/2022);
21. di confermare le seguenti economie:
  1. di € 365,16 sull'impegno n. 4837/2023 assunto con D.D.R. 176 del 04.04.2023 che è stata registrata in fase di riaccertamento ordinario dei residui 2023;
  2. di € 6.710,00 a valere sugli impegni n. 712/001/2024 per € 4.715,30 e n. 289/001/2025 per € 1.994,70, assunti con D.D.R. n. 381 del 08.08.2023, che è stata registrata in fase di riaccertamento ordinario dei residui 2025;
22. di rinviare a successivi provvedimenti la determinazione delle economie/minori spese a valere sul capitolo di spesa n. 104815 PNRR - Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del fiume Po di Levante - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (D.L. 31/05/2021, n. 77 - D.P.C.M. 23/08/2022 - Decreto C.D.P.C. 21/10/2022);
23. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici e alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
24. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33;
25. di pubblicare il solo dispositivo del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandra Tassarollo



(Codice interno: 582480)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 214 del 05 maggio 2026

**Approvazione del progetto di servizio di assistenza ambientale alla Direzione Lavori nell'ambito degli "Interventi di sistemazione delle difese del litorale Veneto da foce Adige in Comune di Rosolina (RO) fino alla foce del Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO)" Annualità 2025. Decisione a contrarre, affidamento dell'incarico ed impegno di spesa per l'importo di € 3.432,00. Importo complessivo € 1.200.000,00 GLP RO-M0176. CUP H97G25000000002 CUI L80007580279202500031 CIG BB83576305. L.R. n. 34 del 27.12.2024 - D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025.**

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si approva il progetto di servizio ai sensi dell'art. 41, comma 12, D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii, si adotta la decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., si affida, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., il servizio di assistenza ambientale alla Direzione Lavori e si procede al relativo impegno di spesa.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- D.D.R. n. 574 del 24.09.2025 di Prenotazione della spesa 2026;
- progetto di servizio in data 10.04.2026;
- procedura telematica APPTTEL G03672;
- offerta economica del 19.04.2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Legge Regionale 27.12.2024, n. 34 "Bilancio di Previsione 2025-2027" autorizza la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso a fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio, o per far fronte ad eventi calamitosi che, in ragione della loro intensità ed estensione, comportino l'intervento della Regione;
- con D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025 è stata approvata la prima variazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e l'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2025;
- nell'elenco degli interventi di cui alla scheda D dell'Allegato A sono elencati tutti i lavori afferenti al Programma Triennale, per l'annualità 2025 è stato inserito il progetto "Interventi di sistemazione delle difese del litorale Veneto da foce Adige in Comune di Rosolina (RO) fino alla foce del Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO) finalizzati alla riduzione del rischio idraulico sul circondario di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo - Annualità 2025" dell'importo di € 1.200.000,00;
- per la programmazione delle risorse finanziarie necessarie è previsto il ricorso all'indebitamento secondo la procedura di cui alla D.G.R. n. 58 del 27.01.2025 per cui le procedure di affidamento dei lavori dovevano essere avviate nell'anno 2025;
- con nota prot. 19635 del 14.01.2025 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici è stata comunicata l'assegnazione delle risorse per € 1.200.000,00 all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo per l'annualità 2025, per il progetto in argomento;
- la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici con nota prot. 187191 del 11.04.2025 ha comunicato che risulta attiva la procedura d'indebitamento per l'esercizio 2025 e pertanto risultano disponibili all'utilizzo le risorse stanziare sul capitolo di spesa 105339 "Interventi per la tutela e la difesa delle Coste Venete - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 84, c. 2 lett. d, L.R. 13/04/2021, n. 11)" per il finanziamento dell'intervento in oggetto;

VISTE:

- la D.G.R. n. 768 del 27.06.2023 recante "Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta Regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori";
- la D.G.R. n. 270 del 21.03.2024 recante "Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con D.G.R. n. 768 del 27/06/2023";
- la D.G.R. n. 715 del 26.06.2024 recante "Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della D.G.R. n. 768 del 27.06.2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori";

## DATO ATTO che:

- mediante piattaforma telematica APPTTEL ID n. G02768 dell'11.08.2025 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha avviato la procedura per l'affidamento degli interventi relativi all'Accordo Quadro in oggetto;
- a seguito dell'esperimento in data 04.09.2025 della procedura di affidamento dei lavori, con D.D.R. n. 318 del 16.10.2025, la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha disposto l'aggiudicazione definitiva ed efficace dei lavori in argomento all'Impresa Bresciani s.r.l. di Porto Viro (RO) per l'importo fino ad un massimo di € 890.000,00 comprensivo di oneri di sicurezza e che è stato sottoscritto il relativo contratto in data 12.11.2025 con n. d'ordine 6635;
- l'esecuzione dei lavori avviene mediante Ordini di Servizio dopo la sottoscrizione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- con il D.D.R. n. 72 del 23.02.2026 è stato affidato il servizio di modellazione idrodinamica e meteomarina;
- con il D.D.R. n. 108 del 12.03.2026 è stato affidato il servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione;
- con il D.D.R. n. 143 del 24.03.2026 è stato affidato il servizio per le analisi pericolosità allagamento costiero e valutazioni soluzioni di riduzione del rischio nell'ambito dei lavori in oggetto e rimodulato il quadro economico come segue:

|                                                                                  |          |                   |                       |
|----------------------------------------------------------------------------------|----------|-------------------|-----------------------|
| <b>A) - LAVORI</b>                                                               |          |                   |                       |
| A.1) Importo lavori                                                              | €        | 884.000,00        |                       |
| A.2) Importo opere per la sicurezza non soggette a ribasso                       | €        | 6.000,00          |                       |
| <b>TOTALE LAVORI</b>                                                             | <b>€</b> | <b>890.000,00</b> | <b>€ 890.000,00</b>   |
| <b>B) - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>                            |          |                   |                       |
| B.1) Incentivi alle funzioni tecniche (1,60% su A ex art. 45 D.Lgs. n. 36/2023)  | €        | 14.240,00         |                       |
| B.2) IVA al 22% sui lavori;                                                      | €        | 195.800,00        |                       |
| B.3) Servizi vari: assistenza ambientale, rilievi topografici, monitoraggi, ecc. | €        | 5.000,00          |                       |
| B.4) Servizio di modellazione idrodinamica e meteomarina                         | €        | 11.799,84         |                       |
| B.5) Servizio di C.S.P./C.S.E.                                                   | €        | 11.144,70         |                       |
| B.6) Servizio valutazioni tecniche                                               | €        | 29.280,00         |                       |
| B.7) Imprevisti e revisione prezzi                                               | €        | 42.735,46         |                       |
| <b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>                                               | <b>€</b> | <b>310.000,00</b> | <b>€ 310.000,00</b>   |
| <b>TOTALE PROGETTO (A+B)</b>                                                     |          |                   | <b>€ 1.200.000,00</b> |

- che alla data odierna sono stati assunti impegni di spesa e prenotazioni per l'importo complessivo di € 1.200.000,00 per l'esecuzione delle attività previste nel quadro economico soprariportato e di seguito elencati:

| Capitolo | Anno | Numero impegno/prenotazione | Importo      | Voce del quadro economico |
|----------|------|-----------------------------|--------------|---------------------------|
| 105339   | 2026 | I1640/001                   | 11.799,84    | B.3                       |
| 105339   | 2026 | I1640/002                   | 4.483,50     | B.5                       |
| 105339   | 2026 | I1640/003                   | 29.280,00    | B.6                       |
| 105339   | 2026 | P1640/000                   | 1.154.436,66 | A+B                       |
|          |      |                             | 1.200.000,00 |                           |

## CONSIDERATO:

- che nell'ambito degli "Interventi di sistemazione delle difese del litorale Veneto da foce Adige in Comune di Rosolina (RO) fino alla foce del Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO)" risulta necessario affidare esternamente il servizio di assistenza ambientale alla Direzione Lavori;
- che in data 10.04.2026 è stato redatto il progetto del servizio ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., dell'importo netto di € 3.590,00 di cui € 0,00 per oneri per la sicurezza;
- che il servizio non è assolvibile internamente;
- quanto contenuto nel comunicato del Presidente ANAC n. 2 del 10.02.2026 che esplicita che l'obbligo di individuare il CCNL non si applica, di regola, ai contratti per i quali tale indicazione non appare pertinente, come i contratti di servizi aventi natura intellettuale;

RITENUTO di approvare il progetto di servizio in data 10.04.2026 e di poter procedere con l'affidamento in argomento;

VALUTATO che:

- trattasi di incarico associato al CPV 71313450-4 "Monitoraggio ambientale per la costruzione";
- non si ritiene che sussista un interesse transfrontaliero certo in relazione all'importo del progetto, alla localizzazione dei lavori ed a quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- a norma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. è stata verificata la rotazione degli incarichi per fascia di importo e categoria;
- con procedura telematica APPTTEL G03672 del 10.04.2026 si è dato avvio alla richiesta di offerta non vincolante finalizzata all'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., pertanto è stato invitato il Dott. For. Andrea Favaretto, (omissis);
- che il dott. for. Andrea Favaretto in data 19.04.2026 ha presentato l'offerta per esecuzione dell'incarico per l'importo netto di € 3.300,00;

VISTO che:

- l'offerta presentata dal Dott. For. Andrea Favaretto per l'importo netto di € 3.300,00 risulta legittima e conforme a quanto previsto dall'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO:

- delle autodichiarazioni dell'Operatore Economico acquisite in piattaforma telematica APPTTEL per la verifica dei requisiti di ordine generale rese a norma dell'art. 52, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- che trattasi di libero professionista iscritto alla Cassa Previdenziale Epap al n. 025732A;

CONSTATATO che:

- il capitolo di spesa 105339 *"Interventi per la tutela e la difesa delle Coste Venete - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 84, c. 2 lett. d, L.R. 13/04/2021, n.11)"* presenta adeguata disponibilità in termini di competenza e cassa;
- la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/11 e dell'allegato 4/2 dall'accertamento di entrata n. 2013/2025 sul Cap. E009610 disposto con D.D.R. n. 10313/2025 della U.O. Politiche Finanziarie;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

VISTO:

- quanto disposto dalla D.G.R. n. 671 del 18.06.2024 circa la modalità per la verifica dei requisiti per tutti gli affidamenti inferiori a € 40.000,00 e visti gli aggiornamenti e modifiche apportate con D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;
- il D.D.R. n. 3 del 16.01.2025 del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio e il successivo n. 10752 del 05.02.2026 con i quali sono state approvate le modalità di individuazione degli Operatori Economici da sottoporre a verifica a campione nelle procedure di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 per l'anno 2026 in attuazione di quanto disposto dall'art. 52, c. 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. e dall'allegato A alla D.G.R. n. 671 del 18.06.2024 aggiornata con D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;

ATTESO che la somma necessaria per l'espletamento dell'incarico in oggetto per l'importo netto di € 3.300,00 oltre ad € 132,00 per oneri previdenziali al 4%, IVA pari ad € 0,00, per un totale di € 3.432,00, trova copertura con le risorse individuate sul capitolo di spesa n. 105339 *"Interventi per la tutela e la difesa delle Coste Venete - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 84, c. 2 lett. d, L.R. 13/04/2021, n.11)"* e che il contratto verrà concluso a mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio come disposto dall'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che in seguito all'affidamento dell'incarico in oggetto e dei servizi affidati a:

- Ipros Ingegneria Ambientale s.r.l., per la modellazione idrodinamica e meteomarina con D.D.R. n. 72 del 23.02.2026 per l'importo complessivo di € 11.799,84;
- geom. Antonio Franchi per il coordinamento della sicurezza con D.D.R. n. 108 del 12.03.2026 per l'importo complessivo di € 11.144,70;
- Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA con D.D.R. n. 143 del 24.03.2026 per l'importo complessivo di € 29.280,00

si procede alla rimodulazione del quadro economico nel modo seguente:

|                                                                                 |   |            |                |
|---------------------------------------------------------------------------------|---|------------|----------------|
| A) - LAVORI                                                                     |   |            |                |
| A.1) Importo lavori                                                             | € | 884.000,00 |                |
| A.2) Importo opere per la sicurezza non soggette a ribasso                      | € | 6.000,00   |                |
| TOTALE LAVORI                                                                   | € | 890.000,00 | € 890.000,00   |
| B) - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE                                  |   |            |                |
| B.1) Incentivi alle funzioni tecniche (1,60% su A ex art. 45 D.Lgs. n. 36/2023) | € | 14.240,00  |                |
| B.2) IVA al 22% sui lavori;                                                     | € | 195.800,00 |                |
| B.3) Servizi vari: rilievi topografici, monitoraggi, ecc.                       | € | 1.568,00   |                |
| B.4) Servizio di modellazione idrodinamica e meteomarina                        | € | 11.799,84  |                |
| B.5) Servizio di C.S.P./C.S.E.                                                  | € | 11.144,70  |                |
| B.6) Servizio valutazioni tecniche                                              | € | 29.280,00  |                |
| B.7) Servizio assistenza ambientale alla Direzione Lavori                       | € | 3.432,00   |                |
| B.8) Imprevisti e revisione prezzi                                              | € | 42.735,46  |                |
| TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE                                                     | € | 310.000,00 | € 310.000,00   |
| TOTALE PROGETTO (A+B)                                                           |   |            | € 1.200.000,00 |

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. circa l'adozione della decisione a contrarre nel caso di affidamenti diretti;

CONSIDERATO che per la tipologia dell'incarico, l'importo e la durata ci si avvale della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, ai sensi dell'art. 53 comma 4, del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla decisione a contrarre ed all'affidamento dell'incarico a norma dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. al Dott. for. Andrea Favaretto, (omissis), che ha offerto di eseguire il servizio per l'importo netto di € 3.300,00 oltre ad € 132,00 per oneri previdenziali al 4%, per un totale di € 3.432,00;

DATO ATTO CHE:

- in forza del presente atto, nei confronti del dott. for. Andrea Favaretto, si instaura un'obbligazione giuridicamente vincolante, per l'importo complessivo di € 3.432,00 (oneri previdenziali compresi), in applicazione del Parere del MIT n. 3177 del 30.01.2025, che si configura quale debito commerciale ed esigibile nell'esercizio finanziario 2026;
- la somma necessaria per l'affidamento dell'incarico trova copertura con i fondi stanziati sul capitolo di spesa 105339 *"Interventi per la tutela e la difesa delle Coste Venete - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 84, c. 2 lett. d, L.R. 13/04/2021, n.11)";*

RITENUTO pertanto di assumere il relativo impegno di spesa, come meglio precisato nell'**Allegato A** contabile, di € 3.432,00 a favore del Dott. For. Andrea Favaretto, (omissis) (anagrafica n. 00188244) (CIG BB83576305), a valere sulla Prenotazione di spesa n. 1640/2026 assunta con D.D.R. n. 574 del 24.09.2025 sul capitolo di spesa 105339 *"Interventi per la tutela e la difesa delle Coste Venete - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 84, c. 2 lett. d, L.R. 13/04/2021, n.11)"* art. 035, voce del P.d.C. 2.02.03.06.001, che trova copertura alla voce B.7 del quadro economico, con esigibilità 2026, per l'affidamento dell'incarico del servizio di assistenza ambientale alla Direzione Lavori nell'ambito degli *"Interventi di sistemazione delle difese del litorale Veneto da foce Adige in Comune di Rosolina (RO) fino alla foce del Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO)";*

ATTESO:

- che le obbligazioni per le quali si procede all'impegno di spesa risultano perfezionate ed esigibili a valere sull'esercizio 2026 e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del P.d.C.;
- l'obbligazione per la quale si procede all'impegno di spesa riveste natura di debito commerciale;
- che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del Demanio Idrico dello Stato in gestione alla Regione;

DATO ATTO che le liquidazioni di spesa afferenti i lavori e le attività in argomento saranno effettuate dalla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo su presentazione di fattura, nonché sulla base di quanto disposto dalla L.R. 27/2003 e ss.mm.ii.;

ATTESTATO che la fattispecie di intervento di cui al presente atto, rientra in quella prevista alla lettera b) dell'art. 3 comma 18 della L. n. 350/2003;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.R. n. 308 del 02.09.2019;

VISTA la Circolare n. 442192 del 04.10.2021 dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

VISTA la D.G.R. n. 244 del 15.03.2022;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

VISTA il D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024;

VISTO il parere MIT n. 3177 del 30.01.2025;

VISTA la D.G.R.V. n. 671 del 18.06.2024;

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. del 09.04.2026 n. 219 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15.04.2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025;

VISTA la D.G.R. n. 1323 del 28.10.2025;

VISTA la D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;

VISTO il D.D.R. n. 10752 del 05.02.2026 dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di rimodulare il quadro economico a seguito dell'affidamento indicato nelle premesse;
3. di dare atto che con il presente si approva il progetto del 10.04.2026 redatto nell'importo € 3.590,00 di cui € 0,00 per oneri per la sicurezza e si adotta la decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., il servizio di assistenza ambientale alla Direzione Lavori nell'ambito degli "Interventi di sistemazione delle difese del litorale Veneto da foce Adige in Comune di Rosolina (RO) fino alla foce del Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO)" - Accordo Quadro, al Dott. For. Andrea Favaretto, (omissis) (anagrafica n. 00188244), (CIG BB83576305) per l'importo netto di € 3.300,00 oltre ad € 132,00 per oneri previdenziali al 4% per un totale di € 3.432,00;
5. di impegnare la spesa di € 3.432,00, a favore del Dott. For. Andrea Favaretto, (omissis) anagrafica n. 00188244) (CIG BB83576305) e di disporre le registrazioni secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata e che tale spesa ha natura di debito commerciale;
7. di dare atto che la spesa per le attività in argomento di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;
8. di fare fronte alla somma necessaria con le risorse assegnate sul capitolo di spesa 105339, dando atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/11 e dell'allegato 4/2 dall'accertamento di entrata n. 2013/2025 sul Cap. E009610 disposto con D.D.R. n. 10313/2025 della U.O. Politiche Finanziarie;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di attestare altresì che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del demanio dello Stato, in gestione alla Regione come attestato nel Registro Dati COEP al n. 1553 - ID 142410;
11. di attestare che l'intervento risulta inserito nel Programma Triennale 2025-2027 dei Lavori Pubblici di competenza Regionale di cui alla D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025, codice CUI L80007580279202500031;
12. di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi del DEFR 2026-2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è il seguente: 09.01.03 "mitigare il rischio idraulico, geologico, idrogeologico";
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di definire le condizioni ed i termini temporali per l'espletamento delle prestazioni nonché le modalità di pagamento dei corrispettivi economici con lettera d'ordine ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
15. di dare atto che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo è il Responsabile Unico di Progetto dell'intervento in oggetto;
16. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.

Alessandra Tassarollo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 583156)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 215 del 06 maggio 2026

**Accertamento dell'entrata di € 583,31 relativa all'assegnazione statale di risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 Componente 4 Sub-Investimento 2.1.b "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico", di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.08.2022, contestuale impegno di spesa per pari importo a valere sulla prenotazione n. 1960/2026 e liquidazione dell'indennità di occupazione temporanea della fascia di aree confinante con i mappali nr. 160, nr 162 e nr 164, (ex mappali 123, 44 e 22) del foglio 27 e mappali nr. 163, nr 165 e nr 167, (ex mappali 3, 40 e 41) del foglio 28 del catasto terreni del Comune di Rosolina (RO) necessarie all'esecuzione dei "Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del Po di Levante" - Comune di Rosolina (RO). (Codice GLP RO-I0124). Importo progetto € 3.500.000,00 - CUP: H98H22000190001 - CUI L 80007580279202300025. L. n. 233/2021, D.P.C.M. 23.08.2022, Decreto C.D.P.C. n. 2780/2022. - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) 461 - M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica 2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico.**

*[Difesa del suolo]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si provvede ad accertare le risorse PNRR assegnate alla Regione del Veneto con il D.P.C.M. del 23.08.2022, ad impegnare la spesa a favore della Società Agricola Veniera S.r.l. ed a liquidare l'indennità di occupazione temporanea della fascia di aree confinante con i mappali nr. 160, nr 162 e nr 164, (ex mappali 123, 44 e 22) del foglio 27 e mappali nr. 163, nr 165 e nr 167, (ex mappali 3, 40 e 41) del foglio 28 del catasto terreni del Comune di Rosolina (RO) necessarie all'esecuzione dei "Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del Po di Levante" - Comune di Rosolina (RO).

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di liquidare, per un valore complessivo di € 661,96, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, a favore della Società Agricola Veniera Srl con sede legale in Porto Viro (RO) via Romea 42 C.F. 00048780324, P.IVA 01339160382, l'indennità di occupazione temporanea della fascia di due metri adiacente i mappali oggetti dell'esproprio nr. 160, nr 162 e nr 164, (ex mappali 123, 44 e 22) del foglio 27 e mappali nr. 163, nr 165 e nr 167, (ex mappali 3, 40 e 41) del foglio 28 del Comune di Rosolina per complessivi 2.623mq di effettiva occupazione così indentificata:
  - per 703 giorni (23,43 mesi):
    - ♦ C.T. Rosolina - Foglio 27 - mappale 159 (ex 44) per 1440 mq.,
    - ♦ C.T. Rosolina - Foglio 27 - mappale 161 (ex 123) per 191 mq.,
  - e per 616 giorni (20,53 mesi):
    - ♦ C.T. Rosolina - Foglio 27 - mappale 163 (ex 22) per 10 mq.,
    - ♦ C.T. Rosolina - Foglio 28 - mappale 162 (ex 3) per 22 mq.,
    - ♦ C.T. Rosolina - Foglio 28 - mappale 164 (ex 40) per 14 mq.,
    - ♦ C.T. Rosolina - Foglio 28 - mappale 166 (ex 41) per 946 mq.,

e così suddivisa: € 78,65 a valere sull'impegno n. 289/008/2025 ed € 583,31 con l'impegno che sarà assunto con il presente provvedimento;
3. di accertare l'entrata di € 583,31 ai sensi del punto 3.6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** (omissis) contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa;
4. di impegnare la spesa complessiva di € 583,31 a valere sulla prenotazione n. 1960/2026 per l'indennità di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 dovuta alla Società Agricola Veniera S.r.l. con sede legale in Porto Viro (RO) nell'ambito dell'intervento in oggetto, CUP: H98H22000190001, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** (omissis) contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di attestare che la copertura finanziaria dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 4 è assicurata dall'accertamento di entrata disposto al punto 3;
6. di attestare che le obbligazioni di entrata e di spesa per cui si dispongono l'accertamento e l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate;
7. di attestare che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e che il bene su cui si realizza l'investimento ricade in parte sul Demanio dello Stato in gestione alla Regione Veneto e in parte ricade su proprietà privata; stante la necessità di acquisire le aree interessate dai lavori e trasferirle al Demanio stesso, è stato istituito il Registro Dati COEP n. 1244 - ID 142410;
8. di attestare, altresì, che l'intervento è inserito nel Programma Triennale 2023-2025 dei Lavori Pubblici di competenza regionale di cui alla D.G.R. n. 81/2024, codice CUI L80007580279202300025;
9. di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi del DEFR 2026-2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è il seguente: 09.01.03 "mitigare il rischio idraulico, geologico, idrogeologico";
10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto previsto dell'art. 56 comma 6 del D.Lgs n.118/2011;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n.118/2011;
13. di rinviare a successivo provvedimento la determinazione della minore spesa a valere sul capitolo n. 104815 PNRRR - Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del fiume Po di Levante - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (D.L. 31/05/2021, n. 777 - D.P.C.M. 23/08/2022 - Decreto C.D.P.C. 21/10/2022) (prenotazione n. 1960/2026) e la determinazione corretta delle spese tecniche di cui all'art. 113 D.Lgs. n. 50/16 e art. 45 D.lgs. n. 36/2023 a seguito dell'approvazione della disciplina regionale in tema di corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui alla D.G.R. n. 1323/2025;
14. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici e alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
16. il presente provvedimento diventerà esecutivo decorsi 30 gg. dalla pubblicazione sul B.u.r. a norma dell'art. 26 c.8 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. ii..

Alessandra Tassarollo

Allegato (*omissis*)



**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO**

(Codice interno: 582588)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 165 del 28 aprile 2026

**Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di CANTIERE SAN FRANCESCO S.r.l. per lo scarico delle acque meteoriche su canale demaniale del fabbricato sito in Via Nervesa della Battaglia 5, in Comune di Treviso. C.T. del Comune di Treviso Fg. 15 - fronte Mapp. 426 pratica n. C08258.***[Acque]*

Note per la trasparenza:

Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 17.09.2025 prot. reg. n. 462667.  
Voto C.T.R.D. n. 33 in data 18.02.2026. Disciplinare n. 122 del 23.04.2026 del registro atti.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 17.09.2025 prot. reg. n. 462667 per ottenere il rilascio della concessione sul Demanio Idrico a favore di CANTIERE SAN FRANCESCO S.r.l. per lo scarico delle acque meteoriche su canale demaniale del fabbricato sito in Via Nervesa della Battaglia 5, in Comune di Treviso. in Comune di TREVISO - C.T. del Comune di Treviso Fg. 15 - fronte Mapp. 426

VISTO il voto n. 33 in data 18.02.2026 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che i richiedenti hanno sottoscritto il Disciplinare n. 122 del 23.04.2026 del registro atti contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua, e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028"

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026"

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026"

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028"

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a CANTIERE SAN FRANCESCO S.r.l. con sede in TREVISO via Nervesa della Battaglia - C.F./P.IVA: 05044350261, la concessione sul Demanio Idrico per lo scarico delle acque meteoriche su canale demaniale del fabbricato sito in Via Nervesa della Battaglia 5, in Comune di Treviso - C.T. del Comune di Treviso Fg. 15 - fronte Mapp. 426, sulla base del Disciplinare n. 122 del 23.04.2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di anni 10 (dieci) successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 582589)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 166 del 28 aprile 2026

**Concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo, con una portata media di mod. 0.0047 (l/s 0.47) e massima di mod. 0.0247 (l/s 2.47), in comune di San Biagio di Callalta (TV). Concessionario: Az. Agr. Fioravanti Onesti Alvise s.a. - San Biagio di Callalta (TV). Pratica n. 6560.**

*[Acque]*

|                                                                   |
|-------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                          |
| Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea. |

Il Direttore

**PRESO ATTO** della domanda in data 28.04.2023 della ditta Az. Agr. Fioravanti Onesti Alvise s.a., intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;

**VISTO** il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTI** il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D. Lgs 152/2006;

**VISTO** il disciplinare n. 109 di repertorio del 16.04.2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

decreta

**ART. 1** - Salvi i diritti dei terzi, è assentita alla ditta Az. Agr. Fioravanti Onesti Alvise s.a. (C.F. e P.IVA 00469790265), con sede a San Biagio di Callalta (TV) in Via XXV Aprile n. 6, la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per la portata media di mod. 0.00470 corrispondente a m<sup>3</sup>/anno 14.820 e massima di mod. 0.02470 a uso irriguo, tramite un pozzo terebrato su immobile identificato al Catasto terreni in comune di San Biagio di Callalta (TV), foglio n. 35, mappale n. 547.

**ART. 2** - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 16.04.2026 n. 109 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di €51,62, riferito all'anno 2024 e calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

**ART. 3** - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

**ART. 4** - Si dispone la pubblicazione del presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e dell'art. 7 del Manuale di gestione del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2012 n. 867.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 582590)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 168 del 29 aprile 2026

**Subentro parziale con variante, per aumento della portata d'acqua prelevata dal pozzo 2 acquistato compreso nella pratica n. 2950, della concessione di Derivazione d'acqua di tipo Sotterraneo ad uso Irriguo, con una portata media di mod.0.0013 (l/s 0.13) corrispondente a m<sup>3</sup>/anno 4.125 e massima di mod.0.41 (l/s 41,6), in comune di VEDELAGO. Contestuale variante della concessione pratica n. 2950 con modifica del decreto n. 395 del 20.07.2017, per aumento della portata d'acqua prelevata dal pozzo 1. Concessionario: Magaton Rino - omissis - pratica n. 2950; Concessionario: Salvador Devid - omissis - pratica n. 2951.**

*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Subingresso parziale a concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

**VISTO** il decreto n. 395 del 20.07.2017 con il quale è stata rilasciata alla ditta Magaton Rino (omissis) la concessione per la derivazione d'acqua per una portata media di moduli 0,00158 corrispondente m<sup>3</sup>/anno 4.982 tramite 2 pozzi (Pratica n. 2950);

**VISTA** la nota pervenuta in data 21.12.2021, assunta al prot. reg. n. 592597 del 21.12.21, della ditta Salvador Devid, intesa ad ottenere il subentro per l'utilizzo del pozzo n. 2 insistente in Comune di Vedelago in loc. Via Sile Foglio n. 58 mappale n. 226, a seguito di atto di compravendita stipulato in data 14.01.2020 e registrato a Treviso il 16.01.2020 al n. 1205 serie 1T;

**VISTE** la relazione del 18.07.2024 assunta al prot. reg. n. 364863 del 22.07.2024, la relazione e dichiarazioni assunte al prot. reg. n. 237484 del 13.05.2025 di calcolo e richiesta di variazione delle portate d'acqua emunta dal pozzo 2 della pratica n. 2951 e dal pozzo 1 della pratica 2950;

**VISTO** il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTI** il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

**VISTI** i disciplinari n. 111 di repertorio del 17.04.2026, relativo alla pratica n. 2951, n. 112 di repertorio del 17.04.2026, relativo alla pratica n. 2950, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

decreta

**ART. 1** - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla ditta Salvador Devid (omissis), titolare della pratica 2951, con sede a - omissis -, il subentro parziale nella concessione di derivazione d'acqua di tipo Sotterraneo a uso Irriguo, con la variazione della una portata media di mod. 0.00130 (l/s 0,13), pari a metri cubi 4.125 l'anno, nel comune di VEDELAGO (TREVISO), ubicato nell'area censita in Catasto terreni al comune di Vedelago, (TV), fg. 58 mappale n. 226, loc. via Sile, pozzo denominato 2 oggetto della derivazione concessa con il richiamato decreto n. 395 del 20.07.2017 (pratica n. 2950), che con questo decreto viene assegnato alla pratica 2951.

**ART. 2** - Il subentro parziale, di cui all'art. 1, comporta la corresponsione del canone annuo, da parte della stessa ditta Salvador Devid, pari a € 53,51, riferito al corrente anno 2026 a decorrere dalla data del presente decreto.

**ART. 3** - La ditta Magaton Rino (omissis) continuerà a essere titolare della derivazione concessa con il suddetto decreto n. 359 del 20.07.2017 (pratica n. 2950), limitatamente però al solo pozzo ubicato nell'area censita in Catasto terreni al comune di Vedelago (TV), fg. 52 mapp. 62. Per questa derivazione (pratica n. 2950) viene confermato l'uso irriguo mentre viene assentita la variazione della portata media di mod. 0,00374 (l/s 0,374), pari a metri cubi 11.800 l'anno. La ditta Magaton Rino (omissis) continuerà a corrispondere il canone annuo a € 53,51, riferito al corrente anno 2026.

**ART. 4** - Le derivazioni di che trattasi sono subordinate all'osservanza di tutti gli altri obblighi e condizioni contenuti nei citati disciplinari entrambi in data 17.04.2026 n. 111 di repertorio, riferito alla concessione di cui alla pratica n. 2951, n. 112 di repertorio riferito alla concessione di cui alla pratica n. 2950.

Rimane inoltre invariato quanto stabilito nel decreto n. 359 del 20.07.2017 con particolare riferimento ai seguenti articoli;

- art. 2 che fissa la scadenza della concessione al 19.07.2037;

- art. 4 che consente, in alternativa all'installazione di uno strumento di misura, la dichiarazione annuale delle portate ovvero dei volumi forfettariamente prelevati, espressa sulla base delle caratteristiche tecniche delle apparecchiature di prelievo e della durata temporale, che ciascun concessionario, per la sua quota, dovrà trasmettere entro il 31 gennaio.

**ART. 5** - Viene variato quanto stabilito nel decreto n. 359 del 20.07.2017 all'art. 3 che limita il prelievo d'acqua concesso da pozzo 1 a moduli 0,00374 pari metri cubi 11.800 l'anno.

**ART. 6** - Si rettifica l'articolo 1 dei disciplinari entrambi in data 17.04.2026 n. 111 di repertorio, riferito alla concessione di cui alla pratica n. 2951, n. 112 di repertorio riferito alla concessione di cui alla pratica n. 2950, con il valore della portata minima della pompa utilizzata pari a l/s 16,6.

**ART. 7** - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

**ART. 8** - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 582591)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 169 del 29 aprile 2026

**Concessione di Derivazione d'acqua Sotterraneo ad uso Irriguo, con una portata media di mod.0,00043 (l/s 0.043) corrispondente a m<sup>3</sup>/anno 1.360 e massima di mod.0.075 (l/s 7.5), in comune di REFRONTOLO, per la portata media. Concessionario: FOLTRAN Raffaella - omissis. Pratica n. 6328.**

*[Acque]*

|                                                                   |
|-------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                          |
| Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea. |

Il Direttore

**PRESO ATTO** della domanda in data 21.12.2022 della ditta FOLTRAN Raffaella, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;

**VISTO** il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTI** il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D. Lgs 152/2006;

**VISTO** il disciplinare n. 117 di repertorio del 21.04.2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

decreta

**ART. 1** - Salvi i diritti dei terzi, è assentita alla ditta FOLTRAN Raffaella (C.F. omissis), con sede a - omissis -, la concessione di derivazione d'acqua di tipo sotterraneo per la portata media di mod. 0.00043 corrispondente a m<sup>3</sup>/anno 1.360 e massima di mod. 0.07500 a uso Irriguo in comune di REFRONTOLO (TV) su foglio 8 e mappale 292 in località via Fornaci n. 5.

**ART. 2** - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 21.04.2026 n. 117 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 53,51, riferito al corrente anno 2026 e calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

**ART. 3** - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

**ART. 4** - Si dispone la pubblicazione del presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e dell'art. 7 del Manuale di gestione del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2012 n. 867.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 582592)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 170 del 29 aprile 2026

**Concessione di Derivazione d'acqua di tipo sotterraneo ad uso industriale, lavorazione di torba, terriccio e corteccia vegetale, con couso pozzo pratica n. 6855, con una portata media di mod. industriali 0,00056 (1 mod./giorno in un anno = m<sup>3</sup>/anno 3.000.000) (l/s 0.00056) corrispondente a m<sup>3</sup>/anno 1.700 e massima di mod. 0,066 (l/s 6.66), in comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA, Concessionario: BIOFLOR S.r.l. - SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV). Pratica n. 6620.**

*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

**PRESO ATTO** della domanda in data 15.01.2024 della ditta BIOFLOR S.r.l., intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;

**VISTO** il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTI** il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D. Lgs 152/2006;

**VISTO** il disciplinare n. 114 di repertorio del 20.04.2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

decreta

**ART. 1** - Salvi i diritti dei terzi, è assentita alla ditta BIOFLOR S.r.l. (C.F. 03761530264), con sede a SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV) in Via Goito n. 42, la concessione di derivazione d'acqua di tipo Sotterraneo ad uso industriale, lavorazione di torba, terriccio e corteccia vegetale, con couso pozzo pratica n. 6855, con una portata media di mod. industriali 0,00056 (1 mod./giorno in un anno = m<sup>3</sup>/anno 3.000.000) (l/s 0.00056) corrispondente a m<sup>3</sup>/anno 1.700 e massima di mod. 0,066 (l/s 6.66), in comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV) su foglio 12 e mappale 304 sub 7 in località via Goito n. 42 frazione S. Andrea di Barbarana.

Il pozzo è in couso (vedi pratica n. 6855) con i signori Bresciani Sandro, residente in Via Goito n. 41 frazione Sant' Andrea di Barbarana in Comune di San Biagio di Callalta (TV) e Toffolo Maurizio residente in Via Goito 44 frazione Sant' Andrea di Barbarana Comune di San Biagio di Callalta (TV). Le aree interessate all'annaffiatura dei signori Bresciani Sandro e Toffolo Maurizio sono catastalmente censite rispettivamente al fg. 12 Map. 304 sub. 7 e al fg. 12 Map. 304 sub. 4 del Comune di San Biagio di Callalta (TV).

La ripartizione percentuale degli oneri per la gestione e la manutenzione del pozzo è pari al 50% in capo alle due parti, ditta Bioflor s.r.l. e in solido signori Bresciani Sandro e Toffolo Maurizio, con come da dichiarazione di couso 08.08.2024. Il prelievo d'acqua relativo alla pratia n. 6855 per innaffio giardino è pari a complessivi m<sup>3</sup>/anno 250.

**ART. 2** - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 20.04.2026 n.114 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 668,78, riferito al corrente anno 2026 e calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

**ART. 3** - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

**ART. 4** - Si dispone la pubblicazione del presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e dell'art. 7 del Manuale di gestione del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2012 n. 867.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 582593)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 171 del 29 aprile 2026

**Concessione di Derivazione d'acqua di tipo sotterraneo ad uso Irriguo, con couso pozzo pratica n. 6234, con una portata media di mod. 0.00022 (l/s 0.022) corrispondenti a m<sup>3</sup>/anno 700 e massima di mod.0.033 (l/s 3.3), in comune di SALGAREDA, Concessionario: TOMMASEO PONZETTA ALVISE - omissis. Pratica n. 6789.**

*[Acque]*

|                                                                   |
|-------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                          |
| Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea. |

Il Direttore

**PRESO ATTO** della domanda in data 14.10.2024 della ditta TOMMASEO PONZETTA ALVISE, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;

**VISTO** il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTI** il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D. Lgs 152/2006;

**VISTO** il disciplinare n. 115 di repertorio del 21.04.2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

decreta

**ART. 1** - Salvi i diritti dei terzi, è assentita alla ditta TOMMASEO PONZETTA ALVISE (omissis), con sede a - omissis, la concessione di derivazione d'acqua di tipo Sotterraneo, con couso pozzo pratica n. 6234, per la portata media di mod. 0.00022 corrispondente a m<sup>3</sup>/anno 700 e massima di mod. 0.03300 a uso Irriguo in comune di SALGAREDA (TV) su foglio 4 e mappale 101 in località Campodipietra.

Il pozzo è in couso (vedi pratica n. 6234) con la ditta La Pizzocchera s.s., con sede in Via Santa Maria dei Palù n. 38/A in Comune di Fontanelle (TV). La ditta La Pizzocchera s.s. utilizza l'acqua per uso irriguo.

La ripartizione percentuale degli oneri per la gestione e la manutenzione del pozzo è pari al 50% in capo alle due parti, ditta la Pizzocchera s.s. e signor Tommaseo Ponzetta Alvise, con come da dichiarazione di couso in data 10.10.2024.

**ART. 2** - Si rettifica l'art. 1 del disciplinare n. 115 del 21.04.2024 con il valore esatto l/s 0,022 anziché quello errato 0,322.

**ART. 3** - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 21.04.2026 n. 115 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 53,51, riferito al corrente anno 2026 e calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

**ART. 4** - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

**ART. 5** - Si dispone la pubblicazione del presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e dell'art. 7 del Manuale di gestione del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2012 n. 867.

Vincenzo Artico



(Codice interno: 582594)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 172 del 29 aprile 2026

**Concessione in solido di Derivazione d'acqua di tipo sotterraneo ad uso annaffiatura di due giardini, con couso pozzo pratica n. 6620, con una portata media di mod. 0,00008 (l/s 0.00008) corrispondente a m³/anno 250 e massima di mod. 0,066 (l/s 6.66), in comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA, Concessionario: BRESCIANI Sandro - OMISSIS. Concessionario: TOFFOLO Maurizio OMISSIS. Pratica n. 6855.**

*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

**PRESO ATTO** della domanda in data 08.08.2024 della ditta BRESCIANI Sandro, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;

**VISTO** il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTI** il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D. Lgs 152/2006;

**VISTO** il disciplinare n. 113 di repertorio del 20/04/2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

decreta

**ART. 1** - Salvi i diritti dei terzi, è assentita alla ditta BRESCIANI Sandro (omissi) con sede a - omissis -, in solido con la ditta TOFFOLO MAURIZIO ( OMISSIS) con sede a - OMISSIS -, la concessione di derivazione d'acqua di tipo sotterraneo per la portata media di mod. 0.00008 corrispondente a m³/anno 250 e massima di mod. 0.06600 a uso Irriguo annaffiatura di due giardini in comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV) mediante una pozzo su foglio 12 e mappale 304 sub. 4 sub. 7 in loc. Via Goito n. 42.

Il pozzo è in couso (vedi pratica n. 6620) con la ditta Bioflor S.r.l. con sedi in Via Goito n. 42 frazione Sant' Andrea di Barbarana in Comune di San Biagio di Callalta (TV). La ditta Bioflor s.r.l. utilizza l'acqua per uso industriale lavorazione di torba, terriccio e corteccia vegetale per la sede nel terreno individuato catastalmente nel fg. 12 mappale 221 Comune di San Biagio di Callalta.

La ripartizione percentuale degli oneri per la gestione e la manutenzione del pozzo è pari al 50% in capo alle due parti, ditta Bioflor s.r.l. e in solido signori Bresciani Sandro e Toffolo Maurizio, come da dichiarazione di couso 08.08.2024.

**ART. 2** - Si rettifica l'art. 1 del disciplinare n. 113 del 20.04.2024 con il prelievo d'acqua relativo alla pratia n. 6620 per uso industriale, anziché l'uso erroneamente indicato annaffiatura giardino, è pari a m³/anno 1.700.

**ART. 3** - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 20.04.2026 n. 113 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 287,43, riferito al corrente anno 2026 e calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

**ART. 4** - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

**ART. 5** - Si dispone la pubblicazione del presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e dell'art. 7 del Manuale di gestione del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2012 n. 867.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 582595)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 173 del 29 aprile 2026

**Subentro con contestuale rinnovo della concessione idraulica P00264/1 sul Demanio Idrico a favore dell'Azienda Agricola Mazzariol Pietro & Dino s.s., per l'occupazione di 10.662 mq di terreno demaniale ad uso prato, in località Negrisia corso d'acqua fiume Piave nel Comune di Ponte di Piave. Riferimenti catastali: C.T. del Comune di Ponte di Piave Fg. 16 - fronte Mapp. 104-128-151-150. Riferimenti catastali: C.T. del Comune di Ponte di Piave Fg. 17 - fronte Mapp. 148-116-150. Pratica n. P00264/2.**

*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Subentro con contestuale rinnovo della concessione idraulica P00264/1 sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 2 marzo 2026 prot. reg. n. 142162 Voto C.T.R.D. n. 70 in data 16 aprile 2020. Disciplinare n. 108 del 14 aprile 2026 trascritto nel registro atti presso l'U.O. Genio Civile Treviso.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 2 marzo 2026 prot. reg. n. 142162 per ottenere il rinnovo e contestuale subentro nella concessione sul Demanio Idrico a favore dell'azienda Agricola Mazzariol Pietro & Dino s.s. per l'occupazione di 10.662 mq di terreno demaniale a uso prato, in località Negrisia corso d'acqua fiume Piave nel Comune di Ponte di Piave.

Riferimenti catastali C.T: del Comune di Ponte di Piave Fg. 16 fronte Mapp. 104-128-151-150.

Riferimenti catastali C.T: del Comune di Ponte di Piave Fg. 17 fronte Mapp. 148-116-150.

VISTO il voto n. 70 in data 16 aprile 2020 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole;

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 108 trascritto nel registro atti presso l'U.O. Genio Civile Treviso con data 14 aprile 2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

- che il richiedente ha sottoscritto la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui dichiara che la situazione di fatto e i disegni relativi all'opera non sono mutati rispetto a quanto già comunicato all'Ufficio del Genio Civile di Treviso per il rilascio della concessione originaria;

CONSIDERATO che la concessione P00264/1 viene a scadenza il 25 maggio 2026;

VISTA l'istruttoria condotta dal competente ufficio circa il rinnovo della stessa a favore dell'Azienda Agricola Mazzariol Pietro & Dino s.s. al momento del subentro nella concessione idraulica P00264/1;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027;

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. che l'Azienda Agricola Mazzariol Pietro & Dino s.s. con sede in Ponte di Piave via Concie C.F./P.IVA 03092620263, subentra nella concessione idraulica P00264/1 con contestuale rinnovo, avente ad oggetto: l'occupazione di 10.662 mq di terreno demaniale a uso prato, in località Negrizia nel Comune di Ponte di Piave;

riferimenti catastali: C.T. del Comune di Ponte di Piave Fg. 16 fronte Mapp. 104-128-151-150;

riferimenti catastali: C.T. del Comune di Ponte di Piave Fg. 17 fronte Mapp. 148-116-150:

sulla base del Disciplinare n. 108 del 14 aprile 2026 trascritto nel registro atti presso l'U.O. Genio Civile Treviso di cui si richiama integralmente il contenuto;

3. la concessione P00264/2 in oggetto ha durata di anni 6 (sei) successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;

6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA**

(Codice interno: 582475)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 14 del 21 gennaio 2026

**Decisione a contrarre, affidamento incarico professionale per "Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 e impegno di spesa sul capitolo 105418/U del bilancio di previsione 2026 di euro 9.696,35 026, a valere sulla prenotazione di spesa n. 2394-000/2026 in relazione all' "Intervento di demolizione e ricostruzione del muretto di sommità arginale con adeguamento della rete di drenaggio della piattaforma stradale, in comune di Noventa di Piave (VE)". Decreto n. 381 del 10/07/2025 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale. O.C.D.P.C. n. 819/2022 ex O.C.D.P.C. n. 622/2019. Finanziamento di cui al Decreto del Soggetto Responsabile n. 107/2024 di cui all'O.C.D.P.C. n. 819/2022, per complessivi Euro 1.100.000,00 - Codice GLP I0346 Codice Univoco: ECO\_FEN-2019-819-VE-002- CUP: H18H24000070001 - CIG B93D020A58 - Procedura APPTel G03204.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento, relativamente all'intervento in oggetto, dispone la decisione a contrarre, l'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., dell'incarico di "Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione" ai sensi del D.Lgs 81/08 per l'importo di euro 7.947,83 - procedura di affidamento nella piattaforma e-procurement Regione Veneto APPTel Codice G03204, CIG: B93D020A58 - nonché l'impegno di spesa di complessivi euro 9.696,35 (IVA inclusa) a favore dell'affidatario, sul bilancio di previsione 2026, a valere sulla prenotazione di spesa n. 2394-000/2026 disposta sul capitolo 105418 con proprio Decreto n. 436 del 19.12.2025. Risorse per il contesto critico di cui all'O.C.D.P.C. n. 819/2022 ex O.C.D.P.C. n. 622/2019 trasferite al bilancio regionale con Decreto n. 381 del 10.07.2025 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto del Presidente della Regione n. 145 del 13/11/2019, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali che hanno colpito il territorio veneto nei giorni dal 12 novembre 2019. Successivamente con Delibera in data 2 dicembre 2019, il Consiglio dei Ministri ha esteso lo stato di emergenza, già dichiarato per dodici mesi con propria Delibera del 14 novembre 2019, al territorio di altre Regioni tra cui il Veneto specificandone l'estensione temporale dal 12 novembre 2019. Il predetto termine è stato successivamente prorogato di 12 mesi con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 3 dicembre 2020;
- con Ordinanza n. 622 del 17 dicembre 2019, pubblicata nella G.U. n. 299 del 21 dicembre 2019, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza. Al medesimo veniva altresì intestata la specifica Contabilità Speciale n. 6178, appositamente aperta;
- successivamente allo scadere dello Stato di Emergenza con O.C.D.P.C. n. 819 del 04/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 622 del 17 dicembre 2019. Per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 622/2019, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della medesima O.C.D.P.C. n. 819/2022, autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla predetta contabilità speciale. Con la medesima O.C.D.P.C. venivano disposte le tempistiche relative all'operatività della contabilità speciale n. 6178, fissandone la scadenza al 14/11/ 2023;
- per il superamento del contesto critico in argomento sono state assegnate alla regione Veneto risorse di diversa provenienza, di importo complessivo pari ad Euro 92.043.779,70, accreditate in quota parte, pari ad Euro 50.589.899,46, nella predetta contabilità speciale;
- nell'ambito delle attività di cui alla sopraindicata OCDPC 819/2022, il Soggetto Responsabile con Decreto n. 107 del 24/01/2024 ha approvato il Piano degli interventi urgenti di reimpiego delle economie F.E.N., come autorizzato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, che contempla otto interventi, per l'importo complessivo pari a euro

4.112.862,70, individuando altresì i Soggetti Attuatori incaricati della realizzazione degli interventi assegnati;

- nell'Allegato A del sopraindicato Decreto è ricompreso "*Intervento di demolizione e ricostruzione del muretto di sommità arginale con adeguamento della rete di drenaggio della piattaforma stradale, in comune di Noventa di Piave (VE)*", - codice univoco ECO FEN-2019-819-VE-002, per l'importo complessivo euro 1.100.000,00 a valere sulle risorse presenti nella sopracitata contabilità speciale n. 6178;
- con nota prot. DPC-ASE 0028320 del 31/05/2024, acquisita al prot. reg. n. 263522 del 31/05/2024, sulla base della relazione circa lo stato di attuazione dei Piani d'intervento trasmessa con nota prot. reg. n. 94066 del 23/02/2024 dal Soggetto Responsabile di cui alla OCDPC 819/2022, il Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il trasferimento delle risorse residue giacenti in contabilità speciale e altresì disposto che la somma non ancora accreditata fosse trasferita direttamente nel Bilancio regionale da parte del Dipartimento stesso;
- con D.G.R. n. 1288 del 14/11/2024, è stata disposta la variazione di bilancio regionale inerente le risorse trasferite pari a complessivi Euro 36.294.811,56, a seguito della quale sono stati istituiti appositi capitoli di entrata e di spesa, associati alle strutture istituzionalmente competenti a svolgere le conseguenti attività;
- con il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 1422 del 18/11/2024 a seguito della corrispondenza intercorsa con le varie strutture regionali coinvolte, sono stati individuati, secondo le ripartizioni di cui agli Allegati A, B e C al succitato Decreto, gli interventi aventi i requisiti per poter procedere, all'impegno o alla prenotazione in bilancio regionale dei relativi finanziamenti assegnati, individuando altresì alcuni interventi per i quali permane la gestione in contabilità speciale n. 6178. All'interno del Piano di cui al suddetto Allegato B al Decreto n. 1422/2024, era compreso l'intervento in argomento di competenza del Soggetto Attuatore - Genio Civile di Venezia, la cui gestione economica rimaneva al momento associata alla contabilità speciale n. 6178;
- il suddetto trasferimento e la conseguente gestione nel Bilancio regionale avevano pertanto carattere di parzialità, essendo rimaste in Contabilità Speciale risorse residue associate ad interventi la cui attivazione non sarebbe stata possibile entro l'annualità 2024 nonché a copertura di interventi in via di ultimazione, per i quali è stato considerato non opportuno il trasferimento in contabilità ordinaria;
- ai fini della definitiva chiusura della Contabilità Speciale n. 6178, risultava necessario provvedere al completamento del trasferimento, dalla contabilità speciale stessa al Bilancio regionale, delle risorse necessarie a confermare la copertura finanziaria degli ulteriori interventi da gestire in ordinario, ai sensi della D.G.R. n. 721 del 26/06/2024, per il completamento delle attività conseguenti al subentro della Regione di cui alla O.C.D.P.C. n. 819/2022;
- conseguentemente con Decreto 381/2025 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale sono stati individuati negli Allegati A, B e C, gli ulteriori interventi da gestire in ordinario, aventi i requisiti per poter procedere, entro fine anno, all'impegno o alla prenotazione dei relativi finanziamenti assegnati, per la somma complessiva di Euro 11.631.326,65 secondo il seguente riparto;

| <b>TIPOLOGIA ATTIVITÀ</b>                     | <b>SOGGETTO ATTUATORE</b>                         | <b>STRUTTURA COMPETENTE</b>                                        | <b>IMPORTO DA IMPEGNARE SU BIL. REG.</b> | <b>CAPITOLO SPESA</b> |
|-----------------------------------------------|---------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|-----------------------|
| Interventi degli Enti Locali (Allegato A)     | VARI (Enti locali, Cons. Bonifica, Società, ecc.) | Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale            | 316.832,11                               | 105417 U              |
| Opere idrauliche (Allegato B)                 | UU.OO. GENIO CIVILE                               | Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico        | 11.014.494,54                            | 105418 U              |
| Sistemazione idraulico-forestale (Allegato C) | U.O. SERVIZI FORESTALI                            | Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali | 300.000,00                               | 105419 U              |
|                                               |                                                   | <b>TOTALE</b>                                                      | <b>11.631.326,65</b>                     |                       |

- con il medesimo Decreto 381/2025 è stato precisato che la suddetta somma necessaria a dare copertura agli interventi di cui ai prospetti allegati, pari ad Euro 11.631.326,65, da accertare sul capitolo di entrata n. 102068E per l'annualità 2025, è composta come segue:

- a. per € 5.516.556,49 dal credito che la Regione vanta nei confronti del Dipartimento della Protezione Civile (quota residua pari al 50% delle risorse assegnate con O.C.D.P.C. n. 839/2022 che sarà accreditata al raggiungimento di determinati presupposti;
  - b. per € 6.114.770,16, da risorse presenti nella Contabilità Speciale n. 6178, (che alla data del provvedimento ammontano complessivamente ad Euro 7.379.136,25) delle quali con il medesimo provvedimento si dispone il trasferimento al bilancio regionale mediante specifico ordinativo attraverso la procedura informatica del MEF denominata Or.Te.S;
  - c. per € 1.264.366,09 da risorse residuali trattenute nella contabilità speciale n. 6178 che saranno in parte impiegate per assicurare la copertura finanziaria alle spese in fase di rendicontazione relative ad interventi in via di completamento che, per motivi di economicità del procedimento, non appare opportuno trasferire nel bilancio regionale e in parte per restituzioni al Dipartimento della Protezione Civile, nei casi previsti dalle norme;
- nello stesso Decreto 381/2025 è infine precisato che: permane in capo al Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, quale soggetto responsabile ex O.C.D.P.C. n. 819/2022, l'incarico di referente nei confronti del Dipartimento della Protezione Civile per le successive attività di coordinamento e monitoraggio degli interventi finanziati; sono in capo alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, struttura istituzionalmente competente all'esecuzione delle opere idrauliche per il tramite degli uffici di Genio civile territorialmente competenti, le attività ordinariamente previste per la gestione contabile del capitolo di spesa n. 105418 U; le Direzioni provvederanno a relazionare sullo stato di avanzamento delle opere di propria competenza, a richiesta della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, per verificarne i movimenti contabili al fine dell'attività di monitoraggio cui è preposta;
  - con successivo Decreto n. 420 del 6/08/2025 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale si è provveduto all'accertamento di Euro 6.114.770,16 trasferiti al bilancio regionale dalla contabilità speciale n. 6178 (bolletta nr.24593 del 15.07.2025) e contestualmente all'accertamento di Euro 5.516.556,49 pari al credito che la Regione vanta nei confronti del Dipartimento di Protezione Civile all'OCDPC 839/2022 e alla nota prot. n.DPC-SBPAG-0042261 del 21/08/2024 dello stesso Dipartimento di Protezione Civile; rispettivamente accertamenti n. 3708-00072025 e 3709-000/2025 sul capitolo di entrata 102068 E;
  - con nota n. 0424554 del 02/09/2025 la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico in relazione al Decreto 381/2025 sopraindicato che dispone il completamento del trasferimento delle risorse residue giacenti nella contabilità speciale n. 6178 al bilancio della Regione del Veneto, trasmette lo schema di ripartizione degli interventi riportati nell'allegato B del suddetto decreto con il relativo riferimento agli accertamenti n. 3708-000/2025 e 3709-000/2025 sul capitolo in entrata 102068 E .
  - nell'ambito del citato Decreto 381/2025 - allegato B nonché nella nota n. 0424554 del 02/09/2025, è ricompreso l'intervento in argomento come di seguito specificato di cui viene disposto il trasferimento al bilancio regionale della somma residua di € 1.092.387,20 al netto dei pagamenti effettuati a valere sulla C.S. n. 6178:

| CODICE INTERVENTO       | CUP             | DESCRIZIONE INTERVENTO                                                                                                                                                                                    | ASSEGNATO PROV.     | ASSEGNATO IMPORTO | Importo liquidati in CS 6178 | IMPORTO DA TRASFERIRE SU BILANCIO REG. capitolo 105418 U | ACCERTAMENTO n. 3709-000/2025 DDR 420/2025 |
|-------------------------|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|-------------------|------------------------------|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| ECO_FEN-2019-819-VE-002 | H18H24000070001 | "Intervento di demolizione e ricostruzione del muretto di sommità arginale con adeguamento della rete di drenaggio della piattaforma stradale, in comune di Noventa di Piave (VE)". (Codice GLP VE-I0346) | Con DSR n. 107/2024 | € 1.100.000,00    | € 7.612,80                   | € 1.092.387,20                                           | € 1.092.387,20                             |

DATO ATTO che relativamente al citato intervento ad oggi sono state disposte le seguenti attività:

- alla Società di Ingegneria Zollet Ingegneria S.r.l. con sede in Santa Giustina (BL), è stato affidato l'incarico di "Aggiornamento del progetto esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023" del progetto in oggetto giusto contratto Repertorio n. 43479 del 06/08/2024 per l'importo netto di € 6.240,00 (oneri previdenziali al 4% compresi); importo

successivamente liquidato ai sensi del proprio Decreto n. 243/2025 per complessivi di € 7.612,80 (IVA inclusa) a valere sulla C.S. n. 6178;

- con proprio Decreto n. 185 del 25/06/2025 è stato individuato il Gruppo di lavoro per l'espletamento delle funzioni tecniche di cui all'art 45 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i. accantonando l'importo di € 13.454,23 pari al 1,6% dell'importo lavori a base d'asta, in quanto trattasi di fondi vincolati;
- a seguito della trasmissione del progetto esecutivo da parte dello Studio sopraindicato e del parere favorevole espresso dalla CTRD di Venezia con Voto n. 68 del 25/05/2025, con successivo proprio Decreto n. 189 del 27/06/2025 è stato approvato, in linea tecnica ed economica, nonché ai fini della tutela dei beni paesaggistici, ambientali archeologici e degli ambiti della Rete Natura 2000, e secondo il quadro economico di progetto, il progetto denominato "*Intervento di demolizione e ricostruzione del muretto di sommità arginale con adeguamento della rete di drenaggio della piattaforma stradale, in comune di Noventa di Piave (VE)*" (Codice Univoco ECO\_FEN-2019-819-VE-002 - GLP: VE-I0346 - CUP: H18H24000070001) finanziato con DSR n. 107/2024 per la somma complessiva di € 1.100.000,00, a valere sulle risorse presenti nella citata C.S. 6178;
- con il sopracitato Decreto è stato, altresì, individuato l'importo a base d'asta per l'affidamento dei lavori in euro 840.889,50 di cui euro 793.673,58 per lavori (comprensivi di euro 111.865,86 per la manodopera non soggetti a ribasso) ed euro 47.215,92 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, adottata la decisione di contrarre, stabilito che l'aggiudicazione avvenisse con il criterio del minor prezzo, nonché di avvalersi della S.O.S. - Struttura Organizzativa Stabile, istituita presso la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. lavori e servizi tecnici, per l'espletamento della gara;
- a seguito di gara, con DDR 328 del 24/10/2025 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva ed efficace ai sensi dell'art. 17, commi 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., dei lavori relativi a "*Intervento di demolizione e ricostruzione del muretto di sommità arginale con adeguamento della rete di drenaggio della piattaforma stradale, in comune di Noventa di Piave (VE)*" - (cod. GLP VE-I0346 - CUP: H18H24000070001 - CIG: B7F19143E5), all'impresa ZAGO S.R.L. con sede in Ceggia (VE), P. Iva 02152150278 che ha offerto il ribasso del 3,251% per l'importo contrattuale di € 815.084,08 (comprensivo di € 47.215,92 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 767.868,16 (oneri per la sicurezza esclusi);

CONSIDERATO che, con Decreto n. 436 del 19/12/2025 del Direttore della U.O. Genio Civile Venezia è stato disposto l'impegno di spesa di complessivi euro 1.007.856,81 sul capitolo 105418/U del bilancio pluriennale 2025/2027, di cui euro 13.454,23 in esercizio 2025 a titolo di incentivi per funzioni tecniche di cui al comma 3) dell'art. 45 del D.Lgs 36/2023 (impegno n. 9870/2025), ed euro 994.402,58 in esercizio 2026, con istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, a copertura dell'affidamento dei lavori di cui al DDR 328/2025 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici (Impegno n. 2393/2026), oltre alla prenotazione di spesa di euro 84.530,39 a copertura del QE dell'intervento, sul medesimo capitolo con istituzione del FPV in esercizio 2026 (Prenotazione n. 2394-000/2026), nonché rimodulato il Quadro Economico dell'intervento;

CONSIDERATO che, nell'ambito del succitato intervento, risulta necessario affidare l'incarico professionale per "Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione" ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 in relazione all'"Intervento di demolizione e ricostruzione del muretto di sommità arginale con adeguamento della rete di drenaggio della piattaforma stradale in comune di Noventa di Piave (VE) - Cod. progetto: VE-I0346;

CONSIDERATO, altresì, che si ritiene opportuno affidare il suddetto incarico a professionisti di consolidata esperienza e comprovata competenza professionale per aver già maturato esperienze analoghe relativamente ai lavori in oggetto;

PRESO ATTO dell'assenza di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art.48 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., sia per importo che per localizzazione;

VISTA la DGR n. 671 del 18 giugno 2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36";

VISTA la DGR n. n. 270 del 21 marzo 2024 recante "Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023";

VISTO l'art. 50, co.1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., in forza del quale, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000,00 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici;

RITENUTO di rivolgersi, per lo specifico incarico in parola, all'Operatore economico Ingegnere Luca Toffoli, con sede in Sernaglia Della Battaglia (TV) - P.IVA 03597620263, presso cui si ritrovano adeguate competenze rapportate all'intervento di cui trattasi;

DATO ATTO che, con Decreto n. 10315 del 10/12/2024 della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture della Regione Veneto è stato istituito l'Elenco di Operatori economici che si propongono quali fornitori di beni e/o prestatori di servizi, esecutori di lavori o di incarichi professionali per la Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 50 e Allegato II.1, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 18 giugno 2024, avente ad oggetto "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36" e che la gestione telematica del suddetto Elenco avviene mediante la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD denominata APPTTEL;

VERIFICATO che l'operatore economico Ingegnere Luca Toffoli, con sede legale in Via Papa Giovanni XXIII, 27 - 31020 Sernaglia Della Battaglia (TV) - P.IVA 03597620263 risulta regolarmente iscritto al citato Elenco di Operatori economici istituito ai sensi dell'art. 50 e Allegato II.1, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e gestito telematicamente mediante la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) denominata APPTTEL per la categoria/prestazione principale cod. P02080102 - Descrizione: "N2) Fase di esecuzione" - Classe A - da 5.000,00 euro a 139.999,00 euro;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'Allegato alla DGR n. 270 del 21 marzo 2024 "Linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS)", le procedure di affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00 sono svolte dalle singole Strutture attraverso gli strumenti telematici di acquisto e negoziazione;

DATO ATTO, altresì, che, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. le stazioni appaltanti devono ricorrere agli strumenti di approvvigionamento digitale anche per gli affidamenti sotto soglia, tra cui rientrano i mercati elettronici, come il Mepa e le altre piattaforme telematiche di negoziazione certificate;

PRESO ATTO che, con parere del Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3218 del 30/01/2025 è stato chiarito che l'utilizzo delle PAD, per gli affidamenti sotto soglia, è equivalente a quello del MePA, purché la PAD sia certificata, garantisca il rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità e parità di trattamento e sia conforme ai requisiti stabiliti dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) in uso presso l'Amministrazione Regionale denominata APPTTEL risulta essere certificata secondo le linee guida AGID, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra specificato, si è provveduto ad avviare in data 19/11/2025, prot. regionale n. 631977 la procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. con l'operatore economico Ingegnere Luca Toffoli, con sede in Sernaglia Della Battaglia (TV) - P.IVA 03597620263 utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., servendosi della citata Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) in uso presso l'Amministrazione Regionale denominata Apptel, per l'affidamento dell'incarico professionale per "Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione" ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 in relazione all'Intervento di demolizione e ricostruzione del muretto di sommità arginale con adeguamento della rete di drenaggio della piattaforma stradale in comune di Noventa di Piave (VE) - Cod. progetto: VE-I0346;

DATO ATTO che il CPV della procedura è identificato con il seguente: 71356000-8 - Descrizione "Servizi tecnici";

RICHIAMATO l'art. 17, commi 1 e 2 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i. il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici adottano la decisione di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti delineato all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione delineato all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, garantito dall'utilizzo della piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) denominata APPTTEL attraverso la gestione telematica dell'Elenco di Operatori economici che si propongono quali fornitori di beni e/o prestatori di servizi, esecutori di lavori o di incarichi professionali per la Regione del Veneto;

VISTA l'offerta acquisita attraverso la piattaforma elettronica APPTTEL prot. n. 635079 del 20/11/2025 - procedura G03204, con la quale l'Ingegnere Luca Toffoli, con sede in Sernaglia Della Battaglia (TV) - P.IVA 03597620263 ha formalizzato la propria disponibilità allo svolgimento dell'incarico professionale per "Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione" ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 in relazione all'"Intervento di demolizione e ricostruzione del muretto di sommità arginale con adeguamento della rete di drenaggio della piattaforma stradale in comune di Noventa di Piave (VE) - Cod. progetto: VE-I0346



offrendo, sull'importo stimato dell'incarico pari a euro 8.491,28, l'importo complessivo netto di euro 7.947,83, comprensivo di euro 305,68 per oneri previdenziali al 4%, oltre agli oneri fiscali a norma di legge, offerta ritenuta congrua dal RUP;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., non è stata richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., in considerazione della tipologia dell'incarico e dell'esiguità dell'importo dell'affidamento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., è stata acquisita dall'Ingegnere Luca Toffoli, con sede legale in Via Papa Giovanni XXIII, 27 - 31020 Sernaglia Della Battaglia (TV) - P.IVA 03597620263 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 96, 98 e 100 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e che l'affidamento verrà inserito nell'elenco da sottoporre a campionamento per l'effettuazione delle verifiche di legge in merito al possesso dei requisiti di ordine generale, nonché, dei requisiti di ordine speciale, così come disposto dalla D.G.R.V. n. n. 671 del 18 giugno 2024, "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36. fino al 31 dicembre 2024", con modalità di estrazione del campione che vengono individuate con provvedimento annuale del Direttore dell'Area competente in materia di lavori pubblici;

VERIFICATO che l'Ingegnere Luca Toffoli ha prodotto tutta la documentazione richiesta, oltre alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

VALUTATE, in sede di istruttoria, le esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali documentate dall'Ingegnere Luca Toffoli, come risulta da autocertificazione dello stesso, depositata agli atti, in merito a precedenti incarichi analoghi svolti per vari soggetti pubblici, tra i quali, la Regione Veneto;

VERIFICATO che sussiste la disponibilità finanziaria a valere sul capitolo 105418 U "*Finanziamento degli interventi finalizzati al superamento del dissesto idrogeologico determinatosi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio delle regioni veneto - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Art. 27, c. 5, D.Lgs. 02/01/2018, n.1 - Ordinanza C.D.P.C. 17/12/2019, n.622 - Ordinanza C.D.P.C. 04/01/2022, n.819 - Ordinanza C.D.P.C. 12/01/2022, n.839)*", per la copertura delle obbligazioni a favore dell'incarico di "Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione" ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e per il quale risulta necessario procedere al relativo impegno;

CONSIDERATO che l'intervento in argomento è inserito nel Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027, elenco annuale 2025, della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1285 del 20/10/2025 codice CUI L80007580279202500092;

DATO ATTO che la copertura finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento di complessivi euro 9.696,35 è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, dall'accertamento in entrata n. 3709-000/2025, disposto con DDR 420/2025 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, a valere sul capitolo di entrata n. 102068 E "*Assegnazione di risorse da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di protezione civile finalizzate al superamento dell'emergenza inerenti gli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio della Regione Veneto - parte capitale (art. 27, c. 5, d.lgs. 02/01/2018, n.1 - Ordinanza C.D.P.C. 17/12/2019, n.622 - Ordinanza C.D.P.C. 04/01/2022, n.819 - Ordinanza C.D.P.C. 12/01/2022, n.839)*";

VERIFICATO che il cronoprogramma dell'esigibilità dell'obbligazione relativa all'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione all'ingegnere Luca Toffoli è in esercizio 2026;

PRESO ATTO che, a seguito dell'affidamento dell'incarico in parola, il Quadro Economico dell'intervento viene rimodulato come segue:

| VOCI | DESCRIZIONE                                                                               | Colonna A<br>Q.E DDR 189/2025<br>come rimodulato<br>con DDR 436/2025 | Colonna B<br>Q.E. rimodulato |
|------|-------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|------------------------------|
| A    | <b>Lavori:</b>                                                                            |                                                                      |                              |
| A1)  | Importo lavori                                                                            | € 767.868,16                                                         | € 767.868,16                 |
| A2)  | Costi della sicurezza                                                                     | € 47.215,92                                                          | € 47.215,92                  |
| A    | <b>Totale lavori</b>                                                                      | <b>€ 815.084,08</b>                                                  | <b>€ 815.084,08</b>          |
| B    | <b>Somme a disposizione:</b>                                                              |                                                                      |                              |
| B1)  | Iva al 22%                                                                                | € 179.318,50                                                         | € 179.318,50                 |
| B2)  | Compenso progettazione<br>(liquidati a valere sulla Cont. speciale € 7612,80 Iva inclusa) | € 7.612,80                                                           | € 7.612,80                   |
| B3)  | Spese tecniche                                                                            | € 40.000,00                                                          | € 30.303,65                  |

|       |                                                                                                 |                       |                       |
|-------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| B4)   | Espropri, acquisizione aree ed occupazioni temporanee                                           | € 0,00                | € 0,00                |
| B5)   | Fondo incentivazione art. 45 D.Lgs. 36/2023 - 2%<br>(corretto a 1,6% ai sensi del DDR 185/2025) | € 13.454,23           | € 13.454,23           |
| B6)   | Frazionamenti, pratiche catastali, notarili e spese d'istruttoria                               | € 0,00                | € 0,00                |
| B7)   | Revisione prezzi                                                                                | € 1.990,76            | € 1.990,76            |
| B8)   | Imprevisti e arrotondamenti                                                                     | € 11.057,02           | € 11.057,02           |
| B9)   | Ulteriori risorse disponibili (Ribassi d'asta)                                                  | € 31.482,61           | € 31.482,61           |
| B 10) | Incarico di CSE                                                                                 | 0,00                  | 9.696,35              |
| B     | <b>Totale somme a disposizione dell'amministrazione</b>                                         | <b>€ 284.915,92</b>   | <b>€ 284.915,92</b>   |
| C     | <b>Totale intervento (A+B)</b>                                                                  | <b>€ 1.100.000,00</b> | <b>€ 1.100.000,00</b> |

RITENUTO, pertanto, per tutto quanto sopra esposto, di procedere con il presente provvedimento:

- all'approvazione del Quadro Economico rimodulato dell'intervento, come rappresentato nella colonna B della Tabella sopra esposta;
- all'adozione della decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, c. 2 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. per l'affidamento dell'incarico riferito all'intervento in oggetto indicato;
- all'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., dello svolgimento dell'incarico professionale per "Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione" ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 in relazione all'"Intervento di demolizione e ricostruzione del muretto di sommità arginale con adeguamento della rete di drenaggio della piattaforma stradale in Comune di Noventa di Piave (VE) - Cod. progetto: VE-I0346 all'Ingegnere Luca Toffoli, con sede in Sernaglia Della Battaglia (TV) - P.IVA 03597620263 per l'importo complessivo netto di euro 7.947,83, comprensivo di euro 305,68 per oneri previdenziali al 4%, oltre agli oneri fiscali a norma di legge, come da offerta acquisita nella piattaforma APPTTEL in data 20/11/2025, prot. n. 635079 - Procedura G03204, a seguito delle motivazioni riportate in premessa;
- all'impegno di spesa di euro 9.696,35 (imponibile euro 7.947,83 ed IVA al 22% euro 1.748,52) a favore dell'Ing. Luca Toffoli con sede in Sernaglia Della Battaglia (TV) - P.IVA 03597620263 (Anagrafica Nusico 00155609) sul bilancio di previsione 2026, a valere sulla prenotazione di spesa n. 2394-000/2026 sul capitolo 105418/U, art. 035, voce del P.d.C. U.2.02.03.06.001 "Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi", CUP: H18H24000070001 - CIG B93D020A58, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la spesa di cui si dispone l'assunzione di impegno riveste natura di debito commerciale;

ATTESTATO che:

- l'obbligazione nei confronti dell'aggiudicatario è giuridicamente perfezionata;
- il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del Demanio dello Stato in gestione alla Regione del Veneto;
- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti;
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2025-2027 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è il seguente: 09.01.03 "Mitigare il rischio idraulico, geologico e idrogeologico";
- la liquidazione di spesa afferente l'incarico in argomento, sarà disposta dal Direttore della UO Genio Civile Venezia su presentazione di regolare fattura, nonché sulla base di quanto disposto ai sensi dell'art.44 della L.R. n. 39/2001;

VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

VISTI gli artt. da 48 a 55 del Libro II, Parte I del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. relativi ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

VISTA la DGR n. n. 270 del 21 marzo 2024;

VISTA la DGR n. 671 del 18 giugno 2024;

VISTO il DSR 107/2024 di cui all'OCDPC 819/2022 (ex OCDPC 622/2019);

VISTO il DSR 381/2025 di cui all'OCDPC 819/2022 (ex OCDPC 622/2019);

VISTO il D. Lgs. 36/2023 e s.m.i;

VISTA la L.R. 39/2001 e s.m.i.;

VISTA la L. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 31/12/2012, n. 54 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 34 del 27/12/2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il DSGP n. 12 del 30/12/2024 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027" e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 25 del 07/10/2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la nota prot. n. 0017443 del 15/01/2026 dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di trasmissione delle indicazioni operative per la gestione dell'Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 della Regione del Veneto;

VISTA la documentazione agli atti

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto, altresì, che l'Ing. Gabriele Micaroni è il Responsabile Unico del Progetto della U.O. Genio Civile Venezia;
3. di attestare che l'obbligazione derivante dal presente provvedimento è giuridicamente perfezionata;
4. di approvare la rimodulazione del Quadro Economico del progetto in argomento come da colonna B della Tabella riportata in premessa;
5. di adottare la decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, c. 2 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. per l'affidamento dell'incarico in oggetto indicato;
6. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., lo svolgimento dell'incarico professionale per "Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione" ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 in relazione all'"Intervento di demolizione e ricostruzione del muretto di sommità arginale con adeguamento della rete di drenaggio della piattaforma stradale in comune di Noventa di Piave (VE) - Cod. progetto: VE-I0346 all'Ingegnere Luca Toffoli, con sede in Sernaglia Della Battaglia (TV) - P.IVA 03597620263 per l'importo complessivo netto di euro 7.947,83, comprensivo di euro 305,68 per oneri previdenziali al 4%, oltre agli oneri fiscali a norma di legge, come da offerta acquisita nella piattaforma APPTel in data 20/11/2025, prot. n. 635079 - Procedura G03204, a seguito delle motivazioni riportate in premessa;
7. di garantire che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 16 bis della L. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;
8. di impegnare la spesa di euro 9.696,35 sul capitolo 105418/U, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
9. di attestare che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, dall'accertamento in entrata n. 3709-000/2025, già riscosso, disposto con DDR 420/2025 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, a

valere sul capitolo di entrata n. 102068 E "Assegnazione di risorse da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di protezione civile finalizzate al superamento dell'emergenza inerenti gli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio della Regione Veneto - parte capitale (art. 27, c. 5, d.lgs. 02/01/2018, n.1 - Ordinanza C.D.P.C. 17/12/2019, n.622 - Ordinanza C.D.P.C. 04/01/2022, n.819 - Ordinanza C.D.P.C. 12/01/2022, n.839)".;

10. di attestare che l'intervento in argomento è inserito nel Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027, elenco annuale 2025, della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1285 del 20/10/2025 codice CUI L80007580279202500092;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'assunzione di impegno con il presente provvedimento riveste natura di debito commerciale;
12. di dare atto che la liquidazione di spesa afferente l'incarico in argomento, sarà disposta dal Direttore della UO Genio Civile Venezia su presentazione di regolare fattura, nonché sulla base di quanto disposto ai sensi dell'art.44 della L.R. n. 39/2001;
13. di attestare che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del Demanio dello Stato in gestione alla Regione del Veneto e che a tale intervento è stato attribuito il seguente registro DATI COEP 1597 - ID bene: 142412;
14. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
15. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2025-2027 da monitorare e che il codice d'imputare all'obbligazione è il seguente: 09.01.03 "Mitigare il rischio idraulico, geologico e idrogeologico";
16. di attestare che, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 25/2025, la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non è soggetta a limitazioni in quanto trattasi di sub impegno a valere su prenotazione finanziata da Fondo Pluriennale Vincolato (prenotazione n. 2394-000/2026);
17. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
18. di comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
19. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
21. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
22. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto omettendo la pubblicazione dell'Allegato A contabile.

Gabriele Micaroni

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA**

(Codice interno: 582565)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 64 del 06 marzo 2026

**Concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo a uso irriguo presso il Comune di in loc. Cà Carletti, Fumane (VR), al foglio 36 mappale 283. R.D. 11.12.1933, n. 1775 Concessionario: Scamperle Germano e Scamperle Daniele Pratica: D/13939.**

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si rilascia la concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo a uso irriguo presso il Comune di in loc. Cà Carletti, Fumane (VR), a seguito di regolare istruttoria e acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore

VISTI i seguenti riferimenti normativi e procedurali:

- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni;
- il Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione del Veneto, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5 novembre 2009 e successivi aggiornamenti;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54, relativa all'ordinamento e alle attribuzioni delle strutture della Giunta regionale;
- la Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11 e successive modifiche in materia di canoni per le derivazioni d'acqua;

PREMESSO CHE in data 11.10.2022 e successiva integrazione al prot. n. 473066 del 11.10.2022 (prot. n. 473066) Scamperle Germano (C.F. *omissis*) e Scamperle Daniele (C.F. *omissis*) hanno presentato istanza volta a ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea, mediante terebrazione di n. 1 pozzo a uso irriguo, sul terreno catastalmente individuato al foglio 36 mappale 283 nel Comune di Fumane (VR), in loc. Cà Carletti;

DATO ATTO CHE la struttura del Genio Civile di Verona ha provveduto alla regolare istruttoria della pratica;

DATO ATTO CHE dall'istruttoria esperita non sono emerse condizioni ostative al rilascio del provvedimento, risultando il prelievo compatibile con la capacità di ricarica della falda interessata e non interferente con preesistenti diritti di terzi;

VISTO il disciplinare repertorio n. 3580, del 10.02.2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

RITENUTO CHE sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere al rilascio della concessione richiesta, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni tecniche e gestionali riportate nel disciplinare e nelle norme vigenti;

ATTESA la regolarità formale degli atti istruttori e ritenuto che sussistano i presupposti di fatto e di diritto;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di concedere a Scamperle Germano e Scamperle Daniele il diritto di derivare acqua pubblica da falda sotterranea mediante n. 1 pozzo della profondità di 168 m ubicato nel Comune di Fumane (VR) in loc. Cà Carletti e identificato catastalmente al foglio 36 mappale 283, ai fini dell'uso irriguo, per medi moduli 0,0265 (l/s 2,65), massimi moduli 0,04 (l/s 4) e un volume annuo

massimo di prelievo di 3.660,00 mc (48 giorni - 8 ore) mc/anno per una durata di 20 (venti);

3. che l'efficacia del disciplinare repertorio n. 3580, del 10.02.2026 decorre dalla data del presente decreto e che la concessione è subordinata alle condizioni in esso contenute;

4. di dare atto che il presente decreto sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti all'Autorità Amministrativa Competente del Veneto, nei termini di 60 giorni dalla notifica ovvero, se del caso, avanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria entro i termini di legge. Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 582566)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 65 del 06 marzo 2026

**Concessione di derivazione di acque sotterranee da falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo a uso irriguo presso il Comune di Vigasio (VR) loc. Campagnamagra, al foglio 11 mappale 135. R.D. 11.12.1933, n. 1775 Concessionario: Pavana Tommaso e Pavana Marco Pratica: D/14125.**

*[Acque]*

|                          |
|--------------------------|
| Note per la trasparenza: |
|--------------------------|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Con il presente provvedimento si rilascia la concessione di derivazione di acque sotterranee da falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo a uso irriguo presso il Comune di Vigasio (VR) loc. Campagnamagra, a seguito di regolare istruttoria e acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente. |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il Direttore

VISTA l'istanza, prot. n. 49845 del 30.01.2024 presentata da Pavana Tommaso (C.F. *omissis*) e Pavana Marco (C.F. *omissis*), volta a ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee da falda sotterranea, mediante terebrazione di n. 1 pozzo a uso irriguo, sul terreno catastalmente individuato al foglio 11 mappale 135 nel Comune di Vigasio (VR) loc. Campagnamagra;

PREMESSO che con la predetta istanza si richiedeva un prelievo d'acqua medi moduli 0,034 (pari a 3,4 l/s), massimi moduli 0,15 (pari a 15 l/s) e un volume massimo annuo pari a 7620 mc;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 74 del 74 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

CONSIDERATO l'esito della Valutazione ex ante predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 256907 del 28.05.2024 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITÀ dell'istanza in oggetto;

VISTA la dichiarazione del Gestore del Servizio Idrico Integrato Acque Veronesi s.c. a r.l, prot. n. 270540 del 05.06.2024, con la quale si comunica che non risulta possibile concedere la fornitura idrica richiesta, in quanto la zona risulta servita da acquedotto con capacità non adeguata a sostenere ulteriori richieste idriche, sia per il maggior consumo estivo sia per il mancato rispetto degli standard richiesti dall'AEEGSI; e si attesta inoltre che nel raggio di 200 m dal sito di interesse non sono presenti opere di derivazione o captazione di acque destinate al consumo umano gestite da Acque Veronesi s.c. a r.l;

CONSIDERATO che con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006; - l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano; - con Circolare prot. n. 477550 del 13.10.2022 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio civile Venezia ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione e quelle di variante applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, stabilita nel volume 6/c Direttiva Derivazioni del Piano di Gestione delle Acque, aggiornamento 2022-2027 allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 20.12.2021;

VISTA la regolare esecuzione dell'opera, conforme al progetto depositato presso l'U.O. Genio Civile di Verona (prot. n. 49845 del 30.01.2024), come attestato dalla documentazione relativa alla scoperta, pervenuta con nota prot. n. 346298 del 30.01.2024, prodotta a seguito del rilascio dell'Autorizzazione alla Ricerca con Decreto n. 696 del 696;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTI il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni; il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs. 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05.11.2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota prot. 442192 del 04.10.2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22 giugno 2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione n. 3577 del 10.02.2026 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 3577 del 10.02.2026, **Allegato** parte integrante del presente atto.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a Pavana Tommaso e Pavana Marco così come individuato in premessa, il diritto di derivare acque sotterranee da falda sotterranea mediante n. 1 pozzo della profondità di 28 m ubicato nel Comune di Vigasio (VR) loc. Campagnamagra e identificato catastalmente al foglio 11 mappale 135. La derivazione è assentita a uso irriguo, per medi moduli 0,034 (pari a 3,4 l/s), massimi moduli 0,15 (pari a 15 l/s) e un volume annuo massimo di prelievo di 7620 mc (da novembre a marzo), per l'irrigazione di terreni, complessivamente estesi a 6,8 Ha ricadenti nel Comune di Vigasio (VR) al foglio 11 mappali 100-101-113-133-134-135-171-172-173-174-1-177-254;
3. di non eccedere, per la derivazione a uso irriguo di cui al presente decreto, il volume annuo massimo stabilito in sede di istruttoria pari a 7.620 mc;
4. di installare idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate (contatori), ed in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 275/93, dall'art. 165 del D.Lgs. n. 152/2006, dalla Legge Regionale n. 1 del 30.01.2004, garantendone il corretto funzionamento e provvedendo alla relativa denuncia presso gli uffici competenti;
5. di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31.12.2046, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 3577 del 10.02.2026 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 53,52 calcolato per l'anno 2026 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge;
6. di considerare il presente decreto, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 del R.D. 1775/1933, quale nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e dal relativo disciplinare n. 3577 del 10.02.2026, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario e dell'affittuario da depositarsi presso il Genio Civile di Verona almeno trenta (30) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica;
7. di approvare l'**Allegato** disciplinare della concessione d'uso n. 3577 del 10.02.2026 parte integrante del presente decreto, stipulato tra Pavana Tommaso e Pavana Marco, come in precedenza indicato, e il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;
8. di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'**Allegato** disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.05.2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ii. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti;

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti all'Autorità



Amministrativa Competente del Veneto, nei termini di 60 giorni dalla notifica ovvero, se del caso, avanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria entro i termini di legge. Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Alessandro De Sabbata

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 582567)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 66 del 06 marzo 2026

**Concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo a uso irriguo presso il Comune di Loc. Fasanara, Marano di Valpolicella (VR), al foglio 20 mappale 8. R.D. 11.12.1933, n. 1775**  
**Concessionario: Castellani Nicola e Castellani Alessandro Pratica: D/14203.**

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia la concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo a uso irriguo presso il Comune di Loc. Fasanara, Marano di Valpolicella (VR), a seguito di regolare istruttoria e acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore

VISTI i seguenti riferimenti normativi e procedurali:

- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni;
- il Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione del Veneto, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5 novembre 2009 e successivi aggiornamenti;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54, relativa all'ordinamento e alle attribuzioni delle strutture della Giunta regionale;
- la Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11 e successive modifiche in materia di canoni per le derivazioni d'acqua;

PREMESSO CHE in data 03.12.2024 (prot. n. 612307) Castellani Nicola (C.F. *omissis*) e Castellani Alessandro (C.F. *omissis*) hanno presentato istanza volta a ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea, mediante terebrazione di n. 1 pozzo a uso irriguo, sul terreno catastalmente individuato al foglio 20 mappale 8 nel Comune Marano di Valpolicella (VR), Loc. Fasanara;

DATO ATTO CHE la struttura del Genio Civile di Verona ha provveduto alla regolare istruttoria della pratica;

DATO ATTO CHE dall'istruttoria esperita non sono emerse condizioni ostative al rilascio del provvedimento, risultando il prelievo compatibile con la capacità di ricarica della falda interessata e non interferente con preesistenti diritti di terzi;

VISTO il disciplinare repertorio n. 3583, del 10.02.2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

RITENUTO CHE sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere al rilascio della concessione richiesta, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni tecniche e gestionali riportate nel disciplinare e nelle norme vigenti;

ATTESA la regolarità formale degli atti istruttori e ritenuto che sussistano i presupposti di fatto e di diritto;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di concedere a Castellani Nicola e Castellani Alessandro il diritto di derivare acqua pubblica da falda sotterranea mediante n. 1 pozzo della profondità di 240 m ubicato nel Comune di Marano di Valpolicella (VR), Loc. Fasanara e identificato catastalmente al foglio 20 mappale 8, ai fini dell'uso irriguo, per medi moduli 0,0085(0,85 l/s), massimi moduli 0,051 (5,1 l/s) e un volume annuo massimo di prelievo di 6.650,00 mc per 24 ore - 90 giorni da Giugno ad Agosto mc/anno per una durata di 20 (venti);
3. che l'efficacia del disciplinare repertorio n. 3583, del 10.02.2026 decorre dalla data del presente decreto e che la concessione è subordinata alle condizioni in esso contenute;
4. di dare atto che il presente decreto sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti all'Autorità Amministrativa Competente del Veneto, nei termini di 60 giorni dalla notifica ovvero, se del caso, avanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria entro i termini di legge. Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 582568)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 159 del 07 maggio 2026

**Concessione idraulica ad uso temporaneo di spazio acque del torrente Tramigna per una manifestazione ittica in data 10 Maggio 2026 nel Comune di Soave (VR). Ditta: Comune di Soave (VR) L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11689/3.**

*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine del rilascio concessione idraulica temporanea per l'occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato ramo idrico. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii.

Il Direttore

PREMESSO che, con nota acquisita al protocollo regionale n. 184287 del 24/03/2026, il Comune di Soave ha presentato domanda di concessione idraulica per l'occupazione ad uso temporaneo di spazio acqueo del torrente Tramigna per una manifestazione ittica rivolta ai ragazzi dagli 8 ai 16 anni nella mattinata del 10 maggio presso località Cà del Bosco nel Comune di Soave (VR), nel tratto a valle dell'attraversamento della SP 37;

PREMESSO che a valle del tratto d'alveo interessato verrà posizionata una paratia grigliata in ferro, che consentirà di alzare il livello delle acque del torrente stesso assicurando comunque il deflusso delle acque; la paratia verrà rimossa gradualmente, al termine della manifestazione stessa, al fine di consentire il progressivo ripristino del flusso del corso d'acqua;

PRESO ATTO dell'istruttoria espletata in data 02/04/2026 dall'Ufficio Opere Idrauliche 3;

RITENUTO che l'occupazione dell'area demaniale è temporanea e limitata alla manifestazione;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. .mm. ii., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 9 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2509 del 8 agosto 2003 "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota protocollo 442192 del 04 ottobre 2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22 giugno 2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTA la D.G.R. n. 291 del 28/04/2026 avente ad oggetto il "Conferimento di incarico dirigenziale ad interim di Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona all'interno della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del territorio, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rilasciare al Comune di Soave (*C.F.: omissis e P.IVA: omissis*), con sede in (*omissis*), in persona del Vice Sindaco Montanari Roberto (*C.F.: omissis*), la concessione all'uso temporaneo di spazio acqueo del torrente Tramigna, per una manifestazione ittica rivolta ai ragazzi dagli 8 ai 16 anni nella mattinata del 10 Maggio 2026 presso località Cà del Bosco nel Comune di Soave (VR), nel tratto a valle dell'attraversamento della SP 37, nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - a. utilizzare l'area esclusivamente e limitatamente allo svolgimento della manifestazione nel giorno richiesto;
  - b. segnalare, con opportuna segnaletica, lo svolgimento della manifestazione, al fine di evitare incidenti o danni di qualsiasi genere;
  - c. installare e posizionare la paratia in modo da garantire il deflusso minimo vitale a valle e rimuovere la stessa senza provocare danno alle sponde fluviali ed in generale al corso d'acqua;
  - d. impedire il transito di automezzi e/o veicoli, fatta eccezione per i mezzi di supporto e pubblica sicurezza, sulle arginature ed annesse pertinenze idrauliche;
  - e. non arrecare danni a manufatti idraulici e sbarramenti esistenti in loco;
  - f. provvedere, al termine della manifestazione, alla scrupolosa pulizia della superficie utilizzata, a proprie cura e spese;
  - g. sospendere immediatamente la manifestazione in caso di pioggia o piena interessante il territorio attraversato dal corso d'acqua di cui sopra;
  - h. rispettare tutte le disposizioni impartite, anche verbalmente, dal personale tecnico dell'U.O. Genio civile Verona, anche se non espressamente riportate nel presente atto;
  - i. rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n. 523/1904 nonché le altre leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica.
3. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini idraulici, con l'ulteriore avvertenza che l'U.O. Genio Civile di Verona si intende sin d'ora sollevata da qualsiasi responsabilità civile e/o penale, circa gli eventuali incidenti o danni che potrebbero verificarsi a carico di persone, animali e/o cose prima, durante e dopo la manifestazione di cui trattasi.
4. Il presente provvedimento viene rilasciato fatti salvi e impregiudicati eventuali diritti di terzi, privati, cittadini Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini del legittimo svolgimento della manifestazione.
5. Saranno a carico del Concessionario eventuali danni che dovessero verificarsi a persone o cose nello svolgimento della manifestazione.
6. La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al punto 2) comporterà l'immediata decadenza della concessione, oltre all'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi.
7. Per la presente concessione idraulica è determinato il canone di € 115,97 (euro centoquindici/97), come disposto dalla D.G.R. n. 1997 del 25 giugno 2004.
8. Di pubblicare integralmente il presente decreto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione d'uso e degli elaborati grafici di progetto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione

Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti all'Autorità Amministrativa Competente del Veneto, nei termini di 60 giorni dalla notifica ovvero, se del caso, avanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria entro i termini di legge. Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Nicola Gaspardo

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 582519)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 213 del 30 aprile 2026

**Completamento dei lavori di realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz in Comune di Vicenza. Progetto Cod. GLP VI-I1438.0 CUI L80007580279202400021 CUP H73G23000010001 CIG contratto lavori B40AC95E1B CIG Convenzione incarico BB61A7CBF6 CIG Spostamento linea illuminazione pubblica BB79861234 Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e contestuale impegno di spesa per lo spostamento della linea di illuminazione pubblica, approvazione del quadro economico di progetto rimodulato e impegno di spesa per l'incarico per le misurazioni di precisione durante le prove di carico propedeutiche al collaudo statico del ponte di Strada Ponte del Bo in comune di Vicenza, nell'ambito dell'intervento VI-I1438.0.**  
[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Il presente atto ha ad oggetto l'approvazione del quadro economico rimodulato, l'impegno di spesa di € 2.196,00 (IVA e oneri inclusi) per l'incarico per le misurazioni di precisione durante le prove di carico propedeutiche al collaudo statico del Ponte di Via Ponte del Bo e l'impegno di spesa di € 2.687,76 (IVA e oneri inclusi) per lo spostamento della linea di illuminazione pubblica (voce B.9 del quadro economico) secondo le specifiche dell'**Allegato A contabile** al presente atto.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:  
Decreto n. 1222/2023 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;  
DGR 1534 del 12/12/2023;  
DGR 81 del 12/02/2024;  
DDR 185 del 01/04/2026.

Il Direttore

PREMESSO che

- con DGR n. 1534 del 12/12/2023, la Giunta regionale ha disposto la variazione di bilancio inerente le risorse di cui alle OCDPC n. 558/2018 e n. 836/2022 a seguito della quale sono stati altresì istituiti il Capitolo di entrata E 101937 ed il Capitolo di uscita U 105173 denominato *"Finanziamento degli interventi finalizzati al superamento del dissesto idrogeologico determinatosi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 27, c. 5, D. Lgs. 02/01/2018, n. 1 - OCDPC n. 558 del 15/11/2018, - art. 1, c. 7, OCDPC n. 836 del 12/01/2022)"*;
- con Decreto n. 1222/2023 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia locale sono state date disposizioni in merito al trasferimento delle risorse economiche dalla contabilità speciale al bilancio regionale;

DATO ATTO che

- l'intervento in argomento rientra nell'elenco di cui all'allegato A del succitato Decreto n. 1222/2023 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia locale;
- l'intervento di che trattasi rientra nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 di competenza regionale adottato con DGR n. 81 del 20/02/2024, CUI L80007580279202400021;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 185 del 01.04.2026 che da ultimo ha rimodulato il quadro economico del progetto in argomento come di seguito riportato:

| A - | LAVORI                                       |   |            |
|-----|----------------------------------------------|---|------------|
| A.1 | Lavori                                       | € | 353.064,00 |
| A.2 | Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso | € | 7.520,00   |
| A.3 | Lavori di perizia                            |   | 17.000,00  |
|     | SOMMANO PER LAVORI                           | € | 377.584,00 |
| B - | SOMME A DISPOSIZIONE                         |   |            |

|                            |                                          |   |                   |
|----------------------------|------------------------------------------|---|-------------------|
| B.1                        | I.V.A. 22% SU A1+A2                      | € | 79.328,48         |
| B.1.2                      | I.V.A. 22% SU A3                         | € | 3.740,00          |
| B.2                        | Incarico esterno per Csp - Cse           | € | 7.814,10          |
| B.3                        | Prove di collaudo                        | € | 3.500,00          |
| B.4                        | Revisione prezzi eventuale               | € | 1.000,00          |
| B.5                        | Art.45 D.lgs 36/2023 - 1,6%              | € | 6.136,32          |
| B.6                        | Spostamento provvisorio linea elettrica  | € | 3.399,41          |
| B.7                        | Spostamento provvisorio linea telefonica | € | 3.403,59          |
| B.8                        | Spostamento definitivo linea telefonica  | € | 2.015,96          |
| B.9                        | Spostamento definitivo linea elettrica   | € | 3.800,00          |
| B.10                       | Indennità art.44 D.P.R. 327/01           | € | 6.024,06          |
| B.11                       | Incarico per frazionamento terreni       | € | 2.000,00          |
| B.12                       | Imprevisti                               | € | 254,08            |
|                            | <b>TOT. SOMME A DISPOSIZIONE</b>         | € | <b>122.416,00</b> |
| <b>IMPORTO COMPLESSIVO</b> |                                          | € | <b>500.000,00</b> |

ATTESO che nell'ambito dei lavori di cui al progetto Cod. GLP VI-I 1438.0, l'U.O. Genio Civile Vicenza ha necessità di:

- procedere allo spostamento della linea di illuminazione pubblica sita in Strada Ponte del Bo a Vicenza (voce B.9 del quadro economico);
- procedere all'esecuzione delle misurazioni di precisione durante le prove di carico propedeutiche al collaudo statico del ponte;

DATO ATTO che l'affidamento ha ad oggetto lo spostamento della linea di illuminazione pubblica sita in Strada Ponte del Bo a Vicenza per l'importo di € 2.687,76 (IVA e oneri inclusi) e non ha carattere transfrontaliero;

#### VISTO

- l'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, nonché della stipulazione dei contratti, *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"* evidenziando che, in caso di affidamento diretto, tale determina a contrarre assume forma semplificata dovendo indicare l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il contraente, le ragioni della sua scelta, il possesso dei requisiti di ordine generale e, se necessari, di quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnica professionale;

- l'art. 50, co.1, lett. a) e b) del D. Lgs. 36/2023, in forza del quale per l'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000,00 Euro e per l'affidamento di servizi di importo inferiore a € 140.000,00 è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici;

- quanto disposto dagli artt. 19 e seguenti del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in forza dei quali dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione si applica a tutti i contratti di appalto o concessione, di qualunque importo nei settori ordinari e nei settori speciali;

- l'allegato A alla D.G.R. n. 671 del 18 giugno 2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45-55 e allegati II.1 e II.2 al D. Lgs. n. 36/2023", così come modificato dalla D.G.R. n. 15/2026;

#### VERIFICATO che

- all'affidamento di che trattasi non è applicabile il DPCM 24 dicembre 2015, art. 1;

- l'area interessata dalla prestazione in argomento è servita esclusivamente dall'Operatore Economico City Green Light S.p.A.;

- il preventivo presentato dalla Società City Green Light S.p.A. in data 27/04/2026 prot. n. 242091 è congruo e conveniente per l'amministrazione;

- ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 all'Operatore Economico di cui al punto precedente è stata richiesta la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94, 95 e 98 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;



CONSIDERATO che ricorrono tutti i presupposti per procedere all'affidamento diretto del servizio di spostamento della linea di illuminazione pubblica ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che con decreto n. 197 del 23/04/2026 del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza è stato affidato l'incarico per l'esecuzione delle misurazioni di precisione durante le prove di carico propedeutiche al collaudo statico del ponte di Strada Ponte del Bo;

#### RITENUTO

- di procedere all'affidamento diretto nella piattaforma APPTTEL dello spostamento della linea di illuminazione pubblica sita in Strada Ponte del Bo a Vicenza (voce B.9 del quadro economico) a favore dell'operatore economico City Green Light S.p.A. (C.F. e P. IVA 03785880240), con sede legale in Via Giuseppe Zampieri 15, 36100 - Vicenza, e di impegnare la spesa per l'importo di € 2.687,76 (IVA inclusa);

- di procedere all'impegno di spesa per l'esecuzione delle misurazioni di precisione durante le prove di carico propedeutiche al collaudo statico del ponte di Strada Ponte del Bo a favore dell'operatore economico Technoprove S.r.l. (P.IVA 01869370245) con sede in Via dell'Industria 22, 36100 Vicenza, per l'importo di € 2.196,00 (IVA e oneri inclusi);

- di rimodulare il quadro economico dell'intervento come di seguito riportato:

| A -                        | LAVORI                                       |          |                   |
|----------------------------|----------------------------------------------|----------|-------------------|
| A.1                        | Lavori                                       | €        | 353.064,00        |
| A.2                        | Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso | €        | 7.520,00          |
| A.3                        | Lavori di perizia                            |          | 17.000,00         |
|                            | <b>SOMMANO PER LAVORI</b>                    | <b>€</b> | <b>377.584,00</b> |
| B -                        | SOMME A DISPOSIZIONE                         |          |                   |
| B.1                        | I.V.A. 22% su A1+A2                          | €        | 79.328,48         |
| B.1.2                      | I.V.A. 22% su A3                             | €        | 3.740,00          |
| B.2                        | Incarico esterno per Csp - Cse               | €        | 7.814,10          |
| B.3                        | Prove di collaudo                            | €        | 2.196,00          |
| B.4                        | Revisione prezzi eventuale                   | €        | 1.000,00          |
| B.5                        | Art.45 D.lgs 36/2023 - 1,6%                  | €        | 6.136,32          |
| B.6                        | Spostamento provvisorio linea elettrica      | €        | 3.399,41          |
| B.7                        | Spostamento provvisorio linea telefonica     | €        | 3.403,59          |
| B.8                        | Spostamento definitivo linea telefonica      | €        | 2.015,96          |
| B.9                        | Spostamento definitivo linea elettrica       | €        | 2.687,76          |
| B.10                       | Indennità art.44 D.P.R. 327/01               | €        | 6.024,06          |
| B.11                       | Incarico per frazionamento terreni           | €        | 2.000,00          |
| B.12                       | Imprevisti                                   | €        | 2.670,32          |
|                            | <b>TOT. SOMME A DISPOSIZIONE</b>             | <b>€</b> | <b>122.416,00</b> |
| <b>IMPORTO COMPLESSIVO</b> |                                              | <b>€</b> | <b>500.000,00</b> |

#### DATO ATTO che

- per la copertura delle spese previste dal quadro economico degli interventi si è fatto fronte con le risorse assegnate al capitolo di spesa 105173 "Finanziamento degli interventi finalizzati al superamento del dissesto idrogeologico determinatosi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 27, c. 5, D. Lgs. 02/01/2018, n. 1 - OCDPC n. 558 del 15/11/2018, - art. 1, c. 7, OCDPC n. 836 del 12/01/2022)" del Bilancio regionale;

- per l'esecuzione delle attività previste dal quadro economico dell'intervento, alla data odierna sono stati assunti impegni di spesa e prenotazioni per l'importo complessivo di € 500.000,00, secondo quanto di seguito riportato:

| CAPITOLO | ANNO | IMPEGNO/PRENOTAZIONE | IMPORTO EURO | VOCE QE                       |
|----------|------|----------------------|--------------|-------------------------------|
| 105173   | 2026 | 3584/000             | 439.912,48 € | A1+A2+B1                      |
| 105173   | 2026 | 3585/000             | 6.136,32 €   | B5                            |
| 105173   | 2026 | P1701/000            | 37.318,14 €  | A3+B.1.2+B3+B4+B9+B10+B11+B12 |
| 105173   | 2026 | 3583/000             | 7.814,10 €   | B2                            |

|        |      |          |              |    |
|--------|------|----------|--------------|----|
| 105173 | 2026 | 3580/000 | 3.399,41 €   | B6 |
| 105173 | 2026 | 3581/000 | 3.403,59 €   | B7 |
| 105173 | 2026 | 3582/000 | 2.015,96 €   | B8 |
|        |      | TOTALE   | 500.000,00 € |    |

ATTESTATO che

- l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico Technoprove Srl P.IVA 01869370245 si è perfezionata in data odierna mediante sottoscrizione della Convenzione e ha natura di debito commerciale;

- l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico City Green Light S.p.A. C.F. e P. IVA 03785880240 si è perfezionata in data odierna e ha natura di debito commerciale;

RITENUTO pertanto necessario impegnare secondo le specifiche e l'esigibilità dell'**Allegato A contabile** al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale la spesa di Euro 2.196,00 Iva e oneri inclusi a favore dell'operatore economico Technoprove S.r.l. P.IVA 01869370245 per l'esecuzione dell'incarico per le misurazioni di precisione durante le prove di carico propedeutiche al collaudo statico del ponte di Strada Ponte del Bo a Vicenza - CIG BB61A7CBF6 e la spesa di € 2.687,76 Iva e oneri inclusi, a favore dell'operatore economico City Green Light S.p.A. C.F. e P. IVA 03785880240 per lo spostamento della linea di illuminazione pubblica sita in Strada Ponte del Bo a Vicenza (voce B.9 del quadro economico) CIG BB79861234 nell'ambito del progetto VI-I1438;

ATTESTATO che

- la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D. Lsg. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, dall'accertamento in entrata n. 5130/2023, disposto con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 1219 del 18/12/2023, a valere sul capitolo di entrata n. 101937 *"Assegnazione statale finalizzata al superamento dell'emergenza inerente gli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018-parte capitale (art. 27, c. 5, D.Lgs. 02/01/2018, n. 1-Ordinanza C.D.P.C. 15/11/2018 n. 558-art. 1, c. 7, Ordinanza C.D.P.C. 12/01/2022, n. 836)";*

- la spesa per le attività in argomento trova copertura nelle risorse stanziare sul capitolo di spesa del Bilancio regionale 105173 *"Finanziamento degli interventi finalizzati al superamento del dissesto idrogeologico determinatosi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 27, c. 5, D. Lgs. 02/01/2018, n. 1 - OCDPC n. 558 del 15/11/2018, - art. 1, c. 7, OCDPC n. 836 del 12/01/2022)";*

- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- le liquidazioni di spesa afferenti i lavori in argomento saranno disposte su presentazione di regolare fattura;

- il Responsabile Unico del Progetto è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

VISTI

- la LR 39/2001 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. n. 671 del 18 giugno 2024, così come modificata dalla D.G.R. n. 15/2026;

- la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

- la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

- la L.R. n. 39 del 29/11/2001 "Ordinamento di bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;

- la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

- il DSGP n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

- la DGR n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";

- la DGR n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2025-2027";

- la L.R. 31/12/2012, n. 54;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare i lavori di spostamento della linea di illuminazione pubblica sita in Strada Ponte del Bo a Vicenza (voce B.9 del quadro economico) all'operatore economico City Green Light S.p.A. C.F. e P. IVA 03785880240 anagrafica n. 00188253, con sede legale in Via Giuseppe Zampieri 15, 36100 - Vicenza, per l'importo di € 2.687,76 IVA inclusa;
3. di impegnare il servizio per le misurazioni di precisione durante le prove di carico propedeutiche al collaudo statico del ponte di Strada Ponte del Bo a Vicenza per l'importo di € 2.196,00 a favore dell'operatore economico Technoprove s.r.l. P.IVA 01869370245 - anagrafica 00110876;
4. di rimodulare il quadro economico dell'intervento, come riportato in premessa;
5. di attestare che l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico City Green Light S.p.A. si è perfezionata in data odierna (CIG BB79861234) e ha natura di debito commerciale;
6. di attestare che l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico Technoprove S.r.l. si è perfezionata in data odierna mediante sottoscrizione della convenzione (CIG BB61A7CBF6) e ha natura di debito commerciale;
7. di attestare che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D. Lsg. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, dall'accertamento in entrata n. 5130/2023, disposto con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 1219 del 18/12/2023, a valere sul capitolo di entrata n. 101937 *"Assegnazione statale finalizzata al superamento dell'emergenza inerente gli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 - parte capitale (art. 27, c. 5, D. Lgs. 02/01/2018, n. 1 - Ordinanza C.D.P.C. 15/11/2018 n. 558 - art. 1, c. 7, Ordinanza C.D.P.C. 12/01/2022, n. 836)";*
8. di attestare che la spesa per le attività in argomento trova copertura nelle risorse stanziare sul capitolo di spesa del Bilancio regionale 105173 *"Finanziamento degli interventi finalizzati al superamento del dissesto idrogeologico determinatosi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 27, c. 5, D. Lgs. 02/01/2018, n. 1 - OCDPC n. 558 del 15/11/2018, - art. 1, c. 7, OCDPC n. 836 del 12/01/2022)";*
9. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che le liquidazioni di spesa afferenti le attività in argomento saranno disposte su presentazione di regolare fattura;
12. di dare atto che gli impegni di cui al presente provvedimento non sono associati a obiettivi del DEFR da monitorare;
13. di dare atto che per quanto concerne il monitoraggio delle opere e la rendicontazione delle spese sostenute, i Soggetti attuatori dovranno fare riferimento alle specifiche tecniche allegate al rispettivo provvedimento di finanziamento originario, nello specifico per l'intervento in argomento al Decreto n. 13/2023 del Soggetto responsabile ex OCDPC n. 836/2022;
14. di attestare che il bene su cui si realizza l'investimento ricade su beni demaniali dello Stato in gestione alla Regione del Veneto, n. registro COEP 1461;
15. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;
16. di comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative ai rispettivi impegni ai sensi dell'art. 56, co. 7 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
18. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
19. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
20. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti


**REGIONE DEL VENETO**
**giunta regionale**
**Allegato A contabile al** DDR **N. 213** **del 30/04/2026**
**Struttura** 8800110900

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

**Oggetto** COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN'OPERA DI INVASO SUL FIUME BACCHIGLIONE A MONTE DI VIALE DIAZ IN COMUNE DI VICENZA.  
 PROGETTO COD. GLP VI-I1438.0  
 CUI L80007580279202400021  
 CUP H73G23000010001  
 CIG CONTRATTO LAVORI B40AC95E1B  
 CIG CONVENZIONE INCARICO BB61A7CBF6  
 CIG SPOSTAMENTO LINEA ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
 AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 DEL D. LGS. 36/2023 E SS.MM.II. E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA PER LO SPOSTAMENTO DELLA LINEA DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO RIMODULATO E IMPEGNO DI SPESA PER L'INCARICO PER LE MISURAZIONI DI PRECISIONE DURANTE LE PROVE DI CARICO PROPEDEUTICHE AL COLLAUDO STATICO DEL PONTE DI STRADA PONTE DEL BO IN COMUNE DI VICENZA, NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO VI-I1438.0.

**SPESA**

**Capitolo:** 105173 FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI AL SUPERAMENTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO DETERMINATOSI IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE 2018 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 27, C. 5, D.LGS. 02/01/2018, N.1 - ORDINANZA C.D.P.C. 15/11/2018, N.558 - ART. 1, C. 7, ORDINANZA C.D.P.C. 12/01/2022, N.836) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 035 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI

**Piano dei Conti:** U.2.02.03.06.001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DEMANIALI DI TERZI

| Impegno             | 2026     | 2027 | 2028 | Esercizi successivi | Tipo scrittura   | Fonte finanziamento | Natura | Soggetto a CUP |
|---------------------|----------|------|------|---------------------|------------------|---------------------|--------|----------------|
| I 2026 00001701 001 | 2.687,76 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | I. - REISCR. FPV | FIN. FPV ORD. GEST. | COMM.  | SI             |
| I 2026 00001701 002 | 2.196,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | I. - REISCR. FPV | FIN. FPV ORD. GEST. | COMM.  | SI             |
| <b>Totale:</b>      | 4.883,76 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |                  |                     |        |                |

**RIEPILOGO SPESA**

| Capitolo      | Esercizi precedenti | 2026     | 2027 | 2028 | Esercizi successivi | Totale   |
|---------------|---------------------|----------|------|------|---------------------|----------|
| 105173        | 0,00                | 4.883,76 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 4.883,76 |
| <b>Totale</b> | 0,00                | 4.883,76 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 4.883,76 |

**BENEFICIARI**

| Impegno                                          | Esercizi precedenti | 2026     | 2027 | 2028 | Esercizi successivi | CIG        | CUP             | Importo CIG/CUP |
|--------------------------------------------------|---------------------|----------|------|------|---------------------|------------|-----------------|-----------------|
| <b>Anagrafica:</b> 00110876 TECHNPROVE           |                     |          |      |      |                     |            |                 |                 |
| I 2026 00001701 002                              | 0,00                | 2.196,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | BB61A7CBF6 | H37G23000010001 | 2.196,00        |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                       | 0,00                | 2.196,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |            |                 |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00188253 CITY GREEN LIGHT SPA |                     |          |      |      |                     |            |                 |                 |
| I 2026 00001701 001                              | 0,00                | 2.687,76 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | BB79861234 | H37G23000010001 | 2.687,76        |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                       | 0,00                | 2.687,76 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |            |                 |                 |
| <b>Totale Beneficiari :</b>                      | 0,00                | 4.883,76 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |            |                 |                 |

Il Direttore

(Codice interno: 582790)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 224 del 06 maggio 2026

**LR n. 34 del 27/12/2024 Bilancio di Previsione 2025 2027. DGR n. 1285 del 20 Ottobre 2025 Progetto n. VI-1502: "Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei Comuni di Cologna Veneta, Pressana e Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo ed allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica. 2° stralcio". CUP H78H25000050002. Importo complessivo progetto: € 1.300.000,00 Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto dell'incarico per l'esecuzione di analisi su terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. B) del D.Lgs. 36/2023. Approvazione schema di convenzione. CIG BB82A97A68.**

*[Consulenze e incarichi professionali]***Note per la trasparenza:**

Si affida l'incarico per l'esecuzione di analisi su terre e rocce da scavo inerente il Progetto n. VI-1502: "Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei Comuni di Cologna Veneta, Pressana e Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo ed allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica. 2° stralcio".

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

DGR N. 1285 del 20/10/2025 variazione al programma triennale 2025-2027;

Nota prot. 628397 del 18/11/2025 di comunicazione di stipula mutuo con Cassa Depositi e Prestiti e accertamento in entrata relativamente alla procedura di indebitamento, esercizio 2025 DR n. 196 del 22/04/2026 di approvazione progetto esecutivo e determina a contrarre.

Il Direttore

PREMESSO che

- la L.R. 27/12/2024, n. 34 approva il "Bilancio di previsione 2025-2027" ed autorizza la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati a prevenire e mitigare il rischio connesso con fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, nonché a mettere in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi che in ragione della loro intensità ed estensione comportino l'intervento della Regione;
- la DGR n. 115 del 10/02/2025 adotta il Programma Triennale 2025-2027 dei Lavori Pubblici di competenza Regionale;
- sono stati aggiunti n. 60 interventi, identificati ognuno da specifico codice CUI, a seguito della Legge di assestamento del Bilancio di previsione 2025-2027, n. 16 del 4 agosto 2025 che ha assegnato nuove risorse al settore della Difesa del Suolo, autorizzando l'indebitamento sia in annualità 2025 che in annualità 2026, e disponendo ulteriore finanziamento sui capitoli di spesa per la manutenzione del demanio idrico, di cui alla nota prot. n. 424324 del 2.09.2025 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici di richiesta modifica ai sensi dell'art.5 e dell'art.7 dell'allegato I.5 del D.lgs.36/2023;
- è stata approvata dalla Giunta Regionale, con D.G.R. n. 1285 del 20 ottobre 2025, la prima variazione del Programma triennale 2025-2027 e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici 2025 dell'Amministrazione Regione del Veneto;
- che in tale programma è ricompreso l'intervento denominato VI-1502: *"Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei Comuni di Cologna Veneta, Pressana e Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo ed allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica. 2° stralcio"*;
- come comunicato con nota prot. n. 628397 del 18/11/2025, il Progetto n. VI-1502: *"Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei Comuni di Cologna Veneta, Pressana e Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo ed allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica. 2° stralcio"* è finanziato mediante ricorso all'indebitamento (contratto di prestito Rep. 7818 del 12/11/2025), e pertanto risultano disponibili all'utilizzo le risorse stanziare a carico del capitolo di spesa 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico-Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni -Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"* esercizio 2025.

VISTO che:

- con voto n. 182 in data 12/12/2025, la Commissione Tecnica Regionale Decentrata di Vicenza, di cui all'art. 15 della L.R. 07/11/2003 n. 27, ha espresso parere favorevole sotto il profilo tecnico ed economico all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica sopra citato;

- con decreto n. 924 del 24/12/2025 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'"Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei comuni di Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo e allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica, 1° Stralcio - Aggiornamento in data 11/12/2025";

- con successivo decreto n 196 del 22/04/2026 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dalla U.O. Genio Civile di Vicenza relativo all'"Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei comuni di Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo e allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica, 1° Stralcio" codice CUI L80007580279202500115 - CUP H78H25000020002 e codice interno VI-I1493 dell'importo complessivo pari ad € 1.300.000,00 con il seguente quadro economico:

| QUADRO ECONOMICO RIMODULATO PROGETTO VI-I1502:                |                     |                       |
|---------------------------------------------------------------|---------------------|-----------------------|
| <b>A - LAVORI:</b>                                            |                     |                       |
| <b>A.1 - Lavori urgenti e indifferibili</b>                   |                     |                       |
| A.1.1 - Lavori                                                | 22.934,68 €         |                       |
| A.1.2 - Oneri della sicurezza                                 | 1 506,56 €          |                       |
| <b>Totale A.1</b>                                             | <b>24.441,24 €</b>  | <b>24.441,24 €</b>    |
| <b>A.2 - Lavori principali</b>                                |                     |                       |
| A.2.1 - Lavori a base d'asta                                  | 926 835,11 €        |                       |
| A.2.2 - Oneri della sicurezza                                 | 8 014,33 €          |                       |
| <b>Totale A.2</b>                                             | <b>934 849,44 €</b> | <b>934 849,44 €</b>   |
| <b>Sommano per lavori</b>                                     |                     | <b>959.290,68 €</b>   |
| <b>B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:</b>         |                     |                       |
| B.1 - I.V.A. 22% su A.1                                       | 5 377,07 €          |                       |
| B.2 - I.V.A. 22% su A.2                                       | 205 666,88 €        |                       |
| B.3 - Espropri e occ. Temporanee                              | 55 000,00 €         |                       |
| B.4 - Incarico per CSP e CSE (Iva e oneri compresi)           | 15 500,00 €         |                       |
| B.5 - Incarico per proc. espropriativo (Iva e oneri compresi) | 5 942,01 €          |                       |
| B.6 - Incentivi art. 45 D.lgs. 36/2023 1,60% su A.2           | 14 957,59 €         |                       |
| B.7 - Revisione prezzi                                        | 18 700,00 €         |                       |
| B.8 - Imprevisti e arrotondamento                             | 18 700,40 €         |                       |
| <b>Sommano a disposizione</b>                                 | <b>340.709,32 €</b> | <b>340 709,32 €</b>   |
|                                                               | <b>Totale</b>       | <b>1 300 000,00 €</b> |

CONSIDERATO che l'Ufficio ha ora necessità di affidare un incarico per l'esecuzione di analisi su terre e rocce da scavo,

VISTA la verifica preliminare, redatta ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008, con la quale si è accertato che l'U.O. Genio Civile Vicenza non può far fronte alle attività sopra specificate con il personale in servizio e che, pertanto, si rende necessario il ricorso all'affidamento di un servizio di supporto esterno;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici [...omissis...]" e ritenuto di avvalersi del sistema informatico di e-procurement a supporto degli acquisti per la Regione del Veneto denominato APPTTEL (Appalti Telematici), piattaforma di approvvigionamento digitale certificata da ANAC;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che la Stazione Appaltante possa procedere ad affidamento diretto determina a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

ACCERTATO che a norma dell'art. 48, comma 2 del Dlgs. 36/2023 per il servizio in argomento, per importo e per localizzazione non sussiste interesse transfrontaliero;

VISTO che:

- ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. B) del D.Lgs. n. 36/2023;

- In data 15/04/2026 è stato dato avvio alla trattativa diretta, mediante procedura APPTTEL n. G03683, per l'affidamento dell'incarico per l'esecuzione di analisi su terre e rocce da scavo;
- In data 28/04/2026 è stata aperta la trattativa diretta APPTTEL n. G03683, visualizzando l'offerta presentata dall'operatore economico AGROLAB ITALIA SRL per l'esecuzione di analisi su terre e rocce da scavo pari a Euro 2.511,00 oltre IVA, per un totale di Euro 3.063,42 nonché la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;

- l'Ufficio, a seguito dell'istruttoria svolta in base alla documentazione presentata dall'operatore economico AGROLAB ITALIA SRL, ritiene la stessa idonea allo svolgimento dell'incarico in questione riservandosi di procedere alla revoca del medesimo qualora dovessero emergere delle cause di esclusione ai sensi degli articoli da 94 a 98 del D.Lgs. 36/2023;

- l'operatore economico risulta altresì in possesso di regolarità contributiva comprovata dal certificato DURC con scadenza validità il 16/06/2026 e al casellario annotazioni riservate ANAC non risultano annotazioni a suo carico;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, co. 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e il dichiarato possesso di una polizza assicurativa per i rischi da responsabilità aziendale;
- con nota prot. n. 246678 del 29/04/2026 è stato comunicato all'operatore economico AGROLAB ITALIA SRL l'accettazione dell'offerta proposta per l'esecuzione di analisi su terre e rocce da scavo pari a Euro 2.511,00 oltre IVA, per un totale di Euro 3.063,42;

DATO ATTO che:

- l'importo necessario per l'affidamento dell'incarico in argomento, pari a € 2.511,00 oltre IVA, per un totale di Euro 3.063,42 è previsto nelle somme a disposizione dell'Amministrazione del quadro economico del Progetto n. VI-1502: *"Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei Comuni di Cologna Veneta, Pressana e Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo ed allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica. 2° stralcio"* e risultano disponibili all'utilizzo le risorse stanziare a carico del capitolo di spesa 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni -Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"*;
- l'importo necessario per l'affidamento dell'incarico pari a Euro 2.511,00 oltre IVA, per un totale di Euro 3.063,42 sarà impegnato, contestualmente alla stipula della convenzione di incarico, con successivo decreto di questo Ufficio a valere sulla prenotazione di spesa n. 2470/2026 sul capitolo n. 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni -Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"* disposta con DDR n. 924 del 24/12/2025;

RITENUTO necessario approvare uno specifico schema di Convenzione, per regolare i rapporti con il soggetto incaricato del servizio, come risultante dall'**Allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;

VISTO il DLgs n. 36 del 31.03.2023;

VISTA la L.R. n. 34 del 27/12/2024;

VISTA la DGR n. 115 del 10/02/2025;

VISTA la DGR n. 1285 del 20/10/2025

VISTO il DDR n. 196 del 22/04/2026;

VISTA la documentazione agli atti;

## decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di procedere con l'affidamento dell'incarico per l'esecuzione di analisi su terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. B) del D.Lgs. n. 36/2023;
3. di affidare all'operatore economico AGROLAB ITALIA SRL con sede in Via Retrone 29/31 a Altavilla Vicentina P.VA 03378780245, l'incarico per l'esecuzione di analisi su terre e rocce da scavo verso il corrispettivo di Euro 2.511,00 oltre IVA, per un totale di Euro 3.063,42 nell'ambito Progetto n. VI-1502: *"Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei Comuni di Cologna Veneta, Pressana e Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo ed allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica. 2° stralcio"* finanziato con le risorse stanziare a carico del capitolo di spesa 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni -Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"* esercizio 2025;
4. di dare atto che il relativo impegno di spesa, pari a complessivi Euro 3.063,42 verrà assunto con successivo provvedimento di questo Ufficio a valere sulla prenotazione di spesa n. 2470/2026 sul capitolo n. 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni -Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"* disposta con DDR n. 924 del 24/12/2025;
5. di approvare lo schema di convenzione - **Allegato A** - che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla LR n. 1/2011;
7. di dare che la ditta affidataria provvederà agli adempimenti previsti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di Legge;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'allegato di cui al precedente punto 5.

Giovanni Paolo Marchetti

Allegato (*omissis*)



(Codice interno: 582791)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 225 del 06 maggio 2026

**LR n. 34 del 27/12/2024 Bilancio di Previsione 2025 2027. DGR n. 1285 del 20 Ottobre 2025 Progetto n. VI-1493: "Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei Comuni di Cologna Veneta, Pressana e Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo ed allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica. 1° stralcio". CUP H78H25000020002. Importo complessivo progetto : € 1.300.000,00 Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto dell'incarico per l'esecuzione di analisi su terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. B) del D.Lgs. 36/2023. Approvazione schema di convenzione. CIG BB8294A79C.**

[Consulenze e incarichi professionali]

**Note per la trasparenza:**

Si affida l'incarico per l'esecuzione di analisi su terre e rocce da scavo inerente il Progetto n. VI-1493: "Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei Comuni di Cologna Veneta, Pressana e Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo ed allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica. 1° stralcio".

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

DGR N. 1285 del 20/10/2025 variazione al programma triennale 2025-2027;

Nota prot. 628397 del 18/11/2025 di comunicazione di stipula mutuo con Cassa Depositi e Prestiti e accertamento in entrata relativamente alla procedura di indebitamento, esercizio 2025 DDR n. 194 del 21/04/2026 di approvazione progetto esecutivo e determina a contrarre.

Il Direttore

PREMESSO che

- la L.R. 27/12/2024, n. 34 approva il "Bilancio di previsione 2025-2027" ed autorizza la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati a prevenire e mitigare il rischio connesso con fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, nonché a mettere in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi che in ragione della loro intensità ed estensione comportino l'intervento della Regione;
- la DGR n. 115 del 10/02/2025 adotta il Programma Triennale 2025-2027 dei Lavori Pubblici di competenza Regionale;
- sono stati aggiunti n. 60 interventi, identificati ognuno da specifico codice CUI, a seguito della Legge di assestamento del Bilancio di previsione 2025-2027, n. 16 del 4 agosto 2025 che ha assegnato nuove risorse al settore della Difesa del Suolo, autorizzando l'indebitamento sia in annualità 2025 che in annualità 2026, e disponendo ulteriore finanziamento sui capitoli di spesa per la manutenzione del demanio idrico, di cui alla nota prot. n. 424324 del 2.09.2025 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici di richiesta modifica ai sensi dell'art.5 e dell'art.7 dell'allegato I.5 del D.lgs.36/2023;
- è stata approvata dalla Giunta Regionale, con D.G.R. n. 1285 del 20 ottobre 2025, la prima variazione del Programma triennale 2025-2027 e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici 2025 dell'Amministrazione Regione del Veneto;
- che in tale programma è ricompreso l'intervento denominato VI-1493: *"Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei Comuni di Cologna Veneta, Pressana e Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo ed allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica. 1° stralcio"*;
- come comunicato con nota prot. n. 628397 del 18/11/2025, il Progetto n. VI-1493: *"Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei Comuni di Cologna Veneta, Pressana e Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo ed allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica. 1° stralcio"* è finanziato mediante ricorso all'indebitamento (contratto di prestito Rep. 7818 del 12/11/2025), e pertanto risultano disponibili all'utilizzo le risorse stanziare a carico del capitolo di spesa 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico-Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni -Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"* esercizio 2025.

VISTO che:

- con voto n. 181 in data 12/12/2025, la Commissione Tecnica Regionale Decentrata di Vicenza, di cui all'art. 15 della L.R. 07/11/2003 n. 27, ha espresso parere favorevole sotto il profilo tecnico ed economico all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica sopra citato;

- con decreto n. 923 del 24/12/2025 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'"Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei comuni di Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo e allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica, 1° Stralcio - Aggiornamento in data 11/12/2025";

- con successivo decreto n 194 del 21/04/2026 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dalla U.O. Genio Civile di Vicenza in data 27/03/2026 relativo all'"Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei comuni di Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo e allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica, 1° Stralcio" codice CUI L80007580279202500115 - CUP H78H25000020002 e codice interno VI-I1493 dell'importo complessivo pari ad € 1.300.000,00 con il seguente quadro economico:

| QUADRO ECONOMICO PROGETTO VI-I1493:                           |                     |                       |
|---------------------------------------------------------------|---------------------|-----------------------|
| <b>A - LAVORI:</b>                                            |                     |                       |
| A.1 - Lavori urgenti e indifferibili                          |                     |                       |
| A.1.1 - Lavori                                                | 27.991,16 €         |                       |
| A.1.2 - Oneri della sicurezza                                 | 1 962,00 €          |                       |
| <b>Totale A.1</b>                                             | <b>29.953,16 €</b>  | <b>29.953,16 €</b>    |
| A.2 - Lavori principali                                       |                     |                       |
| A.2.1 - Lavori a base d'asta                                  | 885 908,67 €        |                       |
| A.2.2 - Oneri della sicurezza                                 | 8 014,33 €          |                       |
| <b>Totale A.2</b>                                             | <b>893 923,00 €</b> | <b>893 923,00 €</b>   |
| <b>Sommano per lavori</b>                                     |                     | <b>923.876,16 €</b>   |
| <b>B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:</b>         |                     |                       |
| B.1 - I.V.A. 22% su A.1                                       | 6 836,94 €          |                       |
| B.2 - I.V.A. 22% su A.2                                       | 196 663,06 €        |                       |
| B.3 - Espropri e occ. Temporanee                              | 110 000,00 €        |                       |
| B.4 - Incarico per CSP e CSE (Iva e oneri compresi)           | 15 000,00 €         |                       |
| B.5 - Incarico per proc. espropriativo (Iva e oneri compresi) | 5 942,01 €          |                       |
| B.6 - Incentivi art. 45 D.lgs. 36/2023 1,60% su A.2           | 14 302,77 €         |                       |
| B.7 - Revisione prezzi                                        | 18 000,00 €         |                       |
| B.8 - Terre e rocce da scavo                                  | 9.000,00 €          |                       |
| B.9 - Imprevisti e arrotondamento                             | 379,06 €            |                       |
| <b>Sommano a disposizione</b>                                 | <b>376.123,84 €</b> | <b>376.123,84 €</b>   |
|                                                               | <b>Totale</b>       | <b>1 300 000,00 €</b> |

CONSIDERATO che l'Ufficio ha ora necessità di affidare un incarico per l'esecuzione di analisi su terre e rocce da scavo,

VISTA la verifica preliminare, redatta ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008, con la quale si è accertato che l'U.O. Genio Civile Vicenza non può far fronte alle attività sopra specificate con il personale in servizio e che, pertanto, si rende necessario il ricorso all'affidamento di un servizio di supporto esterno;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici [...omissis...]" e ritenuto di avvalersi del sistema informatico di e-procurement a supporto degli acquisti per la Regione del Veneto denominato APPTTEL (Appalti Telematici), piattaforma di approvvigionamento digitale certificata da ANAC;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che la Stazione Appaltante possa procedere ad affidamento diretto determina a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

ACCERTATO che a norma dell'art. 48, comma 2 del Dlgs. 36/2023 per il servizio in argomento, per importo e per localizzazione non sussiste interesse transfrontaliero;

VISTO che:

- ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. B) del D.Lgs. n. 36/2023;
- In data 15/04/2026 è stato dato avvio alla trattativa diretta, mediante procedura APPTTEL n. G03682, per l'affidamento dell'incarico per l'esecuzione di analisi su terre e rocce da scavo;
- In data 28/04/2026 è stata aperta la trattativa diretta APPTTEL n. G03682, visualizzando l'offerta presentata dall'operatore economico AGROLAB ITALIA SRL per l'esecuzione di analisi su terre e rocce da scavo pari a Euro 2.511,00 oltre IVA, per un totale di Euro 3.063,42 nonché la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- l'Ufficio, a seguito dell'istruttoria svolta in base alla documentazione presentata dall'operatore economico AGROLAB ITALIA SRL, ritiene la stessa idonea allo svolgimento dell'incarico in questione riservandosi di procedere alla revoca del medesimo qualora dovessero emergere delle cause di esclusione ai sensi degli articoli da 94 a 98 del D.Lgs. 36/2023;
- l'operatore economico risulta altresì in possesso di regolarità contributiva comprovata dal certificato DURC con scadenza validità il 16/06/2026 e al casellario annotazioni riservate ANAC non risultano annotazioni a suo carico;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, co. 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e il dichiarato possesso di una polizza assicurativa per i rischi da responsabilità aziendale;
- con nota prot. n. 246696 del 29/04/2026 è stato comunicato all'operatore economico AGROLAB ITALIA SRL l'accettazione dell'offerta proposta per l'esecuzione di analisi su terre e rocce da scavo pari a Euro 2.511,00 oltre IVA, per un totale di Euro 3.063,42;

DATO ATTO che:

- l'importo necessario per l'affidamento dell'incarico in argomento, pari a € 2.511,00 oltre IVA, per un totale di Euro 3.063,42 è previsto nelle somme a disposizione dell'Amministrazione del quadro economico del Progetto n. VI-1493: *"Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei Comuni di Cologna Veneta, Pressana e Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo ed allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica. 1° stralcio"* e risultano disponibili all'utilizzo le risorse stanziare a carico del capitolo di spesa 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni -Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"*;
- l'importo necessario per l'affidamento dell'incarico pari a Euro 2.511,00 oltre IVA, per un totale di Euro 3.063,42 sarà impegnato, contestualmente alla stipula della convenzione di incarico, con successivo decreto di questo Ufficio a valere sulla prenotazione di spesa n. 2468/2026 sul capitolo n. 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni -Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"* disposta con DDR n. 923 del 24/12/2025;

RITENUTO necessario approvare uno specifico schema di Convenzione, per regolare i rapporti con il soggetto incaricato del servizio, come risultante dall'**Allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;

VISTO il DLgs n. 36 del 31.03.2023;

VISTA la L.R. n. 34 del 27/12/2024;

VISTA la DGR n. 115 del 10/02/2025;

VISTA la DGR n. 1285 del 20/10/2025

VISTO il DDR n. 194 del 21/04/2026;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di procedere con l'affidamento dell'incarico per l'esecuzione di analisi su terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. B) del D.Lgs. n. 36/2023;
3. di affidare all'operatore economico AGROLAB ITALIA SRL con sede in Via Retrone 29/31 a Altavilla Vicentina P.VA 03378780245, l'incarico per l'esecuzione di analisi su terre e rocce da scavo verso il corrispettivo di Euro 2.511,00 oltre IVA, per un totale di Euro 3.063,42 nell'ambito Progetto n. VI-1493: *"Intervento finalizzato al recupero funzionale del tratto del F. Guà nei Comuni di Cologna Veneta, Pressana e Roveredo di Guà mediante eliminazione delle alberature presenti in alveo, espurgo ed allontanamento del materiale in eccesso, ricostruzione delle difese e chiusura delle cavità nel corpo arginale causate dalla fauna selvatica. 1° stralcio"* finanziato con le risorse stanziare a carico del capitolo di spesa 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni -Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"* esercizio 2025;
4. di dare atto che il relativo impegno di spesa, pari a complessivi Euro 3.063,42 verrà assunto con successivo provvedimento di questo Ufficio a valere sulla prenotazione di spesa n. 2468/2026 sul capitolo n. 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni -Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"* disposta con DDR n. 923 del 24/12/2025;
5. di approvare lo schema di convenzione - **Allegato A** - che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla LR n. 1/2011;
7. di dare che la ditta affidataria provvederà agli adempimenti previsti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di Legge;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'allegato di cui al precedente punto 5.

Giovanni Paolo Marchetti

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 582792)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 226 del 07 maggio 2026

**OCDPC n. 43/2013 D.G.R. n. 1861/2015. Decreto n. 9/2016 Sezione Sicurezza e Qualità. Lavori di messa in sicurezza idraulica del F. Retrone in Comune di Altavilla Vic.na, lungo via Montegrappa con formazione di nuova arginatura e muratura di sponda. (cod. int. 762 DGR 1643 dell'11.10.2011) PT VI00398. Codice progetto GLP: VI-I1310.0 GCVI\_5020. CUP: H78B15000300001 CIG: 834754540D. Impresa affidataria: Essepi Costruzioni s.r.l. con sede a Poggio Mirteto (RI). Parziale rettifica del Decreto n. 86 del 12/02/2026 di approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, per modifica numero di impegno a seguito di riaccertamento ordinario.**  
*[Consulenze e incarichi professionali]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si rettifica parzialmente il decreto n. 86 del 12/02/2026 di approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione relativo ai "Lavori di messa in sicurezza idraulica del F. Retrone in Comune di Altavilla Vic.na, lungo via Montegrappa con formazione di nuova arginatura e muratura di sponda. (cod. int. 762 DGR 1643 dell'11.10.2011) PT -VI00398", per modifica del numero di impegno a seguito di riaccertamento ordinario.

Il Direttore

**PREMESSO CHE**

Con Decreto n. 86 del 12/02/2026 a firma del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza sono stati approvati gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione relativi ai "Lavori di messa in sicurezza idraulica del F. Retrone in Comune di Altavilla Vic.na, lungo via Montegrappa con formazione di nuova arginatura e muratura di sponda. (cod. int. 762 DGR 1643 dell'11.10.2011) PT -VI00398", nell'importo complessivo di € 817.450,34;

A seguito dell'approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione, all'impresa esecutrice dei lavori, Essepi Costruzioni s.r.l. con sede a Poggio Mirteto (RI) in Piazza Martiri della Libertà, 21 CF/P.IVA 01018810570, deve essere liquidato il saldo per complessivi € 3.603,81 di cui € 2.953,94 per lavori ed € 649,87 per I.V.A.al 22 %;

**CONSIDERATO CHE**

Nel dispositivo del decreto sopra citato, è indicato l'impegno n. 3738, capitolo 103425, esercizio finanziario 2025 per il pagamento del saldo dei lavori e con riaccertamento ordinario il numero di impegno è stato modificato come segue:

**- impegno n. 4017, capitolo 103425, esercizio finanziario 2026**

A seguito della modifica del numero di impegno è necessario rettificare parzialmente il decreto n. 86 del 12/02/2026 a firma del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza e più precisamente al punto n. 3) del dispositivo le parole "...a valere sull'impegno n. 3738, capitolo 103425, esercizio finanziario 2025" sono sostituite con le seguenti: "...a valere sull'impegno n. 4017, capitolo 103425, esercizio finanziario 2026"

Vista la L.R. n. 27/2003;

Visto il D.Lgs. n. 163/02006, per le parti non abrogate;

Visto il D.P.R. n. 207/2010, per le parti non abrogate;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

decreta

1. Per le motivazioni sopra espresse, si rettifica parzialmente il Decreto n. 86 del 12/12/2026 a firma del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Vicenza di approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione dei "Lavori di messa in sicurezza idraulica del F. Retrone in Comune di Altavilla Vic.na, lungo via Montegrappa con formazione di nuova arginatura e muratura di sponda. (cod. int. 762 DGR 1643 dell'11.10.2011) PT -VI00398", come segue:

al punto n. 3) del dispositivo le parole "a valere sull'impegno n. 3738, capitolo 103425, esercizio finanziario 2025" sono sostituite con le seguenti: **"a valere sull'impegno n. 4017, capitolo 103425, esercizio finanziario 2026"**.

2. Di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

## DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

(Codice interno: 582596)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 94 del 29 aprile 2026

**Affidamento diretto per il servizio di somministrazione della vaccinazione volontaria contro l'encefalite virale da zecca (TBE) a lavoratori in servizio presso l'Unità Organizzativa Servizi Forestali Ufficio di Vicenza e impegno di spesa sul bilancio di previsione 2026-2028. Esercizio 2026. CIG: BB7378DA7D.**

[Appalti]

## Note per la trasparenza:

Con il presente atto si procede all'affidamento del servizio sopra indicato all'Azienda ULSS n. 8 Berica, P.IVA 02441500242 con procedura esperita mediante APPTTEL (Appalti Telematici), piattaforma di approvvigionamento digitale della Regione del Veneto - Codice procedura: G03722.

Il Direttore

PREMESSO che

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 96 del 06/07/2022, il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico è stato individuato quale Datore di lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. per il personale e le sedi delle Unità Organizzative Genio Civile e Forestale, nonché per gli Uffici Relazioni con il pubblico;
- con DGRV n. 612 del 14/05/2019 è stato approvato il Documento tecnico "*Vaccinazione contro il virus Tick Borne Encephalitis nella Regione del Veneto*" elaborato dalla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, veterinaria ed è stata disposta la modifica del Tariffario Vaccinale regionale nella parte in cui si prevede la gratuità della vaccinazione anti-encefalite da zecche (TBE) - su richiesta - per i residenti dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti (Provincia di Belluno) e, su tutto il territorio regionale, per alcune categorie a rischio (volontari del soccorso alpino, volontari della protezione civile), nonché un prezzo agevolato pari ad euro 25,00 a dose per i residenti nelle altre ULSS del Veneto delle zone a moderata e bassa epidemia;
- con DGRV n. 990 del 11/08/2023 è stata recepita l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni sul documento recante "Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025" e sul documento recante "Calendario nazionale vaccinale" (Rep. Atti n. 193/CSR del 02/08/2023) rafforzando le strategie regionali di prevenzione e di offerta vaccinale, aggiornando altresì il "Calendario Vaccinale per età della Regione del Veneto" e il "Tariffario delle Vaccinazioni della Regione del Veneto", quindi è stato confermato il Tariffario Vaccinale regionale per la vaccinazione anti-encefalite da zecche (TBE) come già previsto e stabilito dalla precedente DGRV n. 612/2019;
- con DGRV n. 185 del 24/03/2026 è stata recepita l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della Salute di proroga per un anno del "Piano nazionale della prevenzione vaccinale (PNPV) 2023 - 2025" (Rep. Atti n. 243/CSR del 18/12/2025) confermando così la piena validità ed efficacia dei contenuti della DGR n. 990 del 11/08/2023 fino al 31/12/2026.

DATO ATTO che

- con nota prot. n. 203719 del 03/04/2026, il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, in qualità di Datore di Lavoro per il personale e le sedi delle Unità Organizzative Genio Civile e Forestale, nonché per gli Uffici Relazioni con il pubblico, ha comunicato l'assegnazione di € 220,00 sull'esercizio finanziario 2026 a valere sul capitolo di spesa 103277 "Spese per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro-sedi dei Geni Civili, Forestali, URP - Acquisto di beni e servizi (D. Lgs. 09/04/2008, n. 81)", Art. 023, P.d.C. U.1.03.02.18.001 "Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa" per la vaccinazione anti-encefalite da zecche (TBE) del personale con mansioni esterne eventualmente interessato, su base volontaria;
- la vaccinazione suddetta rientra in regime di gratuità esclusivamente per i residenti dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti (Provincia di Belluno) e, su tutto il territorio regionale, per alcune categorie a rischio, quali i volontari del soccorso alpino, volontari della protezione civile;
- un prezzo agevolato è invece previsto per i residenti delle altre ULSS del Veneto, come indicato nel Tariffario Vaccinale regionale approvato con DGRV n. 612 del 14/05/2019 e riconfermato dalla DGRV n. 990 del 11/08/2023, ed è pari a € 25,00 a dose;
- sempre secondo le DGRV n. 612/2019 e n. 990/2023, per le categorie a rischio occupazionale, nelle zone a moderata e bassa epidemia, il costo della vaccinazione anti-encefalite da zecche (TBE) di € 25,00 a dose, è a carico del Datore di

lavoro;

CONSIDERATO che

- a seguito di ricognizione interna rivolta al personale con mansioni esterne dell'U.O. Servizi Forestali, risultano n. 8 dipendenti interessati alla somministrazione di richiamo della vaccinazione anti-encefalite da zecche (TBE);
- la spesa per la somministrazione di detto vaccino ammonta a € 202,00 (imposta di bollo inclusa), così distinta:

€ 25,00 costo singola dose, per n. 8 dosi di richiamo da somministrare a n. 8 dipendenti,  
imposta di bollo di € 2,00 in quanto tali prestazioni sono esenti dall'Iva ai sensi dell'art.10  
del DPR n. 633/72;

- in base a quanto previsto e disciplinato dall'art. 48, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e in riferimento anche a quanto stabilito con Allegato A alla D.G.R. n. 671 del 18/06/2024, l'Amministrazione Regionale deve procedere all'affidamento del contratto d'appalto in oggetto mediante ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296, e per contratti d'importo inferiore alla soglia comunitaria, a mezzo delle iniziative presenti nel portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione ed in particolare nel Me.PA.;
- è consentita l'acquisizione diretta di beni e servizi fino ad € 5.000,00 senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o altri mercati elettronici, ai sensi dell'art. 1, comma 130 della L. n. 145/2018, che ha modificato l'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006 (Legge di stabilità) e che il servizio di cui al presente decreto è di importo inferiore ad € 5.000,00;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale prevede che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici [...omissis...]"* e ritenuto di avvalersi del sistema informativo di e-procurement a supporto degli acquisti per la Regione del Veneto denominato APPTTEL (Appalti Telematici), piattaforma di approvvigionamento digitale certificata da ANAC;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e considerato che ricorrono tutti i presupposti per procedere con il servizio mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., da effettuarsi a mezzo della piattaforma APPTTEL;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. consente alle Stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a € 140.000,00 di procedere mediante affidamento diretto dei servizi e forniture *"anche senza consultazione di più operatori economici"*;

ACCERTATO che a norma dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per il servizio in argomento, per importo e per localizzazione non sussiste interesse transfrontaliero;

CONSIDERATO che l'Azienda ULSS n. 8 Berica è territorialmente competente per offrire il servizio richiesto come previsto dalle DGRV n. 612/2019 e n. 990/2023;

DATO ATTO che con nota prot. reg. n. 233474 del 21/04/2026 si sono definiti i termini dell'accordo per la suddetta somministrazione vaccinale tra l'U.O. Servizi Forestali e il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda ULSS n. 8 Berica, anche in merito al pagamento della prestazione;

RITENUTO che in data odierna è stato affidato nel rispetto della procedura di aggiudicazione all'Azienda ULSS n. 8 Berica (P.IVA 02441500242), il servizio di "Somministrazione della vaccinazione volontaria contro l'encefalite virale da zecca (TBE) a lavoratori in servizio presso l'Unità Organizzativa Servizi Forestali - Ufficio di Vicenza" per l'anno 2026 e per l'importo di € 202,00 (imposta di bollo inclusa);

ATTESTATO che il servizio in argomento non è collegato ad un progetto di investimento pubblico e non risulta collegato ad alcun codice CUP ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

RITENUTO pertanto necessario impegnare la spesa complessiva di € 202,00 (imposta di bollo inclusa) a favore dell'Azienda ULSS n. 8 Berica (Anagrafica n. 00165834) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

CONSIDERATO che la lettera d'ordine, a valore di contratto, è stata formalizzata contestualmente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 e che, pertanto, l'obbligazione è perfezionata.



CONSIDERATO che l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- la DGR n. 671 del 18/06/2024;
- il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n.118/2011;
- la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- il D.D.R. n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028" e relativi allegati;
- la DGR n. 219 del 09/04/2026 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028";
- la DGR n. 58 del 27/01/2025 di approvazione delle "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2025-2027";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata, esigibile e costituisce un'obbligazione commerciale;
2. di affidare all'Azienda ULSS n. 8 Berica (Anagrafica n. 00165834) il servizio di Somministrazione della vaccinazione volontaria contro la encefalite virale da zecca (TBE) a lavoratori in servizio presso l'Unità Organizzativa Servizi Forestali Ufficio di Vicenza per l'anno 2026, per l'importo di € 202,00 (imposta di bollo inclusa);
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata con nota d'ordine in data odierna e codice identificativo di gara - **CIG: BB7378DA7D**;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra fra gli obiettivi del DEFR 2026-2028 da monitorare;
7. di dare atto che la liquidazione della spesa afferente al servizio in argomento, sarà disposta su presentazione di regolare fattura, nonché sulla base di quanto disposto ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di attestare che il servizio in argomento non è collegato ad un progetto di investimento pubblico e non risulta collegato ad alcun codice CUP ai sensi dell'art. 11 della legge Legge 16 gennaio 2003, n. 3;
10. di dare atto che il RUP è lo scrivente;
11. di comunicare al soggetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n.118/2011;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico per l'apposizione del visto di monitoraggio e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità

contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

15. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al                   DDR   N. 94                   del 29/04/2026  
Struttura   8800120100  
UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

**Oggetto**   AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DELLA VACCINAZIONE VOLONTARIA CONTRO L'ENCEFALITE VIRALE DA ZECCA (TBE) A LAVORATORI IN SERVIZIO PRESSO L'UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI - UFFICIO DI VICENZA E IMPEGNO DI SPESA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028. ESERCIZIO 2026. CIG: BB7378DA7D

| SPESA               |                  |                                                                                                                                                                   |      |                     |                |                     |        |                |                 |
|---------------------|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|---------------------|----------------|---------------------|--------|----------------|-----------------|
| Capitolo:           | 103277           | SPESE PER LA GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - SEDI DEI GENI CIVILI, FORESTALI, URP - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (D.LGS. 09/04/2008, N.81) |      |                     |                |                     |        |                | P. Sanità<br>NO |
| Articolo:           | 023              | SERVIZI SANITARI                                                                                                                                                  |      |                     |                |                     |        |                |                 |
| Piano dei Conti:    | U.1.03.02.18.001 | SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RESI NECESSARI DALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA                                                                                           |      |                     |                |                     |        |                |                 |
| Impegno             | 2026             | 2027                                                                                                                                                              | 2028 | Esercizi successivi | Tipo scrittura | Fonte finanziamento | Natura | Soggetto a CUP |                 |
| I 2026 00005451 000 | 202,00           | 0,00                                                                                                                                                              | 0,00 | 0,00                | I. - Impegno   | NO FIN. FPV         | COMM.  | NO             |                 |
| Totale:             | 202,00           | 0,00                                                                                                                                                              | 0,00 | 0,00                |                |                     |        |                |                 |

| RIEPILOGO SPESA |                     |        |      |      |                     |        |
|-----------------|---------------------|--------|------|------|---------------------|--------|
| Capitolo        | Esercizi precedenti | 2026   | 2027 | 2028 | Esercizi successivi | Totale |
| 103277          | 0,00                | 202,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 202,00 |
| <b>Totale</b>   | 0,00                | 202,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 202,00 |

| BENEFICIARI                                            |                     |        |      |      |                     |            |     |                 |
|--------------------------------------------------------|---------------------|--------|------|------|---------------------|------------|-----|-----------------|
| Impegno                                                | Esercizi precedenti | 2026   | 2027 | 2028 | Esercizi successivi | CIG        | CUP | Importo CIG/CUP |
| <b>Anagrafica:</b> 00165834   AZIENDA ULSS N. 8 BERICA |                     |        |      |      |                     |            |     |                 |
| I 2026 00005451 000                                    | 0,00                | 202,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | BB7378DA7D |     | 202,00          |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                             | 0,00                | 202,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |            |     |                 |
| <b>Totale Beneficiari :</b>                            | 0,00                | 202,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |            |     |                 |

Il Direttore

(Codice interno: 582597)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 99 del 30 aprile 2026

**Strategia Aree Interne Regione del Veneto interventi finalizzati al contrasto degli incendi boschivi, ex articolo 4, comma 2, decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2021, n. 155. Adeguamento, ripristino ed implementazione con finalità AIB della viabilità forestale nel territorio dell'Unione Montana Agordina (BL). Importo progetto € 751.112,00 CUI L80007580279202400028 CUP H51G22000010001. CIG BA4B66B5D8 - Codice APTEL: G03507 Estensione incarico per redazione perizia suppletiva e di variante in corso d'opera - Impegno di spesa.**

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede all'estensione dell'incarico per la redazione perizia suppletiva e di variante in corso d'opera impegno la spesa sul capitolo n. 104978/U del bilancio di previsione 2026-2028.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

L. n. 155/2021;

Delibera CIPESS n. 8/2022;

D.G.R. n. 16/2023;

D.D.R. U.O. Servizi Forestali n. 311 del 14.08.2024 affidamento incarico progettazione tecnico-economica ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- L'art. 4 comma 2 del D.L. 8 settembre 2021 n. 120 convertito in legge dalla L. 8 novembre 2021 n. 155, prevede che, nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), una quota parte delle risorse sia destinata al finanziamento, in favore degli enti territoriali, di interventi volti a prevenire gli incendi boschivi nelle aree interne del Paese in cui il rischio di incendio è elevato;
- La Delibera CIPESS n. 8/2022 ha previsto una quota di 39,8 milioni di euro per l'annualità 2022 per finanziare interventi ricadenti nelle 72 Aree interne identificate nel ciclo di programmazione 2014-2020. Tale importo complessivo è ripartito tra le Regioni interessate in virtù di una quota media pari a € 552.778,00 per ciascuna area interna;
- a seguito di istruttoria da parte del DPCoe - ACT e l'approvazione del Comitato Tecnico nazionale Aree Interne (CTAI), il 20 luglio 2022 sono state distribuite le risorse, su un totale pari ad € 2.211.112,00, tra le quattro Aree interne del Veneto della programmazione 2014-2020:

- ◆ Area UM Spettabile Reggenza dei Sette Comuni: € 620.000,00;
- ◆ Area UM Comelico: € 540.000,00;
- ◆ Area UM Agordina: € 751.112,00;
- ◆ Area Contratto di Foce Delta del Po: € 300.000,00.

- Con Deliberazione della Giunta regionale n. 16 del 10.01.2023, esclusivamente per gli interventi di cui alla Delibera CIPESS n. 8/2022 relativa alla prevenzione degli incendi boschivi, si sono individuati i seguenti soggetti e, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i relativi compiti:
- la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale in qualità di Struttura Responsabile dell'Attuazione (SRA), a cui spetta tra le altre l'attività di monitoraggio;
- la Direzione Difesa del Suolo e della Costa - U.O. Servizi Forestali ora Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali - U.O. Servizi Forestali, in qualità di Soggetto Attuatore/Beneficiario (SA), a cui spetta tra le altre la gestione contabile e finanziaria degli interventi da realizzare.
- la Direzione Programmazione Unitaria, a cui spetta, l'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato IGRUE delle richieste per l'assegnazione ed il trasferimento delle risorse direttamente in favore del soggetto beneficiario degli interventi finanziati ai sensi della Delibera CIPESS n. 8/2022.

**VISTE:**

- la DGR n. 1291 del 30/10/2023 di individuazione della nuova articolazione delle strutture regionali in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i., che ha istituito la Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali

alla quale afferisce l'Unità Organizzativa Servizi Forestali; - la DGR n. 3 del 09/01/2024 con cui si nomina il dott. Gianmaria Somnavilla Direttore della neocostituita Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazione Idraulico Forestali;

- la nota del Direttore Area Tutela e Sicurezza del Territorio del 24/01/2024 prot. n. 39478, con cui si stabilisce che la responsabilità delle attività di competenza della U.O. Servizi Forestali, in ipotesi di mancanza della nomina del relativo Direttore, è demandata al Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idrauliche Forestali in quanto Struttura sovraordinata.

DATO ATTO che tutti e quattro i progetti finanziati con i fondi SNAI sono stati inseriti nel Piano Triennale Opere pubbliche della Regione Veneto 2024-2026 come da DGR 81 del 12.02.2024 e che nello specifico questo progetto è identificato al CUI L80007580279202400028;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 311 del 14.08.2024 di affidamento incarico per la prestazione professionale di progettazione tecnico-economica ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione alla società SISTEM S.r.l. s.t.p. di Belluno e il contratto sottoscritto in data 14.08.2024 con la società n. 32/2024 (rep. n. 44243).

CHE con proprio decreto n. 67 del 18.03.2025 è stato approvato il progetto esecutivo e la determina a contrarre;

VISTO il D.D.R. U.O. Servizi Forestali n. 223 del 30.06.2025 di affidamento dei lavori alla ditta e di rimodulazione del quadro economico che viene così riportato:

|                                                                                |                     |
|--------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| <b>LAVORI</b>                                                                  |                     |
| Lavori                                                                         | € 497.473,79        |
| Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso                                      | € 8.050,26          |
| <b>TOTALE LAVORI</b>                                                           | <b>€ 505.524,05</b> |
| <b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>                                                    |                     |
| IVA su lavori 22%                                                              | € 111.215,29        |
| Incarico progettazione DL e Sicurezza, (oneri e iva compresi)                  | € 58.420,08         |
| incarico Geologo (oneri e iva compresi)                                        | € 5.019,03          |
| Art. 45 D.Lgs 36/2023- Incentivi alle funzioni tecniche (1,6% fondi vincolati) | € 8.839,09          |
| Imprevisti ed indennizzi                                                       | € 2.643,58          |
| Somme a disposizione da ribassi di gara                                        | € 59.450,88         |
| <b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>                                             | <b>€ 245.587,95</b> |
| <b>TOTALE PROGETTO</b>                                                         | <b>€ 751.112,00</b> |

VISTA la richiesta di autorizzazione di redazione della perizia suppletiva e di variante ai sensi dell'art. 120, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 trasmessa dal D.L. acquisita al prot. generale in data 23.01.2026 con n. 34686.

VISTA altresì l'autorizzazione alla relazione della perizia concessa con prot. n. 55269 del 03.02.2026.

PRESO ATTO della nota prot. n. 60064 del 05.02.2026 con la quale si chiedeva conferma della percentuale di ribasso offerta in sede di aggiudicazione dell'incarico principale, pari al 6,802%, da applicarsi all'importo previsto per la redazione della perizia di € 5.779,63.

VISTO che lo studio progettista ha confermato in data 05.02.2026 con prot. n. 60275 la percentuale di sconto da applicarsi anche all'importo previsto per la redazione della perizia come sopra determinato.

RITENUTO quindi di procedere all'affidamento dell'incarichi succitato e all'assunzione dell'impegno di spesa per un importo pari ad € 5.149,13 più Cassa previdenziale e assist. 4,61% € 237,37 e iva 22% € 1.185,04, totale compenso € 6.571,54 a favore della società SISTEM S.r.l. s.t.p. con sede legale, operativa e fiscale a Belluno (BL), Via Agordo, n. 1, C.F. e P. Iva 00975610254 che trova copertura alla voce "somme a disposizione da ribassi di gara" del quadro economico sopra riportato;

RITENUTO, pertanto, di procedere con il presente atto, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. n. 118/2011, all'assunzione dell'impegno di spesa per €. 6.571,54, Cassa previdenziale e assist. 4,61% e iva 22%, a favore della società SISTEM S.r.l. s.t.p., (cod. anagrafica 00186331) CIG BA4B66B5D8, a valere sulla prenotazione n. 588/2026, sul capitolo 104978/U, art. 035, voce P.d.C. U.2.02.03.06.001 del bilancio di previsione 2026-2028, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato. A) contabile** del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e dell'Allegato 4.2, per € 6.571,54 mediante assunzione di nuovo accertamento che si dispone con il presente provvedimento a valere sul capitolo di entrata 101806/E in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.6 lett. c. dell'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 118/2011 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A) contabile del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESO che l'incarico sarà espletato dalla data del presente atto e verrà formalizzato con contratto sottoscritto tra le parti, il quale conterrà le modalità ed i termini dell'incarico;

DATO ATTO che le liquidazioni di spesa afferente all'attività in argomento sarà effettuata dalla U. O. Servizi Forestali su presentazione di regolare fattura, nonché sulla base di quanto disposto della LR 27/2003 e smi;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il D. Lgs 36/2023;

VISTA la L.R. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. n. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 Bilancio di previsione 2026 -2028";

VISTA la D.G.R. 09 aprile 2026 n. 219 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 15 aprile 2026 n. 3 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di affidare alla società SISTEM S.r.l. s.t.p. con sede legale, operativa e fiscale a Belluno (BL), Via Agordo, n. 1, C.F. e P.Iva 00975610254, l'incarico di redazione della perizia suppletiva e di variante ai sensi dell'art. 120, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 per un importo pari a € 5.149,13 più Cassa previdenziale e assist. 4,61% € 237,37 e iva 22% € 1.185,04, totale compenso € 6.571,54;
3. di assumere l'impegno di spesa per € 6.571,54 secondo le specifiche e le esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di accertare l'importo di € 6.571,54 secondo le specifiche e le esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale per le motivazioni di cui alla premessa
5. che l'assegnazione delle risorse è finalizzata alla prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi ex articolo 4, comma 2, D.L. 8 settembre 2021, n. 120 assegnato alla Regione Del Veneto Tramite Delibera CIPESS n. 8/2022, come da risorse distribuite tra le quattro Aree Interne della programmazione 2014-2020 in premessa indicato;
6. che l'Ente creditore risulta essere il Ministero Dell'Economia e Delle Finanze - RGSIGRUE (Anagrafica n. 144009);
7. di dare atto che le attività tecniche di cui ai precedenti punti 2) da parte dei soggetti sopra generalizzati, avverranno secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento stipulato tra le parti;
8. di dare atto che la spesa delle attività in argomento per cui si dispone l'impegno con il presente atto riveste natura di debito commerciale;
9. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa si perfeziona in data odierna contestualmente alla firma del contratto e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del P.d.C.;
10. di dare atto che le liquidazioni di spesa afferenti all'attività in argomento, saranno disposte dalla U.O. Servizi Forestali su presentazione di regolare fattura, nonché sulla base di quanto disposto dalla L.R. 27/2003 e smi;
11. di attestare che il bene su cui si realizza l'intervento è di proprietà del demanio Pubblico dello Stato ID 142415 e che il registro dati COEP del presente provvedimento è il n. 1411;
12. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

13. di attestare che l'intervento non rientra fra gli obiettivi del DEFR da monitorare;
14. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative al presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
15. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile ai fini del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
17. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
18. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Somavilla



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 99 del 30/4/2026

Struttura 8800120100

UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

**Oggetto:** STRATEGIA AREE INTERNE REGIONE DEL VENETO INTERVENTI FINALIZZATI AL CONTRASTO DEGLI INCENDI BOSCHIVI, EX ARTICOLO 4, COMMA 2, DECRETO-LEGGE 8 SETTEMBRE 2021, N. 120 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2021, N. 155. ADEGUAMENTO, RIPRISTINO ED IMPLEMENTAZIONE CON FINALITÀ AIB DELLA VIABILITÀ FORESTALE NEL TERRITORIO DELL'UNIONE MONTANA AGORDINA (BL). IMPORTO PROGETTO € 751.112,00 CUI L80007580279202400028 CUP H51G22000010001. CIG B2855E75EA - CODICE APTEL: G01223  
ESTENSIONE INCARICO PER REDAZIONE PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA - IMPEGNO DI SPESA

## SPESA

**Capitolo:** 104978 INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA NAZIONALE DELLE AREE INTERNE (SNAI), FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E CONTRASTO DEGLI INCENDI BOSCHIVI - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEL. CIPESS 14/04/2022, N.8) **P. Sanità** NO

**Articolo:** 035 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI

**Piano dei Conti:** U.2.02.03.06.001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DEMANIALI DI TERZI

| Impegno             | 2026     | 2027 | 2028 | Esercizi successivi | Tipo scrittura | Fonte finanziamento | Natura | Soggetto a CUP |
|---------------------|----------|------|------|---------------------|----------------|---------------------|--------|----------------|
| I 2026 00000588 001 | 6.571,54 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | I. - Impegno   | NO FIN. FPV         | COMM.  | SI             |
| <b>Totale:</b>      | 6.571,54 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |                |                     |        |                |

## COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

|                     |        |                 |     |                                |                  |                       |    |                   |  |
|---------------------|--------|-----------------|-----|--------------------------------|------------------|-----------------------|----|-------------------|--|
| Capitolo:           | 104978 | Articolo:       | 035 | Piano dei Conti:               | U.2.02.03.06.001 | P. Sanità             | NO |                   |  |
| Impegno             |        | Importo Vincolo |     | Accertamento                   |                  | Capitolo Accertamento |    | Atto Accertamento |  |
| I 2026 00000588 001 |        | 6.571,54        |     | 2026 00002508 000 E 101806 000 |                  | Atto 2026 DDR         |    | 000 8800120100    |  |
| Totale Vincolato:   |        | 6.571,54        |     |                                |                  |                       |    |                   |  |

## RIEPILOGO SPESA

| Capitolo      | Esercizi precedenti | 2026     | 2027 | 2028 | Esercizi successivi | Totale   |
|---------------|---------------------|----------|------|------|---------------------|----------|
| 104978        | 0,00                | 6.571,54 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 6.571,54 |
| <b>Totale</b> | 0,00                | 6.571,54 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 6.571,54 |

## BENEFICIARI

| Impegno                                    | Esercizi precedenti | 2026     | 2027 | 2028 | Esercizi successivi | CIG        | CUP             | Importo CIG/CUP |
|--------------------------------------------|---------------------|----------|------|------|---------------------|------------|-----------------|-----------------|
| <b>Anagrafica:</b> 00186331 SISTEM SRL STP |                     |          |      |      |                     |            |                 |                 |
| I 2026 00000588 001                        | 0,00                | 6.571,54 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | BA4B66B5D8 | H51G22000010001 | 6.571,54        |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                 | 0,00                | 6.571,54 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |            |                 |                 |
| <b>Totale Beneficiari :</b>                | 0,00                | 6.571,54 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |            |                 |                 |




**REGIONE DEL VENETO**
**giunta regionale**
**Allegato A contabile al**
**DDR N. 99**
**del 30/4/2026**
**Struttura 8800120100**
**UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI**
**ENTRATA**

**Capitolo :** 101806 ASSEGNAZIONE STATALE NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA NAZIONALE DELLE AREE INTERNE (SNAI), PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E CONTRASTO DEGLI INCENDI BOSCHIVI (DEL. CIPESS 14/04/2022, N.8) **P. Sanità** NO

**Piano dei Conti :** E.4.02.01.01.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI

| Accertamento                | 2026     | 2027 | 2028 | Esercizi successivi | Iscriz. a Ruolo |
|-----------------------------|----------|------|------|---------------------|-----------------|
| 2026 00002508 000           | 6.571,54 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | NO              |
| <b>Totale per Capitolo:</b> | 6.571,54 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |                 |
| <b>Totale Entrata:</b>      | 6.571,54 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |                 |

**RIEPILOGO ENTRATA**

| Capitolo      | Esercizi Precedenti | 2026     | 2027 | 2028 | Esercizi Successivi | Totale   |
|---------------|---------------------|----------|------|------|---------------------|----------|
| 101806        | 0,00                | 6.571,54 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 6.571,54 |
| <b>Totale</b> | 0,00                | 6.571,54 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 6.571,54 |

**DEBITORI**

| Accertamento               | Esercizi precedenti                     | 2026     | 2027 | 2028 | Esercizi successivi | CUP |
|----------------------------|-----------------------------------------|----------|------|------|---------------------|-----|
| <b>Anagrafica</b> 00144009 | MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE |          |      |      |                     |     |
| 2026 00002508 000          | 0,00                                    | 6.571,54 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |
| <b>Totale Anagrafica :</b> | 0,00                                    | 6.571,54 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |
| <b>Totale Debitori :</b>   | 0,00                                    | 6.571,54 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |

Il Direttore  
**IL DIRETTORE**  
 Dott. Gianmaria SOMMAVILLI

(Codice interno: 582598)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 107 del 08 maggio 2026

**O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022: di Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui all'O.C.D.P.C. n. 558/2018 O.C. n. 9 del 22/05/2019 - Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 360 del 05/05/2023 di decima rimodulazione Progetto UFOE\_058 "Ripristino ed adeguamento opere di sistemazione idraulico forestale lungo il corso del torrente Bigontina in comune di Cortina d'Ampezzo (BL)" Importo totale finanziamento € 1.425.000,00 - CUP J43H19000470001 Approvazione CRE Relazione Finale del progetto UFOE\_058 O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022: di Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui all'O.C.D.P.C. n. 558/2018 O.C. n. 17 del 06/11/2020 Codice Intervento LN145-2020-558-BL-355 Progetto UFOE-70-2020 "2° perizia suppletiva e di variante in corso d'opera - Ripristino ed adeguamento opere di sistemazione idraulico forestale lungo il corso del torrente Bigontina in comune di Cortina d'Ampezzo (BL)" Importo € 300.000,00 CUP J44H20001620001 Approvazione CRE Relazione Finale del progetto UFOE-70-2020.**

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si approvano la Certificazione Regolare Esecuzione e la Contabilità Finale dell'intervento UFOE\_058 finanziato con ORDINANZA COMMISSARIALE n. 9 del 22/05/2019 e DDR n. 360 del 05/05/2023 ai sensi dell'O.C.D.P.C. 558 e ss.mm.ii..

Con il presente decreto si approvano la Certificazione Regolare Esecuzione e la Contabilità Finale dell'intervento UFOE-70-2020 in oggetto finanziato con ORDINANZA COMMISSARIALE n. 17 del 06/11/2020 ai sensi dell'O.C.D.P.C. 558 e ss.mm.ii..

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con successiva O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- il Commissario delegato, con propria Ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020, ha individuato il dott. Gianmaria Sommariva, direttore dell'U.O. Forestale (ora Servizi Forestali), quale Soggetto Attuatore Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali;

VISTA la nota commissariale n. 55586 dell'08 febbraio 2019 dalla quale si evince la facoltà del Soggetto Attuatore di espletare anche e funzioni di Responsabile Unico del Procedimento o individuare, in avvalimento presso la propria struttura, il R.U.P.;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO A TITOLO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate O.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n. 62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora

stipulate;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22.05.2019 che ha approvato, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 4 aprile 2019, a valere sull'assegnazione di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, in Legge 17 dicembre 2018, n. 136 - annualità 2019 - come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. POST/0025343 del 15 maggio 2019, gli elenchi degli interventi per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento Progetto UOFE\_058 "Ripristino ed adeguamento opere di sistemazione idraulico forestale lungo il corso del torrente Bigontina in comune di Cortina d'Ampezzo (BL) - Importo € 1.400.000,00 - CUP J43H19000470001;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 9 del 22.05.2019 sulla contabilità speciale n. 6108;

VISTO che con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, n. 360 del 05/05/2023 facente parte integrante del presente provvedimento (Allegato A), veniva approvata la decima Rimodulazione del piano, riguardante l'aumento di costi per 61 interventi già approvati, come autorizzato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile con nota n. ASE/0020636 del 26/04/2023 e conseguentemente impegna la somma complessiva di Euro 3.510.823,21, a valere su risorse derivanti da accertamento di economie sul Fondo per le Emergenze Nazionali, a copertura finanziaria dell'aumento dei costi dei relativi interventi già autorizzati;

PRESO ATTO che nell'Allegato B del medesimo decreto succitato di riepilogo degli interventi rimodulati, veniva incluso il progetto UOFE\_058 e che per lo stesso venivano concessi Euro 25.000,00 di compensazione per maggiori costi dovuti all'aumento dei prezzi dei principali materiali da costruzione registrato nel secondo semestre del 2021, pertanto l'importo totale del finanziamento del progetto in oggetto è di € 1.425.000,00;

CONSIDERATO CHE:

- con decreto n. 532 del 29/08/2019 è stato approvato in linea tecnica ed economica il progetto Codice Intervento UOFE\_058, redatto dall'U.O. Forestale Est, ora U.O. Servizi Forestali;
- con nota prot. n. 414671 del 26/09/2019 viene conferita al dott. Fabio Da Re dell'U.O. Forestale, ora U.O. Servizi Forestali, la nomina di direttore dei lavori del progetto di cui all'oggetto;
- a seguito delle procedure di gara effettuate da Veneto Strade si è proceduto all'affidamento dei lavori e rimodulazione del quadro economico con decreto n. 863 del 26/09/2019 alla Ditta Tonet S.r.l. con sede legale in Santa Giustina (BL), Zona Industriale n. 6, P.I. 00793270257, la quale ha offerto un ribasso di gara del 19,688% per un importo contrattuale al netto di Iva pari ad € 791.577,69;

VISTO inoltre:

il Contratto d'Appalto n. 99/2019 del 27/09/2019, rep. n. 583 tra il Soggetto Attuatore Settore Ripristino Ambientale e Forestale Dott. Gianmaria Sommariva e la Ditta Tonet S.r.l., per l'importo complessivo di € 791.577,69 oneri di sicurezza compresi e IVA esclusa, termine esecuzione lavori 240 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna definitiva;

- il verbale di consegna parziale dei lavori del 05/11/2019;
- il verbale di sospensione del 13/11/2019 e il verbale di ripresa parziale dei lavori del 21/04/2020;
- il verbale di consegna parziale dei lavori n. 2 del 21/04/2020;
- il decreto n. 422 del 24/04/2020 con il quale veniva approvata la perizia di variante in corso d'opera e successivo atto di sottomissione n. 16/2020 dell'11/05/2020, rep. n. 1256, portando un totale complessivo lavori pari ad € 949.804,42 oneri di sicurezza compresi e IVA esclusa, con il medesimo atto si concedevano 30 gg di proroga per l'ultimazione dei lavori e si approvava il verbale di concordamento nuovi prezzi del 07/04/2020;
- il verbale di consegna definitiva dei lavori in data 27/05/2020;
- il verbale di sospensione dei lavori n. 2 del 16/12/2020;
- il decreto n. 2329 del 22/12/2020 con il quale veniva approvata la 2° perizia suppletiva e di variante in corso d'opera del progetto UOFE\_058, finanziata a parte rispetto al progetto originario con O.C. n. 17 del 6/11/2020, Codice intervento LN145-2020-558-BL-355 Progetto UOFE-70-2020 importo finanziamento € 300.000,00 con CUP J44H20001620001, e successivo atto aggiuntivo n. 189/2020 del 23/12/2020, rep. n. 1257, con un aumento di spesa rispetto al contratto originale di € 237.813,94, comprensivi di € 2.300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a

- ribasso ed iva esclusa; con il medesimo decreto si concedevano 80 gg di proroga per l'ultimazione dei lavori e si approvava il verbale di concordamento nuovi prezzi del 10/12/2020;
- il verbale di ripresa dei lavori del 12/04/2021;
  - il verbale di concessione di una proroga di n. 60 giorni del termine contrattuale del 30/08/2021 approvato con Decreto n. 1518 del 14/9/2021;
  - il verbale concordamento nuovi prezzi n. 3 del 27/08/2021 approvato con Decreto n. 1424 del 01/09/2021;
  - il Certificato di Ultimazione dei Lavori del 04/11/2021 dal quale si evince che i lavori sono stati eseguiti ed ultimati in tempo utile il 04/11/2021, con lo stesso venivano inoltre concessi n. 60 giorni per il completamento di lavori di piccola entità e del tutto marginali e non incidenti sull'uso e la funzionalità dell'opera anch'essi conclusi;
  - il certificato di pagamento dei lavori n. 1 del 07/12/2020 per il pagamento della rata di € 906.460,00 Iva compresa, relativa fattura n. 38/PA del 11/12/2020 e relativo decreto n. 14 del 05/01/2021 di liquidazione alla ditta Tonet s.r.l., di € 743.000,00 oltre il versamento all'erario dell'Iva pari ad € 163.460,00;
  - il certificato di pagamento dei lavori n. 2 del 27/09/2021 per il pagamento della rata di € 171.044,00 Iva compresa, relativa fattura n. 43/PA del 29/09/2021 e relativo decreto n. 1677 del 11/10/2021 di liquidazione alla ditta Tonet s.r.l., di € 140.200,00 oltre il versamento all'erario dell'Iva pari ad € 30.844,00;
  - il certificato di pagamento dei lavori n. 3 del 05/01/2022 per il pagamento della rata di € 75.396,00 Iva compresa, relativa fattura n. 11/PA del 11/03/2022 e relativo decreto n. 93 del 24/03/2022 di liquidazione alla ditta Tonet s.r.l., di € 61.800,00 oltre il versamento all'erario dell'Iva pari ad € 13.596,00;
  - il certificato di pagamento n. 3 bis del 29/05/2023 ai sensi del D.L. 73/2021 convertito con L.106/2021 s.m.i., relativamente ai lavori contabilizzati nel SAL n. 2 e 3, per il pagamento della rata di € 25.175,47 Iva compresa, fattura n. 14/PA del 27/03/2024 e relativo decreto del Direttore della U.O. Servizi Forestali n. 125 del 02/04/2024 di liquidazione alla Ditta Tonet s.r.l. di € 20.635,63 oltre il versamento all'erario dell'Iva pari ad € 4.539,84;
  - il certificato di pagamento dei lavori n. 1 del 22/09/2021, relativo alla 2° perizia di variante, per il pagamento della rata di € 288.652,00 Iva compresa, relativa fattura n. 42/PA del 29/09/2021 e relativo decreto n. 1678 del 11/10/2021 di liquidazione alla ditta Tonet s.r.l., di € 236.600,00 oltre il versamento all'erario dell'Iva pari ad € 52.052,00;
  - il D.U.R.C. in corso di validità,

VISTI i documenti allegati alla contabilità finale degli interventi progetto di cui all'oggetto;

VISTA la relazione delle strutture ultimate in data 21/10/2022 redatta dal D.L. strutture Ing. Antonio Tenani, professionista incaricato con decreto n. 81 del 13/06/2019, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Belluno al n. 519;

VISTO il Certificato di collaudo statico delle opere in c.a. del 07/11/2022 sottoscritto dall'Ing. Marco Pontin, professionista incaricato con decreto n. 217 del 02/03/2020, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Belluno al n. 1051, depositato presso il comune di Cortina d'Ampezzo al prot. n. 6267 del 29/03/2023;

VISTA la Relazione sul conto finale redatta dal Direttore Lavori del 24/03/2023 relativamente ai lavori del progetto UFOE\_058 e UFOE-70-2020;

VISTO altresì il Certificato di regolare esecuzione del progetto UFOE\_058 datato 24/03/2023 con la quale il Direttore dei Lavori certifica la regolare esecuzione delle opere e dalla quale risulta che l'ammontare complessivo dei lavori è pari a € 949.803,39 determinando pertanto una minor spesa contrattuale pari ad € 1,03;

RISULTATO che a seguito dei pagamenti sopra effettuati a carico della Ditta il credito netto dell'impresa è pari a € 4.803,39, oltre iva per il progetto CUP: J43H19000470001;

VISTO altresì il Certificato di regolare esecuzione del progetto UFOE-70-2020 datato 24/03/2023 con la quale il Direttore dei Lavori certifica la regolare esecuzione delle opere e dalla quale risulta che l'ammontare complessivo dei lavori è pari a € 237.809,43 determinando pertanto una minor spesa contrattuale pari ad € 4,51;

RISULTATO che a seguito dei pagamenti sopra effettuati a carico della Ditta il credito netto dell'impresa è pari a € 1.209,43 oltre iva per il progetto CUP: J44H20001620001;

VISTO che in data 26/05/2022 con prot. n. 241297 la Ditta Tonet S.r.l. inviava istanza di compensazione per il secondo semestre 2021 relativamente al progetto UFOE-70-2020 CUP: J44H20001620001, ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. 73/2021 convertito con Legge L.106/2021 e ss.mm., compensazione che veniva accertata dal Direttore Lavori il 20/06/2022 per un importo netto di € 2.732,45, per un totale di € 3.333,59 di cui € 601,14 IVA;

RISULTATO che con il presente decreto si dà atto che le compensazioni relative al secondo semestre 2021, Legge L.106/2021 e ss.mm, di € 3.333,59 Iva inclusa trova copertura nelle voci del quadro economico come meglio indicato:

|                                                             |                     |
|-------------------------------------------------------------|---------------------|
| <b>(A) Lavori CUP: J44H20001620001</b>                      |                     |
| Lavori da CRE                                               | € 237.809,43        |
| <b>Totale Lavori (A)</b>                                    | <b>€ 237.809,43</b> |
| <b>(B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>        |                     |
| IVA al 22 % sui lavori                                      | € 52.318,07         |
| Compensazioni II sem. 2021                                  | € 3.333,59          |
| Somme residue                                               | € 6.538,91          |
| <b>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B)</b> | <b>€ 62.190,57</b>  |
| <b>Totale Progetto (A+B)</b>                                | <b>€ 300.000,00</b> |

RISULTATO che a seguito dei pagamenti sopra effettuati a carico della Ditta il credito netto dell'impresa è pari a € 1.209,43, oltre iva e € 2.732,45 oltre iva relativo alla compensazione prezzi 2021;

RISULTATO che sono ancora da determinare gli incentivi per le funzioni tecniche disciplinati dall'ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 che verranno accertati con successivo atto;

RICHIAMATO l'art. 226 del nuovo codice dei contratti D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 il quale prevede che per i procedimenti in corso già in essere alla data in cui il codice acquista efficacia, vengano applicate le disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i;

VISTO il D. Lgs 36/2023 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018 sm.i.;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 17 del 06/11/2020;

VISTO il DDR n. 360 del 05/05/2023;

VISTO il DL 73/2021 convertito in L. 106/2021;

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare gli atti di contabilità finale, dei lavori del progetto UOFE\_058 "Ripristino ed adeguamento opere di sistemazione idraulico forestale lungo il corso del torrente Bigontina in comune di Cortina d'Ampezzo (BL)" - Importo totale finanziato € 1.425.000,00 - CUP: J43H19000470001 - CIG: 801493231F - Progetto Codice UOFE\_058, il Certificato di Regolare Esecuzione, di cui all'ex art. 14 c. 1 lett. e) del Decr. M.I.T. 49/2018 redatti dal direttore dei lavori dott. Fabio Da Re dell'U.O. Servizi Forestali, datato 24/03/2023 relativamente ai lavori eseguiti pari a € 949.803,39;
3. di approvare gli atti di contabilità finale, dei lavori del progetto UOFE-70-2020 "2° perizia suppletiva e di variante in corso d'opera - Ripristino ed adeguamento opere di sistemazione idraulico forestale lungo il corso del torrente Bigontina in comune di Cortina d'Ampezzo (BL)" - Importo progetto € 300.000,00 - CUP: CUP J44H20001620001 - CIG: 8564808F23, Codice Intervento LN145-2020-558-BL-355, il Certificato di Regolare Esecuzione, di cui all'ex art. 14 c. 1 lett. e) del Decr. M.I.T. 49/2018 redatti dal direttore dei lavori dott. Fabio Da Re dell'U.O. Servizi Forestali, datato 24/02/2023 relativamente ai lavori eseguiti pari a € 237.813,94;
4. di determinare che l'importo netto corrisposto alla Ditta Tonet S.r.l. con sede legale in Santa Giustina (BL), Zona Industriale n. 6, P.I. 00793270257, relativamente ai lavori del progetto UOFE\_058, è di € 945.000,00 pari alla somma dei certificati di pagamento n. 1, 2 e 3;
5. di determinare che l'importo netto corrisposto alla Ditta Tonet S.r.l. con sede legale in Santa Giustina (BL), Zona Industriale n. 6, P.I. 00793270257, relativamente ai lavori del progetto UOFE-70-2020, è di € 236.600,00 pari al certificato di pagamento n. 1;

6. di determinare che l'importo da corrisponde all'impresa appaltatrice, relativamente ai lavori del progetto UFOE\_058, CUP: J43H19000470001- CIG: 801493231F è pari ad € 4.803,39 oltre iva e di demandare a successivo atto la liquidazione degli stessi a chiusura contabile del progetto in oggetto;
7. di approvare l'istanza di compensazione avanzata dalla ditta in data 06/08/2021 ed accertata dal Direttore Lavori per un importo netto di € 2.732,45 oltre l'Iva per un totale di € 3.333,59 IVA compresa;
8. di determinare che l'importo da corrisponde all'impresa appaltatrice, relativamente ai lavori del progetto Codice Intervento LN145-2020-558-BL-355 UFOE-70-2020, CUP: J44H20001620001- CIG: 8564808F23 è pari a € 1.209,43 oltre iva per i lavori, e € 2.732,45 oltre iva relativamente alla compensazione prezzi 2021, e di demandare a successivo atto la liquidazione degli stessi a chiusura contabile del progetto in oggetto;
9. di provvedere allo svincolo della cauzione definitiva del progetto UFOE\_058;
10. di demandare a successivo atto la liquidazione degli incentivi previsti dall'ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 e di conseguenza accertare le economie degli interventi;
11. Di pubblicare il presente decreto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013;
12. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommovilla

(Codice interno: 582599)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 108 del 08 maggio 2026

**Codice Intervento FEN-2024-D-BL-164 "Consolidamento e implementazione opere idrauliche lungo un tratto del Rio Orsolina interessato da dissesti idrogeologici e franamenti in loc. Sotiera, in comune di Borca Di Cadore (BL)".**  
**Finanziamento: O.C.D.P.C. n. 1173/2025 ex O.C.D.P.C. n. 1025/2023 - Decreto del Direttore della Direzione della Protezione Civile n. 74 del 17/02/2026 Importo progetto € 800.000,00 CUP: H48H25000570001 Codice GLP: FF-I1978.0- CUI: FEN-2024-D-BL-164 Approvazione documento di indirizzo alla progettazione (DIP).**

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva, ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023 e s.m.i., il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento Codice Intervento FEN-2024-D-BL-164 "Consolidamento e implementazione opere idrauliche lungo un tratto del Rio Orsolina interessato da dissesti idrogeologici e franamenti in loc. Sotiera, in comune di Borca Di Cadore (BL)".

Il Direttore

VISTO che, con D.C.M. del 28 agosto 2023, pubblicata nella G.U. dell'08/09/2023, il Consiglio dei Ministri ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza di rilievo nazionale in seguito agli eccezionali fenomeni temporaleschi che hanno interessato l'intero territorio regionale veneto dal 13 luglio al 6 agosto 2023, causando rilevanti danni al patrimonio pubblico e privato, alle attività economiche e produttive, all'agricoltura ed ai beni mobili registrati;

VISTO che, successivamente con Ordinanza (O.C.D.P.C.) n. 1025 in data 26 settembre 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 04 ottobre 2023, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, previa intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Direttore dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario (A.V.I.S.P.) - quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in parola;

PRESO ATTO che il Commissario delegato ha predisposto un Piano degli interventi urgenti, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 1025/2023, in particolare, contenente misure ed interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti al soccorso e all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità ed al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea;

PRESO ATTO che, il summenzionato piano, ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'O.C.D.P.C. n. 1025/2023, può essere articolato anche per stralci e successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse finanziarie stanziare;

VISTO che, con D.C.M. del 07/08/2024, pubblicata nella G.U. del 28/08/2024, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 3, del D.lgs. 1/2018 s.m.i., il Consiglio dei Ministri ha prorogato, di ulteriori dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Veneto;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 1173 del 25/11/2025, ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 1025/2023, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati in premessa, pianificati, approvati e non ancora ultimati e contestualmente ha individuato il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, quale Soggetto responsabile in subentro alle funzioni del Commissario delegato;

CONSIDERATO che il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è individuato quale Soggetto responsabile, per le iniziative di cui all'articolo 1, comma 2, della medesima O.C.D.P.C. n. 1173/2025 al fine di consentire il completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all'articolo 1 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.1025/2023 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della protezione civile alla data di adozione della presente ordinanza, nonché per le procedure amministrativo-contabili ad essi connesse ed autorizzato all'utilizzo delle risorse disponibili nella relativa Contabilità speciale n. 6422, intestata fino al 28 agosto 2027, per il completamento degli interventi pianificati, approvati e non ancora ultimati;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 74 del 17/02/2026 con il quale la Regione del Veneto, in qualità di Soggetto Responsabile, approva l'integrazione del Piano degli ulteriori interventi di lettera

a), b) e d) ai sensi dell'art. 1 comma 5 e 6 dell'O.C.D.P.C. 1025/2023, come autorizzato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, che contempla 326 interventi, di importo complessivo pari a 33.531.690,08 Euro, con i relativi Soggetti attuatori, come dettagliato nell'Allegato B;

CONSIDERATO che con medesimo Decreto si impegna a favore dei Soggetti Attuatori, come specificato nell'Allegato B, l'importo di 33.531.690,08 Euro, sulla Contabilità Speciale n. 6422, a valere sulle residue risorse finanziarie, di cui alla D.C.M. del 30/08/2024, presenti nella medesima;

CONSIDERATO che al n. prog. 270 del Piano degli ulteriori interventi all'Allegato B del suddetto Decreto è presente l'intervento di Codice Unico Intervento FEN-2024-D-BL-164 "Consolidamento e implementazione opere idrauliche lungo un tratto del Rio Orsolina interessato da dissesti idrogeologici e franamenti in loc. Sotiera, in comune di Borca Di Cadore (BL)" con Soggetto Attuatore l'U.O. Servizi Forestali e importo € 800.000,00;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023 e s.m.i., è necessario procedere alla redazione del documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e alla sua approvazione, in quanto lo stesso costituirà parte integrante alla lettera d'incarico del servizio;

VISTO il documento di indirizzo alla progettazione DIP redatto in data 06/05/2026 contenente quanto previsto ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7;

RITENUTO quindi di procedere all'approvazione del documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento in argomento, agli atti di questo ufficio;

VISTI:

- il D.lgs. n. 1 del 02/01/2018 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 56 del 19 luglio 2023 "Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi martedì 18 luglio 2023 nelle aree settentrionali della Provincia di Belluno. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1025 del 26/09/2023;
- le Ordinanze del Commissario delegato nn. 1, 2 e 3 del 2023;
- le Ordinanze del Commissario delegato nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del 2024;
- il D.C.M. del 30/08/2024;
- le Ordinanze del Commissario delegato nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del 2025;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1173 del 25/11/2025;
- il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 74 del 17/02/2026;
- il D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023 e s.m.i. il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento Codice Intervento FEN-2024-D-BL-164 "Consolidamento e implementazione opere idrauliche lungo un tratto del Rio Orsolina interessato da dissesti idrogeologici e franamenti in loc. Sotiera, in comune di Borca Di Cadore (BL)", che costituisce parte integrante della documentazione per l'incarico di progettazione, agli atti della pratica di cui all'oggetto;
3. di dare atto che la spesa prevista per l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati dalla O.C.D.P.C. n. 1173/2025 ex O.C.D.P.C. n. 1025/2023 - Decreto del Direttore della Direzione della Protezione Civile n. 74 del 17/02/2026 sulla Contabilità Speciale n. 6422;
4. di dare avvio alle procedure di nomina e affidamento degli incarichi delineati nel DIP, agli atti di questo ufficio;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommovilla



(Codice interno: 582600)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 111 del 11 maggio 2026

**Codice Intervento FEN-2024-D-BL-166 "Intervento di realizzazione di una briglia filtrante, protezioni spondali e opere trasversali sul Rio Pezza, loc. Andrich in comune di Vallada Agordina (BL)". Finanziamento: O.C.D.P.C. n. 1173/2025 ex O.C.D.P.C. n. 1025/2023 - Decreto del Direttore della Direzione della Protezione Civile n. 74 del 17/02/2026 Importo progetto € 700.000,00 CUP: H58H25000710001 Codice GLP: FF-11979.0 - CUI: FEN-2024-D-BL-166 Approvazione documento di indirizzo alla progettazione (DIP).**

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva, ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023 e s.m.i., il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento Codice Intervento FEN-2024-D-BL-166 "Intervento di realizzazione di una briglia filtrante, protezioni spondali e opere trasversali sul Rio Pezza, loc. Andrich in comune di Vallada Agordina (BL)".

**Il Direttore**

VISTO che, con D.C.M. del 28 agosto 2023, pubblicata nella G.U. dell'08/09/2023, il Consiglio dei Ministri ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza di rilievo nazionale in seguito agli eccezionali fenomeni temporaleschi che hanno interessato l'intero territorio regionale veneto dal 13 luglio al 6 agosto 2023, causando rilevanti danni al patrimonio pubblico e privato, alle attività economiche e produttive, all'agricoltura ed ai beni mobili registrati;

VISTO che, successivamente con Ordinanza (O.C.D.P.C.) n. 1025 in data 26 settembre 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 04 ottobre 2023, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, previa intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Direttore dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario (A.V.I.S.P.) - quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in parola;

PRESO ATTO che il Commissario delegato ha predisposto un Piano degli interventi urgenti, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 1025/2023, in particolare, contenente misure ed interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti al soccorso e all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità ed al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea;

PRESO ATTO che, il summenzionato piano, ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'O.C.D.P.C. n. 1025/2023, può essere articolato anche per stralci e successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse finanziarie stanziare;

VISTO che, con D.C.M. del 07/08/2024, pubblicata nella G.U. del 28/08/2024, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 3, del D.lgs. 1/2018 s.m.i., il Consiglio dei Ministri ha prorogato, di ulteriori dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Veneto;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 1173 del 25/11/2025, ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 1025/2023, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati in premessa, pianificati, approvati e non ancora ultimati e contestualmente ha individuato il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, quale Soggetto responsabile in subentro alle funzioni del Commissario delegato;

CONSIDERATO che il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è individuato quale Soggetto responsabile, per le iniziative di cui all'articolo 1, comma 2, della medesima O.C.D.P.C. n. 1173/2025 al fine di consentire il completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all'articolo 1 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.1025/2023 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della protezione civile alla data di adozione della presente ordinanza, nonché per le procedure amministrativo-contabili ad essi connesse ed autorizzato all'utilizzo delle risorse disponibili nella relativa Contabilità speciale n. 6422, intestata fino al 28 agosto 2027, per il completamento degli interventi pianificati, approvati e non ancora ultimati;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 74 del 17/02/2026 con il quale la Regione del Veneto, in qualità di Soggetto Responsabile, approva l'integrazione del Piano degli ulteriori interventi di lettera

a), b) e d) ai sensi dell'art. 1 comma 5 e 6 dell'O.C.D.P.C. 1025/2023, come autorizzato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, che contempla 326 interventi, di importo complessivo pari a 33.531.690,08 Euro, con i relativi Soggetti attuatori, come dettagliato nell'Allegato B;

CONSIDERATO che con medesimo Decreto si impegna a favore dei Soggetti Attuatori, come specificato nell'Allegato B, l'importo di 33.531.690,08 Euro, sulla Contabilità Speciale n. 6422, a valere sulle residue risorse finanziarie, di cui alla D.C.M. del 30/08/2024, presenti nella medesima;

CONSIDERATO che al n. prog. 272 del Piano degli ulteriori interventi all'Allegato B del suddetto Decreto è presente l'intervento di Codice Unico Intervento FEN-2024-D-BL-166 "Intervento di realizzazione di una briglia filtrante, protezioni spondali e opere trasversali sul Rio Pezza, loc. Andrich in comune di Vallada Agordina (BL)" con Soggetto Attuatore l'U.O. Servizi Forestali e importo € 700.000,00;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023 e s.m.i., è necessario procedere alla redazione del documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e alla sua approvazione, in quanto lo stesso costituirà parte integrante alla lettera d'incarico del servizio;

VISTO il documento di indirizzo alla progettazione DIP redatto in data 07/05/2026 contenente quanto previsto ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7;

RITENUTO quindi di procedere all'approvazione del documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento in argomento, agli atti di questo ufficio;

VISTI:

- il D.lgs. n. 1 del 02/01/2018 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 56 del 19 luglio 2023 "Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi martedì 18 luglio 2023 nelle aree settentrionali della Provincia di Belluno. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1025 del 26/09/2023;
- le Ordinanze del Commissario delegato nn. 1, 2 e 3 del 2023;
- le Ordinanze del Commissario delegato nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del 2024;
- il D.C.M. del 30/08/2024;
- le Ordinanze del Commissario delegato nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del 2025;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1173 del 25/11/2025;
- il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 74 del 17/02/2026;
- il D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023 e s.m.i. il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento Codice Intervento FEN-2024-D-BL-166 "Intervento di realizzazione di una briglia filtrante, protezioni spondali e opere trasversali sul Rio Pezza, loc. Andrich in comune di Vallada Agordina (BL)", che costituisce parte integrante della documentazione per l'incarico di progettazione, agli atti della pratica di cui all'oggetto;
3. di dare atto che la spesa prevista per l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati dalla O.C.D.P.C. n. 1173/2025 ex O.C.D.P.C. n. 1025/2023 - Decreto del Direttore della Direzione della Protezione Civile n. 74 del 17/02/2026 sulla Contabilità Speciale n. 6422;
4. di dare avvio alle procedure di nomina e affidamento degli incarichi delineati nel DIP, agli atti di questo ufficio;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommovilla

(Codice interno: 582601)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 112 del 11 maggio 2026

**Codice Intervento FEN-2024-D-BL-165 "Ripristino officiosità idraulica Torrente Todesco a monte dell'abitato di Schiucaz, Comune di Alpago (BL)". Finanziamento: O.C.D.P.C. n. 1173/2025 ex O.C.D.P.C. n. 1025/2023 - Decreto del Direttore della Direzione della Protezione Civile n. 74 del 17/02/2026 Importo progetto € 300.000,00 CUP: H68H25001140001 Codice GLP FF-I1929.0 - CUI: FEN-2024-D-BL-165 - Codice Apptel G03696. Affidamento incarico di attività di redazione relazione geologica e geotecnica CIG BB88DB7759.**

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede all'affidamento al Dott. Geol. Stefano De Bona con sede legale omissis, dell'incarico di attività di redazione relazione geologica e geotecnica dell'intervento FEN-2024-D-BL-165 "Ripristino officiosità idraulica Torrente Todesco a monte dell'abitato di Schiucaz, Comune di Alpago (BL)" per l'importo di € 3.611,98 più Cassa previdenziale e assistenziale 4% € 144,48, iva non dovuta in quanto in regime forfettario, totale compenso € 3.756,46. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto del Direttore U.O. Servizi Forestali n. 56 del 13.04.2026 di approvazione del Documento di indirizzo alla progettazione (DIP).

**Il Direttore**

VISTO che, con D.C.M. del 28 agosto 2023, pubblicata nella G.U. dell'08/09/2023, il Consiglio dei Ministri ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza di rilievo nazionale in seguito agli eccezionali fenomeni temporaleschi che hanno interessato l'intero territorio regionale veneto dal 13 luglio al 6 agosto 2023, causando rilevanti danni al patrimonio pubblico e privato, alle attività economiche e produttive, all'agricoltura ed ai beni mobili registrati;

VISTO che, successivamente con Ordinanza (O.C.D.P.C.) n. 1025 in data 26 settembre 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 04 ottobre 2023, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, previa intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Direttore dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario (A.V.I.S.P.) - quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in parola;

PRESO ATTO che il Commissario delegato ha predisposto un Piano degli interventi urgenti, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 1025/2023, in particolare, contenente misure ed interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti al soccorso e all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità ed al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea;

PRESO ATTO che, il summenzionato piano, ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'O.C.D.P.C. n. 1025/2023, può essere articolato anche per stralci e successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse finanziarie stanziare;

VISTO che, con D.C.M. del 07/08/2024, pubblicata nella G.U. del 28/08/2024, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 3, del D.Lgs. 1/2018 s.m.i., il Consiglio dei Ministri ha prorogato, di ulteriori dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Veneto;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 1173 del 25/11/2025, ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 1025/2023, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati in premessa, pianificati, approvati e non ancora ultimati e contestualmente ha individuato il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, quale Soggetto responsabile in subentro alle funzioni del Commissario delegato;

CONSIDERATO che il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è individuato quale Soggetto responsabile, per le iniziative di cui all'articolo 1, comma 2, della medesima O.C.D.P.C. n. 1173/2025 al fine di consentire il completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all'articolo 1 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.1025/2023 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della protezione civile alla data di adozione della presente ordinanza, nonché per le procedure amministrativo-contabili ad essi connesse ed autorizzato all'utilizzo delle risorse disponibili nella relativa Contabilità speciale n. 6422, intestata fino al 28 agosto 2027, per il completamento degli interventi pianificati, approvati e non ancora ultimati;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 74 del 17/02/2026 con il quale la Regione del Veneto, in qualità di Soggetto Responsabile, approva l'integrazione del Piano degli ulteriori interventi di lettera a), b) e d) ai sensi dell'art. 1 comma 5 e 6 dell'O.C.D.P.C. 1025/2023, come autorizzato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, che contempla 326 interventi, di importo complessivo pari a 33.531.690,08 Euro, con i relativi Soggetti attuatori, come dettagliato nell'Allegato B;

CONSIDERATO che con medesimo Decreto si impegna a favore dei Soggetti Attuatori, come specificato nell'Allegato B, l'importo di 33.531.690,08 Euro, sulla Contabilità Speciale n. 6422, a valere sulle residue risorse finanziarie, di cui alla D.C.M. del 30/08/2024, presenti nella medesima;

CONSIDERATO che al n. prog. 271 del Piano degli ulteriori interventi all'Allegato B del suddetto Decreto è presente l'intervento di Codice Unico Intervento *FEN-2024-D-BL-165 "Ripristino officiosità idraulica Torrente Todesco a monte dell'abitato di Schiucaz, Comune di Alpago (BL)"* con Soggetto Attuatore l'U.O. Servizi Forestali e importo € 300.000,00;

VISTO il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) redatto in data 01/04/2026 contenente quanto previsto ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7 e approvato con Decreto del Direttore dell'U.O. Servizi Forestali n. 56 del 13/04/2026;

CONSTATATO che è necessario procedere all'affidamento dell'incarico per le attività di redazione relazione geologica e geotecnica dell'intervento Codice: Intervento *FEN-2024-D-BL-165 "Ripristino officiosità idraulica Torrente Todesco a monte dell'abitato di Schiucaz, Comune di Alpago (BL)"*;

VISTO che l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 consente l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000,00 euro;

DATO ATTO che entro il termine fissato con nota prot. n. 204244 del 03/04/2026 non sono pervenute disponibilità di professionalità interne all'Ente per l'espletamento dell'incarico in argomento;

CONSIDERATO CHE:

- per l'espletamento dell'incarico in oggetto, con nota prot. 219508 del 14.04.2026 è stato richiesto un preventivo al Dott. Geol. Stefano De Bona con sede legale *...omissis...*;

- è stata acquisita a protocollo la relativa offerta presentata con nota prot. n. 226610 del 17.04.2026 dal Dott. Geol. Stefano De Bona, come sopra generalizzato, per l'incarico di attività di redazione relazione geologica e geotecnica dell'intervento in oggetto pari a € 3.611,98 più Cassa previdenziale e assistenziale 4% € 144,48, iva non dovuta in quanto in regime forfettario, totale compenso € 3.756,46;

- l'ipotesi di spesa quantificata dal Dott. Geol. Stefano De Bona risulta adeguata dal punto di vista economico-finanziario, in quanto sulle prestazioni da affidare sono stati calcolati i compensi professionali applicabili (ai sensi della L. 49/2023 e dell'art. 8, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023) e lo stesso ha effettuato un'offerta congrua come risulta dalla verifica effettuata dai referenti di progetto;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 225 del D.Lgs. n. 36/2023 a partire dal 01.01.2024 le Stazioni Appaltanti hanno digitalizzato tutte le fasi del ciclo d'appalto attraverso il ricorso a piattaforme di e-procurement;

- la Regione Veneto ha attivato una propria piattaforma di e-procurement certificata, denominata "APPTTEL" (acronimo di Appalti Telematici), per la gestione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi;

- attraverso la medesima piattaforma, è stata formalizzata la procedura d'incarico oggetto del presente atto cod. G03696;

RITENUTO quindi di procedere all'affidamento dell'incarico di attività di redazione relazione geologica e geotecnica per un importo pari a € 3.756,46 (cassa previdenziale al 4% inclusa e iva non dovuta in quanto in regime forfettario) a favore del Dott. Geol. Stefano De Bona con sede legale *...omissis...*;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 56 del 19 luglio 2023 "Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi martedì 18 luglio 2023 nelle aree settentrionali della Provincia di Belluno. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate";

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1025 del 26/09/2023;
- le Ordinanze del Commissario delegato nn. 1, 2 e 3 del 2023;
- le Ordinanze del Commissario delegato nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del 2024;
- il D.C.M. del 30/08/2024;
- le Ordinanze del Commissario delegato nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del 2025;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1173 del 25/11/2025;
- il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 74 del 17/02/2026;
- il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i.;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare al Dott. Geol. Stefano De Bona con sede legale ...*omissis*... l'incarico di attività di redazione relazione geologica e geotecnica dell'intervento Codice Intervento FEN-2024-D-BL-165 "*Ripristino officiosità idraulica Torrente Todesco a monte dell'abitato di Schiucaz, Comune di Alpago (BL)*", CIG BB88DB7759.
3. di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte del Dott. Geol. Stefano De Bona sopra generalizzato avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento che verrà stipulato tra le parti.
4. di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato in € 3.611,98 più Cassa previdenziale e assistenziale 4% € 144,48, iva non dovuta in quanto in regime forfettario, totale compenso € 3.756,46, spesa che risulta congrua dal punto di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare.
5. di dare atto che la spesa di € 3.756,46, comprensiva di cassa previdenziale al 4% e iva non dovuta in quanto in regime forfettario, trova copertura finanziaria con i fondi stanziati dalla O.C.D.P.C. n. 1173/2025 ex O.C.D.P.C. n. 1025/2023 - Decreto del Direttore della Direzione della Protezione Civile n. 74 del 17/02/2026 sulla Contabilità Speciale n. 6422;
6. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommovilla

**ORDINANZE DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA, NAVIGAZIONE,  
ISPETTORATI DI PORTO E PIANIFICAZIONE**

(Codice interno: 582518)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA, NAVIGAZIONE, ISPETTORATI DI PORTO E PIANIFICAZIONE n. 13522 del 12 maggio 2026

**Ordinanza di sicurezza della navigazione in rapporto alla stagione balneare per la sponda veneta del lago di Garda.**  
[Acque]

|                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                         |
| Provvedimento emesso per impartire disposizioni cautelative per la circolazione di mezzi nautici nelle acque della sponda veneta del lago di Garda durante la stagione balneare. |

Il Direttore

**Vista** la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n.3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";

**Visti** gli articoli 1, 3, 4, 5 e 105 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visti** gli articoli 59, 97 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 e l'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1987, n. 527, che prevedono che le funzioni amministrative per l'utilizzazione turistico - ricreativa delle aree del demanio lacuale interessante il lago di Garda sono esercitate dagli Enti preposti, secondo la rispettiva competenza territoriale;

**Considerata** la necessità di disciplinare gli aspetti generali relativi alla sicurezza della navigazione, dei bagnanti nonché degli utenti del lago in genere - posti in capo a questa Amministrazione - in quanto direttamente connessi all'utilizzazione del demanio lacuale lungo la fascia costiera della sponda veneta del lago di Garda, al fine di stabilire i limiti delle acque di balneazione e quelle di navigazione;

**Visto** il Regolamento per la Navigazione Interna, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631 - "Ordinamento amministrativo della navigazione interna";

**Visti** i Decreti Ministeriali 26 gennaio 1960 e 15 luglio 1974, 20 luglio 1994 n.550 relativi alla disciplina dello sci nautico;

**Visto** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1999 n. 507 recante "Depenalizzazione dei reati minori e riforma del sistema sanzionatorio, ai sensi dell'art. 1 della legge 25 giugno 1999 n. 205";

**Vista** la Legge 08 luglio 2003 n. 172, recante disposizioni per il riordino ed il rilancio della nautica da diporto e del turismo nautico e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il Decreto Legislativo n. 171 del 18 luglio 2005 "Codice della nautica da diporto ed attuazione della Direttiva 2003/44/CE a norma dell'articolo 6 della Legge 8 luglio 2003, n.172", e successive modificazioni ed integrazioni;

**Viste** le linee di indirizzo emanate dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto prot. n.34660 del 07/04/2006, avente ad oggetto "Ordinanza Balneare - Riparto delle competenze tra le Autorità marittime e gli enti territoriali locali in materia di disciplina delle attività balneari";

**Visto** il Decreto Ministeriale 29 luglio 2008 n. 146 "Regolamento di attuazione dell'articolo 65 del Decreto Legislativo 18/07/2005, n. 171, recante il codice della nautica da diporto";

**Vista** la Legge Regionale n.52 del 01 dicembre 1989 e s.m.i della Regione Veneto;

**Vista** la Legge Regionale del Veneto 4 novembre 2002, n. 33;

**Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1728 del 25 maggio 1999 - "Istituzione del Servizio Ispettorati di Porto presso la Direzione Regionale Viabilità e Trasporti";

**Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1880 del 24 giugno 2003, che attribuisce le competenze degli Ispettorati di Porto - incardinati oggi nell'Unità Organizzativa Logistica, Navigazione, Ispettorati di Porto e Pianificazione - per le "Procedure Amministrative" tra cui viene attribuita la competenza ad emettere ordinanze per la sicurezza della navigazione interna;

**Visto** il Regolamento della Regione del Veneto 12 agosto 2013, n. 2 "Regolamento per la tutela della fauna ittica e per la disciplina della pesca nelle acque del lago di Garda";

**Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 866 del 22 giugno 2021- "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i";

**Visto** il decreto n. 178 del 01 luglio 2021 a firma del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, di individuazione degli atti e provvedimenti di competenza della U.O. Logistica Navigazione Ispettorati di Porto e Pianificazione, tra cui è ricompresa la competenza ad emanare ordinanze per la sicurezza della navigazione;

**Considerato** che ai sensi della sopra citata normativa e provvedimenti regionali, all'Unità Organizzativa LOGISTICA, NAVIGAZIONE, ISPETTORATI DI PORTO E PIANIFICAZIONE della Regione del Veneto sono conferite le competenze relative alla disciplina dell'esercizio di attività relative alla navigazione interna sul demanio lacuale e specificatamente nello specchio acqueo del lago di Garda "sponda veneta";

**Ritenuto** opportuno disciplinare la sicurezza della navigazione in diretto rapporto con le attività balneari con riguardo alla primaria esigenza di garantire la sicura balneazione;

**Dato atto** che, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, restano salve le disposizioni delle normative in materia;

**Richiamato** il Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 116 recante "Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE";

**Dato atto** che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 116, la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione del Veneto provvede annualmente a determinare la durata della stagione balneare;

**Richiamata** l'Ordinanza n.154 del 12 maggio 2025;

**Ritenuto** di dover modificare e sostituire il testo dell'Ordinanza n.154 del 12 maggio 2025 sopra richiamata per effetto del contributo partecipativo della Squadra Nautica Acque Interne della Polizia di Stato di Peschiera del Garda, prot. reg.229939 del 20/4/2026 e della Guardia di Finanza prot.reg. 229841 del 20/4/2026 oltre che per la correzione di alcuni refusi;

ordina

## **ART. 1) DISPOSIZIONI GENERALI**

1.1 La presente Ordinanza disciplina la sicurezza della navigazione in diretto rapporto con le attività balneari durante la stagione balneare, con riguardo alla primaria esigenza di garantire la sicura balneazione e le attività connesse che si svolgono lungo la costa della sponda veronese del lago di Garda nella rispettiva giurisdizione territoriale e lacuale di competenza.

1.2 La presente Ordinanza ha validità permanente per quanto attiene i profili di sicurezza della navigazione nel periodo compreso tra il 15 maggio e il 15 ottobre di ogni anno.

1.3 Il periodo e la durata della stagione balneare, per quanto attiene la balneazione, vengono stabiliti con decreto regionale dalla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione del Veneto in ottemperanza al Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 116 che prevede un periodo compreso tra il 01 maggio ed il 30 settembre di ogni anno, fatto salvo quanto stabilito con il sopracitato decreto regionale.

1.4 I Comuni rivieraschi della sponda veneta del Lago di Garda dovranno provvedere, ognuno per rispettiva competenza territoriale, all'emanazione di specifiche ordinanze balneari, coerenti con la presente Ordinanza, seguendo le linee guida emanate da questa Regione ed allegate alla presente ordinanza, relativamente alla disciplina della sicurezza della balneazione

in relazione alle competenze delle singole amm.ni Comunali in materia di gestione delle aree demaniali lacuali e delle caratteristiche geomorfologiche dei rispettivi litorali.

In particolare, le Ordinanze Balneari di competenza dei Comuni dovranno disporre in merito alle attività consentite ed attenersi alle norme contenute nella presente Ordinanza e contenere specifiche disposizioni in materia di: salvamento, limite della zona riservata alla balneazione, zona relativa alla batimetria di sicurezza o limite acque sicure e ubicazione dei corridoi di lancio.

## **ART. 2) ZONE DI LAGO RISERVATE ALLA BALNEAZIONE**

2.1 Durante la stagione balneare gli specchi acquei antistanti la fascia costiera compresa tra i comuni di Malcesine e Peschiera del Garda, rientranti nella sponda veneta del Lago di Garda, per una distanza di 100 (cento) metri dalla costa, anche quando non delimitati, sono riservati alla balneazione.

2.2 Le modalità di segnalazione della zona riservata alla balneazione verranno definite dalle Ordinanze balneari emesse da ogni Comune territorialmente competente.

2.3 Nello specchio acqueo riservato alla balneazione è vietata la navigazione e l'ormeggio (anche temporaneo con ancora) di qualsiasi natante e/o galleggiante, compresi windsurf, kiteboarding, wingfoil, efoil e similari anche con propulsione elettrica, fatte salve le seguenti eccezioni:

- natanti da diporto con esclusiva propulsione a remi/pale tipo jole, canoe, pattini, mosconi, lance, SUP (Stand Up Paddle) nonché pedalò e similari;
- mezzi della Pubblica Amministrazione in servizio d'istituto, nonché mezzi di soccorso e mezzi che effettuano campionamenti delle acque ai fini della loro balneabilità e che devono essere eseguiti in aderenza al D.P.R. 8 giugno 1982 n. 470 e successive modificazioni. Tali mezzi, qualora non appartenenti ai Corpi dello Stato, devono essere riconoscibili a mezzo di apposita dicitura, chiaramente leggibile, "Servizio campionamento", e adottare ogni cautela nell'avvicinarsi alla costa. I bagnanti devono tenersi ad almeno 20 metri dai mezzi impegnati nelle operazioni di campionamento.

2.4 Le unità a motore, a vela o a vela con motore ausiliario, se non condotte a remi, devono raggiungere la riva utilizzando esclusivamente gli appositi corridoi di lancio, le cui caratteristiche sono indicate al successivo articolo 22. Tale obbligo non vige ove non vi sia presenza di bagnanti o persone sulla spiaggia, fermo restando che l'avvicinamento ovvero l'allontanamento dovrà avvenire perpendicolarmente alla costa ad una velocità non superiore ai 3 nodi.

2.5 Sono inoltre vietati nello specchio acqueo riservato alla balneazione l'ormeggio, l'ancoraggio o l'alaggio di qualsiasi imbarcazione o natante, salvo i casi regolarmente autorizzati.

2.6 È altresì vietato l'atterraggio di qualsiasi tipo di velivolo nelle spiagge e nelle aree riservate alla balneazione e sorvolare le stesse ad una quota inferiore a 300 metri, ad eccezione dei mezzi di soccorso e di polizia, ovvero di quelli appositamente autorizzati. È inoltre vietato lanciare dai velivoli che sorvolano le aree destinate alla balneazione qualsiasi oggetto o liquido ed effettuare pubblicità mediante lancio di manifestini.

## **ART. 3) ZONE DI LAGO VIETATE ALLA BALNEAZIONE**

La balneazione e i tuffi sono PERMANENTEMENTE VIETATI:

- a) nelle zone portuali presso i pontili ad utilizzo commerciale o approdi per unità di navigazione, nelle aree destinate all'esercizio di pratiche sportive, nonché negli specchi d'acqua antistanti gli attracchi delle unità in servizio pubblico e nelle aree di manovra delle stesse;
- b) in prossimità di imboccature e zone destinate all'approdo di unità in servizio pubblico ed unità da diporto;
- c) all'interno degli eventuali corridoi di lancio delle unità da diporto;
- d) nelle zone in cui sfociano fiumi, canali o collettori di qualunque genere;
- e) nelle zone dichiarate non balneabili dalle competenti autorità sanitarie;
- f) nelle zone dichiarate non balneabili con le specifiche ordinanze di cui al punto 1.3 da parte di ogni Comune competente territorialmente.



**Nelle sopra elencate zone in cui vige per mezzo della presente Ordinanza il divieto di balneazione, nonché tuffi dai pontili, attracchi e lungolago, sarà cura dell'Amministrazione Comunale competente per territorio prevedere l'affissione di apposita cartellonistica di divieto, da esplicitare sui cartelli in lingua: italiana, inglese, tedesca ed altra ritenuta utile in funzione dei flussi turistici del territorio.**

#### **ART. 4) SERVIZI DI SALVAMENTO**

Il servizio di salvamento è prestato all'utenza balneare per finalità di tutela della pubblica incolumità e di soccorso lacuale, secondo quanto stabilito dalle Ordinanze balneari adottate da ciascun Comune di cui al punto 1.3.

#### **ART. 5) NORME GENERALI DI CIRCOLAZIONE**

Durante la navigazione le unità da diporto dovranno osservare le norme contenute nella Legge regionale del Veneto 1 dicembre 1989, n.52 e s.m.i. e nel Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare - 1972 (c.d. COLREG 72).

#### **ART. 6) DISCIPLINA DELLA PESCA**

6.1 Nelle zone riservate alla balneazione di cui all'art. 2, durante la stagione balneare di cui all'art. 1.2, dalle ore 08:00 alle ore 20:00, è vietato l'esercizio di qualsiasi tipo di pesca, inclusa quella subacquea, a meno di 100 (cento) metri dalla costa. Nei restanti orari la pesca è consentita, secondo norme e regolamenti vigenti, purché la zona non sia interdetta.

Tali divieti si applicano solo in presenza di bagnanti sulla spiaggia e/o in acqua, comunque quando presenti entro un raggio di 100 m.

Nelle zone segnalate di cui all'art. 2.2, durante la stagione balneare di cui all'art. 1.2, è sempre vietato l'esercizio di qualsiasi tipo di pesca, inclusa quella subacquea.

6.2 È vietato caricare l'arma subacquea in presenza di bagnanti. È altresì vietato attraversare le zone frequentate dai bagnanti con un'arma subacquea carica.

#### **ART. 7) DISCIPLINA PER JOLE, PATTINI, SANDOLINI, PEDALÒ, CANOE, MOSCONI, NATANTI A VELA, DESTINATI AL DIPORTO DEI BAGNANTI (COSIDDETTI PICCOLI NATANTI)**

##### *7.1 Disciplina jole, canoe, pattini, sandolini, mosconi e natanti similari:*

- i natanti a remi o a pedali denominati jole, canoe, pattini, sandolini, mosconi e natanti similari possono navigare entro 100 (cento) metri dalla costa.
- L'età minima per i natanti a remi e a pedali è di 14 anni, fatti salvi i casi in cui i minori di 14 anni sono accompagnati da chi ne esercita la potestà genitoriale, ovvero da maggiorenni, da essi delegati, anche con altro natante che dovrà mantenersi nelle vicinanze del minore.
- Le persone che utilizzano tali natanti qualora privi di capacità natatorie dovranno sempre indossare i giubbotti di salvataggio, fatto salvo quando il medesimo si trova a stazionare in acque sicure (su specchio acqueo con fondale non superiore ad 1 metro di profondità).
- L'uso dei medesimi natanti è vietato all'interno dei porti, approdi, nei pressi di pontili o attracchi, in luoghi ove sfociano fiumi, canali e collettori di qualunque genere e nelle zone vietate alla balneazione.
- Essi non dovranno mai attraversare o ostacolare le rotte delle navi adibite a servizio pubblico di linea.
- La navigazione per i predetti natanti è vietata dal tramonto all'alba.

##### *7.2 Disciplina dei natanti a vela con superficie non superiore a 4 metri quadrati*

- I natanti a vela con superficie velica non superiore a 4 metri quadrati e le tavole a vela durante la stagione balneare possono navigare oltre i 100 (cento) metri dalla costa e non possono allontanarsi più di un miglio nautico (1.852 metri) dalla costa.
- I natanti di cui sopra non possono essere condotti da persone di età inferiore ai 14 anni. Si prescinde da tale requisito nei casi previsti dall'art. 39, comma 4 del D.Lgs. 171/2005, ossia per la partecipazione all'attività di istruzione svolta dalle scuole di avviamento agli sport nautici gestite dalle federazioni nazionali e dalla Lega

Navale Italiana, ai rispettivi allenamenti ed attività agonistica, a condizione che le attività stesse si svolgano sotto la responsabilità delle scuole e che i partecipanti siano coperti dall'assicurazione per responsabilità civile per i danni causati alle persone imbarcate ed a terzi.

- Le persone a bordo devono indossare il giubbotto di salvataggio e quando superano i 300 (trecento) metri dalla costa devono, altresì, essere muniti delle dotazioni di salvataggio e di sicurezza elencati nel Decreto n.146/2008.

- La navigazione per i predetti natanti è vietata dal tramonto all'alba.

- Durante la stagione balneare, nelle acque riservate alla balneazione o, comunque, frequentate da bagnanti, l'attraversamento è consentito tramite gli appositi "corridoi di lancio" di cui alla presente Ordinanza, ovvero in mancanza di questi, seguendo una rotta perpendicolare alla costa e con andatura ridotta al minimo e comunque non superiore a 3 (tre) nodi.

### 7.3 Divieti di navigazione e impiego:

Alle suddette unità è fatto assoluto divieto di navigare:

- a meno di 200 (duecento) metri dagli impianti fissi, dalle reti da pesca e dalle unità intente alla pesca;
- a distanze che intralcino le rotte delle navi e degli approdi;
- fatto salvo l'art. 21 *Immersioni* della LR 52/89, i natanti del presente articolo devono mantenere una distanza di almeno 100 m dai galleggianti o unità che segnalano la presenza di subacquei in immersione.

## ART. 8) DISCIPLINA PER TAVOLE A REMI DENOMINATE SUP (STAND UP PADDLE) O SIMILARI.

### 8.1 Disciplina e utilizzo:

- a) L'utilizzo dei SUP è subordinato, oltre a quanto disciplinato dal presente articolo, anche a quanto previsto dalle vigenti norme relative alla navigazione da diporto.
- b) L'utilizzo dei SUP può essere effettuato dall'alba al tramonto con condizioni meteo lacuali assicurate (condizioni del lago calmo e assenza di vento).

### 8.2 Divieti di navigazione e impiego:

Alle suddette unità è fatto assoluto divieto di navigare:

- a distanze dalla costa superiori a 100 (cento) metri;
- a distanze che intralcino le rotte delle navi e degli approdi;
- fatto salvo l'art. 21 *Immersioni* della LR 52/89, a meno di 100 (cento) metri dai galleggianti o unità che segnalano la presenza di subacquei in immersione;
- a meno di 200 (duecento) metri dagli impianti fissi, dalle reti da pesca e dalle unità intente alla pesca.

### 8.3 Requisiti per la condotta

a) L'età minima per le tavole a remi (SUP) è di 14 anni, fatti salvi i casi in cui i minori di 14 anni sono accompagnati da chi ne esercita la potestà genitoriale, ovvero da maggiorenni, da essi delegati, anche con altro SUP, che dovrà mantenersi nelle vicinanze del minore.

b) È fatto obbligo, per gli utilizzatori di tavola SUP, di indossare il giubbotto di salvataggio, fatto salve le navigazioni entro la batimetrica delle acque sicure (batimetrica di 1 metro).

c) La navigazione con tavola SUP all'interno della zona di lago destinata alla balneazione può avvenire solo se il dispositivo impiegato è di materiale plastico e morbido, con la punta di prua arrotondata.

d) Il conduttore della tavola SUP dovrà prestare la massima attenzione alla presenza di bagnanti, mantenendosi ad una distanza di sicurezza non inferiore a 5 metri da essi, interrompendo, in questo caso, la navigazione qualora le condizioni di lago e di vento non gli consentano di manovrare in piena sicurezza il dispositivo, rientrando a riva.

e) La navigazione con tavola SUP all'interno della zona di lago riservata alla balneazione deve svolgersi con velocità minima e comunque compatibilmente con la presenza di ostacoli o bagnanti in acqua.

#### *8.4 Partenza e atterraggio*

a) La partenza e l'atterraggio può avvenire presso un qualunque punto della costa accessibile in massima sicurezza, con l'esclusione delle aree dove vigono divieti espliciti in forza di questa Ordinanza o di altri provvedimenti.

b) La partenza e l'atterraggio può avvenire anche da bordo di natanti, imbarcazioni e navi da diporto alla fonda purché vengano rispettate le norme del presente capo e la navigazione con le tavole SUP si svolga a una distanza non superiore a metri 100 (cento) dalle unità che le trasportano.

### **ART. 9) DISCIPLINA PER TAVOLA A VELA, WINDSURF, FOIL ELETTRICI E SIMILARI**

#### *9.1 Divieti*

c) Alle tavole a vela (windsurf - foil elettrici) e mezzi simili è fatto divieto di navigare:

d) all'interno dei porti, dai pontili, dai lungolago e dagli attracchi ad una distanza inferiore a 500 (cinquecento) metri dall'imboccatura e lungo le rotte di accesso ai medesimi;

e) negli specchi acquei interdetti alla navigazione;

f) dal tramonto all'alba ed in condizioni meteo lacuali e di visibilità che ne sconsiglino l'utilizzo anche in considerazione della manovra di rientro verso terra;

g) durante la stagione balneare estiva entro 300 (trecento) metri dalla costa;

h) a distanze dalla costa superiori ad un miglio nautico (1.852 metri), fatti salvi i casi di manifestazioni organizzate, da regolamentare all'occorrenza;

i) nelle zone destinate all'ancoraggio delle navi ed a distanza inferiore a 500 (cinquecento) metri da navi del servizio pubblico di linea o alla fonda;

j) a meno di 100 (cento) metri dai galleggianti o unità che segnalano la presenza di subacquei in immersione;

k) ad una distanza inferiore a 200 (duecento) metri dagli impianti fissi, dalle reti da posta e dagli impianti di acquacoltura.

l) a meno di 500 (cinquecento) metri dalle navi in navigazione del servizio pubblico di linea.

#### *9.2 Partenza e atterraggio*

- Durante la stagione balneare, la partenza e l'atterraggio delle tavole a vela e mezzi simili per raggiungere la zona di lago in cui è possibile effettuare l'attività, è consentita a mezzo di appositi corridoi di lancio ovvero, in mancanza, seguendo rotte perpendicolari alla costa e con andatura ridotta al minimo e comunque non superiore a 3 (tre) nodi in specchi acquei caratterizzati da assenza di bagnanti.

- Il corridoio di lancio non può essere impegnato da più di due conduttori contemporaneamente, di cui uno in partenza ed uno in atterraggio.

- La partenza e l'atterraggio, oltre i 100 (cento) metri dalla costa, può avvenire da unità iscritte nel Registro Navi Minori e Galleggianti in conto proprio, da unità di diporto commerciale o da unità da diporto.

### 9.3 Requisiti per la condotta

- Per la condotta delle tavole a vela l'età minima è quella prevista da vigenti norme, circolari e regolamenti delle Federazioni sportive di riferimento.
- In ogni caso, si intendono fatte salve le disposizioni relative a responsabilità eventualmente coinvolgenti soggetti che non hanno compiuto la maggiore età.

### 9.4 Dotazioni di sicurezza

- Il conduttore delle tavole a vela e unità simili deve indossare permanentemente dispositivi individuali di salvataggio come previsto dalle vigenti norme, circolari e regolamenti delle Federazioni sportive di riferimento.
- La tavola a vela può essere utilizzata da una sola persona, salvo eventuale differente omologazione/certificazione della stessa, da esibire a richiesta degli organi di vigilanza.
- Le persone che svolgono tale attività, ovvero le persone fisiche/giuridiche che effettuano attività di locazione/scuola, saranno ritenute direttamente responsabili dell'efficienza e della sicurezza dei mezzi utilizzati.

### 9.5 Sosta e deposito

- All'interno dei corridoi di lancio sono vietati la sosta e l'ormeggio di qualsiasi unità, nonché il deposito di attrezzatura dedicata agli sport acquatici. I tratti di arenile antistanti i citati corridoi, ad esclusione dei primi 5 mt. di battigia, possono essere temporaneamente occupati, esclusivamente nelle ore diurne, dall'attrezzatura sportiva necessaria all'uso privato e solo per il tempo indispensabile a preparazione, uso e disarmo della stessa.

## **ART. 10) DISCIPLINA PER TAVOLE CON AQUILONE - KITEBOARDING - WINGFOIL E SIMILARI - KITE ZONE**

Si rinvia a quanto disciplinato con Ordinanza n.55 del 17/3/2025 e smi dell'Unità Operativa Logistica, Navigazione, Ispettorati di Porto e Pianificazione della Regione del Veneto.

## **ART. 11) DISCIPLINA PER TAVOLE SOSPINTE DAL MOTO ONDOSI (SURF, BODYSURF E SIMILARI)**

### 11.1 Generalità

- Per la conduzione della tavola sospinta da moto ondoso, in analogia a quanto previsto dall'articolo 39, comma 4, del Decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, si prescinde dai requisiti di età per la partecipazione all'attività di istruzione svolta da parte di società sportive, scuole, sodalizi nautici, circoli sportivi, associazioni (anche senza finalità di lucro o Onlus), imprese societarie ovvero individuali indifferentemente a favore dei propri associati ovvero per conto terzi.
- Rimangono ferme le disposizioni di legge riguardanti le responsabilità relative ai minori di anni diciotto.

### 11.2 Limiti e divieti di navigazione

Fermo restando quanto previsto dalla presente Ordinanza di sicurezza balneare in materia di limiti di distanza dalla costa, ai surf, bodysurf e similari è fatto divieto di navigare:

- all'interno dei porti e ad una distanza inferiore a 500 (cinquecento)metri dai pontili, approdi e lungolago;
- dall'imboccatura e lungo le rotte di accesso ai medesimi;
- negli specchi acquee interdetti alla navigazione per motivi igienico-sanitari;
- durante la stagione balneare estiva all'interno della fascia di lago riservata alla balneazione;
- dal tramonto all'alba ed in condizioni meteo lacuali e di visibilità sfavorevoli in ragione dell'attività svolta;

- a distanze dalla costa superiori a 1 miglio nautico (metri 1.852) qualora in attività ricreativa in presenza di onda che ne giustifichi l'utilizzo a tale distanza, salvi i casi di manifestazioni organizzate, da regolamentare all'occorrenza;
- nelle zone destinate all'ancoraggio delle navi ed a distanza inferiore a 500 (cinquecento) metri dalle rotte delle navi adibite al trasporto pubblico di linea;
- a meno di 100 (cento) metri dai galleggianti o unità che segnalano la presenza di subacquei in immersione;
- a meno di 200 (duecento) metri dagli impianti fissi, dalle reti da posta e dalle unità intente alla pesca.

### 11.3 *Deroghe*

- I limiti/divieti di navigazione di cui al precedente punto decadono all'interno degli specchi acquei assenti in concessione per l'uso esclusivo delle attività sportive in questione.
- Tali aree devono essere opportunamente delimitate ed indicate in maniera facilmente riconoscibile attraverso boe e cartellonistica dalle quali risulti chiaramente che all'interno delle aree in parola è interdetta, per motivi di sicurezza, ogni attività nautica e balneare diversa da quella in oggetto.

## **ART. 12) DISCIPLINA PER E-BIKE ACQUATICHE E DISPOSITIVI ASSIMILABILI**

### 12.1 *Requisiti per la condotta*

L'età minima per l'utilizzo è 16 anni.

### 12.2 *Limiti di utilizzo e divieti di navigazione*

- a) L' utilizzo è permesso solo in ore diurne ed in condizioni meteo lacuali favorevoli ed assicurate ed in particolare con condizioni di lago fino al valore di forza 2 della scala Douglas (altezza massima dell'onda di 0,5 metri);
- b) è vietato l'utilizzo nella fascia lacuale riservata alla balneazione e ad una distanza superiore a 1.000 (mille) metri dalla costa;
- c) durante la stagione balneare estiva, l'attraversamento della fascia lacuale prioritariamente riservata alla balneazione è consentito tramite i corridoi di lancio. Deve, inoltre, essere usato ogni accorgimento suggerito dalla perizia tecnico-nautica al fine di evitare incidenti;
- d) è vietato l'utilizzo ad una distanza inferiore a 1.000 metri dalle navi adibite al servizio pubblico di linea, anche quando alla fonda, a 100 metri dai galleggianti o unità che segnalino la presenza di subacquei nonché dai segnali da pesca ed a unità intente alla pesca;
- e) è fatto divieto di esercitare l'attività di cui al presente articolo all'interno dei porti, nei pressi delle loro imboccature, dai pontili, o dagli attracchi, attraversando ovvero seguendo le rotte di accesso per l'entrata e l'uscita dai porti stessi;
- f) le unità in transito nel tratto di lago in cui naviga una e-bike acquatica dovranno mantenersi ad una distanza di sicurezza tale da garantire, in ogni momento, la possibilità di manovrare in sicurezza senza interferire con i predetti mezzi;
- g) è fatto obbligo per l'utilizzatore e l'operatore di osservare tutte le disposizioni previste nel libretto d'istruzioni predisposto dal soggetto che commercializza l'apparecchiatura, con particolare riferimento ai dispositivi individuali di protezione;
- h) è fatto obbligo per l'utilizzatore di indossare idoneo giubbotto di salvataggio, compatibile con le caratteristiche dell'apparecchiatura;
- i) è fatto obbligo di attivare una copertura assicurativa per danni a persone o cose.

## **ART. 13) DISCIPLINA PER MOTO D'ACQUA, JETSURF E MEZZI SIMILARI**

In base a quanto stabilito dall'art. 39, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 171/2005 "Codice della nautica da diporto", per la conduzione degli acquascooter o moto d'acqua e mezzi simili è richiesto il possesso della patente nautica.

### 13.1 *Limiti e divieti di navigazione*

a) Fermo restando quanto già previsto nella presente Ordinanza, alle unità da diporto denominate acquascooter, moto d'acqua, jet-ski e natanti simili è fatto divieto di navigare:

- all'interno dei porti, presso gli approdi o pontili ad una distanza inferiore a 500 (cinquecento) metri dall'imboccatura o dai medesimi pontili/approdi e lungo le rotte di accesso agli stessi. L'attraversamento dei predetti sorgitori/pontili/attracchi/scivoli (questi ultimi se autorizzati) è, tuttavia, consentito per l'arrivo e la partenza e per l'approvvigionamento del carburante presso il distributore e soste tecniche, purché avvenga con rotte dirette, perpendicolari alla costa e con velocità non superiore a 3 (tre) nodi;
- negli specchi acquei interdetti alla navigazione per motivi igienico-sanitari;
- durante la stagione balneare entro 500 (cinquecento) metri dalla costa, durante il restante periodo dell'anno entro 300 (trecento) metri dalla costa. Le zone di lago consentite devono essere raggiunte attraverso i corridoi di lancio e con velocità non superiore a 3 (tre) nodi, e comunque idonea al buon governo dell'unità;
- dal tramonto all'alba ed in condizioni meteo lacuali e di visibilità sfavorevoli;
- oltre un miglio nautico (1.852 metri) dalla costa;
- nelle zone destinate all'ancoraggio delle navi, ovvero dalle rotte delle navi adibite al servizio pubblico di linea dalle quali devono mantenere una distanza non inferiore a 500 (cinquecento) metri;
- a meno di 100 (cento) metri dai galleggianti o unità che segnalano la presenza di subacquei in immersione;
- ad una distanza inferiore a 200 (duecento) metri dagli impianti fissi, dalle reti da posta e dalle unità intente alla pesca;
- ad una distanza non superiore ad un miglio nautico dal mezzo nautico di base, qualora l'acquascooter operi come battello di servizio/tender.

b) È vietato, altresì, condurre la moto d'acqua: entro i 500 (cinquecento) metri dalla costa;

- navigare entro 500 (cinquecento) metri dalle unità adibite al servizio pubblico di linea;
- per gareggiare in velocità;
- per trainare lo sciatore nautico, il paracadutista ascensionale, il galleggiante gonfiabile (c.d. banana-boat e simili), il praticante lo snorkeling ed in genere per esercitare il traino di cose o persone;
- i limiti suddetti non esonerano il conduttore dall'obbligo, suggerito dalla perizia nautica e tenuto conto delle caratteristiche tecnico-nautiche del mezzo che sta conducendo, di mantenersi a distanze di sicurezza superiori in ragione di una qualunque circostanza contingente. La navigazione dovrà sempre essere condotta con diligenza e cautela tali da non compromettere la sicurezza della navigazione né la salvaguardia della vita umana in mare. Sono osservate le norme contenute nella COLREG 72.

### 13.2 *Limiti di velocità*

Si rinvia alla disciplina prevista dalla Legge Regionale n.52/1989.

### 13.3 *Mezzi di salvataggio e dotazioni di sicurezza*

a) I conduttori di acquascooter e unità similari e le persone a bordo devono indossare permanentemente dispositivi individuali di salvataggio come previsto dalle vigenti norme, indipendentemente dalla distanza dalla costa in cui la navigazione è svolta.

b) Le suddette unità dovranno, inoltre, essere equipaggiate con le seguenti dotazioni di sicurezza:

- una cima galleggiante idonea per il recupero ed il rimorchio;
- pompa o altro mezzo di esaurimento;
- n. 1 estintore tipo 13 B.

c) I mezzi nautici in questione devono essere obbligatoriamente provvisti di acceleratore a ritorno automatico, nonché di un dispositivo sul circuito di accensione assicurante l'arresto del motore in caso di caduta del conduttore. Il predetto dispositivo deve essere installato sul natante in modo ben visibile come pure il suo aggancio al conduttore. Sono esenti da tale accorgimento le unità dotate di self-circling (blocca-sterzo con ritorno automatico).

d) In aggiunta a tali dispositivi, le ditte che effettuano la locazione delle moto d'acqua potranno munire i mezzi in dotazione di un dispositivo di spegnimento o rallentamento a distanza da utilizzare in caso in cui il conducente non osservi i limiti di navigazione, o comunque, proceda in maniera tale da compromettere la sicurezza della navigazione e/o della balneazione in genere.

e) Il numero delle persone trasportate, compreso il conduttore, non potrà superare quello stabilito dal relativo certificato di omologazione, che dovrà essere presente a bordo in originale o in copia autentica.

#### 13.4 *Partenza, atterraggio e conduzione*

a) Durante la stagione balneare estiva, la partenza e l'atterraggio degli acquascooter/moto d'acqua e mezzi similari, deve avvenire dai porti, osservando le prescrizioni di cui alla presente Ordinanza, ovvero solo attraverso corridoi di lancio, all'uopo predisposti dai concessionari autorizzati.

b) La navigazione all'interno dei suddetti corridoi deve avvenire, per quanto possibile, al centro della corsia e ad una velocità minima che ne assicuri il controllo e, comunque, non superiore a 3 nodi.

c) Sono vietati la sosta (anche temporanea) e l'ormeggio all'interno dei corridoi di lancio, sulla spiaggia, sulla battigia e nello specchio acqueo riservato alla balneazione, salvo specifiche autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti.

d) Durante la navigazione, il conduttore degli acquascooter/moto d'acqua e mezzi similari e gli eventuali passeggeri devono evitare di compromettere la stabilità del mezzo con qualsiasi comportamento pericoloso evitando, altresì, di assumere posizioni di guida non corrette.

#### 13.5 *Sosta e deposito*

Fatte salve le disposizioni emanate dagli Enti competenti, in ordine all'utilizzo del pubblico demanio lacuale, sulla battigia e sugli arenili ricadenti sul litorale di giurisdizione è vietato:

a) depositare acquascooter/moto d'acqua e similari, nel corso della stagione balneare estiva sia in ore diurne che notturne al di fuori delle apposite aree a tal fine destinate mediante apposita autorizzazione/concessione degli Enti competenti;

b) durante la stagione balneare estiva, effettuare l'alaggio/varo al di fuori degli appositi scivoli esistenti presso porti, approdi e strutture per l'assistenza alla nautica da diporto;

c) tenere in deposito carburanti di qualsiasi tipo, dentro qualunque contenitore, ovvero effettuare rifornimenti dei mezzi nautici in questione;

d) eseguire sui predetti natanti lavori di manutenzione o lavaggio con detersivi o altri prodotti inquinanti;

e) trainare sulla battigia e sulle spiagge le moto d'acqua con l'ausilio di carrelli spinti da mezzi meccanici (autoveicoli, trattori, etc.).

**ART. 14) DISCIPLINA PER ACQUASCOOTER SUBACQUEI**

Per acquascooter subacqueo si intende qualsiasi propulsore acquatico ad elica ad assetto variabile, predisposto per lo svolgimento di escursioni subacquee, nuoto e snorkeling.

**14.1 Condizioni per utilizzo**

L'utilizzo degli acquascooter subacquei è vincolato al rispetto delle seguenti condizioni:

- la navigazione è consentita esclusivamente in ore diurne ed in presenza di condizioni meteo lacuali favorevoli, entro 1 miglio nautico dalla costa ovvero anche a distanza maggiore purché in un raggio di 50 (cinquanta) metri da un'unità appoggio debitamente segnalata;
- il conduttore deve aver compiuto i 16 anni di età ferma restando l'eventuale diversa indicazione fornita dal costruttore limitatamente all'età idonea all'utilizzo;
- l'operatore di acquascooter subacqueo dovrà essere sempre appositamente segnalato in superficie, in analogia a quanto previsto per l'attività subacquea, con un galleggiante con bandiera rossa e striscia diagonale bianca, munito di cima di lunghezza massima di 50 (cinquanta) metri;
- è fatto obbligo all'utilizzatore di osservare tutte le disposizioni previste nel libretto d'istruzioni predisposto dal soggetto che commercializza l'apparecchiatura;
- per raggiungere la zona nella quale poter utilizzare il mezzo in parola, l'operatore potrà utilizzare un'unità d'appoggio ovvero, qualora la partenza avvenga dalla riva, potrà transitare nella fascia riservata alla balneazione, in area sgombra da bagnanti, alla minima velocità consentita (massimo 3 nodi) ed in modo quanto più perpendicolare alla costa.

**14.2 Divieti**

Durante l'arco dell'intero anno solare, a similitudine di quanto stabilito per le attività subacquee, è fatto divieto di navigare e utilizzare gli acquascooter subacquei:

- a distanza inferiore a 200 (duecento) metri dagli impianti fissi da pesca e dalle unità intente alla pesca;
- a distanza inferiore a 500 (cinquecento) metri dalle navi adibite al trasporto pubblico di linea e anche alle unità ancorate fuori dai porti;
- in zone di lago di regolare transito di navi per l'uscita e l'entrata nei porti ed ancoraggi;
- all'interno dei porti e ad una distanza non inferiore a 500 (cinquecento) metri dall'imboccatura, ovvero dai pontili/atracchi d'ormeggio;
- nei tratti di lago antistanti scogliere o coste a picco soggette a specifiche ordinanze di interdizione;
- nelle zone lacuali interdette alla balneazione;
- nelle zone lacuali interdette da apposita Ordinanza;
- nella fascia lacuale riservata alla balneazione così come definita dalla presente Ordinanza di sicurezza balneare.

**ART. 15) DISCIPLINA PER JETLEV FLYER, FLYBOARD E DISPOSITIVI ASSIMILABILI****15.1 Requisiti**

- a) L'età minima per l'utilizzo è quella prevista dalle vigenti norme di riferimento;
- b) possesso della patente nautica in corso di validità, fatto salvo il caso in cui a bordo della moto d'acqua o del mezzo nautico d'appoggio vi sia un accompagnatore in possesso del titolo. In tal caso non è necessario che l'utilizzatore sia munito di patente nautica.



### 15.2 Limiti di utilizzo e divieti di navigazione

- a) L'utilizzo è permesso solo in ore diurne ed in condizioni meteo lacuali favorevoli ed assicurate;
- b) l'attività deve essere svolta in area sgombrata da altre attività di superficie e subacquee, ad una distanza dalla costa di almeno 300 (trecento) metri, ben segnalata e con profondità adeguata ad un uso in sicurezza dell'apparecchiatura;
- c) durante la stagione balneare estiva, l'attraversamento della fascia di lago prioritariamente riservata alla balneazione è consentito tramite i corridoi di lancio. Deve, inoltre, essere usato ogni accorgimento suggerito dalla perizia tecnico-nautica al fine di evitare incidenti;
- d) al di fuori della stagione balneare estiva, ove manchi il corridoio di lancio, la partenza da riva ed il rientro a terra possono avvenire soltanto in acque libere da bagnanti sino al raggiungimento della distanza minima dalla costa consentita ed usando ogni accorgimento suggerito dalla perizia tecnico-nautica al fine di evitare incidenti;
- e) in ogni caso il limite massimo di utilizzo in altezza è di 10 (dieci) metri dalla superficie acquea;
- f) è vietato l'utilizzo di queste apparecchiature ad una distanza superiore ad un miglio nautico dalla costa o un miglio nautico dall'unità madre, nel caso in cui sia asservito ad un'unità da diporto;
- g) è vietato l'utilizzo di queste apparecchiature ad una distanza inferiore a 500 (cinquecento) metri dalle navi adibite al servizio pubblico di linea anche se alla fonda, a 100 (cento) metri dai galleggianti o unità che segnalino la presenza di subacquei nonché dai segnali da pesca, ovvero da unità intente alla pesca;
- h) è fatto divieto di esercitare l'attività di cui al presente articolo all'interno dei porti, dai pontili o dagli attracchi, nei pressi delle loro imboccature, attraversando ovvero seguendo le rotte di accesso per l'entrata e l'uscita dai porti stessi;
- i) le unità in transito nel tratto lacuale in cui opera un JetLev Flyer o un Flyboard dovranno mantenersi ad una distanza di sicurezza tale da garantire, in ogni momento, la possibilità di manovrare in sicurezza senza interferire con i predetti mezzi;
- j) è fatto obbligo all'utilizzatore e all'operatore di osservare tutte le disposizioni previste nel libretto d'istruzioni predisposto dal soggetto che commercializza l'apparecchiatura, con particolare riferimento ai dispositivi individuali di protezione;
- k) è fatto obbligo per l'utilizzatore di indossare idoneo giubbotto di salvataggio, compatibile con le caratteristiche dell'apparecchiatura.

## ART. 16) DISCIPLINA PER LO SCI NAUTICO

L'esercizio dello sci nautico è disciplinato dal Decreto Ministeriale 20/07/1994, n.550, cui si fa espresso rinvio, nonché da quanto previsto dalla Legge Regionale n.52/1989 (legge a valenza interregionale).

### 16.1 Limiti e divieti di navigazione

Fermo restando quanto previsto dalla presente Ordinanza alle unità impiegate nell'esercizio dello sci nautico è fatto divieto di navigare:

- a) all'interno dei porti, ad una distanza inferiore a 500 (cinquecento) metri dall'imboccatura e dagli attracchi, pontili, ovvero lungolago, lungo le rotte di accesso ai medesimi e alle rotte delle navi adibite al servizio pubblico di linea, dalle quali devono mantenere la predetta distanza di 500 metri;
- b) ad una distanza inferiore a 500 (cinquecento) metri dalla costa e superiore a 3 (tre) miglia nautiche dalla costa;
- c) negli specchi acquei interdetti alla navigazione per motivi igienico-sanitari;
- d) dal tramonto all'alba e in condizioni meteo lacuali e di visibilità sfavorevoli;

- e) nelle zone destinate all'ancoraggio delle navi ed a distanza inferiore a 500 (cinquecento) metri da navi da passeggeri o anche alla fonda;
- f) a meno di 100 (cento) metri dai galleggianti o unità che segnalano la presenza di subacquei in immersione;
- g) a distanza inferiore a 200 (duecento) metri dagli impianti fissi, dalle reti da posta e dalle unità intente alla pesca;
- h) è vietato all'unità di traino trasportare altre persone oltre al conducente ed all'accompagnatore esperto di nuoto ed eseguire il rimorchio contemporaneo di più di 2 (due) sciatori.

#### *16.2 Prescrizioni di sicurezza e norme di comportamento.*

L'esercizio dello sci nautico deve essere effettuato sotto l'osservanza delle seguenti condizioni e requisiti:

- a) il conduttore dell'unità trainante deve essere in possesso di regolare patente nautica conseguita da almeno 2 (due) anni, secondo le abilitazioni previste dalla normativa in vigore ed indipendentemente dalla potenza del motore installato a bordo;
- b) il conduttore dovrà essere sempre assistito da una persona abile al nuoto;
- c) l'età minima per praticare lo sci nautico è di 14 anni, fatte salve per attività svolte con scuole e istruttori qualificati, ovvero per manifestazioni autorizzate ove sia previsto ed indicato il limite d'età inferiore ai 14 anni;
- d) durante lo svolgimento dell'attività nautica in questione, è fatto obbligo allo sciatore di indossare dispositivi individuali di salvataggio come previsto dalle vigenti norme di riferimento;
- e) l'unità trainante dovrà essere munita di idoneo sistema di aggancio e rimorchio omologato, nonché di ampio specchio retrovisore convesso. Dovrà essere, inoltre, munita di un dispositivo per l'inversione della marcia e la messa in folle del motore, nonché di strumenti radioelettrici (apparato VHF/FM omologato e/o telefono cellulare) per consentire le eventuali comunicazioni di assistenza/soccorso;
- f) ciascuna unità non potrà contemporaneamente svolgere altre attività (esempio pesca, etc.);
- g) l'unità trainante dovrà essere munita di tutte le dotazioni di sicurezza previste e, indipendentemente dalla distanza dalla costa, di una gaffa, di una cassetta di pronto soccorso di tipo approvato e di un salvagente anulare pronto all'uso, munito di una sagola galleggiante di lunghezza non inferiore ai 20 (venti) metri;
- h) durante le varie fasi dell'esercizio, la distanza tra il mezzo e lo sciatore nautico non deve mai essere inferiore a 12 (dodici) metri, come previsto dalla LR n. 52/1989;
- i) la distanza laterale di sicurezza tra un'unità trainante uno sciatore e gli altri natanti deve essere superiore a quella del cavo di traino;
- j) l'unità trainante dovrà essere dotata di polizza assicurativa che contempli espressamente le attività in parola e preveda idonea copertura per responsabilità civile verso terzi;
- k) è fatto divieto, a qualsiasi unità da diporto, di seguire altre unità intente nelle attività in parola in scia o a distanza inferiore a quella di sicurezza, ovvero attraversarne la scia in velocità e a distanza tale da poter investire lo sciatore, in caso di caduta di quest'ultimo;
- l) le persone che svolgono tale attività, anche a fine di lucro, saranno ritenute responsabili dell'efficienza e della sicurezza dei mezzi utilizzati per eventuali danni a persone o cose derivanti dall'esercizio di tali attività;
- m) durante la stagione balneare estiva, per la partenza e l'arrivo in costa devono essere utilizzati appositi corridoi di lancio, opportunamente predisposti secondo le norme stabilite nella presente Ordinanza;
- n) la partenza ed il recupero dello sciatore nautico dovranno avvenire soltanto nelle acque libere da bagnanti e da unità e, comunque, oltre i 500 (cinquecento) metri dalla costa;

o) i limiti suddetti non esonerano il conduttore dall'obbligo, suggerito dalla perizia nautica e tenuto conto delle caratteristiche tecnico-nautiche del mezzo che sta conducendo, di mantenersi a distanze di sicurezza superiori in ragione di una qualunque circostanza contingente. La navigazione dovrà essere condotta con diligenza e cautela tali da non compromettere la sicurezza della navigazione né la salvaguardia della vita umana. Siano, altresì, osservate le norme contenute nella COLREG 72.

### *16.3 Prescrizioni di sicurezza e norme di comportamento*

L'esercizio dello sci nautico può essere effettuato:

- a) per conto proprio/privato;
- b) da società sportive, enti balneari, scuole di sci nautico ed altri sodalizi nautici;
- c) mediante motoscafi ed imbarcazioni noleggiati al pubblico;
- d) l'esercizio dello sci nautico per conto terzi in acque lacuali deve essere esclusivamente esercitato con unità da diporto a motore provviste di autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 550/1994. Il servizio deve essere gestito sotto la personale responsabilità del titolare dell'autorizzazione, il quale può affidarne l'esercizio ai suoi dipendenti;
- e) lo sci nautico è esercitato anche con unità di diporto commerciale;
- f) le società sportive, gli enti balneari, le scuole di sci nautico e gli altri sodalizi nautici che intendono realizzare impianti di campi di sci, corridoi di lancio, trampolini di salto, apparecchiature per lo slalom, etc., devono preventivamente munirsi di apposita concessione demaniale rilasciata dagli Enti competenti;
- g) in ogni caso, tali impianti non possono essere ubicati lungo le rotte di accesso ai porti, approdi o pontili ed all'imboccatura degli stessi, nelle zone lacuali di basso pescaggio ed ampiezza e nelle zone utilizzate o segnalate per il calo delle reti da pesca.

## **ART. 17) DISCIPLINA PER L'ATTIVITÀ DI PARACADUTISMO ASCENSIONALE**

La disciplina dello sci nautico, contenuta nel DM 550/1994 si applica anche al paracadutismo ascensionale in quanto attività assimilabile, come stabilito dalle vigenti circolari ministeriali in materia. La predetta attività è sottoposta anche alle norme concernenti la regolamentazione del traffico aereo.

### *17.1 Limiti e divieti di navigazione*

Fermo restando quanto previsto dalla presente Ordinanza, alle unità impiegate nell'esercizio del paracadutismo ascensionale è fatto divieto di navigare:

- a) all'interno dei porti e lungo le rotte di accesso ai medesimi;
- b) ad una distanza inferiore a 500 (cinquecento) metri dai pontili, dagli attracchi e dalle spiagge e dalle rotte delle navi adibite al trasporto pubblico di linea;
- c) ad una distanza inferiore a 500 (cinquecento) metri dalla costa e superiore a 3 (tre) miglia nautiche dalla costa;
- d) negli specchi acquei interdetti alla navigazione per motivi igienico-sanitari;
- e) nel raggio di 500 (cinquecento) metri dall'imboccatura dei porti, degli attracchi e dei pontili;
- f) dal tramonto all'alba e in condizioni meteo lacuali e di visibilità sfavorevoli;
- g) nelle zone destinate all'ancoraggio delle navi ed a distanza inferiore a 500 (cinquecento) metri dalle navi adibite al trasporto pubblico passeggeri o anche alla fonda;
- h) a meno di 100 (cento) metri dai galleggianti o unità che segnalano la presenza di subacquei in immersione;

- i) a distanza inferiore a 200 (duecento) metri dagli impianti fissi, dalle reti da posta e da unità intente alla pesca.

### 17.2 Prescrizioni di sicurezza e norme di comportamento

L'esercizio del paracadutismo ascensionale deve essere effettuato sotto l'osservanza delle seguenti condizioni e requisiti:

- a) il conduttore dell'unità trainante deve essere in possesso di regolare patente nautica conseguita da almeno 2 (due) anni, secondo le abilitazioni previste dalla normativa in vigore e indipendentemente dalla potenza del motore installato a bordo;
- b) il conduttore deve essere sempre assistito da nuotatore esperto;
- c) l'età minima per praticare il paracadutismo ascensionale è di 14 anni, fatte salve per attività svolte con scuole e istruttori qualificati, ovvero per manifestazioni autorizzate ove sia previsto ed indicato il limite d'età inferiore ai 14 anni;
- d) durante lo svolgimento dell'attività nautica in questione, è fatto obbligo alla persona trainata di indossare dispositivi individuali di salvataggio come previsto dalle vigenti norme di riferimento;
- e) l'unità trainante deve essere munita di idoneo sistema di aggancio e rimorchio omologato, nonché di ampio specchio retrovisore convesso. Deve essere, inoltre, munita di un dispositivo per l'inversione della marcia e la messa in folle del motore, nonché di strumenti radioelettrici (apparato VHF/FM omologato e/o telefono cellulare) per consentire le eventuali comunicazioni di assistenza/soccorso;
- f) ciascuna unità può trainare soltanto un paracadute omologato per il corrispondente numero massimo di persone trasportabili e non potrà contemporaneamente svolgere altre attività (esempio pesca, etc.);
- g) l'imbragatura del paracadute deve essere munita di un meccanismo di sgancio che consenta la liberazione immediata del trainato in caso di necessità;
- h) il paracadute deve essere conforme a quanto previsto dalle vigenti norme, circolari, regolamenti delle Federazioni sportive di riferimento e omologato;
- i) l'unità trainante deve essere munita di tutte le dotazioni di sicurezza previste e, indipendentemente dalla distanza dalla costa, di una gaffa, di una cassetta di pronto soccorso di tipo approvato e di un salvagente anulare pronto all'uso per ogni paracadutista, munito di una sagola galleggiante di lunghezza non inferiore ai 20 (venti) metri;
- j) l'unità trainante deve essere munita di una piattaforma poppiera solidale all'unità stessa e di un verricello, il quale dovrà, inoltre, essere in grado di far decollare ed appontare sulla predetta piattaforma poppiera il paracadutista;
- k) durante le varie fasi dell'esercizio, la distanza tra il mezzo trainante e la persona non deve mai essere inferiore a 12 (dodici) metri, salvo che nelle fasi di decollo ed appontaggio, durante le quali deve essere posta la massima cautela affinché il paracadutista non cada in acqua in prossimità della poppa dell'unità trainante;
- l) la distanza laterale di sicurezza tra l'unità trainante e gli altri natanti deve essere superiore alle dimensioni del complesso (cavo sportivo - paracadute) trainato e, comunque, non inferiore a 50 (cinquanta) metri;
- m) l'unità trainante deve essere dotata di apposita polizza assicurativa che contempli espressamente le attività in parola e preveda idonea copertura per responsabilità civile verso terzi e per i danni eventualmente subiti dai praticanti il paracadutismo ascensionale;
- n) è fatto divieto, a qualsiasi unità da diporto di seguire altre unità intente nelle attività in parola in scia o a distanza inferiore a quella di sicurezza, ovvero attraversarne la scia in velocità e a distanza tale da poter investire la persona trainata, in caso di caduta di quest'ultima, nonché navigare a distanza non di sicurezza dalle imbarcazioni stesse;
- o) le persone che svolgono tale attività, sia a fini di lucro che non, saranno ritenute responsabili dell'efficienza e della sicurezza dei mezzi utilizzati per eventuali danni a persone o cose derivanti dall'esercizio di tali attività;

- p) durante la stagione balneare estiva, per la partenza e l'arrivo in costa devono essere utilizzati appositi corridoi di lancio, opportunamente predisposti dai concessionari, con le modalità stabilite nella vigente Ordinanza;
- q) il decollo ed il recupero della persona trainata dovranno avvenire soltanto nelle acque libere da bagnanti e da unità e, comunque, oltre i 500 (cinquecento) metri dalle spiagge e dalle rotte delle unità adibite al trasporto pubblico di linea;
- r) il paracadutismo ascensionale non dovrà mai superare la quota di 120 (centoventi) piedi (36,3 metri) dallo specchio acqueo;
- s) è vietato il sorvolo di qualsiasi tipo di unità ed assembramenti di persone, nonché il lancio di oggetti o di liquidi in volo;
- t) quando due o più paracadutisti ascensionali sono in fase di avvicinamento ad una medesima area per effettuarvi l'atterraggio, il paracadutista a quota superiore deve dare la precedenza a quello a quota inferiore;
- u) i limiti suddetti non esonerano il conduttore dall'obbligo, suggerito dalla perizia nautica e tenuto conto delle caratteristiche tecnico-nautiche del mezzo che sta conducendo, di mantenersi a distanze di sicurezza superiori in ragione di una qualunque circostanza contingente;
- v) è fatto divieto di praticare l'attività di paracadutismo ascensionale in prossimità di altri che praticino la medesima attività a distanza tale da creare rischi di collisioni, tra i mezzi trainanti e tra gli stessi paracadute;
- w) la navigazione dovrà essere condotta con diligenza e cautela tali da non compromettere la sicurezza della navigazione né la salvaguardia della vita umana in lago;
- x) siano sempre osservate le norme contenute nel Regolamento Internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (COLREG 72).

### 17.3 Tipologia di esercizio

- a) L'esercizio del paracadutismo ascensionale può essere effettuato:
- per conto proprio/privato/conto terzi/diporto commerciale;
  - da società sportive, enti balneari, scuole di sci nautico ed altri sodalizi nautici;
  - mediante motoscafi e unità noleggiati al pubblico.
- b) L'esercizio dell'attività effettuata da parte delle scuole comporta anche l'osservanza delle seguenti condizioni:
- avvenuta stipulazione di polizza assicurativa atta a coprire gli eventuali danni causati dall'attività di scuola di paracadutismo ascensionale;
  - utilizzo di istruttori abilitati all'insegnamento dell'attività;
  - utilizzo di personale ausiliario in possesso di brevetto di assistente bagnante, rilasciato da Ente o associazione riconosciuta;
  - l'esercizio del paracadutismo ascensionale per conto terzi deve essere esclusivamente esercitato con unità da diporto a motore provviste di autorizzazione rilasciata ai sensi del DM 550/1994. Il servizio deve essere gestito sotto la personale responsabilità del titolare dell'autorizzazione, il quale può affidarne l'esercizio ai suoi dipendenti;
  - le società sportive, gli enti balneari, le scuole di paracadutismo ascensionale e gli altri sodalizi nautici che intendono realizzare impianti fissi (trampolini, piattaforme, etc.) devono preventivamente munirsi di apposita concessione rilasciata dagli Enti competenti;
  - in ogni caso, tali impianti non possono essere realizzati lungo le rotte di accesso ai porti, degli attracchi dei pontili ed all'imboccatura degli stessi, nelle zone di lago di basso

pescaggio e nelle zone lacuali utilizzate o segnalate per il calo delle reti da pesca e, comunque, sulle rotte delle navi adibite al servizio pubblico di linea.

#### **ART. 18) DISCIPLINA PER IL TRAINO DI GALLEGGIANTI (DENOMINATI BANANA BOAT E SIMILARI)**

Si rinvia a quanto disciplinato con Ordinanza n.55 del 17/3/2025 e smi dell'Unità Operativa Logistica, Navigazione, Ispettorati di Porto e Pianificazione della Regione del Veneto.

#### **ART. 19) LOCAZIONE DEI NATANTI DA DIPORTO A REMI O PEDALI NONCHÉ DI QUELLI COMUNEMENTE DENOMINATI JOLE, SUP, PATTINI, SANDOLINI, TAVOLE A VELA E NATANTI A VELA.**

La locazione di natanti da diporto a remi o pedali nonché di quelli comunemente denominati jole, pattini, sandolini, tavole a vela e natanti a vela è disciplinata dal D.Lgs 171/2005, Ordinanza n. 39/2007, DGR 1813/2018, DM 1° settembre 2021.

##### *19.1 Disciplina e utilizzo*

Fermo restando quanto disciplinato nella presente Ordinanza per i natanti da diporto a remi o pedali nonché di quelli comunemente denominati jole, pattini, sandolini, tavole a vela, SUP e natanti a vela con superficie velica non superiore a 4 mq. destinati al diporto dei bagnanti, la locazione dei medesimi è disciplinata come segue:

- la locazione può essere effettuata per il periodo massimo giornaliero decorrente da un'ora dopo l'alba a un'ora prima del tramonto con lago e condizioni climatiche assicurate favorevoli;
- la locazione è comunque vietata in caso di avverse condizioni meteo ed il locatore ha l'obbligo di segnalare la situazione di pericolo issando la bandiera rossa su apposito pennone;
- ai sensi del Decreto Ministeriale 29 luglio 2008, n°146, per i natanti prototipi non omologati il numero delle persone trasportabili è determinato in base alla seguente tabella:

|                                                     |           |
|-----------------------------------------------------|-----------|
| Lunghezza f.t. fino a m. 3,50                       | 3 persone |
| Lunghezza f.t. superiore a m. 3,50 e fino a m. 4,50 | 4 persone |
| Lunghezza f.t. superiore a m. 4,50 e fino a m. 6,00 | 5 persone |
| Lunghezza f.t. superiore a m. 6,00 e fino a m. 7,50 | 6 persone |
| Lunghezza f.t. superiore a m. 7,50 e fino a m. 8,50 | 7 persone |
| Lunghezza f.t. superiore a m. 8,50                  | 9 persone |

- per i natanti omologati prodotti in serie il numero di persone trasportabili è determinato dal certificato di omologazione e riportato anche sulla targhetta di omologazione della casa costruttrice;
- i natanti privi di motore possono essere affidati solo a persone di età non inferiore ad anni 14;
- il locatore dovrà preventivamente richiedere apposita dichiarazione di capacità al nuoto per tutte le persone che utilizzeranno il natante. Qualora vi siano persone che non abbiano tale capacità, il natante dovrà essere noleggiato solo per lo stazionamento in acque sicure e con l'obbligo di indossare il giubbotto di salvataggio per coloro i quali hanno dichiarato di non avere una sufficiente capacità natatoria;
- il locatore per l'esercizio della propria attività al fine di garantire la richiesta sicurezza deve avvalersi di un esperto nuotatore e dotarsi di una cassetta di pronto soccorso, anche di tipo portatile, che deve contenere almeno le sottoindicate dotazioni minime necessarie per il primo soccorso: guanti in lattice (misura media e misura piccola), cerotti per sutura, n. 2 lacci emostatici, n.2 flaconi da 500 cc di soluzione fisiologica, n. 2 mascherine per respirazione bocca a bocca;
- il locatore deve tenere sempre approntata e pronta all'impiego un'idonea unità riservata al salvataggio con salvagente anulare e assistenza per gli interventi di urgenza e da utilizzare per il recupero dei natanti locati;
- il locatore è obbligato ad informare gli utenti dei limiti previsti nel presente articolo e deve annotare su apposito registro il nome, cognome, il telefono cellulare (accertandosi che abbia carica sufficiente per il periodo di locazione), il domicilio del locatario e la durata della locazione;

- è fatto obbligo ai locatori di avere in loco un telefono cellulare per consentire una pronta rintracciabilità in caso di soccorso e il cui recapito telefonico dovrà essere comunicato, ad inizio dell'attività, alla Sala Operativa della Guardia Costiera del Lago di Garda;

- il locatore dovrà segnalare immediatamente agli organi preposti e al coordinamento del soccorso lacuale, eventuali incidenti connessi alla attività di locazione, mediante chiamata telefonica al numero blu 1530 (numero gratuito, riservato esclusivamente alle emergenze in lago, valido su tutto il lago di Garda) oppure alla Sala Operativa del 1°Nucleo Mezzi Navali Guardia Costiera Lago di Garda (0365/21300 - E\_MAIL: gclagodigarda@mit.gov.it), ovvero via VHF/FM sul CANALE 16.

## **ART. 20) CORRIDOI DI LANCIO/ATTERRAGGIO**

All'interno dei corridoi di lancio è vietata la balneazione, la sosta, l'ancoraggio e l'ormeggio.

I corridoi di lancio posizionati lungo la sponda veneta del Lago di Garda sono da ritenersi "ad uso Pubblico" a prescindere dal soggetto che lo realizza e su cui grava l'onere di mantenerlo in efficienza.

### *20.1 Caratteristiche e generalità*

- Le unità a vela o a motore, che intendono attraversare le zone di lago riservate alla balneazione, devono utilizzare gli appositi corridoi di lancio/atterraggio.
- L'installazione di corridoi di lancio è soggetta ad autorizzazione del Comune competente per territorio, nel rispetto delle modalità tecniche contenute nella presente ordinanza. Il posizionamento del corridoio dovrà non interferire con l'attività di balneazione.
- I corridoi di lancio potranno essere realizzati anche dall'Amministrazione Comunale su spiagge libere;

(Per lo schema delle caratteristiche di corridoi di lancio si rimanda al file "13522\_1\_Schema\_corridoi\_di\_lancio.pdf" inserito come allegato, *ndr*)

- Gli stessi corridoi dovranno avere le seguenti caratteristiche:
  - larghezza a terra da metri 20 (venti) a metri 40 (quaranta). Tale misura, che, in ogni caso, non potrà essere inferiore a metri 10 (dieci), potrà essere ridotta qualora il fronte lago della concessione sia pari o inferiore al limite di metri 20 (venti);
  - lunghezza non inferiore, dove possibile, a metri 150 (centocinquanta) e consigliata a metri 300 (trecento);
  - delimitazione costituita da gavitelli di colore giallo o arancione, collegati con sagola tarozzata, distanziati dai 15 (quindici) ai 20 (venti) metri, o altro sistema, a condizione che lo stesso sia compatibile con la sicurezza della navigazione nelle fasi di lancio ed atterraggio;
  - individuazione dell'imboccatura a lago mediante posizionamento di bandierine bianche sui gavitelli esterni di delimitazione;
  - cartelli posti, a cura del titolare del corridoio, all'inizio del corridoio stesso riportanti in lingua inglese, francese e tedesca l'indicazione "CANALE RISERVATO ALLA NAVIGAZIONE - DIVIETO DI BALNEAZIONE, DI ANCORAGGIO E DI SOSTA CON QUALSIASI UNITA'";
  - all'inizio del corridoio, lato lago, deve essere posizionato un cartello ben visibile, redatto in lingua inglese, francese e tedesca, indicante "CORRIDOIO DI ATTERRAGGIO - DIVIETO DI BALNEAZIONE, DI ANCORAGGIO E DI SOSTA CON QUALSIASI UNITA'".

## 20.2 *Norme di comportamento*

- Le unità a vela, comprese le tavole a vela, devono attraversare i corridoi ad andatura ridotta al minimo e, comunque, a velocità non superiore a 3 (tre) nodi;
- le unità a motore, comprese le moto d'acqua, devono attraversare i corridoi a lento moto e, comunque, a velocità non superiore a 3 (tre) nodi, in modo da evitare emissioni di scarico ed acustiche di disturbo per i bagnanti.

## **ART. 21) DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

La presente Ordinanza deve essere esposta a cura dei concessionari agli ingressi degli stabilimenti o strutture balneari e nelle spiagge libere, a cura delle Amministrazioni Comunali costiere della sponda veneta del Lago di Garda in luoghi visibili dagli utenti (pontili, approdi, lungolago, porti, etc.), per tutta la durata di efficacia della stessa.

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Giudiziaria sono incaricati della verifica del rispetto della presente Ordinanza.

Chiunque non osservi le norme stabilite nella presente Ordinanza, dovrà essere sanzionato ai sensi dell'art.28 comma 1 della L.R. n°52/1989 (da 103 euro a 516 euro - applicata 172 euro), salvo che il fatto non costituisca reato, in tal caso, le eventuali maggiori responsabilità derivanti dall'illecito comportamento saranno punite ai sensi degli articoli 650 e 673 del Codice penale e dell'articolo 53 del D.Lgs. 18 luglio 2005, n°171 "Codice della Nautica da Diporto".

Fermo restando l'applicazione di ulteriori sanzioni, se previste, le violazioni delle norme stabilite nella presente Ordinanza saranno sanzionate ai sensi dell'art.1164 del R.D. 30 marzo 1942, n.327 "Codice della navigazione".

La disciplina prevista dalla presente Ordinanza è volta a garantire prioritariamente la sicurezza della navigazione correlata alle attività di balneazione, in relazione alle realtà locali e non esime nessun soggetto dalla conoscenza ed osservanza di tutte le altre norme previste in relazione alle diverse attività in qualsiasi modo poste in essere.

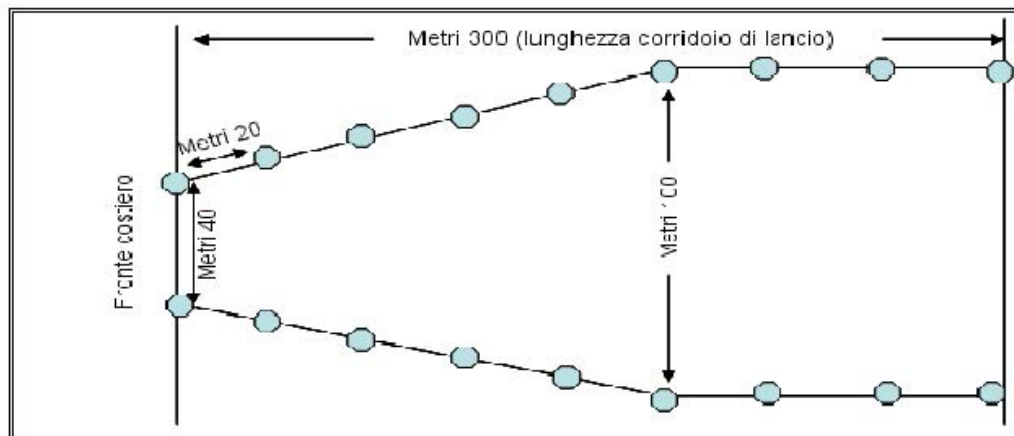
A tutti i soggetti chiamati ad adottare le misure previste nella presente Ordinanza si concede un termine di trenta giorni a partire dal 15 maggio 2026 per l'adeguamento.

La presente Ordinanza modifica e sostituisce la precedente n.154 del 12 maggio 2025, sarà pubblicata nei siti istituzionali e trasmessa ai Comuni della sponda veneta ed a tutti gli Enti ed Organi competenti ed interessati per la massima diffusione della stessa.

ing. Andrea Menin



Schema delle caratteristiche dei corridoi di lancio (Punto 20.1)





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato A all' Ordinanza n. 13522 del 12/05/2026**

pag. 1 di 8

**ALLEGATO ALL'ORDINANZA DI SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE IN RAPPORTO  
ALLA STAGIONE BALNEARE PER LA SPONDA VENETA DEL LAGO DI GARDA****LINEE GUIDA REGIONALI PER LA STESURA DELLE ORDINANZE BALNEARI DI  
COMPETENZA COMUNALE****DISPOSIZIONI GENERALI**

Le presenti Linee Guida regionali stabiliscono i contenuti minimi delle Ordinanze balneari che i Comuni rivieraschi della sponda veneta del lago di Garda sono tenuti ad adottare, ai fini della sicurezza della balneazione e della salvaguardia della vita umana in lago e le attività che si svolgono lungo la costa della sponda veronese del lago di Garda nella rispettiva giurisdizione territoriale e lacuale di competenza.

Ogni Amministrazione dovrà individuare nell'ambito della propria organizzazione l'ufficio competente ai fini dell'attuazione dell'Ordinanza Balneare di rispettiva competenza.

La stagione balneare è stabilita con decreto regionale dalla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione del Veneto in ottemperanza al Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 116, emesso per ogni anno solare. In tale periodo si possono svolgere attività connesse all'elioterapia, attività sportive, culturali, ludiche, di intrattenimento e tutto quanto attiene le rispettive licenze commerciali, assicurando il servizio di salvamento nuoto.

Per "Ordinanza regionale" deve intendersi il provvedimento vigente emesso dalla U.O. Logistica, Navigazione, Ispettorati di Porto e Pianificazione della Regione del Veneto, avente ad oggetto "Ordinanza di sicurezza della navigazione in rapporto alla stagione balneare per la sponda veneta del lago di Garda".

**ZONE DI LAGO RISERVATE ALLA BALNEAZIONE**

Durante la stagione balneare gli specchi acquei antistanti la fascia costiera di questo Comune rientrante nella sponda veneta del Lago di Garda, per una distanza di 100 (cento) metri dalla costa come stabilito dall'ordinanza regionale, anche quando non delimitati dalle boe/gavitelli di segnalamento, meglio specificati al successivo paragrafo, sono riservati alla balneazione.

Il limite della zona riservata alla balneazione deve essere segnalato, a cura dell'Amministrazione Comunale o dell'operatore economico cui l'Amministrazione Comunale ha concesso l'utilizzo dell'area demaniale di balneazione finalizzata anche all'uso dello specchio acqueo mediante il posizionamento di boe/gavitelli di colore rosso saldamente ancorati al fondo, alti non meno di 40 (quaranta) centimetri al galleggiamento e posti a distanza non superiore a metri di 50 (cinquanta) metri l'uno dall'altro, parallelamente alla linea di costa, in corrispondenza delle estremità del fronte al lago della stessa.

Durante la stagione balneare i concessionari medesimi, oltre ad assicurare il servizio di salvataggio dalle ore 08:00 alle ore 20:00, devono tenere sotto controllo eventuali spostamenti dei gavitelli, provvedendo, ove necessario, al loro riposizionamento.

ALLEGATO A al Decreto n. 13522 del 12/05/2026

pag. 2 di 8

I concessionari, per le aree in concessione ad uso stabilimenti o strutture balneari devono segnalare con il posizionamento di gavitelli di colore bianco e cima collegata tra di essi, la batimetrica sicurezza (1 metro di profondità) entro la quale i bagnanti non esperti, ovvero che non conoscono le tecniche natatorie, possono stazionare in sicurezza. Eventuali deroghe motivate al limite della batimetrica e relativa segnalazione potranno essere consentite dai Comuni concedenti.

Il limite di tali acque sicure è di metro 1 di profondità, ovvero inferiore qualora vi sia un immediato dislivello del fondale. Tale limite dovrà essere segnalato mediante boe di colore bianco, collegate tra loro con cima, opportunamente distanziate in modo tale da essere ben visibili dagli utenti dello stabilimento/struttura balneare, ovvero della spiaggia libera.

Qualora vi siano particolari fattori di rischio per la balneazione quali la presenza di buche, avvallamenti nel fondale, scogliere sommerse e correnti pericolose, sarà cura del titolare dello stabilimento o struttura balneari esporre idonea cartellonistica all'ingresso dello stesso, nonché di provvedere a rendere edotti i fruitori del medesimo tramite il bagnino nel momento dell'ingresso in acqua. In caso di spiagge libere l'incombenza di allerta ricade in capo ai Comuni che hanno giurisdizione in tale area demaniale.

Fatte salve le norme **e le eventuali autorizzazioni e/o deroghe rilasciate dall'Autorità competente** per la tutela della quiete pubblica, dalle ore 23:00 alle ore 08:00 è fatto divieto nel demanio lacuale di giurisdizione l'utilizzo di apparecchi di diffusione sonora, nonché produrre schiamazzi, cori ed altro che possano arrecare disturbo alla quiete pubblica.

## **ZONE DI LAGO VIETATE ALLA BALNEAZIONE**

Oltre a quanto stabilito dall'ordinanza regionale la balneazione e i tuffi sono PERMANENTEMENTE VIETATI nelle seguenti zone dichiarate non balneabili con la presente ordinanza comunale: ... *Completare a cura del Comune*.

## **SERVIZI DI SALVAMENTO**

Il servizio di salvataggio è prestato all'utenza balneare per finalità di tutela della pubblica incolumità e di soccorso lacuale, secondo quanto previsto dalle norme in vigore e quelle descritte nella presente Ordinanza.

Nel periodo per l'esercizio delle attività di balneazione, come definito con la presente Ordinanza comunale, presso gli stabilimenti o strutture balneari devono essere operativi in modo continuativo e per l'intera durata della stagione estiva i servizi di salvataggio secondo le modalità indicate nelle norme che seguono.

Il servizio di salvataggio, laddove istituito, verrà effettuato dalle ore 08:00 alle ore 20:00. Non viene garantita l'assistenza al di fuori di tali orari.

Nelle spiagge libere ricadenti nella giurisdizione di questa Amministrazione Comunale, laddove possibile, l'Amministrazione Comunale stesso provvederà ad assicurare il servizio di salvataggio, nel rispetto delle prescrizioni di cui alla presente Ordinanza.

ALLEGATO A al Decreto n. 13522 del 12/05/2026

pag. 3 di 8

Laddove l'oggettiva impossibilità, per comprovati motivi da esplicitare, di assicurare il servizio di salvamento ed il posizionamento delle boe/gavitelli in acqua, l'Amministrazione Comunale, sugli accessi pubblici a specchi lacuali balneabili delle rispettive giurisdizioni territoriali, potrà far ricorso a strumenti sostitutivi di prevenzione e garanzia della sicura balneazione, anche attraverso l'apposizione di adeguata segnaletica in luoghi ben visibili ed in lingua inglese e possibilmente in francese e tedesca, con la seguente dicitura: **"ATTENZIONE! SPIAGGIA/SPECCHIO ACQUEO PRIVO DI APPOSITO SERVIZIO DI SALVAMENTO E LIMITE ACQUE DI BALNEAZIONE/SICURE NON SEGNALATO"**.

L'Amministrazione Comunale procederà a frequenti ricognizioni tese a verificare l'esistenza in sito dei cartelli, installati all'inizio della stagione, provvedendo al loro ripristino nel caso in cui fossero stati divelti o rimossi o rovinati.

La fascia di demanio lacuale immediatamente prospiciente la linea di costa, individuata in metri 5 (cinque), ove la morfologia della costa lo consenta dalla battigia del lago, è strumentale all'attività di salvamento e soccorso e pertanto, deve essere lasciato un passaggio di sicurezza opportuno *per eventuali interventi di soccorso*, ad esclusione dei mezzi allo stesso scopo adibiti i quali, comunque, non devono costituire ostacolo al libero transito.

## DISCIPLINA PARTICOLARE DEI SERVIZI DI SALVAMENTO

Durante la stagione balneare, nei periodi e negli orari così come definiti con la presente Ordinanza, per le spiagge in concessione per stabilimenti o strutture balneari (anche in forma associata), deve essere organizzato il servizio di soccorso ed assistenza ai bagnanti, con almeno una postazione con bagnino di salvataggio, che dovrà essere munito di brevetto in corso di validità e dotazioni individuali, ogni 150 (centocinquanta) metri.

Per le spiagge libere e specchi lacuali altamente frequentate da bagnanti l'Amministrazione Comunale valuterà distintamente la necessità di organizzazione del servizio di salvamento sopra specificato.

Eventuale deroga alle distanze di 150 metri di cui sopra potrà essere disposta dall'Amministrazione Comunale a parità di efficacia ed in funzione della densità di affollamento e della morfologia del sito.

Nel seguito vengono elencate le disposizioni specifiche.

Il servizio di salvamento può essere assicurato, anche in relazione ad ampi tratti destinati alla libera fruizione, anche in forma collettiva, mediante associazioni riconosciute, consorzi, cooperative e società.

I concessionari/titolari di stabilimenti o strutture che offrono servizi per la balneazione, che intendono organizzare il servizio di salvataggio collettivo, devono far pervenire all'Amministrazione Comunale un "piano collettivo di salvataggio" contenente le generalità del soggetto responsabile dell'organizzazione del servizio di salvataggio. Quest'ultimo dovrà assicurare la costante rintracciabilità, il numero dell'utenza telefonica, indicare i tratti di spiaggia libera, ovvero l'elenco degli stabilimenti o strutture balneari per i quali si intende organizzare il servizio, la turnistica ed il numero degli addetti (con i relativi titoli abilitanti), le caratteristiche delle unità adibite al salvataggio e la loro dislocazione, nonché l'ubicazione delle singole postazioni di salvataggio.

Gli stabilimenti o strutture balneari che non aderiscono a tale servizio collettivo devono, comunque, disporre di un proprio servizio di salvataggio.

Il personale addetto al servizio di assistenza bagnanti, dalle ore 08:00 alle ore 20:00, deve:

ALLEGATO A al Decreto n. 13522 del 12/05/2026

pag. 4 di 8

- indossare una maglietta di colore rosso con la scritta "SALVATAGGIO" di colore bianco, chiaramente leggibile sia sulla parte anteriore che su quella posteriore;
- essere dotato di fischietto atto ad emettere il suono anche se a contatto con l'acqua, nonché di apposito ausilio al salvataggio tipo "rescue tube" o "rescue can";
- essere esclusivamente impegnato per il servizio di salvataggio e non anche impiegato in altre attività o comunque destinato ad altro servizio, salvo in casi di forza maggiore e previa sostituzione con altro operatore abilitato;
- stazionare nella postazione di competenza, oppure, in lago sul natante adibito a tale servizio, nello specchio acqueo antistante la medesima postazione, a condizione che rimanga sempre e comunque individuabile e pronto per l'intervento di soccorso;
- segnalare con immediatezza al concessionario eventuali fatti che impediscano il regolare espletamento del servizio;
- ispezionare lo specchio acqueo immediatamente prospiciente il fronte lago della postazione, segnalando eventuali ostacoli, impedimenti costituenti potenziale pericolo per la balneazione;
- prestare primo soccorso in caso di incidenti connessi alla balneazione (malori, lesioni, congestione, pericolo di annegamento, ecc.), nei limiti dei propri compiti di prima assistenza;
- portare a conoscenza dei bagnanti i divieti contenuti nella presente Ordinanza nonché eventuali situazioni di rischio o pericolo per la balneazione;
- tenere un comportamento corretto, vigilare per il rispetto della presente Ordinanza e segnalare immediatamente agli organi preposti e al coordinamento del soccorso lacuale, direttamente o tramite il concessionario/titolare della struttura che offre servizi per la balneazione, tutti gli incidenti che si verifichino sia sugli arenili che in acqua, mediante chiamata telefonica al **numero blu 1530** (numero gratuito, riservato esclusivamente alle emergenze in lago, valido su tutto il lago di Garda) oppure alla **Sala Operativa del 1°Nucleo Guardia Costiera Lago di Garda (0365/21300 – E\_MAIL: gclagodigarda@mit.gov.it)**, ovvero via VHF/FM sul **CANALE 16**.

Presso ogni postazione di salvataggio, individuata da una torretta di avvistamento da ubicarsi su idonea piattaforma di osservazione sopraelevata dal piano di spiaggia che consenta la più ampia visuale possibile e comunque tra la prima fila di ombrelloni e la battigia, devono, inoltre, essere permanentemente disponibili:

- un binocolo o cannocchiale;
- un megafono;
- un paio di "pinne" o "mezze pinne" di misura idonea all'assistente bagnanti in servizio;
- cassetta di pronto soccorso, anche di tipo portatile, che deve contenere almeno le sottoindicate dotazioni minime necessarie per il primo soccorso: guanti in lattice (misura media e misura piccola), cerotti per sutura, n. 2 lacci emostatici, n.2 flaconi da 500 cc di soluzione fisiologica, n. 2 mascherine per respirazione bocca a bocca.

Ogni concessionario deve inoltre posizionare su apposito sostegno, presso la concessione/struttura balneare, un salvagente anulare con sagola galleggiante lunga almeno 25 (venticinque) metri in modo da essere ben visibile e pronto da essere lanciato da chiunque a persone in difficoltà in acqua. Qualora il fronte lago della concessione sia di lunghezza superiore ai 200 (duecento) metri, devono essere posizionati n. 2 (due) salvagenti posti a distanza di 100 (cento) metri l'uno dall'altro.

Presso ogni postazione devono essere assicurati i seguenti medicinali e dotazioni minimi di primo soccorso sanitario, in condizioni di efficienza e di pronto impiego, nonché custoditi in luogo idoneo e facilmente accessibile:

ALLEGATO A al Decreto n. 13522 del 12/05/2026

pag. 5 di 8

- n. 1 (una) bombola di ossigeno medicale da almeno 2 litri fornita di riduttore di pressione integrato e conta litri (flussimetro), quale presidio per l'utilizzo da parte del soccorritore non sanitario, in ossequio alle circolari del Ministero della Salute e alle direttive di AIFA, e relativi accessori necessari per l'uso; al riguardo si prescrive che non sono più ammesse bombole di ossigeno medicale del tipo monouso;
- un set completo di cannule orofaringee e maschere facciali di varia misura (per adulti e pediatrici);
- n. 1 (uno) pallone "Ambu" o altra apparecchiatura riconosciuta equipollente dalle competenti Autorità sanitarie;
- n. 1 (una) cassetta di pronto soccorso, con il contenuto minimo prescritto all'allegato 1 del decreto 15/07/2003, n. 388 e ss. mm. e ii.;
- anestetico spray, pomata antistaminica e pomata per lievi ustioni;
- n.1 (uno) pulsio-ossimetro esclusivamente ad uso medico professionale;
- n.1 (uno) defibrillatore (semi) automatico esterno, ben segnalato con apposita cartellonistica e corredato da n.1 (una) coppia di elettrodi per adulti e n.1 (una) coppia di elettrodi pediatrici;
- n.1 (uno) Collare cervicale ed n.1 (una) Tavola spinale.

Ciascuna postazione di salvataggio è segnalata da apposito pennone, posto tra la prima fila di ombrelloni ed il lago stesso, sulla quale dovrà essere issata, a seconda delle situazioni:

- **BANDIERA BIANCA:** indicante la regolare attivazione della postazione;
- **BANDIERA ROSSA:** indicante balneazione pericolosa per cattivo tempo o per assenza del servizio di salvataggio.
- **BANDIERA GIALLA:** indicante obbligo di chiusura degli ombrelloni in presenza di raffiche di vento. Tale obbligo non sussiste nel caso in cui gli ombrelloni siano dotati di dispositivi di ancoraggio che ne impediscono lo sfilamento.

Ogni stabilimento o struttura balneare deve essere dotato/a di una unità (pattino o similare) di colore rosso idonea a disimpegnare il servizio di salvataggio sulla quale dovrà essere visibile la serigrafia "**SALVATAGGIO**" ed il nome dello stabilimento o struttura balneare. Sulla medesima unità dovrà essere pronto all'uso un salvagente anulare munito di una sagola galleggiante di almeno 30 (trenta) metri e un mezzo marinaio o gaffa. Tale unità deve essere posizionata, dalle ore 08:00 alle ore 20:00, sulla battigia, ovvero nelle immediate adiacenze dalla stessa, pronta per l'impiego in caso di necessità e non deve essere, in alcun caso, destinata ad altri usi.

Fermo restando il natante obbligatorio da tenere presso la postazione di salvataggio, occorre la preventiva comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale, circa le ulteriori, eventuali, dotazioni da destinare al servizio di salvataggio (ad esempio rescue board o SUP) con cui il responsabile del medesimo si fa carico della responsabilità dell'espletamento del servizio anche con l'impiego di queste, qualora presenti.

È rimesso, altresì, al prudente apprezzamento del responsabile del servizio di assistenza bagnanti la valutazione sulla scelta del mezzo ritenuto più idoneo ad ottimizzare la prestazione del servizio di salvamento, in funzione delle mutevoli circostanze di fatto che caratterizzano e indirizzano la scelta stessa (condizioni meteo lacuali, distanza dal pericolante, presenza di bagnanti, caratteristiche dei luoghi, etc.). Le predette dotazioni devono riportare i segni distintivi ed essere utilizzate esclusivamente come mezzo di recupero ed infine essere equipaggiate con le

ALLEGATO A al Decreto n. 13522 del 12/05/2026

pag. 6 di 8

dotazioni minime per assicurare la sicurezza dei bagnanti e del soccorritore, sin dal momento dell'intervento.

Le prerogative previste per le postazioni di salvataggio elencate nel presente per i concessionari, sono applicate anche ai servizi di salvamento predisposti dalle Amministrazioni Comunali sugli arenili liberi e su tratti di costa accessibili alla balneazione ove può essere prevista la postazione.

#### **DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE AREE LIBERE O IN CONCESSIONE PER STABILIMENTI O STRUTTURE BALNEARI.**

Fermo restando gli obblighi relativi al soccorso, all'assistenza ai bagnanti e alla sicurezza delle aree in concessione per stabilimenti o strutture balneari, durante l'orario di apertura al pubblico delle medesime, i concessionari/gestori devono:

- esporre in luoghi ben visibili agli utenti la copia dell'Ordinanza balneare, cartelli indicanti i numeri telefonici utili per le emergenze 112 NUE - 118 SANITARIE - 1530 Guardia Costiera – Polizia Locale, competenti per territorio. Inoltre, ogni tipo di segnalazione utile per i bagnanti dovrà essere riportata anche in lingua inglese e tedesca, e laddove ritenuto utile, in una ulteriore lingua, da individuare in base ai flussi turistici del posto.
- Segnalare immediatamente alle forze di polizia la sospetta presenza, sulla costa, di ordigni esplosivi o di corpi estranei. Come dovrà parimenti essere segnalata, alla polizia locale, l'eventuale presenza di oggetti che possano comunque arrecare danno alle persone ed alla sicurezza della balneazione e navigazione. Sarà cura della Direzione degli stabilimenti o strutture balneari indicare con apposita cartellonistica quanto di pericoloso rilevato, fino ad avvenuta rimozione del medesimo.
- Segnalare tempestivamente alla Sala Operativa della Guardia Costiera le attività di soccorso svolte da parte degli assistenti bagnanti.

#### **DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

L'Ordinanza balneare deve essere esposta a cura dei concessionari agli ingressi degli stabilimenti o strutture balneari e nelle spiagge libere, a cura dell'Amministrazione Comunale in luoghi visibili dagli utenti (pontili, approdi, lungolago, porti, etc.), per tutta la durata della stagione estiva.

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Giudiziaria sono incaricati della verifica del rispetto dell'Ordinanza balneare.

Chiunque non osservi le norme stabilite nell'Ordinanza balneare dovrà essere sanzionato ai sensi dell'art.28 comma 1 della L.R. n°52/1989 (da 103 euro a 516 euro – applicata 172 euro), salvo che il fatto non costituisca reato, in tal caso, le eventuali maggiori responsabilità derivanti dall'illecito comportamento saranno punite ai sensi degli articoli 650 e 673 del Codice penale e dell'articolo 53 del D.lgs. 18 luglio 2005, n°171 "Codice della Nautica da Diporto".

Fermo restando l'applicazione di ulteriori sanzioni, se previste, le violazioni delle norme stabilite nella presente Ordinanza saranno sanzionate ai sensi dell'art.1164 del R.D. 30 marzo 1942, n.327 "Codice della navigazione".

La disciplina prevista dall' Ordinanza balneare è volta a garantire prioritariamente la sicurezza delle attività di balneazione, in relazione alle realtà locali e non esime nessun

ALLEGATO A al Decreto n. 13522 del 12/05/2026

pag. 7 di 8

soggetto dalla conoscenza ed osservanza di tutte le altre norme previste in relazione alle diverse attività in qualsiasi modo poste in essere.

L' Ordinanza balneare sarà pubblicata nei siti istituzionali e trasmessa ai Comuni della sponda veneta ed a tutti gli Enti ed Organi competenti ed interessati per la massima diffusione della stessa.



ALLEGATO A al Decreto n. 13522 del 12/05/2026

pag. 8 di 8

